# LA STAMPA

LUNEDÌ 4 DICEMBRE 2000. ANNO 134. N. 327. L.1.500(*) / € 0,77. ■ SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ■ www.lastampa.it



A Bruxelles i ministri degli Esteri non riescono a chiudere ancora il pacchetto di riforme proposte per Nizza

## L'Europa va al vertice senza un «sì» in tasca

### Prodi: «Il rischio di stop è al 50 per cento, spero nella generosità di Chirac»

**IL «MINISTRO DEGLI ESTERI» UE**

### Solana: «Vedrete a Nizza l'accordo si farà»

*«E' ovvio che si discuta perché c'è in gioco la ripartizione del potere nell'unione allargata Ma non possiamo permetterci il lusso di fallire: metteremmo a rischio tutto il processo e il nostro peso nel mondo»*

A PAGINA 5

**IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE**

### «In tutta franchezza molti punti di disaccordo»

*«Però i leaders saranno messi sotto pressione perché l'intesa ci sia Alcune cose cruciali: ampliare le decisioni a maggioranza, rivedere il peso di ciascun Paese e varare le collaborazioni rafforzate per integrare chi entra»*

Andreas Middel A PAGINA 5

BRUXELLES. Mentre Romano Prodi dichiara di non nutrire fiducia nel vertice europeo di Nizza, a Bruxelles i ministri degli Esteri si sono incontrati per mettere a punto l'agenda dei lavori e una bozza che riassuma punto per punto le posizioni dei Quindici. Bene: a convalidare i timori del presidente della Commissione, sotto nessuno dei capitoli c'è un sì unanime.

Una bozza dunque che assomiglia a una forma di gruviera: «Neanche ciò che ci sembrava facile si sta rivelando tale», ha ammesso sconsolato il ministro degli Esteri francese Védrine. Un esempio? I ministri hanno tentato di spianare la strada su uno dei temi che sembrano più a portata di mano: quello delle cooperazioni rafforzate, che permetterebbe di acquisire nella cornice dei trattati europei quegli accordi già raggiunti tra singoli Paesi su temi specifici. Ad esempio quello della Difesa, sul quale pesa il veto della Gran Bretagna.

E ancora: sulla riforma della composizione della Commissione i Paesi piccoli (Portogallo, Irlanda e Austria) non accettano il principio di rotazione, neppure fra dieci anni, quando tutti i Paesi candidati saranno entrati nell'Unione.

In sostanza: nel prossimo weekend i Quindici dovranno giocare una partita a tutto campo, con tutte le questioni aperte.

Maurizio Molinari A PAGINA 5

**LA POLITICA**




**«PRESSING» DEL POLO: ELEZIONI ANTICIPATE**

*Fini: le riforme le farà il nuovo governo*
*Rutelli: no, prima finiamo il nostro buon lavoro*

Paolo Colonnello, Ugo Magri e Fabio Martini ALLE PAGINE 6 E 7

Nuove piste nelle inchieste in Veneto e ad Ancona

## Unabomber, c'è un indagato E per i roghi negli ospedali spunta il primo «sospetto»

### ODIARSI TRA UOVA E FALO'

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

NAVIGANDO su Fantanet ci siamo imbattuti in uno scambio di messaggi in codice che dopo accurata decifrazione sembrerebbero avere una significativa rilevanza in due indagini attualmente in corso.

Pirofilo marchigiano a Tritolista del Nord Est: «Caro Tritolista, ammiro non da oggi le tue imprese, che hanno in certa misura ispirato le mie. Mi piace soprattutto che le tue cosiddette "vittime" siano casuali, casalinghe, pensionati, studenti, a chi tocca tocca, come il fulmine. Mentre tu te ne stai in trono a casa tua ad aspettare il telegiornale. Dev'essere molto eccitante quel tempo di attesa: chi avrà comprato la maionese, chi si sarà portato a casa le uova? Passano le ore, i giorni, e magari non succede poi niente, tutto quel lavoro preparatorio sprecato. Io, se posso permettermi, ti suggerirei come alternativa il fuoco. Un incendio scoppia subito, i risultati sono immediati, anche se la gamma delle possibili vittime è in apparenza più ristretta. Ma solo in apparenza, perché in un ospedale trovi una straordinaria varietà di ammalati, oltre ai loro parenti, ai dottori, alle infermiere. La trancia di umanità coinvolta è la stessa di un supermercato, se ci pensi bene. Dammi retta, passa alla benzina e al fiammifero. Auguri».

«Caro Pirofilo marchigiano, ti ringrazio e ricambio l'ammirazione, ma con alcune riserve. Il fuoco è rozzo, è rabbioso, è brutale. Certo, l'idea di tutti quei letti spostati di gran carriera lungo i corridoi è gratificante. Ma io sono, per carattere, più portato alla raffinatezza, al godimento dilazionato. Non sai quanto mi diverta inserire pazientemente le mie polveri in un tubetto di maionese o di pomodoro (arriverò anche alla pasta d'acciughe, non dubitare). E' un lunghissimo brivido, una specie di orgasmo da orologiaio. Il massimo, però, è di infilarmi nel supermercato nelle ore di massimo affollamento, per controllare se il mio tubetto è ancora lì; e il massimo assoluto sarebbe di vedere la mano che lo prende e se lo mette nel carrellino. Ma finora non è mai successo e comunque devo stare attento alle telecamere. No, il fuoco non è per me: anche il mio odio, come il tuo, è indiscriminato, o se vuoi totale. Ma a quella mano che sceglie il tubetto non so rinunciare. Auguri e buon lavoro».

**I SERVIZI**

**IL PIROMANE**

*Un uomo con l'eskimo guardato a vista entra nel mirino degli investigatori*

Guido Ruotolo A PAGINA 3

**IL «BOMBAROLO»**

*Secondo gli esperti «è un vendicatore frustrato, di mezza età ed agisce da solo»*

Vincenzo Tessandori A PAGINA 2

ANCONA. Ci sono alcuni sospetti sull'identità dell'incendiario che sta seminando il panico negli ospedali della provincia anconetana. Ufficiosamente gli inquirenti dicono che i piromani potrebbero essere addirittura due. E il sindaco Galeazzi ribadisce che Ancona non è soffocata dalla criminalità: «Chi sta appiccando gli incendi può essere una persona coinvolta nel mondo della sanità, che vuole vendicarsi».

Intanto in Veneto spunta una pista nelle indagini su Unabomber: un capello nella confezione inesplosa potrebbe tradirlo. ALLE PAGINE 2 E 3

Protesta la madre della vittima: «Ora vuole anche la cittadinanza»

## In libertà il pirata albanese «Mio figlio ucciso due volte»

ROMA. Investì e uccise un bambino l'anno scorso ed è già libero, gli è stata restituita la patente e ora vuol chiedere la cittadinanza italiana. Si accende la polemica sul caso di Bita Panajot, l'albanese che nell'agosto scorso travolse il piccolo Alessandro Conti di 9 anni. La madre di Alessandro, Loredana, ha lanciato un appello al ministro di Grazia e Giustizia, Fassino: «Così mio figlio è stato ucciso due volte. Chiedo che venga fatta giustizia vera. Quell'uomo dovrebbe stare in carcere».

Amabile e Mariotti A PAGINA 14

**ELEZIONI USA**

**BUSH: RICONTATE IN NEW MEXICO**

*I repubblicani aprono un nuovo fronte E in Florida calano le speranze di Gore*

Andrea di Robilant A PAGINA 9

**INTER-JUVENTUS** A SAN SIRO UN PARI CON TANTE EMOZIONI



Il duello tra bianconeri e nerazzurri è finito 2 a 2, mentre la Roma capolista ha pareggiato a Perugia SERVIZI NELLO SPORT

## Un derby a cuore aperto

Roberto Beccantini

NON basta, alla Juventus, lo champagne di Zinedine Zidane. L'orgoglio dell'Inter, spolpata a Parma, in coppa, e attesa al varco dai suoi furibondi tifosi, spreme un 2-2 che ha dell'incredibile se pensiamo all'intreccio che lo ha determinato: Juve subito «signora», 2-0 in dieci minuti (arpeggio di Trezeguet, cannonata di Zizou), ma poi titubante e fessacchiotta, non tanto sul gol di Blanc, al 12', quanto al momento della punizione di Di Biagio, pizzicata da Zidane (nessuno sul pallone, a impedire soluzioni improvvise). Partita palpitante e divertente, primo tempo ai cento all'ora, ripresa un po' meno, ma sempre movimentata e ricca di cose, di pathos. Carlo Ancelotti rischia Alessandro Del Piero e dimentica Filippo Inzaghi in panchina: la mossa paga, soprattutto in avvio. L'Inter si aggrappa al cuore e al furore: riemerge, di forza, quando ormai sembra irrimediabilmente alla mercé degli avversari.

Immancabili e puntuali, i veleni della tradizione ronzano attorno a Braschi: gol annullato a Vieri, pugno di Montero a Di Biagio non visto, roba da espulsione. Rimpianti e rimorsi si rincorrono golosi: l'occasionissima di Vieri, l'ultima stoccata di Trezeguet. Con il Milan, la Juve aveva rimontato da 0-2; con l'Inter, spreca un 2-0. San Siro le fa uno strano effetto. La Roma formica, bloccata a Perugia, è sempre prima. La Juve cicala, anche per colpa sua, sempre a sei punti.

*EDITORI CONTRO INTERNET*

### E' CIECO? NON DEVE LEGGERE

Fabrizio Rondolino

LA battaglia legale che negli Stati Uniti ha contrapposto Napster, reo di distribuire musica gratis su Internet, alle major discografiche schierate a tutela del diritto d'autore, ha giustamente avuto grande rilievo sui giornali. Qualche rilievo, tuttavia, lo meriterebbe anche un'altra vicenda, assai meno clamorosa e tutta italiana. Esiste un software capace di produrre una "sintesi vocale" a partire da un testo elettronico: in pratica, di leggere a voce alta ciò che compare sullo schermo del computer. Per i non vedenti, è questo il modo di accedere alla rete; ed è questo — assai più del poco pratico e molto costoso alfabeto braille — il modo più veloce ed economico per poter leggere un libro. Così, la Fondazione Ezio Galiano e l'Istituto Cavazza di Bologna hanno aperto nei loro siti una sorta di biblioteca on-line, rendendo "leggibili" anche dai non vedenti un certo numero di libri.

Ora non è più così: perché alcuni editori (tra i quali Mondadori e Longanesi) hanno inviato nei giorni scorsi una diffida ai due istituti accusandoli di violazione del diritto d'autore. Formalmente, gli editori hanno ragione. Nella sostanza, un po' meno. Prima di tutto perché i due siti si possono a buon diritto considerare come altrettante biblioteche, e nessuno si sognerebbe di diffidare una biblioteca dal consentire la lettura dei libri. Per di più il trattamento subito dai testi per poter essere "letti" dal software di sintesi vocale li rende di difficilissima lettura per chi gli occhi fortunatamente può usarli. E poi: davvero i profitti delle grandi case editrici sono messi a rischio da questo piccolo, generoso atto di "pirateria informatica"? La guerra senza quartiere in difesa del diritto d'autore, in sé piuttosto discutibile, potrebbe risparmiare i non vedenti: meno rumorosi dei giovani utenti di Napster ma, forse, con qualche diritto in più.

**«FATE DI PIU' PER I DISABILI»**

*Il Papa celebra il loro Giubileo «Più amore, rispetto e integrazione»*

Marco Tosatti A PAGINA 13



**MONTECARLO**



**IL PRINCIPE RANIERI IN GUERRA CON PARIGI**

*Dura replica all'accusa di riciclaggio «Rivedremo i trattati con la Francia»*

Pierangelo Sapegno A PAGINA 11

**CILE**



**I «DESAPARECIDOS» TRAPPOLA PER PINOCHET**

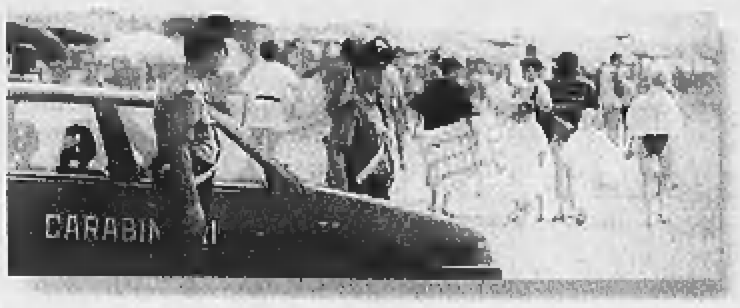
*Dall'amnistia preventiva che si era concesso mancava proprio il reato di rapimento*

Ariel Dorfman A PAGINA 15 e un commento di Maurizio Viroli A PAG. 18



9 771122 176003 01204

IL MANIACO | PSICOSI E MANIFESTAZIONI



### FALSO ALLARME

Falso allarme «Unabomber» nel Trevigiano: sono stati trovati oggetti metallici scambiati per ordigni. Allarme che dimostra come la psicosi sia diffusa nella zona tra Veneto e Friuli dopo il ritrovamento, nell'ultimo mese, di tre prodotti alimentari che unabomber aveva trasformato in ordigni esplosivi e messo tra gli scaffali di un supermercato di Portogruaro



### IN PIAZZA CONTRO LA PAURA

Tremila persone, di tutte le età, hanno partecipato ieri sera ad Ancona alla festa per la riapertura della piazza storica della città, piazza del Plebiscito: una festa per l'inaugurazione dei restauri, trasformatasi in una risposta corale e ferma alle provocazioni degli incendiari degli ospedali. «Supereremo insieme l'attacco alla nostra comunità» ha detto il sindaco Renato Galeazzi

# Un capello nell'uovo tradisce Unabomber

## *Trovato nella confezione inesplosa, scatta l'esame del Dna*

Michele Meloni

UDINE

Un capello potrebbe tradire l'Unabomber che dall'agosto del '94 semina il terrore al confine tra Friuli e Veneto con le sue trappole esplosive. Lo hanno trovato gli esperti del nucleo investigativo incaricati di esaminare uno degli ultimi ordigni inesplosi abbandonati dal bombarolo: si torvava sugli scaffali di un grande magazzino a Portogruaro. E anche a voler confermare la puntigliosità degli inquirenti, impegnati da tempo a ricercare il proverbiale pelo nell'uovo, il prezioso indizio è stato tirato fuori con tutte le attenzioni del caso proprio da una confezione di uova fresche acquistate poche settimane fa da un operaio di Azzano Decimo. L'uomo notò che dall'involucro fuoriusciva un filo, s'insospettì e consegnò il pacchetto ai carabinieri.

Ora quell'indizio potrebbe fornire il Dna dell'Unabomber e metterlo con le spalle al muro. Gli inquirenti hanno già stilato un elenco di 13 persone - tra sospettati e indagati - otto delle quali risulterebbero tra le persone sentite in Friuli: a giorni le quattro procure che collaborano all'indagine (Venezia, Treviso, Pordenone e Udine) dovrebbero disporre l'accertamento tecnico sul capello. A ricavare il Dna dal reperto, su richiesta della procura di Pordenone, provvederanno i carabinieri del Centro investigazioni scientifiche di Parma.

L'esame comparato del Dna sarà esteso a quanti sono rimasti coinvolti nell'inchiesta. Secondo ciò che è trapelato, nell'elenco dei possibili sospettati ci sarebbe anche un uomo appassionato di armi. Il pm di Venezia, Luca Marini, lo avrebbe iscritto nel registro degli indagati e avrebbe già fatto perquisire la sua abitazione da una squadra di agenti della Mobile. Ma gli inquirenti non avrebbero trovato alcun elemento utile all'indagine.

Intanto la ricerca del laboratorio in cui Unabomber allestisce esplosivi sempre meno rudimentali e dagli effetti sempre più devastanti, per ora, si è rivelata infruttuosa. Gli agenti non avrebbero neanche trovato quel materiale documentario - ritagli di giornale sulle malefatte dell'Unabomber - che i criminologi sono convinti sia tra le collezioni irrinunciabili dell'attentatore: un individuo che colpirebbe mosso anche dal desiderio di sentir parlare di sé.

Al momento, insomma, non ci sarebbe un sospettato «principe», né si può escludere che il confronto sul Dna, alla fine, si riveli infruttuoso. Il capello nella confezione dell'uovo-bomba, infatti, potrebbe non appartenere a Unabomber, ma ad un altra persona che ha maneggiato la confezione.

In queste ore gli inquirenti starebbero valutando anche un'altra pista: quella fornita pochi giorni fa da una telefonata anonima fatta da un impianto pubblico a Milano. Una persona, che aveva detto all'operatore di conoscere l'identità dell'attentatore, avrebbe fornito un nome, un cognome, e indicato la residenza del presunto bombarolo.

Ma gli agenti della Scientifica sarebbero anche alla ricerca di ulteriori indizi tra i prodotti acquistati dai diversi clienti del supermercato di Portogruaro: si ritiene che siano stati acquistati e risistemati lo stesso giorno sugli scaffali dal bombarolo, sebbene il ritrovamento degli ordigni sia avvenuto in tre tempi diversi. A Portogruaro, dopo il caso della confezione di uova acquistate a inizio novembre da un operaio di Azzano Decimo, si registrò quello del tubetto di pomodoro trasformato in ordigno e finito nella borsa della spesa di una casalinga veneta: una volta a casa, lo aprì e nell'esplosione fu ferita a una mano. Cinque giorni dopo, un'altra casalinga acquistò un tubetto di maionese manipolato dall'Unabomber. Insospettita, la donna consegnò l'ordigno ai carabinieri.

**INDAGINE** IN UN MISTERO CHE DURA DA SEI ANNI

«E' un uomo che ha evidenti problemi con la figura materna verso cui nutre forti sentimenti conflittuali»



Uno degli ordigni dell'Unabomber che ferì Giorgio Novelli, un pensionato di 79 anni, che l'aveva trovato passeggiando sulla spiaggia di Lignano

«Ciò che lo gratifica maggiormente è che si parli di lui e che gli si riconoscano doti di intelligenza»

# «Un vendicatore frustrato, di mezza età»

## *I criminologi: ecco il ritratto psicologico del maniaco*

**TRE VOLTI PER UN MANIACO**

| | PROFILO 1 | PROFILO 2 | PROFILO 3 |
|---|---|---|---|
| CHI E' | Un paranoico che ha un delirio contro la gente | Potrebbe essere un individuo diverso da quello che ha colpito anni fa in spiaggia | Un isolato patologico, insospettabile |
| SESSO | Uomo | Probabilmente un uomo | Probabilmente un uomo |
| ETA' | Tra i 30 e i 50 anni | Non giovane, ma non vecchio | Sui 40-50 anni |
| COMPLICI | Lavora da solo | Probabilmente non ne ha | Nessuno |
| MOTIVAZIONI | Un sentimento di vendetta unito a un bisogno di rivalsa | Violenza e aggressività distruttive | Spirito del giustiziere |
| SCELTA DEGLI OBIETTIVI | Sembra privilegiare le folle e le famiglie | Non li sceglie, sono casuali | Forse cerca di colpire un'intera categoria |
| GRATIFICAZIONI | Che gli si riconoscano doti di intelligenza e abilità | Potrebbero non essere collegate al clamore dei media | Vuole punire, ma non per questo cerca necessariamente la notorietà |
| VOGLIA DI SANGUE | Il clamore gli basta e il sangue dev'essere moderato | Preferisce il clamore al sangue | Preferisce il perfezionismo tecnico al sangue |
| ASSENZA DI RIVENDICAZIONI | Considera gli attentati come scherzi pesanti | Non cerca l'approvazione o la disapprovazione della gente | Potrebbero arrivare in futuro |

**intervista**

Vincenzo Tessandori

GUARDI la foto di «Unabomber», quello made in Usa, dal volto scavato, e ti chiedi se con lui possa avere qualche punto in comune il bombarolo che, alle nostre latitudini, compie attentati alle feste paesane, nelle spiagge o nei supermercati. Theodore Kaczynski, il modello americano, è laureato in matematica ad Harvard e insegnava a Berkeley. Il primo attentato nel '78. Quando lo presero, nel '96, aveva 53 anni: tre persone erano state assassinate dalle sue bombe e 23 ferite. L'imitatore nostrano, sempre che sia uno, ha esordito nel '94. Ora dicono che un capello potrebbe scoprirlo. Nell'attesa abbiamo chiesto il suo profilo a tre criminologi di fama: Francesco Bruno, docente alla Sapienza di Roma, che fu anche perito di parte nel processo a Pietro Pacciani; Francesco De Fazio, direttore dell'Istituto di Medicina Legale di Modena: suo il ritratto del mostro fiorentino; Mario Portigliatti Barbos, per anni direttore dell'Istituto di Scienze Medico-Forensi di Torino. Considerate le poche informazioni, tutti hanno sottolineato quanto sia complicato sviluppare la fotografia.

**Chi è?**

Bruno: «Un paranoico che ha elaborato un delirio contro la gente, che intende punire o per qualche grave frustrazione o trauma subito in passato. Potrebbe trattarsi di uno che ha avuto esperienza militare e, forse, anche di guerra, che ha imparato l'uso di esplosivi che maneggia con cura e prudenza, che fa un lavoro non adeguato alla sua intelligenza e al suo grado culturale, prudente, controllato e sufficientemente organizzato, che vive in disparte, da solo, in campagna probabilmente intorno a Pordenone. Uno che ha problemi con la figura materna di cui si sente deprivato e verso cui nutre sentimenti conflittuali. Potrebbe anche avere una famiglia in cui sono avvenuti traumi e forse separazioni. La sessualità è certamente inadeguata. Corporatura media, non veste eccentricamente: insomma, il vicino della porta accanto».

De Fazio: «Il soggetto che ha colpito anni addietro ha agito in modo del tutto diverso da quello che adesso ha infilato l'esplosivo nell'uovo e nei tubetti di salsa di pomodoro. E non è detto che sia la stessa persona. Se lo è, ha cambiato completamente tipologia d'azione, perché sono situazioni diverse: le prime volte, ma pure questa estate quando ha lasciato il candelotto in spiaggia a Lignano, ha cercato gli spettatori e, magari, c'era anche lui a guardare; con l'uovo e i tubetti sapeva che l'effetto sarebbe stato dilazionato, senza la sua presenza e neppure pubblico».

Portigliatti Barbos: «Uno del quale non si sospetta, senza passato, che ha tenuto ben nascosta la sua attività, forse un po' isolato. Un grigio nel grigio, come sono sovente i dinamitardi non politici, quelli patologici, quelli che avvelenano l'acqua, uno che fa cose stupide e pericolose: certo, l'entità è ben diversa, ma è un po' come colui che va a dare una bastonata in testa a qualcuno con un giornale».

**Uomo o donna?**

Bruno: «Uomo, quasi certamente. Perché il 95% di questi criminali lo è e perché, finora, non esistono precedenti di donne che hanno usato esplosivi».

De Fazio: «Difficile distinguere. Direi più un uomo, quantomeno per una suggestione, per il rapporto che esiste fra l'uomo e l'esplosivo, ciò che significa sul piano psicologico questo rapporto e soprattutto tenendo conto che nella zona in cui questa vicenda si è verificata in passato, ma anche ora, ha avuto a che fare con esplosivi e per lunga storia di soggiorni militari».

Portigliatti Barbos: «Risposta non facile perché non c'è una connotazione di una volontà che sia sessualmente legata. Per quello che può dire la statistica del passato, ed aver scelto una modalità esecutiva di questo genere mi pare più facile che sia un uomo».

**E' giovane o vecchio?**

Bruno: «Età media (30-50 anni), forse più spostata in avanti che verso la gioventù sia perché è questa che caratterizza le azioni dei paranoici, sia perché sono già quasi 7 anni che agisce e, in accordo con la letteratura internazionale a riguardo, è presumibile che non abbia cominciato prima dei 30».

De Fazio: «Il concetto di giovane e vecchio, oggi, è un po' mutato. Non giovane, tenuto conto che la storia va avanti da anni, se si tratta della stessa persona. E non vecchio, perché di solito il vecchio non cerca gratificazione attraverso questa tipologia di atti».

Portigliatti Barbos: «Potrebbe essere un uomo di mezza età, uno che non si distacca dalla norma e che non immediatamente attira l'attenzione su se stesso».

**Lavora da solo?**

Bruno: «Quasi certamente. Sia perché il paranoico è un solitario e non si fida di nessuno sia perché la fenomenologia delle azioni non prevede né implica la presenza di soci, sia perché sarebbe già stato denunciato».

De Fazio: «Penso di sì. Certo, potrebbe lavorare con molti e, quindi, diventerebbe un fatto ludico di gruppo: in questo caso difficile da ipotizzare. Il rapporto con l'esplosione se lo gusta da solo».

Portigliatti Barbos: «Se c'è una struttura di tipo schizofrenico paranoicale di affermazione di se stesso nei confronti di un dovere che avverte interiore, facilmente potrebbe essere un isolato».

**Che cosa lo spinge?**

Bruno: «Un bisogno interiore e un impulso patologico che ha diverse motivazioni fra loro intrecciate. Un sentimento di vendetta verso la gente che probabilmente lo ha offeso, frustrato o traumatizzato e questi traumi devono aver interferito con il suo lavoro; poi, è importante considerare il bisogno di rivalsa e il sentimento di onnipotenza, nonché l'appagamento narcisistico nel porre la gente davanti al dilemma "toccare" l'ordigno ed essere fragorosamente puniti, o non "toccare" e veder così frustrata la propria curiosità. Si potrebbe dire che il suo scopo sia educativo: colpirne uno per educarne cento».

De Fazio: «Le motivazioni possono essere le più svariate. La prima che viene in mente è l'espressione di una violenza, di un'aggressività distruttive. L'aggressività ha sempre dei motivi: io ce l'ho con qualcuno e dirigo la mia aggressività verso quel qualcuno o il suo gruppo. Questa, al contrario, è il passaggio dalla fase della violenza all'aggressività distruttiva. Distruggo il mondo, ma senza obiettivo. Le possibili vittime non sono preconizzate nel momento in cui attua questo progetto».

Portigliatti Barbos: «Sembra che nella sostanza possa esserci alle spalle lo spirito del giustiziere. Che abbia una volontà di correggere qualche cosa o di intimidire qualcuno. E perché vuole intimidire? Perché ha da mostrare i muscoli? Deve correggere i mali del mondo? Deve dimostrare di essere lui una persona importante? E se fosse uno schizofrenico? Come cercarle le motivazioni di uno schizofrenico?».

**Come sceglie gli obiettivi?**

Bruno: «Le vittime paiono casuali. Anche se non si può escludere che ne conoscesse qualcuna. Tuttavia, sembra privilegiare la gente nella dimensione di folla e di famiglia in occasione di feste e con evidenti attenzioni alla funzione dell'alimentazione».

De Fazio: «Secondo me, non li sceglie. Perché in una spiaggia c'è di tutto. Se lo facesse sempre in riva al mare, potremmo dire che ha problemi di rapporti col nudo, con la figura femminile. Ma, ammesso che sia lo stesso, devo dire che i bersagli sono sintomi del suo modo di essere psichico, non sono obiettivi. Una distruttività non selettiva nei riguardi di una persona o di un gruppo».

Portigliatti Barbos: «L'uovo, i tubetti di salsa farebbero pensare che ci sia non un oggetto ben identificato, cioè una persona che lui perseguita, ma piuttosto una categoria. Potrebbe avercela con le casalinghe, che vanno sulla spiaggia con i bambini: gli elementi in comune non danno l'impressione che sia la struttura paranoicale con identificazione di un nemico preciso. Ma potrebbe pure non essere ancora arrivato all'identificazione del suo nemico».

**Che cosa lo gratifica maggiormente?**

Bruno: «Che si parli di lui, che gli si riconoscano doti di intelligenza e di abilità, soprattutto che i suoi atti abbiano raggiunto lo scopo, specie se ciò ha prodotto il ferimento di qualcuno che ha maneggiato l'ordigno».

De Fazio: «Non è detto che lo faccia il clamore dato dagli organi d'informazione».

Portigliatti Barbos: «Se è un soggetto frustrato, è un uomo che ha bisogno di veder puniti gli altri. Ma senza per questo uscire sul palcoscenico. Niente toglie che il giorno che esca, che lo pescano, abbia i suoi momenti di notorietà. E di questo gioisca».

**Gli basta il clamore o pretende il sangue?**

Bruno: «Il clamore gli basta e il sangue dev'essere moderato. Non colpisce per uccidere, anche se l'escalation lo porterà fatalmente a ciò».

De Fazio: «Il sangue lo pretende di più uno che ammazza direttamente una persona. Lui cerca il clamore, esprime l'aggressività attraverso il clamore. Ma in quest'ultima vicenda c'è anche qualcosa di più: c'è perfezionismo tecnico».

Portigliatti Barbos: «Il fatto è che dà l'impressione del piccolo cabotaggio, dell'idea realizzata col metodo del fai da te. Però geniale, anche se di una mente non ordinata. Un po' il piccolo inventore, il che non toglie che combini dei guai».

**Nessuna rivendicazione, perché?**

Bruno: «Lui considera gli attentati come se fossero degli scherzi pesanti, nati dalla legge del taglione, e non è privo di un certo sarcasmo che ammanta di grottesco le azioni».

De Fazio: «Perché uno rivendica quando vuole l'approvazione o la disapprovazzione degli altri. Ammazzo gli immigrati, c'è una quota di gente che mi dice "hai fatto bene" e un'altra che mi dice "hai fatto male". Lui realizza il suo obiettivo di aggressività distruttiva sino al sadismo attraverso questa attività».

Portigliatti Barbos: «Potrebbe esserci più avanti».

vintes@lastampa.it

IL CASO | IL VIRUS KILLER



**UN GIALLO DUE ANNI FA A PESARO**

Due anni fa, a Pesaro, la magistratura aprì un'inchiesta dopo alcune strane morti avvenute nel reparto di ematologia dell'ospedale «San Salvatore». Avevano perso la vita nove pazienti colpiti dal virus killer dell'epatite B, dal dicembre 1997 al 15 febbraio 1998: erano stati tutti ricoverati nello stesso reparto e nello stesso mese (ottobre '97) assieme a due portatori sani del virus. Perché questa epidemia? Erano stati due farmaci, l'eparina o la lidocaina, i veicoli di infezione, tramite un uso non corretto di siringhe e flaconi? Oppure si era trattato di una pratica errata durante la sperimentazione dei fattori di crescita del midollo osseo? Con l'accusa di omicidio colposo plurimo venne indagato il primario, professor Guido Lucarelli. Gli inquirenti all'inizio dell'indagine avevano lavorato anche su altre ipotesi, quella di un serial killer, o addirittura quella di un sabotatore andato al di là delle intenzioni. Si pensò anche a una vendetta contro Lucarelli: il professore aveva ricevuto minacce in più di una occasione. Furono nominate commissioni di esperti. Ma non si arrivò a capo di niente. Si uccise un portantino dell'ospedale sfiorato dall'inchiesta, lasciando una lettera alla moglie: «Non c'entro niente con la vicenda dell'epatite».

# A un passo dal piromane dell'ospedale

## *Incontro con un «sospetto» nei sotterranei di «Torrette»*

**reportage**

Guido Ruotolo

inviato ad ANCONA

LA cittadella di Torrette è giusto in periferia. Tra colline, gru ed edifici in costruzione, sembra un campus universitario più che un ospedale. Duemila dipendenti, 25 mila ricoveri l'anno, e non è finita: altri reparti si stanno per aprire. La nebbia, in questo giorno di festa e di tregua, rende il clima quasi irreale. L'atrio dell'ospedale è un piano rialzato. Sotto, nello scantinato, si è scatenato l'inferno, l'altra notte. Il fuoco che rischiava di attaccare i quadri elettrici, e il fumo che è salito su in verticale per i sei piani dell'edificio, costringendo gli ammalati e i pazienti di questi reparti a una forzata e dolorosa evacuazione nel cuore della notte.

Undici e 30 di una domenica di tregua. Sempre l'atrio dell'ospedale, il giornalaio, un uomo con l'eskimo che si guarda attorno - è come se sospettasse di essere seguito - e che si allontana puntando verso un corridoio. Due «angeli custodi» - forse sono investigatori - perdono la loro «preda».

Eccolo, dopo un po', il sospettato. Chissà se è lui il piromane di Torrette. Ha l'eskimo, ha il giornale in mano. Sta lì a giocare con una di quelle macchinette automatiche che distribuiscono schede telefoniche. Si sente osservato. Punta a un ascensore, utilizzabile solo dal personale interno: c'è bisogno di una chiave perché si aprano le porte.

Faccia piena, occhiali a goccia, uno sguardo teso, gli occhi che sembrano due laser. E' come se lanciasse una sfida. L'ascensore sale al terzo piano. Fine dell'incontro ravvicinato con il presunto piromane dell'ospedale regionale di Torrette?

Colpisce il suo agitarsi, il suo sentirsi una preda che si sta ficcando in un vicolo senza uscita, che avverte il respiro dei suoi cacciatori sul collo. Fa riflettere un particolare di quella scena: la chiave per aprire le porte dell'ascensore. E' un dipendente, o almeno è uno che ha la chiave in dotazione del personale dell'ospedale.

Ma dove sta scritto che il piromane è un pazzo?

Che sia uno, poi, l'artefice di questo weekend degli incendi anconetani è tutto ancora da dimostrare. Anzi, gli investigatori sono diffidenti, non ci credono, lo dicono ufficiosamente che potrebbero essere due i piromani: «In questo momento abbiamo diverse ipotesi investigative che stiamo verificando. Non possiamo privilegiarne alcuna. L'incendio di Torrette - dice ai telegiornali il capo della Mobile distrettuale, Italo D'Angelo - sembra essere per modalità diverso da quelli dell'ospedale "Umberto I"».

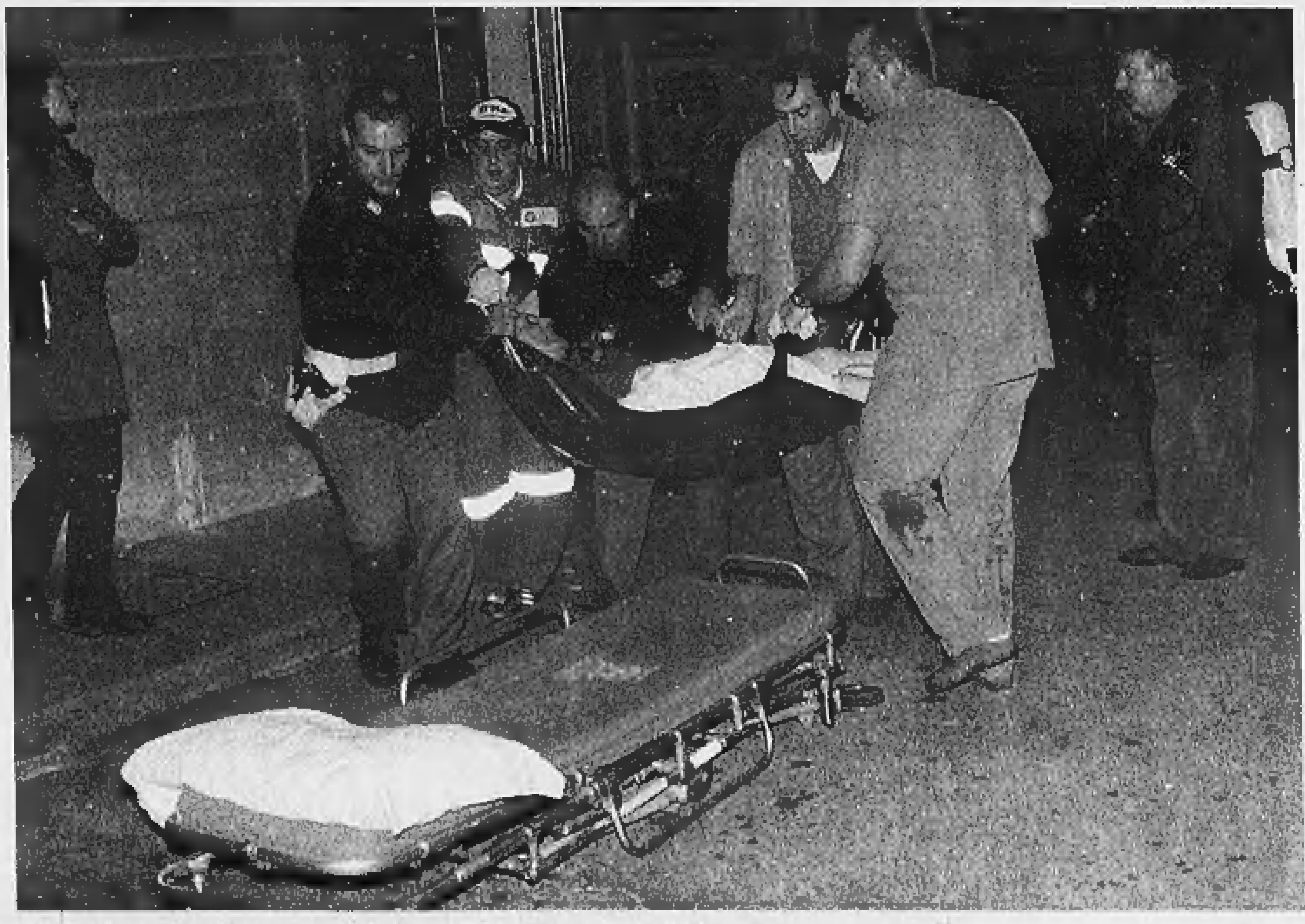
Gli investigatori fanno capire che l'incendio di Torrette «è una cosa seria», mentre negli episodi dell'«Umberto I» «ci potremmo trovare di fronte a qualcuno che vuole emulare le gesta dell'attentatore di Torrette». A sera, a sentire i telegiornali, il caso Ancona è bello che risolto: è solo questione di ore perché gli investigatori hanno individuato, grazie ai testimoni, il piromane dell'«Umberto I». Imprecano gli 007 anconetani che non possono svelare certo le piste che stanno seguendo. E che stanno battendo.

Reparto operativo dei carabinieri e squadra mobile della questura, questa volta, qui ad Ancona, lavorano davvero insieme, coordinati dal sostituto procuratore della Repubblica Marco Mansi. Proprio ieri pomeriggio hanno tenuto l'ennesimo incontro di lavoro.

La notizia del giorno è che non ci sono stati altri incendi. Merito della vigilanza rafforzata nelle strutture ospedaliere della città o di alcuni presunti piromani tenuti sotto osservazione dagli investigatori?

Negano gli inquirenti di Ancona qualsiasi soluzione ravvicinata agli attentati di questi giorni. Ci sperano, sperano nel passo falso degli attentatori, dei piromani, ma non possono giurare che la soluzione del caso è ormai a portata di mano.

E' complicata, del resto, la soluzione. Che cosa possono fare gli inquirenti? Da quel poco che viene fuori dalle indagini pare escluso con certezza l'utilizzo di materiale infiammabile da parte del piromane nei tre episodi dell'«Umberto I».



Nella foto, lo sgombero dei pazienti in uno degli ospedali di Ancona presi di mira dal piromane

Un uomo in eskimo si guarda intorno Si sente osservato Ha lo sguardo teso si agita, è come se lanciasse una sfida Punta all'ascensore usato dal personale: ha le chiavi

La rabbia degli investigatori quando si diffonde la notizia di un arresto Ad Ancona arriva una squadra speciale Adesso si temono altri episodi di emulazione

C'è la certezza che è stato utilizzato un accendino. Cosa che non si può dire, ma neppure escludere, nel caso dell'attentato incendiario dell'ospedale regionale di Torrette. E, dunque, non si può escludere che l'incendio doloso dell'ospedale di Torrette e i tre episodi del nosocomio cittadino «Umberto I» presentino analogie talmente univoche da fare affermare che si tratti di un'unico piromane.

Gli investigatori, ovviamente, stanno valutando tutti gli episodi di questi giorni. Si sa per certo che, per esempio, la telefonata con la quale si annunciava la presenza di una bomba nel laboratorio analisi dell'ospedale civile «Umberto I» è partita da un telefono del reparto di radiologia dello stesso ospedale. E' viene dato per acquisito che colui che ha dato fuoco, alle 21,50 di sabato scorso, alla stanza magazzino del reparto di gastroenterologia è un dipendente dell'«Umberto I» o, almeno, è uno che conosce bene, dall'interno, la struttura ospedaliera.

In quei momenti, infatti, stava passando sotto la palazzina una volante della polizia e alle 10, cinque minuti dopo l'attentato, era previsto che passasse la vigilanza interna in quel reparto.

Perché, allora, il piromane colpisce sapendo di rischiare? E se sono due, perché hanno agito contemporaneamente? Perché è entrato in azione prima l'attentatore di Torrette e poi quello dell'«Umberto I»?

Forse il tempo e una mossa falsa potranno aiutare a risolvere il caso Ancona.

# «Non è pazzo, c'è una regia»

## *Il sindaco: una vendetta contro la città Forse per un affare che è stato bloccato*

**intervista**

inviato ad ANCONA

SINDACO Galeazzi, se l'è fatta una idea su questi attentati incendiari negli ospedali di Ancona? «Me la sono fatta l'idea ma, naturalmente, la tengo per me». Renato Galeazzi, sindaco di Ancona dal 1993, primario del reparto di gastroenterologia dell'«Umberto I», reparto al centro dell'offensiva del piromane o dei piromani di una cosa sembra essere certo: «Escluderei che si tratti di un pazzo, di un piromane. Vedo una regia ben accorta dietro quello che sta accadendo». Non si spinge oltre, il sindaco che, però, racconta la sua Ancona e l'ospedale Torrette offrendo una possibile chiave di lettura su quello che sta accadendo in queste ore: «Oggi l'inaugurazione della piazza del Papa, domenica prossima apre il museo storico della città. C'è qualcuno che vuole rovinare la festa...».

**Sindaco, una delle ipotesi degli investigatori è che dietro all'incendio all'ospedale Torrette vi siano gli appalti. Mentre gli incendi nel reparto diretto da lei, all'ospedale «Umberto I», avrebbero un'altra matrice. Forse si tratterebbe di un emulatore.**

«Intanto, andrei cauto nello sposare una tesi. I fatti vanno interpretati. Gli appalti? Qui mica siamo in una città strangolata dalla criminalità. Certo, il porto, in questi ultimi mesi, si sta rivelando un terminale per il passaggio dei carichi di sigarette di contrabbando, di droga. Ma qui, in città, al massimo si può parlare di microcriminalità. Si figuri che mi raccontavano i carabinieri che l'ultima rapina in una banca l'hanno fatta urlando, senza neppure un temperino, minacciando....».

**Che c'entra questo discorso con gli attentati incendiari di questi giorni?**

«Mi faccia continuare. Le dicevo di Ancona che non è soffocata dalla criminalità. In compenso, qui, nel '92 c'è stato il terremoto. No, quello vero venne nel '72 e la frana nell'82, il terremoto di cui parlo è Tangentopoli, che azzerò una classe politica dirigente. Lo sa che l'ospedale regionale Torrette è l'esempio dell'Italia che fu e di quella che dovrebbe essere oggi? La prima pietra di quell'ospedale fu posata nel '68. I lavori andarono avanti fino al '72 e poi tutto si fermò. Nel '74 si rimise mano al progetto, nell'86 arrivarono i 125 miliardi per finanziare i lavori. Poi, con il '92, con Tangentopoli, tutto si fermò. Arrivo io al Comune e nel '93 faccio ripartire i lavori, gli appalti».

**Che cosa c'entra tutto questo discorso con l'incendio nei sotterranei di Torrette?**

«L'incendio del '93 avvenne contestualmente con il mio via agli appalti».

**Dove vuole arrivare?**

«Annoto solo la coincidenza temporale tra il mio intervento che sbloccò gli appalti e quei due incendi del '93. Chi ha appiccato il fuoco in questi giorni non è uno sprovveduto. Dopo l'incendio al Torrette, si registrano gli episodi nel mio reparto. Ci prova due volte la mattina e poi il fuoco divampa la sera. E' uno che si sa muovere, che conosce orari e usi interni».

«Noi non siamo soffocati dal crimine qui le rapine si fanno urlando»

**Questa sua valutazione è condivisa dagli investigatori. E' certo, infatti, che chi ha appiccato il fuoco di Torrette e quello dell'«Umberto I» conoscevano bene i luoghi.**

«Può essere qualsiasi persona coinvolta nel mondo della sanità che vuole vendicarsi. Quello che mi sembra chiaro, però, è che in ogni caso chi ha acceso quei fuochi oltre a colpire i malati ha lanciato una sfida alla città».

**Ancona ha paura? Al di là della rappresentazione dei media, è molto stemperata la tensione che qualcuno si ostina a respirare in città.**

«Non si può certo negare che c'è una certa apprensione in città. Tensione sì, panico direi di no. Ci auguriamo la cattura del piromane o dei piromani. Ancona vuole tornare alla sua tranquillità». [gui.ruo.]

# Come miccia un carrello e alcuni sacchi

## *Ora per ora il lungo weekend dei roghi in corsia*

inviato ad ANCONA

L'ospedale regionale di Torrette è alla periferia di Ancona ed è ancora oggi un immenso cantiere, una struttura «in progress», un simbolo della sanità pubblica che fu e di quella del presente. Nella notte di venerdì - «ore 02,25 del 1° dicembre 2000», si legge nell'appunto degli investigatori - qualcuno ha deciso di saldare i conti.

La cronaca ci racconta di quasi 300 malati evacuati in pochi minuti drammatici, nel cuore della notte. La fotografia degli investigatori è nitida: «L'incendio, di origine dolosa, è stato appiccato in due differenti punti distanti 50 metri l'uno dall'altro, nei sotterranei in corrispondenza dell'ingresso principale dell'ospedale».

«Per appiccare l'incendio sono stati utilizzati rispettivamente un carrello della biancheria ospedaliera sporca ed alcuni sacchi di rifiuti. Le fiamme sono state provocate in prossimità dei quadri elettrici presenti in un locale dei sotterranei. Il fumo ha raggiunto tutti i reparti sovrastanti, in particolare: primo piano: gastroenterologia; secondo piano: ematologia-endocrinologic; terzo piano: oculistica; quarto piano: ortopedia; quinto piano: neurochirurgia maxillofacciale; sesto piano: otorino».

Annotano gli investigatori: «Nella circostanza sono stati evacuati tutti i pazienti presenti nei predetti reparti. I danni sono stati stimati in 50 milioni di lire, coperti da assicurazione».

Questo accadeva nella notte del 1° dicembre, dando inizio a un weekend di fuochi. Sabato, ore 14, ospedale civile «Umberto I», «reparto di gastroenterologia sito al III piano». Verbalizzano gli inquirenti: «Alle ore 14, circa, personale sanitario, sentendo forte odore di bruciato, si accorge che, all'interno di uno sgabuzzino, sta bruciando un contenitore di plastica contenente rifiuti ospedalieri. Il fuoco viene spento da personale sanitario ma, dopo circa mezz'ora, dallo stesso locale esce ancora del fumo. Intervengono i vigili del fuoco, che hanno provveduto a spegnere un piccolo incendio che aveva distrutto un secondo contenitore di plastica».

Questo, dunque, a metà giornata. Intorno alle 15,10 arriva una telefonata anonima al Pronto soccorso sempre dell'«Umberto I»: «Un voce femminile annunciava la presenza di un ordigno esplosivo collocato presso il laboratorio di analisi della stessa struttura sanitaria. E' stato accertato che questa telefonata anonima proveniva dal reparto di radiologia».

Alle nove di sera, il piromane si fa vivo di nuovo, all'«Umberto I»: «Alle ore 21, circa, viene dato fuoco a un cestino portarifiuti in plastica, posto all'interno della sala d'aspetto dello stesso reparto di gastroenterologia. L'incendio è stato spento da un degente (un agente della polizia di Stato) ricoverato, adoperando un estintore posto nel corridoio».

Alle 21,50 al reparto di gastroenterologia dell'«Umberto I», il fuoco. «L'incendio, di origine dolosa, si sprigionava da un armadietto metallico posto all'interno della stanza magazzino, adibita a deposito di materiale del reparto, nonché in uso al personale come spogliatoio, nella quale vi era presenza di materiale sanitario inn plastica, coperte e camici». Vigili del fuoco e forze di polizia evacuano il reparto (15 degenti trasferiti), invaso da «intenso fumo».

La cronaca registra anche l'episodio dell'ospedale di Chiaravalle, avvenuto sempre sabato, intorno alle 10,30 del mattino: un materasso e un lettino pieghevole «distrutti parzialmente».

Già in passato si registrarono altri incendi misteriosi nell'ospedale di Torrette. Il primo incendio divampò la sera del 20 ottobre del 1993, nel sotterraneo adibito a deposito della biancheria. Anche allora, nel '93, i pazienti furono evacuati. In sede di denuncia, il direttore sanitario, Maurizio Sebastiani, rivelò che già nel 1991 e sempre nell'ottobre del 1993 vi furono altri due incendi: nel '91, un locale nei sotterranei, vicino a un pannello elettrico, nel '93, fu incendiato un camion di una ditta che effettuava il trasporto dei rifiuti speciali.

Il 4 marzo del 1997 in due sale d'aspetto del reparto di neurologia, al quinto incendio, prendono fuoco un cestino-posacenere e tre poltrone. Il 25 novembre del 1999, alle 22, prende fuoco una bacheca e una lettiga del reparto di ortopedia. [gui.ruo.]



Una malata viene portata via dall'Umberto I di Ancona

«Il primo incendio è stato appiccato in due punti Già in passato ci furono altri roghi»

I DOSSIER PIU' PESANTI DEL SUMMIT | TRE REGOLE DA RISCRIVERE



**RIPONDERAZIONE DEI VOTI**

L'attuale sistema, nelle votazioni a maggioranza qualificata, prevede un dispositivo troppo sbilanciato a favore dei Paesi piccoli che godono di un peso proporzionalmente maggiore a quello demografico. Nella foto, il premier del Lussemburgo Jean-Claude Juncker con il Cancelliere tedesco Schroeder



**LA COMMISSIONE**

I Paesi piccoli non cedono sul principio di un commissario per Stato membro: un'idea che apre la strada a un esecutivo Ue di 25-27 membri che diventerebbe ingovernabile. I grandi propugnano una Commissione più ristretta e basata su una rotazione. Foto: il vice presidente della Commissione, Loyola de Palacio



**MAGGIORANZA QUALIFICATA**

E' un capitolo cruciale, sul quale ci sono resistenze di quasi tutti i Paesi (non l'Italia), su materie di grande importanza in cui vige oggi l'unanimità: fisco, protezione sociale, fondi strutturali, commercio estero, immigrazione (foto). L'Italia vuole ridurre al massimo i settori in cui conservare il voto all'unanimità

# Per Nizza un «conclave» senza risposte

## *I ministri degli Esteri non trovano un terreno d'intesa*

**Maurizio Molinari**

corrispondente da BRUXELLES

La bozza del Trattato di Nizza esaminata ieri dal conclave dei ministri degli Esteri dei Quindici assomiglia a un formaggio svizzero. «Neanche ciò che pensavamo facile si sta rivelando tale» ha sinceramente ammesso in serata il ministro degli Esteri francese, Hubert Vedrine. A conclusione di oltre trecentoventi ore di un negoziato protrattosi faticosamente per mesi, la presidenza di turno francese dell'Ue ha tentato di cogliere all'ultima ora almeno un minino risultato positivo, se non altro per rasserenare il clima in vista del consiglio europeo di Nizza dopo i deludenti risultati del vertice franco-tedesco di Hannover. L'intenzione di Parigi era quella di far raggiungere al conclave dei ministri un'intesa sull'argomento meno spinoso dell'agenda di Nizza: le «cooperazioni rafforzate», ovvero la possibilità di portare dentro la cornice dell'Unione intese già raggiunte fra singoli Paesi su temi specifici, a cominciare dalla politica di difesa. Accettare le «cooperazioni rafforzate» sulla difesa significa, ad esempio, trasformare in forze europee contingenti multinazionali oggi esistenti come l'attuale Eurocorpo e in prospettiva anche la neonata Forza di reazione

**Persino sui temi ritenuti alla vigilia di facile accordo i Quindici dell'Ue non hanno saputo raggiungere una posizione comune**

rapida. Sembrava una passeggiata, ma al primo giro di tavolo una doccia di veti ha subissato Vedrine. Prima la Gran Bretagna, contraria ad ogni ipotesi di «esercito europeo» perché comporterebbe la fine «del controllo nazionale sui propri militari». Poi, di rincalzo, l'Irlanda e la Svezia: entrambi gelosamente attaccati alla propria neutralità ed per nulla disposti a farsi coinvolgere in atti di politica militare comune.

Il tentativo di iniziare a smussare gli angoli del Trattato è fallito prima ancora di cominciare. «Non ci sono accordi parziali possibili», ha detto Vedrine, lasciando intendere che da giovedì i quindici capi di Stato e di Governo giocheranno una partita



A tre giorni dal vertice si inasprisce lo scontro fra Parigi e Berlino: nella foto il presidente Chirac con gli Schroeder

a tutto campo su tutti i dossier aperti. «Siamo di fronte a problemi gravi, questioni importanti, ed i margini di manovra sono ristretti - ha sottolineato il titolare del Quai d'Orsay - perché quando uno Stato afferma che oltre una certa soglia non può andare c'è ben poco per gli altri da fare».

Fallito l'approccio delle «cooperazioni rafforzate» il secondo giro di tavola è stato sulla riforma della composizione della Commissione Europea. Stretto fra chi propone un rappresentante per Paese e chi sostiene il principio della rotazione, Vedrine ha fatto circolare l'ipotesi del compromesso: rotazione come ipotesi a partire dal 2010, quando saranno entrati tutti i 12 paesi dell'Est e del Mediterraneo attualmente candidati. Il compromesso trova il sostegno italiano. Ma anche qui la doccia dei veti arriva puntuale: Irlanda, Austria e Portogallo non vogliono sentir parlare di rotazione, neanche come «ipotesi» e neanche nel lontano 2010, perché «penalizzerebbe i Paesi piccoli».

**Prima Londra, poi Irlanda e Svezia, si sono bloccate sull'ipotesi di un esercito europeo Una doccia di veti (anche tedeschi)**

Come se non bastasse il ministro degli Esteri tedesco, Joschka Fischer, ha ribadito chiaramente che la Germania ambisce ad avere un voto «più pesante» di quelli degli altri Paesi. «Solo se la nostra richiesta sarà accettata anche quelle di Spagna e Olanda passeranno», ha ammonito Fischer, già disegnando i confini di un'alleanza anti-Parigi. La Francia infatti è contraria ad assegnare alla Germania un voto in più degli altri Paesi grandi. L'Italia, presente con il ministro degli Esteri Lamberto Dini, sta tentando di avvicinare Parigi e Berlino. «E' comprensibile la posizione tedesca tesa a legare democrazia e demografia - è la linea della Farnesina - ma bisogna tener presenti le istanze dei Paesi maggiori». Il presidente della Commissione Europea, Romano Prodi, è più esplicito nel sostenere la richiesta tedesca e, in un'intervista alla «Welt», pungola Parigi con la richiesta di «essere più concilianti» per salvare il «50% di possibilità di successo che ancora ha il consiglio di Nizza». Vedrine risponde a distanza, senza citare direttamente Prodi: «Le vigilie sono sempre un po' tese, speriamo che il nervosismo abbia fine, non è la prima volta negli ultimi vent'anni che si accusa la Francia di egoismo, non riponiamo le nostre ambizioni di successo a Nizza». E a Prodi che aveva chiamato in causa il veto francese sulla politica commerciale manda a dire: «Dodici Paesi su quindici difendono veti nazionali, alcuni ben dieci, la Francia non ne ha che due, non tutto può essere imputato a noi».

La bozza del Trattato di Nizza esce così dal conclave del «Justus Lipsius» disseminata di parentesi, ovvero di frasi e parole sulle quali non c'è alcuna intesa.

LE PREOCCUPAZIONI DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE UE

# Prodi: sul vertice non sono ottimista

## *«Le possibilità di successo sono del 50%»*

**intervista**

**Andreas Middel**

BRUXELLES

**SIGNOR Presidente, non sembra molto ottimista sul successo di Nizza. Perchè?**

«Ho avuto molti colloqui con i capi di governo dell'Unione europea. E per dirla in tutta franchezza e onestà: in alcune capitali ci sono ancora molte riserve e moltissimi punti di disaccordo. Ma continuo a sperare che qualcosa si muova. Considerato tutto quel che è in trattativa, non posso però essere molto ottimista».

**Dove sono stati commessi errori, e da chi?**

«Non è un problema di errori ma di posizioni indurite. Chi tratta deve anche accettare il rischio della leadership politica. Tutti dovrebbero riconoscere che gli interessi del proprio Paese possono essere difesi al meglio attraverso l'Europa».

**Che probabilità ci sono di un fallimento a Nizza?**

«Le probabilità sono sul 50%. Le chance di successo non sono davvero molto grandi. L'ottimismo che ancora mi resta si fonda sul fatto che i capi di Stato e di governo a Nizza saranno messi sotto pressione per trattare».

**Che cosa si può fare per scongiurare un fallimento?**

«Devo ricordare ai miei ex colleghi che la Commissione non pretende grandi riforme, ma soltanto i cambiamenti necessari per poter lavorare in Europa in modo efficiente e ragionevole, anche in futuro. D'altro canto devo ricordare che le riserve espresse dai governi non sono conciliabili con la volontà, espressa quotidianamente, di fare di Nizza un successo e di riformare l'Unione europea».

**Il ministro degli Esteri britannico ha ammonito che qualsiasi rinvio a Nizza provocherà il ritardo dell'ampliamento dell'Unione europea. E' d'accordo?**

«Lavoriamo giorno e notte per impedire che succeda. Dobbiamo raddoppiare i nostri sforzi affinchè i timori di Robin Cook non si avverino».

**Il Parlamento europeo ha già minacciato di non ratificare il nuovo trattato dell'Unione se non saranno compiuti significativi passi avanti. Una posizione giustificata?**

«Il Parlamento europeo ha sempre sostenuto questa posizione. E la si può assolutamente condividere».

**Che cosa bisognerà ottenere a Nizza per parlare di successo?**

«Abbiamo un'agenda voluminosa, al vertice, ed è molto difficile ridurla ad alcuni punti. Molto importante sarà un deciso passo avanti sull'ampliamento delle decisioni a maggioranza. E' importante inoltre far progressi sulla collaborazione rafforzata fra Paesi: dovranno avere la possibilità di fare avanzare l'integrazione».

**Una collaborazione più intensa è la strada maestra per risolvere i problemi in Europa?**

«Certamente no. Ma è la strada giusta, se altrimenti c'è il rischio che niente si muova».

**Non c'è il rischio che la decisione sulla collaborazione nasconda un fallimento, a Nizza?**

«Il rischio c'è, senza dubbio. Ma è chiaro che la collaborazione rafforzata non è il surrogato di una politica europea forte».

**Perchè è importante aumentare le decisioni a maggioranza?**

«Quanti più membri ci saranno nell'Unione, tanto meno sarà possibile realizzare una politica ragionevole, col diritto di veto. Già oggi sui problemi fondamentali prendiamo decisioni all'unanimità quando su questi temi si è creata una profonda crisi. Nella politica fiscale siamo bloccati già con 15 Paesi. Cosa succederebbe con 25 o 27? Faccio affidamento sulla saggezza dei capi di governo».

**Finora non sembra essere molto estesa.**

«E' difficile dirlo. Finora le trattative sulle riforme sono state dominate dalla tattica».

**Anche fra i protagonisti? La presidenza di turno francese viene accusata di essere più francese che presidenziale.**

«Un giudizio del genere lo si potrà dare soltanto dopo il vertice di Nizza. A una presidenza europea si richiede anche la generosità, e la Francia ne è capace. Prendiamo la presidenza tedesca all'inizio del 1999. Ha svolto il ruolo del mediatore onesto e ha spinto a decisioni che hanno potuto essere accettate da tutti. Berlino ha imposto qualche sacrificio anche alla Germania. Ma a una presidenza si richiede anche questo».

**Poche settimane fa a Biarritz si è manifestato un aperto conflitto fra piccoli e grandi Paesi sulle dimensioni della Commissione. E' saggio promuovere conflitti del genere?**

«Il conflitto c'è stato. La linea di confronto tuttavia non passa fra grandi e piccoli, ma fra Paesi con una forte convinzione europeista e Paesi che per tradizione non sono europei altrettanto convinti. Sono sicuro che la Francia appartiene al primo gruppo».

**A molti osservatori manca il motore franco tedesco. E' stato saggio da parte del governo Schroeder richiedere una conferenza governativa per chiarire le competenze fra Unione europea e Paesi?**

«In teoria no, in pratica sì. Nessuno, sottolineo nessuno, potrà usare questa proposta come pretesto di un fallimento a Nizza».

**La Germania preme per una maggiore considerazione del proprio peso demografico, nelle decisioni del Consiglio. La Francia è contraria. Tutto questo non depone in favore di un motore franco-tedesco funzionante.**

«Non è soltanto un problema franco-tedesco. Dobbiamo arrivare a una nuova ponderazione dei voti. Vogliamo un'Europa delle nazioni e bisogna considerare anche la popolazione. Si tratta di considerare in modo adeguato anche Spagna e Olanda. Il modello migliore è la doppia maggioranza, secondo la quale nessuna decisione può essere presa contro la maggioranza della popolazione dell'Unione».

copyright Die Welt



Il Presidente della Commissione europea Romano Prodi

# Solana: «Vedrete, l'accordo si farà»

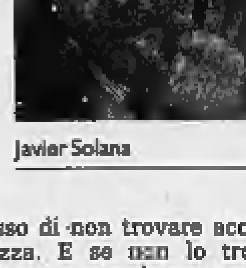
## *«In gioco la ripartizione del potere, ovvio che si discuta»*

**intervista**

**COME giudica il pessimismo di vari leader europei in vista di Nizza?**

«Questo pessimismo non lo capisco. Al contrario, siamo davanti a un'occasione importante, perché i temi che tratteremo sono di enorme rilievo. Sono certo che raggiungeremo degli accordi, e dei buoni accordi, su problemi che si presentano difficili ma non insolubili, benché tocchino il nervo sensibile della ripartizione del potere all'interno di un'Unione europea ampliata».

**Meglio nessun accordo che un cattivo accordo?**



Javier Solana

«Non possiamo permetterci il lusso di non trovare accordo a Nizza. E se non lo troviamo adesso, non vedo come potremmo riuscire a trovarlo fra due anni. Perciò bisogna fare ogni sforzo per riuscirci ora. Mancare di risolutezza comprometterebbe tutto il processo della costruzione europea e del suo ampliamento».

**La molteplicità di proposte sul futuro dell'Europa contribuisce alla confusione?**

«No, siamo di fronte a un gruppo di Paesi che lavorano insieme per decidere come cedere quote di sovranità a vantaggio dell'idea europea, così da realizzare un'Ue più unita e con più peso nel mondo».

**La difficoltà nel raggiungere un accordo potrebbe inquietare i Paesi candidati all'ingresso nell'Ue?**

«I candidati sono Paesi seri e sanno che i dirigenti europei dibattono su certe idee perché le prendono sul serio. Sarebbe peggio il silenzio».

**Certo con un asse franco-tedesco forte come quello degli Anni 70 e 80 le cose sarebbero più facili...**

«La situazione è del tutto diversa. Quando c'erano sei Paesi, quell'asse era più facile. In un'Europa più grande ci saranno molti assi, molte relazioni e tutto sarà più complesso. Però il bilancio non sarà negativo».

**Sullo sfondo c'è la lotta fra metodo comunitario e metodo intergovernativo?**

«Nessuno mette in discussione il metodo comunitario. Nessuno discute le iniziative della Commissione. Quello su cui ci si divide è il Consiglio europeo, i cui meccanismi decisionali vanno resi più rapidi. Io sono un grande sostenitore della politica e credo nell'agilità delle decisioni. Non si richiedono grandi trattati, solo volontà politica e di gestione».

Copyright «La Vanguardia»

LA POLITICA | ATTRAVERSO I PARAGONI



**«IL GOVERNO SEMBRA L'INTER»**

«Il governo è più simile all'Inter di Moratti (in foto) che alla Roma di Batistuta». Lo ha detto ieri mattina a Fiuggi nel corso del forum di An sugli enti locali il responsabile nazionale del partito Maurizio Gasparri. «Questa non è solo la destra del no - ha proseguito Gasparri - ma sa affrontare anche i problemi concreti».



**«CENTROSINISTRA COME GORE»**

«Il centrosinistra è come Al Gore (in foto), non vuole perdere»: l'ex Presidente Cossiga, in un'intervista al direttore del Tg4 Emilio Fede, commenta l'appello di maggioranza e opposizione per una campagna elettorale più serena. «Non dico che il centrosinistra non capisce che sta per perdere, ma non vuol perdere».

# Bossi lancia la «Lega di governo»

## *«Alle urne estirperemo la sinistra al Nord»*

**Paolo Colonnello**
inviato a CHIUDUNO (Bergamo)

«Ci sono due vie per cambiare il mondo: una è quella del fucile». Pausa. «L'altra è quella di ottenere il potere con il governo». Applausi. E se non basta, sia detto per inciso, «allora apriremo le paratie e tutto il fango scivolerà via e li travolgerà».

Umberto Bossi annuncia urbi et orbi che la Lega è diventata «moderata» e si prepara a governare. Magari senza il fucile, come tuona il senatur dal palco del palazzetto dello sport dove per tre giorni si sono radunati i quadri padani per la «scuola politica federale», ma sicuramente con in mano la vanga. Attrezzo indispensabile per estirpare quel «fiore del male» sbocciato a sinistra che, nell'immaginifico linguaggio di Bossi, ha la forma di un «quadrifoglio velenoso» i cui petali rappresentano i nemici da combattere, le «storture» da raddrizzare, gli «ostacoli» alla libertà, ai valori e alla felicità del popolo. Leghista, ovviamente. Ed è sfogliando questo baudelaireiano fiore del male che Bossi interpreta il programma di un governo prossimo venturo concordato con gli alleati del Polo.

Primo petalo: lo statalismo e la magistratura, che il senatur traduce in «tirannide e inquisizione», definendosi, al pari dell'alleato Berlusconi, anche lui un perseguitato «perché ho avuto più di 300 processi». E dunque «dovremo vedere, una volta al governo, la strada da percorrere, magari separando le carriere». Secondo petalo: la droga, detta anche «la sostanza psicotropa». «E' gravissimo quello che è stato detto dal ministro della Sanità. Non si può programmare l'eliminazione silenziosa dei giovani. L'Onu ha chiesto che ognuno dia una mano contro la droga non accettando l'assuefazione ma dando battaglia», mentre la sinistra preferisce la liberalizzazione. E questo succede, spiega Bossi, «quando ci si mette nelle mani dei radicali», che, gli piace ricordare, «sono stati anche messi al bando per qualche mese dall'Onu perché offrivano spinelli a tutti e per sospetti di pedofilia».

Terzo petalo: i clandestini e più in generale gli immigrati «che non è vero che portano mano d'opera. Solo il 30% viene qui per lavorare, l'altro 70% si fa mantenere». Per il capo della Lega si tratta «di un vero disastro. In Italia - dice - sono 2 milioni di cui un milione e 200 mila hanno avuto il condono. Cominciò Craxi a farli venire da noi perché cercava i loro voti e la sinistra ha continuato». La soluzione? «Respingerli alle frontiere». Ma senza far passare il reato di immigrazione clandestina, «altrimenti diventa materia penale e ci mettono le mani i magistrati, eh?». Basterebbe secondo Bossi, aggiungere alla legge amministrativa che regolamenta i flussi dell'immigrazione, questa semplice postilla: «La libertà è per tutti tranne che per i clandestini che vanno ributtati fuori». Quarto petalo: «La famiglia omosessuale». Una vera ossessione per il senatur e la Lega. «Se passa la famiglia omosessuale non si farebbero più figli, i figli diventerebbero gli immigrati e si assisterebbe alla distruzione della democrazia. La sinistra ha distrutto la famiglia naturale». Bossi comunque avverte: «Non sarà una passeggiata in discesa». Perché il senatur teme i colpi di coda «di una sinistra ormai allo sbando, senza più classe dirigente» che sta dimostrando la propria disperazione in più modi. Da una parte «mettendosi nelle mani di Coccobello Rutelli», uno che «come dice Beppe Grillo: sopra lo scooter il nulla»: «Ho letto un libro su Rutelli che lo definisce un gran ruffiano della politica, la sinistra finisce con l'emblema che si è meritata». Dall'altra tentando «colpi di mano» sul federalismo, come il ricorso alla Corte Costituzionale per fermare i referendum sulla devoluzione proposti da Lombardia e Piemonte. Ma, avverte Bossi, «il nostro accordo con il Polo nasce su un programma e al primo posto c'è la devoluzione o meglio, l'inserimento della devoluzione nella Costituzione italiana. Il nostro è quindi un federalismo che lascia alle Regioni la porta aperta: possono cioè acquisire competenze dallo Stato man mano che sono pronte a farlo. Un meccanismo assolutamente libertario».

Per Bossi il giorno del voto dovrebbe essere ormai dietro l'angolo: «Quello che vogliamo è che, subito dopo la Finanziaria si chiuda la baracca e si vada alle elezioni». Perché, vaticina il senatore, «insieme a Forza Italia nell'area pedemontana raggiungeremo il 70% e più giù, sul Po, il 54». Per questo, dice, «la Lega avrà bisogno di un'enorme classe dirigente a breve termine e voglio che sia preparata e pronta». Anche se, avverte, «sarò io stesso a controllare i candidati». Quindi, dopo aver preso atto che «la Lega è cresciuta» non solo numericamente ma anche politicamente, il senatur rivolge un ultimo pensiero agli alleati con un occhio rivolto alle amministrative: «Gli accordi io li faccio in cambio di pagamenti che sono i cambiamenti. Se la Lega accetta un accordo, lo farà solo dietro garanzie di cambiamento reale e assoluta onestà».

Intervento alla scuola federale di politica: «Abbiamo lasciato la strategia del fucile e siamo pronti a prendere la vanga per annientare il quadrifoglio velenoso formato da statalismo magistratura immigrati e sicurezza»



Silvio Berlusconi, leader della Casa delle Libertà, con il segretario della Lega Bossi

**ANCHE FINI D'ACCORDO** «LE RIFORME LE FARA' IL PROSSIMO PARLAMENTO»

# Voto anticipato, pressing sul Quirinale

## *Berlusconi: l'economia perde colpi, non si può attendere*

**analisi**

**Ugo Magri**
ROMA

SOLO quel politico ruspante che risponde al nome di Bossi chiama direttamente in causa il Capo dello Stato. Tutti gli altri, a cominciare da Berlusconi, evitano di tirare pubblicamente Ciampi per la giacca. Ma al di là delle forme più o meno educate, il pressing del centro-destra sul Quirinale è ricominciato più forte che mai. L'obiettivo è quello di sempre: convincere il Presidente a rompere gli indugi e a convocare le urne in marzo, la penultima domenica sarebbe l'ideale; il che, calendario alla mano, significa scioglimento delle Camere ai primi di gennaio, subito dopo l'approvazione della Finanziaria. «L'Italia - è il ragionamento che Berlusconi ripete in queste ore - non può permettersi il lusso di attendere oltre. L'economia mostra segni di rallentamento, bisogna dare subito una sterzata, ogni mese perduto ci mette in pericolo per il dopo...». Purtroppo, tra la fretta berlusconiana e le elezioni il più presto possibile, c'è di mezzo l'«inciampo» della riforma federalista, già approvata da Camera e Senato, e in attesa del timbro finale dai due rami del Parlamento. Ben che vada, questa riforma sarà varata ai primi di marzo. Il che significa - nei calcoli del Cavaliere - elezioni anticipate a fine aprile, forse primi di maggio. Insomma, per votare in marzo bisognerebbe rinunciare al federalismo di Amato. E Ciampi, fino ad ora, è stato categorico: prima la riforma, poi le elezioni. Di qui lo sforzo, ripreso in queste ore, per convincere il Capo dello Stato che non vale proprio la pena mettere a repentaglio l'economia e spaccare il Paese nel nome di un federalismo dubbio, anzi dannoso.

La novità, rispetto al passato, è che questo pressing stavolta potrebbe dare dei frutti. Voci giunte dal Colle sussurrano di un Presidente che, dopo aver consultato alcuni esperti, e aver speso lunghe ore allo studio della materia federalista, sarebbe rimasto perplesso davanti a alcuni aspetti della riforma. Difficile dire quanto abbiano pesato gli argomenti del professor Fisichella, mente giuridica di An, o le riflessioni costituzionali di Francesco Cossiga che in pubblico e in privato giudica la riforma «un aborticino» (il Picconatore conserva un cordiale filo diretto con il Quirinale). Sta di fatto che nella ferrea logica del «prima la riforma, poi le elezioni» pare essersi aperta una breccia. Dentro la quale si è avventato ieri Gianfranco Fini («Attenzione a non forzare in campagna elettorale, cercando di modificare la Costituzione sulla forma dello Stato, perché i toni diventerebbero più aspri... Per il federalismo attendiamo la Costituente»).

Berlusconi con Ciampi aveva già conversato dieci giorni fa, e non ha bisogno di ripetersi. Oggi si limita a far notare lassù sul Colle che il clima della campagna elettorale va deteriorandosi rapidamente, per colpa non sua ma della maggioranza. La decisione del governo di costituirsi davanti alla Consulta contro i referendum consultivi di Piemonte e Lombardia, oltre che Veneto, è stata vissuta ad Arcore come una provocazione. «Ma a che gioco giochiamo?», è lo sfogo che si ascolta a Villa San Martino, «noi facciamo uno sforzo per garantire un voto comunque favorevole alla riforma, e poi Amato fa infuriare apposta Bossi e i "governatori"... Sembra la tela di Penelope, noi tessiamo di giorno, e loro la disfano di notte». Il risultato è che, «per colpa della maggioranza», la Casa delle libertà sarà obbligata a votare compatta contro la riforma federalista, facendo venir meno l'unità d'intenti auspicata sul Colle. Non solo: Amato ha deciso una campagna di spot che rendono l'aria politicamente irrespirabile per l'opposizione. Lo spot con Lino Banfi che loda le iniziative del governo verrà messo in onda a partire da domani, proprio alla vigilia delle feste natalizie. «Mancavano solo gli auguri del governo agli italiani, e poi sarebbe stato perfetto...», ironizza il portavoce azzurro Paolo Bonaiuti. Infine, sul capo del Cavaliere vengono fatte pendere come spade di Damocle le minacce della legge elettorale, del «trappolone» sul conflitto d'interessi, della «cavalleria» giudiziaria... Tutti motivi per cui Ciampi, secondo Berlusconi, dovrebbe convincersi che mandare avanti la legislatura fino a maggio può far solo danni. Gliel'ha detto dieci giorni fa con un ragionamento paradossale: «O le elezioni si tengono in marzo, oppure meglio farle a regolare scadenza. In questo caso, infatti, potremmo denunciare all'Italia che Rutelli è un candidato premier abusivo perché non si è dimesso da sindaco nei termini di legge. Anticipare il voto di poche settimane, invece, rimetterebbe in regola Rutelli, gli farebbe solo un grande favore». Ciampi allora non raccolse, ma adesso, chissà...

Il presidente di An: «Federalismo? Sì, ma con la Costituente»

Il no ai referendum? Per il centrodestra «è una provocazione»

**BUTTIGLIONE** «SERVE DI PIU' A RUTELLI»

ROMA. «Le elezioni anticipate, oggi, servono soprattutto al centrosinistra per sanare la situazione insana di Rutelli». Rocco Buttiglione attacca così il leader del centrosinistra: «Rutelli è fuori legge - dice -. Il sindaco di Roma non si è dimesso nei termini che gli consentono di partecipare alla campagna elettorale». E' questo l'«avvertimento agli avversari» del leader del Cdu. «Avversari - spiega - perché noi non li consideriamo nemici, anche se loro pensano di noi tutto il male possibile». Buttiglione conferma poi il suo stop alle riforme, soprattutto a quella elettorale: «L' unica strada possibile, adesso, sono le elezioni per tirare fuori una nuova maggioranza che sia sinceramente riformista». [r. i.]

UNA LETTERA DELL'EX PRESIDENTE AI LEADER ITALIANI

# Cossiga riapre ai Baschi le porte del Ppe

**Gigi Padovani**

DA vecchio militante della Democrazia cristiana e nella mia qualità di membro individuale del Partito popolare europeo, scrivo a voi, responsabili di partiti e movimenti aderenti al Ppe per invitarvi ad un'azione comune, prudente ma ferma, nell'interesse del nostro partito, della Spagna e dell'Europa, affinché l'antico e glorioso partito democratico basco, rientri nel Ppe». Firmato, Francesco Cossiga. Incomincia così una lettera che l'ex presidente della Repubblica, rientrato dal suo viaggio in Spagna - dov'era ospite della Generalitat della Catalogna -, ha inviato a Berlusconi, Buttiglione, Casini e D'Antoni, ma anche a Castagnetti, Dini, Mastella e Sanza. Cioè a tutti i leader dei partiti che in Italia fanno capo al Partito popolare europeo. Un nutrito gruppo di esponenti politici, sia del Polo sia del centrosinistra, per un appello «bipartisan» sul problema più grave che affligge la Spagna: le tensioni con i Paesi Baschi.

Da tempo Cossiga, che nella Penisola iberica ha molti amici ed è spesso ospite sia a Barcellona (è nel direttivo dell'autorevole Instituto Catalán del Mediterráneo) sia a Bilbao, si batte per avviare un dialogo con i nazionalisti baschi. Dall'inizio dell'anno sono più di venti le vittime del terrorismo Eta. Ma dopo l'uccisione dell'ex ministro socialista Ernest Lluch, con una manifestazione di un milione di persone in piazza a Barcellona, il 23 novembre scorso, in Spagna è cambiato il modo di intendere la lotta al terrorismo. La mano dura del premier Aznar non piace più a tutti i partiti.

Cossiga è tornato dalla Spagna sempre più convinto della sua linea. «Lluch era un uomo del dialogo - spiega l'ex Presidente -, sosteneva la necessità di una apertura verso i partiti nazionalisti baschi per isolare l'Eta». E questo in netta opposizione con Aznar, che invece preferiva una alleanza con i socialisti per isolare l'autonomismo. «Ecco perché mi sono schierato con il dialogo - aggiunge Cossiga - ed ecco perché ho scritto quella lettera ai partiti italiani del Ppe: si devono operare affinché il Pnv rientri tra i popolari».

Durante la sua recente visita a Barcellona, l'ex Capo dello Stato ha avuto un colloquio telefonico con il presidente dei democristiani baschi Xabier Arzalluz, e sicuramente potrà incontrarlo a Bilbao a fine gennaio 2001. Cossiga nella capitale basca il 26 riceverà infatti il premio «Sabino Arana», che viene attribuito ogni anno dalla Fondazione omonima legata al Pnv ad una personalità che si è «distinta per la sua vocazione al servizio della società»: in passato è stato assegnato, tra gli altri, a Medici senza frontiere, Amnesty International, governo del Tibet in esilio.

Si vedrà nei prossimi giorni se l'opera di mediazione lanciata ancora una volta da Cossiga in Spagna avrà successo. I nazionalisti baschi avevano abbandonato il gruppo del Ppe nel settembre del 1999, soprattutto per contrasti con il premier spagnolo Aznar (che aderisce ai Popolari europei): il Pnv raccoglie circa il 30 per cento dei voti nei Paesi Baschi e governa con l'appoggio dei separatisti di Euskal Herritarrok, nuovo nome di Herri Batasuna, considerato braccio politico dell'Eta.

L'ultimo incontro di Cossiga con una delegazione basca risale a pochi mesi fa, nel febbraio di quest'anno, nella sua casa di Roma: allora ricevette una delegazione composta dal senatore Pello Caballero, del Pnv, dalla deputata Begona Sasagebaster (Ea) e da Fernando Barrena (Hb). Allora confermò il suo giudizio negativo sul terrorismo, come ha ribadito una settimana fa con una intervista al quotidiano di Barcellona «La Vanguardia» e alla «Stampa»: lo ha detto anche «da ex ministro dell'Interno con la "kappa"», spiegando che «sicuramente avremmo fatto un grande errore se invece di tendere la mano al partito comunista di Enrico Berlinguer, gli avessimo sferrato contro un'offensiva, accusando di essere la matrice di Br».



Il senatore a vita Francesco Cossiga

Ha raggiunto l'amata Ilina l'anima buona di

**Alessandro Pautasso**
di anni 88

L'annunciano commossi i figli Nene con Renato, Alfredo, Nino con Graziella, i nipoti Alessandra con Rocco, Roberto con Adriana e la piccola Giuliana, Andrea e Arianna con Fabrizio. Un grazie di cuore al fedele Florin per la premurosa assistenza. Non fiori ma eventuali offerte alla S. Vincenzo di Pianezza o alla U.G.I. Ccb Crt Filiale 7 c/c [illegible]. I funerali oggi ore 15 chiesa parrocchiale di Carignano (TO).
— Pianezza, 4 dicembre 2000.

Direzione e Maestranze della Lithos Sa partecipano al dolore dei signori Alfredo ed Antonio per la perdita del papà

**Alessandro Pautasso**
— La Guerche de Bretagne, 4 dicembre 2000.

Marco, Umberto, Raffaella e Olivia sono vicini ad Alfredo, Nino e Andrea.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Luigi Gatto**
anni 83

Con dolore lo annuncia la moglie Pasqualina con Marinella, i figli Rosa, Giovanni e Giuseppe, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 5 dicembre partendo alle ore 9,30 dall'ospedale G. Bosco per Castellinaldo d'Alba (CN) parrocchia San Dalmazzo ore 11.
— Torino, 2 dicembre 2000.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Aurora Minoia ved. Durante**

Lo annunciano con dolore figli, nuora, parenti tutti. Per orario funerali telefonare al 011852298 ore ufficio.
— Ciriè, 2 dicembre 2000.

E' mancato

**Angelo Serta**
anni 80

L'annunciano: la moglie Gina Gobetti, il figlio Ezio con la moglie Graziella, i nipoti Fabio e Giulia, parenti tutti. Funerali martedì 5 dicembre, ore 14,15, parrocchia San Lorenzo (Venaria).
— Venaria Reale, 3 dicembre 2000.

I cugini Carlo, Ettore e Pina Gobetti partecipano al dolore.

Franco Sra, famiglia e collaboratori sono vicini a Gina e famiglia.

Cristianamente è mancata

**Caterina Renacco**
di anni 83

Lo annunciano i [illegible]. I funerali avranno luogo in Torino martedì 5 corr. alle ore 11,45 nella Cappella dei Missionari corso Ferrucci 14. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il cimitero di Montalto Dora ove verrà tumulata. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Lanzo Torinese, 1 dicembre 2000.

Serenamente è mancata

**Valentina Pilutti ved. Iozzino**

Lo annunciano i figli Gabriella e Raffaele con le rispettive famiglie, parenti tutti. S. Rosario oggi ore 19 e funerali martedì ore 11, Cappella Interna Residenza Seniores.
— Pino Torinese, 4 dicembre 2000.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

**dott. Aldo Bruno**

Addolorati lo annunciano: la moglie Anita, le figlie Annamaria con Fabio, Antonella con Daniele e Andrea. Un particolare ringraziamento al dott. Arturi e a tutto l'I.R.C.C. di Candiolo. Funerali in Rivoli - Cascine Vica martedì 5 corr. alle ore 10,30 nella parrocchia S. Paolo (corso Francia 106).
— Rivoli, 4 dicembre 2000.

Il tuo ricordo sarà sempre una guida per me. Ti voglio bene NONNO. Andrea.

Elda, Carlo Richerme con Baba e Giuliano profondamente addolorati per la perdita del caro AMICO sono vicini alla famiglia.

Yagoda e Nino Bettarelli con Mariarosa e Andrea si uniscono al dolore di Anita, Anna e Antonella.

Franca e famiglia piangono l'amato ALDO.

Meme e Tino Belloni partecipano con affetto al dolore di Anita.

Franca partecipa con affetto.

È mancata all'affetto dei suoi cari la

**prof. Ortensia Ciaramella ved. Sozzi**

Addolorati lo partecipano i figli Elio con Giuliana, Lionello con Lelia, Maria con Elio, le nipoti e i pronipoti. Un particolare ringraziamento alla direzione e al personale della casa di riposo Cielo Azzurro. Per orario funerali telefonare allo 011 4375455.
— Torino, 3 dicembre 2000
P.F. Aeterna, via Cibrario 44 - 011-4375455

La Giunta, il Consiglio Direttivo, la Direzione ed il Personale della ConfCommercio della Provincia di Cuneo, partecipano al lutto che ha colpito il presidente Ferruccio Dardanello per la scomparsa della mamma signora

**Catterina Manassero Dardanello**
— Mondovì, 3 dicembre 2000.

Paolo e Angela Lubbia si uniscono commossi al dolore di Ferruccio e della famiglia Dardanello.

Il Presidente, il Consigliere, il Direttore e il Personale dell'Agenzia Turistica Regionale del Piemonte partecipano al dolore del vicepresidente dottor Ferruccio Dardanello per la perdita della cara mamma

**Catterina Manassero in Dardanello**
— Torino, 3 dicembre 2000.

Stefano Ajraldi con Bruna ricorda con grande affetto la madrina signora

**Rina Dardanello**

e partecipa al dolore del padrino [illegible]. Stefano e famiglia.
— Cavallermaggiore, 3 dicembre 2000

Corrado e Lorenzo ricordano con profondo affetto l'insostituibile amico

**Michele Falzone del Barbarò**
— Roma, 3 dicembre 2000

Silvana Menzio e Roberto Zanchetta prendono parte al dolore di Massimo e Vera per la perdita della cara

**Annalisa Settis**
— Torino, 3 dicembre 2000.

**ANNIVERSARI**

1994 — 2000
**Maria Donati Antonello**
Ci manchi tanto. Rolando, Gianni.

1987 — 2000
**Lorenzo Baccola**
Sempre ricordandoti.

IL DIBATTITO NEL CENTROSINISTRA | CANDIDATI E ALLEANZE



**AMATO E I DS**

L'offerta allo Sdi di realizzare una «grande forza del socialismo europeo» con Giuliano Amato come punto di riferimento, è stata rilanciata dal presidente della direzione ds Valdo Spini. «Perché aspettare ancora?», si chiede Spini.



**PISCITELLO E IL VOTO**

«Quando il voto sarà fissato per una qualunque domenica di primavera, il Polo chiederà l'anticipo al sabato...», ironizza Rino Piscitello, dei Democratici: «Vogliono le elezioni anticipate solo per fermare le riforme e bloccare la crescita di Rutelli...»



**ORLANDO E LA REGIONE**

Leoluca Orlando è il candidato dei Democratici alla presidenza della Sicilia. «Se l'intera alleanza punterà su di me - dice Orlando - potrò dirmi candidato di una Sicilia che vuole cambiare e che sa che può farlo perché già è profondamente cambiata»

# Rutelli, il piano per la Grande Rimonta

## *Così il candidato dell'Ulivo seduce giovani e indecisi*

**retroscena**

Fabio Martini

inviato a BENEVENTO

FRANCESCO Rutelli scende dal predellino dell'Eurostar, afferra «democraticamente» la sua valigia, la porta via da solo e poi si guarda attorno. Cerca sguardi. Gente che lo riconosca. Ma nel caos della stazione di Napoli nessuno se lo fila. Lui si guarda ancora attorno e con gesto meccanico fa ciao-ciao con la mano. Ma dal binario 3 nessuno lo ha visto, nessuno può ricambiare. La «Grande Rimonta» di Francesco Rutelli è fatta anche di piccole vanità e di piccoli vuoti, eppure dopo quarantacinque giorni di complicata carburazione, si stanno affinando gli slogan, l'oratoria, le linee di sfondamento. E stanno affiorando le astuzie, i segreti, e anche le ansie del Candidato.

La prima sorpresa del giro d'Italia di Francesco Rutelli non è banale: i partiti sono stati cancellati. Accanto al Candidato, sui palcoscenici di Palermo e Napoli, Pescara e Genova, sono comparsi sempre gli amministratori. I grandi e piccoli notabili locali: è con loro che Rutelli si è fatto vedere in giro, Bassolino a Napoli, De Luca a Salerno, Pericu a Genova, Orlando a Palermo. I partiti? Il Candidato non li nomina mai, neppure per sbaglio. Se proprio deve, dice «la tradizione della sinistra», «la cultura cattolico-democratica». Dalla sua bocca eternamente sorridente, non sono mai uscite «parolacce» come «i diesse» o «i popolari».

Eccolo in azione Rutelli ieri pomeriggio nel teatro comunale di Benevento: entra il Candidato e la gente applaude freneticamente. E Mastella, l'*enfant du pays*? Incredibile, eppur vero: don Clemente è costretto in platea. Ma almeno parlerà? Macché. Il copione prevede che il beneventano segretario dell'Udeur se ne stia seduto in mezzo al popolo e si limiti ad ascoltare. E lui mugugna: «D'accordo, io non parlerò, ma questa visita in Campania è troppo colorata ds», dice Mastella proprio mentre sta parlando il presidente (diessino) della Provincia Carmine Nardone.



Francesco Rutelli l'altro ieri sera a Napoli con il presidente della Regione Campania Antonio Bassolino

Con i partiti messi in un angolo, molto è affidato alla professionalità del Candidato, alla efficacia dei suoi slogan. Da gigione qual è, l'altro giorno alla Stazione Marittima di Napoli, Rutelli ha detto testualmente: «A me non riesce mai di fare lo stesso discorso due volte, la mia è una malattia, non ci riesco proprio..., arriverò esaurito alla fine della campagna elettorale». Bugia innocente ma plateale. In realtà lo «spettacolo» che il Candidato presenta nei teatri italiani segue una regia immutabile e dopo 45 giorni di «prove», gli slogan e le movenze più efficaci sono replicati puntualmente. Dove il microfono è mobile, Rutelli lo prende in mano e lo avvolge con le due mani, come se stesse pregando. E quanto agli slogan, quelli più applauditi riguardano il razzismo della Lega («una chiesa è sempre aperta a tutti coloro che sono alla ricerca di sé stessi, anche ai non credenti»); il voto utile («amici, un solo caseggiato, il vostro, potrebbe decidere le elezioni politiche»); lo sfottò a Berlusconi («Un miracolo l'ho fatto anche io: nei poster gli ho fatto ricrescere i capelli»); l'autocertificazione di onestà personale («Nessuno ha mai potuto dire che siamo disonesti, né per un ago né per una spilla»); le elezioni anticipate («Richiesta ridicola quella del Polo, bisogna finire il lavoro parlamentare, a cominciare dal federalismo»).

> Ha dato meno spazio al ruolo dei partiti e vuole accanto solo gli amministratori locali
> Ieri a Napoli ha ripetuto il no al voto anticipato chiesto dal centrodestra

E la gente come reagisce? Finora Rutelli ha puntualmente evitato i bagni di folla per le strade, se si escludono otto minuti a Pescara e un giretto improvvisato al Gesù di Napoli. Ma il termometro dei teatri, riempiti di militanti, segna una temperatura sempre più calda, una curiosità che sta crescendo. Quarantacinque giorni di comizi in giro per l'Italia - finora Sicilia, Liguria, Abruzzo, Campania - raccontano un fenomeno ormai chiaro: Rutelli piace. Nel dopocomizio si ripete puntualmente la stessa scena: la gente sciama, mormorando le medesime parole: «Però, bravo...», «sai che non me lo aspettavo...», «forse un discorso poco organico, ma lui non è male», «semplice, ma chiaro, molto chiaro».

E poi la gente vuole vederlo da vicino, toccarlo: c'è chi lo bacia, chi gli stringe la mano, chi si complimenta. E lui si concede, ascolta, stringe mani e quel che è più stupefacente non c'è brindisi, spuntino, merenda al quale si sottragga. Rutelli mangia e beve di tutto.

Quarantacinque giorni sono alle spalle, ma al traguardo ne mancano altri centoquaranta e Rutelli non fa mistero del suo problema più serio: calibrare messaggi diversi per elettorati diversi. «Sì, dovremo cercare di intercettare contemporaneamente il voto di tre milioni di giovani che non hanno mai votato; una parte dell'astensionismo di sinistra; recuperare una parte dell'elettorato di frontiera verso il centro; convincere il 20% di elettori che sono ancora incerti».

Impresa titanica e a Rutelli una chiave interessante l'ha fornita il carismatico sindaco (diessino) di Salerno Vincenzo De Luca che ha pronunciato il discorso meno rituale e più trascinante dell'intero giro rutelliano: «Per farcela dobbiamo sintonizzarci di più con il sentimento comune degli italiani e meno con quello dei 40 partiti».

IL PALAZZO

## *I «compagni» del Bingo*

Filippo Ceccarelli

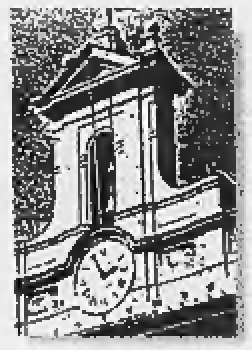
E poi dice che la sinistra perde le elezioni - se non le ha già perdute in termini sociali, culturali e perfino (o soprattutto) sentimentali.

Perché hai voglia a roteare per l'aria nuovi e vecchi valori, a rilanciare il modello socialdemocratico o ad aprire lungimiranti fondazioni che progettino il futuro. La circostanza che alcuni diessini vicini se non amici dell'onorevole D'Alema appaiano pubblicamente e personalmente impegnati nel *business* del bingo, l'istituenda tombola d'importazione anglo-sassone, può anche essere letta come la più compiuta e preclara vittoria del berlusconismo quale fenomeno applicato con successo all'azzeramento di qualsiasi residuale identità della sinistra.

Anzi, conoscendo la filosofia aziendale di Mediaset, sembra strano che oltre ad amici di famiglia dell'ex presidente del Consiglio (Gilberto Ricci, presidente Sogei), e suoi compagni di Puglia e di barca (Roberto De Santis, London Court *merchant bank*) o ad antichi sodali della Fgci romana (Luciano Consoli, vicepresidente della «Formula Bingo», società nata per assistere i concessionari delle prossime sale), ecco pare curioso che nell'affare non ci si sia tuffato pure il Cavaliere, che di giochi se ne intende certo più degli ex comunisti.

Il presidente di «Formula Bingo» è in compenso l'ex ministro Enzo Scotti, che a suo tempo rappresentò l'ala sociale della Dc. Ma i democristiani, si sa, restano democristiani e quindi - giochi o non giochi - se la cavano sempre. Mentre il tragitto dalla liberazione degli oppressi al bingo, dalla nozione dell'egemonia gramsciana alla tombola americana, dal comunismo al gioco d'azzardo, beh, insomma, è una vertigine di fronte a cui si resta frastornati, o dubbiosi nel proprio sbigottimento. Come è potuto accadere?

Ora: c'è ragione di credere che D'Alema non c'entri nulla; come è del tutto legittimo che come manager, tra le mille possibili attività questi suoi compagni abbiano scelto proprio quella, di recente regolata per legge, che più di ogni altra privilegia lo sfruttamento delle debolezze emotive, il gusto del rischio, i quattrini, la coazione consumistica, l'attesa passiva, l'illusione



di una botta di fortuna che renda migliore il futuro.

Ma proprio per questo, su un altro piano, viene spontaneo di mettere a confronto l'impegno tumultuoso di un tempo, la vita di sezione, l'educazione di massa, la speranza di cambiare certe cose, insieme, con quanto si può leggere nel sito web di «Formula Bingo»; e quindi la necessità di «garantire il necessario polmone di clienti», e dunque di impiantare le nuove sale (dove l'ex comunista Consoli ha pure previsto uno spazio asilo dove posteggiare i figli dei giocatori) «in zone residenziali abitate dai ceti medi e - attenzione qui - medio bassi».

Tutto lecito? Sì, anche a costo di dar ragione ad alcuni bacucchi dell'altro secolo come Einaudi, Salvemini e Giustino Fortunato che sostenevano, evidentemente inascoltati, come il gioco sia una tassa che rende i poveri ancora più poveri; e più si è poveri, più si gioca.

D'altra parte nessun governo, con l'obiettivo di far soldi e il pretesto di far del bene, ha assecondato come quelli di sinistra la vocazione biscazziera dello Stato, a colpi di super enalotto e asso pigliatutto, sisal e totip, estrazioni bisettimanali, lotterie istantanee, legalizzazione del toto-scommesse, raddoppio delle ricevitorie, canale tematico in tv, poker *on line* e navi-casinò (a parte la senatrice Ds che vuole un casinò in ogni Regione).

Gli mancava, effettivamente, il bingo. Ma ecco che a gestirlo, dall'ammasso di macerie fumanti delle ideologie, dei ricordi e dei sentimenti, spunta fuori una nuova leva di manager dell'azzardo post-comunista, dietro i quali pare di scorgere, in lontananza, come un'ombra disperata di nichilismo. O forse è solo moderno disincanto; o la smania di fare bingo, se non in politica, almeno nella vita.

IL «GOLPE BIANCO» | LE RIVELAZIONI DELL'EX AMBASCIATORE

«Iniziammo a parlare nella libreria di Angelo Pezzana Il giorno dopo ero a casa sua Mi mostrò la botola che portava al locale segreto dove si nascose nel '74»



«Preferì darmi risposte scritte alle domande sul tentato colpo di Stato. Io gliele inviavo per posta e lui mi rispondeva via fax. Il resto del colloquio fu registrato in salotto, tra il suo ritratto dipinto dalla moglie Anna e i manifesti di "Pace e Libertà"»




L'ex ambasciatore Edgardo Sogno A destra in alto la copertina del libro scritto dal giornalista Aldo Cazzullo (in foto a sinistra)

# Sogno, la confessione e l'enigma

«Ha raccontato la verità per sfuggire all'immagine di vittima»

Aldo Cazzullo

COMINCIAMMO a parlarne nel dicembre del '98, nella libreria di una persona molto vicina a Sogno, Angelo Pezzana (e l'amicizia tra un eroe di guerra, in gioventù grande amatore, e un leader omosessuale nonviolento è uno degli aspetti di questa storia che sconcerterebbero Ionesco). Alla Luxemburg si discuteva di un mio libro su Lotta continua, e a Sogno feci notare quanto sarebbe stato interessante raccontare gli Anni 70 visti dal fronte opposto. «Venga domani a casa mia - disse -, e parleremo».

La casa dove Sogno era nato e dove è morto racchiudeva altri particolari essenziali per penetrare il personaggio. Costruita sulle rovine della Cittadella nel quartiere più torinese di Torino, algidi palazzi umbertini, neanche una panetteria, era la casa di un aristocratico sabaudo dell'800 - parquet scricchiolanti, ritratti degli avi, trofei di caccia, una spada appartenuta a Carlo Alberto, dono di nozze della marchesa Nichi Visconti -, in cui facevano irruzione i segni della sua eccentricità. La collezione di statue di Buddha, tra cui una rarissima dai tratti negroidi, avuta in cambio di una penna d'oro quand'era ambasciatore a Rangoon (invece che a Saigon, come avrebbe voluto). Le camicie scozzesi, i foulard, il profumo di Guerlain. E i passaggi segreti: uno che portava in strada, e un altro, mostratomi dopo lunghe insistenze, che conduceva a una botola dissimulata nel soffitto, dove nell'agosto del '74 il conte aveva atteso per ore che i poliziotti mandati da Violante finissero di frugare tra le sue carte.



Le carte di Sogno mi arrivarono a casa, dentro un fascicolo rosso, perduto in fondo a uno scatolone pieno di appunti, fotocopie, ritagli. Dentro c'era la trama del golpe bianco. Con Sogno ho passato giornate a parlare, registrato una decina di cassette, scambiato una telefonata o più al giorno per un anno e mezzo. Ma mi accorsi presto che sul golpe - termine che usava solo nelle conversazioni informali - preferiva esprimersi per iscritto. Così gli mandavo le domande, per posta o per fax, e ricevevo le risposte.

Com'è ovvio, una volta verificato che Sogno non raccontava frottole (come confermano i testimoni viventi dei fatti, Li Gobbi, Maletti, Taviani), mi posi l'interrogativo che molti si ripetono in questi giorni: fino a che punto era credibile l'uomo che mi andava rivelando di aver organizzato «un'operazione politica e militare» per fare dell'Italia una Repubblica presidenziale? Quel progetto rappresentava un pericolo per la democrazia, come sostengono ora Eugenio Scalfari, Maletti, Pellegrino, o un bluff, come ritiene Andreotti? Con i generali che mi indicava - eroi di guerra saliti ai vertici delle forze armate, non golpisti da commedia - aveva preso contatti o stretto accordi? E perché la medaglia d'oro indicata quasi universalmente come un perseguitato raccontava una storia che ne ribaltava il ruolo? Forse non si trattava tanto di interrogarsi sul realismo del progetto, quanto sul giudizio storico sul personaggio; anche perché proprio su questo terreno si potevano trovare le vere ragioni della sua scelta di verità.

Al Sogno vicino alla fine, la parte della vittima non piaceva. Franchi non era un personaggio fragile: non ne aveva né l'indole, né la biografia. Era stato un uomo d'azione, senza vocazione per la politica, almeno nelle forme ordinarie della mediazione e della rappresentanza popolare, che nei torbidi degli Anni 70 aveva visto la possibilità di tornare il soldato della Resistenza, e prima ancora il cospiratore non privo di un tratto velleitario che nel '43 aveva mandato una petizione a re Vittorio Emanuele III, perché abbandonasse Mussolini. Aveva combattuto duramente i comunisti, fidando su saldi rapporti con l'establishment politico e militare, italiano e occidentale, e dai comunisti era stato duramente combattuto. E ora decideva di affrontare la conseguenza delle sue rivelazioni - riuscire a mettere d'accordo Scalfari, Galli della Loggia e, con qualche distinguo, Cossiga, sulle «buone ragioni» di Violante -, pur di lasciare una rappresentazione diversa da quella cui pareva legato; che è cosa diversa dal «far parlare di sé», cui pensa Andreotti.

Per dire la verità senza propiziare la vittoria postuma di quello che non ha mai cessato di considerare il suo avversario, Sogno aveva cercato di opporre preventivamente due argomenti, uno giudiziario, l'altro politico. Sosteneva che «Violante fallì nel trovare le prove sulla nostra organizzazione», la quale, come aggiungeva quasi compiaciuto per un'ultima beffa, «aveva retto»: nessuno dei generali fu indagato. E rivendicava un progetto che avrebbe dovuto, dalla sua prospettiva, fermare la longa manus del potere totalitario sovietico, il Pci, e salvare la democrazia. Al riguardo, Sogno non soltanto si attendeva, ma sollecitava le obiezioni che gli ponevo. Fin dall'inizio mi aveva scritto di voler instaurare un dialogo «tra l'intervistatore che rivolge le domande nell'ottica di chi si riconosce nella legalità repubblicana, e l'intervistato che risponde quale fautore di una democrazia alternativa, in contrapposizione alla Costituzione»; che per Sogno era il frutto avvelenato del cedimento dei moderati pavidi alla strategia egemonica dei comunisti.

Un dialogo tra due posizioni a tal punto inconciliabili sarebbe stato brevissimo o noiosissimo. Così del golpe trattavamo per posta. Nel salotto di casa Sogno, tra il ritratto dipinto dalla signora Anna che lo raffigurava con l'abito rosso dell'Ordine dei santi Maurizio e Lazzaro, i manifesti di «Pace e libertà», quelli che denunciavano con decenni di anticipo le responsabilità di Togliatti nei crimini staliniani e quelli che riprendevano voci sulla vita sessuale di Secchia, la foto di un ricevimento in Birmania, lui in alta uniforme con le medaglie sul petto, lei avvolta in un sari bianco e nero, i nastri registravano la conversazione - sulla Spagna, la Resistenza, l'ultima notte della monarchia, i rapporti con Scelba e il capo della Cia Dulles - tra due interlocutori allontanati dall'età e dalla politica, ma avvicinati dalla consuetudine e a un certo momento anche dalla simpatia (Sogno prese a darmi del tu, io proseguii con il lei, ma il libro non registra - unica infedeltà - lo scarto linguistico). Spavaldo, generoso, irruente, superomista, il personaggio andava rivelando la sua appartenenza a una società (termine che per lui rinviava ai salotti patrizi) e a una Torino morta forse con lui; all'aristocrazia liberale, elitaria, monarchica, che con le destre italiane aveva in comune solo l'avversione a un altro fenomeno dalla genesi torinese, l'azionismo, visto come una degenerazione della borghesia intellettuale. Come l'avo decorato a San Martino, Sogno inseguiva, per sua stessa ammissione, categorie ottocentesche, onore e gloria. Così - ma questo non l'avrebbe ammesso mai -, quel che in altri tempi sarebbe stato un atout, nel suo tempo diventava una condanna: che faceva, di progetti, velleità.

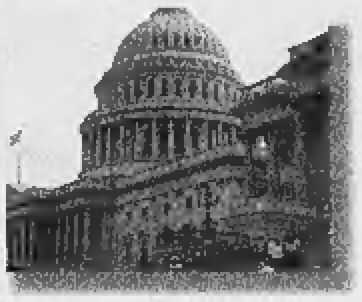
Alla fine, per ascoltarlo, non andavo più nella casa umbertina, ma alle Molinette. I medici dosavano le domande come un farmaco: in modica quantità giovavano al paziente; in dosi eccessive l'avrebbero affaticato (e, al momento dei saluti, la sua mano ardeva di febbre). Anche perché neppure in ospedale aveva rinunciato - oltre che al tratto aristocratico, alle vestaglie di seta, ai bicchieri d'argento - alla passione per la polemica. Se potesse intervenire in quella di oggi, lo farebbe con il refrain di una canzone che amava: «Non, je ne regrette rien». E chiederebbe alla destra che nel '96 lo candidò al Senato se intenda associarsi alla condanna, in nome del patto repubblicano, o prendere le sue difese, in nome delle ragioni dell'anticomunismo.

IL CAMMINO VERSO LA CASA BIANCA | LE TRE TAPPE PRINCIPALI



### I GRANDI ELETTORI

Il 12 dicembre è il giorno in cui i singoli Stati devono designare i nomi dei Grandi Elettori. Sulla stampa c'è tuttavia già chi ipotizza che questo termine potrebbe saltare. Nella foto, la repubblicana Katherine Harris, segretario di Stato della Florida



### LA PROCLAMAZIONE

Il 18 dicembre i Grandi Elettori si riuniscono nel Campidoglio di ogni Stato (nella foto quello di Washington) e procedono a votazioni separate per il presidente e il vicepresidente che vengono dunque proclamati ufficialmente



### L'INSEDIAMENTO

Il 20 gennaio 2001 sarà il giorno dell'insediamento alla Casa Bianca del nuovo presidente Nella foto, Bill Clinton, con la moglie e la figlia, durante il giuramento del suo secondo mandato il 20 gennaio 1997 come 42° presidente

# Bush apre un nuovo fronte «Ricontate in New Mexico»

Andrea di Robilant
WASHINGTON

Le prospettive di Al Gore di strappare in extremis la Casa Bianca al suo rivale George W. Bush stanno affondando lentamente in un denso pantano processuale nel tribunale di Tallahassee presieduto dal giudice Sanders Sauls, l'uomo che molto probabilmente deciderà queste elezioni.

Il tempo regolamentare di questa lunga partita sta ormai per scadere - il 12 dicembre la Florida dovrà designare i suoi 25 «elettori» - e i legali del vicepresidente stannno ancora tentando disperatamente di ottenere il conteggio manuale di circa 14 mila schede. Le ultime speranze di Gore sono legate da un sottilissimo filo alla benevolenza del giudice Sauls, che si pronuncerà forse già oggi o domani.

Gli uomini del vice presidente sono convinti che quelle 14 mila schede (10.700 dalla contea di Miami-Dade e 3.300 dalla contea di Palm Beach), mai contate dal lettore elettronico, contengono abbastanza voti a favore di Gore per ribaltare la vittoria di Bush certificata domenica scorsa (con uno scarto di 537 voti). Gli uomini di Bush ribattono che le proiezioni sono sbagliate e basate su premesse fasulle.

Ieri il Miami Herald ha pubblicato uno studio commissionato ad esperti dell'università dell'Arizona e basato su un'analisi di tutti i 5.885 seggi elettorali della Florida, dal quale risulta che se non ci fossero stati errori nel conteggio, Gore avrebbe vinto con uno scarto di 23 mila voti. I repubblicani hanno accusato il quotidiano di pubblicare «statistiche voodoo».

Se il giudice Sauls respingerà la richiesta di Gore, il vicepresidente potrà appellarsi alla Corte suprema della Florida. Ma ogni giorno che passa rende un conteggio a mano meno verosimile da un punto di vista pratico. In più, i nove giudici della Corte suprema degli Stati Uniti devono ancora pronunciarsi sulla costituzionalità del conteggio a mano della settimana scorsa. E' chiaro che una sentenza sfavorevole a Gore dalla più alta corte del Paese avrebbe un impatto devastante sulle chance del vicepresidente.

Anche le pressioni da parte di Bush, che si comporta da presidente designato e già prepara la transizione di potere, diventano ogni giorni più forti. Ieri il suo vice, Richard Cheney, è apparso in televisione per chiedere pubblicamente che Gore getti la spugna e dichiari chiusa la partita: «La Storia lo giudicherebbe in una luce migliore».

La strategia di Bush è quella di continuare a sottolineare il fatto compiuto («Ho vinto, ho rivinto e ho rivinto ancora», mentre i suoi legali fanno melina nel tribunale a Tallahassee per far passare tempo prezioso. Ma a sorpresa, gli avvocati di Bush hanno anche avviato una manovra diversiva, chiedendo che venga fatto un conteggio manuale in New Mexico, dove Gore ha vinto per soli 368 voti su un totale di 600 mila.

Oggi attesa la sentenza del giudice della Florida. Secondo un calcolo di esperti indipendenti senza gli errori nello scrutinio Gore avrebbe vinto con ventitremila voti di vantaggio

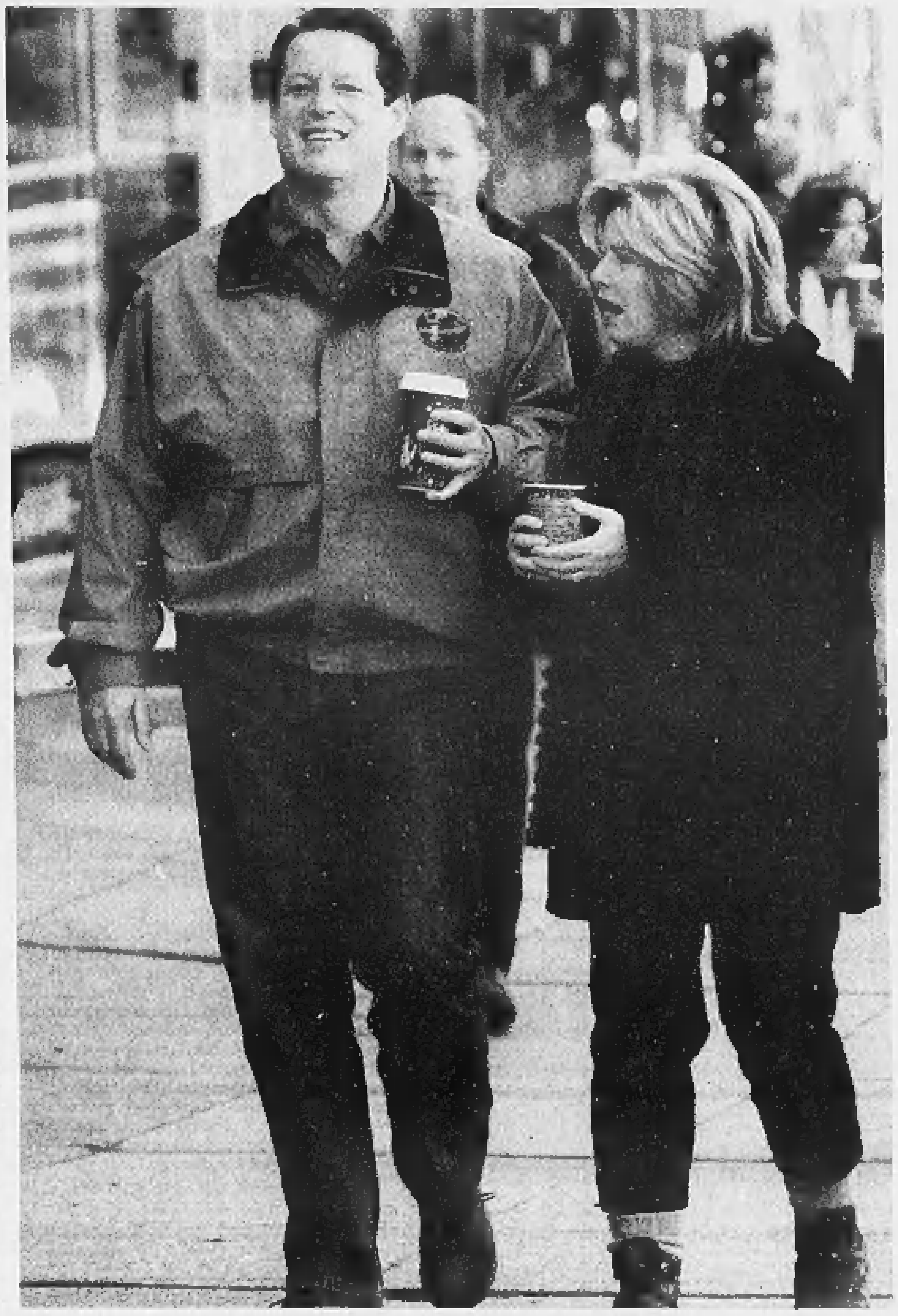
Warren Christopher, l'ex segretario di Stato che sta dando un mano a Gore, ha replicato con stizza che è «troppo presto per concedere la vittoria» a Bush. «Quando arriverà il momento, il vicepresidente saprà comportarsi con grazia e cortesia. Ma non ci siamo ancora. Siamo alla fine della partita, ma non è affatto conclusa». Christopher ha aggiunto di essere rimasto «esterrefatto» dalla decisione dei repubblicani di chiedere un conteggio a mano nel New Mexico visto che stanno facendo di tutto per impedirlo in Florida.

Lo stato del New Mexico vale solo 5 voti «elettorali», un quinto di quel che vale la Florida. In teoria un conteggio a mano potrebbe spostare il New Mexico nella colonna di Bush visto che il margine di vantaggio di Gore è così risicato. Ma una vittoria in New Mexico non gli darebbe la Casa Bianca se non vincesse anche la Florida.

Allora perché i legali di Bush si sono mossi? Per precauzione. Se la vittoria in Florida di Bush sarà confermata, egli otterrà 271 voti «elettorali» - uno solo in più del numero magico necessario per conquistare la Casa Bianca. Ora, succede raramente ma succede che uno degli «elettori», pur essendosi impegnato a votare per il suo candidato nel collegio elettorale che proclama il presidente, decida all'ultimo di cambiar cavallo. Tre defezionisti darebbero la vittoria a Gore. Per questo anche i 5 «elettori» del New Mexico fanno gola a Bush. Diventerebbero una sorta di polizza assicurativa.

## IL COMANDANTE MARCOS «TRATTERO' CON IL PRESIDENTE FOX»

CITTA' DEL MESSICO. Il capo della guerriglia zapatista del Chiapas, «subcomandante Marcos», ha accettato ieri la ripresa del dialogo con il governo messicano, per trovare una soluzione al conflitto nella Regione, la più meridionale e la più povera del Messico. A quanto ha riferito l'agenzia ufficiale di informazione messicana «Notimex», Marcos ha chiesto al governo del nuovo presidente Vicente Fox di riconoscere come «interlocutore valido» il nuovo commissario per la pace, Luis Hector Alvarez. Ai circa 250 giornalisti messicani e stranieri convenuti a La Realidad, Marcos, il volto coperto dal passamontagna d'ordinanza e circondato da un centinaio di miliziani armati, ha posto le sue condizioni per la apertura del dialogo: il ritiro «completo» dell'esercito dalla zona del conflitto e l'approvazione della legge sui diritti degli indios. Due condizioni che Fox ha già detto di voler accettare nel suo discorso alla cerimonia di insediamento di venerdì scorso. Il leader della guerriglia zapatista ha concesso al nuovo governo «il beneficio del dubbio» e ha mandato un chiaro messaggio al nuovo presidente: avrà l'opportunità di scegliere se continuare sulla strada delle guerra oppure di optare per la via del dialogo di pace». Marcos, che ha esplicitamente detto di non fidarsi ancora di Fox, ha però annunciato che si recherà a Città del Messico, entro il 15 febbraio, accompagnato da 24 dei comandanti del suo «stato maggiore». Sarà la prima volta che lascia la giungla in 15 anni. [Agi-Efe]



Al Gore e la moglie Tipper gustano un caffè a passeggio per la Wisconsin Avenue a Washington

---

Edimburgo, un nuovo animale transgenico all'istituto di Dolly

# La gallina dalle uova d'oro

## *Produrrà proteine contro i tumori*

LONDRA

Dopo Dolly, Britney. Gli scienziati dell'Istituto Roslin di Edimburgo, che clonarono la prima pecora, adesso hanno fatto un altro exploit mondiale: una gallina transgenica, le cui uova serviranno alla fabbricazione di medicinali anticancro. Una nuova manipolazione genetica anticipata dal domenicale «Mail on Sunday», secondo il quale gli scienziati utilizzerebbero il bianco delle uova, ricco di proteine, per creare una nuova classe di farmaci «flessibili e su misura» che potranno essere commercializzati nei prossimi due anni.

Poiché il tipo di proteine contenute nel bianco delle uova dipende dal codice genetico del pollo, cambiando anche un solo gene sembra possibile creare una gallina che produca uova contenenti proteine diverse da quelle che le sono naturali, ma molto preziose nell'industria farmaceutica che fabbrica prodotti antitumorali.

L'annuncio ufficiale della gallina transgenica è previsto per mercoledì prossimo al Castello di Edimburgo ed elettrizza non solo gli scienziati, ma anche gli ambienti finanziari. Dietro la ricerca, infatti, ciè un movente economico. Produrre in laboratorio le proteine che servono nei nuovi cocktail antitumorali è difficile e costoso. Di qui l'idea di far fare il lavoro alle galline: modificando il materiale genetico di una singola cellula della gallina sarà possibile programmarne le uova in modo da ottenere proteine adatte a ogni tipo di tumore.

Una modifica nei geni di Britney l'ha trasformata in «fabbrica» di farmaci meno costosi e più abbondanti di quelli sintetizzati in laboratorio

Britney è frutto di una collaborazione tra l'istituto scozzese e la società di biotecnologia statunitense Viragen, specializzata nello sviluppo di nuove terapie anticancro. Al momento i ricercatori della società stanno concentrando gli sforzi su tre trattamenti basati sulle proteine speciali: un vaccino, un anticorpo e una cosiddetta «pallottola magica» progettata per uccidere le singole cellule cancerogene nell'organismo.

Una gallina geneticamente modificata, è stato calcolato, dovrebbe deporre circa 250 uova l'anno e ogni uovo transgenico dovrebbe contenere almeno 100 milligrammi di proteine. Si produrrebbe così una quantità di proteine di gran lunga maggiore rispetto a quella attuale e a costi notevolmente inferiori. Altre società, in passato, hanno cercato di ottenere questo risultato, ma invano. Ce l'ha invece fatta la scienziata scozzese Helen Sang, utilizzando la stessa tecnologia impiegata per creare Dolly: lo svuotamento del nucleo di una cellula e la sostituzione del suo Dna con un altro.

La nascita di Dolly, nel 1997, colse di sorpresa il mondo. Il presidente Usa Bill Clinton chiese alla Commissione nazionale sulla Bioetica di esaminare le implicazioni e gli scenari aperti dalla clonazione genetica della pecora scozzese, mentre la Commissione europea sottolineò che la clonazione di animali e di essere umani era illegale. La nascita di Britney non sembra invece sollevare altrettante perplessità. Anzi, perfino un esponente della Chiesa cattolica si è pronunciato favorevolmente. «Appoggiamo in pieno qualsiasi scoperta scientifica che aiuti i malati, anche se restiamo contrari alla clonazione - ha detto Padre Danny McLaughlin, portavoce della Chiesa cattolica in Scozia -. Questo però non sembra essere il caso.

Forse, però, il prelato è troppo ottimista. Incrociando due dati - il tipo di laboratorio in cui è nata Britney e la difficoltà a «fabbricarla» - c'è da scommettere che quando avranno trovato la gallina perfetta la cloneranno. E' la politica britannica dello sbocconcellamento, quando il boccone è sostanzioso, e forse anche indigesto. [m.ver.]

LE CRISI IN AMERICA LATINA | TRA CAUDILLOS E NARCOTRAFFICANTI



**FUJIMORI**

Appropriazione indebita e illecito arricchimento: l'ex presidente peruviano e il suo ultimo ministro dell'Interno, Bergamino, sono stati denunciati da una deputata per aver così violato la Costituzione



**CHAVEZ**

Referendum in Venezuela per rimuovere centinaia di dirigenti sindacali che il presidente Chavez (foto) ha definito «mafia corrotta che ostacola il rinnovamento e la democratizzazione del mondo dei lavoratori». Molte astensioni, ma si prevede la vittoria del «sì»



**PASTRANA**

Due morti e due feriti in una rivolta nel carcere colombiano dove i capi dei narcotrafficanti di Cali scontano le loro pene. I due detenuti morti erano membri della guerriglia del Farc e uno faceva parte del tavolo che trattava con il governo (nella foto, il presidente Pastrana)

# «Pinochet, ti ha tradito la crudeltà»

## *Lo scrittore Dorfman: la vendetta dei desaparecidos*

**intervento**

**Ariel Dorfman**

IL generale Augusto Pinochet è finito nella rete della sua stessa perversione. Quando l'ex dittatore cileno faceva sparire nella notte e nella nebbia della dittatura migliaia di prigionieri politici, lasciandoli senza una tomba, neppure nei suoi peggiori incubi avrebbe potuto immaginare lo scherzo che la storia gli preparava: un giorno proprio quella crudeltà avrebbero condotto il giudice Guzmán ad accusarlo di crimini contro l'umanità. E questo perché lo scorso agosto la Corte Suprema del Cile ha privato il generale dell'immunità parlamentare che si era autoconcesso, interpretando la scomparsa dei prigionieri come un caso di rapimento, reato tutt'ora in corso e perpetuo, una violazione della vita e della libertà che continuerà finché i corpi degli scomparsi non ricompariranno.

Il rifiuto ostinato di consegnare alle famiglie i corpi dei loro cari uccisi dev'essere sembrata una trovata geniale a Pinochet e ai suoi accoliti: potevano uccidere i loro avversari e non essere ritenuti responsabili di quegli omicidi, avere su di loro il potere di vita e di morte e contemporaneamente negarlo ufficialmente, insistendo che non c'erano prigionieri e che la loro scomparsa era un'invenzione dei provocatori. E così l'*habeas corpus* (il mandato di comparizione, ndt) può essere rifiutato perché non c'è *corpus*. Nessun corpo. Né vivo né morto. Di conseguenza, nessuna prova e nessun crimine. E intanto regnava il terrore, perché tutti in Cile capivano quello che continuamente accadeva negli scantinati vicini e nei deserti lontani. Continuamente: questa era la logica malata di quella repressione.

Quando Pinochet condannò i parenti all'inferno dell'assoluta incertezza sul destino dei loro cari, costringeva loro e il resto del Cile a immaginare continuamente le innominabili sevizie che venivano inflitte in quel preciso istante agli uomini e alle donne tenuti prigionieri. Poiché non c'erano corpi che riposavano in pace, non poteva esserci neppure riposo mentale. La tortura veniva trasformata da qualcosa di puramente fisico in un evento continuamente ripetuto nel mondo interiore di ogni cittadino, paralizzandolo con la paura. Pinochet era sicuro che mai sarebbe stato portato in tribunale per aver violato in maniera così selvaggia i nostri diritti umani. Non solo, come comandante in capo dell'esercito, aveva il monopolio del potere armato ma con un'amnistia per qualunque crimine avesse potuto commettere negli anni della sua dittatura si era anche autoassolto da qualunque futura persecuzione.

> L'ex dittatore cileno si era cautelato contro tutti i reati tranne uno: il rapimento. E i giudici adesso lo accusano

E' straordinario, perciò, che siano precisamente quei corpi scomparsi a perseguitare Pinochet, diventando lo strumento di quella che potrebbe essere la punizione sua e dei suoi complici. Per togliersi dai guai, Pinochet dovrà ora dimostrare di aver ucciso - o ordinato di uccidere - quei prigionieri; dovrà disseppellirli dalle profondità delle loro tombe anonime. Allora e solo allora l'amnistia che si è concesso potrà essergli applicata: sarà liberato perché ammetterà di aver ucciso. Una forma poeticissima di giustizia: è la crudeltà estrema del generale che ha finito per metterlo in trappola.

Questo nuovo sviluppo del caso Pinochet è il risultato di molti fattori, a cominciare dalla battaglia dei parenti degli scomparsi, che si sono sempre rifiutati di credere che i loro cari fossero morti. E nella loro ricerca sono sempre stati sostenuti da vasti gruppi di cileni, i quali capivano che finché quei corpi non avessero avuto un funerale, un luogo fisico in cui poter cominciare l'elaborazione del lutto, non ci sarebbero state né pace né riconciliazione. Il lungo processo di estradizione dalla Gran Bretagna, oltre a stabilire il principio universale che i capi di Stato non hanno immunità per i reati contro l'umanità, ha spinto i cileni ad assumersi la responsabilità dei loro problemi. Il fatto vergognoso che il mondo esterno giudicasse Pinochet mentre noi non eravamo capaci di farlo cambiò in meglio il clima morale del nostro Paese. Tutti i politici, e i giudici più importanti del Cile, giurarono che era necessario e possibile processare Pinochet.

E' ancora troppo presto per immaginare le ripercussioni di questa decisione del giudice Guzmán: se Pinochet eviterà il processo per ragioni mediche, se ci saranno pressioni delle Forze armate e proteste dei sostenitori, che controllano gran parte dell'economia e hanno un ampio seguito elettorale. Ma c'è già una conseguenza etica: la strategia del far sparire le persone, quell'estrema forma di violenza che ha insozzato così tanti regimi in tutto il mondo, si è rivelata un boomerang contro chi la usa. Questa nuova vittoria contro l'impunità è soprattutto la vittoria dei nostri scomparsi, i desaparecidos, quegli uomini e quelle donne che rifiutarono di accettare il destino di oblio e terrore che un dittatore aveva sognato per loro, quegli uomini e quelle donne arrestati una notte e che in qualche modo sono ancora vivi, oltre la morte, e accusano ancora l'uomo che pensò di poterli cancellare per sempre.



Dorfman, romanziere cileno, insegna alla Duke University

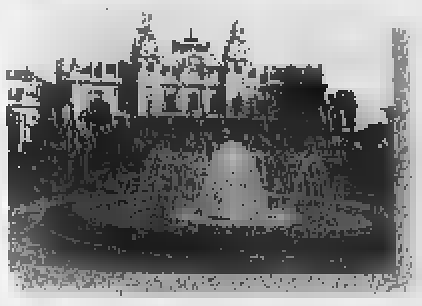
**IL GOVERNO DI SANTIAGO** LITIGA CON I MILITARI

SANTIAGO DEL CILE. Mentre gli avvocati di Augusto Pinochet presentano ricorso contro l'ordine di arresto e di incriminazione emesso dal giudice speciale cileno, ci sono contrasti tra l'esecutivo e le forze armate rispetto alla convocazione del Consiglio Nazionale di Sicurezza (Cosena) chiesta dai militari e definita dal ministro della difesa, Mario Fernandez, «una delle eredità autoritarie» del passato regime. Il Cosena però è tuttora un organismo costituzionale di cui fanno parte il capo di Stato, i presidenti del Senato e della Corte Costituzionale, i tre capi di stato maggiore delle forze armate e il comandante in capo dei Carabineros. Le ultime tre volte che il Cosena si è convocato è stato sempre per situazioni relative a Pinochet. La sua incriminazione e l'ordine di arresto hanno creato nuove nubi sulla volontà di riconciliazione emersa nelle scorse settimane tra governo, militari e Chiesa cattolica. La sinistra sostiene che la riunione del Cosena si configura come una pressione sul potere giudiziario: versione smentita dal segretario generale del governo Claudio Huepe. L'esecutivo, ha detto Huepe, comprende le preoccupazioni delle forze armate, ma la sua posizione è di totale rispetto per l'autonomia del potere giudiziario. [Agi]



Finalmente una tomba per il proprio caro: la vedova di un desaparecido ieri al cimitero di Santiago, dove sono state sepolte [illegible] vittime del regime militare

[illegible] | PIENO DI GUAI



**LE BANCHE**

Il Casinò di Montecarlo (nella foto) è l'immagine più conosciuta del Principato. Ma sono le banche [illegible] vera forza economica: ora Parigi [illegible] accusa di chiudere troppo sovente [illegible] occhio di fronte al riciclaggio [illegible] denaro sporco proveniente dall'Est



**CHIRAC**

Il presidente francese ha un diretto controllo sul governo [illegible] principato, ma Ranieri vorrebbe una revisione dei trattati con la Francia per conquistare [illegible] maggiore autonomia e dissipare le nubi che gravano sulla [illegible] famiglia



**LA [illegible]**

I problemi matrimoniali di Carolina e i dissapori con Stéphanie [illegible] ormai superati. Resta l'ultimo scoglio, il più importante: Alberto, scapolo impenitente, non ha ancora dato a Ranieri l'erede che assicuri la sopravvivenza del Principato

# Il ruggito del topolino monegasco

## *Ranieri in guerra con Parigi che lancia accuse di riciclaggio*

**reportage**

Pierangelo Sapegno

inviato a MONTECARLO



Il principe Ranieri con i figli Alberto [illegible] Stéphanie. I problemi familiari dei Grimaldi passano [illegible] secondo piano rispetto all'aspro confronto [illegible] la Francia.

UN [illegible] fa il Principe stava male. Oggi sta benissimo. E' partito in guerra: contro la Francia. C'è un trattato da rivedere. E ci [illegible] soldi da contare. Parigi ha definito [illegible] Principato di Monaco «un centro off-shore favorevole al riciclaggio». L'ha descritto «ai margini della comunità internazionale che vorrebbe integrare». [illegible] gli ha dato nemmeno troppo futuro. Il principe Ranieri ha risposto [illegible]: «Monaco [illegible] può accettare di lasciarsi trattare in questo modo. La Francia ci deve rispettare. Da troppo tempo abbiamo accettato che la nostra sovranità sia limitata. E' il momento di togliere la polvere [illegible] trattati che [illegible] legano [illegible] Parigi». Il topolino ruggisce [illegible] un leone.

La guerra [illegible] messo tutti insieme, e ha riunito la Famiglia. L'anno scorso, Stephanie si precipitò in lacrime dopo aver disertato gli abbracci, le foto [illegible] parata del [illegible] novembre. Papà stava male. Quest'anno, alla Festa Nazionale, non mancava nessuno. Carolina versione materna, spot efficacissimo per il principato. Ernst August von Hannover versione paterna: neanche una parolaccia [illegible] paparazzi. La piccola Alexandra in braccio e un bel sorriso. Poi la nipote Charlotte che sta prendendo il posto di Caroline sui patinati. Stephanie che sorrideva. E Alberto rivisto assieme a Tasha de Vasconcelos Motha Cunha, che nonostante i cognomi fa solo la modella; sarebbe lei la soluzione al futuro del Principato. E alla guerra.

> Persino la famiglia si è riunita per lo scontro Ma la posta in gioco è la sopravvivenza della dinastia

Questo è [illegible] piccolo Paese che sforna numeri e primati come un grande: [illegible] mila abitanti stretti su [illegible] ettari di terra, ma 37 mila dipendenti. C'è il trucco ma non si vede. Quarantanove banche. Custodiscono 50,6 miliardi di euro, circa centomila miliardi di lire. I conti correnti sono [illegible] mila, ma il 60,9 per cento [illegible] appartengono agli abitanti del Principato. Su Internet, sotto Monaco c'è scritto: «Aspetti fiscali: [illegible] previste imposte sui redditi delle persone fisiche. Residenza: chi la vuole acquistare deve disporre di un'abitazione e dimostrare di [illegible] [illegible]zi sufficienti [illegible] sussistenza». Il fatto [illegible] che una [illegible] Montecarlo vale dai 10-12 milioni al metro quadro in su. E' un posto solo per ricchi. Ovvio. Che c'è di male? I francesi residenti sono 7 mila. Invece [illegible] 25 mila quelli che lavorano per Montecarlo. Ma è per loro che fa la guerra Parigi?

I rapporti di buon vicinato sono regolati da alcune strane leggi. Gli accordi bilaterali del 1963 [illegible] gli ultimi. Furono firmati dopo una lunga crisi, quando De Gaulle bloccò addirittura le frontiere di Monaco pur di ottenere la fine dei privilegi fiscali per i 7 mila cittadini francesi residenti nel Principato. Secondo quegli accordi, il primo ministro [illegible] Montecarlo e quello degli Interni devono [illegible] scelti in [illegible] [illegible] di nomi trasmessa da Parigi, direttamente [illegible] Quai d'Orsay. [illegible] altro trattato firmato nel 1930 concesse alla Francia considerevoli prerogative nella gestione degli affari monegaschi. Oltre [illegible] ministri, Parigi si arrogò il diritto [illegible] dare al Principato giudici, poliziotti, pompieri. [illegible] più delicato, però, è quello firmato nel 1917: stabilisce che, [illegible] non ci [illegible] più eredi al trono, Monaco passa sotto il protettorato francese. E' per questo che Ranieri è stato categorico: «Alberto possiede tutte le qualità per divenire principe sovrano. Ma prima desidero che possa darsi un discendente perché questo è essenziale per l'avvenire del Principato e della nostra famiglia». Ranieri ha 77 anni, [illegible] non sta bene. L'erede, Alberto, finora [illegible] ha mai avuto intenzione di prender moglie. Chiaro?

In ballo, alla fine, non c'è un piccolo regno, ma ci [illegible] le sue casse. Piene. E i due contendenti, nello scambio di accuse e di offese, hanno entrambi qualche ragione [illegible] far valere e qualche torto da nascondere. L'offensiva di Parigi è partita due anni fa, sulla scia di fatti e cronache che avevano un po' offuscato l'immagine eterea della baia più ricca del mondo. Prima avvisaglia, 1998: il giudice istruttore di Grasse, Jean Pierre Murciano, e la gendarmeria di Cannes indagano [illegible] presunta truffa filatelica ideata [illegible] persone [illegible] [illegible] Palazzo Grimaldi. Un [illegible] giro [illegible] miliardi; [illegible] nel mirino [illegible] personalità [illegible] Montecarlo. Un anno dopo, venerdì [illegible] dicembre 1999, uno dei Grandi della Terra, il banchiere ebreo Edmond Safra, cerca e trova l'assassino più stupido del mondo che gli brucia [illegible] [illegible] e [illegible] costringe dentro [illegible] bagno blindato a morire soffocato assieme alla [illegible] governante, dopo aver disseminato di prove e indizi l'appartamento. Così chiaro da non sembrare vero. L'as[illegible] Theodore Maurice Mahler, da Stonville, New York, adesso passa il tempo nella sua camera vista mare della prigione di Monaco. Le voci [illegible] Safra lo vedevano vicino al Russiagate e con qualche problema [illegible]. Le [illegible] sono finite. Dei suoi problemi nessuno ha saputo più niente. Ma anche del processo.

In compenso, da Parigi partiva il primo attacco. Giugno 2000, inchiesta parlamentare. Accusa: «Il denaro che sfugge al fisco trova a Monaco un asilo inviolabile». E critiche: transazioni anonime, sistema bancario senza adeguati controlli, società autorizzate dal principe, ma di cui non si conoscono gli azionisti, [illegible] casinò accusato di operare «al di fuori di qualsiasi norma». Il sospetto, però, è - come scrive l'«Herald Tribune» - che non solo Parigi ma anche altre capitali europee comincino [illegible] temere che la mafia russa abbia [illegible] le mani sul sistema bancario del Principato. A Monaco arriva un'altra bomba sulla sicurezza: Williams Hobbs Fogwell, fondatore della società di gestione [illegible] patrimoni Hobbs Melville International, finanziere fra i [illegible] attivi a Montecarlo, fugge con [illegible] figlia e la borsa. 220 miliardi [illegible] suoi clienti. La metà italiani. [illegible]pps. Non siamo solo il Paese che ha il maggior numero di disoccupati. Abbiamo anche tanti miliardari che [illegible] nessuno conosce, stimati nel mondo [illegible] e adorati da finanzieri bravi [illegible] famosi [illegible] Williams Hobbs Fogwell.

A questo punto, se in Italia tacciono tutti, Parigi [illegible] [illegible] dose. Montecarlo ha appena condannato il siciliano Agatino Pedicone per il riciclaggio di denaro proveniente dal traffico di droga. Ma non basta. Il ministro delle Finanze, Laurent Fabius, e quello della Giustizia, Elisabeth Guigou, tuonano: Montecarlo non combatte in maniera sufficiente il riciclaggio, e ha perfino «cattiva volontà nel campo giuridico». Allora il principe Ranieri risponde per le [illegible]: «E' tutto falso. La maggior parte [illegible] posti chiave del Principato è appannaggio di alti funzionari francesi. Il ministro degli Interni e il direttore dei servizi giudiziari». Vero. «E' la Banca di Francia che dà il benestare a tutte le aperture di banche nel Principato. Fatico [illegible] immaginare che questa istituzione accordi crediti a istituti di dubbia fama. Credo semplicemente che certe persone in Francia siano gelose della riuscita [illegible] Monaco». Vero?

Però la guerra s'è trasferita adesso sui tavoli della diplomazia. Trattano i ministri. Ranieri s'è chiuso [illegible] solo nel suo studio stile Direttorio. Stephanie è [illegible] ad inseguire il circo di Fredy e Franco Knie. Charlotte ha spodestato la mamma Caroline sulle copertine dei settimanali francesi. E' il tempo che passa. Aspettando Alberto.



### DAL MONDO

**■ IRAQ, TORNA IL PETROLIO**

L'Iraq ha annunciato ieri la ripresa delle esportazioni di petrolio per onorare i contratti già sottoscritti e approvati dall'Onu nel quadro dell'accordo «greggio in cambio di viveri». Venerdì scorso il regime di Saddam Hussein aveva interrotto il flusso di [illegible] [illegible] a seguito di un disaccordo con le Nazioni Unite sul prezzo del barile.

**■ UN[illegible]O SÌ [illegible] ISRAELE**

Il governo israeliano ha annunciato ieri che collaborerà con la commissione internazionale d'inchiesta sulle cause della violenza in Cisgiordania [illegible] nella Striscia di Gaza. Il portavoce del governo ha detto che «l'inizio delle indagini sul campo dipenderà dalla capacità delle due parti - cioè israeliani e palestinesi, ndr - di superare le divergenze sulle competenze della Commissione».

**■ DELITTO SCUOTE [illegible]**

«Vado a giocare a pallone» aveva detto l'altro pomeriggio Soufiane Allouche, 15 anni, abitante alla periferia di Grenoble, a suo padre. È uscito con la borsa [illegible] tracolla, ma non è mai tornato. Due coetanei, 16 e 17 anni, lo hanno sgozzato e ucciso, forse per motivi di droga.

**■ ZIUGANOV [illegible] LEADER**

Ghennadi Ziuganov è stato confermato ieri presidente del comitato centrale del partito [illegible]munista russo, alla conclusione [illegible] settimo congresso a Mosca. Stando alla cifre diffuse dal comitato centrale, al partito comunista [illegible] sono iscritte circa 540.000 persone.

**■ PROTESTA [illegible]**

Circa duemila superstiti o famigliari di vittime del disastro nucleare di Cernobil hanno manifestato [illegible] a Kiev protestando contro le autorità ucraine che li stanno facendo morire in miseria. A loro è assegnata una pensione fin dall'inizio misera, ulteriormente ridotta di recente a causa di drastici tagli nel bilancio statale.

**■ [illegible] [illegible]E LA SINISTRA**

Sono i socialdemocratici dello Spoe, assieme ai Verdi (che per la prima volta entrano nella Dieta regionale) i vincitori delle consultazioni nel Burgenland, la piccola regione austriaca al confine con l'Ungheria, alle quali erano chiamati 227 mila elettori. Nonostante i timori della vigilia, alla luce [illegible] una presunta implicazione dell'Spoe in uno scandalo finanziario che ha coinvolto il principale istituto bancario della regione, la Burgenland Bank, i socialdemocratici, sovvertendo ogni pronostico, sono avanzati del 2,1% rispetto al voto del '96, raggiungendo il 46,6%, anche se il numero dei seggi è rimasto invariato (17).

ORGANIZZAZIONI | IL VOLONTARIATO IN ITALIA




# «Rispetto e aiuto per i disabili»

## *Appello del Papa ai politici: dovete fare di più*

**Marco Tosatti**
CITTÀ DEL VATICANO

Giovanni Paolo II celebra un Giubileo «scomodo» per la [illegible] scienza di tutti, quello dei disabili; ma la giornata, che ha conosciuto anche qualche spunto polemico, termina con [illegible] grande evento di festa, nell'aula Paolo VI, un concerto a cui è presente il Pontefice, con Albano e Annalisa Minetti, la cantante - non vedente - vincitrice del Festival di Sanremo. Un Giubileo speciale, e ci sembra che Giovanni Paolo II l'abbia vissuto con particolare tenerezza, prolungando i momenti di contatto con la folla, sia nella basilica di San Paolo fuori le Mura che nell'Aula Paolo VI in Vaticano. San Paolo è stata scelta perché presenta meno difficoltà e ostacoli architettonici di San Pietro.

Un Giubileo «difficile», e Giovanni Paolo II non [illegible] esitato a sottolinearlo, chiedendo che la vita dei disabili sia resa più facile: «A quanti hanno responsabilità politiche a tutti i livelli, vorrei chiedere, in questa solen[illegible] circostanza, di operare affinché siano assicurate condizioni di vita [illegible] opportunità tali per cui la vostra dignità, cari fratelli e sorelle disabili, sia effettivamente riconosciuta [illegible] tutelata». Il mondo moderno non fa abbastanza, non dedica sufficiente attenzione a chi non risponde ai suoi standard: «In una società ricca di conoscenze scientifiche e tecniche, è possibile e doveroso fare di più, nei vari modi che la convivenza civile richiede: dalla ricerca biomedica per prevenire la disabilità, alla cura, all'assistenza, alla riabilitazione, alla nuova integrazione so[illegible].

Compresa la partecipazione al Giubileo: e in questi mesi a Roma ha svolto la sua attività un'associazione Dynamicair, che [illegible] svolto [illegible] servizio per garantire «a tutti i visitatori il diritto di partecipare agli eventi del Giubileo». Il Papa ha ricordato tutti coloro che aiutano le persone disabili: «Vorrei specialmente incoraggiare [illegible] molteplici realtà associative in [illegible] matura e si diffonde una mentalità aperta all'integrazione sociale. Essa fa crescere uno stile di convivenza in cui le persone si riconoscono sulla base della pari dignità, senza pietismi e assistenziali[illegible]. Non pochi passi in questa direzione sono stati compiuti. L'odierna giornata intende in effetti riaffermare che una società solidale è possibile, se si impara a riconoscere e incontrare nell'altro prima di tutto e sempre la persona». Fra l'Altro si deve ricordare che il Pontefice soffre da anni di una forma del morbo di Parkinson, cioè di una malattia invalidante. E infatti sia nella basilica che nell'aula Nervi si è spostato sulla pedana mobile creata apposta per risparmiargli fatica, durante le cerimonie di folla. Circa 12 mila persone gremivano San Paolo. I disabili hanno partecipato a tutti i momenti salienti della Messa, dai canti, all'offertorio, alla lettura dei brani sacri: è stata una non vedente a leggere, grazie all'alfabeto braille, un passo dell'Antico Testamento. «Con la vostra realtà, voi mettete in crisi - ha detto il Papa - le concezioni della vita legate soltanto all'appagamento, all'apparire, alla fretta, all'efficienza». «Noi abbiamo un'anima più grande, perché non è oppressa dalla sete del successo», ha detto Francesca, una ragazza idrocefala di 16 anni, rivolgendosi a Giovanni Paolo II all'apertura della Messa, e chiamandolo «papà». Papà lo ha chiamato anche Franco, un giovane di 33 anni in carrozzella dopo un incidente stradale. «Quella di oggi - ha detto Giovanni Paolo II nella preghiera dell'Angelus - [illegible] sicuramente fra le celebrazioni giubilari più significative e [illegible] me più care». Alle parole del Papa ha risposto indirettamente l[illegible] ministra per la Solidarietà Sociale, Livia Turco: «Il governo sta portando avanti interventi importanti per i disabili, sia per il loro inserimento nel lavoro, sia per sostenere le persone in condizioni più gravi. Stiamo realizzando [illegible] Piano d'azione per le politiche dell'handicap. Sta per entrare in vigore la legge che estende alla cooperazione sociale e alle realtà del no profit gli incentivi riconosciuti alle piccole [illegible] medie imprese».

### «L'integrazione diventi mentalità»
### La Turco: abbiamo già un piano
### Ieri grande festa alla Sala Nervi


Il Papa in un momento della cerimonia ieri a Roma davanti a 12 mila disabili

# I Benedettini tornano a Norcia

## *Nella basilica dedicata al patrono d'Europa*

**Mario Tortello**

Finalmente a casa. Dopo due secoli, i figli di San Benedetto sono tornati [illegible] Norcia. Era dai tempi delle persecuzioni napoleoniche che i frati benedettini non vivevano più nella grande basilica costruita in epoca tardo antica proprio sulla casa del fondatore della «Regola».

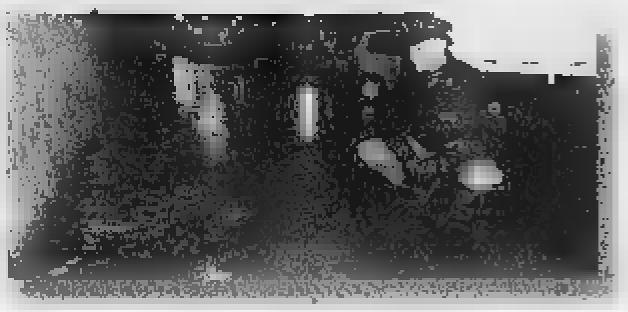
Un rientro fortemente voluto dall'arcivescovo di Spoleto-Norcia, monsignor Riccardo Fontana (che ha dato ospitalità ai monaci in un palazzo della Curia), ma anche dalla comunità civile che ha chiesto e ottenuto dal Capitolo generale degli Abati di ripristinare nella storica città dei Monti Sibillini una piccola comunità. «Erano due secoli che la nostra gente aspettava questo segno di unità - spiega il vescovo, che ieri ha ricevuto anche u[illegible] telegramma dal Segretario di Stato vaticano, cardinale Angelo Sodano -. Per noi è come se ci riappropriassimo delle nostre radici. Norcia senza benedettini era un po' come Assisi senza i francescani. Portare qui la comunità non è stato facile. Anche perché nessuno voleva avventurare [illegible] cose poco [illegible]. I giovani [illegible] sono persone [illegible] grande cultura; molto preparate. Si tratta di un avvio molto interessante, che diventerà un punto di riferimento per tutta la diocesi. I benedettini vengono a Norcia per pregare e portare avanti la Regola di San Benedetto basata sul raccoglimento spirituale ma anche sull'azione».

Benedetto da Norcia, proclamato patrono d'Europa da Paolo VI nel '64, ha dato avvio al monachesimo di tutto l'Occidente; nel segno del motto «ora et labora», con la preghiera e l'impegno, i monaci benedettini hanno posto una delle basi più certe della civiltà europea: rispondere con il lavoro alle difficoltà della vita, tenendo viva la fede in Dio.

All'alba del terzo millennio e proprio nell'anno giubilare, i benedettini tornano nei luoghi del grande patriarca; [illegible] questa volta parlano «yankee». Giovani tra i 25 e i [illegible] anni, laureati, plurilingue e «internauti»: è questo l'identikit dei monaci riapprodati a Norcia; cinque in tutto, quattro americani e un italia[illegible]. Il nuovo priore si chiama Cassiano Folsom e arriva dall'abbazia di San Mainardo negli Stati Uniti. Per poter svolgere questo compito ha dovuto abbandonare la carriera universitaria; era preside della Facoltà di liturgia all'ateneo pontificio di Sant'Anselmo e aveva all'attivo più di 60 pubblicazioni.

Un segno di rinascita, ma anche di riconciliazione con la storia; un sogno che diventa realtà, come osserva il sindaco di Norcia Alberto Naticchioni. E che torna ad accomunare la città di Benedetto a tanti altri piccoli angoli dell'Umbria, i quali portano impressi - come spiega la presidente della giunta regionale Maria Rita Lorenzetti - gli insegnamenti e [illegible] opere dell'Ordine fondato a Montecassino nel 529 (solo in Umbria si contano oltre 300 monasteri e pievi benedettine). Giustamente osserva il cardinale Sodano, a nome di papa Wojtyla: «Avendo dato all'Occidente il monachesi[illegible], è giusto che Norcia abbia di nuovo un centro di spiritualità benedettina da dove poter attingere la forza».

[illegible] L'OMICIDIO DI MILANO



**[illegible] DI UN RAPINATORE**

«Era un balordo»: [illegible] l'epitaffio della convivente per Cosimo Spanò, pensionato, 69 anni, ucciso [illegible] un rapinatore [illegible] Milano. Il pensionato, che aveva precedenti per reati contro il patrimonio (ricettazione, truffa), viveva con Marina, [illegible] anni, che lo ha descritto come un uomo dal carattere violento che si era stabilito da lei, continuando però [illegible] frequentare bar e agenzie ippiche dove spendeva tutti i suoi soldi. Marina, la cui famiglia [illegible] decimata dai sovietici per appartenenza alla nobiltà russa, aveva conosciuto il marito Ido a Mosca:«Era una funzionario del Pci di Verona, venuto a studiare in una scuola per dirigenti di partito». Si erano sposati nel 1960, [illegible] venuti [illegible] abitare [illegible] Salò, dove lei aveva visto per la prima volta Cosimo Spanò che era stato assunto dal marito come giardiniere. I due non si sono più rivisti fino al 1993, un anno dopo che il marito della donna era improvvisamente sparito senza lasciare traccia. «Cosimo faceva il barista e mi chiese ospitalità perchè aveva perso [illegible] lavoro e non sapeva più dove andare. Io acconsentii, ma per me è iniziato un lungo calvario. Lui era sempre aggressivo, era violento e viveva alle mie spalle». Ieri sera, mentre tornava a casa è stato assassinato da [illegible] uomo con il volto coperto da una calzamaglia.

# «Mio figlio è stato ucciso due volte»

## *La madre a Fassino: «L'assassino resti in carcere»*

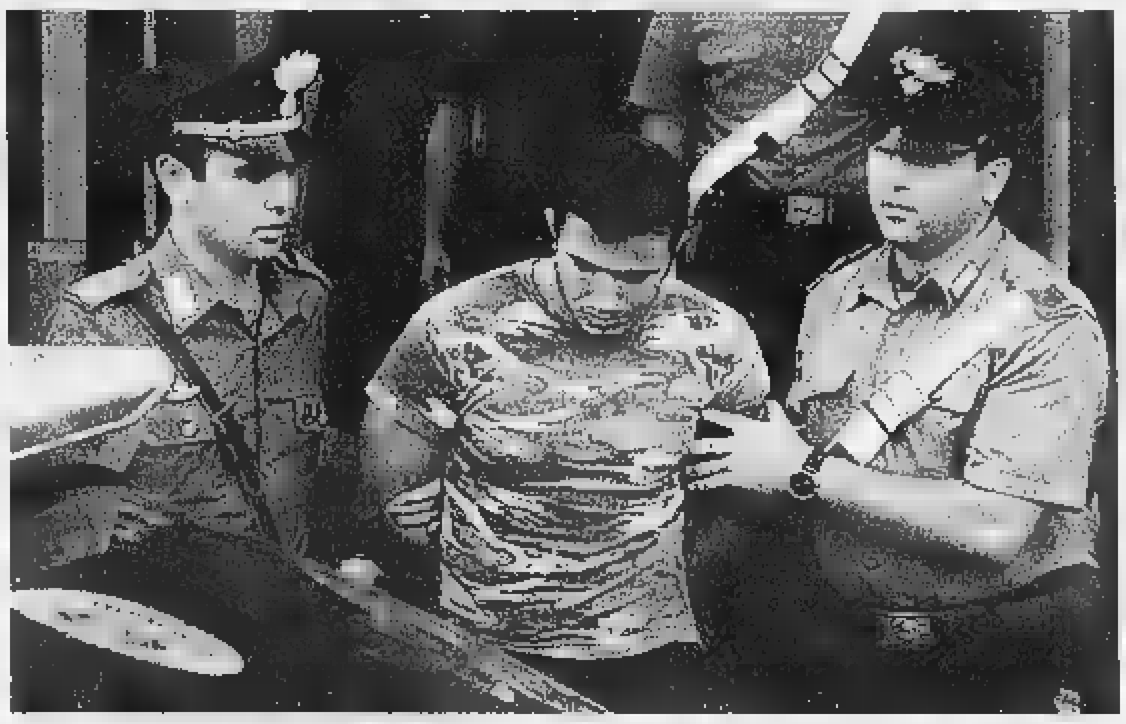
Si chiama Bita Panajot, è albanese. Nell'agosto '99 investì e uccise il pi[illegible] Alessandro Conti di 9 anni. Venerdì sera è stato fermato [illegible] carabinieri dalle parti di Cinecittà, a bordo di un'Alfa 33 rossa, in compagnia di una ragazza, albanese [illegible]. [illegible] mesi non è più in carcere Panajot, da agosto scorso ha di nuovo in tasca una regolare patente internazionale ed è libero di circolare. Tutto regolare, insomma, nonostante i carabinieri abbiano effettuato un controllo approfondito venerdì notte, ma la vicenda ha scatenato numerose polemiche e provocato la reazione amareggiata [illegible] genitori del bimbo [illegible]. [illegible] madre, Loredana Conti, ha lanciato [illegible] appello al ministro di Grazia e Giustizia, Piero Fassino: «Chiedo che venga fatta giustizia: mio figlio è stato ucciso due volte: la prima da Panajot, la seconda dalla giustizia. Aveva solo nove a[illegible]. Lo hanno lasciato in strada, ferito e il suo assassino è scappato».

Interpellato il ministro Fassino spiega di «non voler entrare nel merito della vicenda perché esiste una sentenza». Sulla questione è intervenuta Alleanza Nazionale presentando un'interrog[illegible] parlamentare al ministro dell'Interno [illegible] Bianco per ottenere la [illegible] patente [illegible] Panajot, firmato da Domenico Gramazio della direzione nazionale. Il presidente della Regione Lazio Francesco Storace ha espresso la sua solidarietà alla madre del bambino telefonando ieri alla donna. «Deve pur esserci uno straccio di norma che eviti altro dolore alla famiglia di Alessandro Conti - ha poi affermato Storace - Il delinquente che lo ha assassinato e abbandonato in mezzo alla strada non può restare impunito». Il presidente della Regione ha definito la vicenda «una vergogna ignominiosa» e ha affermato che «è ora di rendere finalmente giustizia fuori da ogni garantismo peloso. Anche perché di questo passo rischieremmo persino di trovare qualcuno pronto ad accogliere la [illegible] sfacciata richiesta di diventare cittadino italiano». Sgomento e amarezza è stato espresso anche dal sindaco di Roma Francesco Rutelli che vorrebbe «vedere i responsabili [illegible] gravi delitti risponderne con ben altra certezza». Storace ha commentato che «una persona che ha ammazzato un bambino lasciandolo agonizzante in strada andrebbe sbattuta in galera senza troppi riguardi». La prefettura sta approfondendo [illegible] sull'eventualità di una revoca ha già fatto notare che il provvedimento [illegible] stato emesso [illegible] giudice come pena accessoria ed era legato a un procedimento penale, dunque il caso non è di natura amministrativa. C'è poco da approfondire, spiega l'avvocato dell'albanese, Cosmo Basso. Su di lui pende un procedimento giudi[illegible] per l'accusa di asserito sfruttamento della prostituzione che sarà celebrato [illegible] prossimo anno, quanto all'uccisione del bimbo di 9 anni «in sede di incidente probatorio, prima dello svolgimento del processo di appello per la [illegible] piccolo Alessandro, la teste ha ritirato le accuse nei suoi confronti».

L'albanese fu arrestato tre gi[illegible] dopo l'investimento al termine di una gigantesca caccia all'uomo. Fu scoperto grazie a alcune foto trovate in un capannone che ritraevano la sua auto, una Bmw, danneggiata. Nel timore di essere identificato, l'uomo si era tagliato i capelli e aveva cercato di scurirsi la pelle sottoponendosi a una seduta di lampada. Inoltre, aveva provveduto a sostituire il parabrezza della Bmw, per cancellare i segni dell'incidente. [illegible] alle strette, confessò anche se non chiarì mai chi [illegible] donna che si trovava seduta in macchina [illegible] lui quando rimase ucciso Alessandro. Accusato di omicidio colposo e omissione di soccorso, fu condannato in primo grado a cinque anni di reclusione ridotti a due anni dalla corte d'appello. Una volta fuori dal carcere Panajot disse che sarebbe tornato in Albania. Ieri l'avvocato dava una versione diversa sul suo futuro: Panajot vuole diventare cittadino italiano e «la legge glielo consente perchè non ha subito condanne per reati non colposi». **[f. ama.]**

### [illegible] IL PADRE VUOLE GIUSTIZIA

LATINA. L'immigrato clandestino che era alla guida dell'auto che ha ucciso suo figlio è in carcere, ma il padre non si dà pace e continua a chiedere giustizia perché secondo lui, quell'uomo era già stato segnalato per la sua pericolosità e non [illegible] stato [illegible]. È il caso di Giovanni Delle Cave, il padre [illegible] Eros, [illegible] il [illegible] scorso in un incidente stradale con un [illegible]ico, Giorgio Rullo, di 21 anni, sul lungomare di Latina. I due tornavano a piedi verso casa da una gelateria e vennero travolti da un'auto. A bordo 5 ucraini ubriachi. Quattro sono stati espulsi, quello in carcere non ha ottenuto l'applicazione del rito abbreviato. È [illegible] di omissione di soccorso, omicidio colposo e guida in stato di ebbrezza. «Tanto presto sarà fuori - ha detto ieri il papà di Eros - se fossero stati controllati prima [illegible] staremmo qui [illegible] parlare. Visto quello che è accaduto a Roma? Almeno si faccia in modo che i clandestini non restino in Italia». [illegible] Cave ha promosso azioni nei confronti del ministero dell'Interno e delle autorità.



Bita Panajot, l'albanese che l'agosto 1999 investì e uccise un bambino di nove anni che stava giocando davanti a casa

### «Quel pirata ha [illegible] la patente»

## *«Chiediamo una giustizia vera prima che faccia altre vittime»*

ROMA

«Sarà un altro Natale senza Alessandro». Una festa cupa per Loredana Conti, [illegible] figlio Alessandro [illegible] anni, è stato investito e ucciso l'anno scorso d'estate. Alla guida dell'auto che ha travolto il bambino c'era Bita Panajot, un albanese che non si era fermato a soccorrere il piccolo e che per questo [illegible] stato giudicato [illegible] condannato. Ma i tempi della giustizia non sono quelli del dolore, l'uomo è già [illegible] libertà [illegible] gli [illegible] stata restituita [illegible] patente. La madre [illegible] Alessandro ieri ha pianto disperata e invocato un'altra giustizia. «La più grande amarezza - dice Loredana Conti - è quella che proprio grazie alla giustizia l'uomo che ha ucciso mio figlio potrà trascorrere il suo Natale tranquillamente, allegramente, come se nulla fosse successo mentre noi siamo qui con la nostra disperazione, [illegible] no[illegible] figlio. E questo ripeto grazie alla giustizia di questo grande regalo che ci ha fatto. Non dovevano restituirgli la patente, farà altri morti».

È stata la Corte d'appello di Roma a sospendere la pena a Bita Panajot, dopo averla ridot[illegible] da [illegible] a 2 anni ed ha anche consentito la restituzione del[illegible] patente all'albanese. Era [illegible] 22 agosto '99 quando alla guida di una Bmw, Panajot investì [illegible] piccolo Alessandro che stava giocando con la bicicletta sotto casa. Il pirata della strada era stato condannato in primo grado [illegible] cinque anni, poi la riduzione della pena. In un primo tempo l'albanese aveva dichiarato che sarebbe [illegible] in patria, ieri invece il suo avvocato ha fatto sapere che vuole chiedere la cittadinanza italiana. «I giudici non penso che abbiano frontiere per queste [illegible] - continua Loredana Conti -. Anche se fosse stato un italiano penso si sarebbe verificata la stessa [illegible] L'unica [illegible] che mi è rimasta sono le fotografie di Alessandro, la sua cameretta, le sue c[illegible] Io e mio marito viviamo in questo modo». **[a.mar.]**



La madre del piccolo Alessandro, ieri ha chiesto al ministro della Giustizia Fassino che l'assassino di suo figlio non rimanga in libertà

### [illegible] BREVE

**■ CIECHI E LIBRI**

Modificare la legge sul copyright introducendo una deroga per i non vedenti che consenta loro la riproduzione elettronica [illegible] libri oppure obbligare le case editrici [illegible] produrne una parte in versione elettronica: è la soluzione che Ezio Galiano, creatore dell'omonima fondazione in favore dei ciechi con sede a Catanzaro, propone per risolvere la querelle con le case editrici [illegible] proposito delle biblioteche per [illegible] vedenti. Una diffida fatta notificare dalle case editrici ha costretto la fondazione Galiano e l'istituto Cavazza di Bologna a chiudere le loro biblioteche elettroniche che i non vedenti potevano consultare collegandosi ai siti Internet delle due strutture.

**■ [illegible] IN AUTO**

Un cadavere completamente carbonizzato è stato trovato [illegible] posto di guida [illegible] una Fiat Bravo, sulla complanare ovest di Bari. La vettura è di un ventenne di Triggiano (Bari), senza precedenti penali, scomparso da casa da alcuni giorni.

**■ VIN[illegible] A 30 MILIONI**

Una bottiglia di Brunello di Montalcino Riserva Biondi Santi del 1891 è stata venduta per [illegible] milioni nell'asta svoltasi ieri in un albergo romano. Se l'è aggiudicata un avvocato che ha detto d'averla acquistata per [illegible] «artista di livello mondiale».

**■ TOSCANA, [illegible]**

Un'esplosione ha distrutto ieri un bar a Ronchi, vicino a Marina di Massa. Nessun ferito. Tra le possibili cause una fuga di gas, ma gl'inquirenti non esclud[illegible] altre ipotesi.

**■ DALLE BOTTE ALLE [illegible]**

Hanno scritto una lettera anche al presidente Ciampi chiedendo la proroga del loro progetto scaduto il 31 ottobre. Sono i 281 lavoratori socialmente utili forestali di Puglia, alcuni dei quali giorni fa aggredirono il presidente della Regione, Raffaele Fitto, in [illegible] manifestazione.

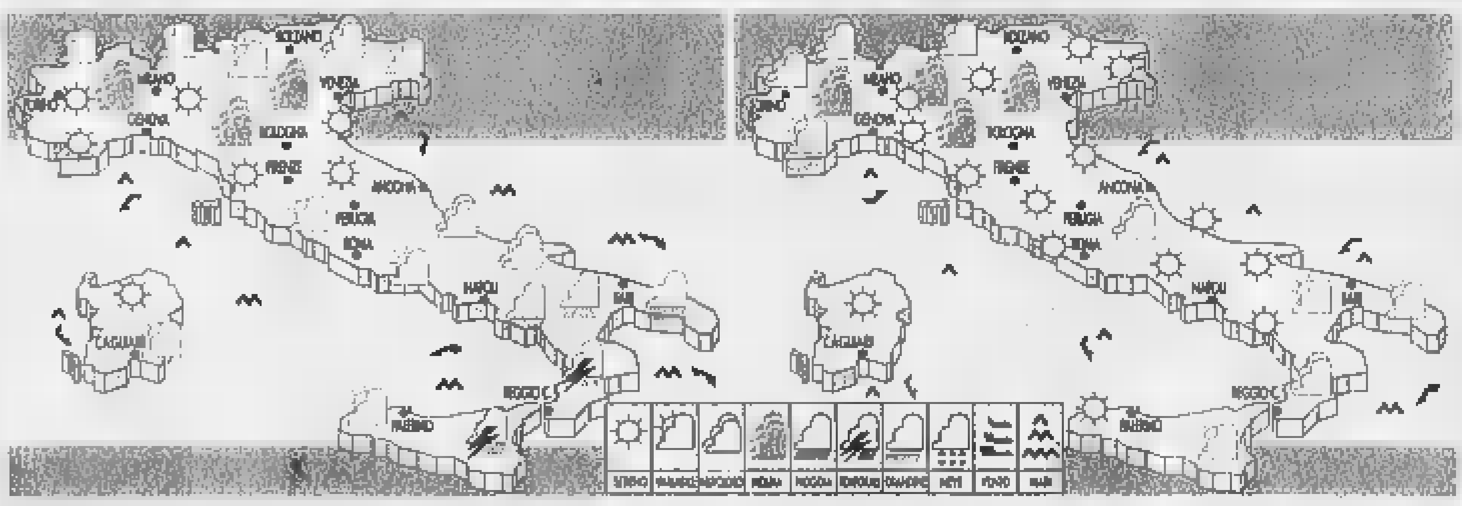
**■ DATA PER MORTA [illegible]**

Nel quartiere Villaseta ad Agrigento parenti [illegible] amici hanno accolto con gioia il ritorno a casa di Krizia Marino, la neonata che l'11 novembre a due giorni dalla nascita venne dichiarata morta dai medici. Il suo cuore però ricominciò a battere. I sanitari parlano di [illegible] apparente, per i genitori si tratta invece di un miracolo.

## IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

**PIOGGIA [illegible] ARRIVO.** Con la perturbazione, ancora [illegible] transito al Sud, si conclude la parentesi [illegible] tempo [illegible]. Nonostante i valori di pressione superiori alla norma, le future perturbazioni atlantiche avranno modo di raggiungere la nostra penisola, ma [illegible] intense [illegible] durature da destare preoccupazioni ulteriori laddove sono ancora precarie le condizioni ambientali. La prossima perturbazione, peraltro poco attiva, giungerà, tra la nottata [illegible] domani e la giornata [illegible] dopodomani, arrecando nuvole [illegible] piogge temporanee essenzialmente al Nord e al Centro. Sarà seguita da schiarite sempre più ampie [illegible] durature, almeno al Centro Sud, dove si protrarranno per il resto della settimana. Al Nord invece il cielo tornerà ad annuvolarsi tra venerdì pomeriggio e la giornata di sabato, ma con scarsa possibilità di precipitazioni, se non qualche spruzzo di neve [illegible] Alpi. La domenica comunque si presenterà poco nuvolosa. In linea generale bisognerà prendere in considerazione la presenza [illegible] nebbie, dopo il tramonto [illegible] durante le prime [illegible] del mattino e non soltanto sulle pianure del Nord. Le temperature, infine, si manterranno superiori, [illegible] pure di poco, [illegible] valori normali del periodo.



[illegible] Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna poco nuvoloso, salvo qualche temporaneo residuo nuvoloso. Sulle regioni centrali adriatiche e al Sud annuvolamenti più intensi sulla Sicilia, sulla Calabria e sulla Basilicata dove si avranno locali piovaschi [illegible] temporali ma con tendenza [illegible] parziali schiarite.

**DOMANI.** Generalmente poco nuvoloso [illegible] gran parte [illegible] territorio, salvo poche nuvole pomeridiane sulle zone appenniniche centro meridionali. Dal pomeriggio annuvolamenti irregolari sulle Alpi occidentali e sulla riviera di Ponente. Foschie e banchi di nebbia sulle regioni padano venete e nelle zone interne della penisola.

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | 4 | 8 | Bologna | 6 | 7 | Bari | 3 | 16 |
| Bolzano | 4 | 8 | Firenze | 9 | 13 | Napoli | 8 | 18 |
| Verona | 5 | 8 | Pisa | 10 | 13 | Potenza | np | np |
| Trieste | 12 | 14 | Ancona | 5 | 14 | S. M. Leuca | 13 | 16 |
| Venezia | 7 | 13 | Perugia | 7 | 13 | R. Calabria | 12 | 18 |
| Milano | 7 | 10 | Pescara | 6 | 16 | Palermo | 13 | 18 |
| Torino | 6 | 10 | L'Aquila | 2 | 11 | Catania | np | 16 |
| Cuneo | 4 | np | Roma Ciamp. | 12 | 17 | Messina | 15 | 17 |
| Genova | [illegible] | 11 | Roma Fium. | np | 17 | Alghero | 12 | 17 |
| Imperia | 11 | 16 | Campobasso | 7 | 12 | Cagliari | 13 | 15 |

**CITTA' ESTERE**

| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 9 | 11 | pioggia | Lisbona | 12 | 17 | variabile |
| Atene | 10 | 17 | variabile | Londra | 4 | 13 | variabile |
| Bangkok | 24 | 32 | variabile | Los Angeles | 9 | 21 | variabile |
| Berlino | 3 | 9 | variabile | Madrid | 2 | 12 | variabile |
| Bruxelles | 8 | 12 | pioggia | Montreal | -10 | -3 | sereno |
| Bucarest | 1 | 3 | nuvoloso | Mosca | 1 | 3 | nuvoloso |
| Budapest | 1 | 3 | nuvoloso | New York | -3 | 2 | sereno |
| Buenos Aires | 14 | 28 | variabile | Nizza | 11 | 16 | pioggia |
| Copenaghen | [illegible] | 10 | variabile | Parigi | 6 | 12 | pioggia |
| Dublino | [illegible] | 11 | variabile | Pechino | -6 | 7 | sereno |
| Francoforte | 4 | 11 | variabile | Praga | 2 | 3 | nuvoloso |
| Gerusalemme | 6 | 17 | sereno | Rio de Janeiro | 22 | 27 | variabile |
| Ginevra | 8 | 10 | nuvoloso | Sofia | -8 | 8 | variabile |
| Helsinki | 2 | 8 | nuvoloso | Sydney | 16 | 23 | variabile |
| Johannesburg | 12 | 26 | variabile | Tokyo | 6 | 13 | nuvoloso |
| Il Cairo | 13 | 20 | sereno | Varsavia | -2 | 5 | nuvoloso |
| Istanbul | 8 | 14 | variabile | Vienna | [illegible] | 4 | nuvoloso |

Primo incontro sulla nomina dei 40 membri della Commissione di Beneficenza

# Alla Cariplo la guerra è già finita

## *In Fondazione Guzzetti fa la pace con Ermolli*

Ugo Bertone

MILANO

Si [illegible] lasciati sull'orlo della rottura, dopo quella terribile notte del 16 novembre, quando Guzzetti fece diga contro lo sbarco di Ermolli [illegible] Banca Intesa per conto della Fondazione. Ma ieri i due «nemici», Giuseppe Guzzetti e Bruno Ermolli, [illegible] ritrovati in un «clima collaborativo», quasi d'amicizia, [illegible] si può scomodare l'amicizia per una partita complessa [illegible] importante [illegible] nascita [illegible] nuova Commissione Centrale [illegible] Beneficenza, [illegible] parlamentino [illegible] membri da cui dipenderà uno dei motori della finanza, dell'economi e, più in generale, [illegible] potere in Lombardia.

Il primo passo del rinnovo, complicato [illegible] un po' barocco (basti dire che, all'avvio, i candidati sono ben 294) si è tenuto ieri a Milano quando, presso la sede della Fondazione di via Manin, si sono ritrovati i sette «saggi» per verificare i requisiti dei partecipanti alla grande gara: il presidente della Camera di Commercio e dell'Unione Commercianti, Carlo Sangalli (ex parlamentare dc), l'ex sottosegretario leghista al Tesoro Marisa Bedoni, Piercarlo Mattea (ulivista, rappresentante della provincia di Pavia), Beniamino Groppali (diesino, [illegible] vincia di Cremona), Marco Spadacini di An. Naturalmente, non potevano mancare quei «due»: Giuseppe Guzzetti, l'«anima» della Fonda[illegible] e il grande alleato di Giovanni Bazoli nelle delicate partite finanziarie tra Mediobanca, Generali e dintorni, anche se lui continua a negare (con enfasi sospetta) che la Fondazione parteciperà [illegible] classamento della quota nel Leone di Trieste che la Lazard intende vendere di qui a giugno; Bruno Ermolli, il superconsulente di Silvio Berlusconi, presidente di Sinergetica, vicepresidente della Scala e della Promos, braccio internazionale della Camera di Commercio, il grande «bocciato» per Banca Intesa.

I più scommettevano che il confronto tra i due, dopo le dimissioni minacciate e ritirate da Ermolli, si sarebbe presto trasformato in guerra. Ed invece l'armistizio ha tenuto tanto che entro stasera verrà completata la maratona per il primo «filtro» dei candidati, [illegible] riduzione delle 104 terne a quaranta o poco più, ovvero 120 candidati tra cui scegliere [illegible] «parlamentino» della Ccb. Il [illegible] statuto, infatti, prevede che [illegible] Commissione Centrale di Beneficenza passi dagli attuali 18 membri a 40: venti (i 18 attuali più i rappresentanti della provincia di Verbania [illegible] della Camera di Commercio) espressione degli enti locali, venti in arrivo dalle segnalazioni delle organizzazioni del volontariato, degli enti senza scopo di lucro, delle associazioni culturali e scientifiche [illegible] degli stessi commissari che potranno cooptare 7 membri di loro scelta. Sopra al parlamentino, infine, ci [illegible] il consiglio di amministrazione, organismo più «snello» (7-9 membri), di cui Guzzetti dovrebbe restar presidente, affiancato da due vicepre[illegible] denti di area «polista» (Sangalli più un altro, forse lo stesso Ermolli che comunque si è dichiarato «non disponibile» per la presidenza). Ma chi farà parte della Ccb? Già filtrano i nomi dei «papabili» più accreditati per conto della società civile e delle cooptazioni da parte dell'attuale Fondazione; per la scienza dovrebbero esserci Renato Dulbeccò [illegible] Carlo Rubbia; Yves Barsalou, presidente della Fondazione del Crédit Agri[illegible] (grande azionista di Banca Intesa e di Lazard) [illegible] Rupert Strachwitz, figura mitica del no profit in Germania. Ad assistere il consiglio nell'amministrazione di un patrimonio sterminato (12 mila miliardi a valore di libro) potrebbe[illegible] essere cooptati Angelo Abbondio («guru» del risparmio gestito, fondatore di Symphonia), l'ex amministratore delegato della Comit Pier Angelo Saviotti e Alfio Noto, [illegible] presidente del Banco di Sicilia, già numero uno di Banca d'Italia a Milano. Eppoi si parla di don Angelo Rigoldi, campione della lotta all'emarginazione, di Silvia Costa (presidente Commissione nazionale pari opportunità), del presidente delle Acli Natalino Stringhini [illegible] di Felice Scalvini per le Confcooperative.

Infine, la Milano dell'università sarà rappresentata dall'ex [illegible] della Bocconi Roberto Ruozi [illegible] da Giorgio Pastori, preside di Giurisprudenza in Cattolica. Per gli imprenditori si parla di Federico Radi[illegible] Fossati, immobiliarista, e di Giorgio Fossa, presidente della Sea.

### [illegible] «L'EURO BATTERA' IL DOLLARO»

ROMA. Tra un anno, un anno e mezzo, l'euro potrebbe essere più forte del dollaro. La previsione è del ministro del Tesoro, Vincenzo Visco, che è stato intervistato ieri a «Domenica in» per un approfondimento sull'introduzione dell'euro in [illegible] Europa. Il ministro ha sottolineato come l'euro abbia rappresentato per tutte le economie europee una forte difesa dalla recente crisi petrolifera. «In questi giorni - ha detto Visco - l'euro si sta riprendendo, sta salendo e [illegible] che salirà [illegible]. Noi potremmo [illegible]varci da qui ad un anno, un an[illegible] mezzo, con il problema opposto: un'euro troppo forte e un dollaro troppo basso. Quelle attuali - prosegue il ministro - sono oscillazioni fisiologiche. Il fatto è che l'euro è una moneta nuova ed è ancora un moneta virtuale. Finchè la nuova moneta [illegible] circolerà in tutto il continente ci sarà sempre [illegible] sorta di insicurezza. Ma [illegible] c'è dubbio - ha sottolineato Visco - che l'euro ha evitato, per esempio, ripercussioni pericolose durante la crisi petrolifera. E questo non solo per l'economia italiana. Anche economie più solide hanno reagito alla crisi petrolifera con meno contraccolpi grazie alla moneta unica».



Giuseppe Guzzetti presidente della Fondazione Cariplo

OLTRE LA LIRA

## *Il risveglio dei consumi occasione da non perdere*

Alfredo Recanatesi



L'EFFETTO ricchezza è arrivato in Italia. Non è una notizia, nel [illegible] che sia stata ufficialmente comunicata da qualche istituto di rilevazione statistica, ma una deduzione, comunque oggettiva e difficilmente controvertibile, che [illegible] ricava dal Rapporto sulla situazione sociale che il Censis produce da ben trentaquattro anni. Come [illegible] sempre stato e come sempre sarà, [illegible] rapporto delinea luci ed ombre, ma quest'anno con una singolare particolarità: che le ombre attengono prevalentemente alla vita civile - paure, spesso angosce, per fenomeni come la microcriminalità o la pedofilia che lievitano nella psicologia collettiva anche [illegible] statisticamente si riducono - mentre le luci vengono prevalentemente dalla situazione economica.

Ed è di grande significato - [illegible] di grande soddisfazione per chi ne ha sempre sostenuto la valenza anche ai fini del miglioramento del benessere e della serenità sociale - che queste luci siano il riflesso dei successi di questi anni: il risanamento dei conti pubblici, la partecipazione all'unione monetaria, la stabilizzazione dell'inflazione su livelli europei, la discesa dei tassi di interesse.

Tutto questo si sta traducendo nella percezione di un futuro visto sempre incerto, ma [illegible] minore timore, in un ridimensionamento delle preoccupazioni per il lavoro, in [illegible] allentamento di quell'austerità di comportamenti che era stata imposta negli anni scorsi dalle politiche di armonizzazione economica e finanziaria [illegible] il resto dell'Europa, dal raggiungimento dei ben noti parametri [illegible] Maastricht, dalle ristrutturazioni spesso radicali del sistema produttivo imposte dall'esigenza di competere su mercati sempre più vasti.

Sono molti i dati che testimoniano una evoluzione in questo senso, [illegible] spesso sono in apparente discordanza con i dati macroeconomici. Il più significativo è il sensibile incremento [illegible] consumi privati a fronte di un Pil che cresce lentamente, [illegible] redditi da lavoro e di pensioni la [illegible] dinamica rimane lontana dal giustificare ogni forma [illegible] euforia, di una tassazione che solo in queste ultime settimane ha potuto cominciare a trasmettere qualche segnale [illegible]stensivo.

Il Censis rileva, inoltre, che le componenti più dinamiche dei consumi [illegible] quelle [illegible] nesse all'impiego più edonis[illegible] [illegible] delle [illegible] tecnologie - periferiche per computer sempre più sofisticate, videocamere, home-theatre, attrezzature sportive realizzate con i materiali più avanzati -, [illegible] alle cure ed ai prodotti per l'estetica personale; consumi, dunque, che possono essere interpretati nella chiave di una sorta di liberazione dalle ristrettezze e dalle ansie degli Anni 90.

Considerando i dati quantitativi e [illegible] tipologia dei consumi emergenti, i conti tornano solo chiamando in causa l'effetto ricchezza, vale a dire la trasformazione in domanda di consumi di una parte dell'aumento di valore che i patrimoni personali e familiari possono aver conseguito a motivo di una evoluzione del mercato non solo favorevole, ma percepita anche come durevole. Che i patrimoni degli italiani siano aumentati di valore è fuori discussione: lo sono sia quelli finanziari, nei quali continua a salire la componente azionaria che in questi anni non è stata certo avara di soddisfazioni, sia quelli immobiliari, per l'aumento delle quotazioni determinato da un mercato risvegliato dalla riduzione del costo dei mutui. Si può discutere se l'aumento dei valori monetari corrisponda sempre e integralmente ad un aumento dei valori reali, ma queste sono sottigliezze: il valore dei risparmi accumulati registra una cospicua eccedenza che, unita a minori preoccupazioni per il futuro ed alla stabilizzazione dell'inflazione induce, almeno in molti casi, a spendere di più per consumi monetizzando il plusvalore, oppure riducendo la quota di risparmio sul reddito corrente, o ancora compensando queste attività sopravvenute nei bilanci familiari con qualche passività, ossia indebitandosi.

Che poi questi consumi aggiuntivi siano in buona parte superflui è conseguente alla loro origine: vengono percepiti come un premio alla virtù accumulatrice praticata in passato, alla capacità di aver impiegato bene il risparmio, comunque ad una austerità che può finalmente permettersi qualche permissivo allentamento.

Che tutto ciò avvenga va considerato positivamente. Nei sistemi economici evoluti le aspettative tendono ad autorealizzarsi; e dunque l'ottimismo e la maggiore circolazione della ricchezza sono componenti necessari, ed in buona misura anche sufficienti, della prosperità futura. L'inusitato ciclo di crescita dell'economia americana si è retto anche sull'effetto ricchezza determinato dal rialzo della Borsa e dalla valorizzazione degli immobili. Il rischio, che già si può scorgere nel peggioramento della bilancia commerciale, è che il sistema produttivo nazionale, poco [illegible]penso ad investire nell'innovazione dei prodotti ed a scommettere sulle tendenze del mercato, si faccia cogliere non del tutto preparato per approfittare di questo risveglio dei consumi che, era abbastanza prevedibile, si indirizza [illegible] prodotti di qualità [illegible] di aggiornamento tecnologico, offerti da chi si è impegnato più per sostenere costi elevati che per comprimerli.

Un piano del governo vuole favorire l'e-commerce dopo la fine dello scontrino fiscale

# Allo studio sgravi per il commercio

## *Spunta la rottamazione dei registratori di cassa*

[illegible]

Il governo sembra disposto ad accogliere le richieste dei commercianti, e legare così il graduale superamento dello scontrino ad un piano per la diffusio[illegible] del commercio elettronico con possibili incentivi per l[illegible] rottamazione dei vecchi registratori [illegible] cassa. [illegible], ministro delle Finanze, Ottaviano Del Turco, ha ribadito ieri [illegible] appoggio all'abbandono progressivo della ricevuta fiscale negli [illegible] commerciali, aggiungendo che «in una fase successiva» il fisco potrebbe aiutare «il gigantesco processo [illegible] rinnovamento» del settore.

Lo scontrino fiscale (insieme alle relative sanzioni per l'inosservanza della legge) potrebbe essere eliminato già da gennaio per gli ambulanti [illegible] gli esercizi più piccoli, [illegible] sparire del tutto entro la fine del prossimo anno, con l'introduzione dei nuovi studi di settore che saranno utilizzati per calcolare il reddito dei commercianti. La novità è prevista da un emendamento di alcuni senatori Ds alla Finanziaria 2001, che inizierà oggi il suo [illegible] al Senato. Del Turco sta lavorando ad un accordo con le organizzazioni [illegible] categoria e si è dato un paio di settimane di tempo per definirlo. Contestualmente potrebbe prendere corpo anche il piano degli incentivi per [illegible] rottamazione dei vecchi registratori, che andrebbero in ogni [illegible] adeguati all'introduzione dell'euro dal gennaio del 2002.

L'emendamento dei Ds sarà esaminato questo pomeriggio dalla Commissione Bilancio del Senato [illegible] alle altre [illegible] mila proposte di modifica [illegible] Finanziaria 2001 presentate da maggioranza ed opposizione. La valutazione di ammissibilità degli emendamenti impegnerà la Commissione fino a tutto giove[illegible] e richiederà molto probabilmente alcune sedute notture. Lunedì 11 la legge di bilancio sarà sottoposta al voto dell'Aula, che dovrebbe licenziarla entro il 18 per consentire la seconda lettura e l'approvazione definitiva da parte della Camera prima delle festività natalizie.

Accantonata l'ipotesi di inserire nella Finanzaria una norma che riguardi l'utilizzo del tfr dei lavoratori dipendenti, le principali modifiche che si profilano riguardano i fondi per l'alluvione e per il contratto della scuola, [illegible] altre novità fiscali per le piccole imprese. Oltre ai 3.800 miliardi già stanziati, il governo ha deciso di destinare alle regioni del nord sconvolte dal maltempo altri 1.900 miliardi, mentre p[illegible] il rinnovo del contratto degli insegnanti è stato recuperato una disponibilità di 400 miliardi per ciascuno dei prossimi tre anni. In Senato, inoltre, la maggioranza vorrebbe riequilibrare in favore delle piccole e medie imprese il complesso di misure fiscali delineatosi nell'esame da parte della Camera, che ha abolito il «forfettone» ritenendolo troppo oneroso. Ora si pensa ad altri sgravi e semplificazioni fiscali, compre[illegible] la possibilità di estendere anche alle piccole e medie imprese la Dit agevolata del 19%.

[r.r.]

### [illegible] IL FISCO ON-LINE

ROMA. Il popolo di Internet promuove [illegible] fisco online e dopo aver preso confidenza con Unico chiede di poter risolvere [illegible] rete altre questioni di finanza domestica, [illegible] il pagamento del bollo [illegible] o dell'Ici. È quanto emerge dal sondaggio lanciato sul [illegible] delle Finanze e [illegible] quale hanno aderito circa [illegible] cybercontribuenti. Hanno trasmesso la loro opinione sia i navigatori più esperti, quelli che si sono spinti fino [illegible] pagamento [illegible] imposte via internet, sia quelli più diffidenti, che hanno compilato Unico 2000 scaricando il programma dalla rete senza tuttavia arrivare a cliccare la [illegible] «invio».

Niente più Iva maggiorata

# Oro [illegible] argento meno cari per i dentisti

ROMA

Oro e argento meno cari per dentisti e odontotecnici. A stabilirlo è una disposizione contenuta nel Dpr 315/2000, secondo la quale i professionisti e i tecnici ortodontici che acquistano oro [illegible] argento per [illegible] svolgimento della loro attività sanitaria, possono effettuare versamenti periodici ogni [illegible] mesi, senza la maggiorazione dell'1,50%. Una picco[illegible] rivoluzione rispetto alla normati[illegible] comunitaria sul commercio dell'oro che, recepita con la legge 7/2000, aveva imposto oneri pesanti nei confronti degli operatori del settore. Entrata in vigore il [illegible] febbraio scor[illegible] la norma stabilisce, infatti, l'imponibilità a Iva con aliquota ordinaria del 20% de[illegible] cessioni di oro industriale, [illegible]sia del materiale d'oro e semilavorati d'oro di purezza superiore a 325 millesimi [illegible] dell'argento in lingotti o grani di purezza pari [illegible] superiore a 900 millesimi. Imponibilità a Iva assoggettata, inoltre, al [illegible] «reverse charge» in base [illegible] quale il venditore dei beni emette fattura senza debito di imposta e il cessionario integra la fattura medesima con l'esposizione dell'IVA.

I NOMI E GLI AFFARI

# Giro di vite della Consob, le banche corteggiano Hdp

Valeria [illegible]

Qualche segnale incerto dai dati dell'economia americana, Wall Street che ha perso la bussola e, tra bolle che scoppiano e riprese effimere, si assesta al ribasso. L'Unione eu[illegible] guidata da Romano Prodi che, pur tra agguati e rapide riconciliazioni, comunque va avanti. [illegible] ecco l'Euro rialzare timidamente il capo, complice il nuovo silenzio che il presidente della Bce Wim Duisenberg (un signore simpaticissimo che [illegible] l'altro ama la buona tavola [illegible] il buon vino) si è imposto.



Antonio D'Amato

Inversione di tendenza? E' troppo presto per dirlo anche perché dall'altro capo dell'Oceano c'è Alan Greenspan, il fuoriclasse presidente della Fed che aspetta i risultati della battaglia per la poltrona di numero uno degli States per rimettere [illegible] posto [illegible] cose. Ma comunque un segnale. Del resto, in attesa dell'incontro di Nizza, le quindici stelli[illegible] dell'Europa [illegible] varare il primo accordo sulla tassazione [illegible] redditi da risparmio, [illegible] obiettivo lungamente perseguito a Bruxelles da Mario Monti, e che l'attuale commissario Ue alla concorrenza, Frits Bolkenstein, incassa.

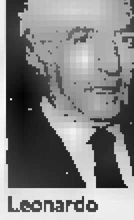


Luigi Spaventa

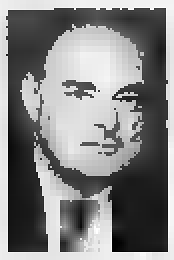
In Italia, dopo il no dell'Europa per gli sgravi al Mezzogiorno, l'attenzione della Confindustria guidata da Antonio D'Amato si è invece spostata sul Tfr e la sua possibile destinazione a fini di pensione integrativa. Confindustria continua a fare catenaccio, ma prima [illegible] poi dovrà [illegible] a patti. Sul tema una proposta viene da Antonio Longo, presidente di Roma Vita: aggirare l'ostacolo consentendo alla pensione di rientrare in quelle anticipazioni oggi solo circoscritte a motivi di salute o all'acquisto della casa.

Intanto una nuova tegola sta per cadere sul mondo delle imprese, dopo che la Ue ha deferito l'Italia alla Corte di Giustizia europea per [illegible] essersi fatta restituire da alcune industrie gli sgravi fiscali ottenuti per contratti di formazione lavoro risultati illegittimi. Una questione non certo leggera, dal momento che [illegible] in ballo non meno di 4000 miliardi.

L'umor nero dei mercati ridà animo al presidente della Consob Luigi Spaventa. Il quale, ispirandosi probabilmente agli inciampi di alcune matricole, in prima linea il [illegible] della Freedomland di Virgilio [illegible] Giovanni, sollecita un giro di vite che renda più arduo l'accesso al listino. E chissà che Spaventa non debba affrontare presto [illegible] caso della Luxottica di Leonardo Del Vecchio, approdata a Piazza Affari dopo aver collocato sul mercato italiano solo [illegible] 2,3% del capitale, con la scusa che il 20% [illegible] già andato al pubblico con la precedente quotazione a Wall Street di ADR, ovvero American Deposit Receipt. Una questione già sollevata da Alessandro Penati.



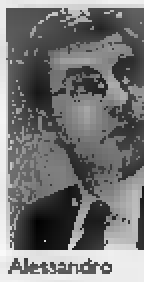
Leonardo Del Vecchio



Rainer Masera

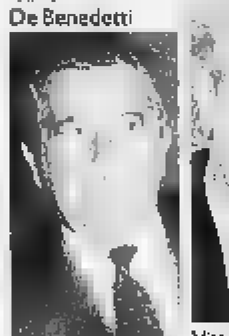
E sempre le Borse, questa volta americane, stanno mettendo in ginocchio un gran numero di alti manager statunitensi convertitisi troppo in fretta per le «.com». E' il caso di George Shaheen trasmigrato da Andersen Consultin al supermarket [illegible] line Webwan, di Mary Alice Taylor che ha lasciato il gruppo Citicorp per HomeGrocer, dell'ex presidente di Itt Industries Roberto Bowman passato a Cyberian Outpost.

Tutta gente che, dopo il tracollo dei titoli, teme di dover far la fine di Joseph Galli che nel luglio scorso ha dovuto lasciare dopo solo cinque mesi Amazon, [illegible] di Rick Braddok, che ha abbandonato Priceline per lo stes[illegible] motivo. Non è impossibile che gli [illegible] mal di pancia possano presto affliggere alcuni alti dirigenti di [illegible] nostra sebbene, al Nuovo Mercato, la maggior parte dei vertici delle *new entry* si identifichi con i padroni delle medesime.



Alessandro Profumo

Carlo De Benedetti





Vittorio Mincato

L'Eridania Béghin-Say si divide in quattro società, ciascuna con un suo *core business* di attività ben preciso. E [illegible] presidente Stefano Meloni si affretta a spiegare che questo [illegible] significa che l'azionista di controllo, la Montedison guidata da Enrico Bondi, voglia tagliare la corda. Ma il mercato non ci crede, convinto che la razionalizzazione possa essere l'anticamera del disimpegno. Intanto Hdp [illegible] al centro di molte attenzioni. Due banche: Unicredit e Sanpaolo-Imi hanno comprato, ciascuna, oltre il due per cento del capitale.

I capitani di questi istituti, Rainer Masera e Alessandro Profumo fanno sapere che si tratta [illegible] semplice «trading». La formula d'uso non convince, l'ipotesi accreditata è che le mosse rientrino nel puzzle che riguarda il futuro della galassia Mediobanca. Dove, prima [illegible] poi, qualco[illegible] dovrà accadere, e quindi è buona regola «esserci», meglio se [illegible] livelli. Per quanto riguarda [illegible] si intensificano le voci che vorrebbero prossimo al commiato (in occasione della assemblea di bilancio?) il presidente Lucio Rondelli. Al [illegible] posto i *rumors* indicano un possibile candidato: Francesco Cesarini.

Bel colpo di Carlo [illegible] Benedetti. La Cir guidata dal figlio Rodolfo si [illegible] vista assegnare dell'Eni di Vittorio Mincato una quota di gas libico per la [illegible] «Energia Spa», società nella quale [illegible] presente l'austriaca Verbund e che è nella pattuglia dei gruppi che aspirano alle centrali elettriche che l'Enel dovrà dismettere.



Alan Greenspan





### Il Pannunzio a Forattini

Premio Pannunzio a Giorgio Forattini. Lo riceverà questa sera a Torino, presso il ristorante del Cambio. Il riconoscimento, è scritto nella motivazione, va «un artista autentico, un uomo libero che sa esercitare la sua arte con il graffio che ha contraddistinto la migliore satira politica da Guareschi a Maccari».




In Parlamento la Casa delle Libertà ostacola i provvedimenti per concedere analgesici che allevino i dolori ai malati terminali. Perché mai? Il dolore è forse di sinistra? La sofferenza di destra? C'è un malinteso proibizionismo? La paura che l'anziana piagata dal cancro, il vecchietto tormentato, vadano poi a farsi spinelli?



### Haring a Roma

Roma ospiterà, a partire da mercoledì prossimo, una rassegna dell'artista americano Keith Haring. La mostra curata da Gianni Mercurio e organizzata dal Chiostro del Bramante di Roma, presenta una articolata rassegna dell'attività dell'artista americana attraverso circa settanta opere datate dal 1982 fino al 1990.

## Borsa e cibo kosher, minigonne e Internet: nell'ultimo «shtetl» d'Europa rifiorisce, aggiornato, l'antico mondo ebraico



La piazza del mercato di Anversa. A destra in basso la borsa dei diamanti della città

*L'economia legata alle pietre preziose produce un giro di affari valutato in oltre 33 mila miliardi di lire*

# Il GHETTO di ANVERSA
# *Diamanti per sempre*

*Un dedalo di stradine, odori, sapori e contratti «firmati» con strette di mano*

**Maurizio Molinari**
inviato a ANVERSA

QUANDO il treno Bruxelles-Amsterdam rallenta prima di entrare nella stazione di Anversa lo sguardo del viaggiatore è attirato, sulla sinistra, da un groviglio di scritte in caratteri ebraici che si sovrappongono disordinatamente su edifici di color grigio, marrone e biancastro di altezze differenti. Dal finestrino del treno lo sguardo può facilmente andare a zig-zag fra le finestre tende quasi a ridosso della ferrovia, scorgendo dentro le case uomini con il tallit (lo scialle di preghiera) che dondolano ritmicamente il loro caffettano nero con gli occhi fissi sul siddur (il libro di preghiera), laboratori di pelle e tessuti, donne con la parrucca (per non mostrare i capelli naturali ad estranei) indaffarate a cucinare, a cucire, oppure circondate da nugoli di bambini la kippà. Questo è il volto ebraico di Anversa: nella città-simbolo dell'orgoglio fiammingo, dove il francese dei cugini valloni è di fatto bandito e l'estrema destra xenofoba del Vlaams Blok ha ottenuto il 33 per cento dei voti alle recenti amministrative, si trova l'ultimo shtetl d'Europa. Volti, colori, mestieri e profumi sono gli stessi che si incontrano nei quartieri newyorkesi di Flatbush, Borough Park, Williamsburg oppure a Bnei Brak, la città più osservante di tutta Israele oppure a Mea Sharim, il quartiere ortodosso di Gerusalemme.

Nella disordinata ricomposizione geografica del mondo ebraico dopo la terribile tempesta della Shoah ciò che resta in Europa del popolo degli shtetl dell'Est - che parlava yiddish, leggeva Shalom Aleichem e il venerdì sera discuteva del sapore del chunt (piatto caldo di carne, verdura e patate cotte insieme) - è il dedalo di strade e vicoli che si estende nel quadrilatero imperfetto compreso fra la Pelikanstraat, la Belgelei, la Keyserlei e la Frankrijklei. Il quartiere ebraico è lo stesso dei diamanti perché questa è l'attività di oltre l'80% dei circa ventimila ortodossi che vi risiedono. Una trentina di sinagoghe e quattro differenti Borse dei diamanti - ognuna ne tratta un tipo differente - sono i principali punti di incontro sociale. Il saluto e la promessa vengono fatte con le stesse parole che suggellano un accordo di compravendita: «Mazal Broche», fortuna e benedizione. La stabilità della Borsa dei diamanti sta nella garanzia che si dà e si riceve con il «Mazal Broche» pronunciato stringendo energicamente la mano della controparte. Non ci sono pezzi di carta, regole scritte, atti legali o giuridici capaci di valere altrettanto. Se un «Mazal Broche» viene violato - ingannando la controparte - la parte lesa si rivolge al Beit Din (Tribunale religioso) che convoca entrambi, esamina e giudica. La procedura è identica anche se uno dei due è un non-ebreo. Chi viene riconosciuto colpevole di aver violato la stretta di mano può scordarsi di operare ancora nelle quattro Borse dove passa il 65% della produzione grezza mondiale di diamanti. Il deterrente è molto forte, le violazioni del «Mazal Broche» ogni anno si contano sulle dita. Assai più numerosi gli ortodossi ridotti sul lastrico per aver osato troppo in Borsa. La fiducia è tutto: in una delle Borse c'è una grande bacheca dove chi ha perduto uno o più diamanti lascia un bigliettino dove specifica il tipo, colore e taglio delle pietre. Quasi sempre le ritrova nello spazio di un mattino. Questa forma rudimentale di baratto garantita dalla fiducia sulla parola non è certo un'invenzione di Anversa, solo per fare un esempio fra il '700 e l'800 i mercanti ebrei di Baghdad vendevano allo stesso modo le merci d'Oriente partite da Hong Kong e destinate a Londra prima ancora che la nave arrivasse a destinazione. La città di Anversa e l'intero Belgio dal dopoguerra traggono profitto e benessere dall'economia del «Mazal Broche» che produce un giro di affari calcolato - a metà degli Anni Novanta - in oltre 700 miliardi di franchi belgi, pari a circa 33 mila miliardi di lire.

Lo shtetl di Anversa non ha un nome anche se qualche suole chiamarlo, per una ragione che nessuno ricorda, «Finkelshtein». Nelle sue sinagoghe e scuole rabbiniche convivono e studiano fianco a fianco ortodossi in grande maggioranza di rito ashkenazita ma di differenti tradizioni - Belz, Ger, Czortkow, Lubavitch, Satmar, Vishnitz - che a New York, Bnei Brak o Gerusalemme invece fra loro terribili rivali. Vi è anche una piccola comunità sefardita, erede di quei pochi che nel dopo essere cacciati nel XV secolo dalla Spagna non vollero poi trasferirsi ad Amsterdam.

Ogni via, ogni casa dell'ultimo shtetl di Europa è un crogiolo di lingue e mestieri. Yiddish e fiammingo, ebraico e tedesco, francese e inglese si mischiano, sovrappongono da una porta all'altra dando vita ad un'ennesima versione dell'yiddish arricchita da vocaboli di ultima generazione. «Iz Nisht Open» - scritto in caratteri ebraici - è il cartello che i negozi espongono per dire che «Non è aperto». Un dialetto a parte lo parlano gli ultimi arrivati in questa comunità belga vecchia di ben otto secoli: gli ebrei georgiani giunti nel 1996 dopo la dissoluzione dell'Urss.

Ogni strada ha una sua identità. La Pelikanstraat è quella dei diamanti ed è costruita ai piedi della ferrovia. I binari passano letteralmente sopra i negozi di pietre preziose e strumenti di precisione per pesarle e misurarle. Sempre seguendo i binari, la Pelikanstraat lascia il passo prima alla Simonstraat - la strada di librai, orologiai, cappellai e idraulici - e poi alla Mercatostraat, dove si vendono scarpe, vestiti per donne e stremiel (cappelli bordati di pelliccia) per uomini. Lavanderie specializzate puliscono gli scialle di preghiera con un particolare procedimento. Chi vuole fare un regalo - o deve passare prima in banca allo stesso fine - si dirige sulla più spaziosa e consumista Belgelei, dove fra negozi di elettronica ed hi-fi c'è anche un ottico assai rinomato. Ma il cuore dello shtetl batte lungo la Kievitstraat: la piccola e stretta viuzza lunga meno di cinque isolati vero paradiso del cibo kosher (permesso) di tutta Europa. Quattro macellerie, una pescheria, un negozio di dolciumi, un supermarket e quattro ristoranti offrono a norma di Halachà (la legge ebraica) tutto quanto di meglio si possa mangiare. Le ordinazioni arrivano da Bruxelles, Amsterdam e perfino dalle riemergenti comunità ebraiche tedesche ma il vero mercato del «kosher food» è Anversa. Ventimila buoni clienti. Nessuno ha mai osato calcolare quanti dei profitti della Borsa dei diamanti finiscono ogni anno sulla tavola. Al centro della Kievitstraat c'è «Hoffy's», ristorante e luogo di ritrovo divenuto talmente noto nell'intera città per i suoi piatti agrodolci che i tre fratelli Hoffman che lo gestiscono si trovano sovente a fare i conti con dei problemi imprevisti: ragazze con vertiginose minigonne e giovani capelloni non-ebrei che chiedono di essere serviti come gli altri avventori con lo stremiel. La soluzione è a norma di Halachà: le signore Hoffman si fanno avanti e servono le ragazze, i mariti i capelloni. Tutti ovviamente tenendo lo sguardo ben abbassato. Il rivale più temibile di «Hoffy's» è «Blue Lagoon» dove si consumano solo pietanze kosher-cinesi. Fra un negozio e l'altro dello shtetl le sinagoghe si confondono con le case private mentre ben visibili sono due targhe in marmo nero: la prima ricorda la deportazione degli ebrei di Anversa da parte dei nazisti aiutati dalle SS fiamminghe verso il vicino campo di transito di Malines (Mechelen) e quindi i campi di sterminio in Polonia; la seconda l'attentato commesso contro la comunità commesso nel 1981 da un commando arabo-palestinese. Ma l'antisemitismo non è in cima alle preoccupazioni dello shtetl, che sembra dare per scontata la sua esistenza. La grande energia che si sprigiona dalle Borse dei diamanti viene diretta altrove. L'educazione e l'assistenza sociale sono le priorità. Il fiore all'occhiello è la scuola per portatori di handicap, l'unica di questo tipo in Europa. Negli istituti maschili e femminili centinaia di alunni studiano in due lingue, l'yiddish madrelingua e il fiammingo per rispetto alle leggi comunali. Nel tempo libero c'è la lettura ed il commento (senza fine) degli articoli dell'*Israelitische Belgishe Blatt*, che si vanta di essere riuscito a resistere con la sua edizione yiddish più del blasonato *Forward*. Ma la verità è che nei supermercati va a ruba il *Blatt* di Williamsburg, che arriva una volta la settimana per posta da New York e porta ad Anversa le notizie del resto dell'arcipelago degli ortodossi. Non manca anche il sito Internet - www.Jewishantwerp.com - che guida i visitatori attraverso usi, costumi e perfino orari che scandiscono la vita di tutti i giorni in un angolo di Europa dove si rispetta il tempo dello shabbat.

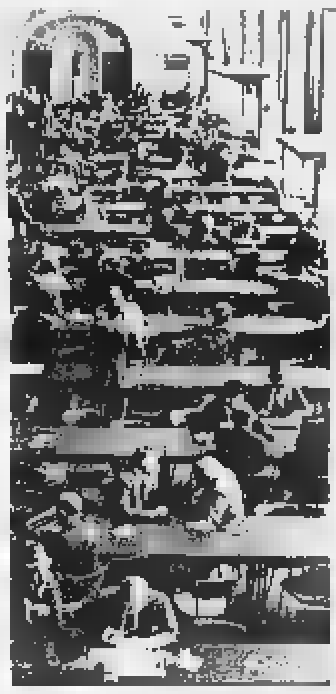
### IL SABATO NEL «VILLAGGIO»

**Shtetl**, villaggio in **yiddish**, parola neutra che al plurale diventa **shtetlak**, che scivola via fra la lingua e il palato così come la storia se l'è portata via con una **folata letale**. Lo shtetl è ormai un luogo immaginario; sino alla Seconda Guerra **Mondiale era** il nome comune dell'abitato ebraico **ashkenazita**, né ghetto né quartiere di città bensì spazio di vita autonoma. Lo shtetl non aveva muri che ostruivano ma quasi soltanto pareti e staccionate di legno, barriere decisamente più miti da e verso le quali affacciarsi al mondo. Poche civiltà si sono estinte in modo così improvviso come quella legata ai borghi ebraici dell'Europa continentale, dalla Galizia alla Polonia, dalla Lettonia all'Ucraina. Un ebraismo niente affatto urbano e poco sensibile alla modernità abitava questi luoghi che erano villaggi fatti di strade sterrate, casupole, oche che starnazzavano in giro e tanto fango, d'inverno misto a neve.

Prima d'essere sterminato dal passaggio nazista, l'ebraismo radicato in questa campagna nordica aveva una storia lunga secoli: in questi villaggi dove spesso gli ebrei rappresentavano la maggioranza quando non la quasi totalità della popolazione, si era sviluppata una cultura statica e tradizionale nel senso più pieno del termine. L'yiddish era lingua franca da una regione all'altra, l'ebraico restava confinato fra le fragili mura di sinagoghe e dentro le case dove un po' tutti, dal macellaio al mercante ambulante, dal portatore d'acqua al panettiere, un angolo della giornata da dedicare allo studio.

Gli shtetlak furono preda facile: qui gli ebrei erano più riconoscibili che altrove ed anche più increduli di fronte a ciò che stava accadendo. Nessun itinerario turistico può più toccare questi luoghi annientati in massa: resta soltanto il viaggio della memoria o fra le pagine di libri, insieme a **Isaac Singer** o all'intramontabile buon umore di **Tewje il lattivendolo**, creatura yiddish di **Shalom Aleichem** sospesa fra cielo e terra proprio come i colori di **Chagall**, che veniva anch'egli di laggiù.

[Elena Loewenthal]



**LE ...ERE SULLA PORTA.** Con la benedizione della «mezuzà» - il brano di preghiera che gli ebrei affiggono sullo stipite di ogni porta - recitata davanti ad una cinquantina di rappresentanti di comunità ebraiche ortodosse giunti da Europa, Stati Uniti ed ex Unione Sovietica è stato inaugurato la scorsa settimana nel cuore del Quartiere Europeo di **Bruxelles**, a due passi dagli uffici di Prodi e Solana, il **Centro Rabbinico Europeo** diretto da un rabbino milanese di tradizione Lubavitch, Moshe Garelik. Il «Centro» servirà per coordinare l'assistenza religiosa a quelle comunità ebraiche in Europa che, per motivi anagrafici e demografici, si stanno estinguendo. «Vogliamo salvare dalla scomparsa molte piccole Comunità, anche in Italia» dice Garelik [m. mo.]

**TIKWATENU, FIORE ALL'OCCHIELLO.** Il fiore all'occhiello degli **ebrei di Anversa** si chiama «Tikwatenu» (la nostra speranza): **l'unica scuola ebraica d'Europa** fatta su misura solo per consentire di studiare i portatori di ogni sorta di handicap. Il metodo applicato dalla direttrice Rosy Rosemberg è semplice: un insegnante per ogni alunno. Vi sono tre livelli di insegnamento possibile, adatti ad essere recepiti dalle diverse categorie di portatori di handicap, indipendentemente dalle loro limitazioni. Tutta l'attività di «Tikwatenu» è basata su donazioni volontarie ed è l'unica organizzazione ebraica anversese che può vantarsi di non avere problemi di budget. Oggi gli alunni sono 60-70, provenienti soprattutto dal Belgio ed anche da altre città europee. Le famiglie ortodosse che prima nascondevano in casa i figli handicappati oggi hanno un posto dove mandarli. La gara di solidarietà in seno allo shtetl in favore degli alunni di «Tikwatenu» è uno dei segreti più gelosamente mantenuti. Solo il pomeriggio del sabato, giorno settimanale del riposo ebraico, il volontariato mostra alcuni suoi volti quando decine di giovani ragazze fra i 15 e i 20 anni vanno a prendere gli alunni per accompagnarli, uno a uno, a fare una passeggiata lungo la Pelikanstraat. [m. mo.]

A UDINE ... UN ANTICO POPOLO DI CUI RIMANE SOLO LA CATTIVA FAMA

## Àvari, in mostra la civiltà dei barbari

**Bruno Vanlavoli**
UDINE

ROMILDA, moglie del duca longobardo Gisulfo, non fu un modello di fedeltà. S'invaghì d'un kagan coraggioso e brutale. Promise di consegnargli la città di Forum Iulii (Cividale) se l'avesse presa in moglie. E l'àvaro accettò. Si fece aprire le porte, tenne «in matrimonio» per una notte la regina infedele, poi la passò per divertimento a dodici suoi uomini. Alla fine la fece impalare in mezzo al campo, perché quel palo era l'unico «marito che si meritava». Quindi saccheggiò la città, uccise e prese schiavi. Questa scenetta poco edificante, avvenuta nel VII secolo, è raccontata da Paolo Diacono nella sua *Historia Langobardorum*. C'è del vero, perché gli àvari scioccamente ruppero per qualche tempo l'utile alleanza con i longobardi e fecero incursioni nel Friuli, ma c'è anche molta propaganda. Perché uno degli antenati di Paolo Diacono fu tra i prigionieri strappati alle loro case. E perché gli àvari vennero spesso dipinti a tinte foschissime dagli storici medievali cristiani. Una mostra, *L'oro degli àvari* al Castello di Udine (fino al 18 marzo), permette ora di riabilitarne l'immagine attraverso 1200 reperti scavati tra Ungheria e Italia. Accanto alle armi, sempre intarsiate e cesellate, ci sono infatti gioielli, ceramiche, fibbie, cinture, morsi equini, che rivelano una civiltà raffinata, elegante, singolare. Perché gli àvari non si divertirono solo a combattere, saccheggiare, terrorizzare. Furono anche i costruttori d'un solido e pacifico impero nel cuore dell'Europa che durò dalla metà del '500 all'800.

Arrivavano dalle steppe asiatiche. Quando i sudditi turchi si ribellarono, furono costretti a migrare verso Occidente. E trovarono una dolce terra promessa nelle pianure pannoniche, nel bacino dei Carpazi. Non erano un'accozzaglia di nomadi disordinati. Ma un popolo di dominatori, colto e nobile, scacciato dalle proprie terre. Abilissimi con il cavallo, inventori della staffa che permetteva di combattere in velocità, dotati di archi potenti e precisi, furono difficilmente arginabili. Sconfissero i popoli locali, si allearono con slavi e tribù germaniche, si concentrarono contro i ricchi bizantini fino a cingere d'assedio Costantinopoli. Rapidi, astuti, capaci di spaventare il nemico con espedienti (usando per esempio tamburi e trucchi per apparire più numerosi), amavano combattere. Ma non disdegnavano la pace. E in cambio di esosi tributi deponevano le armi.

A Bisanzio, per esempio, chiesero enormi quantità d'oro e argento. Che alimentavano una viscerale passione, tutta orientale, per il lusso. Non c'era uomo libero che non ostentasse gioielli; né donna, senza colorate collane e orecchini a sfera. Gli àvari attrassero nel loro impero fabbri e artigiani. Usarono le gabelle per mantenere un livello di vita prospero e sereno. Forgiarono uno stile che incastonava nella cultura europea influssi cinesi, persiani. Stabilirono alleanze, commisero errori. Seppero mantenersi uniti, ma si disgregarono anche in lotte dinastiche. Furono guerrieri, agricoltori, sciamani. Pur patendo sconfitte, fronteggiarono re grandiosi come Carlo Magno. Finché i bulgari distrussero definitivamente quel che restava dell'antica potenza, all'inizio dell'800.



La fibbia d'una armatura àvara

Ormai gli àvari erano inattuali per la nuova Europa. Fieri della loro origine remota, della loro lingua e del loro sentire asiatici, si chiusero in se stessi. Resistendo all'omologazione del cristianesimo, la new economy di allora. E scomparvero nel nulla, lasciandosi alle spalle, spesso, un'orrida fama. Ma anche scintille di civiltà orientale. Come i loro cugini unni, che li precedettero, e gli ungheresi, che li seguirono.

**LA STAMPA** *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile **Marcello Sorgi**
Condirettore **Gianni Riotta**
Vicedirettori **Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin**
Redattori capo centrali **Roberto Bellato, Enrico Singer**
Capo della redazione romana **Federico Geremicca**
Capo della redazione milanese **Ugo Bertone**
Art director **Cynthia Sgarallino**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente **Giovanni Agnelli**
Amministratore delegato e direttore generale **Paolo Paloschi**
Amministratori **Francesco Paolo Mattioli**, **Alberto Nicolello**, **Marcello Sorgi**

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)


Certificato n. 3889 del 25/11/1999
La tiratura di domenica 3 Dicembre 2000 è stata di 540.449 copie

*SOLO LE VITTIME POSSONO PERDONARE*

# PINOCHET, GIUSTO PROCESSO

**Maurizio Viroli**

LA decisione del giudice cileno Juan Guzman di ordinare gli arresti domiciliari per l'ex dittatore cileno Augusto Pinochet in vista del processo per crimini compiuti durante il suo regime è il primo passo verso un atto di giustizia doveroso e necessario. È doveroso nei confronti delle vittime e dei loro familiari (il rapporto della Commissione per la Verità e la Riconciliazione istituita nell'aprile 1990 documenta oltre duemila casi di persone uccise o scomparse); è doveroso nei confronti dei cileni che hanno il diritto di veder processato secondo la legge l'uomo che ha umiliato la loro dignità di popolo libero. [illegible] è un atto necessario per rafforzare in Cile [illegible] principio del governo della legge, fondamento di ogni democrazia costituzionale. Una democrazia che non vuole o [illegible] può punire i responsabili di crimini di massa perde l'autorità morale e politica per punire i crimini ordinari. Come si può punire [illegible] colpevole [illegible] un omicidio quando il responsabile di migliaia di omicidi è libero e a testa alta?

È fin troppo facile prevedere che Pinochet e i suoi sostenitori proclameranno che quei crimini furono necessari per salvare [illegible] paese dal comunismo. Con questa logica Mussolini meriterebbe un monumento in ogni piazza e Hitler un mausoleo. La realtà è che il governo presieduto da Salvador Allende era un governo legittimo che ha compiuto seri errori (soprattutto per l'irresponsabilità politica delle componenti più estreme della coalizione); la dittatura militare presieduta da Pinochet è stato un regime imposto con la forza che ha deliberatamente perpetrato la violazione di massa dei diritti umani e come tale [illegible] ha giustificazione alcuna. Altri invocheranno clemenza per il vecchio dittatore e sosterranno che è più umano perdonare che punire. Chi fa proprio questo tipo di argomento dimentica che è dovere dello Stato di diritto punire secondo la legge; perdonare è un diritto della vittima e soltanto della vittima.

Il presidente Patricio Aylwin nel presentare nel 1991 ai cileni i dati del rapporto della Commissione per la Verità e la Riconciliazione disse in un commovente discorso televisivo che i cileni dovevano «perdonare senza dimenticare». Aylwin sapeva che i cileni non potevano chiedere giustizia perché allora Pinochet era ancora troppo forte. Ma non hanno né perdonato né dimenticato. Ora che hanno la possibilità di esigere che Pinochet sia sottoposto a un processo nel pieno rispetto dei diritti dell'imputato, è giusto che il processo abbia luogo ed [illegible] importante che sia un atto di giustizia a monito di chi crede di potere offendere impunemente i diritti umani fondamentali.

*UN REFERENDUM PER SUPERARE L'IMPASSE*

# AL VOTO PER LA COSTITUENTE

**Michele Ainis**

DOPO mezzo secolo di storia, c'è un futuro per la Costituzione del 1947? E quale? Oggi, nessuno di noi sa dirlo; però abbiamo esperienza del passato, e sappiamo che il futuro dipende [illegible] passato. Sappiamo che il passato delle nostre istituzioni le rende simili a un orologio d'epoca, magari bello a vedersi, ma con gli ingranaggi rotti, con le lancette che segnano un tempo ormai trascorso. Sappiamo inoltre che negli ultimi vent'anni sono andati a vuoto i ripetuti tentativi [illegible] riparare l'orologio, o di sostituirlo con un orologio nuovo: tre dibattiti parlamentari (nel 1988, [illegible] 1991, nel 1995), sette ministri deputati [illegible] riforme, tre Bicamerali, innumerevoli appelli da parte dei diversi presidenti (l'ultimo è di Ciampi, che ha salutato il [illegible] del 2000 invocando riforme che rendano finalmente stabili i nostri esecutivi).

Ecco perché, di fronte all'impotenza di ogni strategia riformatrice, è comparsa e ricomparsa come un fiume carsico la proposta più estrema e radicale, quella di fondare un'Assemblea costituente che faccia tabula rasa delle nostre vecchie istituzioni: la formulò per primo il presidente Cossiga nel '91; l'ha rilanciata più di recente Veltroni, e ieri sera Gianfranco Fini.

Ora, nessuna Costituzione [illegible] mondo può resistere al fuoco di una critica così pervicace senza uscirne, a torto o a ragione, delegittimata. E tuttavia questa partita fra il vecchio e il nuovo deve trovare soluzione: o con la rivincita, e la rigenerazione, della Costituzione scritta, oppure con la sua sostituzione. L'Assemblea costituente può [illegible] una via d'uscita? Forse, ma a quanto pare la politica non ha la forza per imporla; e comunque la decisione costituente spetta al popolo, sicché l'impulso verso tale decisione deve avere una base popolare.

C'è però un modo per superare quest'impasse, e dunque per rinvigorire le nostre spente istituzioni. Basterebbe riesumare uno strumento già peraltro utilizzato nel 1989, quando gli italiani votarono un referendum d'indirizzo per il conferimento di [illegible] mandato costituente al Parlamento europeo: in questo caso si tratterebbe d'indire un referendum sulla Costituente, e di indirlo con legge costituzionale, come si fece allora. Ottenendone in cambio due vantaggi. In primo luogo si aprirebbe un dibattito pubblico sulla perdurante vitalità delle nostre istituzioni, e perciò sulla qualità della democrazia italiana; e non è detto che la vecchia carta del 1947 ne esca con le [illegible] rotte. Anzi: se la maggioranza degli elettori si esprimesse [illegible] la creazione [illegible] un'Assemblea costituente, il voto popolare avrebbe la funzione di rilegittimare la Costituzione in vigore. Nel secondo caso viceversa si aprirebbe la strada per [illegible] rinnovamento (totale o parziale, a seconda del mandato confe[illegible] alla Costituente), ma con il vantaggio di non rompere le procedure costituzionali, perché dopo il referendum toccherà pur sempre al Parlamento creare i presupposti per eleggere la Costituente, e naturalmente dovrà farlo con un'ulteriore legge costituzionale.

Insomma, un referendum sulla Costituente, e al contempo sulla Costituzione del 1947: che del resto ha avuto anch'essa il suo battesimo attraverso un referendum, quello tra Monarchia e Repubblica celebrato il 2 giugno 1946.

micheleainis@tin.it

# PAROLAIO

**[illegible]**

MATTI DA LEGARE. Forse si sta esagerando. Forse il furore ideologico gioca brutti scherzi, ottunde le menti, istiga le persone, e gli intellettuali in *primis*, a dare il peggio di sé, a diventare intolleranti, brutali, e anche un po' truci. Un gruppo di intellettuali, tra i quali purtroppo si segnala la presenza di Edoardo Sanguineti, Pier Aldo Rovatti e Umberto Curi, firma un appello destinato al *Corriere della Sera* per protestare contro il giornale che [illegible] pubblicare i commenti musicali del critico Paolo Isotta. Non dicono di essere in disaccordo, [illegible] pur con la non felice tecnica argomentativa del tutti contro uno, con un singolo articolo. No, intimano [illegible] giornale di sbarazzarsi del suo critico: «Perché una testata come il *Corriere della Sera* dà sistematica e crescente ospitalità ai deliri distruttivi di una firma che ha scelto di occupare una responsabilità pubblica con la propria irresponsabilità privata». Un invito alla censura, [illegible] parole hanno un senso. Ma, [illegible] le parole hanno un senso, nell'appello si invita[illegible]te e lugubremente Paolo Isotta [illegible] lasciare questa valle di lacrime: «lo scrittore Robert Walser, che trovava insostenibile il mondo, decise lucidamente di rinchiudersi in manicomio e vi si lasciò morire. Perché *propter vitam* Isotta non fa altrettanto?». In manicomio, magari con la camicia di forza, per [illegible] morire e lasciare vacante il ruolo di critico musicale del *Corriere*. Alla [illegible] di Franco Basaglia e della chiusura dei manicomi.





**Vittorio Sgarbi** fa uno scoop rivelando che quasi tutti gli elettori del Polo fanno molto sesso.
In alto il critico musicale **Paolo Isotta**: in un appello un gruppo di intellettuali chiede al *Corriere della Sera* perché «dà sistematica e crescente ospitalità» ai suoi «deliri distruttivi»

SOTTOSCRIZIONE. Evidentemente dilaga l'appellomania e sull'*Espresso* Rita Cirio ironizza, a proposito delle dimissioni di Mario Martone dal Teatro di Roma, [illegible] quel «manipolo di intellettuali pronti - come ai vecchi tempi di cause ben più importanti come il Vietnam - a firmare in difesa della causa del direttore artistico, una lettera aperta al sindaco: "restituisca a Martone [illegible] che è di Martone"». Come se un teatro, nota Rita Cirio, «fosse una proprietà privata di qualcuno e non dei cittadini contribuenti» e fossero quisquilie e pinzillacchere le «cifre catastrofiche nella discesa [illegible] picco degli abbonamenti (da 7.000 a 700) e nella lista delle spese (tra l'altro 2 miliardi di aiutini del Comune per sette spettacoli giubilari che hanno incassato 12 milioni)». Pazienza. Con o senza appello.

VOLTO E RISVOLTO. Intervistato da Silvia Giacomini per *Repubblica* per l'uscita del suo ultimo libro *Orme del sacro* (edito da Feltrinelli), Umberto Galimberti, dopo aver spiegato i contenuti e le tesi del suo lavoro, non risparmia una piccola ma eloquente rivelazione autobiografico-editoriale: «Ho portato alla Feltrinelli la bella immagine di uno che cammina nel d[illegible] per la copertina. E ci hanno messo solo la mia faccia! Sono offeso, questa copertina contraddice la tesi del libro che il sacro non ha volto, e contraddice i miei sforzi per essere una persona che pensa, non un personaggio». Il sacro non ha volto, nemmeno quello di Galimberti. Perché alla Feltrinelli si ostinano tanto? Non potrebbero cambiare la copertina del libro inserendo la bella immagine di uno che cammina nel deserto?

CALZATURIFICIO. Ancora [illegible] questa storia delle scarpe. Ancora con le opzioni calzaturiere dell'ex premier Massimo D'Alema, e solo perché l'ex premier indossa scarpe super-costose: ma allora deve essere un'ossessione. Un'ossessione come quella di Luigi Pintor il quale, dopo aver due settimane fa alluso alle scarpe di D'Alema in [illegible] editoriale apparso sul *Manifesto*, ritorna sull'argomento in un'intervista a Chiara Valentini dell'*Espresso*. La domanda era: «ha cambiato idea sull'ex premier?». Risposta di Pintor: «D'Alema è rispettabile, come ogni individuo. E' ambizioso da morire e rivuole il comando del partito. Ma un leader non porta scarpe di lusso su misura». E perché mai? Le scarpe devono [illegible] fuori misura, usate, in saldo, malfatte? Urge sinistra a piedi scalzi.

SCOOP. Nel congresso di Chian[illegible] [illegible] Polo laico, riferisce *Libero*, Vittorio Sgarbi [illegible] commentato così un'indagine della Unicab sulla «laicità» della società e sulle scelte degli italiani in materia di costume e morale sessuale: «la tesi che il Papa sostiene, quella di non scopare, è impossibile. E quasi tutti gli elettori del centro-destra scopano». Votate e fate votare.

OSSERVATORIO

# *L'Italietta di sempre si fa bella per Nizza*

**Aldo Rizzo**



DOPODOMANI sarà presentato a Roma il «Libro Bianco 2000» del Ministero degli Affari Esteri. Non è [illegible] documento burocratico, una radiografia delle strutture e dei problemi della Farnesina, [illegible] in parte [illegible] l'altro Libro Bianco, quello del 1998. È un testo molto più aperto e «politico», rivolto non agli addetti ai lavori, ma all'opinione pubblica in generale, e perciò è stato affidato a un editore normale (Franco Angeli). Dà conto, intanto, della riforma del Ministero, lungamente studiata e infine realizzata, sotto la guida del segretario generale, l'ambasciatore Umberto Vattani (articolazione per aree geografiche, valutazione «integrata» degli interessi politici, economici e culturali, superando distinzioni obsolete nel mondo del dopoguerra fredda e della globalizzazione, revisione dei criteri di formazione e di gestione del personale, diplomatico e non, e così via). Ma è anche un compendio della politica estera italiana di questi ultimi anni, con Lamberto Dini costantemente alla testa della Farnesina, e delle tendenze per il prossimo futuro, con relative, non facili scelte.

Segnalo il libro, oltre che per il suo interesse oggettivo, per due ragioni. La prima è che esso viene presentato e discusso all'indomani del dibattito alla Camera, conclusosi con un voto quasi unanime di appoggio alla linea del governo per il vertice europeo di Nizza. Questo voto è un punto di merito per l'opposizione [illegible] centrodestra, e fa ben sperare per il caso che essa, dopo le prossime elezioni, si trasformi in maggioranza. Ma è pur sempre un riconoscimento (magari anche tatticamente obbligato) di quella che è stata la politica estera dei governi di centrosinistra. E infatti [illegible] sono certo mancati i risultati, nel corso della legislatura: dall'ingresso immediato nell'Euro agli interventi [illegible] vario genere in Albania e in Kosovo, da un nuovo approccio (discusso, ma non inopportuno) a Paesi «difficili» alle battaglie vinte all'Onu per impedire una riforma del Consiglio di [illegible] [illegible] danni dell'Italia. Alcuni recenti episodi negativi (proprio all'Onu, ma in un ambito circoscritto) non inficiano il dato generale di un progresso, in quantità e qualità, della presenza italiana in campo internazionale.

L'altra ragione è l'imminenza, appunto, del vertice di Nizza. Vertice cruciale per il futuro dell'Unione europea, dalle prospettive incerte, per il protrarsi di differenze e contrasti anche tra i «grandi», come Francia [illegible] Germania. Qui l'Italia, forte del sospirato consenso «bipartisan», ma anche di una rafforzata capacità operativa, si ritrova in un ruolo di protagonista. Il Libro Bianco cita una frase di Dini («Più Italia in Europa, più Europa nel mondo»). A Nizza potrebbe voler dire che il nostro governo darà un forte contributo «nazionale» al superamento dei problemi che ancora impediscono all'Europa di contare di più «nel mondo». Il rischio è di adoperarsi alla fine per un accordo quale che sia, ma non sembra il caso. Sia il presidente Amato che il ministro Dini hanno ribadito l'impegno a un'intesa, o [illegible] un compromesso, di alto profilo. Naturalmente, non dipende solo da loro. Ma Nizza è un grande [illegible] per la dichiarata volontà dell'Italia di far valere una rinnovata forza contrattuale nell'interesse dell'Europa e dell'Occidente. Vedremo.

# LETTERE

## Cari lettori, chi mi scrive non deve aver paura di firmarsi

[illegible] O.d.B.

Comunicazioni di servizio. Nonostante le mie preghiere di firmare le vostre lettere, continuano ad arrivarmi messaggi di ignoti. Alcune sono lettere trascurabili ma certe altre sono interessanti e mi tocca cestinarle. Di che avete paura?

(o. d. b.)

### I filmati d'antan

Egregio signor Del Buono, mi associo alla lettera del signor Lino Franchino che chiede alla Rai il motivo per cui non ha più trasmesso i filmati sceneggiati degli Anni '70, quali appunto la citata *Cittadella* con Alberto Lupo. Personalmente aggiungo che vengono completamente dimenticati i bellissimi ed interessanti filmati sulla vita [illegible] Darwin e Fleming e Koch e Pasteur e altri, [illegible] t[illegible] negli anni '70, che sarebbero oltre che attuali anche istruttivi; così come lo erano e sarebbero gli sceneggiati all'italiana che hanno fatto istruzione di base e insegnato una lingua nazionale a genti ancora costrette nei dialetti legati ai piccoli stati che formarono il nostro paese unitario. Ed ancora aggiungo, attualmente perché la bravissima etologa I. Lattes Coifmann non si vede mai al fianco di Piero Angela o Licia Colò? Mi domando se è la Rai che non la invita oppure se è Lei che non vuole intervenire. Concludo osservando che, malgrado i limiti dell'Italia degli anni '60 e '70, vi fu un impegno professionale nella Rai che mise i cittadini in grado di interessarsi alle vicende del Paese.

**Ortensia Chiarlone Damascati**, Savona

### Un sultanato

Chiarissimo OdB, recentemente e non, alla TV e sui giornali ho sentito e letto delle dichiarazioni degli onorevoli Bertinotti, Tremonti e del sindacalista D'Antoni. Secondo loro possiamo diventare (in Italia) [illegible] secondo Sultanato del Brunei, un paradiso con ricchezza [illegible] felicità e non l'abbiamo ancora capito. Bertinotti aumenta le pensioni, Tremonti toglie tutte le tasse (troppo poche ne ha tolte il governo Amato), D'Antoni crea e dà lavoro a tutti (dimenticando però che tutti [illegible] vogliono lavorare) allora [illegible] Italia (secondo loro) è un Eldorado. Qui siamo di fronte a tre maghi, tre geni, dei veri strateghi, oppure, come la penso io, sono «esattamente» il contrario. Se ciò fosse allora concludo [illegible] [illegible] frase del comico Ezio Greggio quando in una delle sue trasmissioni dice: Ma per favore... Sic!

**Riccardo Beretta**, Torino

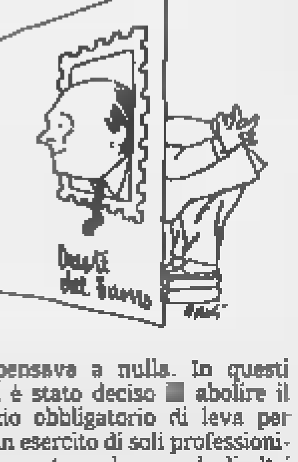
### [illegible]rica

Leggo la lettera del sig. Marco Motrassini, entusiasta del popolo americano, e resto sbalordito. A prescindere da ogni altra considerazione sul loro stile di vita, mi chiedo come si faccia ad osannare un Paese che a distanza di settimane dal voto non è in grado di dire chi ha vinto le elezioni. Certo, mi rendo conto che predisporre una scheda elettorale che permetta di indicare chiaramente la preferenza per l'uno o l'altro fra due (dico due) candidati non è cosa facile, però!!! Al prossimo Presidente degli Stati Uniti d'America voglio dare comunque un suggerimento: renda obbligatorio, sin dalle scuole elementari, l'uso del pallottoliere. Questo eviterà che magari fra vent'anni si possa ripetere questa tragicomica farsa.

**Claudio Vota**, Torino

### Bella naja

Signor OdB, appartengo alla «classe 1939», primo scaglione. Nel novembre del 1960 sono partito per il servizio militare. Ho fatto 18 mesi di «naja» e considero quel periodo uno dei più belli della mia vita. Il perché è facilmente intuibile: quando si è giovani e [illegible] si ha nulla - questa [illegible] la condizione della stragrande maggioranza di noi giovani in quel periodo - anche la sola possibilità di fare qualcosa di nuovo costituisce motivo d'interesse e di speranza. Allora, la maggioranza di noi era felice di essere sotto le armi; non se ne chiedeva il perché e



non pensava a nulla. In questi giorni è stato deciso [illegible] abolire il servizio obbligatorio di leva per fare un esercito di soli professionisti, per restare al passo degli altri Paesi più progrediti. Personaggi d'ogni età e d'ogni appartenenza sociale e culturale hanno espresso le opinioni più disparate al riguardo. Se mi è permesso aggiungere anche [illegible] mia, dirò che questa decisione [illegible] lascia un po' perplesso e che il mio animo è turbato da sentimenti contrapposti. Non sono mai stato, e non sono, un militarista convinto; ciò [illegible] ricordo quei vecchi tempi con gran nostalgia e riconosco che a me il servizio militare ha insegnato tante cose. Sono, in assoluto, contrario a tutte le guerre, anche a quelle che qualcuno vuol far passare per «guerre giuste», consapevole come sono che, ai giorni nostri, ci dovrebbe essere un organismo sovrano, al di sopra di tutte le nazioni della terra, capace di trovare soluzioni pacifiche per ogni controversia. Nello stesso tempo, sono dell'idea che [illegible] «servizio» obbligatorio ci dovrebbe essere, non tanto per andare a fare la guerra a qualcuno, ma per garantire una forza giovane, viva, che, in caso di necessità, potesse rendersi utile alla comunità. Se non vogliamo chiamare questo «servizio» con il nome [illegible]to», troviamo pure un'altra parola non militare, però la sostanza non cambia. L'abolizione della «leva» comporta anche problemi d'etica e [illegible] giustizia generazionali. I miei diciotto mesi [illegible] militare hanno significato rinuncia ad altrettanti mesi di stipendio. Io [illegible] [illegible] di quelli più fortunati perché, essendo già occupato prima della «ferma», avevo la certezza che, [illegible] volta congedato, sarei rientrato nel mio lavoro di prima. Penso, però, a quei tanti contadini, braccianti [illegible] operai - molti erano ancora analfabeti - che erano al Car con me e percepivano, come me, 114 lire al giorno: qualcuno di loro inviava a casa questo «lauto stipendio» per aiutare i parenti a sopravvivere! Ecco l'ingiustizia sociale; ma forse la parola ingiustizia è troppo forte! In un certo qual senso, io mi sento un cittadino discriminato. Ho regalato [illegible] [illegible] Paese 18 mesi della mia vita, l'ho fatto molto volentieri e se il mio Paese me lo richiedesse lo farei [illegible]. Io [illegible] chiedo un risarcimento per ciò che ho fatto perché quello era anche il mio dovere. Ma è giusto, [illegible] punto in bianco, decidere che «chi ha dato ha dato e chi ha avuto ha avuto» e che non esiste più il dovere - e sottolineo dovere - di offrire alla comunità, alla Patria, anche un'ora sola del proprio tempo o una sola lira del proprio patrimonio? Al giorno d'oggi, i ragazzi e le ragazze di 20 anni hanno tutto; a loro un periodo di sacrificio come ho fatto io (diciamo che i 10 mesi di adesso potrebbero andare bene) costerebbe senz'altro meno fatica, visto e considerato che nell'era dei cellulari e d'Internet, [illegible] distanze praticamente non esistono più. Invece, cosa si decide? Basta con il servizio obbligatorio; statevene a casa; lo Stato non ha più bisogno di voi; se lo Stato avrà bisogno [illegible] qualcosa o di qualcuno utilizzerà i «professionisti». Mi auguro veramente che questa sia stata la scelta giusta; mi auguro che tutti i servizi che, per esempio, attualmente svolgono gli obiettori, siano coperti dall'Esercito di professionisti e che i cittadini non ne abbiano a sopportare conseguenze economiche.

**Gian Pietro Bernuzzi** Arquata Scrivia

### Solo se si crede

Gent. mo sig. Oreste Del Buono, [illegible] dire una cosa al signor Serafino Alessandri di Novara. [illegible] moglie lavora in un call-centre (proprio [illegible] di quei centri responsabili del genere di intervista occorsa a lei) e lo fa per arrotondare le entrate della famiglia, dacché è stata «pulitamente» licenziata dalla ditta multinazionale presso cui lavorava: questa si è trasferita a Lainate (Milano) e mia moglie ha dovuto licenziarsi: avevamo una figlia piccola, e l'andata e ritorno giornaliera in quel di Lainate era di fatto impossibile. Aggiungo che la maggior parte delle colleghe di mia moglie si è «autoeliminata» nel medesimo modo. Un magnifico licenziamento legalizzato. Perché le racconto tutto questo? Mi piacerebbe, al di là della possibile e malaugurata imperizia dimostrata nei suoi confronti dalla intervistatrice telefonica, che lei considerasse in maniera un poco differente il lavoro altrui, specie quando si ha la fortuna di godere di una pensione: noi, cinquantenni, [illegible] siamo poi così sicuri di arrivare a percepirlo... Un'altra cosa, mi permetta: nella sua lettera lei afferma «Io ho settantotto anni quindi non [illegible] più a niente...» poi però sembra lamentarsi del fatto che illustri coetanei (o addirittura maggiori) abbiano governato e/o governino i popoli, orientino opinioni e via discorrendo: ma questo, io credo, è possibile solo se si crede davvero in se stessi. Diversamente, saremo sempre e soltanto utili pedine di quei Poteri che sono così premurosi nel suggerirci subliminalmente la nostra assoluta e perfetta inutilità, a tutto esclusivo e loro vantaggio. Impariamo a rispettarci se vogliamo che poi gli altri ci rispettino davvero.

**Guido Donati**, Torino

Mi permetto di tornare sulla faccenda delle lettere non firmate. Una lettera anonima è una lettera che smentisce se stessa. Non puoi prenderla sul serio.

[o. d. b.]

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.65[illegible]. Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486239/06.484885. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06). Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York [illegible] address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono. 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-[illegible]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
[illegible] Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail [illegible]

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20122 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

PROTAGONISTA JOHNNY DEPP | UN ALTRO FILM CHE CELEBRA IL BINOMIO CON IL MITICO DOLCE



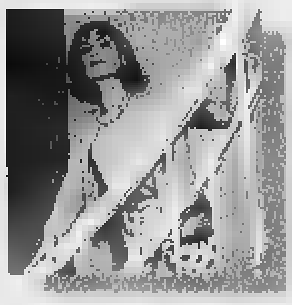
### PANE E CIOCCOLATA

Nel film di Brusati (1974) Manfredi, emigrato nella linda Svizzera, mangia cioccolata e fa pipì in pubblico: succede il finimondo. Perde il permesso di soggiorno, vive in clandestinità e si tinge i capelli biondo oro.



### COME L'ACQUA PER IL CIOCCOLATO

Di Alfonso Arau (1992). Rivoluzione messicana: per restare vicino all'amata, Pedro sposa la sorella. Il titolo si rifà ad un modo di dire diffuso in Messico: sei caldo e nervoso come l'acqua dove bolle il cioccolato.



### GRAZIE PER LA CIOCCOLATA

Nel film di Chabrol (2000), Isabelle Huppert vive in una famiglia di musicisti dove si consumano gelosie e veleni, simbolicamente contenuti in un thermos di cioccolata calda, offerto ad una giovane pianista.

# una Binoche alla Cioccolata



**Juliette Binoche** prepara ricette al cioccolato che cambiano la vita

Lorenzo Soria
NEW YORK

«Chocolat» è uscito ed è diventato un best-seller internazionale. Un libro scritto da Joanne Harris sul potere di seduzione della cioccolata ma anche una metafora sul potere liberatorio del piacere, un viaggio tra chiusura mentale e tolleranza. [illegible] Hallstrom, il regista che l'anno scorso ha vinto due Oscar con «Le regole della casa del sidro» ne ha tratto un film, affidando a Juliette Binoche la parte di una misteriosa vagabonda che, con le sue ricette per fare appunto la cioccolata, riesce a risvegliare passioni sopite da generazioni e a cambiare le dinamiche di un piccolo e antico paesino della provincia francese. «Sono stata attratta dalla storia, da Lasse e dal cast - spiega la diva -. Ma confesso che sono anche completamente assuefatta alla cioccolata: ha un sapore speciale, del [illegible] diverso da qualunque altro».

**Nel film ci [illegible] anche Judi Dench, Lena Olin e Victoire Thevisol, la bimba di «Ponette». Ancora nella parte di un [illegible]mo eccentrico e solitario ritroviamo poi Johnny Depp, appena sbarcato da un volo proveniente da Parigi. Da «Edward Scissorhands» a «Ed Wood» a «Sleepy Hollow» continua a tornare nei ruoli dell'outsider. Perché?**

«Non conosco bene la regione [illegible] inizio a pensare che le mie scelte professionali abbiano qualcosa a che fare con il modo in cui sono cresciuto. Quando ero bambino la mia famiglia continuava a girare di città in città e ricordo la scuola come un tormento. Non mi sono mai [illegible] accettato e per me questo è stato molto difficile. Ricordo di essere stato spesso vittima dei bulletti della scuola, senza mai capire bene il perchè. E forse sto ancora cercando una risposta a quella domanda».

**Adesso è il turno di «Chocolat», un film centrato attorno al potere del cibo. Si identifica anche con questo?**

«Tre anni fa, girando un film [illegible] Polanski a Parigi, ho incontrato la mia "baby" (l'attrice-modella Vanessa Paradis, ndr.) e da allora sono rimasto a vivere in Francia, dove mi trovo molto bene. Quando torno negli Stati Uniti vedo troppa violenza, troppa avidità. Ma devo confessare che tra le cose che apprezzo in Francia c'è sicuramente anche il piacere per la tavola».

**E la cioccolata?**

«Sto promuovendo un film sulla cioccolata, ma mi mangerei piuttosto del paté, con un buon bicchiere di vino».

**In «Chocolat» è uno zingaro dei fiumi, poi la vedremo in un film sugli zingari ambientato durante l'occupazione di Parigi.**

«Tutti conoscono il dramma degli ebrei, [illegible] nel corso della seconda guerra mondiale gli zingari hanno sofferto altrettanto. Per entrare nella parte ho passato molto tempo con loro e questa esperienza ha cambiato la mia vita. Ho imparato ad apprezzare il loro senso di gioia, il desiderio di vivere pienamente».

**Nel frattempo è diventato molto stabile, un uomo e un papà devoto.**

«E' [illegible]. Sono il perfetto esempio di tutti i cliché sulla paternità che per [illegible] mi hanno fatto ridere. Con Vanessa e Lily-Rose giriamo in continuazione. La mia piccolina, in un anno e mezzo, ha visto più Paesi di quanti [illegible] avevo visitati io nei miei primi 25».

**Alcuni giornali hanno scritto che c'è [illegible] secondo bimbo in arrivo.**

Non è vero, ma sono attratto all'idea. Se potessi, ne farei cento. I bambini sono fantastici. [illegible] poi ho fatto ben di peggio nella mia vita, a cominciare da alcuni mei film del passato».

**Una [illegible] [illegible] cui però [illegible] rifiutato film come «Speed» ed ha sempre [illegible] le distanze dalle produzioni puramente commerciali.**

«Se qualcuno [illegible] offrisse [illegible] assegno da [illegible] milioni di dollari non avrei niente in contrario. Ma ho una specie di reazione allergica ai film-formula, ho il bisogno di fare sempre qualcosa di nuovo».

**E così continua a tornare nel ruolo di quello che è tagliato fuori, che non appartiene.**

«Toccato. Ma questo non riflette il modo in cui mi sento ora. Sono molto molto felice».

## Per non parlar della Nutella

Gigi Padovani

FERMI tutti. E la Nutella? Va bene che il cinema e la letteratura hanno decretato un grande tributo al «brodo indiano», come veniva definita dall'Arcadia settecentesca il «cioccolate», cioè la nuova bevanda giunta dalle Indie Occidentali, ma senza la crema di nocciole e cacao non si potrebbe parlare di Storia della Settima Arte.

Come dimenticare l'abbuffata notturna di Nanni Moretti in «Bianca», il film del 1984 nel quale interpreta il professor Michele Apicella, innamorato della sua collega Bianca (interpretata da Laura Morante)? Macchina da presa fissa: sul tavolo da cucina con tovaglia a quadretti bianchi e rossi c'è un gigantesco contenitore alto quasi un metro pieno di crema al cioccolato. Michele/Nanni Moretti prende una fetta di pane e in silenzio, tra smorfie di passione e di voluttà, la cosparge di Nutella e ne mastica due bocconi. Quel mezzo minuto è [illegible] nell'immaginario collettivo di una generazione, trasformandosi in iperbole della golosità, sintesi della compensazione, alternativa al Prozac e barattolo del desiderio. Ha contribuito a trasformare un buon prodotto industriale in una merce di culto, in iper-merce planetaria come la Coca-Cola e lo Chanel numero 5.

Certo, poi nel 1992 è arrivata Katia von Garnier con «Donne senza trucco», storia di due ragazze tedesche nel quale il gesto più erotico è rappresentato da una cucchiaiata di Nutella spalmato da un'amica all'altra quando si sveglia. Nel 1995 poi Leonardo Pieraccioni ha inserito ne i Laureati una battuta tra i vitelloni [illegible] provincia: «Ma che vogliamo fare, stare tutta la vita a rimpiangere la Nutella?». Anche in qualche pellicola dei fratelli Vanzina si trova qualche traccia. Per noi, generazione spalmata sulla vita dell'eskimo sessantottino fino ai Saloni del Gusto di Slow Food, la Nutella è una certezza, un mi[illegible] da non dimenticare. Grazie a Moretti, non ce lo dimenticheremo mai.

CHE FANNO

## La commedia buffa del «signor Madonna»

GUY Ritchie, 32 anni, il regista inglese che sta con Madonna ed è padre del secondo figlio di lei, ex specialista di pubblicità e videoclip, ha finito di girare il suo secondo film «Snatch», commedia buffa con gangsters, ladri di brillanti, truffatori ebrei e zingari irlandesi.

**Geena Davis**, 43 anni, al suo quarto matrimonio sposa Reza Jarrahy, 29 anni, un chirurgo di origini iraniane.

**Bille August**, 52 anni, il regista danese di «Con le migliori intenzioni» e de «Il senso di Smilla per la neve», dirige [illegible] rifacimento americano di «En plein coeur» di Pierre Jolivet, che era già un rifacimento di «En [illegible] de malheur» di Autant Lara tratto da un romanzo di Georges Simenon. Il nuovo film è intitolato «In All Innocence». Un altro film francese è stato comprato per un rifacimento americano: «I fiumi di porpora» di Mathieu Kassovitz.

**Robert Downey** jr, 35 anni, è stato di nuovo fermato per possesso di droga, tre mesi dopo essere uscito di prigione. Nella sua stanza d'albergo a Palm Springs la polizia ha trovato cocaina e anfetamine. E' stato rilasciato [illegible] cauzione (15.000 dollari) per poter seguitare a partecip[illegible] alla teleserie «Ally McBeal». I guai con la droga dell'attore, arrestato e imprigionato tre volte, [illegible] cominciati nel 1996.

**Jeanne Moreau** interpreta la scrittrice Marguerite Duras in «Cet amour-là» di Josée Dayan, tratto dal libro che Yann Andréa, ultimo compagno della scrittrice, ha pubblicato per raccontare gli anni della sua vita [illegible] lei. Il personaggio di Yann Andréa è interpretato da Aymeric Demarigny.

**Tom Hanks**, in un personaggio di cattivo rarissimo per lui, è un mafioso che vuol vendicarsi del suo ex boss Al Capone in «Road to Perdition» diretto da Sam Mendes, il regista di «American Beauty».

**Sandrine Bonnaire** infer[illegible] e Jacques Gamblin improvvisatore s'incontrano per un giorno a Lione in «Mademoiselle» [illegible] Philippe Lioret.

**Brad Pitt** ha detto: «Sono finalmente riuscito a liberarmi dell'immagine di bambino virile: nella lotta ho sprecato tali energie da perdere molte buone occasioni, ma ora è finita».

**Jet Li** interpreta a Parigi (accanto a Bridget Fonda, una prostituta, e a Tcheky Karyo, un poliziotto) «Kiss of the Dragon» di Chris Ahon, prodotto da Luc Besson che è pure soggettista e sceneggiatore del film d'azione. L'attore cinese è un poliziotto arrivato in Europa per aiutare i colleghi francesi a prendere un trafficante di eroina.

**Samuel L. Jackson** ricevette sei mesi fa per posta un copione scritto da un droghiere della cittadina inglese di Rochester. Adesso quello script diventa (almeno secondo la leggenda pubblicitaria) uno dei più grossi film d'azione mai realizza[illegible] [illegible] Inghilterra, «The 51' State» di Ronny Yu: [illegible] chimico americano si ritrova a Liverpool scortato da Robert Carlyle, una guardia del corpo che odia gli americani.

**Nicolas Cage e Christian Slater** ritrovano il grande John Woo in un film di spionaggio ambientato durante la seconda guerra mondiale, «Windtalker». Interpretano due soldati incaricati di tenere in custodia alcuni Pellerossa Navajo, il cui linguaggio viene us[illegible] dall'esercito [illegible] codice di comunicazioni. Pare che la circostanza sia autentica, storica.

«Arsenico e vecchi merletti» nell'edizione di Zanetti per Torino Spettacoli

## La farsa macabra che sa di veleno

### *Irresistibili zie, tutta la compagnia in gran forma*

Osvaldo Guerrieri
TORINO

L'immagine di Cary Grant che piomba sulla cassapanca e la sigilla sbalordito con tutto il peso del suo elegantissimo portamento, sbarrando gli occhi e boccheggiando muto, fa da simbolo, nella nostra memoria, all'**Arsenico e vecchi merletti** che Frank Capra girò nel 1945. Ecco un caso in cui il cinema, quando è ben confezionato, può far sbiadire la sua matrice teatrale. E quel film, in effetti, è sempre stato superiore agli allestimenti che abbiamo visto in Italia (altrove non sappiamo). Ma ora c'è un'edizione della commedia di J.O. Kesselring che [illegible] sarà esagerato definire deliziosa, la firma Giancarlo Zanetti per la ditta Torino Spettacoli.

Nella farsa macabra delle d[illegible] zitelle che uccidono per pura pietà filantropica tutti i solitari, i vecchi e i malandati che finisco[illegible] [illegible] casa loro, c'è il gusto [illegible] rappresentare [illegible] lato dolce della follia. Kesselring [illegible] immette in una casa di pazzi. Pazze sono le sorelle che abbiamo appena ricordato. Pazzo è il loro fratello Teddy, che crede di essere il presidente Roosevelt e affronta le scale a squilli di tromba. Pazzo (ma criminale) è il nipote Jonathan, le cui vittime gareggiano per numero con quelle delle ziette. L'unico normale sembra essere Mortimer, critico teatrale a cui occorre di dover mettere ordine nella [illegible] a fra i cadaveri che vanno e vengono, prima di essere sepolti definitivamente in cantina.

I particolari della storia li conoscete: sono esilaranti, obbediscono alla grammatica del colpo di scena, si nutrono di caratterizzazioni perfette. Insomma, un piatto prelibato e ipercalorico per chiunque deci[illegible] di dargli forma scenica. Zanetti si [illegible] fatto tentare, si è seduto a tavola con appetito, ma [illegible] si è lasciato travolgere dalle portate. E' stato entusiasta e insieme attento. Non solo ha reso fluido il congegno teatrale, facendolo filare fino alla fine [illegible] intoppi, né forzature [illegible] tono, [illegible] cambi di ritmo. Ha anche lavorato sui particolari, sulle piccole sottolineature comico-farsesche, sulle minuscole controscene, ottenendo un divertimento schietto, ben impaginato e corroborato [illegible] recitazione di una compagnia in gran forma. Alle irresistibili zie incarnate da Adriana Innocenti e Emanuela Massarenti si aggiungono il Teddy di Piero Nuti e il Mortimer di Andrea Beltramo. Il livido, spettrale Jonathan è Antonio Sarasso. Il medico che gli ha cambiato la faccia è Domenico Brioschi. Miriam Mesturino è Elaine, la fidanzata del perplesso e confuso Mortimer. Ci sono poi Franco Vaccaro (bentornato in palcoscenico) e tutti gli altri. Scene e costumi di Sebastiano Romano. Dopo la settimana all'Alfieri, dal 21 dicembre «Arsenico e vecchi merletti» andrà in [illegible] al teatro Erba.



**Adriana Innocenti** e con Emanuela Massarenti una delle due zie di «Arsenico e vecchi merletti»

Guerra fra Raiuno e Rete 4

## Raspelli [illegible] «Del Noce copia il mio Melaverde»

[illegible]

Edoardo Raspelli, il critico gastronomico, conduttore con Gabriella Carlucci di «Melaverde» su Rete 4 si lamenta: «Linea Verde di Raiuno ci copia ogni settimana». E sottoli[illegible]: «Un argomento copiato può essere un caso, due creano sospetto, tre sono una prova, quattro sono una vergogna». Raspelli ricorda in particolare le ultime puntate di «Melaverde» in cui i contenuti sono gli stessi del programma Rai condotto prima da Fabrizio Binacchi ed [illegible] da Fabrizio Del Noce. Binacchi copia letteralmente il mio servizio con le stesse persone e Del Noce fa la stessa cosa». E aggiunge: «In più la Rai per dare manforte a Del Noce utilizza gli elicotteri ministeriali...».

[illegible] & [illegible]

La poco rassicurante sintesi di «Bologna sulla strada» una delle cinque puntate della serie «Centolire»

Bruno Gambarotta

# «Meglio [illegible] trans degli operai»

BOLOGNA, via del Pratello, parla un testimone: «C'erano due sorelle proprietarie di un grande appartamento. Prima affittavano agli operai, poi hanno capito che era meglio tenersi le trans e hanno mandato via gli operai». Dagli operai alle trans: potrebbe essere la sintesi dell'evoluzione di Bologna così come ce l'hanno raccontata le cinque puntate delle serie *Centolire*, andate in onda la scorsa settimana. Autori Alessandra Testini, tipico prodotto del Dams, e Jadelin Mabiala Gangbo, ventiquattrenne, nato a Brazzaville, che ha [illegible] qualifica di cuoco [illegible] è autore di due libri, il secondo dei quali di prossima uscita presso Feltrinelli.

Un'accoppiata significativa per molti versi e in grado di farsi accettare senza problemi dalla *Bologna nella strada*, come s'intitolava il documentario, densamente popolato da un'umanità vitale e vociante, nella quale l'ascoltatore si trova immerso come se anche lui passeggiasse pendolando fra piazza Verdi, la Montagnola e via del Pratello. Tutti gli intervistati, mentre si raccontano e descrivono le loro condizioni di vita, sentono il bisogno [illegible] teorizzare, come se quella parte della città fosse stata pennellata da un denso strato di sociologia urbana. Persino il barbone Geremia, dopo essersi fatto dare 10.000 lire per concedere l'intervista, sente il bisogno di affermare che «è duro fare il vagabondo oggi. Non si sta facendo molto per questa categoria». A cui fa da contrapposto il giovane avventore del bar elegante di via Zamboni che afferma: «I barboni nel loro piccolo potrebbero fare qualcosa di più». La ragazza che pratica i tatuaggi sostiene che «farsi tatuare ti può tirare fuori un casino di sensazioni. C'è qualcuno che il dolore lo fa assaporire come una cosa eccitativa». Un anonimo: «Amo molto via Mascarella. Non ho mai trovato una strada che fosse così strada come via Mascarella». Persino l'orto in centro «non è un luogo per coltivare verdure ma [illegible] socializzante». Quella parte di popolazione che ha un'attività non si limita semplicemente a fare delle cose, ma è sempre, come minimo, impegnata in un progetto, naturalmente «sul territorio».

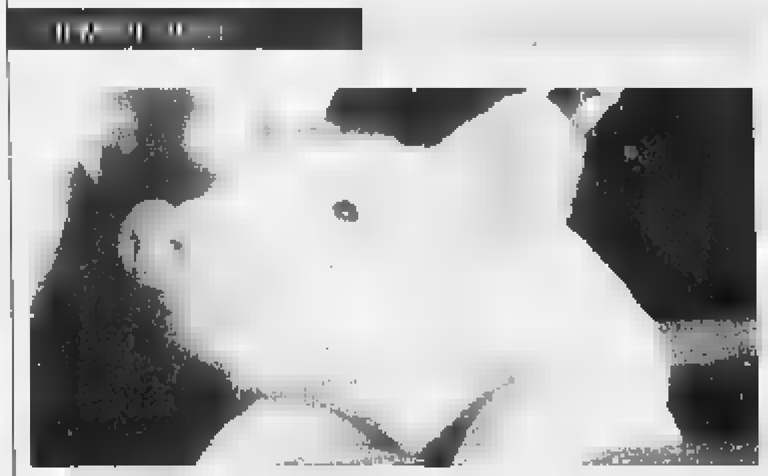
Viene da chiedersi: chi lavora? Da questa folta e variopinta galleria [illegible] personaggi, la memoria porta impressi gli obbiettori della bibl[illegible] Dossetti che, quando qualcuno si rivolge a loro per chiedere informazioni, per divertirsi prima gli fanno esporre per bene le sue richieste e poi lo spediscono dalla bibliotecaria. E la piccola, allegra, innocente prostituta che abita in un paesino di montagna e va alla Montagnola [illegible] paio [illegible] giorni alla settimana «per fare gli spiccioli», [illegible] per sua stessa ammissione, 300.000 lire, quando va bene. Questo radiodocumentario scuote dalle fondamenta le idee ricevute [illegible] una Bologna che già i narratori ci avevano descritto in maniera ben diversa dal quadretto oleografico.



## REGISTRARE

### L'appartamento dello scapolo
Una gustosa commedia del «regista di Jerry Lewis», ovvero Frank Tashlin, con Tuesday Weld, Terry-Thomas, Richard Beymer e la veterana Celeste Holm. Il maturo professore inglese di un collegio della California, benché concupito dalle sue allieve, si fidanza con la coetanea padrona di casa. Ma la figlia di lei lo ignora e... ■ 16.00 RETE 4

### Soldati - 365 all'alba
In raro equilibrio fra dramma e commedia, un riuscito, amaro e critico quadro di vita militare firmato Marco Risi che non dimentica le prevaricazioni e la violenza che essa scatena. Nel cast Claudio Amendola, Massimo Dapporto, Claudio Botosso e Agostina Belli. Un anno sotto le armi in una caserma del Friuli: un frustrato capitano scarica su una recluta la colpa della sua mancata promozione. Ma... ■ 22.45 RETE 4



### Babe - Maialino coraggioso ★★★
**21.00 CANALE 5.** AUSTRALIA 1995. REGIA CHRIS NOONAN. CON JAMES CROMWELL, MAGDA SZUBANSKI, ZOE [illegible] E PAUL GODDARD. DUR. 1H32'
Film sorpresa di qualche stagione fa e «deliziosa» commedia con animali attori (ben 48 maialini di razza si contendono il ruolo del protagonista) e attori veri in ruoli di contorno. Un'operazione riuscita che sfrutta le scoperte della tecnica e della scienza per uno spettacolo per tutti. Dal romanzo di Dick King-Smith, la storia del maialino Babe che, allevato da cani pastori, impara ad accudire le pecore con dolcezza, [illegible] «parlando». Diventa un caso nazionale [illegible] rischia di diventare la [illegible]...

### Cliffhanger ★★
**20.45 ITALIA 1.** USA 1993. REGIA RENNY HARLIN. CON SYLVESTER STALLONE, JOHN LITHGOW, MICHAEL R[illegible], JANINE TURNER E PAUL WINFIELD. DUR: 1H49'
Efficace e spettacolare avventura d'azione ambientata nel Colorado (ma girata sulle Dolomiti) su misura per il supereroe Stallone. Traumatizzato da un incidente in cui ha perso la vita la fidanzata, Gabe Walker ha deciso di lasciare la montagna. Un aereo però precipita in mezzo ai monti e parte alla ricerca dei superstiti ma...

### Camere da letto ★★
**20.45 RETE 4.** ITALIA 1997. REGIA SIMONA IZZO. CON DIEGO ABATANTUONO, MARIA GRAZIA CUCINOTTA, RICKY TOGNAZZI E SIMONA [illegible]. DUR. 1H34'
Una sbiadita commedia sulla coppia di oggi con dialoghi (una volta tanto) crudi e realistici. Dai coniugi che non riescono a fare sesso per colpa dei turni di lavoro all'avaro che cambia vita quando incontra una russa...



## ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

**OGGI**
*Babylon tv* si occupa delle trasmissioni e dei telefilm che raccontano le vicende di medici e ospedali (Raitre, alle 23,30), seconda e ultima parte del film-tv *San Paolo* (Raiuno, alle 20,45), Roberto Gervaso racconta aneddoti su Vittorio Emanuele III (*Novecento*, Raitre, alle 20,50), al via *Wozzup* (Italia 1, alle 15).

**DANDINI**
«Allo Jovinelli, quando un comico [illegible] funzionava gli tiravano un gatto morto in palcoscenico... Ti prendevi il gatto in faccia e il signor Jovinelli ti rispediva in quinta e la tua carriera era finita. Al massimo potevi tornare a fare il saltimbanco da tre palle [illegible] un soldo nelle baracchette che stavano davanti al teatro, a piazza Guglielmo Pepe. Al confronto l'Auditel era un giochetto da ragazzi» (Serena Dandini, neodirettrice dello Jovinelli, foto).



**DEPLIANT**
Silvio Berlusconi ha raccontato ai giovani imprenditori le sue esperienze lavorative di alcuni anni fa. Un aneddoto riguarda il primo dépliant da lui realizzato: «Era un pieghevole dal quale usciva un omino che diceva: "Son felice e son contento del mio nuovo appartamento"».

**PRATI**
Alcuni giorni fa, in occasione del suo compleanno, Pamela Prati ha fatto sapere che l'amore con Max Bertolani, un tempo suo personal trainer, adesso ballerino dei Carràmba Boys, è finito: «Ora voglio stare per un periodo da sola».

**FERILLI**
«Da ragazzina non [illegible] mai stata corteggiata perché ero troppo grossa per la mia età. Sembravo Maradona al femminile: attaccatura dei capelli bassissima, pelosa come la figlia di Fantozzi, massiccia come un lottatore» (Sabrina Ferilli).

## I PROGRAMMI DI OGGI

### TELEGIORNALE

**RAIUNO**

| | | | |
|---|---|---|---|
| 6.30 | 4075181 | 20.00 | 81365 |
| 11.30 | 7479452 | 22.35 | 4062592 |
| 13.30 | 5556 | 0.15 | 27124 |

**RAIDUE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| 10.30 | 7565029 | 20.30 | 15013 |
| 11.15 | 8681758 | 23.30 | 14758 |
| 13.00 | 8891 | | |

**RAITRE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| 12.00 | 18926 | 19.00 | 5162 |
| 14.00 | 6991039 | 22.55 | 7117[illegible] |
| | | 0.20 | 4592940 |

**CANALE 5**

| | | | |
|---|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] | 20.00 | 9655 |
| 13.00 | 46984 | 1.00 | [illegible] |

**ITALIA 1**

| | | | |
|---|---|---|---|
| 12.25 | 1304013 | 0.30 | [illegible] |
| 19.30 | 1164 | | |

**RETE 4**

| | | | |
|---|---|---|---|
| 11.30 | 1059723 | [illegible] | [illegible] |
| 13.30 | 3346 | | |

### GIORNO

**RAIUNO**
- [illegible] **Euronews** [58520]
- 6.25 **Il colore dei santi** di Suor M. Castelli [49987075]
- 6.40 **CCISS - Che tempo fa** [55206758]
- 6.45 **Raiuno Mattina** Varietà. All'interno: **Tg1 - Economia oggi** (7.00); **Tg1 Flash Lis - Che tempo fa** (7.30) - **Tg1 - Che tempo fa** (8.00, 9.00) - **Tg1 Flash** (9.30) [8293723]
- 9.35 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso** [6750297]
- 9.45 **Appuntamento al cinema** [7365907]
- 9.50 **San Paolo** Film-tv - 1ª parte (Replica) [9549471]
- 11.25 **Che tempo fa** [1325988]
- 11.35 **La prova del cuoco** con A. Clerici [3151433]
- 12.35 **La signora in giallo** Telefilm "Il fuggiasco" [6052636]
- 14.00 **Tg1 Economia** [11487]
- 14.05 **Ci vediamo [illegible] Raiuno - Si La Sol** Gioco [554568]
- 14.40 **Ricominciare SO** [319181]
- 15.05 **Ci vediamo su Raiuno** Varietà con P. Limiti [1250764]
- 16.15 **La vita in diretta** Attualità. All'interno **Tg Parlamento** (16.50) - **Tg1** (17.00) - **Che tempo fa** (17.10) [3005988]
- 18.50 **Quiz show** Gioco condotto da Amadeus [4860094]

**RAIDUE**
- 6.25 **Magellano** Mozia e Pantelleria - 1ª puntata [9240617]
- 6.35 **LavorOra** Replica [6493346]
- [illegible] **Go cart mattino** [6485075]
- [illegible] **La pazza vita della signora Hunter** Telefilm "Ostaggi" [7756425]
- 9.30 **Protestantesimo** [5520]
- 10.00 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso** [71487]
- 10.10 **In viaggio con Sereno variabile** [1419704]
- 10.35 **Tg2 Medicina 33** [5301758]
- 10.55 **Nonsolosoldi** [8732491]
- 11.05 **Tg2 Motori** [2026346]
- 11.30 **Anteprima I fatti vostri** [5384]
- 12.00 **I fatti vostri** Varietà [42574]
- 13.30 **Tg2 Costume e società** a cura di M. De Scalzi [35013]
- 13.50 **Tg2 Salute** [2472297]
- 14.00 **Affari [illegible] cuore** [5162549]
- 14.35 **Al posto tuo** [5373094]
- 15.30 **Shout** [1742]
- 16.00 **www.Raidueboysandgirls.com** [6368810]
- 17.45 **Tom e Jerry** Cartoni [27365]
- 18.10 **Sportsera** [6271278]
- 18.30 **Tg2 Flash L.i.s.** [59568]
- 18.35 **Meteo** [1848487]
- 18.40 **In viaggio con Sereno Variabile** [1984365]
- 19.05 **Seven days** Telefilm "Il virus di Gettysburg" [952810]

**RAITRE**
- 6.00 **Rai news 24** [9651051]
- 8.05 **Rai Educational** Il grillo "Gennaro Sasso: A che serve la politica?" - Questo è il mio paese. Quasi un diario di vita italiana (dal 1955 al 2000) [8610029]
- 9.30 **Cominciamo bene** con T. Garrani, I. Capitani. Regia di D. Giambarba [4582549]
- 11.30 **Tg3 Italie - 1ª parte** [2810]
- 12.25 **Tg3 Italie** A cura di G. Milella - 2ª parte - **Tg3 Meteo** [103297]
- 12.55 **Tg3 Articolo 1** a cura di F. Poggianti [illegible]97]
- 13.10 **Tg3 L'una italiana** a cura di C. Ferretti, [illegible] Broccoli [5694487]
- 14.50 **Tg3 Leonardo** a cura [illegible] G. B. Gardoncini [6967029]
- 15.00 **Tg3 Neapolis** a cura di S. Biazzo, S. Luise [30520]
- 15.10 **Tre Ragazzi** conducono A. Bellini, A. Soffiantini. All'interno **Zona franka** (15.10) - **Tg3 GT Ragazzi** (15.35) - **La melevisione: Favole e cartoni** (15.45) [6555365]
- 16.30 **Giorno dopo giorno** Gioco con G. Magalli [3469013]
- 17.10 **Geo [illegible] Geo** Documentari con S. Sagramola. Regia di G. Michelacci [2635907]
- 18.10 **Tg3 Meteo** [8522100]

**CANALE 5**
- 6.00 **Tg5 Prima Pagina** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - **Traffico - Meteo** [1002013]
- 8.45 **La casa dell'anima** Attualità con V. Sgarbi [4834839]
- [illegible] **La casa nella prateria** Telefilm "L'ultimo addio" con M. Gilbert - 1ª parte [60966]
- 10.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo (Replica) [9052297]
- 11.25 **Ultime dal cielo** Telefilm "Il capo [illegible]a polizia" con K. Chandler [6089839]
- 12.20 **Grande Fratello** Attualità (Replica) [658723]
- 13.40 **Beautiful SO** [877891]
- 14.10 **Vivere** Soap Opera [332758]
- 14.40 **Uomini e donne** Talk-show condotto da M. De Filippi. Regia di L. Basile [8215094]
- 16.00 **[illegible] sei [illegible] famiglia** Film-tv (dramm., 1994) con J. Bisset, B. Dennehy. Regia di T. McLoughlin. All'interno: **Meteo** [3204075]
- 17.55 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** Attualità condotta da C. Parodi [180487]
- 18.30 **Grande Fratello** Attualità [4742]
- 19.00 **Passaparola** Gioco condotto da G. Scotti con la partecipazione di A. Mancini [3452]

**ITALIA 1**
- 7.05 **Cartoni animati** In che mondo stai Beetlejuice? - Robin Hood - Lisa e Seya un solo cuore per lo stesso segreto [8401907]
- 8.5[illegible] **Agli ordini papà** Telefilm "Un sogno possibile" [32072810]
- 9.25 **Chips** Telefilm "Due [illegible] speciali" [8890742]
- 10.20 **Mac Gyver** Telefilm "Arriva terremoto" [6948636]
- 11.25 **Renegade** Telefilm "I cacciatori di taglie" [5939100]
- 12.50 **Fatti e misfatti** [866094]
- 13.00 **Bigodini, il gioco che non fa una piega** Gioco condotto da M. Novaresi [21655]
- 13.45 **Cartoni animati** What's my destiny Dragon Ball - I Simpson [1704487]
- 14.35 **Candid & Video show** Varietà condotto [illegible] De Grenet, G. Pozzecco [605636]
- 15.05 **Wozzup - La casa di Italia 1** Varietà condotto [illegible] D. Bossari [6409100]
- 15.30 **Sabrina, vita da strega** TF "Il puzzle di Libby" [2926]
- 16.00 **Cartoni animati** [76094]
- 17.30 **Robin Hood** Telefilm "Robin Hood in cerca [illegible] Marion" [46013]
- 18.30 **Nash Bridges** Telefilm "Un poliziotto all'asilo" [20029]

**RETE 4**
- 6.00 **Hotel** Telefilm "Fra [illegible] e carriera" [4433]
- 6.30 **Stefanie** Telefilm "L'inganno" [9268162]
- 7.15 **Milagros** TN [4965549]
- 8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** (Replica) [3155297]
- 8.35 **Peste e corna e gocce di storia** Attualità a cura [illegible] R. Gervaso [5756471]
- 8.40 **Alen** TN con G. Bermudez, V. Passmanter [1581278]
- 9.45 **La madre** Telenovela con M. R. [illegible] Francisco, V. Hernandez [7074986]
- 10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera [2877926]
- 11.40 **Forum** Attualità con P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni [4675742]
- 14.00 **La ruota della fortuna** Gioco con M. Bongiorno e [illegible] partecipazione [illegible] Trevisan. Regia di M. Bianchi [14926]
- 15.00 **Sentieri** Soap Opera [50758]
- 16.00 **L'appartamento dello scapolo** Film (comm., 1961) con T. Weld, T. Thomas. Regia di F. Tashlin [101100]
- 18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco condotto da M. T. Ruta. Regia di G. Bona [60907]
- 19.35 **Sipario del Tg4** [3563181]
- 19.45 **Terra nostra** TN [1650520]

### SERA

**RAIUNO**
- 20.35 [illegible] **Enzo Biagi** Attualità a cura di L. Mazzetti [9846365]
- 20.45 **San Paolo** Film-tv con J. Brandrup, T. Lockyer. 2ª ed ultima parte [178181]
- 22.40 **Porta a porta** Attualità di e con B. Vespa. Regia di M. Aleotti [9489029]
- 0.40 **Stampa Oggi** A cura del Tg1 - **Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [6146834]
- 0.50 **Rai Educational** La storia d'Italia del XX secolo - Dalla Grande Guerra all'avvento del fascismo (1915-1925): "L'Italia in guerra dal Piave a Vittorio Veneto" [3541105]
- 1.20 **Sottovoce** Interviste a cura di G. Marzullo [3562698]
- 1.50 **Rischio assoluto** Film. Regia di K. Voss [4088327]
- 3.15 **La donna inaspettata** Film con A. Banderas, C. Maura [5639969]
- 5.10 **A man with a camera** Telefilm [5496230]
- 5.20 **Tg1 notte** (R) [3835056]
- 5.50 **Dalla cronaca** conduce Giuseppe Catalano. Regia di Giancarlo Ronchini

**RAIDUE**
- 20.00 **Greed** Gioco condotto da L. Barbareschi. Regia di D. Di Santo [365]
- 20.50 **E.R. - Medici in prima linea** Telefilm "Malinconia" con A. Edwards, E. La Salle [593162]
- 22.40 **Roswell** Telefilm "Il cacciatore di alieni" [8214605]
- 0.05 **Tg Parlamento** [4517259]
- 0.15 **Sorgente di vita** Rubrica di vita e cultura ebraica [15143]
- 0.45 **Meteo** [90646650]
- 0.50 **Appuntamento al cinema** [90645921]
- 0.55 **A tutta B Gol**, commenti ed interviste del Campionato Cadetto. Conduce P. Paganini [4801853]
- 1.25 **Brooklyn south** Telefilm "Sensi di colpa" [9989698]
- 2.15 **Italia interroga** con S. Quattrone. Regia di E. Roman Mina [70429563]
- 2.20 **LavorOra** con P. Di Silvestro [5501650]
- 2.30 **Cos'è la vita** "Quelli della Grattachecca" [4167747]
- 2.40 **Questa Italia** [71264037]
- 3.10 **Gli Antennati** [1535582]
- 3.40 **Consorzio NET.T.UN.O - Diplomi universitari a distanza**

**RAITRE**
- [illegible] **Rai Sport Tre** [52520]
- 20.10 **Blob** Videoframmenti [1588617]
- 20.30 **Un posto al sole** Soap Opera con M. Aiello, M. Honorato [19839]
- 20.50 **Novecento - Giorno dopo giorno** con P. Baudo. Regia di M. Fusco [31744520]
- 23.05 **Tg3 Primo Piano** A cura della Redazione Speciali [2490520]
- 23.30 **Babylon Tv** È pronto il soccorso? [79617]
- 0.30 **Appuntamento al cinema** [4677921]
- 0.35 **Prima della prima** "Pagliacci" di R. Leoncavallo - "Cavalleria Rusticana" di P. Mascagni [3548018]
- 1.05 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** di Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta "Vent'anni prima" [4507940]
- 1.15 **Rai news 24 Superzap** - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico di Rainews 24 - News - Racconto italiano - Usa 24h - Rassegna stampa Herald Tribune

**CANALE 5**
- 20.30 **Striscia la notizia - La [illegible] dell'imprudenza** Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia e E. Canalis [8926]
- 21.00 **Babe - Maialino coraggioso** [illegible] (fant. 1995) con J. Cromwell, M. Szubanski. Regia di C. Noonan [2301636]
- 22.55 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo, con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli [7844891]
- 1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza** Varietà (Replica) [9734785]
- 2.00 **Grande Fratello** Attualità (Replica) [9735414]
- 2.30 **La casa dell'anima** Attualità con V. Sgarbi (Replica) [2805132]
- 2.50 **Verissimo** Attualità con C. Parodi (Replica) [4556308]
- 3.20 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana (R) [9326414]
- 3.50 **Search for homless man** Film-tv con A. Rocco, J. Schneider. Regia di S. Traxler. All'interno: **Meteo** [2812143]
- 5.30 **Tg5** Notiziario (Replica)

**ITALIA 1**
- 20.00 **Sarabanda** Gioco condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [56181]
- 20.45 **Cliffhanger** Film (avv., 1993) con S. Stallone, J. Lithgow. Regia di R. Harlin. All'interno - **Meteo** [731948]
- 22.50 **Le iene Aspettando Zelig** Varietà [8248365]
- 23.05 **Zelig** Varietà condotto [illegible] C. Bisio [5767723]
- 24.00 **South Park** Cartoni animati [5105]
- 0.40 **Par Condicio** [25827227]
- 0.45 **Studio sport** [6903834]
- 1.10 **Anteprima Champions League** [71028308]
- 1.45 **Frasier** Telefilm "Compleanno al buio" [1670360]
- 2.15 **Una famiglia del 3° tipo** TF "Fuga d'amore" [4567414]
- 2.45 **Wozzup - La casa di Italia 1** (Replica) [6632389]
- 3.05 **Bigodini, il gioco che [illegible] fa una piega** Gioco (R) [58380747]
- 3.40 **Candid & Videoshow** Varietà (R) [5950056]
- 4.05 **7 cadaveri per Scotland Yard** Film (pol., 1972) con P. Naschy, P. Loran. Regia di J. L. Madrid [6178637]
- 5.30 **Non è la Rai** Varietà (R)

**RETE 4**
- 20.45 **Camere da letto** Film (comm., 1997) con M. G. Cucinotta, R. Tognazzi. Regia di S. Izzo. All'interno: **Meteo** [946618]
- 22.45 [illegible] **- 365 all'alba** Film (comm., 1987) con C. Amendola, A. Benvenuti. Regia di M. Risi. All'interno **Meteo** [881758]
- 1.05 **Tg4 Rassegna stampa** [8901501]
- 1.30 **L'archivio di 2000** [4949037]
- 2.30 **Vivi o preferibilmente morti** Film (western, 1969) con G. Gemma, S. Rome. Regia di D. Tessari [7177650]
- 4.10 **Peste e corna e gocce di storia** Attualità (Replica) [10523495]
- 4.15 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (R) [9490984]
- 4.35 **Quel nostro impossibile amore** Film (dramm., [illegible]) con A. Cifariello, F. Villard. Regia di A. Balcazar Granda [9134389]
- 5.00 **La domenica del villaggio** Replica

### ALTRE EMITTENTI

**[illegible]**
- 7.05 **Robin Hood** TF [7034891]
- 7.30 **Tmc News Edicola** [6971075]
- 7.55 **Meteo** [1813839]
- 8.00 **Tmc Sport Edicola** [43162]
- 8.25 **Due minuti un libro** [1694704]
- 8.30 **Di che segno sei?** [2494384]
- 8.35 **La squadriglia delle pecore nere - [illegible] sheep squadron** Telefilm [8884181]
- 9.30 **Film** [7100029]
- 11.45 **Di che segno sei?** [2574988]
- 11.50 **[illegible] nipoti e un maggiordomo - [illegible]mily Affair** Telefilm [58871839]
- 12.25 **Meteo** [1328384]
- 12.30 **Tmc Sport** [60346]
- 12.45 **Tmc News** [714487]
- 13.00 **Il santo** Telefilm [85926]
- 14.00 **Film** [6207094]
- 16.20 **Dragnet** Telefilm [5976100]
- 16.50 **Agenzia Rockford** Telefilm [3746452]
- 17.55 **Star Singer** Cartoni [97810]
- 18.25 [illegible] **Professionals** Telefilm [8774742]
- 19.30 **Tmc News** [illegible]
- 19.55 **Tg Oltre** [illegible]0094]
- 20.10 **Tmc Sport** [618839]
- 20.35 **Crazy Camera** [3969365]
- 20.45 **Prima del processo** [3965549]
- 20.55 **Il processo [illegible] Biscardi** Rubrica sportiva [76121443]
- 23.30 **Tmc News** [25075]
- 23.50 **Rosa Rosae** [8954520]
- 0.30 **La squadriglia delle pecore nere - Black sheep squadron** Telefilm [1671834]
- 1.30 **Tmc News Edicola notte - Meteo - Oroscopo** [9994785]
- 2.15 **Il Santo** Telefilm [2405211]

**[illegible]**
- [illegible] **Sound** [129926]
- 13.00 **Video dedica** [787839]
- 13.30 **Sound** [780926]
- 14.10 **@[illegible]** [5176155]
- 14.45 **4U** [2978907]
- 16.40 **Maramanà** [7426926]
- 17.10 **Video dedica** [510704]
- 17.30 **Flash** Notiziario [487487]
- 17.40 **Help** [7863181]
- 18.40 **[illegible] line** [531297]
- 19.00 **Come Thelma e Louise** [157549]
- 19.30 **Arrivano i nostri** [756100]
- 20.25 **Video dedica** [7936636]
- 20.40 **Flash** Notiziario [4322723]
- 20.50 **Cartoonia** [107075]
- 22.25 **Clip to clip** [545471]
- 23.00 **Tmc2 Sport** [660758]
- 23.10 **Tmc2 Sport Magazine** [6321926]
- 0.15 **Clip to clip** [9485582]
- 0.30 **Help** [7954969]

**TELE+BIANCO**
- 8.40 **[illegible] sottile linea rossa** Film (dramm., 1998) [42529988]
- 11.25 **La ragazza sul ponte** Film (dramm., 1998) [7627704]
- 12.55 **+Sport weekend** [4500029]
- 14.00 **La maschera di ferro** [illegible] (azione, 1998) [8627742]
- 16.10 **Onegin** Film [2210655]
- 17.55 **Martin [illegible] marziano** Film (fant., 1998) [4681471]
- 19.30 **Zona Magazine** [232839]
- 20.30 **Cinema super spies** [418162]
- 21.00 **L'angolo rosso - colpevole fino a prova contraria** Film [7784520]
- 23.05 **Oz** Telefilm [8887636]
- 0.05 **La bomba** Film [6744501]
- 1.45 **Balla la [illegible] canzone** Film (dramm., 1998) [7429921]
- 3.25 **Dirty work** Film

**[illegible]**
- 7.10 **Civilisees** Film [2150988]
- [illegible]5 **Documentario cinema: Dogma 95** [8736181]
- 9.40 **Un uomo perbene** Film (biogr., 1999) [5947636]
- 11.35 **Senza nome e senza regole** Film [6460891]
- 13.25 **Secretos del corazon** Film (dramm., 1997) [6269742]
- 15.10 **Il genio** Film [7179926]
- 17.05 **Il viaggio di Felicia** Film (dramm., 1999) [4228384]
- 19.00 **Questo è il giardino** Film (dramm., 1999) [659617]
- 20.30 **Calcio: prepartita** [689278]
- 20.45 **Calcio: Cosenza-Chievo** [647984]
- 22.50 **Complice la luna** [illegible] (comm., 1999) [9758094]
- 0.35 **Incubo finale** Film [7185853]
- 2.20 **Fronte del porto** Film (dramm., 1954)

**[illegible]**
- 9.00 **Televendita** [29384]
- 10.00 **TgA Mattino** [66013]
- 10.10 **Pure morning** [1777510]
- 12.25 **TgA Flash** [1326926]
- 12.30 **Mtv Easy** [284907]
- 14.00 **The Web chart** [87384]
- 15.00 **Total request live** [27988]
- 16.00 **Mad 4 hits** [21704]
- 17.00 **Select Mtv** [7907181]
- 18.45 **TgA Sera** Notiziario [603452]
- 19.00 **Romalive** Talk-show [6162]
- 20.00 **The web chart** [2346]
- 21.00 **Mtv Singles** [3617]
- 21.30 **Road Rules** Telefilm [illegible]
- 22.30 **Mtv Live Carmen Consoli** [4100]
- 23.00 **Mtv live Africa Unite** [9297]
- 23.30 **Undressed** Telefilm [illegible]
- 24.00 **Brand: New** [40292]
- 1.00 **Superock** [1672563]
- 2.00 **Mtv night** [illegible]

### [illegible] RADIO

**RADIOUNO:** Gr 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
8.35 Lunedì sport; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io sport; 10.09 Il baco del millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Radioacolori - 1ª parte; 13.25 Tam Tam Lavoro; 13.36 Radioacolori - 2ª parte; 14.00 Medicina e Società; 14.08 Con parole mie; 15.06 Ho perso il trend; 16.06 Baobab (notizie in corso); 17.00 Come vanno gli altari; 17.30 Borsa; 18.00 [illegible] Campus; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; 20.56 E.R. Medici in prima linea (o.m.); 21.03 Zona Cesarini Music club; 22.34 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno; 23.34 Uomini e camion.

**RADIODUE:** Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.45 Diabolik; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 3131 Chat; 13.00 Apparecchiando. Cibi, vini, itinerari; 13.41 Il Cammello di [illegible]. All'interno "La casa dei sogni"; 15.00 Catersport; 16.00 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 20.00 Alle 8 della sera "Il Saladino"; 20.37 Dispenser; 22.00 Boogie Nights; 24.00 Il Pittore.

**RADIOTRE:** [illegible] 8.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
7.30 Prima Pagina; 9.01 Mattinotre; 10.00 Radiotre Mondo; 10.30 Il sigillo di Lüffenbach; 10.51 I concerti di Mattinotre; 11.45 La strana coppia; 12.30 La musica di domani; 13.00 La Barcaccia; 14.30 Invenzioni a due voci - 1ª parte; 18.15 Invenzioni a due voci - 2ª parte; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite, 20.00 Teatrogiornale; 21.00 Il Cartellone: Vite d'arte, vite d'amore - Concerto a due voci; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

**RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario):** 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Edizioni in lingua inglese: 9.00, 12.00, 17.00, 20.00. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.30; 7.06; 7.30; 8.09; 8.30; 9.03; 10.03; 11.03; 13.05, 15.03, 17.03, 18.03, 19.05, 19.30, 20.03, 21.03.
6 Non Stop News; 9 Ed ecco a voi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi due; 15 The Flight; 17 Password; 19 Eurotime; 20 Corto circuito; 21 Protagonisti; 24 Lupi solitari; [illegible] Crazy club.

**GUIDA ALL[illegible]**
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02.269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Telenero-013; Telebianco-014; MTV-Rete4-008; Svizzera-016.

INFORMAZIONE A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO

# UNIONE INDUSTRIALE TORINO

## Infortuni sul lavoro, verso una cultura della sicurezza

*Gli impegni dell'AMMA per le attività di prevenzione in azienda, di valutazione dei rischi e di formazione*

La legge 626/94, che regolamenta la sicurezza sul lavoro, sembra [illegible] aver prodotto gli auspicati [illegible] positivi effetti.
Proprio dall'esame dei dati INAIL si possono trarre spunti per alcune riflessioni e per meglio orientare le attività di prevenzione nelle aziende.
È importante, ad esempio, evidenziare che continuano a diminuire gli infortuni dovuti a carenze di costruzione, o ad utilizzo di macchine e impianti, [illegible] conferma dell'importanza e dell'efficacia di un'azione di prevenzione iniziata già nella fase di concezione delle attrezzature di lavoro.
Rimangono, al contrario, elevati gli infortuni riconducibili al comportamento dell'uomo, ovvero alle modalità [illegible] cui il lavoratore svolge la sua man[illegible] e all'attenzione con cui agisce, sia nell'impiego delle attrezzature, sia nel semplice [illegible] all'interno dei luoghi di lavoro.
Ovviamente [illegible] più facile agire su macchine ed impianti, adeguarli [illegible] mantenerli efficienti, piuttos[illegible] che agire sui comportamenti umani.
Può anche [illegible] ricondotto al comportamento incauto [illegible] quota della rilevante percentuale di incidenti connessi ai mezzi di trasporto: auto, camion, carrelli elevatori, sia che avvengano all'interno dell'azienda sia all'esterno.
Ciò [illegible] si ricava dall'analisi dei dati INAIL [illegible] che il fenomeno infortunistico è legato alla cultura della prevenzione, dell'attenzione e della consapevolezza.
In altri termini, si può parlare di un problema di cultura della sicurezza, [illegible] lato, non sufficientemente sviluppata e non omogeneamente distribuita nel Paese.
Emerge dunque la necessità di un'intensa attività di formazione, costante, mirata, condotta senza risparmio di energie [illegible] consapevolezza che il risultato di questi sforzi potrà [illegible]re pienamente colto nel medio periodo.
Certamente il compito [illegible] cui sono chiamate le imprese sarebbe [illegible] gravoso se la scuola fornisse una preparazione migliore sotto questo profilo e se gli impegni programmatici di volta in volta assunti dal Governo [illegible] traducessero in fatti.
L'AMMA è fortemente impegnata, da [illegible]i, nello sforzo di agevolare le imprese nell'applicazione delle migliori tecniche di prevenzione dei rischi; il Servizio Sicurezza ed Ambiente di lavoro svolge questo compito attraverso la presenza diretta [illegible] azienda, gli *audit* di sicurezza e la partecipazione alle attività degli enti normatori e, in questi ultimi anni, anche attraverso la stessa progettazio[illegible] degli interventi impiantistici di adeguamento.
Oggi, di fronte alla necessità di incrementare l'impegno nella prevenzione dei rischi sul lavoro, l'AMMA ha avviato alcune iniziative centrate principalmente sulla formazione alla sicurezza.
Anzitutto, è stata avviata una campagna di sensibilizzazione



alla sicurezza rivolta ai dirigenti ed ai preposti delle imprese associate, con incontri specifici, svolti direttamente in azienda e completamente gratuiti.
Dirigenti e preposti rivestono ruoli fondamentali per [illegible] raggiungimento degli obiettivi prevenzionistici che l'azienda deve realizzare, ma in più di un caso si è riscontrata una difficoltà [illegible] interpretazione dei ruoli stessi dovuta anche ad una scarsa consapevolezza della propria responsabilità.
Una seconda iniziativa vuole incentivare [illegible] sviluppo di conoscenze [illegible] materia di sicurezza: saranno premiate le [illegible] migliori tesi in materia di prevenzione dei rischi sul lavoro nell'industria. Gli studenti del[illegible] Facoltà di Ingegneria [illegible] Architettura del Politecnico di Torino [illegible] delle Facoltà di Economia, Scienze Politiche, Psicologia [illegible] Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università di Torino che conseguiranno la Laurea nell'anno accademico 2000-2001 discutendo una tesi sulla sicu[illegible] potranno concorrere all'assegnazione dei 5 premi da cinque milioni di lire ciascuno, sottoponendo la loro tesi [illegible] vaglio di una commissione costituita da docenti universitari [illegible] esperti aziendali.
Una terza iniziativa si rivolge invece ai giovani diplomati, non occupati, intenzionati ad operare come tecnici della sicu[illegible] in aziende industriali.
L'AMMA offre a 20 giovani neodiplomati tecnici un corso di formazione gratuito, della durata di 500 ore, comprensive di [illegible] stage in azienda, che li preparerà [illegible] operare nei servizi di prevenzione e protezione aziendali.
L'AMMA, inoltre, patrocina il Master in Ingegneria della Sicurezza e Analisi [illegible] Rischio (MISAR), organizzato dal COREP [illegible] dal Politecnico di Torino e giunto ormai alla 5ª edizione, che ogni anno sforna un agguerrito gruppetto di specialisti in sicurezza ed igiene [illegible] lavoro immediatamente assorbiti dalle imprese.
Sempre [illegible] il COREP è in preparazione una edizione del Master rivolta ai tecnici della sicurezza aziendali già occupati, [illegible] l'obiettivo di elevarne la professionalità, anche facendo ricorso alla formazione a distanza per tenere conto delle esigenze lavorative.
Un'ultima considerazione. In questi anni le aziende hanno compiuto notevoli sforzi per introdurre ed applicare le tecniche della sicurezza, consapevoli che le risorse investite avrebbero consentito di mantenere, [illegible] alcuni casi recuperare, la propria competitività, come i fatti hanno poi dimostrato.
Oggi è sempre maggio[illegible] il numero delle imprese che hanno ottenuto la certificazione ambientale [illegible] che avviano [illegible] procedure per ottenerla, mettendo sotto controllo tutte le attività che possano avere un impatto sull'ambiente esterno, ed i primi arrivati già ne godono i benefici.
Il passo [illegible] compiere, per arrivare ad un unico sistema integrato di gestione che comprenda qualità, ambiente e sicurezza, sarà veramente breve ed i vantaggi non tarderanno a farsi sentire.



### RINNOVI

L'Associazione Provinciale Industriali Gomma Cavi Elettrici ed Affini ha rinnovato le proprie cariche associative per il biennio 2000/2001 nei termini seguenti:

*Presidente:*
**Bruno PANTOSTI BRUNI**

*Consiglieri:*
**Franco GIAJ LEVRA**
**Luciano MASSONI**
**Giorgio TADOLINI**
**Pierangelo DECISI**
**Giuseppe LAZZERONI**
**Silvio MARIONI**

### NOMINE

**Giuseppe PROVVISIERO** è il nuovo Presidente del Comitato Nazionale Giovani dell'ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili).
Provvisiero, primo Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori Edili di Torino, è anche Presidente del Gruppo Giovani ANCE Piemonte e ricopre, nella struttura associativa torinese, la carica di Presidente del Comitato Permanente di Settore per i lavori civili [illegible] industriali per conto di enti pubblici.

## Il ruolo del direttore finanziario

*Paolo Fresco al convegno torinese organizzato da ANDAF e CDAF*

Per riflettere sul nuovo ruolo del direttore finanziario nella gestione d'impresa, l'ANDAF ha organizzato, nei giorni scorsi, presso le sale dell'Unione Industriale di Torino, il XXVI Convegno Nazionale, avvalen[illegible] della collaborazione del locale Club Dirigenti Amministrativi e Finanziari, che celebra quest'anno il ventennale di fondazione.
La figura professionale del Chief Financial Officer ha subi[illegible] un'evoluzione strategica di fronte ai nuovi ambiti competitivi che le aziende si trovano ad affrontare con la globalizzazione dei mercati.
Ai lavori ha partecipato il Presidente della Fiat **Paolo Fresco**, sottolineando che *"il CFO è la 'voce della coscienza' dell'azienda, il garante della correttezza dell'informazione. E' colui che deve costantemente rammentare all'amministratore delegato e a tutta l'organizzazione aziendale i traguardi di mercato e gli obiettivi economici. Deve saperlo fare in tempo reale* – [illegible] proseguito il presidente della Fiat – *perché ogni ritardo ormai significa un'opportunità persa e un vantaggio per la concorrenza"*.
Fresco ha delineato la figura del direttore finanziario non più come semplice contabile ma come un co-pilota, garante della buona gestione dell'impresa: *"Il CFO non guida la macchina aziendale, ma ha il dominio del sistema di informazioni. Da queste informazioni, oltre che dalle qualità della macchina, dipende la prestazione del guidatore"*.



**Paolo Fresco, Presidente FIAT**

Ricordando le doti positive del buon CFO, visione, trasparenza, proattività, integrità e rigore al servizio dell'azienda, l'avvocato Fresco ha poi [illegible]nito all'umiltà: *"In questo momento in cui il suo ruolo è esaltato dalla quantità di informazioni che ha a disposizione, dalle tante possibilità di ricorso al mercato dei capitali, dalla responsabilità di partnership nella conduzione degli affari, il rischio è quello dell'onnipotenza. Per questo credo vada raccomandata l'umiltà, nello spendersi per l'azienda, nel confrontarsi con gli altri, nel voler imparare continuamente"*.
La tavola rotonda, moderata dal giornalista de Il Sole 24 Ore Rodolfo Bosio, ha visto la partecipazione, fra le numerose e significative presenze, di un altro esponente torinese di spicco, Lorenzo Pellicioli, Amministratore delegato SEAT Pagine Gialle, un'azienda che coniuga servizi ed alta tecnologia, particolarmente rappresentativa della net economy, nell'ambito della quale Torino riveste un ruolo di primaria importanza. Il suo intervento è stato perciò incentrato sulle criticità, le sfide e le opportunità delle strategie d'impresa nell'era della globalizzazione.

## Onorificenza

*Cravero "Commendatore"*



**Giovanni Cravero**

Papa Giovanni Paolo II ha concesso l'onorificenza di "Cavalier Commendatore dell'Ordine di San Silvestro Papa" al geometra Giovanni Cravero della Diocesi di Saluzzo.
Si tratta di una decorazione istituita dalla Santa Sede in segno di riconoscimento verso i laici benemeriti in virtù dei servizi resi alla Chiesa.
Il geometra Cravero da trent'anni presta la propria opera di tecnico prima nel Consiglio dell'Economato diocesano, [illegible] poi nell'Istituto Sostentamento Clero, che ha seguito fin dalla [illegible] fondazione nel 1986, offrendo un valido contributo per riorganizzare l'amministrazione dei beni ecclesiastici.



### dalla PROVINCIA DI TORINO

Il sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando, e la Presidente della Provincia, Mercedes Bresso, hanno annunciato il via del Governo [illegible] finanziamento [illegible]ei cinque patti territoriali generalisti e dei tre patti tematici (agricoltura e pesca) presentati per la Provincia di Torino. L'annuncio è avvenuto nel corso di un incontro a cui hanno partecipato l'Assessore all'Agricoltura, Marco Bellon, l'Assessore alla Concertazione Territoriale, Antonio Buzzigoli, oltre ai rappresentanti delle organizzazioni di categoria e dei Comuni [illegible] Comunità montane interessati.
I finanziamenti per i "Patti generalisti" ammontano a complessivi 1682 miliardi e interessano 611 aziende – con la creazione di 4830 nuovi posti di lavoro - nelle aree denominate Pinerolese, Sangone, Stura, Torino Sud e Zona Ovest.
I "Patti tematici" relativi all'agricoltura e alla pesca riguardano il Canavese, la Zona Ovest e la Valle di Susa. Gli investimenti totali ammontano a 62 miliardi per 114 aziende coinvolte e 52 nuovi posti di lavoro.

#### [illegible] LA CREAZIONE DI IMPRESE [illegible]

La Commissione Europea ha assegnato un premio alla Provincia di Torino per le politiche adottate in questi anni a favore della creazione di imprese innovatrici. La notizia è giunta attraverso una lettera di Erikki Liikanen, Commissario europeo per l'impresa e la società dell'informazione, indirizzata alla Presidente della Provincia, Mercedes Bresso, nella qual[illegible] evidenzia la partecipazione - con risultati eccellenti - della Provincia di Torino alle iniziative comunitarie del settore. Il lavoro svolto a Torino negli ultimi cinque anni, sostiene Liikanen, fornirà anche elementi per indirizzare le future politiche di innovazione [illegible] Europa.
Il premio, che fa riferimento alla costituzione di un "incubatore" creato dalla Provincia in collaborazione co[illegible] il Politecnico di Torino allo scopo di favorire l'intraprendenza dei neoingegneri nella creazione di nuove imprese a[illegible] alto contenuto tecnologico, è stato consegnato nei giorni scorsi a Lione, durante un incontro [illegible]icato all'innovazione d'impresa.

#### ALLUVIONE

Le imprese che hanno subito danni a seguito dell'alluvione dell'ottobre scorso, possono trovare tutte le notizie necessarie a ottenere contributi e risarcimenti consultando il sito della Provincia di Torino alla pagina www.provincia.torino.it/emergenza

L'erede della grande Anna Magnani racconta se stessa tra cinema, teatro e tv

«Ci mancano Flaiano, Pasolini, Moravia Oggi gli sceneggiatori scrivono male»



Giovanna Ralli ha saputo sempre rinnovarsi, ma dice: «Il cinema che facevo io era una bellezza la mia vera, grande passione»

# Ralli, in 50 anni di lavoro l'arte di essere semplice

Simonetta Robiony
ROMA

Tocca a Giovanna Ralli, in questi giorni, un omaggio mai concesso ad una donna dello spettacolo: [illegible] iniziativa dell'associazione Made in Italy, con l'appoggio del comune di Roma, della Scuola di cinema, del ministero dei Beni culturali, mentre nella Galleria comunale d'arte moderna, ex Birreria Peroni, un gruppo di esperti e studiosi ha discettato sul [illegible] ruolo di attrice, una rassegna dei suoi film più importanti è ospitata, da lunedì [illegible] giovedì, [illegible] cinema Capranichetta, con quattro pellicole al giorno per un totale di sedici titoli. Il nome scelto per la rassegna è «L'arte della semplicità», perché è la semplicità che i critici considerano la dote più importante di Giovanna Ralli.

Lei minimizza, spegnendo con una risata ogni affermazione che possa suonare perentoria: «Sono cinquant'anni che lavoro, magari hanno pensato che con mezzo secolo di ininterrotta attività alle spalle un ringraziamento pubblico me lo meritavo. Sono così poche le donne dello spettacolo cui è concesso di lavorare tutta la vita. Anna Magnani, la bravissima Anna Magnani, ha trascorso anni a dannarsi perché [illegible] la chiamavano più». E a lei, signora, perché non è successo? «Ho un altro temperamento, un'altra storia. Mi sono adattata. Quando non ho fatto più tanto cinema [illegible] passata al teatro: da Garinei [illegible] Giovannini a Giancarlo Sbragia. E adesso che ho smosso col teatro sono passata alla televisione: [illegible] girando una fiction [illegible] Banfi: «Un custode di nome Angelo». Otto puntate, otto mesi di riprese: una fatica improba». Non se l'aspettava? «Mah. E' che devi andare avanti e indietro da un punto del racconto a un altro, ricordandoti le battute e cambiando stato d'animo. Non mi sembra ci sia una gran cura: si corre e basta. A fare una cosa di questo genere non avevo mai provato [illegible] ho voluto sperimentarla. Ma la [illegible] passione resta il cinema. Quello che facevo io era una bellezza».

Approdata su un set nell'immediato dopoguerra perché i soldi [illegible] casa erano pochi e un lavoro bisognava pur farlo, Giovanna Ralli racconta [illegible] aver capito che quello poteva [illegible] amore, oltre che un mestiere, quando girò [illegible] De Sica «Villa Borghese». «Ero una ragazzina di Testaccio, il più bel quartiere di Roma per me che [illegible] nata, e del cinema non me ne fregava niente. Nessuno mi conosceva, anche se continuavano a chiamarmi per piccole parti. Finalmente, in una saletta privata, proiettano «Villa Borghese» e tutti si chiedono chi è quella ragazza bravissima che recita accanto a De Sica. Mi sono inorgoglita e mi sono resa conto che m'era capitata una gran fortuna: ora stava a me farla durare». Il suo destino professionale, dice, è legato soprattutto ai grandi incontri: Amidei che scriveva pensando a lei, Rossellini [illegible] ha girato tre film, «Viva l'Italia», «Era [illegible] Roma», «Il generale Della Rovere», e poi Franciolini, Zampa, Emmer, Lizzani, Zurlini fino Scola con cui, tra i tanti titoli, ha fatto quel capolavoro che è «C'eravamo tanto amati».

L'ultimo suo film? «Qualche tempo fa ho interpretato un piccolo ruolo nel film corale, «Tutti gli anni una volta all'anno» [illegible] Lazotti, ma come molti film italiani di oggi, [illegible] stato visto da pochi». Con chi [illegible] piacerebbe girare? «Mi piacerebbe mi chiamasse Soldini, oppure Paolo Virzì, ma sarà difficile: a noi attrici [illegible] certa età non pensa più nessuno». E' amareggiata? «Nient'affatto. Ho avuto tutto quel che volevo. Ho avuto un [illegible] che non m'aspettavo. Sono serena». Qual è la differenza più evidente tra il cinema di ieri e quello di oggi? «La scrittura. Allora a lavorare [illegible] gente come Flaiano, Ercole Patti, Moravia, Pasolini [illegible] il mio [illegible] Sergio Amidei. Quando un attore recit[illegible] loro copione si sentiva guidato dalle parole. Oggi mi pare che gli sceneggiatori non sappiano ciò che scrivono. Ci fanno dire certe scemenze alle quali non [illegible] facile dare credibilità. E se non ci crede l'attore come gliela dai [illegible] bere al pubblico?»

DISCHI

## «Manhattan Transfer» ritornano alla grande

Alessandro Rosa

Sorpresa. Piacevole, per fortuna. **Keith Jarrett** ci ha abituati a sopportare, spesso con nostra soddisfazione, il suo grande ego che sfida il mondo del jazz o almeno alcuni stili. Stavolta lo fa [illegible] trio insieme a due fedeli come **Gary Peacock** e **Jack DeJohnette** confezionando **«Whisper Not»** (Ecm/Universal, 2 Cd). Si tratta della registrazione d'un concerto parigino di due estati fa, un disco doppio [illegible] un repertorio di standard, fra ballate e composizioni bebop. In questo caso quale giocata ha studiato il pianista, tornando dopo la lunga malattia? La scommessa consiste nel sostituire i fiati - per cui erano state scritte «Bouncin' With Bud» e «Hallucinations» da Bud Powell, «Chelsea Bridge» di Billy Strayhorn, «Groovin' High» o «Sandu» - con un pianoforte. Jarrett insieme ai due sodali si muovono come i Moschettieri, uniti e mossi da un'idea superiore, che è poi quella di un jazz dall'improvvisazione geniale, tra intuizioni e citazioni.

Altrettanto forti personalità esibiscono due jazzisti italiani, **Ferdinando Faraò** e **Claudio Fasoli**. Di forte e poliedrica indole, hanno saputo instaurare un rapporto in continua evoluzione tanto con la modernità quanto con la tradizione. «L'Essen[illegible]» (Splasc(H), 1 Cd) è il frutto dell'incontro dei due compositori [illegible] polistrumentisti: Faraò alla batteria, le percussioni, lo xilofono e il flauto; il veneziano Fasoli al tenore e al soprano. Il colto progetto è dedito alla riscoperta delle meraviglie della natura, alla cattura dell'essenza dei 4 elementi e proprio a loro sono intitolate le quattro suites del disco, «Waterways», «Flames», «Air» [illegible] «Earth». Al sax Fasoli traccia geometrie astratte e improvvisate sulla ritmica mutante di Faraò, ai quali si affiancano gli interventi al pianoforte di Luigi Bonafede in «Waterways», di Tacchini in «Flames» [illegible] della chitarra elettrica [illegible] «Cecchetto», trasportando in sensazioni sonore le forti emozioni della natura.

Ma la chicca la si è lasciata alla fine, per meglio gustarla. Si tratta del ritorno dopo tre anni di assenza dei sempre straordinari **Manhattan Transfer**, quattro voci che rendono la [illegible] sempre [illegible] un'eleganza innata, naturale, che fa sembrare semplice qualsiasi acrobazia sonora. Janis Siegel, Cheryl Bentyne, Tim Hauser, Alan Paul si ripresentano con un omaggio, [illegible] grande anticipo, al grande Louis Armstrong nel centenario della nascita. O in ritardo? Se fino a metà degli Anni 80 si pensava che la fatidica data cadesse il 4 luglio 1900, oggi pare proprio che «Satchmo» sia venuto al mondo il [illegible] agosto 1901. Comunque sia è talmente splendido questo disco che possiamo ascoltarlo, scoprendo sempre [illegible] preziosità, per un anno intero. Come meglio celebrarlo se non con il titolo **«The Spirit of St. Louis»** (Atlantic, 1 Cd). Da capolavori come «Gone fishin'» e «When you wish upon a star» a «Stompin' At Mahogany Hall» (e altre 7 perle), il «quartetto dei sogni» rievoca, meglio, fa rivivere [illegible] «spirito» del jazz. Un disco costruito magistralmente per scelta dei brani, v[illegible] dei ritmi, gioco delle melodie, citazioni stilistiche. I soliti perfezionisti, i Manhattan Transfer. Ma [illegible] il miglior omaggio per Armstrong, e ad una certa idea del grande jazz.

IL FILM TV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

[illegible]

Tmc, mercoledì 6 ore 20.55.
Giappone 1980.
Regia: Akira Kurosawa
Sceneggiatura: Akira Kurosawa, Masato Ide

PALMA d'Oro al Festival di Cannes, questo [illegible] di Kurosawa è quasi una summa della sua arte inimitabile, di quello stile inconfondibile col quale egli seppe unire sfarzo figurativo [illegible] rigore formale, ampie cadenze ritmiche e inquadrature splendenti, sviluppo lento e magniloquente del racconto e tratteggio approfondito dei personaggi. Uno stile che ha bisogno del grande schermo, del pubblico in sala, di una partecipazione al tempo stesso emotiva e razionale, ma che tuttavia anche sul piccolo schermo può rivelare [illegible] più autentica natura. Come un grande affresco che si anima e mette in luce i chiaroscuri, i contrasti, gli improvvisi bagliori, le ombre, gli scorci [illegible] conflitti interpersonali, delle lotte per [illegible] potere, degli amori e degli odi di una società che rischia di distruggere l'individuo nella ritualità di un comportamento collettivo rigido e formale.

[illegible] questo sfondo [illegible] muove Kagemusha (il sosia del principe Shingen ferito mortalmente nella sede del castello di Noda e deciso a ritardare per tre anni l'annuncio della sua morte finché [illegible] nipote non avrà l'età per succedergli). [illegible] sarà proprio il sosia, un ladro istruito per l'occasione, a immedesimarsi talmente nel nuovo ruolo di comandante da ingannare lo stesso nipote, fino allo smascheramento finale, all'allontanamento e [illegible] essere testimone della sconfitta del giovane principe. Un ciclo bellico, di coraggio, di amore, di abnegazione, che si conclude tragicamente, e lascia nel protagonista, ma [illegible] nello spettatore, un senso di lenta agonia, di finitudine, di morte, che dà ai fatti precedenti, alle azioni, ai personaggi, un alone di mestizia.

«La buona novella», tra Sanremo e la Scala



Onnipresente, Claudio [illegible] ha il compito di raccontare e spiegare i precedenti delle affabulazioni di De André, quindi di aiutare il volo verso il b[illegible] finale. L'attore svolge il compito con grande energia

# L'antivangelo di De André rinasce con Bisio e Sastri

Masolino d'Amico
GENOVA

[illegible] buona novella» si intitolava un «concept album» o serie di canzoni monotema che Fabrizio De André dedicò all'Avvento verso la fine degli Anni Sessanta, ossia del decennio che produsse la migliore e più innovativa [illegible] del secolo, certo in Italia [illegible] forse, se si pensa ai Beatles, anche nel mondo. Allora l'argomento scelto dal cantautore genovese deluse gli sciocchi ragazzi sessantottini, che lo trovarono controrivoluzionario, ma non entusiasmò neanche i fedeli, in quanto i temi delle circa dieci canzoni sviluppano spunti poco allineati dei cosiddetti vangeli apocrifi [illegible] della letteratura adottata ufficialmente dalla Chiesa. Per esempio, Giuseppe è un vecchissimo vedovo con sei figli grandi, costretto a sposare la dodicenne Maria quando inopinatamente gli spuntano dei fiori in cima alla verga (si ricorderà il doppiosenso malandrino del Belli sul suo ringalluzzirsi [illegible] vista di quella «paciocca»). E come coronamento delle leggende sulla nascita e sull'infanzia di Gesù, si passa con un volo pindarico - il falegname Giuseppe deve confezionare tre croci - direttamente alla morte; dove il canto disilluso del buon ladrone Tito smantella i dieci comandamenti con un'amarezza accostabile al Credo dello Iago di Verdi.

Felicemente il Teatro dell'Archivolto ha recuperato questo frammentario e affascinante antivangelo per rivolgere il doveroso omaggio al Giubileo - quanti spettacoli più quest'anno! Avremo una reazione satanica? - ma molto di più al grande De André, inventando una specie di oratorio [illegible] via tra Sanremo e la Scala. Nell'immenso spazio del Carlo Felice lo scenografo Guido Fiorato ha allestito [illegible] ciclorama o parete neutra, avvolgente, che può cambiare colore con le luci [illegible] sulla quale si proiettano ogni tanto figurette alla Paul Klee. Sul palco il regista e drammaturgo Giorgio Gallione ha collocato da un lato l'orchestra, ossia l'ensemble musicale Sentieri Selvaggi, dall'altro il podio col coro, [illegible] Le Voci Atroci; attraverso una apertura talvolta avvolta di fumi, quindi un po' infernale, entra Maria Bambina (Leda Battisti); altre presenze sporadiche sono una narratrice e Maria adulta (Lina Sastri), nonché il ricordato ladrone Tito (Andrea Ceccon).

Onnipresente, Claudio Bisio ha [illegible] compito di raccontare e spiegare i precedenti delle affabulazioni di De André, quindi di aiutare il volo verso il brusco finale. Bisio lo fa con grande energia, riuscendo a forza di comunicativa a stabilire col vasto e a lui invisibile pubblico del teatro d'opera (ma da fino al 10 il tutto si trasferisce nel ben più accogliente alveo del Gustavo Modena) un rapporto di complicità. Si è letto anche lui gli apocrifi, e ne riferisce deliziato aneddoti di Giuseppe al quale si incenerisce la mano con cui voleva controllare [illegible] verginità di Maria dopo il parto, o del piccolo Gesù che ammazza e resuscita i compagni di giochi. Questa chiacchierata quasi a braccio, insistita ma bisogna pur rompere il ghiaccio, rende forse non intenzionalmente più bonari i testi, che sono quasi sempre poco festosi, ma è [illegible] carattere con le musiche, alle quali l'aggettivo pessimista non si addice, l'arte quando [illegible] arte non lo è mai. E qui si celebrano le canzoni, per le quali sono stati scelti interpreti molto vicini all'ideale, l'appassionata Sastri, l'aggra[illegible] Battisti, il [illegible] Ceccon, lo [illegible] Bisio, che anche quando canta porta un benvenuto tocco di cabaret. Curiosamente che anche stavolta, come nel così diverso te[illegible] poetico di Giovanni Raboni appena ascoltato a Roma, di quello che poi disse il Cristo quando non faceva miracoli [illegible] parla mai. [illegible] importa, [illegible] festa è per De André, amatissimo dai suoi concittadini che hanno riempito la sala [illegible] che al termine dei 90' filati non [illegible] stancavano di ringraziare coloro che gli hanno dato voce.

# TORINO


VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX . SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205


CRONACA



### Accadde ieri

Il 4 novembre del 1840 grande festa viene inaugurato il ponte di ferro «Maria Teresa» che si trova al termine del del Re e che sarà più tardi ribattezzato corso Vittorio Emanuele II. ponte in ferro «Maria Teresa» è progettato dall'ingegnere Paolo Lehaitre di Chartres. Successivamente il ponte sostituito da quello intitolato a Umberto I.



### Dove andare

Si conclude alle 15 il ciclo autunnale de «I Caffè Letterari» all'Unione Industriale, via Fanti 17. Nell'ambito «Invito alla lettura: i grandi del '900» il professor Guido Davico Bonino (foto) parlerà fu Mattia Pascal» di Luigi Pirandello. E alle 21,15, per ciclo «I valori della nostra vita» il filosofo Remo Bodei e la sociologa Loredana Sciolla dialogheranno «Amore, passioni, sentimenti».

### Quanto a...

Entro 15 gennaio 2001 (fra 42 giorni), così a Palazzo civico, verrà realizzato il «primo buco» per il metrò. Quel sistema di trasporti che la città attende 40 anni costerà 1268 miliardi. tracciato della linea (da Collegno a Porta Nuova) misurerà 9,6 km e avrà 15 stazioni. In si sono già conclusi i rilievi geo-fisici per conoscere la natura del terreno dove saranno fatti gli scavi.

Folla (nonostante la pioggia) a caccia di doni in centro, 600 le multe agli automobilisti

# Tutti a piedi e lo shopping mette il turbo

## Il prossimo blocco a metà gennaio

Emanuela

Micro-polveri picchiata (35 microgrammi contro i 100 di sabato), registratori di cassa bollenti (soprattutto quelli del centro soprattutto al tasto «caparra»), passeggeri Atm che lievitano fino tre volte (324 mila contro i 122 mila di una domeni- normale) e multe che aumenta- (in tutto 840) in ragione del potenziamento dei controlli (1234 veicoli).

Sono i segni particolari dell'ultima domenica ecologica del 2000, quella più discussa fin dall'inizio, ma che alla fine se n'è scivolata via senza troppi problemi. Anzi. Sarà perché è piovuto tutto il giorno, sarà pesche Nata- non è poi così lontano, ma negozi del centro lo shopping di ieri pomeriggio ricordava quello del 24 dicembre. Con una differenza però: che, ancora orfani della tredicesima, ieri i torinesi si sono accontentati di bloccare con piccoli anticipi i regali scelti. «Fossi pazza - motivava una signora impellicciata di fronte una boutique di via Roma - mia figlia porta il 37, se aspetto ancora un po' i suoi stivaletti argentati non li trovo più...».

Ma questa non doveva essere una domenica tutta dedicata alla riscoperta di una città più a misura d'uomo, nella quale cimentarsi la bicicletta e altri mezzi ecologici? In realtà pareva una domenica consacrata più alla febbre dell'acquisto che all'ambiente della prenotazione dell'ultimo regalo-must. Tutti, massa e allegramente, a preferire - sempre complice pioggia - il tradizionale struscio sotto i portici a qualsiasi altra attività per sostenibile che questa potesse essere.

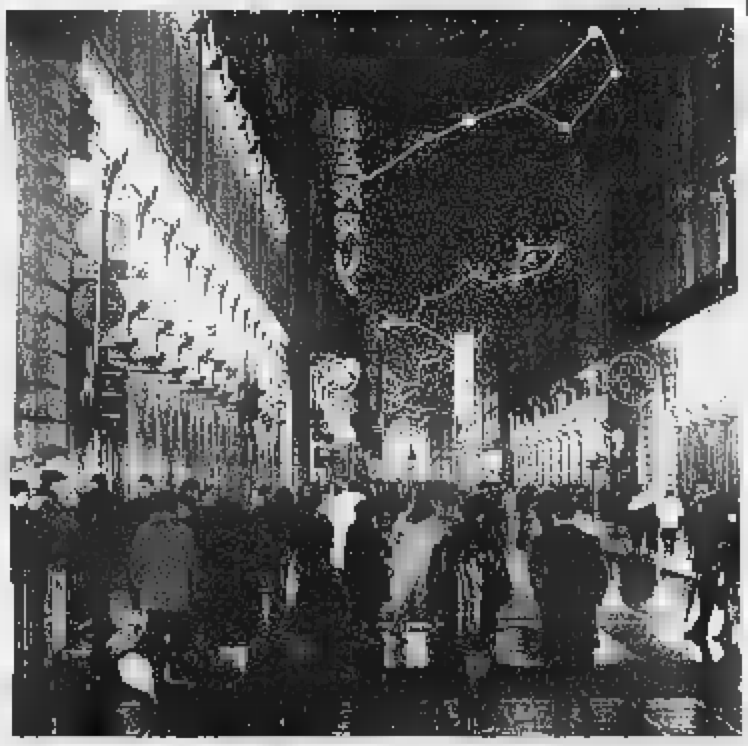
«Ma non poteva andare meglio di così - commentava ieri alle 19, il sempre-ottimista assessore Hutter - anzi, questa festosa corsa agli acquisti mi offre un'opportunità. Quella di chiedere commercianti se, visto il successo riscosso dalle loro attività, non pensino di fare marcia indietro sul problema del traffico e delle isole pedonali».

Girata la domanda al presidente dell'Ascom, Giuseppe Maria impiega pochi secondi per riattizzare la palla al centro: «In una domenica piovosa come quella di ieri la scelta della passeggiata in centro risultava piuttosto inevitabile. Per quanto poi riguar- il boom degli acquisti è tutto da vedere e comunque se c'è stato un andamento positivo questo resta circoscritto al centro. In periferia , mi creda, la musica cambiava...». E incalza: «Domani (oggi per chi legge, ndr) ci sarà la riunione definitiva per piazza San Carlo. chiederemo agli assessori di anticipare l'apertura del salotto cittadino durante i Week-end di Natale alle 14». Come avevamo anticipato, il vicesindaco Carpanini era riuscito con il progetto di aprire corridoio alle automobili all'ora del tramonto, a dirimere po' la della discussa chiusura di piazza San Carlo. Però si parlava di tramonto (l'ora era da definire). misero in mezzo i Verdi, gridando allo scandalo: «L'isola pedonale di piazza San Carlo non si tocca altro che chiusura a singhiozzo». Ora si attende decisione definitiva, anche se pare proprio che le speranze dell'assessore Hutter di vedere i commercianti stracciar- le vesti per una piazza San Carlo pedonale destinate a restare inattese.

Ma torniamo alla domenica ecologica. Com'era prevedibile visto il maltempo sono state poche biciclette affittate (40), poche quelle arrivate allo stadio pur con la prospettiva di un biglietto omaggio per la prossima partita del Toro (un'altra quarantina), ma in compenso c'era tanta gente sui mezzi pubblici e soprattutto pochi a lamentarsi, alle fermate, per un tram che non arriva.

**GIORNI LA DECISIONE**

«Visto che il ministro Bordon ha confermato che le domeniche ecologiche continueranno anche nel 2001, il Comune di Torino propone che le prime due siano il 14 gennaio e il 4 febbraio». Lo ha annunciato ieri sera l'assessore all'Ambiente Hutter mentre scorreva i dati sugli inquinanti registrati durante la domenica: «Come si può vedere dalle cifre - ha commentato - questi stop totali, anche se durano soltanto cinque ore, sono in grado di produrre risultati che valgono la pena». E ai cittadini che si lamentavano del fatto che la pioggia avrebbe dovuto far saltare il blocco Hutter ha risposto che anche nelle altre città italiane colpite dal maltempo ci sono stati dietro-front.



Lo shopping natalizio in centro è cominciato con un grande anticipo



Il ministro Piero Fassino all'inaugurazione con il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria

# L'Ascom apre a Porta Palazzo con un'insegna anche in arabo

«Questa nuova sede conforta l'impegno e lo sforzo di tutti per rilanciare un quartiere difficile»

Alessandro Mondo

La prima cosa che ieri mattina saltava all'occhio - durante l'inaugurazione d nuova sede Ascom di Porta Palazzo -, l'insegna con i servizi in quattro lingue: italiano, inglese, francese. E arabo. Emblema di un'offerta a 360 gradi che identifica fra i oi interlocutori la quota sempre più consistente di cittadini e lavoratori islamici presenti a piazza della Repubblica, cuore commerciale della città: 4 mila unità nell'area di Porta Palazzo, cifra che sale a mila se si prende in considerazione l'intera circoscrizione. Impegno sancito dalla presenza, fra le autorità invitate, di Hafid Benchemsi, nuovo console del Marocco.

Tappa importante per l'Associazione commercianti di Torino, la seconda dopo l'apertura - poco più di un anno fa - dei locali in zona San Salvario. A sottolineare il significato del nuovo sportello - «simbolo della nostra presenza attiva sul territorio per il rilancio di un quartiere», ha precisato il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria -, il parterre delle autorità (dal ministro Fassino al sottosegretario Morgando, dal vicesindaco Carpanini al prefetto Catalani, dal questore Cavaliere al comandante della Polizia municipale Vin- Manna ai rappresentanti dell'Arma e della Finanza, per citarne alcune) alla coreografia di rito: dal taglio del nastro alla benedizione finale del parroco. Il nuovo «negozio-Ascom», al civico 26 di piazza della Repubblica, sarà infatti un vero e proprio ufficio su strada abilitato fornire a tutti gli operatori del Terziario una risposta concreta e precisa a tutte loro esigenze: dalla contabilità all'amministrazione, dalla gestione del personale alla consulenza legale e fiscale, dalla formazione professionale al servizio di Patronato ed Assistenza previdenziale e mutualistica. Partendo un considerazione: il «ruolo sociale» svolto dalle commerciali in una realtà estremamente dinamica ma altrettanto complessa. Scommessa sul modello di quella già lanciata dall'Ascom in occasione dell'apertura a San Salvario, con un occhio attento alla realtà dei lavoratori extracomunitari regolarizzati. La parola d'ordine è: uguali diritti uguali doveri, in un quadro di solidarietà.

Nell'occasione, è stata istituzionalizzata la nascita del «Coordinamento di Porta Palazzo», creato all'interno dell'Ascom fra commercianti rappresentativi delle realtà imprenditoriali operanti sull'area e mediatori culturali. Non solo. Al termine dell'inaugurazione è stata consegnata una targa-ricordo ad alcuni «commercianti-anziani» del quartiere riconosciuti come figure storiche e di riferimento per Porta Palazzo: Giuseppe Negro, Emma Rosa Biglietti, Giuseppe Ciccarone e Rocco Sorrenti, f mesi fa mentre tentava di impedire l'aggressione di alcuni balordi contro una persona.

Convegno al Lingotto

# «Per i disabili non si fa ancora

L'integrazione dei disabili nel mondo del lavoro? «Il governo sta portando avanti importanti interventi per l'inserimento, la formazione e l'innovazione tecnologica», dice il ministro della Solidarietà Sociale, Livia Turco. «Le politiche sociali della disabilità non viaggiano affatto co le altre politiche: c'è un abisso tra le promesse, g impegni tanto declamati e la loro reale attuazione», Paolo Osiride Ferrero, presidente della Consulta torinese per le persone in difficoltà.

E' stato un dibattito fra posizioni estreme quello di ieri al Lingotto, in occasione della Giornata europea per le persone disabili. Tutti d'accordo sull'importanza di offrire ai portatori di handicap «la possibilità di svolgere un'attività proprio nel momento in cui sta entrando in vigore la legge che estende alla cooperazione sociale e alle realtà del no-profit gli incentivi riconosciuti alle piccole medie imprese», «purtroppo - ha osservato Ferrero - ci scontriamo quotidianamente con le inadempienze croniche delle aziende pubbliche e private in materia di lavoro protetto». Il ministro Turco e il vicepresidente dell'Unione Industriale di Torino, Giuseppe Gherzi, hanno parlato di «un nuovo atteggiamento delle imprese», ricordate anche le misure previste dalla Finanziaria a favore dei disabili gravi e gravissimi, ma il professor Tullio Regge ha sottolineato quanti siano ancora gli ostacoli da superare per abbattere davvero il muro della diversità. E dall'associazio- Casa-Famiglia Pier Giorgio Frassati l'annuncio che presto nascerà, a Moncalieri, una comunità per disabili fisici gestita dagli stessi disabili.

Al dibattito «L'integrazione nel mondo del lavoro dello sport» sono intervenute circa 800 persone. Presenti il sindaco Valentino Castellani, l'assessore all'Assistenza del Comune, Stefano Lepri, l'assessore alle Politiche Sociali della Provincia, Maria Pia Brunato: «Molte delibere - sono passate a favore dell'integrazione portatori di handicap». L'assessore allo Sport e al Turismo della Regione, Ettore Rachelli, ha però contestato l'eccessivo ottimismo: «A favore dei disabili non vedo in realtà concretizzarsi molti dei grandi propositi di integrazione».

### BOLLETTINO METEO

*Lunedì 4 dicembre*

**PREVISIONI**

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso. Visibilità: riduzioni per foschie e banchi nebbia la mattina e dopo il tramonto. Temperatura: in leggera flessione con gelate . Venti: deboli di direzione variabile.

**IERI**

| TEMPERATURE CITTA' | |
|---|---|
| MASSIMA | 8,5 |
| MINIMA | 5,9 |
| UMIDITA' (ore 14) | 70% |

| PRECIPITAZIONI | |
|---|---|
| FINO ALLE ORE 19 | 10,2 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 11,4 mm |
| MEDIA (1913-1994) | 47,[illegible] |

| AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 9,7 | MINIMA | 6,2 |
| PRESSIONE (ore 20) | | | 1024 hPa |

| RECORD del mese ultimi 50 anni | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 19 | 13 dicembre '94 |
| MINIMA | -9,8 | 31 dicembre '89 |

| UN ANNO FA | | | |
|---|---|---|---|
| [illegible] | 10,2 | MINIMA | 4,[illegible] |

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e minuti; tramonta alle ore 16 e 48 minuti.

**LA LUNA:** si leva alle ore 13 e 32 minuti; cala domani alle ore 0 e 42 minuti.

- Primo quarto 4 dicembre ore 5
- Luna piena 11 dicembre ore 10
- Ultimo quarto 18 dicembre ore 2
- Luna nuova 25 dicembre ore 18

**MERCURIO:** invisibile perché molto prossimo al bagliore solare.

**VENERE:** molto appariscente nel cielo della sera a Sud-Ovest.

**MARTE:** visibile dalle ultime della notte ad Est-Sud-Est.

**GIOVE:** a 607 milioni di km dalla Terra che si allontana.

**SATURNO:** si trova nella parte centro-occidentale della costellazione del Toro.

**IL FENOMENO:** oggi alle 15, Plutone viene a trovarsi in congiunzione col Sole, ovvero si trova nella stessa direzione. Questa posizione corrisponde alla totale invisibilità del pianeta.

# Specchio dei tempi

**«Entro febbraio a regime il nuovo sistema per la distribuzione dei pacchi postali» - «Cortile vietato tre bimbe» - «Cerco un lavoro per vincere la malattia» - «Ascensori sempre bloccati alle Molinette»**

La Direzione delle Poste ci scrive:

«Scrivo per fornire dei chiarimenti in merito alla lettera con titolo "Troppi i pacchi postali che ritornano al mittente". «Nello scusarci con il cliente per i disagi subiti desidero rassicurarlo si sta lavorando assiduamente per ridurre al minimo il verificarsi di inconvenienti in questo settore.

«Realizzando uno dei principali progetti del Piano d'Impresa 1998-2002, nei pacchi si sta procedendo ad una completa riorganizzazione del lavoro basata sullo stanziamento di ingenti investimenti per rifare centri di smistamento, realizzare un sistema di tracciamento elettronico, rafforzare la rete di distribuzione, ecc. Precedentemente le perdite economiche annuali del settore ammontavano a circa 0 miliardi contro i 250 miliardi di fatturato. Oggi, dopo i primi tre mesi di rodaggio del nuovo sistema, una movimentazione an- che aggira sui 40 milioni di pacchi, è stato raggiunto uno standard di consegna in 5 giorni del 70% delle spedizioni. Entro i primi mesi del prossimo anno ci siamo posti come obiettivo di raggiungere il 90% delle consegne in 5 giorni e rendere disponibile anche il servizio di consegna in tre giorni.

«Gli addetti al servizio di recapito dei pacchi, per i quali si sta procedendo ad una adeguata saranno alla fine ristrutturazione 9000. L'inserimento di altri 3000 nuovi addetti, per i quali si è creato qualche problema di conoscenza del territorio, ha determinato degli inconvenienti nell'individuazione degli indirizzi dei destinatari. Stiamo risolvendo questi problemi, ma il nuovo sistema non sarà a regime prima di febbraio 2001.

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Difficile esprimere la tristezza, la rabbia che provo. Penso che nessuno abbia il diritto di impedire bambini di sostare nei cortili, alla mia nipotina è stato negato questo sacrosanto diritto. Trasferitasi da una zona verde della città ad una tutta cemento (via Piria, quartiere San Donato), la bimba è di fatto costretta stare in casa. Una giovane insegnante (nubile), condomina dello stabile, ha richiesto una riunione condominiale (terminata a favo- del diniego deleghe comprese) che ha vietato 3 bimbe di sostare 2 ore nel cortile (a scatola 70 quadri di cemento). Come posso evitare questo diniego?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Quattro anni fa la ditta per cui lavoravo ha dovuto ridurre il personale perché si trovava in crisi e con l'aiuto dei sindacati ha deciso mettere in integrazione a ore una ventina di persone, tra cui sono stata inserita anch'io. Due anni integrazione e dopo, malgrado le mie proteste, due anni di mobilità. Ora tutto finito non ho più niente anche se per convincermi mi era stato detto che le persone iscritte nelle liste di mobilità sono avvantaggiate per ulteriori assunzioni.

«Ho girato tutti gli uffici di Torino. Ho fatto presenza alle chiamate del collocamento, tutto negativo, sono sola, non ho un marito, lo stipendio era l'unico sostegno che avevo. Mi curando con l'Interferone. Sto decisamente bene e in grado di camminare e lavorare. Con la buona volontà riesco sconfiggere le malattie, perché voglio essere forte e voglio vincere questa battaglia. Ma voglio vincere anche la guerra contro la sopravvivenza. Voglio solo un lavoro».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Desideriamo comunicare tutto il nostro malcontento riguardante la situazione degli ascensori dell'ospedale Molinette situati nel padiglione verso c.so Dogliotti. Il più delle volte risultano fuori servizio anche emporaneamente anche durante il giorno.

«La situazione diventa critica soprattutto per noi pazienti in dialisi che ci vediamo costretti a faticare poco alla ricerca di un ascensore funzionante che ci porti al reparto.

«Purtroppo questo non ha una sistemazione ideale, infatti sarebbe preferibile il piano ter-, e l'unico modo per diminuire il disagio logistico sarebbe quello di avere degli strumenti idonei.

«Questi ascensori sono obsoleti anche se non siamo manager possiamo affermare che con quanto speso finora per le riparazioni quotidiane si sarebbero potuti sostituire completamente.

«Sicuramente questo nostro appello al buon senso passerà ancora una volta in sordi ma una risposta sarebbe comunque gradita».

Seguono 24 firme

specchiotempi@lastampa.it

## Mutuo da 1100 miliardi per Sanità e investimenti, le tasse non aumenteranno

# In Regione arriva l'ora dei tagli

## *Turismo e cultura nei guai*

[illegible]lo Tropeano

La giunta presieduta da Enzo Ghigo chiederà al Consiglio regionale l'autorizzazione per l'esercizio provvisorio del bilancio per i primi quattro mesi del 2001. La proposta è contenuta nella nota che l'assessore al Bilancio Angelo Burzi ha consegnato ai consiglieri della maggioranza in vista del vertice di oggi pomeriggio. Nella nota è ribadita la decisione del governo regionale [illegible] non ricorrere ad [illegible] aumento della tassazione, ma questa volontà ha portato al taglio del 23 per cento delle risorse libere, [illegible] scendono da 311 a 240 miliardi. La manovra prevede poi l'accensione di un mutuo di 1100 miliardi di lire per coprire il buco della spesa sanitaria [illegible] la copertura [illegible] cassa delle spese di investimento. Un prestito che costerà 110 miliardi di lire e comporterà la diminuzione delle spese libere del 2[illegible] da 320 a 210 miliardi, a meno di non aumentare le imposte.

Nella nota Burzi parla delle difficoltà incontrate nell'effettuare i tagli da parte degli assessori. Per la spesa corrente la scure dell'assessore al Bilancio [illegible] dovrebbe abbattere soprattutto sulla Cultura con oltre 16 miliardi in meno; [illegible] Turismo e Assistenza (meno 11 miliardi ciascuno); su Lavoro e Formazione Professionale (settemila milioni in meno); sul Personale e sul Bilancio (all'incirca 6 miliardi). Le spese del settore sanità non sono conteggiate.

Difficile anche conciliare le richieste presentate dagli assessori per il 2001 con i vincoli della spesa. Le prime ammontano a quasi 1415 miliardi di lire, praticamente il doppio di quelle a disposizione cioè 771 miliardi. Gli scostamenti maggiori si registrano tra le previsioni di spesa avanzate dall'assessore Rachelli per Turismo, Sport e Commercio, quasi 170 miliardi in più. [illegible] poi i Trasporti (Casoni) [illegible] 155 miliardi e mezzo in più; il Lavoro [illegible] la Formazione (Pichetto) + 133 miliardi; l'Ambiente [illegible] le Opere Pubbliche (oltre 78 miliardi).

Il lavoro di Burzi non si presenta facile. La richiesta dell'esercizio provvisorio è motivata dalla «presenza di non poche incertezze collegate da un lato all'attuazione della Bassanini e dall'altro all'avvio [illegible] federalismo fiscale: le risorse restano invariate mentre aumentano le spese». Il documento, poi, tiene conto della necessità di stralciare risorse per il referendum sulla devolution, la parità scolastica e la realizzazione del Palazzo Unico regionale. La conseguenza di tutto questo è il fatto che «il finanziamento di nuove leggi non può che derivare dalla riduzione di altre spese autorizzate da leggi regionali già in vigore».

Oggi pomeriggio il documento sarà discusso in una riunione [illegible] della giunta allargata ai capigruppo del Centrodestra. Le loro posizioni? Variegate. Così Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, sottolinea il fatto che «non aumentando le tasse [illegible] evidente che in qualche modo è [illegible] fare dei tagli. Il nostro obiettivo [illegible] che venga mantenuta invariata la qualità dei servizi». Agostino Ghiglia, capogruppo di An, è convinto che «il bilancio di previsione non possa non tenere in considerazione i punti qualificanti che hanno portato [illegible] alla vittoria del centrodestra». [illegible] è in questo contesto che Sergio Deorsola, capogruppo del Ccd, rivendica il fatto che i «progetti di legge presentati dalle forze moderate e cattoliche del Polo sugli aiuti alle famiglie, i buoni scuola e gli oratori servono [illegible] qualificare il Bilancio». Preoccupato Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd: «Il problema resta il controllo della spesa sanitaria e le soluzioni proposte [illegible] sembrano lo affrontino solo parzialmente. Il buco della Sanità rischia di modificare [illegible] priorità di spesa che ci siamo dati».

### LISTA CIVICA NEL CENTROSINISTRA?

Gianni Vattimo e Giorgio Rosental hanno illustrato sabato sera al sindaco Valentino Castellani la volontà [illegible] portare avanti il progetto di una lista civica che appoggi il candidato sindaco dell'Ulivo attraverso la presenza di personalità qualificate della città sia in Consiglio comunale che nella squadra del candidato. Una lista che vada oltre i partiti [illegible] anche oltre l'esperienza di Alleanza per Torino. E' questo il risultato di [illegible] discussione che ha coinvolto anche Mauro Boglione, Cornelio Valetto, Franco Debenedetti, Fulvio Gianaria, Giorgio Donna, Sergio Chiamparino e Domenico Carpanini. Il sindaco dovrebbe far presente questa disponibilità al vertice del centrosinistra che si [illegible] domani pomeriggio. Ed è in vista [illegible] questa riunione che i Democratici hanno convocato la riunione del loro esecutivo. L'Asinello non dovrebbe proporre il [illegible] di un proprio candidato.



Il bilancio della Regione non sarà approvato in tempo utile a evitare l'esercizio provvisorio

## Multati 75 giovani

# Un'operazione contro le stragi del sabato [illegible]

Autovelox ed etilometro in funzione, anche la scorsa notte, sulle strade del sabato sera. Un'operazione che ha impegnato una vera e propria task-force di 175 carabinieri a bordo di 83 mezzi. Posti di blocco e controlli sono scattati tra la mezzanotte e le 6 di domenica ad opera del nucleo Radiomobile dei carabinieri, con il supporto delle pattuglie delle stazioni e delle compagnie urbane. Un'attività che vuole prevenire non solo incidenti, ma anche episodi di criminalità, come la recente sparatoria di fronte alla discoteca Boccaccio.

Il risultato è nei dati diffusi ieri dal Comando provinciale di via Valfrè: per 75 automobilisti, il rientro a casa dopo la discoteca è stato accompagnato da un verbale per infrazioni al codice della strada. Tre patenti ritirate (una in città e due in provincia) ad altrettanti giovani al volante risultati positivi all'etilometro; due auto sequestrate, dieci persone denunciate (tra questi, anche sei ragazzi per uso di stupefacenti). In totale, i giovani che l'altra notte si sono trovati [illegible] fronte [illegible] una paletta dei carabinieri sono stati 1.031, a bordo di 481 vetture, tutti tra i 20 ed i 35 anni.

Controllati anche una decina di locali (discoteche, sale da ballo e pub) con la segnalazione di 8 persone, nella maggior parte «buttafuori», che non erano in regola con le [illegible] sul lavoro. [g. bra.]

### [illegible]

■ **FARMACIE DI [illegible]** Orario 7-19,30: Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30** 12,30-15 battenti chiusi): corso Toscana 20; via Romani 2; via Fabrizi 102; corso Dante 78; corso Corsica 9; p[illegible] Statuto 4; via Mazzarello 18/D; corso Duca degli Abruzzi 66; piazza della Repubblica 21; corso Siracusa 87; corso Orbassano 302; via Sacchi 4; via Palestrina 49; corso Brianza 22. **NOTTE** (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele II 66. **SERA** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE**: Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI**: 011/6590100; www.farmapiemonte.org.

■ **SCIOPERO [illegible] PAOLO.** Sciopero generale al Sanpaolo Imi, oggi, per [illegible] rinnovo del contratto aziendale.

■ **DISCHI VOLANTI.** Alle 18, a Torino Incontra, via Costa 8, presentazione del primo rapporto sui vari culti dedicati ai dischi volanti.

■ [illegible] Richieste a tempo indeterminato per 4 operatori tecnici addetti pc alla chiamata pubblica [illegible] domani alle [illegible] al Palastampa. Tempo determ.: 14 esec. tecn. cimitero, [illegible] uscieri add. inform., [illegible] coad. amm., 1 esecut. ufficio, 40 istr. amm. cont., 1 dipl. ragion., [illegible] dipl. ragion. per. aziend., segret. di amm., [illegible] dipl. ragion., per. aziend. [illegible] dil. [illegible], [illegible] per. ind. mecc., [illegible] laurea in ingegn. chim., 1 es. socio. [illegible]. Adest.

■ **CHIVASSO, AGGREDITO.** Roberto Muscò, 33 anni, operaio [illegible] Chivasso, è ricoverato [illegible] prognosi riservata. L'altra sera è stato aggredito da un uomo con il volto coperto e armato di bastone.

■ **BROZOLO, [illegible] COMA.** L'altro ieri alle 5,30 sulla statale [illegible] della Valle Cerrina è rimasto gravemente ferito un giovane di Settimo Torinese, Antonio Tripodo, 20 anni, residente in via Ugo Foscolo 3. Alla guida della sua Fiat Uno ha perso il controllo e si è schiantato contro un albero a lato della strada, rimanendo incastrato nell'auto. Dopo le prime cure al pronto soccorso [illegible] Chivasso, è stato trasferito in coma in Rianimazione al Giovanni Bosco.

■ **FURTO ALL'AISM.** Ladri senza scrupoli quelli che la scorsa notte sono entrati nella sede [illegible] Grugliasco dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. Dopo aver disattivato l'antifurto tagliando tutti i cavi, hanno rovistato in ogni angolo dei locali, rubando computer portatili, telefonini, apparecchiature varie e 10 milioni [illegible] che l'associazione aveva appena terminato di raccogliere a favore di due malati. Un danno che dalle prime stime [illegible] aggirerebbe [illegible] [illegible] milioni di lire e che rischia di compromettere tutte le attività programmate dall'as[illegible]zione per il periodo natali[illegible].

■ **[illegible], DIBATTITO.** «Il nostro territorio: prospettive, anche alla luce del dopo alluvione» è il titolo del dibattito in programma alle 21 all'hotel Reginna Po [illegible] strada Torino 29. Interviene l'onorevole Castagnetti, segretario nazionale Ppi.

## Una banda di balordi ha aggredito la giovane davanti al canile di via Germagnano

# Presa a pugni, volevano due cuccioli

## *La volontaria della Lega del Cane li aveva rifiutati*

Una volontaria della «Lega Nazionale per la Difesa [illegible] Cane» è stata aggredita e malmenata [illegible] alcuni balordi, che ieri pomeriggio si [illegible] presentati al canile di [illegible] Germagnano 9 per cercare di farsi affidare dei cuccioli.

La ragazza è stata strattonata e colpita [illegible] un pugno [illegible] è dovuta ricorrere alle cure del più vicino pronto soccorso, dove [illegible] [illegible] stata riscontrata la rottura del setto nasale. Per paura di possibili ritorsioni la giovane non ha volu[illegible] sporgere denuncia [illegible] i suoi aggressori.

L'episodio è stato segnalato dalla presidentessa della Lega per la difesa del cane, Matilde Di Pietrantonio: «Purtroppo non è la prima volta che persone sospette vengono al canile per tentare di farsi regalare dei cani - sostiene - spesso sono zingari, altre volte gente dalla faccia poco raccomandabile. [illegible] solito [illegible] molto attenti alle persone cui affidiamo i nostri cani, c'è sempre il pericolo [illegible] finiscano nelle [illegible] di persone che li [illegible] in modo ignobile, per elemosinare oppure per farli combattere nelle lotte fra cani».

Secondo i volontari del canile di via Germagnano, i balordi di ieri [illegible] erano già fatti vivi martedì scorso e nei giorni successivi avrebbero inutilmente cercato di farsi dare un cane anche dal canile municipale e dall'Enpa. Ieri si sono fatti vivi negli uffici della «Lega» poco dopo le 14: [illegible] uomo, una donna e [illegible] bambino di 5-6 anni, tutti con uno spiccato accento napoletano.

«Ci hanno chiesto [illegible] paio di cani - racconta uno dei giovani che assistono gratuitamente le 300 bestiole ospitate nel canile - ma siccome non ci hanno ispira[illegible] molta fiducia abbiamo spiega[illegible] loro che teniamo gli animali per [illegible] dei proprietari, quindi non possiamo regalarli a [illegible] [illegible] [illegible] hanno minacciato: "Se veniamo a sapere che [illegible] altri li date, torniamo e ti spacchiamo la faccia"».

Lo spiacevole episodio sembrava chiuso lì, ma anziché andarsene l'uomo [illegible] la donna [illegible] [illegible] messi a «piantonare» [illegible] portone del canile. Una delle ragazze della «Lega» è uscita per convincerli a lasciar perdere, ma mentre stava discutendo all'improvviso da un camper parcheggiato lì vicino sono usciti altri due [illegible] tre energumeni che dopo averla strattonata l'hanno colpita con un pugno in pieno volto.

Gli altri volontari hanno subi[illegible] chiamato la polizia, ma quando la volante è arrivata in via Germagnano il gruppetto di balordi si era già allontanato da tempo, mentre la giovane era stata accompagnata al pronto soccorso per [illegible] medicata. In ospedale la ragazza, [illegible] sotto choc, non [illegible] voluto sporgere denuncia. Secondo il suo racconto uno degli aggressori [illegible] pure armato di pistola. [g. bal.]

### [illegible]LACCO FERITO, È UN GIALLO

Stanislaw Cracovskji, 54 [illegible], polacco, è ricoverato in prognosi riservata nel reparto medicina del Giovanni Bosco. Ha le gambe fratturate, un trauma cranico e altre lesioni. Soffre inoltre [illegible] insufficienza epatica e le sue condizioni sono definite gravi dai medici. L'uomo è al centro di un giallo. Ha raccontato alla polizia di essere rimasto vittima [illegible] un incidente sul lavoro che sarebbe però avvenuto in una clinica privata di Napoli, dove [illegible] polacco avrebbe lavorato in «nero». A Torino, accompagnato da persone ancora misteriose, sarebbe arrivato in treno. Avrebbe inoltre trascorso alcuni giorni [illegible] i barboni di Porta Nuova, infine è stato accolto nel dormitorio di via Sacchi; i responsabili si sono però [illegible] delle sue gravi condizioni di salute e ne hanno disposto il trasferimento al Giovanni Bosco. Ora, [illegible] questa vicenda ancora confusa, indaga il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello.

## Le vittime erano di Cuorgnè e di Pavone

# Pensionati morti in incidenti stradali

Era uscito [illegible] [illegible] solo per fare quattro passi ma [illegible] stato travol[illegible] [illegible] ucciso da un auto. La vittima è un pensionato di Cuorgnè, Aldo Sandretto, 71 anni. L'incidente è avvenuto in via Torino, a Cuorgnè, poco dopo la mezzanotte di sabato. Il pensionato, residente in località Bandone, 27, stava attraversando la strada all'altezza del cinema Perona, quando una Volswagen Polo guidata da Davide Terrando, 26 anni, di Castellamonte [illegible] diretta verso [illegible] centro città, lo ha investito facendolo sbalzare a diversi metri di distanza. Sandretto, quando è entrato in ospedale, trasportato da un'autoambulanza del 118, era ancora vivo. Poche [illegible] dopo il ricovero, però, è morto a causa dei numerosi traumi subiti. Lascia sette figli.

E un altro [illegible]ziano canavesa[illegible] è deceduto [illegible]ri mattina all'ospedale San Giovanni Bosco [illegible] Torino, dove era stato portato sabato notte dopo che era rima[illegible] coinvolto, alcune ore prima, in un incidente stradale alle porte di Ivrea. La vittima si chiamava Ugo Martini, [illegible] 65 anni, abitava a Pavone, in [illegible] Mazzini, 7. Gli è stata fatale una manovra azzardata sulla statale 26, nel tratto noto come Terzo Ponte, alla periferia Sud della città. La [illegible] Alfa 145, mentre faceva inversione a «U», è stata centrata in pieno da un furgone Ducato diretto a Strambino e condotto [illegible] Umberto D'Amato, 57 anni, di Torino; subito dopo, da una Renault Mégane che seguiva il furgone ed era guidata da Giovanni Besogus, [illegible] anni, anche lui di Torino.

Sul posto [illegible] intervenute due autoambulanze del 118, più due pattuglie dei vigili urbani. Sia il conducente del Ducato che quello della Renault sono rimasti feriti, ma in modo lieve: guariranno in una ventina di giorni.

Martini, invece, è stato trasportato [illegible] urgenza all'ospedale di Ivrea e da qui, in nottata a Torino. Le sue condizioni sono peggiorate [illegible] il trascorrere delle ore, fino al decesso avvenuto alle prime ore di ieri. [gp. mag.]

### RITROVI

**[illegible] 84:** c. M. D'Azeglio [illegible]. Tel. 011.8699550: Oggi chiuso. Domani 15,30 Rocky Band. 21 Moulding Band.
**DU PARC** "Giardini[illegible]" 011.5215275: [illegible] 15,15 il piacere di ritrovare Rox e gruppo.
**GARDEN** [illegible] 8803443: h. 15 ballare [illegible] allegria domani h. [illegible] spettacolo con I Coralli.
**LA LUCCIOLA** C.so Taranto 206, tel. 011.200.097: 15 d.j.
**PATIO +** [illegible] ore 22,30 [illegible]. 661.[illegible]841
**TROCADERO** Night Club Via A. Doria n. 9; musica dal vivo spettacoli. Ap. 22,30 aperto tutte le sere, tel. 011.5620866

### GALLERIE E MUSEI

**GIAMPIERO BIAS[illegible]:** Via Della [illegible] [illegible]: "Segni incrociati": da Adami... a Tabusso.
**FOGLIATO:** Silvio Brunetto.
**PIRRA:** grandi [illegible] [illegible] [illegible] Aleksey e Sergej Tkacev - Rappresentanti dell'arte Russa Biennale di [illegible] '64.

### ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

**BERMAN:** pittori dell'800 italiano. G.B. Carpanetto, G. Colmo, L. Delleani, C. Follini, V. Cavalleri, A. Fontanesi, C. Gheduzzi, C. Maggi, C. Merlo, E. Reycend, [illegible]. Roda, [illegible]. Salassa, L. Bazzaro, A. Lupo, A. Garino.
**CARLINA:** "Torino senza schemi" da A. Boetti a F. Tabusso. Tel. 011.8173344.





## le trame DEI FILM

**ALMOST [illegible].** Thriller. [illegible] «conosce» attraverso [illegible] Alessio, un giovane di Bologna che si rivela essere un serial killer braccato dalla polizia. Il film è tratto dall'omonimo libro di Carlo Lucarelli **[Nazionale]**

**BROTHER.** Azione. Ritorna Takeshi Kitano, nei panni di un esponente della yazuka che decide di raggiungere il fratello a Los Angeles **[Reposi, Due Giardini]**

**BW2: IL LIBRO SEGRETO DELLE STREGHE.** Horror. Seguito del campione d'incassi «The Blair Witch Project», racconta di cinque amici sulle tracce della famigerata strega **[Faro, Eliseo, Valentino]**

**I CENTO PASSI.** Drammatico. Il film di Marco Tullio [illegible] è ambientato alla fine degli anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Peppino Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia. **[Empire]**

**CHARLIE'S ANGELS.** Avventuroso. Versione cinematografica dell'omonima celeberrima serie di telefilm, vede le tre ragazze investigatrici sulle tracce dei rapitori di un genio dell'informatica **[Adua, Eliseo, Nazionale]**

**LE COSE CHE SO DI LEI.** Commedia drammatica. Cinque [illegible] che s'intersecano per l'esordio alla regia del figlio di Gabriel Garcia Marquez **[Chaplin]**

**DANCER IN THE DARK.** Drammatico. Il film vincitore del Festival di Cannes narra la storia di una donna prossima a diventare cieca che continua a lavorare come operaia per guadagnare i soldi con cui potrà curare il figlio, vittima della sua stessa malattia **[Kong]**

**DINOSAURI.** Cartoni animati. Il nuovo kolossal animato della Walt Disney racconta le avventure dei dinosauri **[Adua, Eliseo, Vittoria]**

**DUETS.** Commedia. Gwyneth Paltrow è una delle sei partecipanti a un campionato di karaoke in Nebraska: al vincitore 5 mila dollari **[Reposi]**

**L'ESORCISTA.** Horror. Ventisette anni dopo, la versione integrale del classico di Friedkin **[Ciak, Reposi]**

**I FIUMI DI PORPORA.** Thriller. Tratto dal romanzo di Jean Christophe Grangè, il nuovo lavoro di Matthieu Kassovitz («L'odio») segue le indagini su un feroce omicidio avvenuto nei dintorni di Grenoble. A condurle sono un esperto di criminalità e un poliziotto **[Lux]**

**FRATELLO, DOVE SEI?** Commedia. L'Odissea «vista» dai fratelli Coen. l'Ulisse del 2000 è George Clooney, evaso dal carcere con due detenuti alla ricerca di un misterioso tesoro. **[Ambrosio, Studio Ritz]**

**FREQUENCY.** Fantasy. A trent'anni di distanza [illegible] scomparsa del padre eroico vigile [illegible] fuoco, il poliziotto Jim Caviezel si mette in contatto con l'amato genitore attraverso l'uso dell'attrezzatura [illegible] che ha trovato nella casa ereditata. **[Erba]**

**GRAZIE PER LA CIOCCOLATA.** La manager Mika è sposata a un pianista di talento e vive con lui e suo figlio Guillaime: un giorno una giovane pianista scopre di essere la loro figlia e cerca di entrare nel loro mondo. **[Chaplin.]**

**HIMALAYA.** Avventuroso. Il film del [illegible] francese Eric Valli è ambientato in uno sperduto villaggio del Tibet e descrive la rivalità tra l'anziano carismatico capo e un giovane ambizioso **[Due Giardini, Reposi]**

**IN THE MOOD FOR LOVE.** Commedia drammatica. [illegible] regista di «Happy together», il ritratto di due coppie nella Hong Kong degli [illegible] Sessanta. Chow e Li-Zhen [illegible] amici, poi scoprono che i loro [illegible] da tempo amanti **[Centrale]**

**MALENA.** Commedia drammatica. Il [illegible] film di Giuseppe Tornatore è [illegible] un paese della Sicilia degli Anni Quaranta e descrive il rapporto che [illegible] tra un bambino e un'affascinante vedova (Monica Bellucci) **[Accademia]**

**IL PARTIGIANO JOHNNY.** Drammatico. Dal romanzo di Fenoglio, la storia di uno studente che decide di combattere il nazifascismo **[Romano]**

**[illegible] BLACK.** Horror. Una nave spaziale in avaria è costretta a un atterraggio di fortuna su un pianeta sconosciuto, torrido e misterioso **[Olimpia]**

**[illegible] CHE SIA NOTTE.** Drammatico. Il [illegible] film di Julian Schnabel s'incentra [illegible] personaggio [illegible] un poeta omosessuale cubano vissuto tra il 1943 e il 1990, perseguitato dal regime castrista e costretto a fuggire negli Stati Uniti **[Kong]**

**LE [illegible]** Commedia. L'allenatore [illegible] football Gene Hackman e il giocatore Keanu Reeves [illegible] richiamati in [illegible] dal presidente del Washington Sentinels per [illegible] i giocatori in sciopero. **[Reposi]**

**SCARY MOVIE.** Comico. Trionfo al botteghino negli Stati Uniti, è una parodia degli horror giovanilistici alla «Scream» **[Doria, Valentino]**

**SNOW DAY.** Commedia per famiglie. Nevica a [illegible]: il quindicenne Hal cerca di conquistare una compagna di scuola, la [illegible] dà la caccia all'uomo spazzaneve **[Reposi]**

**TANDEM.** Commedia. Sposati da sette anni, Luca e Camilla entrano in crisi e si rivolgono a una coppia di psicologi a loro volta [illegible] prese con problemi sentimentali **[Olimpia]**

**[illegible] 2.** Azione. Seguito [illegible] su[illegible] francese, vede i due taxisti Daniel e [illegible] impegnati a liberare un ministro giapponese **[Capitol]**

**THE WATCHER.** [illegible] Un incubo irrompe nella vita dell'agente [illegible] James Spader: ritorna a colpire il serial killer che non era riuscito a catturare anni prima e lo sfida **[Actor's, Ambrosio, Fiamma]**

**TRAPPOLA CRIMINALE.** Azione. Il compagno di cella di Ben Affleck [illegible] prima di uscire [illegible] galera e andare a riabbracciare l'attraente consorte Charlize Theron. In libertà, egli decide di andare a conoscere la moglie dell'amico: se ne innamorerà, pericolosamente... **[Etoile]**

**L'UOMO SENZA OMBRA.** Fantasy. Il brillante scienziato Kevin Bacon sperimenta su se stesso la sua scoperta: il siero dell'invisibilità **[Erba]**

**X-MEN.** Fantasy. Trasposizione cinematografica [illegible] celeberrimo fumetto americano, s'incentra sul conflitto tra i mutanti buoni e cattivi **[Ambrosio]**

## I FILM PIU' VISTI DELLA SETTIMANA

# «Scary Movie» non resiste all'assalto di «The Watcher»

**Daniele Cavalla**

Un thriller «made in Usa» conquista il podio della classifica settimanale [illegible] film più visti in città: si tratta di «The Watcher», l'ennesimo lavoro basato sulla caccia a un serial killer a [illegible] fallire l'appuntamento al botteghino. Merito anche di due attori conosciuti come Keanu Reeves (tuttora nelle sale come giocatore di football americano in «Le riserve») e James Spader (lo studioso di «Stargate»): il primo è un serial killer che sfida il poliziotto Spader che da anni lo bracca mandandogli le foto delle prossime vittime. Dietro la macchina da presa c'è l'ex regista di videoclip Joe Charbanic, 8906 i torinesi richiamati [illegible] al [illegible] novembre nei tre locali che propongono il film (Ambrosio, Actor's, Fiamma).

Al secondo posto scende con 5975 presenze l'irriverente «Scary Movie», parodia del genere horror giovanilistico alla «Scream» in auge negli ultimi tempi Oltreoceano, al terzo [illegible] 5917 biglietti strappati al Lux il trionfo francese (oltre tre milioni di spettatori) «I fiumi di porpora», giallo con Jean Reno e Vincent Cassel, detective uniti per scoprire il colpevole di alcuni misteriosi omicidi avvenuti nei pressi di una prestigiosa università vicino a Grenoble. Al quarto posto, un'altra novità della scorsa settimana «Charlie's Angels», versione cinematografica dell'omonima popolare serie di telefilm americani in onda alla fine degli Anni Settanta. Le «ragazze di Charlie», impegnate nel [illegible] di un genio del computer scomparso, sono le affascinanti Cameron Diaz, Drew Barrymoore (anche produttrice della pellicola) e Lucy Liu, presunta fidanzata di George Clooney. A guidarle sul set è stato il regista di videoclip McG all'esordio nel cinema, i 110 milioni di dollari già incassati sino ad ora dal film hanno indotto la produttrice Sony ad annunciarne il «numero due».

Seguono l'ultima fatica dei Coen ispirata all'Odissea «Fratello, dove sei?» [illegible] George Clooney e John Turturro evasi in fuga, «Il partigiano Johnny» che Guido Chiesa ha tratto dall'omonima opera letteraria di Beppe Fenoglio, lo spettacolare viaggio nel Tibet inviolato descritto dal documentarista francese Eric Valli in «Himalaya», la commedia «Tandem» girata a Torino da Lucio Pellegrini («E allora mambo») l'acclamato [illegible] film di Claude Chabrol «Grazie per la cioccolata», uno dei migliori film italiani della stagione quale «I cento passi» di Marco Tullio Giordana.

## PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

**ACCADEMIA**
piazza S. Giulia 2 bis [illegible] **Malena.** di G. Tornatore [illegible] M. Bellucci, G. [illegible] Or.: 20.10, 22.30. Ingr. 8000. ●●●

**ACTOR'S STUDIO**
via Chiesa della [illegible] 77/b. tel. 011 216.6784 **The Watcher.** di J. Charbanic con K. Reeves, J. Spader. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 [illegible] 8000 ●●

**ADUA 200**
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521 **Dinosauri.** di R. Zondag e R. Leighton. Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingr. 7000

**ADUA 400**
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521 **Charlie's Angel.** di McG con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 7000

**AMBROSIO MULTISALA 1**
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **The Watcher.** di Joe Charbanic con K. Reeves, J. Spader [illegible] Or.: [illegible] 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 8000, cinecard 5000

**AMBROSIO MULTISALA 2**
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Fratello dove sei?.** di J. Coen con G. Clooney, J. Turturro. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 8000, cinecard 5000

**AMBROSIO MULTISALA 3**
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **X-Men.** di B. Singer con I. McKellen, F. Janssen. Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30. Ingr. 8000, cinecard 5000 ●●

**ARLECCHINO**
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190
Sala 1 e Sala 2
Prossima apertura.

**[illegible]**
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Taxxi 2.** di G. Krawczyk con [illegible], F. Diefenthal. Or.: 15.20, 17.10, 19, 20.50, 22.40. Ingr. 7000. ●●

**CENTRALE**
via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110 **[illegible] the mood for love.** di W. Kar Wai con M. Cheug, T. Leung. Palma d'oro Cannes 2000 migliore attore. Or.: 16.20, 18.30, 20.35, 22.30. Ingr. 7000; anz. 5000 ●●●●

**C. CHAPLIN 1**
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723 **Le cose che so di lei.** [illegible] Garcia con G. Close, C. Diaz, V. Golino. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. [illegible]

**C. CHAPLIN 2**
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723 **Grazie per la cioccolata.** di C. Chabrol con I. Huppert, J. Dutronc. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. [illegible] 8000 ●●●

**CIAK**
[illegible] Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029 **L'esorcista.** regia W. Friedkin con E. Burstyn, M. [illegible] Sydow, J. Miller, L. Blair. Viet. min. 14 [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. 8000 ●●●

**[illegible]**
via Gramsci 9, tel. 011 542.422 **Scary movie** regia K. I. Wayans con C. Electra, J. Abrahms. Viet. min. 14. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. [illegible], anz. giov. cinecard 5000, sera 8000 ●●

**DUE GIARDINI**
Sala Nirvana
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214 **Himalaya.** di E. Valli. Or.: 16.10, 18.20, 20.30, 22.35. Ingr. pom. 6000; sera 8000, anz. [illegible] 5000

**DUE GIARDINI**
[illegible] Ombrerosse
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214 **Brother.** di T. Kitano con B. Takeshi, O. Epps. Or.: 15.50, 18, 20.25, 22.35. Ingr. [illegible] 6000, sera 8000, anz. rag. 5000 ●●●

**ELISEO GRANDE**
[illegible] Sabotino, tel. 011 447.5241 [illegible] - **Il libro delle streghe.** di J. Berlinger con K. Director, J. Do[illegible], E. Leerhsen. Orario 15.20, 17.05, 18.50, 20.35, 22.35. Ingresso Lire 7000 ●●

**ELISEO BLU**
[illegible] tel. 011 447.5241 **Dinosauri.** di R. Zondag e E. Leighton [illegible], 17, 18.40, 20.20, 22.10. Ingr. 7000 ●●●

**ELISEO ROSSO**
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 **Charlie's Angels.** di McG con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or.: 15; 16.55, 18.50, 20.45, 22.40. Ingr. 7000. ●●

**EMPIRE**
piazza Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1642. **I cento passi.** di M. T. Giordana con L. Lo Cascio, L. M. Burruano. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. 8000

**ERBA 1**
corso Moncalieri 241, tel. [illegible] 661.5447. **L'uomo senza ombra.** di P. Verhoeven con E. Shue e K. Bacon. Or.: 20; 22.30. Ingr. 7000. ●●

**[illegible]**
corso [illegible] 241, tel. 011 661.5447 **Frequency.** regia G. Hoblit con D. Quaid, J. Caviezel. Or.: 20, 22.30. Ingr. 7000 ●●

**[illegible]LE**
[illegible] Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353 **Trappola criminale.** regia J. Frankenheimer con G. Senise, B. Affleck. Or.: 16, 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000. ●●

**FARO**
via Po 30, tel. 011 817.3323 **BW2 - Il libro delle streghe.** di J. Berlinger. Or.: 20.30; 22.30. Ingr. 8000 ●●

**FIAMMA**
[illegible] Trapani 57, tel. 011 [illegible] **The Watcher.** di J. Charbanic con K. Reeves, J. Spader, M. Tomei. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. 8000 ●●

**IDEAL**
corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Chiuso per lavori

**KONG**
via Po 21, [illegible] 011 812.5996. **Dancer in the dark.** di L. Lars Von Trier con C. Deneuve, P. Stormare. Or.: 16; 19; 22. Ingr. 8000

**[illegible]**
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614 **Prima che sia notte.** di J. Schnabel [illegible] J. Bardem, J. Depp. Or.: 16; 19; 22. Ingr. 8000. ●●●

**LUX**
Galleria S. [illegible], tel. 011 541.283. **I fiumi di porpora.** di M. Kassovitz con J. Reno, V. Cassel [illegible] 15.50, 18.05, 20.20, 22.35. Ingr. pom. 7000/5000; sera 8000. ●●●

**MASSIMO 1**
via Montebello 8, tel. 011 817.1046. Chiuso per lavori.

**MASSIMO 2**
[illegible] 8, tel. 011 817.1046. Chiuso per [illegible]

**NAZIONALE 1**
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Charlie's Angels.** di McG con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or.: 16.05; 18.20, 20.25; 22.30. Ingr. 7000

**NAZIONALE 2**
via Pomba 7, tel. 011 812.4173 **Almost blue.** di A. Infascelli con L. Indovina, C. Santamaria [illegible] 15.50, 17.35, 19.05; 20.50, 22.35. Ingr. [illegible]

**OLIMPIA 1**
[illegible] 31, tel. 011 532.448 **Tandem.** di L. Pellegrini con L. [illegible], M. [illegible], P. Kessisoglu, F. Sacchi. Or.: 15.15, 17.40, 20.05, [illegible] Ingr. 8000. ●●●

**[illegible]**
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Pitch black.** di D. Twohy con L. Fitz-Gerald. Or.: 15.45, 18, 20.15; 22.30. Ingr. 8000

**REPOSI 1**
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Brother.** regia di T. Kitano con B. Takeshi, O. Epps, C. Maki. Viet. min. 14. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 8000.

**REPOSI 2**
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Duets.** regia di Bruce Paltrow con Maria Bello, Andre Braugher, Paul Giamatti, Gwynet Paltrow. Or.: 15.30, 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. 8000 ●●

**REPOSI 3**
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **L'esorcista.** regia W. Friedkin con E. Burstyn, M. Von Sydow. Viet. min. [illegible] Or.: 15; 17.30, 20, 22.30. Ingr. 8000. ●●●

LIETTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

**REPOSI 4**
via XX Se[illegible] 15, telefono 011 531.400 **Snow day.** regia C. Koch con C. Elliott, M. Webber, J. Smart, C. Chase. Orario: [illegible] **Le riserve.** regia H. Deutch con K. Reeves, G. Hackman. [illegible] 17.40; [illegible]; 22.30. Ingresso Lire 8000

**REPOSI 5 - LILLIPUT**
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100 **Himalaya.** [illegible] E. Valli con Thilen Lhondup, Gurgon Kyap. Or.: 15.45, 18; 20.15; 22.30. Ingr. 8000. ●●●

**[illegible]**
Galleria Subalpina, [illegible] 011 562.0145. **Il partigiano Johnny.** [illegible] G. Chiesa, con S. Dionisi, F. Gifuni, T. Bertorelli. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. 7000 ●●●

**STUDIO RITZ**
via Acqui 2, tel. 011 819.0150 **Fratello dove sei?.** di J. Coen con G. Clooney, J. Turturro, T. Nelson. Or.: 15.30, 17.50; 20.10, 22.30. Ingr. 8000.

**VALENTINO 1**
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [illegible] **Scary movie.** di K. Wayans con M. Wayans, S. Wayans. Viet. [illegible] 14. Or.: [illegible] 22.30. Ingr. [illegible]

**[illegible]O 2**
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **BW2 - Il libro segreto delle streghe.** di J. Berlinger. Or.: 20.45; 22.35. Ingr. 7000 ●●

**VITTORIA**
via Roma 336, tel. 011 562.1789. **Dinosauri.** [illegible] R. Zondag e E. Leighton. Orario 15.15, 17.05, 18.55, 20.45, 22.35. Ingresso al pomeriggio Lire [illegible], anziani giov. [illegible] Lire 5000, [illegible] 8000. ●●●

## ALTRE VISIONI

**AGNELLI** via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Ore 21: **Il dottor T & le donne.** di R. Altman con R. Gere. Ingresso 6000.

**CHIONS** via Nizza 56, tel. 011 668.7668. Ri[illegible]

**ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Da venerdì a domenica **La strada per El Dorado** disegni animati. **La tempesta perfetta** di W. Peterson con G. Clooney, M. Wahlberg. Ingresso 8000; rid. 6000, abb. [illegible] 14.000

**LANTERI** corso G. Cesare 80, tel. 011 284.134. Chiuso per lavori

**CARDINAL** [illegible] via C. Massaia 104. [illegible] pervenuto

**MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Oggi ore 21: **U-571.** di J. Mostow. Ingresso Lire [illegible]

**VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011 522.4279. Non pervenuto

## LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93. **Una mica per pochi** con Maurizia Paradiso. Apertura ore 14.30, ultimo 22.30; da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000, anziani 5000

**ARCO [illegible]** corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. **Depravazioni di un'amante perversa & Extreme** con Laura Angel. Prima visione. Feriali apertura 10.30 [illegible] 22.30. Festivi apertura 14.30, ultimo 22.30

**HOLLYWOOD** corso R. Margherita 105. Tel. 011 521.2385. **Le piccanti passioni di un maschio italiano** con Milly D'Abbraccio. Apertura non stop ore 10.30-1.30, festivi 14.30-24

**MAFFEI** via P. Tommaso 5, [illegible] 011 655.334. **Cameriera [illegible] servizi particolari [illegible]** Seffreck, Manuela Muller. Apertura ore [illegible] ultimo 22.30. Festivi 14.30, ultimo 22.30

**METROPOL** via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Film **Confessioni di giovani & Extreme,** con [illegible]. Prima visione. Apertura 10.30, ultimo 22.30. Gli spettacoli dal vivo sono sospesi causa lavori

**REGINA** corso [illegible] Margherita 123. Tel. 011 436.2092. Non pervenuto.

**ROMA BLUE** via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. **Maratona del sesso** con John Holmes, Sharon Mitchell. Ap. 15, ult. 22.30. Ingr. [illegible]

**SPEZIA** via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. **La coppia inseparabile** con Yves Baillant. Apertura ore 15, ultimo 22.30 da lunedì a venerdì intero L. [illegible], ridotto L. 7000; anziani L. 5000.

**ZETA SEXY MOVIE** via Cibrario 88. Tel. 011 749.2907. **Tette fino a morire** con [illegible] Summers e Valentino. Apertura 15, ultimo 22

## ASSOCIAZIONI CULTURALI

**CENTRE CULTUREL FRANÇAIS.** Via Pomba 23. Tel. 011 515.75.11. Non pervenuto

**CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE.** Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 66.45.711 [illegible]

2000/2001. Sono disponibili gli inviti per il 18 dicembre al Teatro Carignano di Torino per la serata [illegible] di Prova D'Attore. Concorso Naz. Per attori/trici di prosa. Ospiti le Sorelle Suburbe. Inf. 011 338.696

## CIRCO

## FUORI CITTA'

**A[illegible]**
CORSO: 011 931.2403. Malena.

**[illegible]A**
[illegible] 99633 [illegible]

**BEINASCO**
BERTOLINO: 011 349.0079. X-Men.

**BORGARO TORINESE**
ITALIA - DIGITAL: 011 470.35.76. L'esorcista. Viet. min. 14.

**BUSSOLENO**
NARCISO: 0122 49.249 [illegible]

**CARMAGNOLA**
MARGHERITA DIGIT: 011 [illegible]. L'esorcista. Viet. min. 14.

**CASCINE VICA - RIVOLI**
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. X-Men.

**CESANA TORINESE**
S. SICARIO: 0122 811.564. Non pervenuto

**CHIERI**
[illegible]: 011 942.1601. The watcher.
UNIVERSAL: 011 941.1867. Brother.

**[illegible]IVASSO**
MODERNO: 011 910.9737. The watcher.
POLITEAMA: 011 910.1433. Bw2-Blair Witch 2.

**CIRIE'**
NUOVO: 011 9[illegible]. The watcher.

**[illegible]LLEGNO**
PRINCIPE: 011 405.6795. [illegible]
[illegible]: [illegible] 781.623. L'esorcista - versione integrale. Viet. min. 14
REGINA BUE: 011 781.623. Pitch Black.
STADIONE: 011 789.792 http://srcinema.supereva.it. Trappola criminale.
STUDIO LUCE: 011 405.6681. BW2 - Il libro segreto delle streghe.

**CONDOVE**
CONDOVESE: 011 964.4346. Non pervenuto.

**CUORGNE'**
MA[illegible] 657.523. Il partigiano Johnny.

**[illegible]VENO**
SAN LORENZO: 011 9375923. Riposo.

**IVREA**
2001 [illegible] 0125 651.079 [illegible] pervenuto
ABC D'ESSAI: 01[illegible]084. Riposo
BOARO: 0125 641.480. L'esorcista. Viet. 14
LA SERRA: 0125 44341. Cleopatra.
POLITEAMA: 0125 641.571 [illegible]

**LEINI'**
AUDITORIUM: 011 [illegible]. Non pervenuto.

**MONCALIERI**
E.N. CASTELLO: 011 641.236. Himalaya.

**PIANEZZA** http://srcinema.supereva.it
LUMIERE 1: 011 968.2088. L'esorcista. Viet. min. 14.
LUMIERE 2: 011 968.2088. Charlie's Angels.

**[illegible]EROLO**
HOLLYWOOD: 0121 201.142. Dinosauri.
MULT. ITALIA 20[illegible] 0121 393.905. BW2 - Il libro segreto delle streghe - Blair Witch 2.
[illegible] ITALIA [illegible] L'esorcista. Viet. min. 14.
RITZ: 0121 374.957. Taxxi 2

**RIVOLI**
AGNELLO: 011 958.6780. [illegible] - Il libro segreto delle streghe

**SAN MAURO TORINESE**
GOBETTI: 011 822.7362. The watcher.

**SAUZE D'OULX**

**SESTRIERE**

**SUSA**

**VILLASTELLONE**

**VINOVO**

## TEATRI

**[illegible] REGIO.** Stagione di Concerti 2000/[illegible]. Da domani (ore 10.30-18) vendita biglietti per [illegible] i concerti. Prossimo concerto 7/12 ore 20.30 Coro del Teatro Regio diretto da Bruno Casoni e Coro [illegible] Voci bianche del Regio e [illegible] Conservatorio. Musiche di Britten, Poulenc, Kodály. Info.: tel. 011 8815.246/238

**PICCOLO REGIO G. PUCCINI.** Piccolo Regio Lab: per capire la creatività artistica contemporanea. Domani [illegible] 10/12,30; 15.30/18.30 e 21/23: VideOpera, convegno e proiezioni sul [illegible] musicale su schermo e video. Con L. Francesconi, S. Franchi, F. [illegible], P. Rosa, L. Scarlini e [illegible] Ingr. libero. Info Tel. 011 8815.246.

**ALFA TEATRO.** Via Casalborgone 16/I. Ancora aperti gli abbonamenti per 2° Festival dell'Operetta... e dintorni. Operette [illegible] e prosa. Pren. tel. [illegible] 8193529 - operetta 011 8399353 - teatro bambini. www.alfateatro.com.

**ALFIERI.** Piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. 46° Festival dell'Operetta: Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia in **Cin ci là** (6, 7, 8 dicembre) e **Il paese dei campanelli** (9, 10 dicembre). Inform. e bigliet. [illegible] orario cont. dalle 9 alle 19. Sito internet: www.torinospettacoli.it.

**[illegible]** - A teatro con mamma e papà. Venerdì e sabato ore 20.30, [illegible] ore 16.30 il Baffalolo presenta **Guidone Mangiaterra e gli sporcaccioni** [illegible] posto unico L. 7000. Info www.arpnet.it/angolo

**[illegible] GIOVANNI AGNELLI [illegible]** Via Nizza 280. I Concerti del Lingotto 2000-01 ore 20.30 **Junghe deutsche philharmonie** Rudolf Barschai, direttore. Thomas Demenga, violoncello. Musiche di Wagner, Haydn e Brahms

**[illegible]TORIUM RAI.** Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì or. 10-14. Inf. tel. 011 810.4653-810.4961

**CARIGNANO.** Piazza Carignano 6. [illegible] Stabile Torino. Domani ore 20.45 andrà in scena **Il tartufo** di Molière con Eros Pagni, Lello Arena, regia di Benno Besson, prodotto dal Teatro di Genova. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 516.9490 [illegible] verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it

**[illegible].** Via Madama Cristina 71. Tel. 011 669.8034. Oggi ore 16 e 21 **Spettacolo di beneficenza.** Il 5/12 ore 21 Umberto Tozzi in concerto. Dal 14 al 16/12 ore 21 The **Harlem Gospel Choir.** [illegible] tel. 011 6698.034 da lun. a sab. [illegible] www.teatrocolosseo.it

**ERBA.** Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Oggi riposo. Dal 12 al 17 dicembre saranno in scena [illegible] Tedeschi, [illegible] Laszlo e Walter Maestosi in **Le ultime lune,** di Furio Bordon. Continua la campagna abbonamenti alla Grande Prosa. Biglietteria feriali 9-22, festivi 15-22.

## MUSEI E MOSTRE

**ARCHIVIO DI STATO** (piazzetta Mollino, telefono 011.540.382). Orario: 10-18, lunedì chiuso. Ingresso gratuito.

**ARMERIA REALE** (tel. 011.543.889). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni prenotazioni tel. 011 518.43.58

**GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** [illegible] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Mostra: «Klee». Fino al 7/1. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate telefono 011.442.95[illegible].

Sede di CIRIE'. [illegible] Remmert. Mostra. «Mario Gabinio - [illegible] piemontesi 1895-1925». [illegible]

### Le proposte immobiliari della Interim, azienda esperta del settore

# Nizza, l'importante è la qualità

## *Vasta scelta di case per vacanza o investimento*



Il mercato immobiliare della Costa Azzurra è ormai una realtà conosciuta e apprezzata da moltissimi italiani ed europei. Le offerte sempre più difficili da reperire, ma non impossibili sono comunque numerose. «Alla Interim - dice Gagna Pietro - facciamo del nostro meglio per offrire [illegible]pre degli immobili di qualità nelle zone più pregiate della città di Nizza, capitale della Costa Azzurra».

A Nizza il mercato è [illegible] costante fermento. Oltre al suo fascino, alle sue bellezze naturali, artistiche e storiche, la città si sta confermando sempre più meta indiscussa di investitori provenienti da tutto il mondo, che richiedono sempre più di frequente di acquistare interi stabili. Come scegliere fra tante opportunità? «Oltre alla qualità dell'immobile, - spiegano alla Interim l'agenzia con sede in Corso [illegible] Umberto n. 75 a Torino, specializzata sulla città nizzarda - è fondamentale la selezio[illegible] della [illegible] che ci permetterà di salvaguardare il capitale investito, con la possibilità di un' interessante rivalutazione».

«Attualmente siamo in grado [illegible] offrire - continua Gagna Pietro - un ventaglio di offerte che soddisfa ogni tipo [illegible] esigenza : dal monolocale al quadrilocale, centrale, vicino al mare o immerso nel verde».

«Oggi le nostre più importanti offerte sono tre; vediamole [illegible] "Le Palais des Arts" un importante complesso immobiliare situato a cinquanta metri dal mare, costituito da due immobili di dieci piani costruiti in parallelo, con al centro un bellissimo giardino, dotato di imponenti scalinate per l' accesso al museo limitrofo, illuminazione notturna e una fontana. E' prevista inoltre la realizzazione di 15 negozi, che daranno un forte impulso commerciale alla zona».

«Le prestazioni sono di otti[illegible] livello; i lavori [illegible] in corso e la consegna è prevista per la fine del 2001. Noi della Interim - continua Gagna - riteniamo che la realizzazione di questo progetto contribuirà notevolmente all' aumento dei valori immobiliari della [illegible] "Baumettes"».Accanto a questo complesso stiamo frazionando un bellissimo immobile nuovo in pronta consegna, dalle prestazioni di ottimo livello "L' Espace Renoir", vicinissimo alle spiagge è ideale per chi desidera un immobile di qualità [illegible] una zona residenziale comoda al centro, con un buon rapporto qualit /prezzo.

Per chi preferisce il centro cittadino abbiamo selezionato "Le Triangle d' Or", la più recente commercializzazione, situata nel cuore commerciale di Nizza, comodo al [illegible] alla stazione centrale, vicino alla famosa Place Massena, alla Rue Pietonne, a Galeries Lafayette, al Nice Etoile, Marc & Spencer, Louis Vitton. La via in cui è situato questo progetto è molto tranquilla.

Questa realizzazione [illegible] ottimo livello prevede la costruzione di un importante ed elegante immobile, con tipologie che vanno dal monolocale [illegible] quadrilocale [illegible] attualmen[illegible] possibilità di varianti [illegible] personalizzazioni. L' inizio lavori è previsto per il [illegible] di gennaio 2001 e la [illegible]gna circa 18 mesi dopo.

Per coloro che intendono affittare il proprio immobile, siamo in grado di fornire un servizio di gestione completa, con alti rendimenti. «Noi consigliamo - continua Gagna - una società locale di fama nazionale [illegible] la quale operiamo da anni con soddisfazione. Essa si occupa di tutta la gestione: dalla ricerca e selezione dell'inquilino alla redazione del contratto, all'incasso degli affitti fino alle pratiche di liberazione dell'appartamento alla scadenza [illegible] contratto, molto agevoli [illegible] rapide. La società fornisce garanzia su insoluti e danni alla riconsegna. Gli affitti sono versati direttamente sulconto del proprietario. Il rendimento è intorno al 6%». «La nostra organizzazione - conclude Gagna Pietro -offre inoltre un servizio completo [illegible] tutte le fasi legali e tecnico bancarie dell' acquisto ( servizio gratuito mutui)».



# Star Palace, residenza elegante e funzionale per chi preferisce vivere nel cuore della città

Star Palace, la residenza che sta sorgendo nel centro di Torino in via Muratori, parallela a via Nizza fra I cavalcavia di [illegible] Dante [illegible] Bramante, offre appartamenti da 60 a 140 metri quadrati, ma chi vuole può prenotare anche superfici più ampie per personalizzare la propria residenza. Sono disponibili anche attici e superattici dotati di ampie terrazze: Star Palace è una costruzione concepita in modo tradizionale ma con tutti gli accorgimenti tecnici all'avanguardia. Architetti [illegible] prestigio hanno saputo coniugare mirabilmente gradevolezza estetica, razionalità costruttiva e funzio[illegible]lità d'uso.

Star Palace si trova in un' area che verrà trasformata in parco pubblico con piante ad alto fusto [illegible] zone attrezzate per bambini, di circa [illegible] mila metri quadrati. E' disimpegnata dal traffico [illegible] modo sufficiente da garantire la «privacy» e la tranquillità che solo gli insediamenti totalmente residenziali possono offrire. La zona è strategica in quanto facilmente raggiungibile dal centro e vicina agli innesti della tangenziale e delle autostrade. Inoltre è servita in modo ottimale dai mezzi pubblici, è dotata di scuole [illegible] presidi sanitari e dispone [illegible] tutte le infrastrutture commerciali necessarie Quali [illegible] le caratteristiche di questo prestigioso [illegible]mobile? Punta di diamante è il Teleriscaldamento autonomo per ogni unità abitativa con gestione differenziata per il calore [illegible] l'acqua calda sanitaria ma non mancano soluzioni ottimali per la sicurezza e il comfort abbinate ad una scelta accurata delle rifiniture. Nonostante la elevata qualità costruttiva offerta, i prezzi sono sicuramente competitivi, le modalità [illegible] pagamento estremamente elastiche, i tassi applicati i migliori sul mercato. Lo studio di insieme è stato progettato con particolare cura. Su Internet al sito www.sangiorgiocostruzioni.it si trova [illegible] dettagliata presentazione.

Per informazioni telefonare allo 011/54.15.52 oppure allo 011/54.29.43 o 011/53.35.93.

### Il secondo semestre consolida il bilancio positivo del Gruppo Arcase

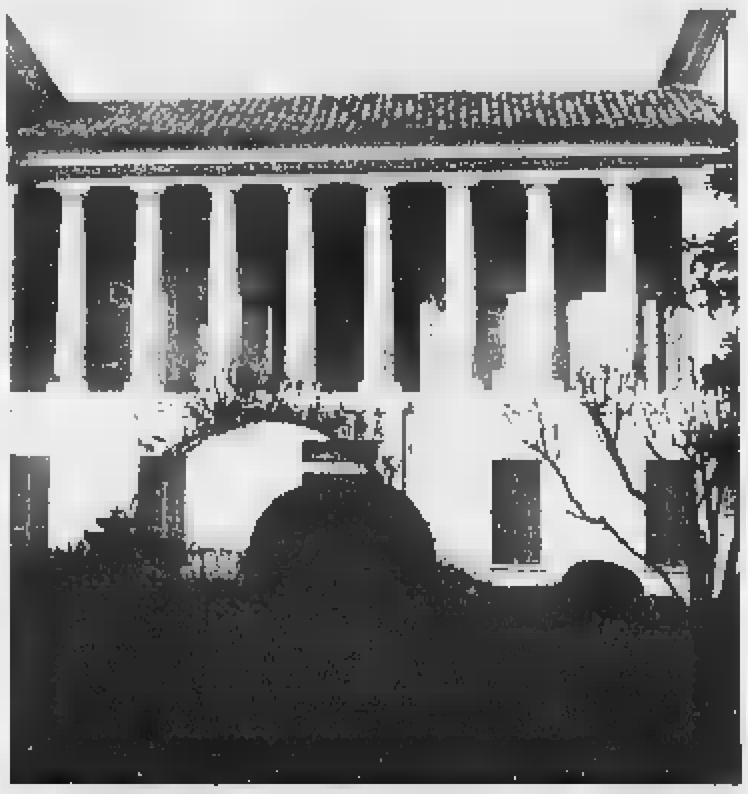
# Successi per l'immobiliare di prestigio

## *Si apre una nuova filiale a Reggio Emilia*

Esattamente un anno fa, proprio [illegible] queste pagine, si parlava dell'apertura della sede di Bordighera del prestigioso Gruppo Immobiliare Torinese. «Era l'inizio di un nuovo corso nel quale credevamo molto per l'espansione [illegible] consolidamento della nostra struttura. Una scommessa importante che abbiamo giocato a tutto campo e abbiamo vinto» afferma il responsabile commerciale del Gruppo Arcase.

In un anno [illegible] state aperte [illegible] dozzina [illegible] filiali in tutto il Piemonte, la Liguria e [illegible] anche in Emilia Romagna. Ovviamente di per sé questo è già un bel risultato. [illegible] la [illegible] storia di successo è determinata dal fatto che tutti i punti affiliati offrono lo stesso livello immobiliare di alto profilo della sede torinese, lo stesso servizio eccellente, la stessa raffinatezza di approccio e soprattutto gli stessi vantaggiosi risultati economici ai proprietari che intedono vendere il loro prestigioso immobile con la filosofia Arcase. Recenti indagini statistiche, infatti, hanno accettato che gli immobili venduti tramite [illegible] Gruppo garantiscono ricavi superiori di almeno il 10 per cento rispetto alla media dei prezzi di mercato. Il prestigio di qualsiasi immobile acquisito da Arcase - purchè esclusivo e particolare - viene ulteriormente valorizzato dalla tipologia di vendita che il Gruppo ha sviluppato [illegible] anni di esperienza e ricerca.

«Per noi [illegible] più facile vendere importanti immobili, innanzitutto perchè le nostre acquisizioni sono frutto di lunghe ricerche e selezioni tra i maggiori patrimoni immobiliari delle varie [illegible] in cui operiamo. In secondo luogo perchè, nel tempo, abbiamo costruito un rapporto privilegiato [illegible] un po' speciale con chi vuol vendere una splendida villa, un attico o [illegible] cascinale d'epoca» spiega [illegible] dei coordinatori. «Questo è uno dei motivi, forse il principale, per cui sono fiorite le filiali in provincia, in Liguria e ora anche in Emilia Romagna - prosegue -. Con il nostro semplice supporto d'immagine e di conoscenze sia[illegible] riusciti [illegible] promuovere negli operatori locali quel balzo qualitativo che in questo settore, forse più che in altri, fa la differenza».



Chi si rivolge al Gruppo Arcase sa benissimo di trovare non solo degli interlocutori competenti tecnicamente, ma anche operatori ben introdotti tra la clientela di alto profilo, dove è importante il passaparola della soddisfazione, per una transazione particolarmente vantaggiosa, dell'apprezzamento di un modo particolare di trattare gli immobili, di un certo «savoir faire» subalpino poco appariscente, ma molto solido e affidabile. Ed è proprio questo «modus operandi» che [illegible] fatto del Gruppo Arcase il partner più autorevole e richiesto per l'acquisizione e la vendita di immobili prestigiosi, d'epoca o moderni, di ampie o medie metrature purchè caratterizzati da dettagli particolari che li rendano unici. Chi si rivolge ad Arcase, infatti, spesso non cerca solo un'opportunità di guadagno e/o investimento, ma anche qualcosa di più originale e personale: la soddisfazione di vendere una casa preziosa a chi veramente l'apprezza o quella di trovare in una nuova abitazione la magia e l'atmosfera a lungo ricercate.

Per maggiori informazioni e ulteriori dettagli è possibile accedere al sito internet www.arcase.it oppure contattare direttamente la sede di Corso Galileo Ferraris al n. 011b 504.333.

### [illegible] la ditta Sapri propone [illegible] Settimo un modernissimo complesso industriale per ogni esigenza

# Per far entrare il futuro dalla porta principale

## *Le ristrutturazioni dell'impresa Fagà: alta qualità chiavi in mano*

Parola d'ordine: ristrutturare. L'edilizia in questi anni ha ricevuto nuova linfa vitale grazie al cambio di destinazione d'uso di vecchie aree industriali che han[illegible] portato alla luce anche edifici d'epoca e di valore artistico. L'esigenza di rinnovare e far rinascere il proprio appartamento, dunque, è ora più che [illegible] attuale perchè gran parte [illegible] mercato non [illegible] sul nuovo. Certo non tutti coloro che devono ristrutturare un alloggio, una villa [illegible] una seconda casa l'hanno appena acquistata. Spes[illegible] nasce il desiderio di cambiare look alla propria abitazione perchè sono passati tanti anni dall'ultima ristrutturazione dei locali, sono cambiate le esigenze, la famiglia è aumentata o diminuita (figli che nascono, figli adulti che lascia[illegible] il nido) e [illegible] ultima [illegible] nuova tendenza della net economy, il lavoro in e da casa propria.

Per tutti loro l'impresa Fagà, specializzata in ristrutturazioni di interni, rappresenta [illegible] punto di riferimento a cui rivolgersi per affrontare la rischiosa e estenuante impresa. Dal semplice rifacimento di bagno e cucina al prestigioso restauro della grande villa, dalla «rinfrescata» al piccolo appartamento in montagna [illegible] al mare allo sventramento e ricostruzione di [illegible] ufficio, tutte le opere progettate ed eseguite dall'Impresa Fagà con la formula «chiavi in mano» vanno in porto senza problemi, a tempi e [illegible] definiti, nel pieno rispetto delle esigenze del cliente.

Siete stufi delle solite tinte piatte alle pareti e di quello spazio angusto in cui dovete passare per accedere allo studio? Stanchi dei soffitti alti che vorreste soppalcare? Annoiati da quei pavimenti così tradizionali che [illegible] anche difficili da tenere puliti? Presi dal panico di fronte alla ristruttura[illegible] della mansarda richiesta a gran voce dai vostri figli? Per tutte queste domande Fagà ha la risposta e la soluzione. Per tutti i budget. «Naturalmente l'impiego di materiali di qualità, la realizzazione di finiture pregiate e l'impiego di operai altamente specializzati ha costi leggermente superiori al fai-da-te, ma la differenza di spesa viene ampiamente ripagata dai risultati - puntualizza Giorgio Fagà - comunque la nostra clientela è composta quasi esclusivamente da gente che ha una propria filosofia della casa [illegible] la vuole realizzare attraverso [illegible] nostra professionalità. Noi puntualmente li esaudiamo».

La soddisfazione del cliente è l'obiettivo principale dell'impresa Fagà, anche perchè, diversamente da qualsiasi altra soddisfazione derivata da un prodotto servizio, quella sulla ristrutturazione della propria abitazione non finisce mai, [illegible] genera quotidianamente il nostro benessere. Ogni giorno, infatti, possiamo apprezzare la funzionalità della cabina armadio ricavata dalla camera da letto. Possiamo crogiolarci nella funzionalità e nell'efficienza della nuova disposizione della cucina, rilassarci nel confort termale del nuovo bagno e infine goderci gli ultimi ritorvati della Home Automation che con un solo tasto di telecomando controllano l'emissione di musica nelle vaie stanze, l'home video, la gestione del riscaldamento e quant'altro di elettronico [illegible] digitale [illegible] trova in casa.

La casa interattiva e all'avanguardia, infatti, è una delle novità che l'impresa Fagà propone con largo successo. Il risultato è una casa del pesente già nel futuro dove in ogni st[illegible] [illegible] possibile collegarsi ai vari dispositivi compreso l'eventuale collegamento al monitor d'ufficio [illegible] al proprio cellulare. Non è fantascienza, è futuro ed è qui. Se tutto ciò vi sembra troppo bello per [illegible] vero, per provare che non state sognando, abbandonate ogni esitazione e rivolgetevi agli uffici di via Lamarmora 35, chiamando lo 011-5806198 per fissare un incontro e illustrare le vostre esigenze e gli obiettivi della vostra ristrutturazione.

Di tutt'altro genere, ma con le stesse caratteristiche di qualità [illegible] affidabilità, è la proposta della Sapri spa, (che vanta un'esperien[illegible] ultradecennale nel settore del[illegible] costruzioni edili industriali) che costruisce un complesso industriale modulare multifunzionale a Settimo Torinese, in via Nenni angolo Strada Cebrosa. L'area [illegible] situata in posizione strategica vicino alla biforcazione delle autostrade per Milano [illegible] Aosta [illegible] a soli 300 m dalla tangenziale. Il complesso è stato progettato con una struttura estremamente flessibile e con tecniche costruttive innovative ed è destinato a chi vive la propria attività con criteri moderni. Il CIMM propone lotti con superfici a partire da 400 metri quadri e può ampliarsi, secondo le esigenze di ciascun committente con possibilità di arrivare fino [illegible] 1000 mq. Ogni lotto è corredato da una zona uffici, zona sgombro, servizi igienici differenziati, refettorio.

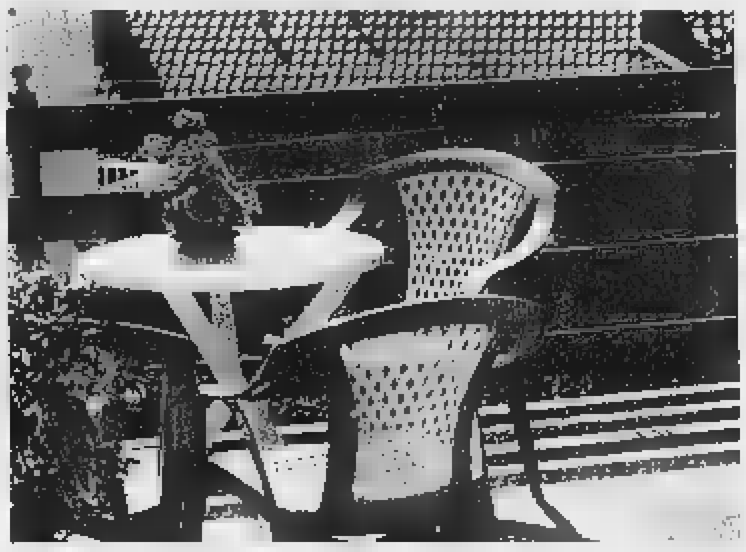
### Le case prefabbricate della Cosmo sono ecologiche e antisismiche

# E la villa è pronta in 30 giorni

## *Prezzo fisso e bloccato e 30 anni di garanzia*

E' pronta per [illegible] abitata anche la seconda casa del villaggio COSMO a Mombello Monferrato, a due passi [illegible] Casale Monferrato e a [illegible] chilometri da Torino, in un ambiente naturale eccezionale. E' un'abitazione molto speciale [illegible] solo per [illegible] sua posizione invidiabile, ma anche perchè è stata costruita seguendo criteri ecologici, antisismici e il suo proprietario l'ha progettata insieme [illegible] tecnici solo tre mesi fa. Una casa prefabbricata, una delle tante proposte abitative della ditta COSMO di Reggio Emilia, dal settembre '99 distributore esclusivo per l'Italia dell'austriaca Hauser (alle spalle 25 anni di esperienza e sei case consegnate ogni giorno solo in Austria e Germania).

La casa COSMO si può scegliere a catalogo come per l'acquisto di un'auto. Ci [illegible] può sbizzarrire tra nove modelli in grado di soddisfare i più diversi gusti: dalla «switch» per chi ama la casa a due piani [illegible] ampie mansarde [illegible] grandi abbaini, [illegible] «individual haus» ideale per famiglie numerose o per prof[illegible]ionisti che vogliono godere la comodità di [illegible] lo studio presso [illegible] propria abitazione. E per chi non rinuncia alla casa completamente su misura, ecco la casa «vip» con i tecnici a disposizione per esaudire ogni desiderio del cliente. Tra l'altro è prevista la manutenzione programmata, con la garanzia di 30 anni sulla struttura.



Domenico Benassi, direttore commerciale di COSMO, dissolve dubbi e perplessità. Perchè scegliere questo tipo di abitazione rispetto a quelle tradizionali? «Innanzitutto assicuriamo prez[illegible] fisso [illegible] bloccato e in soli 30 giorni riusciamo a consegnare la casa finita, costruita con materiali bioecologici certificati e con una resistenza illimitata. Case in grado di fornire un elevato risparmio energetico grazie [illegible] pareti che equivalgono [illegible] un muro di 60 centimetri di spessore, con un alto isolamento acustico possibile con pannelli fonoassorbenti, con serramenti in legno massiccio della migliore qualità....». [illegible] in [illegible] di rivendita, qual [illegible] il valore commerciale della casa prefabbricata?: «E' semplicemente lo stesso di una casa tradizionale. Anche perchè gli istituti di credito finanziano normalmente queste abitazioni. Ciò che conta, ovviamente, [illegible] che la casa [illegible] di ottimo livello e in buona posizione».

# Quesiti immobiliari? La scelta è Unica, rete di professionisti per un servizio di qualità

La risposta made in Italy alle esigenze [illegible] un mercato immobiliare sempre più competitivo ha [illegible] nome, UNICA. Un marchio nuovo, che nasce dall'esperienza e dalla professionalità ultraventennale dei titolari di società leader del settore immobiliare - Chiusano & C., Fiminter Immobili [illegible] Haston [illegible] Aston, Vianelli Immobili, Distefano, Salerno [illegible] Caruso - noti per serietà e affidabilità.

Un marchio che mette in campo una metodologia innovativa e rivoluzionaria che ha già raccolto notevoli successi, consentendo [illegible] diversi operatori immobiliari [illegible] collaborare con continuità [illegible] capillarità.

UNICA si occupa di intermediazione immobiliare ad ampio raggio nei vari settori, offrendo una vasta gamma [illegible] servizi che spaziano dalla mediazione nella compravendita e locazione di immobili residenziali - [illegible] di particolare prestigio - agli immobili di villeggiatura fino a quello a destinazione commerciale e industriale.

Si tratta [illegible] un nuovo sistema operativo che permette al cliente che vuole vendere o acquistare un immobile di mantenere un rapporto fiduciario con il singolo professionista, ma anche di poter contare nello stesso tempo [illegible] un'intera rete, quella di Unica, di operatori immobiliari qualificati.

Il vantaggio per il cliente è evidente: è come se [illegible] suo incarico di vendita fosse stato affidato contemporaneamente a più agenzie, il che consente ovviamente di abbreviare i tempi di vendita, senza perdere nella qualità del servizio, a pari provvigione.

E' una formula che si proietta nel futuro della globalizzazione: le richieste di acquisto [illegible] le proposte di vendita di immobili sono continuamente «on line» tra i componenti.

Le crescenti richieste di adesione di operatori immobiliari a Unica confermano il succes[illegible] della [illegible] formula. Ma la società torinese è rigorosa nei criteri di selezione dei suoi operatori per garantire al cliente la migliore consulenza in ogni fase della compravendita e locazione immobiliare. Conta quindi la qualità morale e professionale, unita all'esperienza, nonchè la capacità anche di dialogare con grossi enti e società per la commercializzazione di qualsiasi portafoglio immobiliare.

Tutti i partner di Unica sono comunque indipendenti [illegible] autonomi, con un vantaggio in più: il sistema Unica assicura loro [illegible] raggiungere velocemente i loro obiettivi.

Su queste basi, Unica [illegible] propone di diventare in breve tempo leader del proprio settore, [illegible] realtà per tutti quelli che hanno voglia di crescere nel mercato immobiliare all'insegna della new economy.

Proeco, 15 anni di esperienza nell'ammodernamento «chiavi in mano»

# Ristrutturare, con lo sconto conviene

## *Solo un'impresa seria garantisce interventi efficaci*

La legge finanziaria rinnova i benefici fiscali per i proprietari che ristrutturano immobili: appartamenti, condomini, ville, case di campagna, parti comuni di stabili. Anche per il 2001 chi decide di fare i lavori può godere di uno sgravio fiscale pari al 36 per cento su un tetto massimo di 150 milioni. Proprietari e inquilini hanno inoltre una agevolazione sull'Iva pari al 10 per cento.

Chi sa dover intervenire sul proprio immobile può quindi cominciare fare progetti e a interpellare i tecnici per i preventivi sul lavori da eseguire e sulle modalità contrattuali più convenienti. E' il caso di dire: il tempo stringe e le buone occasioni non sempre si ripresentano. Anche perchè, la burocrazia è sempre in agguato per complica le operazioni: per poter ottenere e massimizzare lo sconto fiscale sarà quindi indispensabile seguire «istruzioni per l'uso».

Vale la pena ricordarle. Occorre: 1) trasmettere agli organi competenti la giusta documentazione prima degli inizi lavori; 2) eseguire le opere in modo conforme ai permessi edili richiesti dall'Ufficio tecnico del Comune; 3) eseguire i pagamenti tramite bonifico bancario; 4) scegliere un'impresa in regola le norme di nei cantieri e i versamenti contributivi al personale.

E' bene quindi affidarsi a un'impresa seria, grado eseguire i lavori a regola d'arte capace di affiancare cliente nel non agevole percorso burocratico verso gli sgravi fiscali, i mutui bancari e i finanziamenti agevolati. E' questo il caso dell' impresa torinese Proeco con ormai una lunga e collaudata esperienza: ben da 18 anni lavora nel settore delle costruzioni è in grado di offrire consulenze sulle formalità burocratiche.

Il committente «sarà seguito passo per passo sino al termine dei lavori, con particolare attenzione agli aspetti legati alla qualità delle opere. E, soprattutto, è nostra rispettare le esigenze e i gusti, tenendo però sempre presente i vincoli finanziari», assicurano i responsabili dell'impresa.



Perchè, fare da soli, allora? «Noi - continuano alla Proeco - siamo in grado di trasferire le esigenze un cliente in un progetto congruo e razionale, che tiene conto dei condizionamenti esistenti, quali ad esempio gli arredi già presenti. Materiali e tipi di rifiniture vengono definiti insieme con il cliente, rispettando pienamente i suoi gusti. I costi vengono definiti in partenza e regolarmente fatturati al termine dei lavori, rispettando i termini di consegna».

Dunque, non c'è da temere nessuna spiacevole sorpresa.

Riassumere le ragioni che rendono conveniente rivolgersi alla Proeco non è difficile: elevata competenza professionale, servizio «chiavi mano» di qualità e prezzi equi, garanzie fideiussorie e coperture assicurative mirate. Qualità che erano già fondamentali nel passato, ma che no ulteriore rilevanza. Tutto questo è possibile alla Proeco anche perchè, l'impresa può contare su un personale selezionato e competente. E, soprattutto, in grado di operare in modo coordinato con notevoli risparmi e sinergie.

Il decreto sugli sgravi fiscali offre dunque un'opportunità che sarebbe veramente sciocco perdere per qualche intoppo burocratico. I tempi e le procedure richiedono una certa pratica professionalità in materia. «Meglio affidarsi un'impresa seria», concludono in via Bove 16.

A Genova, nel cinquecentesco Palazzo Giustiniani, alloggi ed uffici pochi metri dal Porto Antico

# Una casa tradizionale dotata di ogni comfort

## *In piazza Marmolada appartamenti da 60 a 150 metri quadrati*

Punto 90 sta per realizzare una nuova costruzione in corso Racconigi 208, tra largo Racconigi e piazza Marmolada. Una zona servita ottimamente dai mezzi pubblici di trasporto che gode di buone infrastrutture sia dal punto di vista commerciale sia sotto l'aspetto socio-culturale. Quest'area verrà ulteriormente rivalutata nei prossimi anni grazie al nuovo Piano Regolatore che prevede proprio qui (denominata spina 1) la risistemazione di aree dismesse con la costruzione di nuove strutture come il palazzo della Regione e la creazione di molte aree destinate a verde pubblico e servizi per la collettività.

L'edificio che verrà realizzato da Punto 90 sorgerà su una vasta area, la maggior parte della quale sarà destinata a giardino. In questo modo da ogni appartamento si potrà godere oltre che della luminosità anche del verde, caratteristche uniche in questo quartiere. Già chi abiterà negli alloggi dei piani più bassi potrà ammirare tutto l'arco alpino dagli ampi terrazzi degli appartamenti.

Le facciate in paramano e marmo e l'innovativo disegno architettonico rendono la casa di assoluto prestigio, unendo la bellezza di una casa tradizionale con le nuove tecnologie degli impianti soprattutto in materia di isolamento termico e acusti.

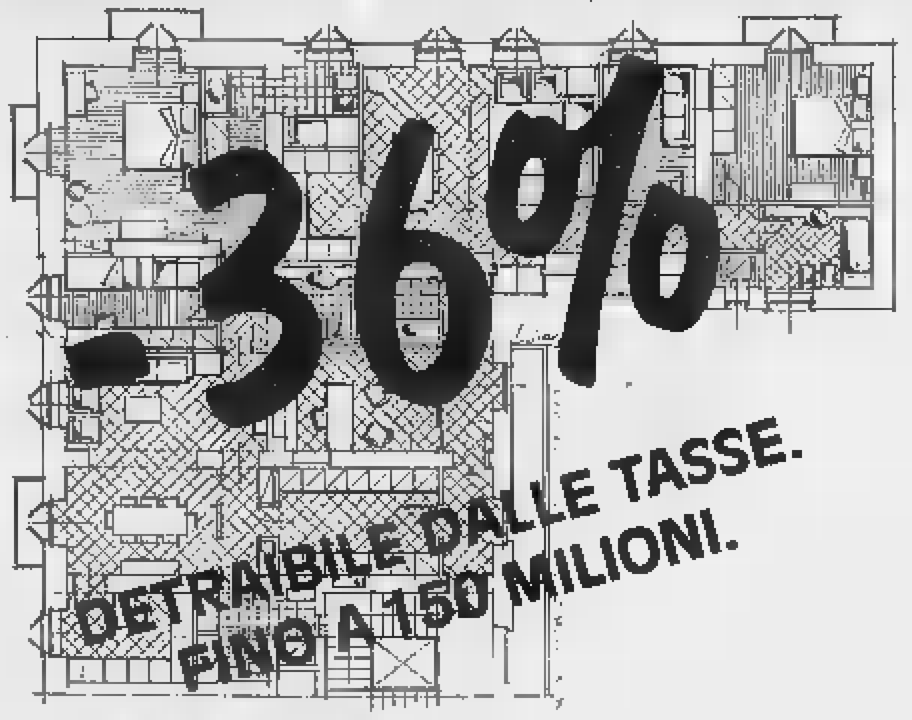
Sono previste soluzioni abitative da 60 a 150 metri quadrati, personalizzabili dall'acquirente in fase di costruzione con l'aiuto di nostro personale tecnico specializzato. Ogni appartamento sarà dotato di tutti gli ultimi accorgimenti tecnologici, quali la predisposizione per l'impianto antifurto, un robusto portoncino blindato, videocitofono, serramenti esterni in legno della miglior qualità con doppi vetri, l'impianto di riscaldamento sarà autonomo con caldaiette esterne sul balcone; saranno utilizzati materiali di ottima qualità per pavimenti e rivestimenti. Un buon servizio di portineria garantirà la tranquillità e la riservatezza dei condomini, grazie anche a telecamere a circuito chiuso che verranno installate nelle corsie di manovra dei box auto.

La consegna degli appartamenti è prevista per la primavera-estate del 2002. Il nostro ufficio vendite è a vostra disposizione tutti i giorni della settimana, dal lunedì al sabato compreso con orario 9,30-12 e 15-17,30. per informazioni tel. 011/332892 e 011/771.50.00

Un'altra proposta interessante viene da Genova. Qui, nel centro storico si può acquistare un sogno. Sta per terminare la ristrutturazione di Palazzo Giustiniani (fine 1500) situato 50 mt. dalla cattedrale di S.Loren ed a 300 mt. dal Porto Antico.

Con la supervisione della Soprintendenza alle Belle Arti, il magnifico Palazzo ha riacquistato il suo antico splendore con piano nobile e facciate affrescate, colonne in pietra, volte in mattone, ma anche due moderni ascensori: per una superficie totale di 5000 mtq risponde quindi alle varie esigenze per altro anche ad ottime condizioni. Adatto a chi cerca un prestigioso appartamento (si parte da 60 mtq), a chi uffici di rappresentanza (di varie metrature), a chi unità commerciali con soffitti voltati. Per informazioni telefonare al cantiere: 010/2513628.

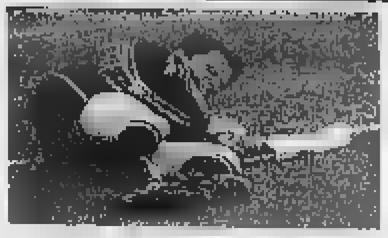









**NAPOLI**



Il guardalinee Mercurio, colpito, si accascia

*Finale con il giallo: il primo successo del Napoli rovinato dai teppisti*

Raio A PAGINA 34

**LA CAPOLISTA**

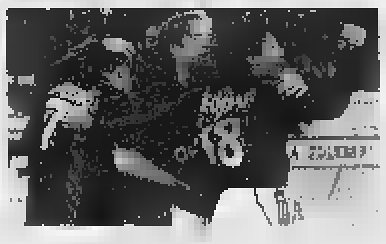


Per Batistuta una giornata nera a Perugia

*Male l'argentino e Totti All'Olimpico 40 mila delusi dalla partita «virtuale»*

Beccheri, Mariano e Serantoni A PAGINA 33

**SALE IL MILAN**



I milanisti festeggiano il gol Shevchenko

*Una prodezza dell'ucraino lancia Zaccheroni contro la«sua» Udinese*

Ioime e Laurenzi A PAGINA 32

**IL TORO RESPIRA**



Delli Carri realizza la della vittoria granata

*Un passo contro la crisi ma i granata finiscono in nove*

Bernardi, Giacchino e Ormezzano ALLE PAGINE 36 e 37

**SERIE A, NONA GIORNATA**

| RISULTATI | | | |
|---|---|---|---|
| BOLOGNA | 1 | ROMA | 22 |
| VICENZA | 1 | ATALANTA | 18 |
| INTER | 2 | BOLOGNA | 17 |
| JUVENTUS | 2 | PARMA | 17 |
| LAZIO | 2 | UDINESE | 16 |
| REGGINA | 0 | JUVENTUS | 16 |
| LECCE | 1 | LAZIO | 15 |
| FIORENTINA | [illegible] | MILAN | 15 |
| NAPOLI | 1 | INTER | 12 |
| BARI | [illegible] | LECCE | 12 |
| PARMA | 2 | FIORENTINA | 11 |
| ATALANTA | 0 | VERONA | 10 |
| PERUGIA | 0 | PERUGIA | 9 |
| ROMA | 0 | VICENZA | 9 |
| UDINESE | [illegible] | BRESCIA | 6 |
| MILAN | 1 | NAPOLI | 6 |
| VERONA | 2 | BARI | 5 |
| BRESCIA | 1 | REGGINA | 3 |

# lunedìsport



Rallenta la Roma a Perugia, a San Siro (2-2) emozioni e grande calcio

# INTER-JUVE SHOW

## Folgorante avvio bianconero poi emerge l'orgoglio nerazzurro

**LA SETTIMANA DEL**

| DOMANI | CHAMPIONS LEAGUE | ORE | TV |
|---|---|---|---|
| | LAZIO - LEEDS | 20,45 | Stream |
| | COPPA UEFA | | |
| | MONACO 1860 - PARMA<br>andata 2-2 | 18,00 | Italia1 |
| MERCOLEDI' | CHAMPIONS LEAGUE | | |
| | DEP. LA CORUNA - | 20,45 | Italia1 |
| GIOVEDI' | COPPA UEFA | | |
| | AMBURGO - ROMA<br>andata 0-1 | 20,00 | differita ore 23 RAI2 |
| | INTER - HERTHA BERLINO<br>andata 0-0 | 20,45 | |

DALLA martellante notte di San Siro esce la trama di un romanzesco 2 a 2. Sono della Juventus i rimpianti e i rimorsi più grandi. Due gol in dieci minuti, Trezeguet & Zidane, l'Inter allo sbando, la partita in pugno, San Siro tutta per lei, i rivali annichiliti e dispersi. Sembra già finito, il derby d'Italia, e viceversa, proprio su quelle ceneri bollenti ne comincia un altro, non meno spavaldo e appassionante. L'avventurata Inter di questi tempi, tritata a Parma, contestata dal suo popolo, in balia di fantasmi e incubi, riduce subito le distanze (Blanc al 12', di testa) ed effettua l'aggancio nella ripresa, in capo a una punizione ciclonica di Biagio, deviata da Zizou, proprio lui, il migliore campo. Imperdonabile la leggerezza, da parte dei «grigi», di non piazzare nessuno sul pallone.

La Juve soffre il gioco aereo e il furore dell'Inter. Ancelotti boccia Inzaghi e azzecca la mossa Del Piero. E' la difesa, questa volta, a tradire. Braschi fa arrabbiare gli interisti: annulla un gol a Vieri (in crescita), non coglie un pugno di Montero a Di Biagio a g fermo, gesto spregevole e folle, da espulsione. Vieri si mangia un'occasione colossale, Frey, colpevole sulla staffilata di Zidane, si riscatta agli sgoccioli, stregando Trezeguet (8 presenze, 5 gol). La reazione dell'Inter strappa il cuore. La Juve spreca un'opportunità fuori del c per guadagnare terreno e avvicinarsi alla vetta.

Ogni tanto, come Omero, anche Batistuta si appisola, e così la Roma frena a Perugia, primo pareggio, nulla di grave: soprattutto alla luce dell'epilogo del «Meazza». Sabato, la Lazio si era rialzata da terra infliggendo l'ottavo ko di fila alla Reggina. Sempre sabato, il Parma, segnalato in fortissima ripresa, aveva inferto la prima sconfitta in campionato a una splendida e sfortunata Atalanta. La provincia perde smalto. Il miglior Milan della stagione, parole e musica di Alberto Zaccheroni, passa a Udine: risolve, tanto per cambiare, Andryi Shevchenko. Un gol di rara bellezza, per rapidità e precisione. L'impressione è che le fatiche dell'Intertoto comincino a pesare sul rendimento (e la funzionalità) dell'Udinese, al terzo rovescio in una settimana, dopo Bari e Lazio (in Coppa Italia). Una straordinaria acrobazia di Toni ossigena il Vicenza e blocca il Bologna sull'1-1, impedendogli quel balzo in alto che la città tutta sognava.

A Lecce, la Fiorentina e Terim ritornano al tridente e strappano un largo pareggio. Enrico Chiesa (suo il rigore dell'1-1 e le trame più ficcanti) conferma di attraversare un momento sontuoso.

In coda, primo successo del Napoli targato Mondonico a spese del Bari. Il Verona, da parte sua, si sbarazza orgogliosamente del Brescia e risale, piano piano, la corrente. Il pantano sporca il pennello di Roberto Baggio, ma la classe non è acqua e nemmeno fango: e così Baggi dispensa, comunque, sprazzi d'alta scuola, splendido l'ester destro che Hubner per il gol della staffa.



La gioia Zidane e Trezeguet, ieri sera a segno per la Juve a San Siro: dopo 10' i bianconeri conducevano per 2-0

## I SEGRETI DEL NUOVO PARMA

Roberto Beccantini

IL Parma non avanza più a fari spenti. Due punti in tre partite, e poi cinque vittorie nelle ultime sei. In una settimana ha tramortito la Lazio, disintegrato l'Inter in coppa, beffato la splendida Atalanta: buon segno quando gli avversari giocano meglio e tu riesci comunque a metterli sotto. Alberto Malesani parla di squadra «sorniona», «camaleontica». Determinante la mazzata di Perugia: tre gol in venti minuti, lo spogliatoio spaccato, l'allenatore in bilico, la piazza contro. Nel rispetto di una consolidata e ammirevole tradizione, la famiglia Tanzi optò per la continuità: niente «colpi» alla Moratti, fiducia al tecnico. L'improvvisa penuria di attaccanti (Amoroso e Di Vaio infortunati, Milosevic squalificato) ha accelerato un progetto che Malesani covava da tempo. Non più il canonico e pasticciato 3-4-1-2 ma un più funzionale 3-4-2-1 o 3-4-3 che dir si voglia. Una punta di riferimento (prima Mboma, poi Amoroso), Sergio Conceiçao e Micoud liberi di «interagire», centrocampo più tosto, difesa più protetta. E fra i pali, un Buffon savio e reattivo come non mai, fortificato - e non già disorientato - dalle gaffe del numero e del diploma.

Thuram, Torrisi e Cannavaro non sono mai abbandonati. Almeyda copre le sortite di Lamouchi, Micoud parte da sinistra, Conceiçao da destra, protetti, alle spalle, da Falsini e Fuser. Meglio così: Micoud rifinitore centrale era uno spreco; Conceiçao esterno di centrocampo, troppo sacrificato. Sono tutti stranieri i gol del Parma: Mboma, Conceiçao e Lamouchi, 2 Amoroso e Micoud. La difesa è una delle meno battute: gli equilibri funzionano, i conti tornano. Al Tardini, il Parma ha sculacciato il Milan e la Lazio, e ha pure inflitto la prima sconfitta in campionato a Udinese e Atalanta, contribuendo a sgonfiare - sul piano dei risultati, se non altro - il fenomeno della Provincia felix.

Il problema è l'Europa, dopo il 2-2 interno con il Monaco 1860 (domani si replica, in Baviera). L'insidia è la tendenza, tipica della gestione Malesani, a rimbalzare da strisce negative a filotti estremamente positivi, e viceversa. Fuori casa, il Parma ha battuto soltanto il Bari: il concorso partigiano degli dei. La passata stagione, dopo partite, due punti in meno ed era quinto, a sei lunghezze dalla Lazio capolista: oggi è terzo, a meno cinque dalla Roma. Mai fidarsi, suggeriscono gli almanacchi: prima o poi... Intanto, però, la cooperativa italo-francese dei Tanzi si è scrollata di dosso ruggini ed equivoci. La rosa è e versatile; lo smalto atletico, eccellente. La squadra, inoltre, ha una sua impronta: non sempre piacevole, spesso efficace. Di solito, il Parma di Malesani flette tra gennaio e febbraio. Domenica c'è Juve-Parma. Buon appetito.

SI VOTA FINO A STASERA

## Vince

### *Il sondaggio su Stampa web*

Francesca Paci

Il nemico è il «catenaccio» e fa di tutto per spezzarlo.

due giorni Arrigo Sacchi divide il calcio italiano: da una parte i supporters del «gioco estetico» predicato dal tecnico di Fusignano, dall'altra gli antisacchiani di sempre. Quelli che si sentono chiamati in causa personalmente e perdonano all'ex citì della nazionale gli anatemi contro la logica della «vittoria a tutti i costi».

La polemica, nata sulle pagine culturali della Stampa sabato scorso e cresciuta negli spogliatoi degli stadi e nelle redazioni sportive dei giornali, investe il popolo del Web. Chiamati a intervenire nel dibattito un Instant Poll pubblicato sul www.lastampa.it, i footballdipendenti virtuali da reali tifosi si schierano.

Il sessantacinque per cento dei navigatori (dato delle 21 di ieri sera) sposa la tesi di Sacchi: «Investiamo fortune migliori campioni del mondo ma non sappiamo divertire e coinvolgere». Gli altri (trentacinque per cento) scuotono la testa come a dire con Cesare Maldini e Bearzot: «Caro Arrigo, se non ci fosse lo spettacolo le curve sarebbero deserte, e invece...».

Tra edonisti incalliti e pragmatici dei tre punti, la partita resta aperta. Gli spalti sono sempre pieni d'accordo, ma gli occhi? Fino alle 19 di questa sera è possibile partecipare all'Istant Poll votando con un clic «Sacchi sì» o «Sacchi no» sul sito internet della Stampa. Per la rimonta degli antisacchiani c'è ancora tempo, la filosofia del «bel gioco che non c'è più sul campo» sembra proprio aver fatto centro in Rete.

www.lastampa.it

Ha ragione Sacchi, sì o no? Fino a questa a può votare sulle accuse dell'ex ct al calcio italiano

A PERUGIA ANCORA UNA DOMENICA «CALDA»



## Un agente «rilancia» il fumogeno ai tifosi romanisti

PERUGIA. Ancora una domenica violenta su qualche campo della serie A. Lo stadio di Perugia, ad esempio, ieri pomeriggio somigliava (anche troppo) all'Olimpico. I tifosi romanisti attesi in Umbria erano 10 mila: ne sono arrivati 17 mila, costringendo il servizio d'ordine a un lavoro straordinario che ha ben funzionato, fatta eccezione per un paio di episodi. ripresa sono scoppiati tafferugli fra la polizia e i fans giallorossi, che hanno anche lanciato fumogeni contro gli agenti (foto). Uno di questi ha «restituito» il fumogeno ai tifosi romanisti, scatenando polemiche e ulteriori tensioni. Poi, fortunatamente, è tornata la calma.

L'inchiesta di Bologna

## Un'udienza-doping che coinvolge i big del

BOLOGNA. L'inchiesta sul doping del pm Giovanni Spinosa approda oggi davanti al gup Massimo Poppi. Secondo l'accusa il farmacista Massi Guandalini e il medico sportivo Michele Ferrari avrebbero somministrato ormoni, epo, corticosteroidi «in modo pericoloso per la salute di atleti praticanti diverse discipline sportive», fra i quali Gotti, Savoldelli, Olano, Tonkov, Cipollini. Per la difesa si tratta di accuse infondate.

Il giudice dovrà decidere se mandare a processo Guandalini, Ferrari e altre 14 persone tra medici, farmacisti e direttori sportivi. «E' arrivato il momento tanto atteso - ha detto l'avvocato Alessandro Lovato, uno dei difensori di Guandalini - in cui potrà essere chiarito il ruolo di Guandalini e dimostrata la sua estraneità dalle accuse che gli sono state mos. Gli atleti sono parte del processo, ma come persone offese: in questa veste Spinosa ha inserito 26 nomi. Tra loro Bugno, Axel Merckx, Gotti, Zaina, Cipollini, Tonkov, Livingston, Chiappucci, Savoldelli e Olano.

Prisco è furibondo, Moratti ritrova il sorriso mentre i giocatori nerazzurri criticano Braschi

# Di Biagio a Montero: è poco intelligente

## *Schermaglie in campo e fuori*

Tardelli contento della reazione: «Se giochiamo con la testa e con il cuore, siamo un'altra squadra e possiamo davvero vincere contro chiunque»

**Nino Sormani**
MILANO

Dopopartita molto animato [illegible] San Siro. Gli ultras juventini sulle gradinate si scatenano contro la polizia, aggredendola con lanci di seggiolini e altri oggetti. Intanto i giocatori interisti, usando le immagini televisive, protestano contro l'arbitro Braschi mentre Di Biagio e Montero danno vita a un altro duello, questa volta a distanza. Di Biagio, forte delle immagini teletrasmesse, sostiene di [illegible] stato colpito in area [illegible] un pugno dell'uruguayano. Mostra un occhio nero e crede che n[illegible] ci sia bisogno di altri commenti. Ma lo juventino lo provoca: «Vada a giocare [illegible] pallavolo». Replica dell'interista: «Mi avevano detto che era poco intelligente e stavolta l'ha confermato. Purtroppo Braschi mi ha detto che non ha visto nulla. Comunque per [illegible] è già tutto finito qui». Contro Braschi [illegible] scatena [illegible] l'avvocato Prisco: «C'era un rigore su Vieri, un fallo di mano in area di Iuliano e [illegible] pugno di Montero a Di Biagio, sempre in area. Comunque dovevamo e potevamo vincere lo stesso. Peccato questo pareggio, anche se dopo otto minuti e due gol al passivo pensavo già al tracollo».

Il presidente Moratti, invece, cancella Parma e i sei gol al passivo, pensando già al Vicenza: «Oltre all'impegno e al cuore ho visto anche il bel gioco. [illegible] è poco, dopo aver incassato due gol all'inizio. Complimenti [illegible] Blanc che ha fatto una gara straordinaria e a Frey che nel finale ha salvato il pareggio con una parata eccezionale. Braschi? Tutti hanno visto quanto è successo in campo». Anche Tardelli non vuole infierire sul direttore di gara. Al tecnico interessa di più la reazione della sua squadra, dopo la disfatta di Parma [illegible] l'inizio a handicap [illegible] [illegible] Juve. [illegible] prima elogia il pubblico: «Si [illegible] comportato [illegible] modo eccezionale. Eravamo pronti [illegible] subire [illegible] dura contestazione, invece ci ha sostenuti fino in fondo. Inter migliore della stagione? No, quella con la Roma mi era piaciuta di più, perché non aveva mai rischiato. Stavolta invece abbiamo sfiorato il ko e tutto per colpa nostra. Certo che quando giochiamo con la testa [illegible] col cuore siamo un'altra squadra: non abbiamo paura [illegible] [illegible] [illegible] possiamo vincere contro chiunque. Vieri? Bene, ha dimostrato [illegible] tenere per 90 minuti. Adesso mi aspetto i suoi gol contro l'Hertha in coppa. Il pressing? Bene, ma dobbiamo trovare più equilibrio e più costanza». Dunque sono accantonate le ventilate punizioni per la disfatta di Parma? «Tutti noi abbiamo ammesso le nostre personali responsabilità nella figuraccia di Parma». Infine Tardelli torna sul match contro i bianconeri e non può non parlare di certe azioni dubbie: «In area juventina sono accaduti episodi pochi chiari e il gol di Vieri era regolare».

Tocca quindi a Cordoba, che si difende dall'accusa di essere stato disastroso nei primi minuti: «Facevamo fatica ad allontanare [illegible] palla. Comunque voglio dire che il modulo con cinque centrocampisti per noi difensori è il migliore perché ci consente di coprire bene senza rischiare di sguarnire la retroguardia». Per finire, a sorpresa Recoba difende Braschi: «Lasciamo stare l'arbitro, [illegible] possia[illegible] criticarlo per [illegible] errore. Se non siamo andati oltre il pari è colpa nostra, perché abbiamo avuto le possibilità di vincere e non siamo stati capaci di sfruttarle».



Aggrappato alla rete juventina, Christian Vieri si dispera dopo aver fallito una facile occasione a pochi metri dalla porta

## SERIE A TIM

**BOLOGNA - VICENZA [illegible]-[illegible]** — p.t.: 32' Cruz (Bologna); [illegible] Toni (Vicenza).

**INTER - JUVENTUS [illegible]-2** — p.t.: 7' Trezeguet (Juventus); 10' Zidane (Juventus); 13' Blanc (Inter); s.t.: 22' Di Biagio (Inter).

**LAZIO - [illegible] 2-0** — p.t.: 26' Salas (Lazio); s.t.: 12' Crespo (Lazio).

**LECCE - FIORENTINA 1-1** — p.t.: 11' Conticchio (Lecce); s.t.: 9' Chiesa (Fiorentina) rig.

**NAPOLI - BARI 1-0** — p.t.: 46' Amoruso (Napoli).

**PARMA - [illegible] 2-0** — [illegible].t.: 19' Lamouchi (Parma); s.t.: 38' Conceicao (Parma).

**PERUGIA - ROMA 0-0**

**UDINESE - MILAN 0-[illegible]** — s.t.: 7' Shevchenko (Milan).

**VERONA - BRESCIA 2-1** — p.t.: 5' Bonazzoli (Verona); s.t.: 39' Gilardino (Verona); 46' Hubner (Brescia).

| IN CASA | | | | | | FUORI CASA | | | | | | SQUADRE | PUNTI | TOTALE | | | | | | | RIGORI | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PARTITE | | | | RETI | | PARTITE | | | | RETI | | | | PARTITE | | | | RETI | | DIFF. | FAVORE | | CONTRO | |
| G | V | N | P | F | S | G | V | N | P | F | S | | | G | V | N | P | F | S | RETI | T | R | T | R |
| 4 | 4 | 0 | 0 | 8 | 2 | 5 | 3 | 1 | 1 | 12 | 5 | ROMA | 22 | 9 | 7 | 1 | 1 | 20 | 7 | 13 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| 4 | 3 | 1 | 0 | 8 | 2 | 5 | 2 | 2 | 1 | 7 | 6 | ATALANTA | 18 | 9 | 5 | [illegible] | 1 | 15 | 8 | 7 | 2 | 1 | 3 | 1 |
| [illegible] | 3 | 2 | 0 | 8 | 4 | 4 | 2 | 0 | 2 | 8 | 6 | BOLOGNA | 17 | 9 | [illegible] | 2 | 2 | 16 | 10 | 6 | 0 | 0 | 1 | 1 |
| 5 | 4 | 1 | 0 | 10 | 2 | 4 | 1 | 1 | 2 | 3 | 5 | PARMA | 17 | 9 | 5 | 2 | 2 | 13 | 7 | 6 | 1 | 1 | 0 | 0 |
| 5 | 4 | 0 | 1 | 12 | 3 | 4 | [illegible] | 1 | 2 | 4 | 6 | UDINESE | 16 | 9 | 5 | 1 | 3 | 16 | 9 | 7 | 3 | 3 | 1 | 1 |
| 4 | 2 | 1 | 1 | 6 | 4 | 5 | 2 | 3 | 0 | 8 | 5 | JUVENTUS | 16 | 9 | 4 | 4 | 1 | 14 | 9 | 5 | 2 | 2 | 0 | [illegible] |
| 5 | 4 | 1 | 0 | 10 | 2 | 4 | 0 | [illegible] | 2 | 3 | 7 | LAZIO | 15 | 9 | 4 | 3 | 2 | 13 | 9 | 4 | 4 | 2 | 1 | 1 |
| 4 | 2 | 2 | 0 | 8 | 5 | 5 | 2 | 1 | 2 | 6 | [illegible] | MILAN | 15 | 9 | 4 | 3 | 2 | 14 | 11 | 3 | 2 | 2 | 1 | 1 |
| [illegible] | 3 | 1 | 1 | 9 | 5 | 4 | 0 | [illegible] | 2 | 3 | 7 | INTER | 12 | 9 | 3 | 3 | 3 | 12 | 12 | 0 | 1 | 0 | 2 | 2 |
| 4 | 1 | 2 | 1 | 4 | 6 | 5 | 2 | 1 | 2 | 3 | 4 | LECCE | 12 | 9 | 3 | 3 | 3 | 7 | 10 | -3 | 2 | 2 | 6 | 4 |
| 4 | 2 | 1 | 1 | 10 | 9 | 5 | 0 | 4 | 1 | 5 | 6 | FIORENTINA | 11 | 9 | 2 | 5 | 2 | 15 | 15 | 0 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| 5 | 2 | 2 | 1 | 8 | 8 | 4 | [illegible] | 2 | 2 | 4 | [illegible] | VERONA | 10 | 9 | 2 | [illegible] | [illegible] | 12 | 16 | -4 | 1 | 1 | 2 | 1 |
| 5 | 1 | [illegible] | 1 | 6 | 6 | 4 | 1 | 0 | 3 | 5 | [illegible] | PERUGIA | 9 | 9 | 2 | 3 | 4 | 11 | 15 | -4 | 3 | 3 | 2 | 2 |
| 4 | [illegible] | 2 | 1 | 4 | 4 | 5 | [illegible] | 1 | 3 | 6 | 10 | VICENZA | [illegible] | 9 | 2 | 3 | 4 | 10 | 14 | -4 | 1 | 1 | 0 | 0 |
| 4 | 0 | 3 | 1 | 3 | 5 | 5 | 1 | [illegible] | 4 | 7 | 10 | BRESCIA | [illegible] | [illegible] | 1 | 3 | 5 | 10 | 15 | -5 | 2 | 2 | 1 | 1 |
| 5 | 1 | 1 | 3 | 4 | 9 | 4 | [illegible] | 2 | 2 | 3 | 6 | NAPOLI | 6 | 9 | 1 | 3 | 5 | 7 | 15 | -8 | [illegible] | 1 | 1 | 1 |
| 5 | 1 | 1 | 3 | 4 | 8 | 4 | 0 | 1 | 3 | 2 | 7 | BARI | [illegible] | 9 | 1 | 2 | 6 | 6 | 15 | -9 | 3 | 1 | 3 | 3 |
| 4 | 1 | 0 | 3 | 2 | 7 | 5 | 0 | [illegible] | 5 | 2 | 11 | REGGINA | 3 | 9 | 1 | 0 | [illegible] | 4 | 18 | -14 | 0 | 0 | 4 | 3 |

In caso di parità di punti, la classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti; 2° maggior numero di gol realizzati; 3° ordine alfabetico

### PROSSIMO TURNO

10ª DI ANDATA 10/12 - ORE 15,00

| | | |
|---|---|---|
| ATALANTA | PERUGIA | |
| BARI | BOLOGNA | |
| BRESCIA | NAPOLI | sab. 20,30 |
| FIORENTINA | [illegible] | [illegible] 20,30 |
| JUVENTUS | PARMA | |
| MILAN | LECCE | |
| REGGINA | VERONA | sab. 15,00 |
| ROMA | UDINESE | |
| [illegible] | [illegible] | |

### MARCATORI

**9 reti:** Batistuta (Roma).
**8 reti:** Shevchenko (Milan, 2 rig.).
**7 reti:** Sosa (Udinese)
**5 reti:** Totti (Roma, 2 rig.), Trezeguet (Juventus), Leandro (Fiorentina, 1 rig.).
**4 reti:** Materazzi (Perugia, 2 rig.), Inzaghi S. (Lazio, 1 rig.), Hubner (Brescia, 2 rig.), Cruz (Bologna), Rossini F. (Atalanta).
**3 [illegible]:** Toni (Vicenza), Bonazzoli (V[illegible]), Muzzi (Udi[illegible]), Vryzas (Perugia), Conceicao (Parma), Lamouchi (Parma), Mboma (Parma), Bierhoff (Milan), Lucarelli C. (Lecce, 2 rig.), Crespo (Lazio), Zidane (Juventus, 1 rig.), Recoba (Inter), Masinga (Bari), Doni (Atalanta, 1 rig.), Ventola (Atalanta).

### [illegible]

| PARTITA | | PAGANTI | INCASSO | ABBONATI |
|---|---|---|---|---|
| Bologna | Vicenza | 2.407 | 87.956.000 | 19.606 |
| Inter | Juventus | 31.781 | 1.878.120.000 | 43.596 |
| Lazio | Reggina | 3.171 | 130.705.000 | 36.307 |
| Lecce | Fiorentina | 3.413 | [illegible] | 8.825 |
| Napoli | Bari | 13.719 | 317.052.000 | 23.419 |
| P[illegible] | Atalanta | 3.274 | 166.900.000 | 13.338 |
| Perugia | Roma | 23.900 | 1.748.326.000 | 4.026 |
| Udinese | Milan | 12.038 | 685.864.000 | 15.341 |
| Verona | Brescia | 3.845 | 111.006.000 | 10.018 |
| TOTALI: | | 97.548 | 5.254.379.000 | 174.476 |
| Totali 2000/2001 dopo la 9ª | | 703.665 | 31.329.550.000 | 929.058.078 |
| Totali 1999/2000 dopo la 9ª | | 674.258 | 29.711.360.000 | 1.567.437 |

### [illegible]

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1 | Bologna | Vicenza | X |
| 2 | Lecce | Fiorentina | [illegible] |
| 3 | Napoli | Bari | 1 |
| 4 | Perugia | Roma | X |
| 5 | Udinese | Milan | 2 |
| 6 | Verona H. | [illegible] | 1 |
| 7 | Cittadella PD | Crotone | 1 |
| 8 | Empoli | Cagliari | 2 |
| 9 | Pistoiese | Genoa | X |
| 10 | Venezia | Piacenza | 1 |
| 11 | Catania | Benevento | X |
| 12 | Livorno | Spal | 1 |
| 13 | Inter | Juventus | X |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Montepremi | | | L. | 8.538.236.705 |
| Ai | 94 | 13 | L. | 45.416.000 |
| Ai | 2210 | 12 | L. | 1.931.000 |

### PROSSIMA SCHEDINA

PARTITE DEL 10/12/2000

| | | |
|---|---|---|
| 1 | Atalanta | Perugia |
| 2 | Bari | Bologna |
| 3 | Juventus | Parma |
| 4 | Milan | Lecce |
| 5 | Roma | Udinese |
| 6 | Vicenza | Lazio |
| 7 | Piacenza | Genoa |
| 8 | Pistoiese | Venezia |
| 9 | Salernitana | Empoli |
| 10 | Treviso | Ancona |
| 11 | Arezzo | Spezia |
| 12 | Palermo | Messina |
| 13 | Fiorentina | Inter (ore 20.30) |

### TOTOGOL

1 - 4 - 7 - 18 - 21 - 24 - 26 - 31

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Montepremi | | | L. | 5.147.912.499 |
| Ai | [illegible] | 8 | L. | 1.029.582.000 |
| Ai | 357 | 7 | L. | 4.325.000 |
| Ai | 9.380 | [illegible] | L. | 164.600 |

### TOTOSEI

11 - 11 - 10 - 00 - 01 - 21

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Montepremi | | | L. | [illegible] |
| Ai | — | 6 | L. | — |
| Ai | 70 | 5 | L. | 1.944.000 |
| [illegible] | 2.532 | 4 | L. | 53.700 |

## SERIE C1

**C1A** - Albinoleffe - Modena 0-0, Alessandria - Pisa 1-1, Alzano - Arezzo 0-2, Brescello - Lecco 1-1, Cesena - Lumezzane (oggi ore 20,30), Como - Reggiana 1-0, Livorno - Spal 1-0, Lucchese - Varese 0-0, Spezia - Carrarese 2-3.
**Classifica** - Modena 29; Como 25; Livorno 24; Spezia 23; Arezzo 22; Cesena 21; Lumezzane e Albinoleffe 20; Pisa 18; Lucchese 14; Carrarese, Alzano e Lecco 13; Spal, Varese e Reggiana 12; Brescello 10; Alessandria 9.
**Prossimo turno**
14ª DI ANDATA 10/12 - ORE 14,30.
Arezzo - Spezia, Carrarese - Cesena, Como - Alzano, Livorno - Lucchese, Lumezzane - Brescello, Modena - Pisa, Reggiana - Alessandria, Spal - Lecco, Varese - Albinoleffe.
**C1B** - Ascoli - Atl. Catania 1-1, Catania - Benevento 0-0, Fid. Andria - Lodigiani 1-1, Messina - Giulianova 3-0, Nocerina - Torres 3-1, Palermo - Fermana 1-0, Savoia - C. Sangro 0-2, Vis Pesaro - Avellino 2-2, Viterbese - L'Aquila 0-0.
**Classifica** - Palermo 27; L'Aquila 25; Savoia 23; Messina 21; C. Sangro e Ascoli 20; Catania 19; Avellino e Nocerina 18; Torres 17; Fermana, Viterbese, V. Pesaro, Benevento e Lodigiani 14; Giulianova 13; A. Catania e F. Andria 8.
**Prossimo turno**
14ª DI ANDATA 10/12 - ORE 14,30.
Atl. Catania - Vis Pesaro, Avellino - Viterbese, Benevento - Nocerina, Ferma[illegible] - Giulianova, L'Aquila - C. Sangro, Lodigiani - Ascoli, Palermo - Messina, Savoia - Fid. Andria, Torres - Catania.

## SERIE C2

**C2A** - Fiorenzuola - Cremonese 2-1, Mantova - Mestre 0-0, Meda - Padova 1-2, Moncalieri - Biellese 3-2, Montichiari - A. Adige 2-0, Novara - Legnano 1-0, P. Sesto - P. Patria 0-1, P. Vercelli - Sandonà 2-0, Sassuolo - Triestina 2-5.
**Classifica** - Mestre 27; Triestina e Padova 26; P. Vercelli 25; P. Patria e A. Adige 22; Montichiari 20; Meda 17; Cremonese e Mantova 16; Fiorenzuola, Legnano e Sassuolo 15; Biellese 14; P. Sesto 11; Sandonà e Moncalieri 9; Novara 7.
**Prossimo turno**
14ª DI ANDATA 10/12 - ORE 14,30.
A. Adige - Fiorenzuola, Biellese - P. Patria, Cremonese - Montichiari, Legnano - P. Sesto, Meda - P. Vercelli, Moncalieri - Novara, Padova - Sassuolo, Sandonà - Mestre, Triestina - Mantova.
**C2B** - Faenza - Russi 1-1, Gualdo - San Marino 1-1, Imolese - Teramo 0-0, Maceratese - C. S. Pietro 1-1, Prato - Montevarchi 0-0, [illegible]mini - Chieti 2-0, Rondinella - Lanciano 1-2, Sangiovannese - Gubbio 1-1, Viareggio - Castelnuovo G. 1-0.
**Classifica** - Rimini e Chieti 25; Lanciano 22; Sangiovannese e Prato 21; Rondinella 20; S. Marino 19; Gualdo 18; Castelnuovo e Teramo 17; Imolese, Maceratese e Viareggio 16; Gubbio e Russi 14; Faenza 13; Montevarchi 10; C. S. Pietro 7
**Prossimo turno**
14ª DI ANDATA 10/12 - ORE 14,30.
C. S. Pietro - Imolese, Castelnuovo G. - Rondinella, Chieti - San Marino, Gubbio - Viareggio, Lanciano - Maceratese, Montevarchi - Sangiovannese, Rimini - Faenza, Russi - Prato, Teramo - Gualdo.
**C2C** - Catanzaro - Castrovillari 3-2, Fasano - Tricase 0-0, Foggia - Taranto 1-1, Igea - Cavese 3-0, Juve Stabia - Acireale 1-1, Puteolana - Giugliano 2-1, S. Anastasia - Gela 3-0, Sora - Campobasso 1-2, Turris - Nardò 0-0.
**Classifica** - Puteolana 26; Campobasso e Nardò 25; Catanzaro [illegible] Taranto 23; Fasano 21; Sora 20; Acireale 17; Foggia, Turris e Gela 16; Igea 15; Giugliano e J. Stabia 13; Tricase, S. Anastasia e Cavese 12; Castrovillari 3.
**Prossimo turno**
14ª DI ANDATA 10/12 - ORE 14,30.
Acireale - Fasano, Campobasso - Igea, Castrovillari - Foggia, Cavese - Turris, Gela - Catanzaro, Giugliano - Juve Stabia, Nardò - Puteolana, Taranto - Sora, Tricase - S. Anastasia.

## SERIE B

**ANCONA - [illegible] 3-1** — p.t.: 9' Parente (Ancona); 33' Grabbi (Ternana) rig.; s.t.: 26' Vieri (Ancona); 49' Melli (Ancona);

**CITTADELLA - CROTONE [illegible]-[illegible]** — p.t.: 17' Sturba (Cittadella); s.t.: 33' Scarpa (Cittadella);

**COSENZA - [illegible]** — oggi ore 20,45

**EMPOLI - CAGLIARI 0-3** — p.t.: 19' Suazo (Cagliari); 42' Cammarata (Cagliari); s.t.: 43' Cammarata (Cagliari);

**[illegible] 1-1** — s.t.: 7' Fanesi (Treviso); 38' Lantignotti (Monza) rig.;

**PESCARA - SALERNITANA 2-2** — p.t.: 35' Palladini (Pescara); s.t.: 16' Di Michele (Salernitana); 30' Guidoni (Salernitana); 32' Sullo (Pescara);

**PISTOIESE - GENOA [illegible]-3** — p.t.: 8' Aglietti (Pistoiese); 34' Boisfer (Genoa); 44' Gemmi (Pistoiese); s.t.: 3' Tangorra (Genoa); 37' Bizzarri (Pistoiese) rig.; 47' Atzeni (Genoa);

**[illegible] - SIENA 1-1** — s.t.: 21' Esposito C. (Sampdoria); 44' Voria (Siena);

**TORINO - RAVENNA 2-1** — p.t.: 23' Colombo A. (Torino); s.t.: 11' Cristante (Ravenna); 22' Delli Carri (Torino);

**VENEZIA - PIACENZA 1-0** — s.t.: 41' Maniero (Venezia) rig.;

| IN CASA | | | | | | FUORI CASA | | | | | | [illegible] | PUNTI | TOTALE | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PARTITE | | | | RETI | | PARTITE | | | | RETI | | | | [illegible] | | | | RETI | | [illegible] |
| G | V | N | P | F | S | G | V | N | P | F | S | | | G | V | N | P | F | S | RETI |
| 7 | 7 | [illegible] | 0 | 13 | 3 | 6 | [illegible] | [illegible] | 2 | 6 | 8 | COSENZA | 27 | 13 | 8 | 3 | 2 | 19 | 11 | 8 |
| 7 | 4 | 3 | 0 | 13 | 4 | 7 | 3 | 2 | 2 | 14 | 10 | CAGLIARI | 26 | 14 | 7 | 5 | 2 | 27 | 14 | 13 |
| 7 | 2 | 5 | 0 | 12 | 8 | 7 | 4 | 2 | 1 | 10 | 7 | VENEZIA | 25 | 14 | 6 | 7 | 1 | 22 | 15 | 7 |
| 7 | 5 | 2 | 0 | 11 | 3 | 7 | 2 | 1 | [illegible] | 9 | 12 | ANCONA | 24 | 14 | 7 | [illegible] | 4 | 20 | 15 | 5 |
| 7 | 5 | 1 | 1 | 11 | 7 | 6 | 1 | 3 | 2 | 4 | 4 | CHIEVO | 22 | 13 | 6 | 4 | 3 | 15 | 11 | 4 |
| 7 | 3 | 3 | 1 | 10 | 7 | 7 | 2 | 4 | 1 | 8 | 6 | SAMPDORIA | 22 | 14 | 5 | 7 | 2 | 18 | 13 | 5 |
| 7 | 6 | 1 | 0 | 14 | 4 | 7 | 0 | 3 | 4 | 6 | 14 | TERNANA | 22 | 14 | 6 | 4 | 4 | 20 | 18 | 2 |
| 7 | 4 | 2 | 1 | 15 | 6 | 7 | 1 | 3 | 3 | 7 | 13 | SIENA | 20 | 14 | 5 | 5 | 4 | 22 | 19 | 3 |
| 6 | 4 | 1 | [illegible] | 9 | 5 | 8 | 2 | 1 | 5 | 8 | 14 | CROTONE | 20 | 14 | 6 | 2 | 6 | 17 | 19 | -2 |
| 8 | 4 | 1 | 3 | 8 | 9 | 6 | [illegible] | 1 | 3 | 7 | 9 | EMPOLI | 20 | 14 | 6 | 2 | 6 | 15 | 18 | -3 |
| 6 | 3 | 2 | 1 | 11 | 5 | 8 | 2 | 2 | 4 | 5 | 8 | PIACENZA | 19 | 14 | 5 | 4 | 5 | 16 | 13 | 3 |
| 8 | 3 | 4 | 1 | 14 | 11 | 6 | 1 | 2 | 3 | 5 | 9 | CITTADELLA | 18 | 14 | 4 | 6 | 4 | 19 | 20 | -1 |
| 7 | 2 | 2 | 3 | 6 | 10 | 6 | 2 | 2 | 2 | 11 | 8 | PISTOIESE | 16 | 13 | 4 | 4 | 5 | 17 | 18 | -1 |
| 7 | 3 | 2 | 2 | 6 | 6 | 7 | 1 | 2 | 4 | 10 | 15 | TORINO | 16 | 14 | 4 | 4 | 6 | 16 | 21 | -5 |
| 5 | 3 | 0 | 2 | 10 | 5 | 8 | 1 | [illegible] | 4 | 6 | 11 | SALERNITANA | 15 | 13 | [illegible] | 3 | 6 | 16 | 16 | 0 |
| 7 | 3 | 3 | 1 | 11 | 8 | 7 | 0 | 3 | 4 | 4 | 9 | GENOA | 15 | 14 | 3 | 6 | 5 | 15 | 17 | -2 |
| 7 | 2 | 3 | 2 | 8 | 9 | 7 | 1 | 2 | 4 | 6 | 12 | TREVISO | 14 | 14 | 3 | 5 | 6 | 14 | 21 | -7 |
| 7 | 2 | 2 | 3 | 8 | 9 | 7 | 1 | 0 | 6 | 6 | 15 | MONZA | 11 | 14 | [illegible] | 2 | 9 | 14 | 24 | -10 |
| 7 | 0 | 4 | 3 | 8 | 12 | 7 | 1 | 3 | 3 | 5 | 6 | PESCARA | 10 | 14 | 1 | 7 | 6 | 13 | 18 | -5 |
| 7 | 0 | 4 | 3 | 6 | 13 | 7 | 0 | 3 | 4 | 7 | 14 | RAVENNA | 7 | 14 | 0 | 7 | 7 | 13 | 27 | -14 |

### MARCATORI

**10 reti:** Caccia (Piacenza, 3 rig.).
**8 reti:** Di Napoli (Venezia, 1 rig.), Ferrante (Torino, 3 rig.), Grabbi (Ternana, 2 rig.).
**6 reti:** Cammarata (Cagliari, 1 rig.).
**5 reti:** Borgobello (Ternana), Tiribocchi (Siena), Dionigi (Sampdoria), Esposito C. (Sampdoria), Di Michele (Salernitana, 1 rig.), Vecchiola (Ravenna), Ambrosi A. (Crotone, 1 rig.), Deflorio (Crotone), Pisano G. (Cosenza, 2 rig.), Savoldi (Cosenza), Baggio (Ancona, [illegible] rig.).
**4 reti:** Maniero (Venezia, 2 rig.), Arcadio (Siena, 2 rig.), Pagano (Siena), Bizzarri (Pistoiese, 1 rig.), Branca (Monza), Lantignotti (Monza, 1 rig.), Maccarone (Empoli), Ghirardello (Cittadella), [illegible] B. (Chievo), Suazo (Cagliari), Farente (Ancona).

### PROSSIMO TURNO

15ª DI ANDATA 10/12 - ORE 15,00

| | | |
|---|---|---|
| CAGLIARI | TORINO | ven. 20,45 |
| CHIEVO | MONZA | |
| CROTONE | SIENA | |
| PIACENZA | GENOA | |
| PISTOIESE | VENEZIA | |
| RAVENNA | CITTADELLA | |
| SALERNITANA | EMPOLI | |
| [illegible] | COSENZA | lun. 20,45 |
| TERNANA | PESCARA | |
| TREVISO | ANCONA | |

Due gol bianconeri nei primi 10', ma i nerazzurri reagiscono alle prodezze di Trezeguet e Zidane

# Juve double-face: domina e si fa rimontare

## *L'Inter si sveglia dopo lo choc, Blanc guida la riscossa*

**Marco Ansaldo**
inviato a MILANO

Il 2-2 con il Milan fu una conquista e una boccata di ossigeno della Juve in crisi ottobrina. Questo, contro l'Inter, è lo spreco di una squadra che ha più gioco di allora ma gestisce male le situazioni che la potrebbero rilanciare. Il pareggio è giustissimo. L'Inter lo [illegible] meritato con altre palle gol che non ha sfruttato (soprattutto una, all'8' della ripresa, imperdibile, che Vieri [illegible] tirato alto sul cross di Recoba a due metri dalla porta): rimane tuttavia [illegible] sensazione che la Juve [illegible] riposto i remi in barca troppo presto, in un secondo tempo palleggiato a ritmo blando, slavato come quella divisa grigetta che ha tradizioni solo ad Alessandria. La punizione [illegible] Di Biagio, deviata in barriera dal sedere di Zidane, ha concluso un processo che gli juventini pensavano di aver vinto. Comunque è stato [illegible] bel match, che gli scontri del dopopartita nel settore bianconero hanno consegnato alle cronache squallide di questi tempi.

Partenza fulminante, tre gol in sei minuti, dal 7' al 13': Inter-Juve è stata la risposta del gioco alle critiche sull'aridità [illegible] calcio italiano. Un'ora di ritmo, agonismo [illegible] qualche numero di classe, anche se, per segnare, la Juve ha sfruttato due interventi scalcagnati di Cordoba [illegible] la «papera» di Frey, mentre l'Inter ha fruito dell'idiosincrasia juventina ai palloni alti in mezzo all'area. Prima ha segnato Blanc, poi, sempre dal cross di Recoba dall'angolo, Vieri ha realizzato la seconda rete che Braschi, contestatissimo, ha annullato, pensiamo per un fallo di Di Biagio su Montero.

Se esistesse la perfezione, nessuna partita si schioderebbe dallo 0-0: Inter e Juve sono state splendidamente imperfette [illegible] ne [illegible] nato [illegible] incontro da ricordare. L'Inter [illegible] intravisto il naufragio, senza [illegible] un'isola deserta per salvarsi. Sotto di due gol in dieci minuti, affettata come burro a ogni affondo. San Siro [illegible] [illegible] pentolone [illegible] veleni, la sconfitta «irreale» in Coppa Italia a Parma stava allungando l'ombra sul campionato e la gente, che aveva riempito San Siro superando per[illegible] il blocco delle auto in un gi[illegible] di pioggia, [illegible] ci stava. Fischi e urla. Ancelotti aveva scelto Del Piero seguendo l'ispirazione maturata [illegible] settimana. I fatti gli davano ragione, perché con Alex al fianco di Trezeguet c'erano più soluzioni, nei cross e nello scambio stretto, di quante ne possa mai garantire Inzaghi: almeno si vedeva qualche stop e qualche assist, seppure il Del Piero dei sogni non esiste più. Nella difesa interista c'era un buco di cuori tremebondi, la Juve lo infilava magistralmente al 7', palla persa da Cordoba, conquistata [illegible] Conte e consegnata all'uno-due tra Zidane e Del Piero, con l'assist del francese a Trezeguet, liberissimo di segnare.

La seconda rete non usciva dallo stesso manuale: Frey era sulla [illegible] del tiro di Zidane ma gli si piegavano [illegible] mani. Alla Juve sarebbe bastato mantenere quel vantaggio per una quindici[illegible] di minuti e l'Inter, probabilmente, si sarebbe squagliata nei propri tormenti e nella contestazione. Invece il gol di testa di Blanc le restituiva la forza di crederci. Tardelli non ha fatto un grandissimo lavoro tattico per riconvertire questo ammasso di presunti campioni [illegible] una delle grandi del campionato, ma nel furore con cui i nerazzurri si sono lanciati a inseguire la partita c'[illegible] molto del suo spirito. La Juve era Zidane, dunque era bella di schemi e fantasie ragionate. L'Inter della riscossa era Recoba, in prima persona, con le sue ingenuità ma anche con le giocate pesanti, le fiammate limpide, i [illegible] taglienti che Vieri non sfruttava sempre al massimo. Quando l'uruguayano si convincerà che sulla fascia pochi lo possono contenere, vedremo un fuoriclasse anche per continuità. Vieri dava un apporto al gioco, falliva però occasioni importanti. La Juve [illegible] più controllo a centrocampo e la difesa a quattro portava alle incursioni di Birindelli [illegible] Pessotto: era una manovra di respiro, Del Piero provava a nobilitarla con [illegible] tiro al volo [illegible] un altro, dopo un grande slalom, che restituivano alla platea briciole di una grandezza. Il primo tempo [illegible] [illegible]lto bianconero, Zambrotta sostituiva bene Conte, infortunato; solo Trezeguet [illegible] perdeva do[illegible] il gol (e Montero scadeva nel solito fallo a gioco fermo, un pugno [illegible] Di Biagio). Ma nella ripresa calava il ritmo e l'Inter prendeva ancora più coraggio, per qualche sbavatura nella difesa juventina. Il pareggio arrivava su una punizione forte e fortunata, Trezeguet, nel recupero, si scuoteva dal torpore e impegnava Frey. Un'occasione perduta.

### Polemiche per un gol annullato [illegible] Vieri (ma l'azione era viziata da [illegible] fallo) Non visto da Braschi un colpo proibito di Montero a Di Biagio



L'arbitro Braschi mostra il cartellino giallo a Vieri. Macellari tenta inutilmente di intervenire

### Del Piero dà brio all'attacco di Ancelotti Conte infortunato

| [illegible] 3-5-2 | 2 | [illegible] 4-3-1-2 | 2 |
|---|---|---|---|
| [illegible] | 5.5 | VAN DER SAR | 6.5 |
| [illegible] | 5 | BIRINDELLI | 6.5 |
| BLANC | 7 | IULIANO | 6 |
| CORDOBA | 5.5 | MONTERO | 5 |
| ZANETTI J | 5.5 | (22' s.t.: Tudor) | 6 |
| JUGOVIC | 6 | PESSOTTO | 6.5 |
| DI BIAGIO | 6.5 | CONTE | 6.5 |
| FARINOS | 6.5 | (35' s.t.: Zambrotta) | 6.5 |
| (30' s.t.: Cirillo) | s.v. | TACCHINARDI | 6.5 |
| MACELLARI | 5.5 | (40' s.t.: Bachini) | s.v. |
| (15' s.t.: Seedorf) | 6 | DAVIDS | 6.5 |
| RECOBA | 7 | ZIDANE | 7 |
| VIERI | 6 | DEL PIERO | 6.5 |
|  |  | TREZEGUET | 6 |
| All. TARDELLI | 7 | All. ANCELOTTI | 7 |

**Arbitro:** BRASCHI 5

**Reti:** p.t.: 7' Trezeguet; 10' Zidane; [illegible] Blanc; s.t.: 22' Di Biagio;

**Ammoniti:** Tacchinardi, [illegible], Ferrari M., Vieri.

**Spettatori:** Paganti 31.781, incasso 1.876.170.000, abbonati 43.596, quota abbonati L. 253.818.000

LE PAGELLE DI NERAZZURRI E BIANCONERI

## Blanc e Recoba, [illegible] baluardi

### *Frey riscatta alla fine le papere iniziali*

**Fabio Vergnano**
inviato a MILANO

**FREY 5,5.** Un disastro, come tutti gli altri suoi compagni nerazzurri, nella fase iniziale. Il tiro di Zidane gli passa fra le mani, come se sui guanti avesse il sapone. Salva il pareggio nel finale.

**[illegible] 5.** Partecipa attivamente alla bambola iniziale, segnando la sua prestazione con parecchi errori di misura.

**BLANC 7.** Anche un campione [illegible] mondo se collocato in questa Inter può rischiare di impazzire. Superato lo choc dello 0-2 si rinfranca, realizza un gran gol e si immola quando va a deviare alla disperata un tiro-gol di Del Piero.

**C[illegible] 5,5.** Quasi tutta sua la colpa del primo gol della Juve. Frastornato prosegue ad accumulare ogni sorta di errore. Esce dal «coma» lentamente.

**ZANETTI 5,5.** Nessuno spunto in velocità degno di un giocatore che è sempre stato un cingolato che tutto travolge.

**JUGOVIC [illegible]** Fronteggia [illegible]vids, ma prima di occuparsi dell'olandese deve cercare di ritrovare se stesso, travolto dal marasma iniziale.

**[illegible] 6,5.** Difficile mettere ordine [illegible] [illegible] centrocampo così scombinato. Ci prova innescando Vieri e fornendo qualche pallone decente.

**[illegible] 6,5.** Gran lottatore, conserva un minimo di lucidità anche nei momenti più cupi cercando di tenere a freno Tacchinardi (dal 30' st **Cirillo sv**).

**[illegible] 5,5.** Tardelli lo schiera per tamponare la zona di Conte. Esce male dal duello e anche Zambrotta [illegible] fa soffrire (dal 15' st **[illegible] 6**: prezioso nell'assalto al pareggio).

**[illegible] 7.** Irresistibile quando pilota la riscossa interista. Con il sinistro fa ammattire la difesa della Juve. Preciso il corner per Blanc, sono coltellate le sue avanzate partendo dalla zona sinistra. Nella ripresa innesca Vieri, che spreca un gol in modo clamoroso.

**V[illegible] 6.** Finisce sotto di due gol ancora prima di rendersi conto da che parte del campo deve attaccare. Poi è un pericolo costante, una bomba pronta a esplodere in ogni momento. Braschi gli [illegible] un gol, lui in maniera inspiegabile ne divora un secondo a [illegible] ripresa, mandando alto a due metri dalla linea di porta.

**TARDELLI 7.** Ci vogliono dosi industriali di tranquillanti per convivere con l'Inter di questi tempi. In campo si creano situazioni di cui non può essere responsabile.

## Zizou magico ma anche lezioso

### *E si rivedono le giocate di Pinturicchio*

inviato a MILANO

**[illegible] DER [illegible] 6,5.** Lo inchioda una zuccata di Blanc, [illegible] salva Braschi su una seconda capocciata [illegible] di Vieri. Lo beffa Zidane con una deviazione di natica sulla bordata di Di Biagio. Ma nel finale ci mette [illegible] pezza da campione.

**BIRINDELLI 6,5.** Nella [illegible] zona gravita Recoba e sono dolori. Quando si sgancia è molto attivo e a volte i compagni non apprezzano le sue buone iniziative.

**[illegible] 6.** Duello [illegible] bulloni roventi con l'amico Vieri. Se la [illegible] [illegible] metodi rudi, ma efficaci. Però soffre.

**[illegible] 5.** Importante il [illegible] apporto come collante della difesa. Nel clima acceso si esalta ed esagera perfino quando dà [illegible] pugno a Di Biagio che Braschi non coglie. Si impappina nella ripresa quando dà via libera a Recoba. Un infortunio lo mette ko (dal 22'st **Tudor 6**).

**[illegible] 6,5.** Diventa il quarto difensore, tampona alla meglio nella zona di Zanetti, pasticcia sul gol di Blanc complicando la vita a Van der Sar. E' sempre lucido.

**CONTE 6,5.** Mezz'ora di sostanza [illegible] qualità anche se dopo un quarto d'ora comincia [illegible] zoppicare per una botta alla caviglia (dal 35'pt **[illegible]brotta 6,5**: molto attivo nella fase di spinta).

**TACCHINARDI 6,5.** Partita dopo partita la qualità del suo gioco cresce. Si cala subito nell'atmosfera avvelenata della sfida distribui[illegible] palloni, contrasta, spesso si impone a Farinos (dal 40'st **[illegible] sv**).

**DAVIDS 6,5.** Quando accelera sono dolori, i suoi strappi rabbiosi seminano [illegible] panico fra le truppe interiste.

**ZIDANE 7.** Recita la parte che il copione della sfida gli assegna [illegible] virtuosismi, cadendo a volte [illegible] narcisismi inutili. Ma fa male: propizia il gol di Trezeguet, [illegible] segna [illegible] con [illegible] gran tiro e l'aiuto di Frey.

**DEL PI[illegible] 6,5.** A parte qualche scivolata maldestra, è in partita. Un tiro al volo parato, una conclu[illegible] angolata che Blanc devia, un'altra staffilata [illegible]nza fortuna. Una delle sue migliori gare stagionali.

**TREZEGUET 6.** Nell'attacco della Juve oggi comanda lui. [illegible] per dimostrarlo segna subito il quinto gol [illegible] campionato. Partecipa alla manovra, anche se ogni tanto pare assentarsi.

**[illegible] 7.** Coraggiosa e meditata la scelta di Del Piero. La sua Juve si esalta nel primo tempo e tentenna nel secondo.

Arbitro **BRASCHI 5.** Scontenta la folla interista annullando il gol di Vieri, ma pare abbia visto bene. Molto pignolo, e [illegible] sempre convincente. [f. ver.]

# SPAZIO AFFARI

**In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## AFFARI E CAPITALI

**A.A. FINANZIAMO** firma singola senza spese anticipate, anche protestati. Finan spa. tel. 011.561.9494. (UIC 26171)

**CERCANSI** finanziatori programma internet sviluppabile scala mondiale. Richiedendolo offresi veste. netufra@hotmail.com Tel. 0339 335 8797

**DOGEFIN SRL** prodotti finanziari e di merchant banking. Finanziamenti, mutui, liquidità a privati ed aziende in tutta Italia. Operazioni commerciali a tassi bancari. Soluzioni personalizzate. Tel 041 5244820 (CCIAA VE

**FINANZIAMENTI** immediata risposta £ 10.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale Svizzera 004191 690 1920 ... 580894883 Londra

**FINCOTEX S.P.A.** (U.I.C. 50...) prestiti personali anche a firma ... istruttoria gratuita. Non siamo intermediari, finanziamo direttamente. Torino Corso Francia ... Tel 011 434 4303

**MULTINAZIONALE** svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi dal 3 % - Da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000. Esempio £ 100.000.000 = £ 681.250 per 180 mesi. Tel. 004191/971.9004

**PRESTITI** privati ... 10.000.000 - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti firma singola bollettini. Tel 02.801.344. CCIAA 1567594 MILANO

... internazionale in collaborazione con istituti di credito mondiali eroga a norma di legge finanziamenti da £ 10.000.000 a £ 2.000.000.000 tasso dal 3% risposta immediata. Tel 004191 961 6540

## ATTIVITÀ COMMERCIALI

### NEGOZI E AZIENDE

**A.A. AZIENDE** qualsiasi settore cercasi pagamento contante definizione rapida. Interagamma 011 ...1.084

**ACQUISTARE** cedere attività? Pagamento contanti. Azienda Italia Spa compensi fine operazione. www.aziendaitalia.com chiamata gratuita 800.596.440.

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri Svizzera 004191.690.1920.

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.19014.

### ... E AZIENDE

**BAR** caffetteria corso Francia angolare forte passaggio incasso dimostrabile orario corto agevolazioni ... 011 385 4810

**BAR** caffetteria prestigioso ... Rita alto reddito garantito ottima clientela arredo nuovissimo chiusura serale agevolazioni. Tel 011.385 5298

**CERIALE** cedesi avviatissimo negozio fotografia con minilaboratorio, attrezzato e centralissimo, per gravi motivi di salute. Tel 0182 994.070

## LAVORO OFFERTE

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**FRESATORE** capace preferibilmente con esperienza fresa Rambaudi, posizionatore Heidenhain 131, assume industria meccanica precisione zona Cascine Vica. Ottime condizioni Tel 011 959 4466.

**INDUSTRIA** meccanica ricerca aggiustatori montatori specializzati per montaggio installazione macchine speciali. Tel 011 273 1031

**OFFICINA** meccanica zona Druento cerca fresatore qualificato. Telefonare ore ufficio 011 994.5301-308

**PRESTIGIOSA** concessionaria in Torino marche estere ... elettrauto con esperienza ... 011.335 8751.

### ... PUBBLICI

**CATENA** negozi ... giovani ambosessi addetti servizio clienti ipermercati. Lavoro continuativo, ..., ..., carriera. Chi veramente interessato presentarsi Hotel Statuto (TO) il 6 Dicembre dalle ore 9,00 ... ore 10,00 ... 02.530.04342.

... apprendista parrucchiere/a o lavorante esperta Phon ... Telefonare 011/318.0757.

**COLORIFICIO** sito in Torino cerca 2 commesse con ... di esperienza. ... 011.480.560.

**ESTETISTA** con abilitazione e segretario/a diplomato/a cercasi per nuovo centro estetico. Si richiede serietà, bella presenza, contatto col pubblico. Tel. 011... - fax 011.839 5940.

**NEGOZIO** all'ingrosso e al dettaglio ... vernici e colori cerca collaboratore/trice alla vendita. Sono richiesti: discreta conoscenza lingua inglese, PC e buona comunicativa col pubblico, max 26 anni. ... sud. ... 011 ...

**SALONE** parrucchiera donna ricerca lavorante qualificata offriamo ottimo stipendio, incentivi, corsi perfezionamento. Borgaro Tel 011.470.2759.

**TONY & GUY** parrucchieri in Torino cerca per proprio salone receptionist conoscenza inglese età massima 24 .... Tel. 011/317.8115.

### ...

**A. GRIZZLY ITALIA S.P.A.** necessita 2 persone ... media per dimostrazione nuovi prodotti ai propri 10.000 clienti settore artigianale. Offresi trattamento economico interessante per un compenso medio di £ 6.000.000 - 7.000.000. Telefonare 800 203.002

**AGENZIA** di Torino di primaria compagnia di assicurazioni cerca impiegato/a minimo 25 anni da inserire nel proprio organico con provata esperienza nel settore. Scrivere: Publikompass 2512 - 10100 Torino

**AMBOSESSI** 18 - ..., selezioniamo per inserimento ... turistico, non indispensabile lingue, possibilità anche trasporti. Telefonare 011/568.8352 - ... 111

... informatica cerca analista programmatore/trice C/C ++ SQL per Torino. Inviare curriculum vitae 011.955.0262 personale@palmen.it

...O ITALIA ... trasporti ...azionali Torino ricerca per il potenziamento del proprio organico acquisitore traffici internazionali di addetto operativo settore terrestre. Inviare curriculum vitae in corso Taranto 101, Torino. Fax 011.205.4334.

**IMPORTANTE** azienda nel settore dei servizi, ricerca ragioniere/a contabile con esperienza pluriennale retribuzione adeguata. Costituisce requisito preferenziale la conoscenza del programma Sispac. Inviare curriculum al fax 011/540.080

**SOCIETA'** con sede a Milano per ampliamento proprio organico nelle province di residenza del Piemonte ... d'Aosta seleziona 20 - 35 enni automuniti per incarico di responsabilità. Richiedesi disponibilità immediata. Offresi formazione a carico dell'azienda, ottima retribuzione. Per colloquio in Torino telefonare 02 670 73011.

**STUDIO** commercialistico cerca diplomato/laureato/a pratico/a contabilità generale, unico, capace in forma autonoma. Retribuzione adeguata. Faxare curriculum al n° 011-517.1457

**STUDIO** progettazione impiantistica ricerca perito elettrotecnico anche neodiplomato/a per collaborazione coordinata continuativa richiesta conoscenza Autocad. Inviare curriculum fax 011/318.2600.

### TECNICI

**PROGRAMMATORI** ambosessi ... Visual Basic, Java, Oracle, C++ primaria società ricerca. Scrivere: Publikompass 0450 - 10100 Torino

### ... PART TIME

**A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO** seleziona per conto primari Tour Operators e Villaggi Vacanze, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza per inserimento lavorativo immediato, Italia/estero. Tel 011.304.2520 - fax 011 304 3987

**AGENZIA** seleziona volti nuovi settori moda, pubblicità, televisione, cinema. Provino gratuito. Tel 02.485.17998.

**IMPORTANTE** azienda di telemarketing per ampliamento organico cerca operatrici/tori con spiccata predisposizione al contatto telefonico finalizzato alla vendita di prodotti. Offresi: inquadramento e contribuzione normale con formula part-time in orari ... 14.30 - 16.30 - 20.30. Inviare curriculum a: Punto Services corso Duca degli Abruzzi 42 Torino

**LAVORARE** con successo da casa! Attività commerciale. £ 2.167.000 a £ 11.769.000 mensili possibili. Informazioni 24 ore ...

**TECNOCASA** affiliato zona San Paolo ricerca giovani diplomati da inserire nel proprio settore. Tel. 011.382.1354

**VORWERK FOLLETTO** seleziona personale per ...tore. Guadagno mensile medio alto, inquadramento di legge, premio di avvio alla professione £ 3.000.000. Per colloquio presentarsi oggi presso Euro Motel, via 1° Maggio 57, Nichelino ore 10-12,30/14,30-18

### AGENTI E RAPPRESENTANTI

**AGENZIA** Sette Romano per potenziamento rete vendita zona Piemonte settore elettrico ricerca collaboratori/trici compresi tra 22 e 27 anni. Si offre fisso mensile auto e telefono più incentivo provvigionale. Tel solo se volonterosi ore 17 - 19 allo 0348 365 5610.

**AGENZIA** Telecom ... e Tim per ampliamento rete commerciale ricerca giovani con minima esperienza vendita. Per appuntamento telefonare 011 327.2750.

**A** tutti i professionisti del network marketing ... "Primocredit s.p.a. network" Vi dà il benvenuto! Per informazioni telefonare al n° verde 840.500.348.

**AZIENDA** leader ...a cosmetico capelli, cerca 2 agenti da inserire nel proprio organico per le zone di Torino e provincia. Si offre: fisso mensile, portafoglio clienti, ottime prospettive di crescita. Inviare curriculum al fax 011.700 023

... leader settore pulizia, igiene, detergenza professionale, cellulosa, prodotti di consumo, seleziona venditori/trici anche senza esperienza ma determinati ad esercitare tale professione. Zone operative: Torino, Cuneo, Alessandria, Asti, Novara, Verbania. Clienti potenziali: distribuzione organizzata e tradizionale; catering, ristorazione; industrie, enti, comunità. Offresi formazione tecnico - pratica completamente spesata, portafoglio clienti, ... diretta CCNL Industria, oppure contratto agenzia. Inviare Curriculum: casella postale 174 - 21100 Varese; fax ...2.893.799; e-mail: ...

**COMPAGNIA** americana per apertura nuova filiale ricerca 18 giovani ambosessi da avviare a carriera professionale n. 6 ambosessi per carriera manageriale. Offresi: minimo garantito, inquadramento secondo legge, bonus e incentivi. ... colloquio. Telefonare 011 316.0803

**EDITRICE** leader per quotidiani, internet, software ricerca agenti vendita ottimo trattamento economico. Tel 011 319.4315

**SERIA** ditta commerciale con sede in Torino cerca esperto rappresentante ben introdotto bar, pasticcerie, alberghi per zona Torino e provincia. Scrivere: Publikompass 5530 - 10100 Torino

### LEZIONI E TRADUZIONI

**TEFL TEACHERS,** required for immediate full-time position in Turin/Milan area. RSA cert or equivalent plus experience essential. Tel. +39 11 562.7456 fax +39.11.541 845 E-mail:...

## LAVORO DOMANDE

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**25ENNE** ... esperienza ... come verniciatore vetture, meccanico libero subito Tel 0338 142 5800

## IMMOBILIARE VENDITA

### ... CITTA'

**ATTICO** corso Ferrucci pressi via Polonghera, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, terrazzo. Termoautonomo ...000 Gabetti 011.433.0768

**CENTRALISSIMO** ... Carignano in stabile signorile proponiamo appartamento finemente ristrutturato composto da: ampio salone, cucina, camera, doppi servizi Gabetti 011 836 116

... via B... libero ottimamente ristrutturato soggiorno camera cucinotta bagno termoautonomo £ 250.000.000. Gabetti 011.581.8338.

... via ... libera ristrutturata porzione di casa salone cucinino 2 camere doppi servizi taverna box ... 011.581 8338

**CORSO FRANCIA** condominio signorile, portineria, secondo piano, uso ufficio o abitazione, libero, doppi ingressi, saloncino, tre camere, cameretta, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, balconi, cantina, ottima manutenzione, intermediari. telef. 0131/254125

**CORSO MASSIMO D'AZEGLIO** in ...nile casa d'epoca proponiamo appartamento di salone, pranzo, 3 camere, cucina, doppi servizi. Gabetti 011.836.116.

**CROCETTA** corso Re Umberto stabile anni '50 libero salone 4 camere cucina doppi servizi £ ... Gabetti 011 581.8338

**GABETTI SPA** Aurora via Cigna vendiamo libero: ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno balconi cantina £ 139.000.000. Ag Giulio Cesare 011.248.1653.

**GABETTI SPA** borgata Lesna via Villa Giusti libero camera tinello cucinino bagno £ 130.000.000. Ag. Viberti 011.335.8703

**GABETTI SPA** borgo Vittoria piazza Bonghi in stabile signorile: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Ag. Borgovittoria 011.258.889.

**GABETTI SPA** corso Rosselli pressi largo Orbassano ingresso ... camere ... cucinotta bagno termoascensore libero subito £ 170.000.000. Ag. Santarita 011.359.393.

**GABETTI SPA** Pozzo Strada corso Trapani salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni £ 410.000.000. Ag Viberti 011.335.8703.

**GABETTI SPA** via Bologna in stabile recente vendiamo libero: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Ag Giulio Cesare 011.248 1653

**GABETTI SPA** via Passo Buole libero ingresso 2 camere cucina bagno £ 170.000.000. Gabetti Traiano ...

... Moncalieri in bella palazzina al piano rialzato proponiamo appartamento di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno Gabetti ... 011.660.4240

**PRECOLLINA** (attico 190 mq) più terrazzo 100 mq vista eccezionale. La Belle Epoque 011.568.1828

**REGIO PARCO** via Gottardo stabile mediosignorile appartamento di ... sala due camere cucina bagno ... posto auto Gabetti 011.242.7351.

**SANTA RITA** piano alto stabile signorile, ristrutturati mq 58 e mq 86. La Belle Epoque 011 568 1828.

**VIA BAIARDI** ampio balcone, ingresso living ... soggiorno, angolo cottura, ..., cabina armadio, bagno, soffitta, cantina. Gabetti 011.663.3574.

**VIA MOGADISCIO** proponiamo appartamento ristrutturato di ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio £ 121.000.000. ... Parella 011.756.588

**VIA TEODORETO** piano alto ristrutturato, 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Traiano 011 619 9698.

### TORINO PROVINCIA

**COLLEGNO** Santa Maria ampio appartamento di: ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, biservizi, ripostiglio, cantina. Ristrutturato. Gabetti 011 405 3870

**COLLEGNO** Santa Maria in palazzina: saloncino, 2 camere, cucina, biservizi, ripostiglio, 2 cantine. Ristrutturato. ... 011.405 3870

**COLLEGNO** vendiamo palazzina semindipendente composta da appartamenti liberi e occupati, con box auto singoli e doppi Gabetti 011 405.3870

**MONCALIERI** borgo San Pietro, corso Dante, appartamento luminoso, ristrutturato, composto da: ingresso, ..., cucina, bagno e cantina £ 100.000.000. Gabetti 011.642.563

**MONCALIERI** borgo San Pietro, via dei Mille, in palazzina bifamiliare. Ingresso, 4 camere, cucina, biservizi, ripostiglio, 2 cantine, posto auto Gabetti 011 ...

**PRIVATO** vende villa bifamiliare ... mq più ... di terreno a Moncalieri strada Revigliasco. £ ... Tel. 0335.705.6969.

**RIVOLI** in palazzina signorile con giardino condominiale ampio appartamento salone living 3 camere cucina biservizi cantina garage soffitta. Gabetti 011.566.6022.

**SAN ...** confine Castiglione posizione collinare panoramica ... prenota ... con finiture signorili ... 011.898.6213.

**SETTIMO** via Fenoglio in recente palazzina vendiamo appartamento di soggiorno living 2 camere cucina bagno box. Gabetti 011.800.5261

**TROFARELLO** zona Corso, via Berlinguer, costruzione recente, villetta a schiera tre livelli, 130 mq, mansarda, taverna, box, giardino. Gabetti 011.642.563.

### VALLE D'AOSTA

**CAUSA** permuta, Aosta, impresa vende al costo, appartamento bilocale arredato. £ 19.000.000 contanti, £ 400.000 mutuo. (Possibilità box). Tel. 030 914.0277.

### ...

**ALASSIO** - ... Croce vendesi vista mare appartamento, quattro locali, doppi servizi, terrazzo. Cantina, posto auto coperto Geom. Dotti tel. 031.300.789.

**ARMA DI TAGGIA** mare, prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione, prezzi listino £ 270.000.000. Nessuna provvigione. Italgest 800 274.274

**BORGIO VEREZZI** in palazzina centrale nuovo bilocale vista mare luminoso Artedolo Area Casa 019.610 545.

**IMPERIA** a dintorni 2 km mare impresa ...nuove ville unifamiliari, vista mare, ... mq ... £ ... Tel. 0339.260.5994.

**LOANO** a 20 mt dal ... totalmente ristrutturato 9° piano £ 310.000.000. Punto Edilnord 019 677.589.

**LOANO** a 800 mt dal mare bilocale di ampia metratura con balcone £ ... Punto Edilnord 019.677 589.

**LOANO** in palazzina di nuova costruzione bilocale completamente nuovo £ 270.000.000. Punto ... 019 677 589.

**LOANO** in zona tranquilla a 500 mt ... mare trilocale totalmente ristrutturato possibilità box £ 330.000.000 Punto Edilnord 019.677.589.

**OSPEDALETTI** vicino mare bilocale ... letto, piscina, parcheggio, arredato lusso. £ 200.000.000 più rate. Area Casa 0184.501.370.

**PIETRA LIGURE** zona residenziale bilocale ottime condizioni arredato posto ... £ 210.000.000. Area Casa 019.616.6176

**PORTO MAURIZIO** - Imperia, in piccola palazzina vendesi arredato bilocale indipendente con terrazzo mq. 130. Cantina, box. Geom. Dotti tel 031 300 789.

**RIVIERA** Ligure ponente. ... vende villette, ...menti, splendida vista mare, ... ampie terrazze. Tel 010 913 7106

### COSTA AZZURRA

**A. AREA CASA** 0182.555.627 Mentone fronte/vista mare nuova costr.... Sceglieteper primi le migliori opportunità.

**A. AREA CASA** 0182.555.627 Mentone. Irripetibile, vicino mare nuovi bilocali, ampi terrazzi, da £ 138.000.000 Affrettatevi!

**A. AREA CASA** 0182.555.627 Mentone occasionissima vicino mare nuovi splendidi bilocali £ 18.000.000 più piccola rata.

**A. AREA CASA** 0182.555.627 Nizza, ideale investitori, nuovi immobili £ 5.000.000 più piccola rata. Elevata resa garantita.

**A. AREA CASA** 0182.555.627 Nizza nuovi appartamenti ... residenziale £ 73.000.000, ... netta garantita 11% Offerta limitata.

**A. AREA ...** 0182.555.627 Nizza zona Promenade nuovi stupendi bilocali £ ... ampi terrazzi occasione unica. Affrettatevi

**AFFARE** Cannes Mandelieu sul porto appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf. £ ... Italgest 800.274.274.

**AFFARE** Mentone Garavan fronte ... lussuosi appartamenti in villa, ampie terrazze, contesto esclusivo da £ 148.000.000. Italgest 800.274.274.

**AFFARE** Mentone offerta limitata! Appartamenti nuovi, vicino mare, grande terrazze, da £ 19.000.000 più piccola rata. Affrettatevi! Italgest 800.274 274

**AFFARE** Nizza appartamenti nuova costruzione, vista mare incantevole, piscina da £ 27.000.000 più piccola rata mutuo. Italgest 800.274.274.

**MENTONE** Cap - Martin palazzina ..., costruzione vicinissimo mare, finiture lusso bilocale da FF. 590.000. Italfrance ...

... rantà. Fronte mare, vista mare mozzafiato, prenotiamo nuovi appartamenti per pochi privilegiati, prezzi lancio. Affrettatevi! Italgest 800.274.274.

**NIZZA** centro vicino mare spazioso monolocale ristrutturato zona tranquilla giardino privato £ 120.000.000. Mediaz Immobilier 0033.493.872.424.

**NIZZA** Promenade Anglais ..., cucina abitabile, vista .... Palazzina recente. Allure. FF. 890.000. Italfrance 0033.493.824.998.

**NIZZA** vendo monolocale con servizi tranquillo quartiere residenziale a 10 minuti dal mare, Tel. 0033.493.988.876.

**NIZZA** 50 mt mare Negresco grande appartamento palazzo epoca. Posizione unica! FF. 700.000. Federico 0033 ...

**PRIVATO** vende Mentone alloggio in palazzo d'epoca zona pedonale 50 mt dal mare occasione eccezionale. Tel. 0348.710.1750.

**ROQUEBRUNE** Cap Martin splendido bilocale fronte mare, terrazza, aria condizionata, ... intermediari. ... 368 (ore serali) - ....157.

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**VIA MONTI** locale commerciale di 45 mq ... vetrina fronte strada, soppalco e retro. Gabetti Nizza 011.663.3574.

### BOX AUTO

**PRIVATO** vende box doppio più singolo a Nichelino, volendo uso magazzino. Tel. 0335.705.6969.

## IMMOBILIARE ACQUISTO

### TORINO PROVINCIA

**BARDONECCHIA** ed Alta Valle Susa ... saggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali, bilocali e trilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.865.

## AFFITTI OFFERTE

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**AFFITTASI** Mirafiori basso fabbricato mq 300 fronte strada luminoso termoautonomo uso magazzino e laboratorio. Tel. 011.397.8061.

**AFFITTIAMO** in Settimo strada Cebrosa capannone industriale mq 870 completo di uffici attrezzati mq 280. Impianti e cortili. Disponibile a ... 011 541.552

**MAGAZZINO** interrato 85 mq pressi palazzo Accorsi via Po ... affittasi. Tel. 011/534.561.

## AFFITTI DOMANDE

### TORINO CITTA'

**MEDICO** Fossanese ... trasferimento ricerca appartamento in Torino o prima cintura vuoto arredato. Tel. 0335/824.3996

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**AZIENDA** costruzioni metalmeccaniche ... capannone in zona Beinasco - Orbassano mq 1000 più uffici. Tel. 0335 548 3707.

**PRIMARIA** ... distribuzione cerca in Torino capannone mq 3500 più cortile zone Francia, Pozzo strada, Gaidano, Lingotto, contatto .... ... 0347.923.4415.

## AUTOVEICOLI

**A. ACQUISTA** autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

**ABBIAMO** urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2718

**ACQUISTA** auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.326.

**ACQUISTA** auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1291.

**ACQUISTA** autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1696 Torino.

... 44, tel. 011.698.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti.

**AUTOTORTONA** acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1843 - 01...

## VIAGGI E VACANZE

### ALBERGHI PENSIONI/RESIDENCES

**CASA** di riposo in Torino ospita anziani comfort, assistenza continua personale qualificato. Tel. 011.437.4728 - 011.487.085.

## MATRIMONIALI

**A.A.A. 2.000** persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1986. Istituto Dott. Prof. ... 02/57303751.

**A. 27ENNE** nubile carina, onesta e sensibile delusa dal precedente rapporto cerca compagno scopo matrimonio. Tel. 011.530.948 Top Service.

**A. 38ENNE** vedova sensibile e comprensiva aspetto curato, incontrerebbe uomo fine scopo matrimonio. Tel. 011.518.4432 Top Service

**BELLA** e vivace signorina 31enne, rappresentante, conoscerebbe ragazzo max 42enne educato e allegro scopo matrimonio. ... Monti Questioni di Cuore 011.518 5183

**CONSULENTE** ... sportivo, ma amante della buona cucina, cerca compagna buongustaia e chiacchierona, per dividere insieme i piaceri ... vita, scopo matrimonio. Eliana ... Questioni di Cuore 011.518 5183

**DIRIGENTE** 55enne moralità e posizione, alto, ... conoscerebbe signora ... affidabile, sensibile scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518 5163

**DIVORZIANDA** bella ... alta occhi verdi, ottima famiglia posizione culturale, cerca compagno serio scopo amicizia matrimonio. professionista imprenditore laureato pari requisiti, abitante Torino, amante viaggi, golf vita sociale sportiva ... esclusivamente interessati massima riservatezza. Scrivere: Publikompass 5531 - 10100 Torino.

**ELISA** commerciante 34enne cerca compagno leale paziente e comprensivo che voglia una donna dolcissima ... molto impegnata. scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

**IL** Natale si avvicina e il pensiero di passarlo da sola non mi attira, ... anni, sono piacevole e simpatica e cerco la mia anima gemella, se hai il mio stesso problema, conosciamoci, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

**MEDICO** 57enne, bella presenza, cerca signora sensibile, amante animali e con interesse culturali, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518 5163.

... dolcissima, graziosa, cerca fidanzato non superficiale per matrimonio. Scrivere Patente TO2895803E - F.P. Moncalieri

**34ENNE** longilinea bruna occhi verdi laureata responsabile d'azienda molto femminile seria cerca compagno leale scopo matrimonio. Studio Parisi 011.593.2...

## VARIE

**A.A. GIOIELLERIA M.C.** 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

**A. OREFICERIA GE.MA.** acquista oro, argenteria, monete, preziosi, alta valu... Via M. Cristina 42. Tel. 011.650.2212.

**OROLOGI** Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento .... Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.917



## Zidane e Trezeguet sono stati tra i protagonisti della entusiasmante serata di San Siro

# Il pari rovina la festa ai gemelli francesi

## *Ancelotti: «Una disattenzione pagata a caro prezzo»*

Stefano Mancini
inviato a MILANO

E' sempre la Juve dei gemelli francesi. Trezeguet e Zidane si riconfermano, dopo l'uno-due contro il Verona. Da notare: anche l'Inter ha cominciato la sua rimonta alla transalpina, con la testa di Blanc. Nella piacevole serata di San Siro all'appello è mancato soltanto Cauet, assente giustificato.

David Trezeguet è un tipo pratico, non si fa troppi problemi [illegible] fianco si ritrova Del Piero, Inzaghi e Kovacevic. Questa volta c'era Alex «Godot», domenica scorsa Inzaghi. Lui a fine partita si dice sempre soddisfatto. «Mi sono trovato bene. Anche Zidane è stato grande».

La rimonta è un piatto indigesto. In casa Juve non l'ha digerito nessuno. «Abbiamo giocato una partita di grande qualità - spiega Trezeguet - ma abbiamo commesso una disattenzione imperdonabile. Ci vuole più determinazione per tutti i 90 minuti. Comunque meritavamo la vittoria». Le statistiche assegnano al francese otto presenze e cinque reti in campionato (due alla Reggina, [illegible] contro Milan, Verona e Inter). I pignoli contano il tempo effettivo giocato e così si scopre che in campo il buon David è rimasto 470 minuti appena. Non che si danni l'anima e turbi dall'inizio alla fine i sonni di un'allampanata difesa interista. Diciamo che segna e stop. Nel calcio vuol già dire molto: dai due magnifici eclissati (Del Piero e Inzaghi) [illegible] questi tempi non si pretenderebbe di più.

Il «gemello» Zidane ripete lo stesso ritornello del compagno di nazionale: «Dovevamo chiudere l'incontro nel primo tempo. L'errore è stato quello di subire subito la rete di Blanc. Il risultato? E' buono a metà. Visto come avevamo cominciato, dovevamo tornare a [illegible] con due punti in più». Il discorso scudetto si complica? «Neanche per sogno. Siamo soltanto all'inizio. E in corsa non c'è soltanto la Roma. L'importante è che adesso riusciamo finalmente a giocare bene».

Arrabbiato e deluso, Carlo Ancelotti [illegible] perdona ai suoi la disattenzione che è costata il pareggio. «Nessuno si è piazzato davanti al pallone, pensando che gli avversari [illegible] chiesto all'arbitro di verificare la distanza della barriera - sostiene il tecnico -. Siamo stati ingenui. Abbiamo tenuto in pugno il gioco per la maggior parte dell'incontro, ma nel secondo tempo [illegible] risultati poco efficaci. Ho schierato Del Piero al posto di Inzaghi perché volevo sfruttare il gioco rasoterra». Aggiungiamo: tenere fuori il gioiello di famiglia per due giornate consecutive avrebbe creato un caso pericoloso. L'interessato ha cercato di ripagare della fiducia con un paio di tiri al volo e un'incursione nella difesa interista conclusa fuori di poco: non proprio come i bei tempi, [illegible] meglio che [illegible].

L'allenatore bianconero torna sull'episodio del gol annullato a Vieri: «Di Biagio ha commesso [illegible] fallo [illegible] Montero, che poi ha reagito [illegible] un gesto a metà tra la [illegible] e il pugno. L'arbitro non ha visto, però [illegible] episodi che [illegible] vorrei vedere».

Anche la partita del tifo si è conclusa in pareggio (i bianconeri godono di grossi favori di pubblico a Milano). All'inizio, lo sport preferito sugli spalti è stato il lancio di arance e altri agrumi. L'incontro è cominciato [illegible] cinque minuti di ritardo perché l'arbitro Braschi ha preteso che si facesse pulizia. Razzi e petardi, per fortuna, sono stati usati con maggiore parsimonia.

Evitati i «buu» razzisti, le parti avverse si [illegible] tenute nella media quanto a fischi e insulti. Gli ultras juventini hanno messo un tocco di ironia su uno striscione: «Il vostro sogno è la Coppa Davis» (vedi il 6-1 incassato dalla banda Tardelli a Parma in Coppa Italia). Il gol annullato a Vieri ha fatto piovere in campo bottigliette, frutta e altri oggetti dal settore interista. Purtroppo nel dopopartita si è registrato qualche tafferuglio fuori dal Meazza e un tifoso nerazzurro è stato ferito da un colpo di cacciavite, pare infertogli da un ultras bianconero.

«Sulla punizione, nessuno si è piazzato davanti al pallone. Pensavano che l'Inter avesse chiesto la verifica della barriera»

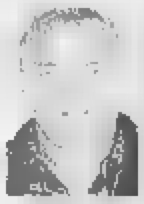




Sopra: il gol segnato da Vieri e annullato dall'arbitro Braschi per un fallo di Di Biagio (in basso a destra) sullo juventino Montero. A fianco: ammucchiata bianconera con Del Piero, Zidane, Tacchinardi e Davids che festeggiano il primo gol della serata messo a segno da Trezeguet

IN ZONA GARANZINI

## C'è Braschi nel destino di Moratti



Gigi Garanzini

A volte ritornano. Per la verità Stefano Braschi aveva già riattraversato una volta la strada dell'Inter, ed eran stati dolori. Inter-Fiorentina 0-4. Dolori, non discussioni. Stavolta qualcosa da discutere c'è, ed è fatale tornare alla sera di sabato 11 marzo, Lazio-Inter 2-2, Cordoba espulso per discutibile fallo da ultimo uomo su Salas e, soprattutto, gol di Inzaghino concesso a dispetto di un'evidente fallo su Peruzzi. Moratti, dagli studi Rai di New York da dove aveva seguito la partita, uscì letteralmente dai gangheri. Braschi? Un arbitro "tremendo". Il risultato? Quello che serviva alla Juventus per tenere a distanza l'unica, vera rivale: l'Inter. Per la verità, come poi si scoprì all'ultima pagina del giallo, quel punto servì alla Lazio assai più di quanto non ne sarebbero serviti tre all'Inter. [illegible] il seme del sospetto era gettato, e ci volle del bello e del buono per ricomporre una polemica di rara violenza.

Che da ieri sera è ufficialmente riaperta, [illegible] solo per quel gol annullato a Vieri. Giustamente? Ingiustamente? Braschi ha visto un fallo di Di Biagio, catapultatosi nel mucchio. Lo slancio di Di Biagio è scomposto, le gambe sono pericolosamente alte, ma è anche vero che Vieri è davanti e il suo stacco non si giova della scorrettezza che avviene alle sue spalle. Di sicuro c'è che Braschi fischia prima che il pallone si infili proprio nel sette, venti centimetri sopra la testa di Davids. Affannandosi poi, una volta ammonito Vieri per essergli si avventato contro, a spiegare che non del centravanti era il fallo, ma del centrocampista alle sue spalle. La rabbia nerazzurra per un 2-2 che sarebbe arrivato poi nella ripresa ma che vedersi annullare dopo quel po' po' di spavento iniziale era oggettivamente atroce. Cresceva alla mezzora quando né Braschi né il guardalinee coglievano, come chiamarlo? un buffetto o un cazzotto? comunque un colpo di Montero a Di Biagio a palla lontana che, rivisto in tv, sembra la prenotazione di un cartellino rosso. Da lì in poi complice anche l'impunità per una serie di entrate a metà campo un po' troppo disinvolte il pubblico di [illegible] ha preso a contestare ogni fischio. E un fallo in attacco fischiato a Vieri dopo che Juliano aveva toccato (involontariamente, ma per la seconda volta) il pallone con la mano in piena area non ha certo contribuito ad allentare la tensione. Rimasta altissima anche nella ripresa quando Braschi, dopo aver dato la sensazione [illegible] nel primo tempo di aver lasciato a casa i cartellini, ha completamente cambiato metro e ha dato il là al festival dell'ammonizione. Un arbitro in pessima serata, su questo credo si possa essere tutti d'accordo. Per gli interisti, in più la sgradevole conferma che a volte, effettivamente, ritornano.

### LA NAZIONALE DELLA DOMENICA

CHIMENTI (Lecce)

ODDO (Verona) — [illegible] (Inter) — MATERAZZI (Perugia)

[illegible] (Bologna) — MARESCA (Bologna) — CONTICCHIO (Lecce) — [illegible] (Juventus)

TONI (Vicenza) — [illegible] (Lazio) — SHEVCHENKO (Milan)

Chimenti brucia Buffon e Toldo, portieri della Nazionale, e prende il posto fra i pali della Nazionale della domenica. In difesa il veronese Oddo e il perugino Materazzi sono degni compagni del campione del mondo Blanc. A centrocampo i bolognesi Nervo e Maresca, a spiegazione del buon momento del Bologna, il leccese Conticchio autore di un gol pesante e Zidane che si conferma uomo-insostituibile di questa Juventus. In attacco oltre al cannoniere rossonero Shevchenko e al cileno Salas realizzatore e finis-man (per Crespo) compare il vicentino Toni autore del gol della settimana

## Sarebbe piaciuta a Platini

Gian Paolo [illegible]

La partita di ieri sera a San Siro fra Inter e Juventus è stata una di quelle che piacciono a Michel Platini, o almeno gli piacevano quando non aveva ancora la testa occupata da scalate alla Fifa, al potere. Lui parlava, da selezionatore della Nazionale di Francia, di «football-champagne», ma forse avrebbe fatto meglio ad usare il titolo del primo libro dedicato alla sua incipiente carriera, non ancora «italiana», e cioè «le football en fete». Non per caso tutto il primo tempo è stato riempito da francesi: Trezeguet e Zidane per la Juventus, Blanc e Frey per l'Inter. Tre gol su tre, e un gol evitato da Frey (su tiro di Del Piero).

Nel secondo tempo, ancora Francia, con l'autogol di Zidane.

Di partite così si vorrebbe scrivere tutto il bene che si pensa, e descrivere tutto il bello che si vede. Poi però affiorano maledetti dubbi, legati al nostro modo di intendere il calcio come vicenda cinica, essenziale di produzione dello show-business, e assolutamente non (non più) come gioco. Ed ecco che affiorano inevitabili pensieracci tipo: ma non sarà che la partita è bella, è mossa perché le due squadre non sono forti, nessuna riesce a sigillare l'altra, a bloccarla? Gli attaccanti [illegible] sono per caso bravi perchè i difensori [illegible] lo sono? E in ogni gol non c'è sempre un po' di colpa del portiere?

La conclusione di pensieri, ragionamenti, fantasticherie su una partita come quella di ieri [illegible] può essere questa: bellissima per chi alla fine la vince, bruttissima per chi alla fine la perde. In caso di pareggio, quasi brutta per entrambe le squadre, anche per via del meccanismo che dà i punti a chi vince.

Naturalmente chi la perde rintraccia, nella miriade di azioni, di cose accadute, qualche colpa arbitrale nei propri confronti. Naturalmente ognuno fa il suo conto delle occasioni perdute, e si costruisce in testa un punteggio ideale, che lo premia nella teoria e lo deprime nella pratica. Pare che in questo potor sopportare tante applicazioni - anche le più contrastanti fra di esse - di sentimenti e di ragionamenti consista la forza o quanto [illegible] il fascino del gioco del football. Può anche essere un limite, per chi [illegible] allo sport referti precisi, prestazioni in qualche modo misurabili (nel calcio c'è appena, per questo esercizio che in atletica e nuoto fa il cronometro, nel sollevamento pesi la bilancia, il calcolo del possesso-palla, o dei tiri in porta, o dei calci d'angolo, tutti onanismi mentali e matematici). Come onanismo economico è quello di chiedersi come può Vieri, con tutti i miliardi che guadagna, sbagliare un gol fatto come gli è accaduto ieri, oppure chiedersi quanto dovrebbe guadagnare per non sbagliare neanche quello. Che bello il calcio.

I NUMERI DELLA SERIE A

## *Segnate solo 17 reti, nuovo minimo stagionale*
## *Contro Zaccheroni è disco rosso per De Canio*

Massimo Fiandrino

L'Atalanta non ha mai vinto a Parma (in serie A), per la Fiorentina è sempre impossibile violare il campo del Lecce, al Brescia non è mai riuscito di passare a Verona. Ma nella 9ª giornata sono capitate altre cose: l'Atalanta ha subito il primo ko del torneo (era l'unica squadra rimasta imbattuta); il Napoli ha vinto la sua prima partita dopo un digiuno di 1025 giorni (in serie A); è caduta l'Udinese in casa dopo quattro vittorie consecutive al Friuli.

Per quanto riguarda il posticipo, Ancelotti continua a restare imbattuto da allenatore della Juventus al cospetto dell'Inter. Inoltre Trezeguet ha segnato anche ieri così come il 27 agosto (trofeo Berlusconi) e il 21 ottobre contro il Milan nelle precedenti due occasioni da bianconero a San Siro. [illegible] ecco gli altri numeri.

3. Le reti di Crespo in questo campionato. Quello segnato alla Reggina è stato il 100° gol straniero del torneo in corso e contemporaneamente il 200° in assoluto di questo campionato.
8. Le sconfitte della Reggina nelle prime 9 partite: come il Venezia nel 1949-50. Il record negativo è del Brescia: 15 ko nel 1994-95.
9. Le gare utili in casa del Perugia al cospetto della Roma che non vince sul campo umbro dal 21 dicembre 1975, 1-0 gol di Cordova al 43' st.
13. I gol tutti stranieri del Parma.
15. Le partite utili del Bologna in casa con il Vicenza (10 vittorie e 5 pareggi): i veneti non vincono sul campo degli emiliani dal 22 maggio 1966, 3-1 con una tripletta di Vinicio.
17. Le reti di questa 9ª giornata, minimo stagionale: nell'ottavo turno erano state 18.
22. I punti della Roma dopo 9 turni: dal 1994-95 (tre punti a vittoria) solo l'Inter nel 1997-98 aveva fatto meglio collezionando 23 punti che non bastarono per lo scudetto, andato alla Juventus.
32. Le vittorie di Zaccheroni in trasferta dal 1995-96 in avanti: precede Eriksson (30), Capello (29), Lippi (28). Per la terza volta (in tre sfide) ieri il tecnico del Milan ha vinto il confronto con De Canio.
199. I gol segnati dalla Juventus contro i 165 dell'Inter nelle 164 sfide di campionato.
2300. Le reti incassate dall'Inter nei tornei a girone unico.



Zac, il tecnico più vincente in trasferta

I rossoneri confermano di vivere un momento di grazia, per il bomber è l'ottavo sigillo

# Udinese in panne, basta uno squillo di Sheva

## *Zac soddisfatto: il Milan resta in corsa su tutti i fronti*

Giancarlo Laurenzi
inviato a UDINE

A meno di sconvolgimenti astrali, Zaccheroni andrà via dal Milan. A fine stagione nella migliore delle ipotesi (per lui). Va poco [illegible] genio a Berlusconi perchè - parliamoci chiaro - non hai mai smentito di preferire, al Capitale, il suo autore tedesco con [illegible] barba. In due anni rossoneri, Zac è arrivato [illegible] volta primo (con una squadra reduce dal decimo posto del Capello-bis), e l'altra terzo, nonostante campagne acquisti risibili [illegible] confrontate [illegible] tempi eroici del Cavaliere modello Emiro. Però Zaccheroni e i suoi pedoni sono [illegible] in corsa su tutti i fronti, alternando gioie a balbettii. Raddrizzato [illegible] campionato, addomesticata l'Atalanta in Coppa Italia, c'è la verifica di mercoledì: a La Coruna sarà notte da apnea, dopo lo schizofrenico pari interno contro [illegible] Galatasaray. Perdere significherebbe appoggiare un piede fuori dal recinto della Champions League.

Zaccheroni andrà via ma non faticherà a trovare panchine su cui sedersi: la Lazio, oppure la Juventus, [illegible] magari [illegible] ritorno a Udine dove lo amano da impazzire. Al punto che da quando [illegible] volato al Milan non gli hanno più torto un capello, sdraiandosi gioiosi a mo' di zerbini: in tutto 5 incroci obbligati (3 in Friuli, 2 [illegible] S. Siro), 5 vittorie del Milan, altrettante sconfitte dell'Udinese, che al timone [illegible] fossero Guidolin (primo erede) [illegible] De Canio (nuovo profeta [illegible] dai club [illegible] sangue blu). Una vera pacchia. Ieri, i 3 punti servivano come l'acqua nel deserto, alla truppa rossonera: classifica amorfa, un'eternità dalla vetta, squadra con due feriti eccellen[illegible]: Costacurta (leader della difesa), Albertini (della mediana, che già [illegible] a Redondo, lesionato da settembre). Zac è tornato nella sua cassaforte, ha prelevato. Conosce la combinazione, appozza senza passamontagna. Quindi, solita storia.

La firma sul successo risicato nelle proporzioni, assai meno nelle dinamiche, è di Shevchenko, strano: ottavo squillo di campionato, una mancina deviazione su cross [illegible] Maldini, in anticipo felino sulla difesa rivale, ripresa cominciata da poco. Bierhoff, altro ex, poteva rendere pingue il bottino, ma si è ricordato degli amici: di piede e di testa, ha fatto cilecca da postazioni privilegiate (e nell'unica in cui ha centrato [illegible] specchio della porta ha trovato l'estensione [illegible] Turci). Zac, quello che andrà via, non ha sbagliato una mossa, sulla lavagna: Boban [illegible] José Mari in panchina (entreranno nella coda), Leonardo a sbizzarrirsi dietro due punte (ufficiale: resterà fino a giugno), niente Giunti [illegible] al campo ma due gendarmi robusti (Gattuso e Ambrosini) a bloccare i rifornimenti di Fiore e a marchiargli gli stinchi. Sulle fasce Helveg (rigenerato) [illegible] Coco (timido). Così, la teorica superiorità numerica dell'Udinese a centrocampo (5 contro 4), è diventata un boomerang: De Canio ha presto [illegible] alla scacchiera, spostando due caselle indietro Giannichedda, di fatto centromediano davanti alla difesa.

Il succo: dell'Udinese [illegible] sono pervenute notizie, inesisten[illegible] lo sviluppo del [illegible] sulle fasce (fiore all'occhiello della gestione De Canio): Jorgensen, Diaz e Bisgaard sfiniti contro un muro di gomma. Tiri in porta in 90 minuti: uno, con Fiore, schiaffone [illegible] limite controllato da Abbiati (28' pt). Raccapricciante [illegible] povertà d[illegible] binomio d'attacco: Margiotta ha spedito in fallo laterale una ghiottoneria [illegible] due passi dal gol, pieno recupero del primo tempo; Sosa si è mosso neppure avesse ai piedi zoccoli da infermiere ospedaliero, ogni tocco era uno spasso.

E nel gioco [illegible] è andata peggio. Roque Junior, Chamot [illegible] Maldini (integrati dalle uscite di Abbiati) abitavano al piano di sopra. Sensazione: senza Muzzi (in infermeria) e senza Jorgen[illegible] (in campo, ma chi l'ha visto?), Fiore da solo non regge l'urto. [illegible] Milan ha straripato fisicamente, prima di tutto. Poi è bastata l'ondata di Sheva, per affogare quel che restava in vita dopo la mareggiata.

| UDINESE 3-5-2 | 0 | MILAN 3-4-1-2 | 1 |
|---|---|---|---|
| TURCI | 6 | [illegible] | 6.5 |
| ZAMBONI | 6 | CHAMOT | 6.5 |
| SOTTIL | 5.5 | [illegible] | 6.5 |
| BERTOTTO | 5.5 | [illegible] | 6.5 |
| BISGAARD | 5.5 | HELVEG | 6.5 |
| (16' s.t.: Gargo) | 6 | GATTUSO | 6.5 |
| FIORE | 6 | [illegible] | [illegible] |
| GIANNICHEDDA | 6 | COCO | [illegible] |
| JORGENSEN | 5 | LEONARDO | [illegible] |
| (30' s.t.: Alberto) | s.v. | BIERHOFF | 6 |
| DIAZ | 5.5 | SHEVCHENKO | 7 |
| (24' s.t.: Pizarro) | 5.5 | | |
| [illegible] | [illegible] | | |
| MARGIOTTA | 5 | | |
| All. DE CANIO | 5 | All. ZACCHERONI | 7 |

Arbitro: TRENTALANGE 7

Reti: s.t.: 7' Shevchenko

Ammoniti: Helveg

Spettatori: Paganti 12.038, [illegible] 685.864.000, abbonati 15.341, quota abbonati 349.355.100.



Sheva, [illegible] una spaccata [illegible] sinistro, mette a segno la [illegible] della vittoria

### ZACCHERONI SEMPRE VINCENTE CONTRO I SUOI EX

UDINE

Un altro felice amarcord in terra friulana per Zaccheroni, sempre vin[illegible] la sua [illegible] squadra. Stavolta la vittoria è stata [illegible] più importante, e lo stesso tecnico rossonero lo ha ribadito: «Avevamo bisogno di punti forse più dell'Udinese, visto che eravamo noi a rincorre[illegible]. Sicuramente abbiamo fatto la migliore partita finora, visto che non avevamo mai giocato 90 minuti a questi livelli. Avevo chiesto ai miei uomini di essere aggressivi dopo aver visto la buona prova dell'Udinese in Coppa con la Lazio, e mi hanno accontentato. Se devo fare un nome - ha concluso Zaccheroni - permettetemi di citare Helveg: stavolta ha dato una delle sue migliori prestazioni da quando è al Milan». Sorride anche Shevchenko, che ammette di pensare al pallone d'oro («però devo segnare più gol») e ringrazia Maldini per il passaggio decisivo: «in pratica ha fatto tutto lui. Certo che Udine ci porta proprio fortuna». Fortuna che sembra avere abbandonato De Canio, che però, nonostante la quinta sconfitta su sei partite, non drammatizza: «Non esultavo quando eravamo primi e vincevamo ogni domenica, non mi deprimo oggi». [a. i.]

LE PAGELLE

### Shevchenko al cianuro e un Helveg rigenerato

**UDINESE**

**[illegible] 6.** Salva da angelo [illegible] Bierhoff, si inchina all'intuizione di Sheva.
**[illegible]ONI 6.** Dinamico, nonostante l'ingombro fisico.
**[illegible] 5.5.** Duella ad alta quota [illegible]on Bierhoff. Concede due palle ghiotte.
**BERTOTTO 5.5.** Impreciso e velleitario. Anticipato netto da Sheva sul gol.
**BISGAARD 5.5.** Benzina esaurita dopo un [illegible]mpo già modesto (dal 16' st **Gargo [illegible]**: fa la diga, neppure male).
**FIORE 6.** Esagera nei ricami, ma è il solo a credere nella rimonta. Suo l'unico tiro in porta di tutta la partita.
**[illegible]A 6.** Presto retrocesso davanti alla difesa per evitare che il tourbillon di Leonardo apra ferite profonde.
**J[illegible] [illegible].** In pericolosa involuzione, è pronto per essere acquistato da Moratti (dal 30' st **[illegible] sv**: non si vede e non si sente).
**[illegible] 5.5.** Tanto rumore per nulla. Sbatte contro Helveg, sempre (dal 24' [illegible]: [illegible] incolla la palla [illegible] piede quan[illegible] servirebbe velocità).
**[illegible] 5.** Raccapricciante quando il gioco vola basso.
**MARGIOTTA [illegible].** Ha [illegible] palla-gol allo scadere del primo tempo. La manda in curva.

**MILAN**

**[illegible]TI 6.5.** Si sdraia [illegible] sberla di Fiore, non sbaglia un'uscita.
**CHAMO[illegible].** Bene in anticipo e in recupero [illegible] Margiotta, [illegible] per un problema alla coscia (dal 24' st **Julio Cesar sv**: collabora alla difesa finale).
**ROQUE JUNIOR 6.5.** Cancella Sosa, temutissimo.
**MALDINI 6.5.** Fa pentole [illegible] coperchi, difende e offende. Dai suoi piedi il cross al bacio per il gol di Shevchenko.
**[illegible] 6.5.** Rigenerato dopo periodo grigio. Sbriciola Diaz.
**[illegible]O 6.5.** Ringhia da centrale [illegible] metacampo, recupera palloni fino allo scadere.
**AMBROS[illegible] 6.** Si difende contro Fiore, in avanti si nota meno del solito.
**COCO [illegible].** Si limita a svolgere il compitino, contro Bisgaard poteva osare di più.
**[illegible]ARDO 6.** Afflosciato dopo un tempo brillante (dal 35' st **Boban sv.** Congela la partita).
**BIER[illegible] 6.** Ha 3 occasioni a disposizione: nella prima trova Turci, nelle altre si sbaglia di grosso (dal 35' st **José Mari [illegible]** cicca palla-gol colossale).
**[illegible] 7.** Ottava rete in campionato, [illegible] deviazione al cianuro. Semina il terrore, con la semplice presenza. [g. l.]

### Un ristorante di gran classe nella sala sopra il celebre bar torinese

# Dal «Norman» parte una sfida

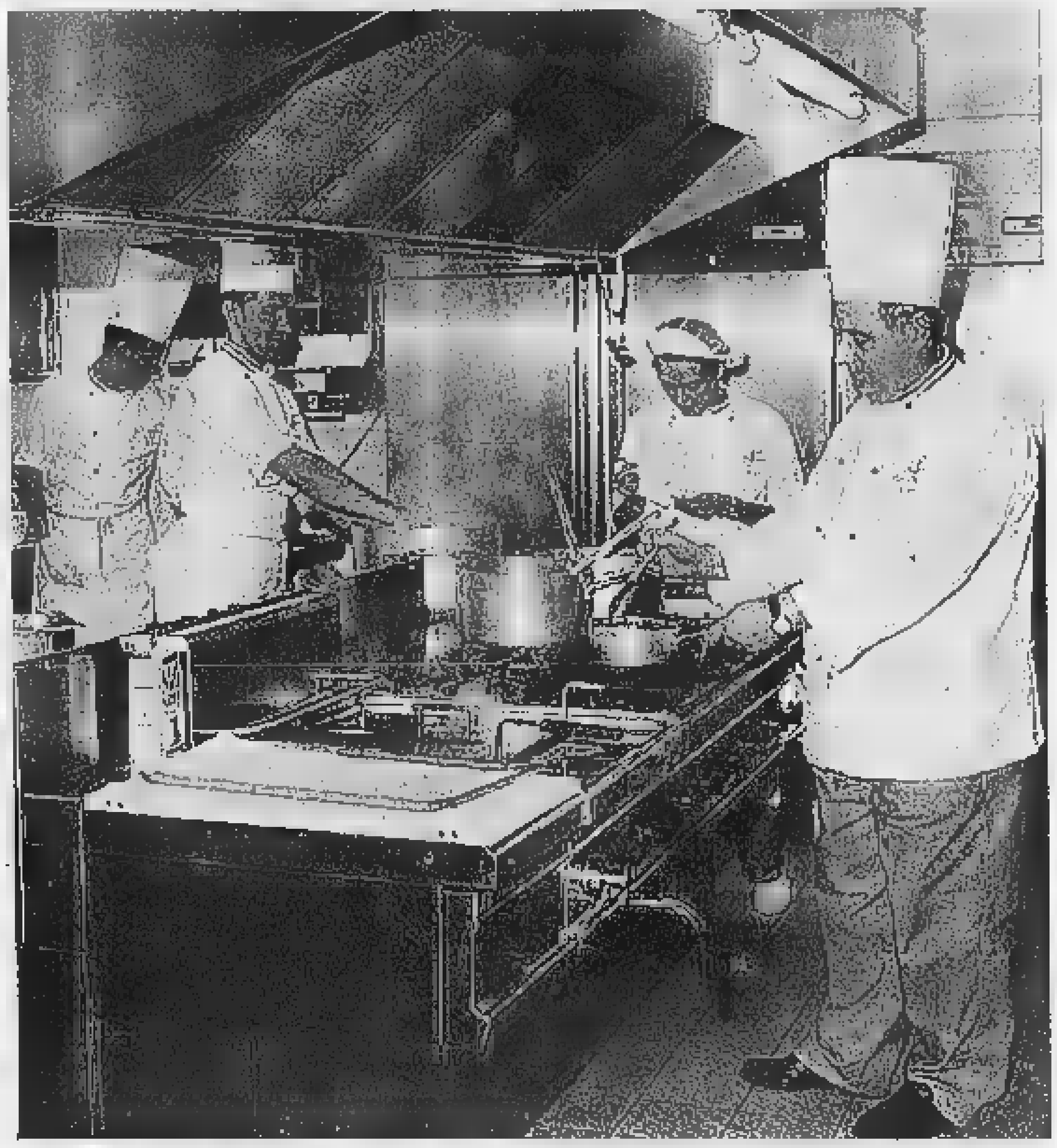
## *Dalla cucina ai vini, qualità è la parola d'ordine*

Luca Faeta lancia la sfida: «Abbiamo deciso di vedere [illegible] vero che [illegible] Torino manca [illegible] ristorante di alto livello [illegible] piuttosto non è la città che non [illegible] grado di recepire ristoranti di quel tipo. E anche se, secondo noi, a Torino già ci sono locali di grande qualità, abbiamo voluto verificare la fondatezza di questa frase che così spesso si sente ripetere».

Una sfida coraggiosa, [illegible] un settore battagliato [illegible] difficile come quello della ristorazione, [illegible] che la famiglia Faeta ha deciso di affrontare con [illegible] impegno pari [illegible]lo [illegible] passione. Prendendo le mosse da una base che già di per sè forniva [illegible] non trascurabile garanzia: il Bar Norman, quello [illegible] via Pietro Micca all'angolo con piazza Solferino, che da anni rappresenta una delle tappe più frequentate dei tori[illegible] per lo spuntino veloce [illegible] l'aperitivo accompagnato da ogni sorta di stuzzicanti prelibatezze.

Nella sala sopra al bar era in funzione una tea-room for[illegible] ormai un po' fuori moda e Luca Faeta ha deciso di trasformarla in un ristorante di lusso. Idea certamente considerata non casuale, dai torinesi [illegible] giovani, visto che proprio quei locali hanno ospitato per decenni la sala da pranzo del vecchio Hotel Fiorina.





Punto di partenza per la creazione di un grande ristorante [illegible] ovviamente [illegible] grande chef. Ed [illegible] arrivare Carlo Chiti, ex «Caval d'Brons», una vita di esperienza in Italia [illegible] all'estero. Poi un grande maître, Domenico Marzini, trent'anni [illegible] esperienza alle spalle. Infine un adeguato sommeiller, Giovanni Moccia, vero esperto di vini e viticultura.

«Abbiamo voluto puntare molto sulla qualità - spiega Luca Faeta -. Della [illegible] come [illegible] servizio, delle materie prime come delle bevande. Non a caso siamo aperti solo alla sera: perchè il personale non arrivi alle undici stanco morto, ma abbia ancora la freschezza necessaria per seguire il cliente fino a che questi non decide di andarsene. Fra il bar sottostante e il ristorante del piano superiore, che rappresenta comunque la nostra punta di diamante, sia[illegible] in grado di offrire [illegible] massimo della polifunzionalità. Il bar è aperto per sette giorni su sette e trecentosessantacinque giorni all'anno, dal giovedì sera alla domenica per ventiquattr'ore su ventiquattro. Abbiamo anche i tabacchi e nella sala gira un carrello dei sigari, compagni ideali per i nostri liquori, tutte le migliori marche del mondo, del dopo cena. La nostra filosofia è che una buona cena la si apprezza soprattutto... quand'è finita».

Indispensabile,. a questo punto, venire al sodo: che cosa si mangia. «Pesce e selvaggina - spiega lo chef Chiti -. Salvo gli inevitabili adeguamenti al cambio [illegible] stagione. Il tutto cucinato molto semplicemente ma abbinato a salse di tipo asiatico, con spezie particolari». Grande la varietà di olii e aceti e, particolare significativo anche se forse non così «popolare», servizio al tavolo con splendide cloches d'argento degne dei più raffinati locali londinesi.

«Siamo molto forti anche sui dolci - sottolinea Luca Faeta -. In particolare su abbinamenti caldo-freddo, i nostri famosi piatti "a [illegible] temperature"».

Dal canto proprio il sommeiller Moccia garantisce i vini migliori: oltre mille etichette, di cui il settanta per cento italiane e il venti francesi. Realmente tutto quanto di meglio può offrire l'enologia internazionale.

Indispensabile, anche se stonato dopo tante raffinatezze, parlare di prezzi: per il menù degustazione (aperitivo con stuzzichino, tre antipasti, primo, secondo e dolce), 120 mila lire vini esclusi. Dalle 90 alle 150 mila il menù alla carta.

Infine, sempre in quell'ottica di polifunzionalità che gli [illegible] così cara, la famiglia Faeta offre molte delle sue prelibatezze gastronomiche nei cestini natalizi a disposizione nel nuovo punto vendita di corso Valdocco 3. «Oltre mille articoli - sottolinea Luca Faeta - che abbracciano tutta la gastronomia, dal dolce al salato. Che, grazie alle grosse ordinazioni che facciamo anche per il ristorante e il bar, possiamo vendere a prezzi eccezionalmente competitivi».

### Sofferto pareggio della capolista, graziata dall'arbitro per un fallo di mano in area di Cafù

# La Roma più brutta fa cilecca a Perugia

## *Stavolta «Re Leone» Batistuta ha le polveri bagnate*

**Piero Sarantoni**
Inviato a PERUGIA

Nella capitale circola una battuta: «La Roma è come i termosifoni, si spegne a marzo». Tipica esagerazione laziale, non c'è dubbio, però l'undici giallorosso a Perugia si è presentato [illegible] imitazione di un bel carrello di bolliti. Faceva quasi tenerezza il balletto di un Serse Cosmi, allenatore ruspante voluto da Gaucci, quasi incredulo nel vedere i giallorossi spegnersi da soli. Mentre a Roma i quarantamila dell'Olimpico, psicologicamente inginocchiati davanti al maxischermo, vedevano svanire l'attesa vittoria numero 8, è del presidente Sensi la sintesi migliore: «Due punti buttati. Non facciamo drammi, andiamo avanti. Pensiamo all'Amburgo».

Si comincia male, i tifosi del Perugia sono infuriati con Gaucci, reo di aver favorito l'invasione giallorossa. Cancelli sbarrati e polizia nervosa anticipano gli aspri scontri sulle gradinate nel secondo tempo. E' la curva perugina ad accendere lo scontro con il lancio di bengala verso i romanisti. Pronto rilancio degli ultras capitolini, con tentativo di giustizia sommaria. Bloccato dalla polizia che carica, si ritira, carica di nuovo. Ed alla fine spegne i bollori.

L'avvio in [illegible]po [illegible] elettrizzato Cosmi, un guizzo [illegible] Vryzas e capocciata gol. Tutto cancellato, fuorigioco. Ed ecco allora la Roma farsi avanti con l'atteggiamento sprezzante che non attira simpatie. Totti è lento, tiene palla, cade e sollecita l'intervento di Borriello. Batistuta passeggia pensoso, il solo Cafu ha la voglia dei giorni belli. Se ne [illegible] e giù per la fascia il «pendolino» romanista ed al 20' azzecca il gran tiro. Mazzantini indovina la gran parata, smanacciando in angolo il quasi gol.

Neanche cinque minuti e ancora la Roma vicino al gol [illegible] Zanetti che lancia Batistuta. «Re leone» scatta bene e tira male. Rasoterra, sul corpo del portiere. E' l'unico lampo di genio del centrocampista, inguardabile. Si ripete invece al meglio Mazzantini che va a mettere [illegible] in angolo un bel sinistro di Tommasi. Roma che si sente padrona della partita e rischia di affondare al 46'. Cross innocuo che Lupatelli svirgola, nella mischia la [illegible] galeotta di Cafu viene perdonata dall'arbitro.

Nell'intervallo Capello guarda la sua panchina e impreca: macché Nakata, adesso gli servirebbe Assuncao. Invece deve mettere dentro un tipo come Guigou che non mostra grande personalità, quella che servirebbe nel giorno in cui «scioperano» Totti e Batistuta. E' deluso il «re leone» quando Delvecchio (che si sfianca a centrocampo) tira e non gli consegna il pallone. Ma è giornata nera anche un minuto dopo, quando la capocciata dell'argentino si spegne sul fondo.

Mentre sugli spalti ultras e poliziotti si affrontano, in campo la partita si addormenta. Tutto il Perugia al mercato del pallone non vale Montella e Nakata, i due panchinari romanisti. Però non si fermano mai gli uomini di Cosmi e la Roma più brutta di questo campionato sta ben attenta a non sbilanciarsi. Solo verso la metà della ripresa le urla di Capello fanno avanzare il baricentro giallorosso. [illegible] nasce qualche occasione, non nitida. Un colpo di testa di Samuel, una scarpata di Batistuta dal limite (come in occasione del gol con i viola, ma questa volta il centravanti piazza [illegible] puntata da dilettante), un tiro debole di Montella.

Espulso Blasi per doppia ammonizione, il Perugia gioca gli ultimi 10' sulle ginocchia. Mazzantini guadagna tutto il tempo che può, anche facendo il morto dopo una mischia. Cosmi manda in campo due forze fresche, soprattutto per guadagnare tempo. [illegible] alza le braccia al cielo quando, al 48', l'ultimo tiro di Tommasi manda il pallone altissimo. E' felice Cosmi: «Contro questa Roma di più non si poteva». [illegible] c'è Gaucci l'incontentabile a brontolare: «Arbitro nemico, dovevamo vincere, c'era un rigore indiscutibile per noi».



Il romanista Batistuta si dispera dopo un'occasione fallita contro il Perugia

**[illegible] 0 - 0**

**PERUGIA (3-5-2)**
**Allenatore:** Cosmi 6,5

Mazzantini 7; Rivalta 6; Materazzi 7; Di Loreto 6,5; Zé [illegible] 6; [illegible] 6; Liverani 5; Tedesco 6,5; Pieri 6; Vryzas 5,5 (38' st Tatti sv); Saudati 5 (40' st Soglino sv).

**ROMA (3-4-1-2)**
**Allenatore:** Capello 6

Lupatelli 5,5; Zebina 6,5 (42' pt Mangone 6); Samuel [illegible] Aldair 6, Cafu 6,5; Tommasi 6; Zanetti 5 (14' st Guigou 5,5); Candela 5,5, Totti 6; Batistuta 5,5; Delvecchio 5,5 (23' st Montella sv).

Stadio Curi - Perugia
Spettatori: 23.900 paga[illegible]
Incasso di lire: 1.748.326.000
Abbonati: 4026
Quota abbonati lire: 143.674.000
ARBITRO: Borriello 6

**SINTESI:**
Due squadre [illegible] cervello e senza sprint. La Roma ha qualche occasione gol e la spreca. Ma è graziata dell'arbitro che perdona un fallo di [illegible] di Cafu in area.

[illegible] PERUGIA: **Materazzi**
ROMA: **Mangone**

[illegible] PERUGIA: 39' st [illegible]

[illegible] Al 24' Mazzantini si oppone a Batistuta




I TIFOSI GIALLOROSSI HANNO SEGUITO CON PASSIONE LA PARTITA VIRTUALE

# All'Olimpico in quarantamila ma il maxi-schermo porta iella

**Guglielmo Buccheri**
ROMA

«Il futuro è questo: annà a vedè la tivù allo stadio». Sono le 17 e dodici minuti fuori dalla curva sud dell'Olimpico quando [illegible] rag[illegible] [illegible] all'orecchio della fidanzata il suo compiacimento. La partita virtuale ha regalato uno scenario da gran gala. Oltre [illegible] mila sulle tribune; lo stadio che, nei minuti finali, diventa come un grande cinema all'aperto quando, calato il buio, i riflettori rimangono spenti. Ma i conti sembrano non tornare lo stesso. Sensi, da ieri pomeriggio, si ritrova con 250 milioni in meno e un maxischermo che porta iella. Tanto atteso il presidente giallorosso per aprire le porte dello stadio, ma la sua Roma non riesce a buttarla mai dentro quando di mezzo ci si mettono i tabelloni dell'impianto capitolino. Stessa sorte era capitata nell'ottobre del '97. Zeman portava i suoi ragazzi nella vicina Firenze in cerca di un successo per riagguantare la fuggitiva Inter e all'Olimpico si dettero appuntamento i «soliti» 40 mila cuori romanisti. Risultato: 0-0 allora come ieri. Mal comune mezzo gaudio.

La Roma non è sola nei precedenti porta-iella sotto i maxischermi. Peggio è andata ai cugini della Lazio [illegible] sull'altare dei tabelloni ci hanno rimesso uno scudetto. I fatti: siamo alla penultima fatica della stagione '98-'99. Il calendario dice Fiorentina-Lazio e Milan-Empoli [illegible] biancocelesti e rossoneri separati da un solo punto in classifica. Ad aprire l'Olimpico per la partita virtuale è Cragnotti; a rispondere presente sono in [illegible] mila. Risultato: la Lazio non passa in Toscana; il Milan si mangia l'Empoli e vola verso il tricolore.

Lasciati da parte i conti con la sfortuna, [illegible] cartolina che [illegible] dall'Olimpico è da collezione. Curva sud e distinti esauriti; tribuna Tevere quasi per un totale che supera cifra 40 mila. I primi applausi sono per Batistuta inquadrato da Perugia nella fase di riscaldamento. Poi, tocca a Verdone, uno dei tanti vip della Lupa. Inizia [illegible] gara e il pubblico cerca il maxischermo. [illegible] sole non c'è, così [illegible] visuale è ottima per tutti. Segna Vrjzas, il greco alla corte di Serse Cosmi, il guardalinee annulla e si guadagna il boato della folla. Sbaglia Del Vecchio; Mazzantini fa il miracolo su Cafu e si va all'intervallo. «Uno stadio non ci basta più. Solo noi siamo capaci di tanto amore», è il sorriso di una signora bardata di giallorosso.

[illegible] riparte e arrivano i cori anti-Lazio. Poi si scalda Montella e il popolo dell'Olimpico incrocia le dita sperando nel Vincenzo salvatore. La tentazione è quella [illegible] guardare verso il campo, ma [illegible] si vedono che le ombre degli addetti ai lavori. I campioni sono altrove, nella vicina Perugia. Scen[illegible] il buio, le luci rispettano i maxischermi e rimangono spente. Il disco volante-Olimpico [illegible] le sembianze [illegible] un [illegible] all'aperto. La Roma non passa, così come la voglia di cantare. «Il futuro è questo: annà a vedè la tivù allo stadio», sussurra il ragaz[illegible]. Senza aver fatto i conti con il maxischermo porta-iella.

## [illegible] felici

### *Cosmi: ho ritrovato la «mia» squadra*

PERUGIA

Cosmi ha ritrovato il «suo» Perugia, proprio contro l'avversario più temuto. «Sono soddisfatto di tutto - [illegible] lascia andare il tecnico dopo due settimane [illegible] tensione -: solo una prestazione agonisticamente valida e un'interpretazione tattica positiva potevano garantirci il risultato contro la Roma. Sì, il pareggio era il massimo che si potesse ottenere, visto che i nostri attaccanti sono stati costretti a ripiegare a centrocampo per stringere la Roma in una morsa. Dopo ciò che è accaduto con la vicenda del doping di Bucchi e Monaco, c'era da ritrovare equilibrio psichico. Ribadisco l'innocenza dei miei due calciatori».

A Capello, che ha sottolineato i grandi meriti [illegible] Mazzantini, ha replicato proprio il portiere del Perugia: «Magari ho compiuto qualche intervento importante, ma non voglio prendermi meriti speciali. In fondo [illegible] pagano per questo». [m. m.]

TATTICHE A CONFRONTO

### *Cafù e Candela sono bloccati sulle fasce così si inceppa l'attacco delle meraviglie*

**Giorgio [illegible]**

Primo pareggio in campionato per la Roma di Capello, seconda mezza battuta d'arresto dopo la sconfitta di San Siro (2-0), seconda esibizione [illegible] gol, dopo l'inatteso tonfo contro i nerazzurri [illegible] 1° novembre. L'attacco delle meraviglie (20 gol) si è inceppato perché a Perugia ha trovato una squadra tosta, ben messa in campo da Serse Cosmi che a ragione si è preoccupato di inaridire le fonti di gioco della Roma, in particolare i due centrocampisti di fascia Cafu e Candela, che nel modulo di Capello, 3-4-1-2, funzionano regolarmente da attaccanti aggiunti.

Grazie alla loro capacità di spingere sulle fasce, i giallorossi, nelle domeniche precedenti, erano sembrati una macchina da gol pressoché incontenibile. Invece il Perugia è riuscito nell'impresa di fermarli con un modulo di gioco assai elastico a centrocampo. Cosmi, facendo diventare in fase difensiva il suo 3-5-2 un ben più ermetico 5-3-2, è riuscito ad inaridire quasi del tutto le consuete fonti [illegible] gioco degli uomini di Capello, tant'è che alla Roma [illegible] è restata altra strada da percorrere che provare a trovare varchi al centro con qualche inserimento di Tommasi e Zanetti e poi con il sostituto di quest'ultimo, l'uruguaiano Guigou.

Anche sul piano della combattività il Perugia è riuscito a non subire la f[illegible] fisica ed atletica della Roma terminando, al 90', esattamente pari nel numero (24) dei falli commessi. Le statistiche segnalano che i giallorossi, compresa la gara di ieri, in nove giornate, hanno commesso ben 230 falli, [illegible] che viaggiano con una media di 25,5 falli a partita, la più alta della [illegible] A. Indice certamente di grande determinazione agonistica, ma anche di un sapiente uso del fallo tattico a metà campo per bloccare sul nascere il contropiede delle squadre avversarie.

## Svolta contro il Bari, gioco brillante degli azzurri e vittoria dopo 1025 giorni al San Paolo in A

# Mondonico restituisce il sorriso a Napoli

## *Gol partita di Amoruso, guardalinee colpito da una bottiglia*

**Vittorio Raio**
NAPOLI

Il Napoli ritorna alla vittoria al «San Paolo» in serie A. Dopo 1025 giorni: l'ultima contro [illegible] Vicenza l'11 febbraio 1998. Batte il Bari, lo scavalca in classifica e [illegible] mette a tre punti dalle quint'ultime, Vicenza e Perugia. Un successo meritato soprattutto per quanto ha mostrato nella parte finale del primo tempo e nei primi 20' della ripresa. Per il Bari, solo una conclusione di Perrotta, nove angoli e tante palle rimbalzanti in area. Per il Napoli, almeno quattro palle gol mancate da Sesa e da Amoruso. Il gol partita arriva a tempo scaduto nella prima frazione della gara. Un tiro di Sesa, deviazione di Marcolini che rimpalla su Bellucci e finisce sul destro di Amoruso. Il destro del tanto criticato bomber non perdona. Gillet s'inchina. Non ha colpe il portiere che nella ripresa si supera ed evita al Bari una pesante mortificazione.

Prima vittoria, dunque, per il Napoli. Due punti su 18 in palio nella gestione Zeman; 4 su 9 con Mondonico in panchina. Ma al di là dei punti, che comunque contano tantissimo, è il modo di stare [illegible] campo quello che maggiormente impressiona. Oggi, il Napoli, con tutte le precarietà dell'organico, è una squadra che [illegible] sua fisionomia, [illegible] ha un suo gioco. Nonostante si dica che Zeman è un offensivista e che Mondonico [illegible] un difensivista, il Napoli di Mondonico rischia di meno e crea più palle gol rispetto a quando [illegible] panchina c'era il vate boemo. Non bastasse, va detto che il Napoli sta ancora pagando una preparazione completamente sbagliata. Amoruso è quello che in maniera più vistosa ha pagato gli effetti di questa preparazione. «Prima arrancavo, facevo fatica a correre - dice Nicola -. Adesso, con una preparazione diversa, noto miglioramenti sensibili. Non voglio far polemica, ma i fatti parlano chiaro. Gli allenamenti personalizzati stanno dando chiari frutti. Mi sento meglio, ringrazio Mondonico e il preparatore atletico».

Napoli ha capito l'importanza che aveva questa gara ed al [illegible] Paolo [illegible] arrivati in 40 mila per il match contro il Bari. «Nessun'altra squadra in lotta per la retrocessione può contare su un pubblico come il nostro. Dobbiamo farne tesoro, avvantaggiarcene», aveva detto Mondonico appena giunto a Napoli. I tifosi hanno trascinato la squadra verso il successo, mettendo un attimino [illegible] parte vecchie questioni ed antipatie tra i vari gruppi. Un blocco unico per incitare la squadra verso il successo. Peccato che la domenica sia stata guastata dal lancio di una bottiglietta che dal settore superiore dei «distinti» ha colpito il segnalinee Mercurio in chiusura di partita. Il dottor Russo ed il massaggiatore Carmando hanno immediatamente soccorso il collaboratore dell'arbitro che poi ha terminato regolarmente la partita. L'episodio sicuramente avrà un seguito, certamente spiacevole per la società. Va ricordato che il San Paolo era diffidato.

Mondonico si è detto moderatamente soddisfatto: «La vittoria è stata importantissima, vitale per il nostro futuro, ma non deve farci illudere sulle difficoltà che ci attendono. Non sono o [illegible] posso essere tranquillo per la condizione fisica della squadra. E' il nostro problema più grande».

Mondonico non fa mai il nome del suo predecessore, ma nelle [illegible] parole ed anche in quelle del presidente Corbelli è chiaro il riferimento a Zeman. Anzi, Corbelli è estremamente esplicito: «Oggi, [illegible] Mondonico ogni calciatore viene sfruttato per quello che sono le sue caratteristiche. Zeman snatura il ruolo dei calciatori».

| NAPOLI 1-2-4-3 | 1 | [illegible] 1-3-4-2 | 0 |
|---|---|---|---|
| MANCINI | 6 | GILLET | 7 |
| BALDINI F. | 6 | DE ROSA | 5 |
| QUIROGA | 6 | (25' s.t.: Markic) | s.v. |
| [illegible] | [illegible] | MAZZARELLI | [illegible] |
| [illegible] | 6.5 | [illegible] | 5.5 |
| HIRSAIN | 6 | BELLAVISTA | 5.5 |
| TEDESCO G. | 6.5 | PERROTTA | 6 |
| PINEDA | 6 | MARCOLIN | 6 |
| (42' s.t.: Jankulovski) | s.v. | (7' s.t.: Valdes) | 5.5 |
| SESA | 6 | ANDERSSON D. | [illegible] |
| (25' s.t.: Di Vaio) | s.v. | OSMANOVSKI | 5.5 |
| AMORUSO | [illegible] | CASSANO | 5.5 |
| BELLUCCI C. | 6 | (18' s.t.: Collauto) | 5.5 |
| (39' s.t.: Bocchetti) | s.v. | MASINGA | 5 |
| [illegible] | 7 | All. FASCETTI | 5.5 |

Arbitro: [illegible]

**Reti:** p.t.: 46' Amoruso.
**Ammoniti:** Osmanovski, Amoruso, Tedesco G.
**Spettatori:** Paganti 13.719, incasso 317.052.000, abbonati 23.419, quota abbonati 468.000.000.



Il bel tiro di Amoruso con il quale, alla fine del primo tempo, il Napoli conquista la prima vittoria in campionato

### FASCETTI: E LA MANO DI BALDINI?

NAPOLI. E' deluso Fascetti che ha perso nettamente la partita con Mondonico. E' deluso un po' per la prestazione della sua squadra, tanto per la non concessione di un rigore al Bari. «Non [illegible] se ci fosse fuorigioco in occasione del gol del Napoli - dice il tecnico del Bari -, vedrò l'azione in televisione, ma so per certo che c'è stato [illegible] fallo di mano in area da parte di Baldini. Sembrava che il difensore giocasse a pallacanestro».

Anche De Rosa, sostituito con Markic nella ripresa, [illegible] amareggiato: «Sono deluso perché era troppo importante fare risultato al San Paolo e non essere scavalcati dal Napoli in classifica. Quando, nella ripresa, avremmo dovuto avere una reazione per ritornare in parità, abbiamo ceduto. Questo aspetto ci preoccupa e non poco». [v. r.]

# Una magica acrobazia di Toni frena la marcia del Bologna

**Franco Cervellati**
BOLOGNA

Il treno del secondo posto [illegible] classifica è passato [illegible] chissà quando il Bologna potrà riprenderlo. L'occasione di salire in alto come non succedeva più dagli anni Sessanta era davvero ghiotta ma i bolognesi hanno fatto i conti senza il Vicenza schierato da Reja in versione spiccatamente difensiva.

Il pareggio alla fine è giusto perché se [illegible] Bologna ha attaccato per tutta la partita, spesso con poca lucidità, il Vicenza ha trovato un gol strepitoso con Toni e ha tirato a rete più volte dei padroni di casa, arrivando a sfiorare il colpaccio nel finale.

Non bastano come attenuante per Guidolin le assenze di Olive per squalifica e di Falcone per un attacco influenzale (Enzo Maresca ha festeggiato il suo debutto assoluto in serie A dal primo minuto con un'ottima prestazione e Brioschi non ha fatto rimpiangere l'ex fiorentino); più rilevante la condizione precaria di Signori, al rientro dopo [illegible] settimane e costretto [illegible] nuovo ad uscire con problemi muscolari alla coscia sinistra. «Con Beppe al 100% - ha commentato il tecnico del Bologna - sarebbe stata ancora più dura per il Vicenza». Reja ha invece confermato l'undici titolare ma con la variante di Zauli più arretrato [illegible] centrocampo e pronto alla copertura. Alla fine il tecnico vicentino ha speso qualche parola sui difensori: «Tomas straordinario, l' ho messo a uomo [illegible] Signori, come Dicara su Cruz».

La cronaca racconta di un Bologna subito all'attacco [illegible] di un Vicenza pronto a colpire al 6' minuto con Kallon: la palla sfiora il palo con Pagliuca [illegible] immobile. Il centrocampo rossoblù detta il gioco e al 32' Cruz insegue un assist profondo di Maresca e giunto a tu per tu con Sterchele non sbaglia, approfittando anche dell'infortunio con-temporaneo di Cardone che gli lascia via libera (entra il debuttante croato Tomas). Poco dopo deve uscire anche Dal Canto e Reja in 38 minuti esaurisce i cambi a disposizione (in precedenza era uscito Sommese).

Al 40' [illegible] match ritorna in parità grazie ad una strepitosa prodezza di Toni, che lascia di stucco Pagliuca con [illegible] rovesciata acrobatica raccogliendo una punizione dalla trequarti di Zauli. Quasi troppo bello per essere vero. Felice l'autore della rete (la terza [illegible] nove partite di serie A): «Era l'unico modo per prenderla, ma sono anche stato fortunato. Sono contento perché è il primo mio gol che frutta punti». Ammirato dalla prodezza dell'attaccante biancorosso anche Guidolin: «Se fossimo stati più attenti e chiusi in difesa, Toni non avrebbe segnato; ma ogni tanto è bene essere disattenti, perché se no gol così non ne vedremmo mai».

All'attivo dei biancorossi anche un episodio dubbio in area bolognese che coinvolge Rossi, ammonito da Cesari per simulazione.

Nella ripresa entra Binotto e il Bologna continua ad attaccare rischiando però grosso nel finale (pallonetto di Zauli fuori di poco); l'ultimo assalto produce un palo di Nervo [illegible] una sventola da fuori di Binotto su cui Sterchele salva il risultato.

### [illegible] PARI OK, CERTE GARE SI PERDONO PURE

BOLOGNA. Non fa drammi [illegible] Bologna per l'occasione sfumata di salire al secondo posto solitario in classifica. «Il Vicenza [illegible] ha rubato - dice Guidolin con un pizzico di nostalgia per i biancorossi - ma anche noi avremmo meritato di vincere perché a chi attacca per 95 minuti qualche merito in più bisogna darlo. La mia squadra ha lavorato bene [illegible] non ho nulla da recriminare. Certe partite si perdono pure, quindi il pari va accettato». Reja, a [illegible] volta ex allenatore del Bologna, è soddisfatto: «Buona partita, specie in difesa. Abbiamo sofferto un po' troppo, [illegible] potevamo anche fare il colpo alla fine [illegible] Zauli. Tre infortunati in mezz'ora [illegible] hanno messo in difficoltà e ho dovuto chiedere sacrifici a tutti. Grandissimo il gol di Toni: [illegible] migliore di testa ed è più freddo sotto rete, diventa un campione». [f. c.]


Signori tra i difensori del Vicenza

| BOLOGNA 3-4-1-2 | 1 | VICENZA 4-4-2 | 1 |
|---|---|---|---|
| [illegible] | 6 | STERCHELE | 5.5 |
| BRIOSCHI | 6.5 | [illegible] | 6 |
| BIA | 6 | (34' p.t.: Tomas) | 6 |
| CASTELLINI | 6.5 | MARCO AURELIO | 7 |
| NERVO | 7 | DICARA | 6.5 |
| MARESCA | 7 | DAL CANTO | 5.5 |
| LIMA | 6.5 | (38' p.t.: Comotto) | 5.5 |
| [illegible] | 5.5 | SOMMESE | s.v. |
| (1' s.t.: Binotto) | 6 | (19' p.t.: Rossi) | 6.5 |
| LOCATELLI | 5.5 | FIRMANI | 6 |
| (45' s.t.: Cipriani) | s.v. | CROVARI | 5.5 |
| SIGNORI | 6 | ZAULI | 6.5 |
| (18' s.t.: Oliveira) | 6 | KALLON | 6.5 |
| CRUZ | 6.5 | TONI | 7 |
| All. GUIDOLIN | 6.5 | All. REJA | 6.5 |

Arbitro: CESARI 7.5

**Reti:** p.t.: 32' Cruz; 40' Toni.
**Ammoniti:** Comotto, Rossi, Crovari.
**Spettatori:** Paganti 2.407, incasso 87.956.000, abbonati 19.606, quota abbonati 620.001.200.

### (S)VISTE E RIVISTE

## *Racalbuto, il coraggio di «revocare» un rigore fasullo*

**Gigi Garanzini**

L'OSCAR di giornata tocca a Racalbuto, con la collaborazione determinante del guardalinee Minotti. Il primo rigore concesso alla Fiorentina è netto, trattenuta forse inutile ma plateale di Juarez a Chiesa, il secondo lo sarebbe altrettanto ma Racalbuto è lesto a revocarlo quando il guardalinee gli conferma [illegible] il fuorigioco di partenza di Vanoli, poi atterrato in area. E a completare la serie di esatte valutazioni, l'arbitro non dà peso alle proteste finali dei leccesi: in effetti Pierini interviene netto sul pallone senza toccare l'avversario.

Anche l'Udinese nel finale ha reclamato un rigore per una trattenuta in area di Roque Junior su Margiotta, ma Trentalange ha lasciato correre, così come nel primo tempo non era intervenuto [illegible] analoghe scorrettezze ai danni di Bierhoff, nè sui modi spicci [illegible] cui lo stesso Bierhoff aveva tentato di svincolarsi dagli abbracci. Alla fine, l'unico errore a Udine l'ha commesso il guardalinee fermando Shevchenko lanciato in posizione regolare verso il gol del 2-0.

Fuorigioco protagonista anche su altri campi. Proteste baresi [illegible] Napoli sul gol della vittoria, ma Mazzarelli tiene in gioco sia Bellucci, involontario protagonista della carambola vincente, sia l'autore del gol, Amoruso. E sospetti semmai su di [illegible] [illegible] di Baldini in piena area napoletana perdonato da Rodomonti.

Proteste perugine in avvio di partita per il gol annullato a Vryzas, ma sulla punizione di Liverani l'attaccante è, di pochissimo, oltre la linea dei difensori. Così come, nell'altro episodio sospetto in area romanista, bene (a Borriello a giudicare involontario il leggero tocco di braccio di Cafu dopo un controllo imperfetto.

Negli anticipi del sabato, un solo episodio discusso a Parma, parecchi all'Olimpico.

L'azione del raddoppio del Parma [illegible] da un pallone che Montano controlla [illegible] fatica sulla linea laterale, e forse oltre. A Roma il giovane Castellani perdona alla Lazio, in particolare a Favalli, qualche fallo di troppo in avvio per poi mostrarsi molto più severo nei confronti degli avversari. Rischierebbe il rango di peggiore in campo non fosse per Simone Inzaghi, che nel giro di pochi secondi manca prima di rispetto ai compagni, piazzandosi il pallone sul dischetto come all'oratorio, poi agli avversari tentando il colpo a cucchiaio a tempo scaduto.

**I VOTI DEGLI ARBITRI**

| Arbitro | Partita | Voto |
|---|---|---|
| CESARI | (Bologna-Vicenza) | 7,5 |
| BRASCHI | (Inter-Juventus) | [illegible] |
| CASTELLANI | (Lazio-Reggina) | 6 |
| RACALBUTO | (Lecce-Fiorentina) | 7 |
| RODOMONTI | (Napoli-Bari) | 5 |
| AYROLDI | (Parma-Atalanta) | [illegible] |
| [illegible] | (Perugia-Roma) | [illegible] |
| TRENTALANGE | (Udinese-Milan) | 7 |
| SACCANI | (Verona-Brescia) | 6 |

Il Verona dopo due sconfitte consecutive trova la vittoria e fa un importante passo avanti in classifica

# Al Brescia non basta un super Baggio

## *Bonazzoli, autore di un gol, insultato dagli ex compagni*

**Antonio Paloschi**

VERONA

[illegible] Verona incamera tre punti importanti per la classifica al termine di un confronto-salvezza con il Brescia che ha regalato ben poco allo spettacolo. Troppo alta, forse, la posta in palio, anche [illegible] il campionato [illegible] solo alla nona giornata. Troppa alta, sicuramente, la paura di perdere specie in casa del Verona, dato che la squadra [illegible] reduce da due sconfitte consecutive. La partita s'incanala subito sui binari congeniali ai padroni di [illegible]. E' il 5' quando Mutu tenta un dribbling vicino all'area di rigore avversaria; Bisoli, nel tentativo [illegible] contrastarla, serve involontariamente Bonazzoli che, tutto solo, elude l'intervento di Srnicek e deposita in fondo alla rete il pallone dell'1-0. Bonazzoli, un ex della gara, sceglie di non esultare, sposando [illegible] pieno la linea [illegible] Batistuta e Conceicao, tanto elogiata due domeniche fa.

Ma da questo momento in avanti, e per tutto il primo tempo, il Verona non [illegible] più ad affacciarsi dalle parti dell'estremo bresciano. Il Brescia si affida [illegible] Roberto Baggio, una sorta di «predicatore nel deserto» vista l'evidente differenza di tasso tecnico [illegible] i compagni. Baggio confeziona un paio di assist di buona fattura, ma Marino ed Esposito faticano ad interpretare le [illegible] giocate [illegible] il Brescia è evanescente proprio nei sedici metri avversari.

Nella ripresa il Verona si sveglia. Gli scaligeri non cambiano atteggiamento tattico [illegible] si propongono con maggior offi[illegible] in attacco. Il rumeno Mutu, [illegible] due circostanze, si presenta solo davanti [illegible] Srnicek, ma una volta (al 10') calcia a lato e un'altra (al 34') si fa intercettare la conclusione dell'estremo bresciano. E al 39', al termine d'una azione manovrata inizia[illegible] da Melis e proseguita da Oddo, Gilardino, da poco entra[illegible] sul terreno, si fa trovare pronto alla deviazione sotto misura e porta gli scaligeri sul 2-0.

Partita finita? Nemmeno per sogno, perché Baggio si inventa una giocata delle sue bevendosi in orizzontale tutta la retroguardia scaligera prima [illegible] mettere Hubner solo davanti a Ferron, laddove [illegible] impossile fallire il bersaglio grosso. Dopo il gol del 2-1 il Brescia insegue il pareggio in extremis [illegible] lo sfiora al 47' allorquando Marino, stavolta servito da Hubner, calcia sul palo da pochi passi [illegible] Ferron praticamente battuto.

A fine gara i bresciani se la prendono con Bonazzoli, aggredito verbalmente da quelli che fino al giugno scorso [illegible] i suoi compagni di squadra. Maz[illegible] ha spiegato così la faccenda: «Bonazzoli è un ex, non ha esultato quando ha segnato, [illegible] poi si è dato da fare con parecchie simulazioni durante la partita. Questo atteggiamento ha innervosito i miei giocatori». Bonazzoli, dal canto suo, ha lasciato lo stadio in silenzio.

Visto l'andamento della partita, la soddisfazione maggiore in casa del Verona l'ha regalata solo il risultato finale. «Tre punti importanti - dice il ds Rino Foschi - che ci permettono di affrontare con serenità anche [illegible] cose che non hanno funzionato bene». E il tecnico Perotti, quasi sintonizzandosi sulla stessa lunghezza d'onda del suo dirigente, spiega: «Per colpa di cinque minuti di follia stavamo compromettendo tutto. Su questo dovremo lavorare molto, perché il Verona deve imparare a controllare con maggior lucidità partite [illegible] quella con il Brescia».

> Il veronese, dopo la rete sceglie di non esultare seguendo l'esempio di Batistuta [illegible] Conceiçao



Roby Baggio, qui contrastato da Apolloni, ha fornito l'assist per il gol di Hubner

| [illegible] 4-4-2 | 2 | BRESCIA 3-5-2 | 1 |
|---|---|---|---|
| FERRON | 6.5 | SRNICEK | 6.5 |
| ODDO | 9 | PETRUZZI | 6.5 |
| [illegible] | 6.5 | CALORI | 6 |
| APOLLONI | 6 | GALLI F. | 6 |
| CVITANOVIC | 6 | (14' s.t.: Hubner) | 6.5 |
| COLUCCI G. | 6 | DIANA | 6 |
| ITALIANO | [illegible] | FILIPPINI A. | 6 |
| (13' s.t.: Cassetti) | 6 | BISOLI | 6 |
| MAZZOLA | 6 | (23' s.t.: Yllana) | 6 |
| SALVETTI | 5 | FILIPPINI E. | 5.5 |
| (1' s.t.: Melis M.) | 6.5 | (29' s.t.: Correa) | s.v. |
| BONAZZOLI | 6.5 | ESPOSITO MAS. | 6 |
| MUTU | 6 | MARINO | 6 |
| (35' s.t.: Gilardino) | 6 | BAGGIO R. | 7 |
| All. PEROTTI | 6 | All. MAZZONE | 6 |

Arbitro: SACCANI 6

**Reti:** p.t.: 5' Bonazzoli; s.t.: 39' Gilardino; 46' [illegible].
**Ammoniti:** Filippini A., Filippini E., Yllana, Petruzzi, Mazzola, Colucci G., Apolloni, Oddo.
**Spettatori:** Paganti 3.845, [illegible] 111.006.000, [illegible], quota abbonati 252.365.000.

Finisce in parità una gara in salita per i viola, costretti a rimontare la rete segnata da Conticchio all'11'

# La corsa della Fiorentina s'è fermata a Lecce

## *Chiesa, abbattuto da Juarez, salva Terim trasformando il rigore*

**Salvatore Gentile**

LECCE

Finisce in parità (1-1), con un gol per tempo, una partita che sia [illegible] Lecce che la Fiorentina hanno dato l'impressione di poter vincere. I viola pensavano di poter puntare facilmente al successo esterno. Il Lecce, invece, ha affidato il suo potenziale offensivo soltanto a Vugrinec perché Lucarelli è stato utilizzato più a centrocampo che in attacco. Tanto da inserirsi nell'azione Conticchio-Vugrinec e fornire l'assist per il centrocampista che all'11', con un tiro di sinistro, ha battuto Toldo.

Tentativo leccese al 42' (Balleri che da buona posizione manda alto) [illegible] uno di Nuno Gomes al 43' [illegible] Chimenti che manda in angolo, prima del riposo. I viola si ripresentano in campo trasformati e il [illegible] assetto porta al tiro Di Livio, Rossitto e Bressan, quest'ultimo al 7' colpisce il palo. Finisce [illegible] parità (1-1), con un gol per tempo, una partita che sia il Lecce quanto la Fiorentina hanno dato l'impressione [illegible] poter vincere.

Il gol all'11 quando, con un tiro di sinistro, Conticchio ha battuto Toldo. Lo [illegible] Conticchio al 29' ha avuto l'occasione per la seconda rete personale, ma Toldo respinge.

I viola si ripresentano in campo trasformati [illegible] il nuovo assetto tattico porta al tiro Di Livio, Rossitto [illegible] Bressan, quest'ultimo al 7' colpisce il palo alla sinistra di Chimenti. Chiesa mette più volte in difficoltà Juarez. Il difensore leccese lo strattona all'8' [illegible] Racalbuto concede il rigore che Chiesa trasforma. La Fiorentina cerca con maggior convinzione la vittoria. E l'occasione clamo[illegible] sembra presentarsi al 13' quando Balleri in area atterra Vanoli. Per l'arbitro è rigore netto, ma il guardalinee Minotti richiama l'attenzione del direttore [illegible] gara prestando fermo a centrocampo con la bandierina alzata per segnalare il fuorigioco di Vanoli.

Questione di centimetri, forse. Racalbuto, comunque, si fida del proprio collaboratore e [illegible] assegna la massima punizione. Il resto della gara è un assedio alla porta leccese con Chiesa, Nuno Gomes [illegible] Cois in grande evidenza. Ma Chimenti si supera.

| LECCE 3-5-2 | 1 | FIORENTINA 4-3-3 | 1 |
|---|---|---|---|
| CHIMENTI | 7.5 | TOLDO | [illegible] |
| JUAREZ | 5.5 | [illegible] | 6.5 |
| VIALI | 6 | (40' s.t.: Mijatovic) | s.v. |
| SAVINO | 6.5 | REPKA | 6.5 |
| BALLERI | 6 | PIERINI | 7 |
| GIORGETTI | 6 | VANOLI | 6.5 |
| (31' s.t.: Colonnello) | s.v. | BRESSAN | 6 |
| PIANGERELLI | 6 | (19' s.t.: Cois) | 6 |
| CONTICCHIO | 7 | RUI COSTA | 6.5 |
| (47' s.t.: Malova) | s.v. | DI LIVIO | 5.5 |
| TONETTO | 6 | CHIESA | 7 |
| [illegible] | 6.5 | [illegible] | 6 |
| LUCARELLI C. | 5.5 | [illegible] | 5.5 |
| | | (37' p.t.: Rossitto) | 6 |
| All. CAVASIN | 6 | All. TERIM | 7 |

Arbitro: RACALBUTO 7

**Reti:** p.t.: 11' Conticchio; s.t.: 9' Chiesa (rig.).
**Ammoniti:** Rui Costa, Rossitto, Di Livio, Viali.
**Spettatori:** Paganti 3.413, incasso 128.450.000, abbonati 8.825, quota abbonati 310.943.100

### CALCIO FLASH

■ **STRISCIONI P[illegible] BERTOLOTTI.** Due striscioni [illegible] nessun coro hanno accompagnato il ritorno in campo del Como (contro la Reggiana) al Sinigaglia, [illegible]ue settimane dopo l'aggressione a Francesc[illegible] Bertolotti da parte del Ferrigno. «E più la gente che ti ama che quella che ti infama. Max resta con [illegible]», hanno scritto i tifosi al capitano, indagato dalla Procura. E ancora: «Dopo il giusto castigo il perdono». Intanto prosegue la «stabilizzazione neurologica» di Bertolotti all'ospedale di L[illegible]. Miglioramenti lenti, ma costanti.

■ [illegible]. Nel posticipo della **Bundesliga**, l'Amburgo (avversario Uefa della Roma) ha perso 2-1 col Kaiserslautern. Ora è 10°, a 10 punti dalla coppia di testa Hertha Berlino (avversario Uefa dell'Inter) e Bayer Leverkusen. Energie Cottbus-Hansa Rostock [illegible] finita 1-0. In **Inghilterra**, Chelsea-Manchester City 2-1 (sempre [illegible] testa il Manchester Utd). In **Olanda**, goleada dell'Ajax: 6-2 all'Heerenveen (in testa il Feyenoord, che ha riposato).

■ **[illegible] BASCO, ATHLETIC [illegible]** Grazie ai gol di Contra [illegible] Javi Moreno, per la prima volta nella storia della Liga spagnola l'Alaves è riuscito a vincere un derby basco contro l'Athletic Bilbao. In Oviedo-Malaga 3-2 bene i due ex italiani Tomic (Roma) e Dario Silva (Cagliari), entrambi [illegible] segno.

■ **[illegible] A JESI.** Tensione dopo Jesina-Sambenedettese (D): veicoli danneggiati e tentata aggressione tra gruppi di tifosi, separati dagli agenti. L'azienda di trasporti pubblici si era rifiutata di portare allo stadio i tifosi della Samb.

■ **[illegible] ZENGA.** Prima vittoria nella sua storia per [illegible] Brera di Milano (D), allenato da Walter Zenga. Due gol di Vitali hanno firmato il successo ad Oggiono.

Il sofferto successo di ieri rende meno malinconico il compleanno della società granata

# «Tre punti, è un regalino per i 94 anni»

## Il presidente Romero non si esalta: ora mi aspetto il gioco

**Claudio Giacchino**

TORINO

Il Toro compiva ieri gli anni, novantaquattro, e nulla meglio dello striscione esposto dalla Ma[illegible] fotografava il desolato presente granata: «In 94 [illegible] mai così in basso. Grazie ragazzi». Sarà proprio per la sacrosanta verità del messaggio che i torinisti hanno il buon gusto di [illegible] esaltare, ed esaltarsi, per la sofferta vittoria sugli ultimi in classifica, e il presidente Romero definisce i tre punti «un regalino» piccolo piccolo per il genetliaco, «quello che adesso [illegible] aspetto è il gioco. Grazie ai tifosi per [illegible] sostegno, sono stati magnifici».

Già, perché dopo aver taciuto nei minuti iniziali, si sono fatti sentire sostenendo la truppa e, soddisfatti di aver rivisto almeno la voglia di combattere, hanno urlato «Undici leoni, vogliamo undici leoni».

Insomma, il popolo riappacificato, l'avvilente quart'ultimo posto abbandonato. E' già qualcosina, [illegible] non altro il compleanno ha portato buono. Di lì [illegible] parlare di rinascita [illegible] [illegible] e difatti gli unici deputati a infrangere lo stupido silenzio stampa adottato per trovare la concentrazione (ma con quello che guadagnano i pedatori hanno bisogno di tacere pubblicamente per procurarsela? Piuttosto, quando mai il mutismo ha rimediato a cattiva forma, broccaggine, [illegible] volontà?) e difatti gli unici, dicevamo, deputati alla parola, Romero e Camolese, si [illegible] ben guardati dall'affermare che questa è stata [illegible] partita della svolta, della rinascita.

«Dai tre punti presi al Ravenna m'aspetto arrivi la continuità» ha dichiarato il presidente. Il tecnico ha detto la stessa cosa aggiungendo un briciolo d'ottimi[illegible]: «La squadra ha saputo reagire all'unico tiro in porta degli avversari che s'era tramutato in gol, ho [illegible] progressi sul piano della tenuta. Credetemi, siamo sulla strada giusta».

E Pinga? Come mai s'è ridotto a [illegible] simile spettro? «Lo stimo, ha qualità, se [illegible] già la continuità sarebbe sprecato in serie B. Deve ancora lavorare per diventare un giocatore completo».

> **I giocatori proseguono nel silenzio stampa Camolese: «La squadra ha reagito bene. Pinga bravo [illegible] deve maturare»**

In sala stampa «Camola» ha scherzato, domandando preoccupato [illegible] avevano segnato Cruz, nel Bologna, e Conticchio nel Lecce. Che cosa gliene fregava [illegible] all'allenatore di chi [illegible] fatto gol in A. Risposta dei cronisti che lo frequentano quotidianamente: «Gioca per divertimento, al Fantagol, voleva sapere [illegible] sua squadra aveva battuto quella del giornalista-amico». Però, in campo, nel concitato finale, Camolese ha litigato secco con il quarto uomo Gregori, insensibile burocrate. «Cose che succedono, figlie della tensione, spero di [illegible] essere il quarto squalificato».

Già, venerdì, nell'anticipo in pay-tv, il Toro dovrà fare a meno di [illegible] elementi. Intelligentemente, il condottiero ha fatto spallucce. «Ho un organico ricco dunque...». Altro che ricco, ha 30 giocatori e uno, Lentini, la società ha imbottito di milioni (quasi tremila) perché non si facesse più vedere (in compenso [illegible] vedono certi scarsoni al cui confronto Lentini è Pelé). «Con tutti gli uomini che ho le assenze non [illegible] [illegible] problema, [illegible] sta [illegible]pre fuori sappia cogliere al volo l'occasione».

Sulle espulsioni, dato il silenzio stampa, nulla è stato spiegato da Venturin e Bonomi e il buon «Camola» ha fatto l'omertoso: «Non ho ancora parlato con i ragazzi». Bisognava insistere? Mannò, perché rovinargli la gioia per la vittoria che ha risollevato un poco il 94enne Toro.



Giancarlo Camolese gusta la vittoria del Toro ma ha ancora molti problemi

## TRIPLETTA DEL CAGLIARI IN TRASFERTA

**ANCONA-TERNANA 3-1**

ANCONA (3-4-3): Storari; Doudou, Parlato, Peccarisi; Castiglione, Agostini, Albino, Russo; Parente (33 st Gentili), Baggio (44 st Guastalvino), Vieri (38 st Melli). All.: Brini. TERNANA (4-3-3): Belli; Grava, Ripa, Teodorani, Agostini; Fabris (29 [illegible] Adhesina), Grella (39 st Sgrò), Benin; Schenardi, Borgobello (11' st Tarana), Grabbi. All.: Agostinelli. ARBITRO: Rossi. RETI: [illegible] 9' Parente (A), 33' Grabbi (T, rigore); [illegible] 28' Vieri (A), 49' Melli (A). ESPULSI: [illegible]' st Parlato (A) e Grava (T).

**CITTADELLA-CROTONE 2-0**

CITTADELLA (3-3-4): Capecchi, Turato, Cinetto, Esposito; Giacomin, Migliorini, Mazzoleni; Sturba (6' Cordone), Scarpa, Ghirardello (27' st Musso), Rimondini (35' st Baiocchi). All.: Glerean. CROTONE (4-4-2): Cesaretti, Ametrano, Porchia, pecorari (31' st Nocerino), Aronica; Pagliarini (1' st Sculli), Superbi, Cardinale, Giampà; Ambrosi, Deflorio. All.: Papadopulo. ARBITRO: Bonfrisco. RETI: pt 17' Sturba (Ci); st [illegible] Scarpa (Cr). ESPULSO: 25' st Mazzoleni (Ci)

**EMPOLI-CAGLIARI 0-3**

EMPOLI (3-5-2): Berti, Bianconi, Baldini, Cupi (27' [illegible] Belleri); Marchionni, D'Aniello (1' st Barollo), Giampieretti, Bresciano, Fusco (22' st Allegretti); Di Natale, Maccarone. All.: Baldini. CAGLIARI (4-4-2): Scarpi, Villa, Lopez, Circati, Sulcis (27' st Medri); Buso (36' st Olliso), Pinna, Conti, Lucenti; Suazo (44' pt Beghetto), Cammarata. All.: Bellotto. [illegible]: Cassarà. RETI: pt 19' Suazo, [illegible] Cammarata; st 43' Cammarata. ESPULSO: 38 st Giampieretti (E)

**MONZA-TREVISO 1-1**

MONZA (3-5-2): Redaelli, Rossi, Colombo, Citterio; Damiani, [illegible] (10' st Aliyu), Florio (10' st Esposito), Bonacina, Briano; Ganci, Lantignotti. All.: Antonelli. TREVISO (4-4-2): Battistini, Pianu, Minotti, Bellucci, Centurioni; Marangon, Bosi, Smanio, Bortoluzzi (33' st Bianco); Rocchi (37' st Tedoldi), Fanesi (24' st Morante). All.: Gustinetti. ARBITRO: Trefoloni. RETI: st 7' Fanesi (T), 38' Lantignotti (M, rigore). ESPULSO: 28' st Bellucci (T).

**PESCARA-SALERNITANA 2-2**

PESCARA (4-4-2): Bordoni, Gregori, Sadotti, Giacobbo, Zanutta; Palladini, Melosi, De Patre, Zanini; Giampaolo (1' st Sullo), Palmieri. All.: Galeone. SALERNITANA (4-4-2): Soviero, Cardinale, Moscardi, Fusco, Tamburini; Correni, Vignaroli (31' st [illegible]), Zoro (11' st Guidoni), Campedelli (41' [illegible] Iorio); Cristiano, Di Michele. All.: Oddo. ARBITRO; Ber[illegible]. RETI: pt 35' Palladini (P); st 16' Di Michele (S), [illegible]' Guidoni (S), 32' Sullo (P).

**[illegible]**

PISTOIESE (4-4-2): Dei, Pagani, Bianchini, Barzagli, Lambertini; [illegible] (45' st Guzzo), Riccio, Amerini, Gemmi (14' [illegible] Cimarelli); Bizzarri, Aglietti (42' st Sgrigna). [illegible].: Pillon. GENOA (4-4-2): Lorieri, Nicola, Zanoncelli (40' st Atzeni), Tangorra, Sussi; Mutarelli, Boisfer, Breda (16' st Iorio), Stroppa; Carparelli, Grieco (24' st Scalzo). All.: Magni-Carboni. ARBIRTRO: Morganti. RETI: pt 6' Aglietti (P), 34' Boisfer (G), 44' Gemmi (P); st 3' Tangorra (G), 37' Bizzarri (P, rigore), 47' Atzeni (G).

**SAMPDORIA-SIENA 1-1**

SAMPDORIA (4-3-3): Sereni, Sakic, Grandoni (44' pt Stendardo), Conte, Manighetti; Vergassola, Marcolin, Flachi (16' pt Jovicic); Vasari, Dionigi, Esposito [illegible] st Sanna) All. Cagni. SIENA (4-3-3): Gianello, Cesari (32' [illegible] Traversa), Voria, Mignani, Radice; Argilli, Cavallo, Sciaccaluga; Arcadio, Campolonghi (22' st Tiribocchi), Pagano (20' st Morello). All.: Sala. ARBITRO: Pirrone. RETI: st 21' Esposito (Sa), 44' Voria (Si).

**VENEZIA-PIACENZA 1-0**

VENEZIA (4-4-2): Brivio, Foglio, Contah, Luppi, Bettarini; De Franceschi (8' st Sotgia), Mairi, Marasco, Rukavina (42' st Pedone); Maniero, Di Napoli (8' st Bazzani). All.: Prandelli. PIACENZA (4-4-2): Roma, Sacchetti, Maltagliati, Boselli, Tramezzani; Gautieri (27' st Piovani), Statuto (17' st Cristallini), Volpi, Tosto; Caccia, Rastelli (24' st Zerbini). All. Novellino. ARBITRO: Farina. RETE: st 41' Maniero su rigore.

**COSENZA-CHIEVO** oggi 20,45

I grigi raggiungono il Pisa all'87' grazie a Favi: 1-1

## Alessandria, pari nel finale e ultras scatenati in tribuna

ALESSANDRIA

I grigi tornano [illegible] gol e muovono la classifica in C1, ma il «brodino» col Pisa (1-1) non risolve i problemi [illegible] una formazione lacunosa in attacco e [illegible] un organizzatore di gioco in mezzo al campo. Il neo-allenatore Rossetti ha il pregio di restituire grinta e carattere alla squadra: Iachini e compagni aggrediscono subito i toscani e sfiorano il vantaggio al 27' con una conclusione di Zirafa che [illegible] stampa all'incrocio dei pali. Nel recupero del primo tempo, pes[illegible] [illegible] gli ospiti. Su azione da calcio d'angolo, la palla arriva a Greco che si coordina dai [illegible] metri e pesca il «sette» alla destra dell'incolpevole Lafuenti.

Il gol potrebbe [illegible] [illegible] [illegible]ta per i padroni [illegible] casa, che invece si ripresentano in campo decisi a riequilibrare il risultato. Ci provano [illegible] fortuna Bonuccelli, Zirafa e Serra, poi i grigi faticano sul terreno inzuppato d'acqua e perdono lucidità. Quando si profila la quinta sconfitta consecutiva (e gli ultras invadono la tribuna contestando violentemente lo staff Spinelli) [illegible] all'87' la rete di Favi, che [illegible] testa supera Gazzoli, uscito a vuoto. L'Alessandria [illegible]ta ultima, ma non perde [illegible] con il gruppo di avversarie in lotta per la salvezza. [m. d.]

A Marassi 1-1 dei blucerchiati col Siena, 3-3 dei rossoblù

## La Samp troppo remissiva Grinta del Genoa a Pistoia

GENOVA. Due pari per le genovesi: delusione per la Samp, che si [illegible] riacciuffare dal Siena chiudendosi in difesa dopo aver ottenuto il vantaggio, grinta per il Genoa, tre [illegible] nella polvere e tre volte sull'altare. Rocambolesco il finale a Pistoia: [illegible] 36' Sussi, convinto che il pallone sia già in corner, lo afferra con le mani: rigore per il 3-2 dei toscani. Il Genoa ci prova fino all'ultimo e trova il pareggio al 47' con Atzeni, attaccante della Primavera all'esordio in prima squadra.

A Marassi una Samp rinunciataria perde ancora l'occasione di portar via [illegible] punti: dopo Ravenna anche il Siena [illegible] a bloccarla sul pari. Sempre alla ricerca del gol i blucerchiati, dopo averlo ottenuto con Esposito al 21' della ripresa, si sono lasciati schiacciare nella propria metà campo dagli ospiti, rinunciando a mettere al sicuro il risultato e lasciando [illegible] il Siena provasse e riprovasse a pareggiare. Impresa raggiunta all'ultimo minuto [illegible] calcio d'angolo, proprio con quel Voria che pochi minuti prima aveva sfiorato il palo, sempre su corner, nella prova generale del pari.

Infuriato Cagni nel dopogara per l'atteggiamento mentale dei suoi. I liguri non riescono a spiccare il balzo malgrado siano spesso a un passo dalla classifica che conta davvero.

Al Delle Alpi contava solo il risultato: la squadra di Camolese supera il Ravenna tra mille paure

# Il Toro dà un piccolo calcio alla crisi

## *Ma a Cagliari non avrà Venturin, Bonomi e De Ascentis*

**Bruno Bernardi**
TORINO

Contava [illegible] risultato. Tre punti, per dare un calcio alla [illegible] e compiere un piccolo salto [illegible] avanti, verso una zona di classifica più tranquilla. Il Toro ha fatto pesare il fattore-campo sul Ravenna anche con il concorso del suo pubblico, ma le sofferenze continuano per la squadra di Camolese che, nella dura trasferta sul campo del lanciatissimo Cagliari, nell'anticipo di venerdì sera, sarà priva di ben tre titolari: Venturin [illegible] Bonomi, espulsi ieri nel finale, e De Ascentis, ammonito e squalificato perché già diffidato. L'organi[illegible] non manca di alternative, a cominciare da Maspero che ieri è stato rispolverato a sorpresa [illegible] si è rivelato prezioso, per continuare con Brambilla, Mendez, Cudini, Galante [illegible] Mora.

Dicembre, il mese di passione, s'è dunque iniziato con una vittoria pagata a caro prezzo. In nove contro undici e poi in nove contro dieci per l'espulsione di Sarti, i granata hanno portato a termine una missione più difficile del previsto contro l'ultima della classe, che Rumignani aveva schierato con un catenaccio degno del Padova di Nereo Rocco, anche se in chiave più moder[illegible]. Per il Toro un'altra partita delicatissima, [illegible] la Maratona in sciopero per [illegible] decina di minuti, preceduti da fischi (e anche da applausi per Asta, Venturin,. De Ascentis e Colombo) all'annuncio della formazione.

C'era tanta paura di sbagliare tra i granata. Il pallone scottava tra i piedi e gli errori non si contavano, in ogni zona del campo, reso appiccicoso da [illegible] pioggerella uggiosa. Si assisteva a una sorta di ping-pong sino al 18' quando una punizione di Pinga veniva incornata a lato da Colombo.

Con Pinga in giornata di scarsa vena e con Ferrante «strangolato» dalla morsa Atzori-Cristante, il canovaccio tattico del Toro non poteva prescindere dallo sfruttamento delle corsie laterali [illegible] dai cross destinati alla testa di Colombo. E, da un traversone dal fondo di Castellini, scaturiva il gol granata. Sarti respingeva ma non tratteneva la schiacciata di Colombo che ribatteva [illegible] rete. Azione [illegible] manuale del calcio. Era il 23'.

E la curva esultava ma, pochi minuti dopo, tremava su un'incursione di Vecchiola che approfittava di uno sbandamento della retroguardia torinista e offriva un assist-gol [illegible] Scapolo il cui sinistro, rasoterra, sfiorava il montante. E poi Bucci usciva tempestivamente fuori area per anticipare Vecchiola. Brividi, senza danni. Neppure Ferrante faceva male al Ravenna con un tiro senza pretese anziché passare il pallone allo smarcato De Ascentis.

Mancava il colpo del ko al Toro che all'11' della ripresa veniva regolarmente castigato. Cristante, favorito da un errore di Castellini, da pochi passi, di sinistro, insaccava tra palo e portiere. Usciva Ferrante, fischiatissimo, ed entrava Schwoch. Fischi anche per Delli Carri, dopo [illegible] passaggio sbagliato. Ma era proprio lo stopper a riscattarsi segnando il match-ball al 22'. [illegible] corner di Maspero, subentrato a Pinga dopo l'intervallo, Delli Carri con la fronte infilava sotto la traversa.

Sul 2-1 il Toro [illegible] e Sarti evitava il terzo gol su sinistro ravvicinato di Colombo. In contropiede, il Toro non sfruttava al meglio una grossa occasione [illegible] Asta che [illegible] si avvedeva di Schwoch, ben appostato, [illegible] sballava il passaggio. Venturin protestava con l'arbitro e finiva in anticipo negli spogliatoi (41'). Al 45' stessa sorte per Bonomi che, già ammonito, al[illegible] il gomito sulla faccia di Tacchi.

La situazione si faceva drammatica per il Toro in nove [illegible] quattro minuti di recupero. Anche Camolese, che reagiva verbalmente a un richiamo di Gregori, il quarto uomo, rischiava di essere espulso. Gregori si limitava a riferire al guardalinee quanto aveva sentito e l'allenatore rimaneva al [illegible] posto, in panchina. E toccava a Sarti, dopo aver fermato fallosamente Asta, vedersi sbandierare il cartellino [illegible] sul viso. Tacchi indossava la [illegible] maglia [illegible] si piazzava tra i pali, giusto in tempo per parare un'insidiose punizione di Maspero.

Poi arrivava, liberatorio, il triplice fischio dell'arbitro. La fine di un incubo.


Colombo dopo il gol: è il 23', tutto sembra filare liscio per i granata, che però non sanno assestare subito il colpo del ko

### Il mese di passione parte con una vittoria pagata a caro prezzo Tifosi prima in silenzio poi cori di sostegno

### Gol di Colombo e pari di Cristante, rete decisiva di Delli Carri Finale drammatico con i granata in nove

| TORINO (3-4-3) | 2 |
|---|---|
| BUCCI | 6 |
| BONOMI | 4.5 |
| FATTORI | 6 |
| DELLI CARRI | 6 |
| ASTA | 6 |
| DE ASCENTIS | 6 |
| VENTURIN | 4.5 |
| CASTELLINI | 6 |
| PINGA | 5 |
| (1' s.t. Maspero) | 6.5 |
| FERRANTE | 5 |
| (13' s.t. Schwoch) | 6 |
| COLOMBO | 7 |
| (41' s.t. Tricarico) | s.v. |
| All. CAMOLESE | 6 |

| RAVENNA (5-4-1) | 1 |
|---|---|
| SARTI | 4.5 |
| DALL'IGNA | 5 |
| CRISTANTE | 7 |
| SERAO | 6 |
| (32' s.t. Colacone) | s.v |
| ATZORI | 5.5 |
| TENTONI | 5.5 |
| (46' s.t. Bertarelli) | s.v |
| PREGNOLATO | 6 |
| CHOMAKOV | 5 |
| DELL'ANNO | 5 |
| SCAPOLO | 6 |
| (8' s.t. Tacchi) | 6.5 |
| VECCHIOLA | 6 |
| All. RUMIGNANI | 6 |

**Arbitro:** SERENA 6
**Reti:** 23' [illegible], s.t. 11' Cristante; 22' Delli Carri.
**Ammoniti:** Bonomi, Tentoni, De Ascentis, Pregnolato, Atzori.
**Espulsi:** s.t. 41' Venturin; 45' Bonomi, 49' Sarti.
**Spettatori:** Paganti 1695; incasso 34 245.000 lire; abbonati 19 292; quota 278.869 473 lire.

LE PAGELLE

## Asta, [illegible] sprint Il Pinga più brutto

**TORINO**

**[illegible] 6.** Compie la parata più importante uscendo su Vecchiola e nulla può sul sinistro ravvicinato di Cristante.
**[illegible] 4,5.** Rovina, c[illegible] la reazione da «rosso» su Tacchi, una prestazione più che sufficiente.
**FATTORI 6.** Non chiude a tempo su Scapolo, che la grazia tirando a lato, ma nel complesso puntella la retroguardia
**DELLI [illegible] 6.** Il gol ne cancella gli errori.
**ASTA 6.** Errori e un finale che lo esalta come contropiedista.
**DE [illegible] 6.** Non è al massimo, ma riesce a rendersi utile.
**VENTURIN 4,5.** Sotto tono rispett[illegible] due ultime belle prove, si fa tradire dai nervi.
**CASTELLINI 6.** Suo [illegible] cross del gol di Colombo e il pasticcio che costa l'1-1.
**PINGA 5.** La peggior esibizione in prima squadra; su un campo pesante si lascia tradire dalla voglia di fare dei numeri e Camolese lo lascia negli spogliatoi nell'intervallo. (1' st **Maspero 6,5**. Suo il corner per il raddoppio di Delli Carri e alcune giocate utili)
**[illegible] 5.** Non brilla e il pubblico lo fischia quando viene sostituito. (13' st **Schwoch 6.** Vivacizza la manovra offensiva.
**COLOMBO 7.** Sigla, in due tempi, il suo primo gol [illegible] ed è pronto a creare spazi per i compagni (st 41' **Tricarico sv**).
**CAMOLESE 6.** Ha [illegible] coraggio di togliere l'evanescente Pinga e di rispolverare Maspero: viene premiato.

**RAVENNA**

**[illegible] 4,5.** Non trattiene il colpo di testa di Colombo che poi lo trafigge; nega al granata il bis e, per fermare Asta, si fa espellere.
**DALL'IGNA [illegible].** Non contrasta adeguatamente Colombo.
**[illegible] 7.** Al buon lavoro difensivo, aggiunge il gol dell'1-1, sfruttando una grossa indecisione di Castellini.
**[illegible] [illegible].** Controlla senza problemi un Pinga individualista e soffre [illegible] po' di più con Maspero (32' [illegible] **Colacone sv**).
**[illegible] 5,5.** Ex granata campione d'Italia primavera, stoppa Ferrante e ha difficoltà [illegible] fare altrettanto c[illegible] Schwoch.
**[illegible]TONI 5,5.** Regge un tempo poi, quando Asta mette [illegible] turbo, va in crisi (46' st **Bertarelli sv**).
**[illegible] 6.** Dà vita ad un duello serrato con De Ascentis per il predominio del centrocampo e si arrende solo nel finale.
**CHOMAKOV 5.** Va su uno sbiadito Venturin, ma non ne approfitta.
**DELL'ANNO 5.** Non trova la giocata vincente.
**SCAPOLO 6.** Manca di un soffio il pareggio e viene sostituito (8' st **Tacchi 6,5.** Provoca l'espulsione di Bonomi e come vice Sarti compie la parata più difficile).
**[illegible] [illegible]** Offre un bell'assist a Scapolo e non riesce ad anticipare l'uscita di Bucci nell'azione del possibile match-ball.
**[illegible] 6.** Schiera una Maginot alta per bloccare il Toro e viene punito [illegible] uno stopper, Delli Carri.
**SERENA 6.** Severo [illegible] giusto, con tre «rossi» ineccepibili. (b. b.)


Bonomi, espulso per un fallo, segue negli spogliatoi Venturin, fuori per proteste

Tanti giocatori si sono smarriti: un caso per tutti quello di Pinga

# Una resurrezione a metà

**Gian Paolo Ormezzano**

Q[illegible]O il Ravenna ha pareggiato, su regalo prenatalizio di Castellini, al 9' del secondo tempo, [illegible] Torino [illegible] volta detto Toro si [illegible] trovato probabilmente nel momento più delicato della [illegible] storia di club, intanto che nel momento più penoso della sua quasi centenaria vicenda in campo. Non solo vicino alla serie C, ma prossimo a un collasso generale di nervi, di programmi, di muscoli, di psicologia. Per qualche minuto ha taciuto anche [illegible] prodigiosa curva Maratona, quella che sin lì, a parte qualche silente minuto simbolico iniziale, era riuscita a incitare la squadra, dopo essersi fasciata di striscioni ironici ma intanto affettuosi. Poi è partito un coralissimo «Torooo» forte e chiaro ed è persino arrivato un gol granata, e poi ci [illegible]no state le espulsioni di Venturin e Bonomi, onde non privare i tifosi della classica intensa sofferenza nei minuti finali e del quasi [illegible] esercizio di previsioni [illegible] anche per via delle squalifiche prossime venture. E mentre i giocatori, do[illegible] essersi abbracciati [illegible] teneri poveracci per lo scampato pericolo [illegible] i benedettissimi tre punti, infilavano il tunnel che porta allo spogliatoio, i tifosi infilavano il tunnel scuro che porta all'anticipo di venerdì prossimo, a casa del tremendo Cagliari. E' opinione comune, nonché quasi legge fisica, che toccato il fondo e dato il rituale drammatico colpo di piedi non si possa far altro che risalire. Il problema è che anche risalendo questo Torino imbrocchito rischia di trovarsi sempre sott'acqua. Sono troppi i suoi giocatori assenti da se stessi, dalla loro fama, dalla loro caratura d'ingaggio se [illegible] di mercato, dalle esigenze di praticità e solidità di un campionato lungo e durissimo, dalla dinamica di tante partite in cui gli avversari fanno quasi sfoggio di irriverenza atletica. Sono troppi anche quelli che eseguono, come se condannati a farlo, e con metodo, errori incredibili, pazzeschi, aprofessionali o se volete sprofessionistici.

Spesso le due situazioni - la latitanza dal valore assoluto e la presenza dell'errore relativo - coincidono nella stessa persona, ed [illegible] una mezza tragedia. Un [illegible] per tutti quello di Pinga che, investito di attese dei tifosi e da impegni economici del club nei suoi riguardi, cerca le giocatine di quando era una promettentissima perla nera brasiliana nonché una bella preda di mercato, le manca, fa morire dal ridere e dal piangere.

E' vero che solo chi cade può risorgere, ma il Torino cade molto [illegible] male, risorge poco e male. Anche quella di [illegible] è [illegible] resurrezione con riserve, intendendo come tali le remore sulla non qualità [illegible] gioco e le riserve umane che dovranno sostituire Bonomi, e soprattutto Venturin, De Ascentis (diffidato) [illegible] magari anche Pinga ieri autosqualificatosi.


Scontro tra Sarti e il granata Asta: anche per il n. 1 del Ravenna stop anticipato

LE ALTERNATIVE

**TORINO.** Costeranno molto care le due espulsioni subite da Venturin e Bonomi e l'ammonizione rifilata a De Ascentis dall'arbitro Serena. I tre granata non potranno giocare a Cagliari nell'anticipo di venerdì. Il Giudice Sportivo toglierà quindi a Camolese la zona centrale del centrocampo e un difensore. Quali i sostituti?

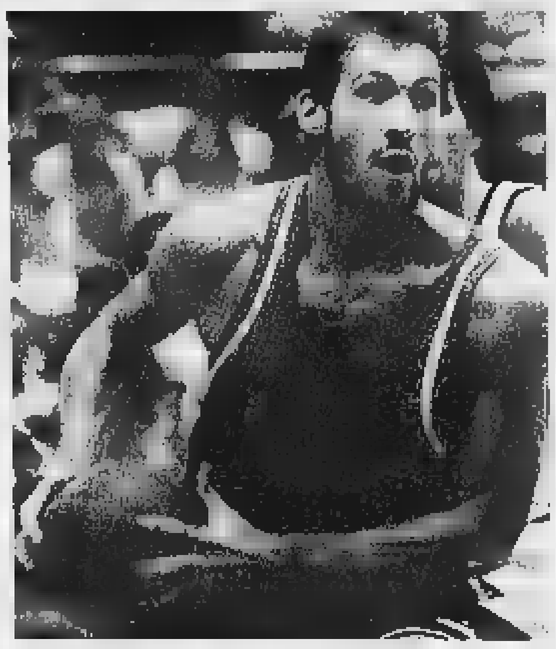
In difesa non dovrebbero esserci dubbi: rientrerà Galante, anche perché Mandelli ha una ossificazione muscolare [illegible] Cudini non attraversa un buon periodo di forma. Inoltre, Galante vorrà dimostrare di poter essere ancora determinante. [illegible] complicate le scelte a centrocampo. Scontata la staffetta tra Venturin e Brambilla. La logica tattica non lascia dubbi: un regista esce e un regista entra.

Per il posto di De Ascentis due le alternative: Tricarico o il croato Jur[illegible]. Questi, però, non gioca una partita vera da diverso tempo, quindi è facile pensare a Tricarico. Qualche possibilità per Maspero. Non è da escludere, però, un ritorno alla difesa [illegible] 4 (con Cudini in più) e la logica esclusione di un centrocampista, così da rinforzare la difesa a protezione [illegible] centrocampo: per ottenere [illegible] risultato positivo potrebbe essere questa la soluzione migliore. (a. b.)

Basket: la capolista Paf si salva in casa contro Pesaro e resta in fuga davanti alla Kinder

# Cantù ritrova Riva e il sorriso

## *Dopo le critiche, riscatto del bomber*



A fianco Antonello Riva, leader di Cantù, che era stato criticato dal presidente del club brianzolo Franco Corrado: ieri è subito arrivato il riscatto del miglior bomber italiano di sempre

**Giorgio Viberti**

Finalmente anche Cantù rompe [illegible] ghiaccio e lo fa addirittura in trasferta, espugnando il campo della Vip Rimini. La squadra brianzola ha condotto praticamente per tutto il match, grazie alle iniziative del mancino ame-[illegible] Williams, alla concretezza di Anseloni, ai rimbalzi di Gay e soprattutto ai canestri di un inossidabile Antonello Riva.

Proprio [illegible] veterano di Cantù era stato in settimana al centro [illegible] pepate dichiarazioni da parte di Franco Corrado, [illegible] presidente della società canturina: «Non accetto queste figuracce - aveva tuonato il primo dirigente dei brianzoli, dopo la sconfitta casalinga contro Avellino -. Piuttosto mollo tutto e me ne vado. La squadra mi sta deludendo, non ha carattere. A questo punto preferisco mandare il campo i ragazzi del vivaio, di sicuro finiremmo [illegible] serie B ma almeno lo faremmo [illegible] dignità». Corrado aveva poi strigliato Riva, il simbolo del club, «reo» a suo dire di aver assunto atteggiamenti inaccettabili nei confronti dell'allenatore Franco Ciani. «Antonello è venuto [illegible] al suo ruolo di leader - era stato lo sfogo del presidente -. Se con quei comportamenti ha voluto esprimermi il suo attaccamento alla squadra, allora me lo dimostri in un altro modo». Detto fatto: ieri Riva è stato il migliore sul campo della De Vizia Avellino, segnando 21 punti ma soprattutto risultando decisivo per il primo successo di Cantù, che così non è più sola in fondo alla serie A1.

Nelle [illegible] alte della classifica, invece, al blitz realizzato nel pomeriggio dalla Kinder a Trieste ha risposto in serata l'altra bolognese Paf, che pur a fatica ha respinto la Scavolini Pesaro grazie a un ottimo Meneghin.

**Risultati** *(8ª giornata)*: Roosters Va-Snaidero Ud 103-94 (Jones 21, Burditt 18, Pozzecco 22; Smith 31, McGhee 17, Mian 17); Benetton Tv-Adr Rm 84-76 (Nicola 13, Brown 13, Pittis 21, Tomidi 13; Allen 19, Espil 15, Marcacini 15); Cordivari Roseto-Montepaschi Si 80-69 (Gilmore 25, Attruia 6, Boni 29; Gorenc 15, Mays 13, Chiacig 17); Telit Ts-Kinder Bo 68-82 (Penn 10, Podestà 18, Calabria 21; Ginobili 23, Rigaudeau 17, Griffith 17); Vip Rn-Cantù 73-80 (Buford 12, Ciosici 12, Washington 12; Williams 21, Riva 21, Thornton 12); De Vizia Av-Adecco Mi 87-78 (Ramos 15, Erdmann 10, Callahan 10, Nolan 28; Iuzzolino 16, Rusconi 17, Taylor 19); Paf Bo-Scavolini Ps 73-68 (Meneghin 23, Basile 20, Fucka 8; Johnson 16, Booker 14, Middleton 13); Muller Vr-Lineltex Imola 101-99 d1ts (Bullock 24, Williams 23, Conlon 15; Romboli 15, Ambrassa 35, Bragg 23); Montecatini-Viola Rc [illegible] gioca stasera (ore 20,30). *Classifica:* Paf 16; Kinder 14; Cordivari 12; Benetton, Muller 10; Scavolini, De Vizia, Montecatini, Adr, Vip, MontePaschi 8; Snaidero, Viola, Telit, Lineltex 6; Roosters 4; Cantù, Adecco 2; Montecatini e Viola Reggio Calabria [illegible] partita in meno. *Prossimo turno* (domenica 10, [illegible]): Kinder-Roosters, MontePaschi-Benetton, Adecco-Paf, Montecatini-Telit, Scavolini-Cordivari, Adr-Cantù, Lineltex-Vip, De Vizia-Muller, Snaidero-Viola.

# A2: Fila fermata a Reggio Emilia

## *Esce Brewer e Biella si arrende alla Bipop*

REGGIO EMILIA

In casa della Bipop si ferma la marcia vittoriosa della Fila Coop, sconfitta dai reggiani 94-87. Decisivo il terzo quarto di gara, quando l'uscita dal campo di Brewer per raggiunto limite di falli ha poi pesato molto sulla manovra dei piemontesi, condizionati anche dalla serata negativa di Granger. La differenza in campo l'ha fatta l'americano Clack, autore di 34 punti per la Bipop, meglio della coppia Brewer-Granger (28 in due).

La Fila [illegible] partita bene (4-11 al 3'), ma la Bipop aveva risposto subito con un break di 12-0. Biella rispondeva soprattutto con Bougajeff e Brewer e tornava avanti di 2 punti dopo il primo quarto. Equilibrio anche nei secondi 10', con Malaventura, uno dei migliori tra i biellesi, a firmare il 42-46 di metà gara. Tutta a favore [illegible] reggiani invece la seconda parte dell'incontro, con fiammata dei rossoblù a 34" dal termine (88-84), prima della resa finale. [w. d. b.]

*Bipop:* Morales 9, Conte, Dell'Agnello 25, Clack [illegible], Infante 3, Bulleri, Mordente 11, Picazio 2, Jent 10. *Fila:* Anchisi, Minessi, Brewer 12, Soragna 6, Malaventura 15, Granger 16, Lacey 7, Masper 14, Denman 2, Bougajeff 13.

*Risultati* (12ª giornata): Mabo Li-Siec Jesi 62-77, BancaMarche Fabriano-Barcellona 84-82, Bipop Re-Fila Bi 94-87, Popolare Rg-Longobardi Scafati 75-79, Record Na-Progresso Castelmaggiore 81-67. *Classifica:* Fila e Record 20; BancaMarche 16; Bipop 14; Sicc e Mabo 12; Longobardi e Popolare 10; Barcellona 4; Progresso 2. *Prossimo turno* (giovedì 7, ore 20,30): Sicc-Bipop, Longobardi-Barcellona, Fila-Record, Popolare-BancaMarche, Progresso-Mabo.

Sci, sorpresa nel SuperG di ieri a Vail

# La prima volta di Nyberg lo svedese nato in Italia

## *Ha 31 anni, sinora aveva vinto cinque giganti Maier solo sesto, ancora deludenti gli azzurri*

VAIL

L'ultima gara della tournée nordamericana della Coppa del Mondo di sci ha segnato un risultato [illegible] sorpresa. Vittoria per lo svedese Fredrik Nyberg, il suo primo successo in SuperG, dopo cinque affermazioni in gigante, [illegible] una classifica inusuale, con il poco conosciuto austriaco Cristophe Gruber [illegible] secondo posto, davanti ai tre norvegesi Kenneth Siversten, Kjetil Andrè Aamodt [illegible] Lasse Kjus. Soltanto sesto [illegible] grande Hermann Maier, che ha preceduto nell'ordine i connazionali Josef Strobl, Hans Knauss, e Stefan Eberharter.

Nyberg, che ha 31 anni compiuti e si aggiudicò il suo primo successo nel già lontano 1990 a Veysonnaz, risulta stranamente nato a Vigo di Fassa, la località dove spesso si allenava Alberto Tomba, ma è svedese a tutti gli effetti. Un atleta serio, sempre ai vertici, dotato di un tecnica perfetta, bella da vedere. Da brividi, [illegible] una pista molto difficile, quella [illegible] Beaver Creek, impegnativa e spettacolare, la sua affermazione: Kjus che era scattato [illegible] cancelletto di partenza c[illegible] il pettorale numero 3 era già in testa, davanti a Maier (n.5) che solo nella fase finale [illegible] dato l'illusione di poter recuperare sul rivale. Nyberg comunque li ha messi tutti d'accordo [illegible] ha anche respinto il successivo attacco di Aamodt, sempre uno dei migliori. Ma quando tutto sembra essere fatto e il podio completato, Gruber, 23 anni, con il numero 30, al termine di una gara tutta in crescendo, ha fatto sudare lo svedese, piazzandosi a soli 3 centesimi dal leader della gara. Poco dopo inserimento anche di Siversten, a completare un podio che ha lasciato comunque la bocca amara alla squadra degli aquilotti austriaci che puntavano tutto su Maier e Eberharter.

Il bilancio degli azzurri non si discosta molto dai precedenti in questa specialità: il migliore è stato Alessandro Fattori (25°), seguito da Galli (28), Bormolini (33), Fishnaller (37), Cattaneo (43), Seletto (48), Berbenni (49) e Sulzenbacher (50).

Intanto il comitato organizzatore dei Criterium della Prima neve [illegible] programma nel weekend a Val d'Isère ha rinunciato al gigante femminile che sarebbe [illegible] [illegible] programma giovedì perché la pista non è pronta. La gara è stata assegnata a Sestriere che così ospiterà tre gare: sabato 9 il gigante donne appunto sul tracciato del Sises (prima manche alle 9,30, seconda alle 12,45). Seguiranno domenica [illegible] slalom femminile sulla pista Giovanni Alberto Agnelli [illegible] lunedì 11 lo slalom maschile in notturna alle 18 e alle 20,45. [r. s.]

Pallavolo: la Ford tricolore in zona-rischio dopo lo 0-3 di Trento

# Cuneo corre, Roma affonda

## *Noicom leader: Milano battuta dagli «ace»*

**Roberto Condio**

Continuava a vincere ma, ultimamente, non giocava granché bene. Ieri, invece, Cuneo capolista è tornata a meritare applausi sinceri. E, naturalmente, ha vinto ancora. L'ottavo successo in 9 giornate è arrivato contro Milano, che era in serie positiva da 4 turni, ed è stato più facile del previsto: triplo 25-20 e primato solitario sempre più solido. Contro lo strepitoso servizio della Noicom (13 ace firmati da 5 giocatori diversi), la ricezione dell'Asystel ha dimostrato tutta la sua fragilità e ha finito col condiziona[illegible] l'intera sfida: Cuneo ha preso [illegible] largo [illegible] volta che ha forzato i colpi [illegible] battuta. E nell'unico vero momento delicato (rimonta subita dal 14-10 al 14-15 del 3° set sul servizio velenoso dell'ex Nik Grbic) ha trovato nel ventenne Igor Omrcen il sorprendente match-winner: il croato, subentrato a Mastrangelo ha siglato 3 punti su 4 dal 14-15 al 18-15 e ha messo a terra il pallone del definitivo 25-20. Per i piemontesi, altre due note liete: la conferma del finlandese Sammelvuo, ancora titolare al posto di Casòli, e il palasport di nuovo pieno. Lo sarà anche domenica prossima, quando a Cuneo tornerà da rivale Silvano Prandi con la sua Macerata, passata indenne dalla difficile trasferta di Padova e 2ª a -3 dalla vetta.

Si fa sempre più grave, intanto, la situazione di Roma che porta (malissimo) lo scudetto sul petto. Dopo Palermo, la Ford ha perso in tre set sul campo di un'altra pericolante (il Trento di Giombini, capocannoniere della A1 con 193 punti), piombando a sua volta in piena zona-rischio nel giorno del ritorno in campo di capitan Gardini. E mercoledì, a Salonicco, Roma comincia gli straordinari in Champions League: che effetto farà l'Europa a una squadra in piena crisi?

**Serie A1** (9ª g.): Maxicono Pr-Yahoo Fe 3-0 (25-20, 25-18, 25-17); European Pd-Lube [illegible] 1-3 (25-23, 23-25, 17-25, 19-25); Itas Tn-Ford Rm 3-0 (25-22, 30-28, 39-37); Bossini Montichiari-La Cascina Ta 3-0 (29-27, 25-23, 25-18); Noicom Alpitour Cn-Asystel Mi 3-0 (25-20, 25-20, 25-20); sabato Casa Modena-Sisley 0-3 (23-25, 22-25, 16-25), Conad Fo-Domino Pa 2-3 (25-22, 21-25, 20-25, 26-22, 6-15). **Classifica:** Noicom 23; Sisley, Lube 20; Maxicono 18; Casa Modena 17; Asystel 15; European 13; Bossini 12; Yahoo 11; Ford, La Cascina 10; Itas 9; Domino 5; Conad 3. **Prossimo turno** (ven. 8): Sisley-Bossini; Ford-Maxicono; Domino-Casa Modena; Lube-Itas; Yahoo-Conad; Asystel-European; La Cascina-Noicom.

### SERIE A2 GUIDANO CAGLIARI E LATINA

Dopo il successo a sorpresa della Pony Express sulla capolista Isola della Scala, arriva un ko per l'altra piemontese, Asti, battuta onorevolmente a Cagliari dalla nuova leader Alimenti Sardi. La cadetteria tornerà in campo già giovedì sera con [illegible] disputa dell'11° turno. **Serie A2** (10ª g.): Gioia-Sira 3-2; Videx-Com Cavi Sa 3-2; Al. Sardi Ca-BM2 At 3-1 (22-25, 25-20, 33-31, 26-24); Mantova-Loreto 0-3; Fano-Copra Pc 2-3; Icom Lt-Lamezia 3-2; Codyeco-Consit Li 2-3; sabato Pony To-Isola 3-0 (25-21, 25-20, 25-23). **Classifica:** Al. Sardi, Icom 24; Sira 23; Isola 22; Loreto 21; Lamezia 20; Videx 18; Pony 17; Gioia 16; Codyeco 12; BM2, Com Cavi 11; Consit 7; Copra 6; Mantova, Fano 4.



Andrea Sartoretti, opposto di Cuneo

Maratona di Milano

# V[illegible] la Andr[illegible] [illegible] 2° [illegible] al [illegible]

MILANO

[illegible] parlato molto italiano la Milano Marathon, edizione zero di una gara che intende inserirsi nel circuito d[illegible] grandi prove internazionali: sotto la Madonnina, successo di Lucilla Andreucci, con il suo primato personale in 2h29'43" e secondo posto di Roberto Barbi nella gara maschile dietro a Simon Biwott (vincitore isolato con un gran tempo, 2h09' netti, sempre sotto la pioggia), uno dei pezzi pregiati della favoritissima truppa [illegible] keniani. E, sempre fra gli uomini, anche un buon 6° posto [illegible] Fabio Rinaldi.

Un risultato abbastanza inatteso per Barbi, 35enne atleta lucchese, giunto a Milano con una contrattura a una coscia che non gli ha impedito però un buon recupero nel finale per piazzarsi a 3' dal keniano.

A Palermo podio tutto africano nella 6ª edizione della corsa con nell'ordine all'arrivo Joseph Ngolepus (Ken) [illegible] 2h 13'48, [illegible] Eyapan (Ken) a 1'26" e Munyeshyaka (Ruanda) a 3'19. Quarto l'italiano Filippo Lazzara. [illegible] campo femminile affermazione della keniana Irene Kipkorir in 2h50'31.

### SPORT FLASH

■ **FORMULA 1, IL VIA AI TEST INVERNALI.** Dopo i collaudi a Silverstone di Arrows e Benetton, prendono il [illegible] oggi i test invernali di F1. Badoer in pista [illegible] Fiorano con la Ferrari, [illegible] altri team a Jerez in Spagna dove [illegible] domani girerà anche Barrichello.

■ [illegible] **ITALIANI BRAVI.** La coppia composta dagli italiani Barbara Fusarpoli e Maurizio Mergaglio [illegible] prima nella classifica finale mondiale della stagione per il pattinaggio su ghiaccio.

■ **RUGBY, CAMPIONATO.** Poule A: Piacenza-Rds Rome 25-37; ePlanet Pd-Arix Viadana 36-33; Livorno-Fly Flot Calvisano 13-28. Classifica: Roma 28; Calvisano 20; Viadana [illegible] Padova 18; Piacenza 6; Livorno [illegible]. Poule B: Overmach Pr-L'Aquila 16-13; Benetton Tv-Rovigo 25-18; Iranian Loom S.Donà-Gran Rugby 18-23. Classifica: Treviso 24; Parma 20; L'Aquila 17; Rovigo 16; S.Donà 7; Gran Rugby 6.

■ **BOXE: VINCE TRINIDAD.** Il portoricano Felix Trinidad jr. ha unificato la corona dei superwelter (Wba e Ibf) battendo al Las Vegas lo sfidante messicano Fernando Vargas per ko all 12ª ripresa. Vargas è stato ricoverato in ospedale per accertamenti.

■ **PALLANUOTO: [illegible] SCONFITTA.** L'Italia è stata sconfitta per 11-8 dopo i golden gol (l'incontro era finito 9-9) a Zagabria dalla Jugoslavia nella finale per il terzo posto dell'Eurolega.

■ **HOCKEY, ARACU PRESIDENTE.** Sabatino Aracu è stato confermato per la terza volta presidente della Federazione italiana hockey e pattinaggio [illegible] oltre l'82 per cento dei voti.

■ **TENNIS, KUERTEN [illegible] 1.** Battendo Andre Agassi nell'ultima prova della Master Cup a Lisbona per 6-4, 6-4, 6-4, il brasiliano Gustavo Kuerten è tornato a essere il numero 1 del tennis.

■ **BIATH[illegible] [illegible] [illegible].** Nella gara di staffetta della coppa del Mondo di biathlon ad Anterselva, vittoria a sorpresa della Repubblica Ceca, davanti a Ucraina e Germania. Buona prova degli azzurri, sesti.

■ **TOTIP: COLONNA E QUOTE.** Concorso n. 49, questa [illegible] colonna vincente: X-X, 1-X, 2-X, X-2, 1-1, X-2, 13-5. Ai [illegible] «14» lire 799.829.200, agli 11 «12» lire 19.812.700, ai 371 «11» lire 587.400, ai 4.386 «10» lire 49.600.

■ **CORSE TRIS.** Galoppo [illegible] Livorno: combinazione 3-15-11. Ai 1514 vincitori 906.200 lire ciascuno; quota coppia (ritirato n. 1) 98.000 lire.

## [illegible] il «Tartufo d'oro» di Lequio Tanaro

Vincente o no, resta il grande protagonista del ciclismo azzurro, il corridore più amato e applaudito dai tifosi: e nel 2000 ha saputo comunque essere in prima fila a Giro e Tour, dividendosi tra imprese e qualche polemica. Marco Pantani riceverà giovedì a Lequio Tanaro, dalle 19,30, il «Tartufo d'oro», tradizionale e prestigioso [illegible] riconoscimento assegnato da Comune e Pro Lequio Viva che ha nell'albo d'oro anche gli altri ciclisti Moser, Chiappucci, Tafi, Celestino, le marciatrici Sidoti, Alfridi e Perrone e la spadista Chiesa. Con Pantani, giovedì ci saranno anche la nuotatrice Federica Biscia e la velocista Daniela Graglia, entrambe presenti a Sidney.



## Francoli Hockey vince anche in coppa Campioni

NOVARA. Anche in Champion League [illegible] Francoli Hockey Novara ha superato agevolmente il Bassano, in Veneto, per 5-0 nel turno preliminare della massima competizione europea. Le reti sono state messe [illegible] segno da Orlandi e Piscitelli (due doppiette) e Monteforte. Martedì prossimo ci sarà [illegible] recupero di campionato [illegible] Novara e Bassano che [illegible] affronteranno all'ombra [illegible] cupola. Nel massimo campionato sono da segnalare il pareggio della Rotellistica Novara 6-6 sulla pista del Forte Marmi e la nuova sconfitta dell'Amatori Vercelli 9-3 a Salerno.



SERIE C2 GIRONE A

E' la prima vittoria stagionale degli azzurri con i tifosi in sciopero rimasti fuori dallo stadio

# Il Novara rompe il digiuno, 1-0 al Legnano

## *Rete di Pistella dopo che Gay aveva fallito un rigore*

[illegible] Ambiel

NOVARA

Gli azzurri rompono [illegible] digiuno che durava da sei mesi ed alla tredicesima giornata ottengono la prima vittoria della stagione superando per 1-0 il Legnano con un gol di Pistella. Quella allenata dall'ex [illegible] Bacchin, che [illegible] incassato [illegible] la terza sconfitta consecutiva, è una squadra chiaramente in crisi. Il successo dei novaresi però non [illegible] una grinze perchè su un terreno ridotto a risaia hanno dominato in lungo e in lar[illegible] creando occasioni da gol e fallendo un calcio di rigore con Gay che poi ha colpito anche una traversa [illegible] punizione.

Il centinaio [illegible] tifosi che ha scioperato, restando fuori dallo stadio, [illegible] sono persi la miglior prestazione del Novara di quest'anno. Sulle gradinate della curva Nord accanto ad una bara bianca hanno esposto uno striscione polemico: «State uccidendo il Novara calcio. Noi non saremo vostri complici». Quello fra tifosi, società [illegible] squadra [illegible] strappo che [illegible] ricucito. E i risultati positivi aiutano sicuramente.

E' [illegible] compagine trasformata sotto l'aspetto caratteriale dall'avvento di Civeriati alla guida tecnica quella vista all'opera ieri. Pur con limiti tecnici ancora evidenti, ha saputo mettere nelle contesa grinta e determinazione che alla fine le hanno consentito di prevalere piutto[illegible] nettamente. Non era [illegible] capitato quest'anno. Così la prestazione della squadra è stata salutata con entusiasmo da poco più di seicento spettatori presenti in tribuna in una giornata invernale.

L'iniziativa [illegible] sempre stata in mano [illegible] novaresi più organizzati [illegible] mezzo [illegible] campo [illegible] una squadra corta, compatta, che dimostra di sfruttare meglio dei lilla le condizioni atmosferiche avverse: campo pesantissimo con pioggia fastidiosa per tutta la gara. Sfruttando in particola[illegible] la vena di Cingolani piazzato alle spalle delle due punte, ben supportato da Morganti e Colombini come esterni e Beltrami-Iuliano centrali, la squadra [illegible] assume l'iniziativa che pure non trova molti sbocchi offensivi. [illegible] non è facile arrivare dalle parti del portiere con questi terreni. Il Legnano dimostra di patire la migliore organizzazione e l'aggressività degli avversari. Cingolani, fra i più attivi, [illegible] alla conclusione due volte in maniera pericolosa e si fa vivo anche Gay. In chiusura di tempo ci sarebbe un rigore clamoroso per il Novara quando Morganti mette in mezzo [illegible] un difensore devia chiaramente la traiettoria del pallone con una mano.



Andrea Pistella autore [illegible] gol partita

Parte forte il Legnano, in apertura di ripresa, ma il suo sarà un fuoco di paglia perchè non riesce mai a trovare la porta. La partita [illegible] fa dura con frequenti scontri e fioccano le ammonizioni. La grande occasione capita a Gay quand'è il 20' [illegible] l'arbitro concede il rigore per atterramento del solito Cingolani lanciato a rete. L'attaccante batte debolmente alla sinistra del portiere che [illegible] salva e Pistella non riesce a ribattere in gol.

Il gol partita arriva al 27' quando [illegible] un centro di Iuliano Gay tiene palla [illegible] poi conclude. Il portiere si salva come può e irrompe Pistella a mettere in gol di prepotenza. Nei minuti di recupero Gay su punizione dal limite colpisce la traversa piena a portiere battuto.

### [illegible]

## *«Assurdo giocare [illegible] quarto d'ora Guai a sbagliare con la Pro Patria»*

BIELLA

E' una sconfitta che brucia, quella della Biellese contro il Moncalieri. Non [illegible] ancora crisi, [illegible] bianconera, ma certo il ko [illegible] Testona [illegible] aperto una fase delicata «nella quale - ha sottolineato mister Patrizio Sala - dobbiamo tutti metterci in discussione».

Con il Moncalieri i lanieri [illegible] l'occasione di compiere [illegible] prezioso [illegible] forse definitivo salto di qualità dopo il successo nel derby con il Novara. Invece, complice alcuni risultati (i suc[illegible] di Novara e Fiorenzuola) la classifica della Biellese si [illegible] improvvisamente fatta delicata. Anche perchè [illegible] calendario è certo facile. Mai più che alla graduatoria, mister Sala [illegible] preoccupato per come è maturato il ko ci Moncalieri: «Sono dispiaciuto per come la squadra ha interpretato l'incontro. Non è possibile concedersi pause così lunghe. In pratica abbiamo iniziato a giocare sul 2-0 per i torinesi».

E nel quarto d'ora di fuoco, i bianconeri non solo erano stati in grado di riequilibrare la situazione, ma sfiorare addirittura in gol del sorpasso. «Poi siamo andati nuovamente [illegible] tilt permettendo al Moncalieri di tenere palla per un 1' buono e andare tre volte al tiro». [illegible] nella terza conclusione Massara (a tratti incontenibile) ha siglato il 3-2. A completare la giornata-no l'espulsione rimediata da Di Sabato nei minuti di recupero che obbligheranno l'attaccante a saltare la delicata sfida di domeni[illegible] al La Marmora contro [illegible] Pro Patria. «Match che non possiamo sbagliare, altrementi siamo nei gia» conclude Sala. [p. m. f.]



Patrizio Sala è rimasto deluso a Moncalieri

Spinale dalla Vis Pesaro, [illegible] centrocampista e Rindone dal Lecco

# Il Moncalieri ritrova il sorriso in attesa di tre nuovi rinforzi

Paolo Accossato

MONCALIERI

Moncalieri, il primo sorriso casalingo dell'anno. Contro la Biellese i torinesi vincono al sesto tentativo per la prima volta tra le mura amiche [illegible] riconquistano i tre punti dopo quasi due mesi (ultimo e fino a sabato unico successo in trasferta contro la Pro Sesto).

E così anche la classifica torna a farsi meno ostile per gli azzurri che raggiungono a quota 9 il Sandonà e possono guardare [illegible] meno ansia al futuro, a partire dal delicatissimo match [illegible] sabato contro il Novara. Dopo tanto tempo Beppe Brucato può finalmente sperare: «Ci voleva proprio questa iniezione di fiducia. Contro la Biellese nel primo tempo non abbiamo [illegible] al meglio perché in settimana avevamo preparato un modulo che prevedeva l'innesto di Spinale, l'esterno destro nuovo arrivo dalla Vis Pesaro. Poi all'ulti[illegible] momento il transfert non è giunto e siamo tornati alla vecchia disposizione. Logica un po' di ruggine. Ma sono soddisfatto soprattutto per la reazione della squadra: già molte volte quest'anno siamo stati rimontati ma in questa occasione la squadra ha dimostrato di saper reagire. E nella battaglia abbiamo retto benissimo. [illegible] nonostante questo non abbiamo mai perso la concentrazione. Ora che ci siamo sbloccati a livello psicologico, non dobbiamo fermarci ma trarre grande morale da questi tre punti».

Per la prima volta dopo parecchie giornate, il Moncalieri [illegible] potuto schierare una formazio[illegible] che [illegible] molto vicina a quella titolare [illegible] le uniche assenze di peso contro la Biellese erano Ferina [illegible] Cuccu, quest'ultimo sostituito molto bene da Friso. E i risultati sul piano del gioco e della determinazione si sono visti. Anche perché l'organico sta per essere completato [illegible] diversi innesti.

Prosegue Brucato: S«pinale ha vinto lo scorso campionato [illegible] la Vis Pesaro: [illegible] un centrocampista di destra che ci permetterà [illegible] avere diverse soluzioni offensive e passare dal 4-4-2 al 3-5-2». E segnali forti arrivano dalla società che ha deciso di fornire al mister [illegible] rosa più ampia [illegible] competitiva. Sono in arrivo dal Lecco un centrocampista centrale e il difensore esterno Rindone.

Quarto successo consecutivo dei bianchi che si portano a due punti dal Mestre capolista

# Andorno e Mirabelli stendono il Sandonà

## *La coppia della Pro chiude la gara nella ripresa: 2-0*

Roberto Eynard

VERCELLI

Una formalità, poco [illegible] di una formalità. Tra la Pro e il Sandonà alla vigilia in classifica c'erano 13 punti e undici posizioni di differenza e il campo [illegible] divario si è visto tutto. Anche perchè i Braghiniani hanno rimosso subito il principale ostacolo, quel calo psicologico e [illegible] tensione che poteva complicare l'andamento [illegible] match.

Invece la Pro, pur non toccando [illegible] vette delle ultime [illegible] [illegible] Biellese e Legnano, ha interpretato l'incontro nella maniera migliore [illegible] alla fine il 2-0 all'inglese (un gol per tempo) [illegible] persino stretto [illegible] bianchi che hanno colpito con Andorno pure una clamorosa traversa.

Un 2-0 fissato dai «gemelli» dell'attacco, Ricciolo Andorno e Bomberone Mirabelli. Brava la promessa vercellese ad incornare di testa al 42' il calcio d'angolo di Speranza e a spedire il pallone contro il palo interno e in fondo al sacco, implacabile (ma non [illegible] [illegible] novità) il secondo a sfruttare al meglio il liscio di Moauro sull'imbeccata verticale di Ferretti [illegible] [illegible] battere [illegible] potenza Conte al 5' della ripresa.

In pratica il match con i veneziani si è chiuso qui, anche perchè la Pro pur riducendo il numero dei giri del suo motore ha continuato a controllare la gara, lasciando agli ospiti solo le briciole: una conclusione di Bisso al 61' in piena area che ha consentito a Di Sarno di raccogliere con la paratona i primi applausi convinti del popolo vercellese. Per il resto tutto è filato liscio come l'olio.

Anche perchè la Pro ha ribadito, con questa ennesima prestazione positiva di poter ambire alle zone alte e non solo per la quarta vittoria consecutiva che ha permesso a Fogli & soci di liberarsi dell'Alto Adige e di portarsi a due sole lunghezze dalla capolista Mestre e di restare a una da Triestina e Padova.

L'incontro con il Sandonà ha confermato che Braghin dispone di un ottimo organico e validi ricambi. Con i biancoazzurri il tecnico bicciolano ha fatto «esordire» capitan Fogli dall'inizio, affidandogli il ruolo [illegible] centrale in coppia [illegible] Vianello, [illegible] Motta spostato a laterale destro al posto dello squalificato Bari e con Passariello a spingere sulla sinistra. Una mossa che ha consentito a settepolmoni Ferretti [illegible] a Speranza Moto Perpetuo di imperversare [illegible] centrocampo con Facchini e D'Agostino laterali e Andorno e Mirabelli di punta. (Modulo che sarà modificato nella ripresa in rapporto alle varie sostituzioni).

E il Sandonà è stato così costretto a subire le offensive della Pro che subito ha pressato gli ospiti: al 7' Facchini [illegible] un tacco ha liberato Ferretti [illegible] cui conclusione [illegible] stata deviata da [illegible] difensore in p[illegible] [illegible]. Sul conseguente angolo Andorno ha fatto le prove generali del gol costringendo Conte a una gran deviazione con i pugni. Poi ecco Mirabelli colpire di testa al 21' (palla a lato) e, dopo il tiro di Speranza al 26' (sul fondo) ancora il diagonale di Ferretti uscire a lato. Il vantaggio [illegible] ormai nell'aria [illegible] puntuale è arrivato con Andorno al 42': 1-0. Poi al 5' della ripresa il raddoppio di Mirabelli che ha garantito tre punti preziosi e la fine delle trasmissioni.

## [illegible] C2, [illegible] A, [illegible] SI SONO SEGNATE 24 RETI

### Pro [illegible] 2-0

**Pro Vercelli**: Di Sarno; Fogli, Passariello; Ferretti, Motta G.P., Vianello; D'Agostino (81' Turi), Facchini (57' Lazzeri), Andorno, Speranza, Mirabelli (85' Valsesia). **Sandonà**: Conte; Faloppa (68' Matteos), Artusi; Stampetta, [illegible] Compare, Moauro; Cecchin, Basso, Bisso, Canella (61' Zamuner), Temporini ([illegible]' Comnotto). **Arbitro**: Valensin [illegible] Milano. **Reti**: 42' Andorno, [illegible]' Mirabelli. **Note**: spettatori [illegible] circa. Ammoniti Faloppa, Moauro, Andorno, Basso.

### Pro Sesto-Pro Patria 0-1

**Pro Sesto**: Gaidella; Crelaz, Barjle; Salni (35' Mastrapasqua), Terzi, Vismara; Nardi (65' Donghi), Parravicini (46' Cavalli), Rubino, Garghentini, Maiolo. **Pro Patria**: Caniato; Toniolo, Dato; Zaffaroni, Salvaleggio, Arioli; Antonelli (83' Cresta), Ferraresso (79' Agazzone), [illegible], Manicone, Porfido (75' Giulietti). **Arbitro**: Harbeg di Messina. [illegible]: spettatori 1600 circa.

### [illegible]olo-Triestina 2-5

**Sassuolo**: Ferrari; Miano, Maccagni; Moschella, Ballotta (73' Fraccaro), Battafarano (65' Gallicchio), Malpeli, Pellegrini, Cantoni, Pennacchioni, Ballotta [illegible]. **Triestina**: Ramon; Bacis, Vecchiato; Boscolo (60' Modesti), Susic, Parisi, Teodorani, Coppola, [illegible] (73' Pantarello), Princivalli (60' Pasa), Gubellini. **Arbitro**: Carrer [illegible] Conegliano. [illegible]: 5' Princivalli, 39' Cantoni, 50' Bacis, 70' Gubellini, [illegible]' Pellegrini, 85' Modesti, 91' Pasa. **Note**: spettatori 500 circa. Ammonito Gubellini. Espulso all'80' Gallicchio.

### M[illegible]ri-Alto Adige 2-0

**Montichiari**: Cigolini; Fornasari (30' Baresi), Dossi; Menassi, Zola, Bertoni; Prati, Nunziata, Zanin, Bersi (70' Danesi), Galassi (83' Bottazzi). **Alto Adige**: Rotoli; Brugger (53' Vianello), Frau; Marchesi (81' Ribul), Lomi, Preite; Lucchini (53' Girlanda), Daccordo, Carbone, Crisopulli, Motta. **Arbitro**: Zambon di Padova. **Reti**: 52' Zanin, 75' Galassi. **Note**: spettatori 400 circa. Ammoniti Bersi, Menassi e Preite.

### Novara-Legnano 1-0

**Novara**: Righi; Notari, Placida; Iuliano, Gattuso (51' Giansante), Colombini; Morganti, Beltrami, Pistella, Cingolani, Gay. **Legnano**: Pavesi; Gruttadauria, Schenone; Landonio, Bestetti, Marcat; Koffy Teya (79' Mallus), Ga[illegible], B[illegible] (60' Angeretti), Livieri, Mazzuccalo (60' Cardamone). **Arbitro**: Torella di Roma. **Rete**: 72' Pistella. **Note**: Spettatori 700 circa per un incasso di 9.340.000. Espulso Placida al 91' per doppia ammonizione. Ammoniti: Colombini, Schenone, Beltrami, Iuliano e Bestetti.

### Fiorenzuola-Cremonese 2-1

**Fiorenzuola**: Pegolo; Tarasi, Medda; Draschek, Cozzi, Grossi; Nicoletti, Coppola, Dosi (76' Guerra), Franzini (82' Colicchio), Moreschi (61' De Battisti). **Cremonese**: Bianchi; Forlani, Pedretti (61' Manfredi); Blemmi, Melara, Foschi (87' Garzon); Serafini, Coletto, Mesto, Salamone, Pàu (46' Rossi). **Arbitro**: Ciancaleoni di Foligno. **Reti**: 17' Dosi, 48' Medda, 52' [illegible]. **Note**: spettatori 1200 circa. Espulsi al 71' Nicoletti e Blemmi per reciproche scorrettezze.

### Meda-Pa[illegible] 1-2

**[illegible]**: Spreafico, Palumbieri, Mauri, Balacchi, Radice, Peluffo (73' Giglio), Corti (82' Valente), Galimberti, Sinigallia, Amato, Ambrosiani (46' Valenti). **Padova**: Colombo, Albonetti, Centofanti (90' Vascotti), Bergamo, Antonioli, Thomason, Marcuz (73' Carminati), Tasso, Gasparetto (79' Ossari), Ferronato, Pietranera. **Arbitro**: Lombardi di Lanciano. [illegible]: 23' Gasparetto, 27' Pietranera, 72' Amato. **Note**: ammoniti Palumbieri, Sinigallia, Giglio, Colombo e Bergamo. Spettatori 800 circa per un incasso di 10 milioni e 500 mila lire.

### Mantova-Mestre 0-0

**Mantova**: [illegible]; Biondo, Pelati (62' Lampugnani); Coppola, Parlato, Gutili; Sacchini (77' Caselli), Terraciano, Graziani, Antonioli (68' Pupita), Monirone. **Mestre**: C[illegible]; Marinielio, Favaro (85' Arrieta); Basso, Pellegrini, Scantamburlo; Pallanch, Piovesan, Maniero, Polesel, Tabbiani (65' Pierotti), [illegible] Ambrosino. **Note**: ammoniti Polesel, Marinielio, Basso; spettatori 1100.

### Moncalieri-Biellese 3-2

**Moncalieri**: Randazzo, Ragagnin, Barone, Friso, Danzè, Pizzimenti, Wangu (59' Lazzaro), Picasso, Piro (30' Castagna), Barbiero (82' Riboni), Massara. **Biellese**: Mordenti, Biava (53' Severi), Caponi (68' Desideri), Barison, Mazzia, Coletto, Vegnali, Col, Sanguinetti (59' Di Sabato), Schiavi, Zubin. **Arbitro**: Marchesi di Bergamo. **Reti**: 25' [illegible], [illegible]' Wangu, 57' Barison, 76' Di Sabato, 82' Massara. **Note**: espulso al 47' st Di Sabato per gioco falloso.

### [illegible]

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| MESTRE | 27 | 8 | 3 | 2 | 16 | 7 |
| TRIESTINA | 26 | 8 | 2 | 3 | 27 | 14 |
| PADOVA | 26 | 7 | 5 | 1 | 21 | 10 |
| P. VERCELLI | 25 | 7 | 4 | 2 | 22 | 12 |
| P. PATRIA | 22 | 6 | 4 | [illegible] | 17 | 14 |
| A. ADIGE | 22 | [illegible] | 4 | 3 | 23 | 21 |
| MONTICHIARI | 20 | 5 | 5 | 3 | 21 | 18 |
| MEDA | 17 | 5 | 2 | 6 | 22 | 19 |
| CREMONESE | [illegible] | 3 | 7 | 3 | 16 | 17 |
| MANTOVA | 16 | 3 | 7 | 3 | 13 | 14 |
| FIORENZUOLA | 15 | 3 | 6 | 4 | 15 | 17 |
| LEGNANO | 15 | 4 | 3 | 6 | 14 | 17 |
| SASSUOLO | 15 | 4 | 3 | 6 | 15 | 21 |
| BIELLESE | 14 | 2 | 8 | 3 | 12 | 13 |
| P. SESTO | 11 | [illegible] | 2 | 8 | 8 | 17 |
| SANDONÀ | 9 | 1 | 6 | 6 | 7 | 16 |
| MONCALIERI | 9 | 2 | 3 | 8 | 13 | 24 |
| NOVARA | 7 | 1 | 4 | 8 | 10 | 21 |

### I MARCATORI

**10 reti**: Mirabelli (P. Vercelli).

**9 reti**: Sinigaglia (Meda), Zalla (Cremonese).

**7 reti**: Centolanti (Padova), Porfido (P. Patria).

**6 reti**: Zanin (Montichiari), Carbone (A. Adige), Motta (A. Adige).

**5 reti**: Provitali (Triestina), Maiolo (P. Sesto), Ferraresso (P. Patria), Maniero (Mestre), [illegible] (Meda), [illegible] (Mantova), Marcat (Legnano).

**4 reti**: Boscolo (Triestina), Gubellini (Triestina), Micciola (Triestina), Pellegrini (Sassuolo), Ferronato (Padova), Dellagiovanna (Mantova), Graziani (Mantova), Angeretti (Legnano).

**3 reti**: Pasa (Triestina), Ballotta G. (Sassuolo), Andorno (P. Vercelli), Speranza (P. Vercelli), Andreini (Montichiari), Galassi (Montichiari), Barbiero I. (Moncalieri), Polesel (Mestre), Lauria (Fiorenzuola), Serafini (Cremonese), Zubin (Biellese), Galli (A. Adige).

### [illegible]

14ª DI ANDATA 10/12 - ORE 14,30

| | |
|---|---|
| A. ADIGE | FIORENZUOLA |
| BIELLESE | P. PATRIA |
| [illegible] | MONTICHIARI |
| LEGNANO | P. SESTO |
| MEDA | P. VERCELLI |
| MONCALIERI | NOVARA |
| PADOVA | SASSUOLO |
| SANDONÀ | MESTRE |
| TRIESTINA | MANTOVA |

SERIE D GIRONE A

Seconda sconfitta interna consecutiva per la capolista che con Orlandi spreca un rigore

# Derthona, colpo grosso della Sanremese

## Al «Fausto Coppi» risolve Millesi di testa dopo 5': 0-1

[illegible] Pirocchi
TORTONA

Con una giocata vincente di Millesi, in gol dopo appena cinque minuti, la Sanremese ha fatto l'«en plein» sul campo della capolista del girone, alla seconda sconfitta interna consecutiva con il minimo scarto. Dopo il gol del piccolo attaccante che ha approfittato [illegible] un'ingenuità collettiva della difesa bianconera, compreso il recupero restava un'ora e mezzo di gioco. [illegible] Derthona [illegible] è buttato [illegible] avanti ma ha sbagliato tutto quel che era possibile (e impossibile) sbagliare, compreso un calcio di rigore che Orlandi - ipnotizzato da Roberto Perrone, ex derthoniano - si è fatto parare nel momento decisivo della gara. [illegible] canto suo la squadra matuziana si è battuta con le unghie, coi denti e soprattutto col cuore: «Man mano che il tempo passava - ha detto il capitano Riolfo - abbiamo cominciato a crederci e alla fine [illegible] stata una gioia [illegible]: il sogno continua [illegible] arrivano quei tre punti da Verbania facciamo un bel salto [illegible] testa alla classifica». Per Roberto Perrone, ex [illegible] turno, il rigore è [illegible] forse l'intervento più semplice: «Nel Derthona ho trascorso due anni splendidi e se dico che l'avversaria di oggi è la più forte che finora abbiamo affrontato sono sincero. Questo [illegible] un grosso risultato [illegible] io ho fatto solo il mio dovere». Richiesto di un parere sulle speranze di una Sanremese partita senza grandi ambizioni e [illegible] praticamente [illegible] vertici della classifica l'allenatore Luigi Cichero [illegible] mantiene i piedi [illegible] terra: «E' una squadra che gioca col cuore, quindi nessun traguardo [illegible] può essere precluso: cominciamo a fare al più presto i punti necessari per la salvezza, poi si vedrà...».

Gara disputata [illegible] campo pesantissimo [illegible] praticamente [illegible] senso unico: dopo il lampo iniziale di Millesi il Derthona ha cominciato [illegible] macinare gioco (spesso confuso) ed errori. La Sanremese, talvolta in affanno, con [illegible] passare [illegible] minuti è cresciuta in determinazione ed ha, giustamente, contenuto i furiosi ma sovente caotici attacchi dei tortonesi, [illegible] una difesa decisa su ogni pallone [illegible] con centrocampisti [illegible] difensori pronti a sacrificarsi per dar manforte ad un reparto sovente in difficoltà: e quando [illegible] squadra matuziana sembrava sul punto di capitolare [illegible] i miracoli a ripetizione di Perrone.

Cronaca sommaria. Amato batte [illegible] corner dalla destra e Millesi, libero nell'area piccola, devia di testa in rete. Dopodichè inizia l'assedio tortonese. Occasioni incredibili sbagliate da Brown, Felice, Sottini, Barbieri, Lavelli [illegible] due volte da Orlandi (su [illegible] delle quali però Perrone compie un autentico miracolo). Nella ripresa il Derthona invoca [illegible] rigore [illegible] Becchio, su intervento di Manfredi, poi un digonale di Millesi che sorpende [illegible] retroguardia bianco[illegible] [illegible] va ad incocciare il palo. Al 61' l'episodio del rigore a favore [illegible] Derthona: cross di Brivio [illegible] area, Marrazza [illegible] scavalcato e tocca nettamente con la mano. Rigore: tiro di Orlandi angolato ma debole, Perrone con [illegible] finta para il tiro. «Nello [illegible] campionato ho parato tre rigori su quattro, in questo [illegible] su due: devo cercare di [illegible] media». E la sua impresa demoralizza il Derthona.

### [illegible] SAVONA BATTUTO: 2-1

BORGOMANERO. Su [illegible] terreno [illegible] limiti della praticabilità per la pioggia, il Borgomanero gioca il miglior incontro della stagione, [illegible] sfuttare le occasioni e a cinque minuti dalla fine piega 2-1 [illegible] Savona.

Il primo tempo è dei liguri, col Borgomanero [illegible] pò impaurito, a fare argine in difesa ed a centrocampo. Al 15' Macchi è uscito a respingere su Spatari diretto in porta, ed al 26' il numero uno rossoblù ha bloccato [illegible] terra un gran tiro del centravanti ligure scoccato dal centro dell'area. Proprio mentre il Savona stava premendo è arrivata la rete rossoblù: Nicolini si vede respingere una punizione dalla difesa ma [illegible] riprende la palla e la gira verso la porta, dove svetta Rabozzi che di testa infila l'angolino.

Ripresa, il Borgomanero sfiora subito [illegible] raddoppio in tre occasioni: al 5' Petrone si libera sulla destra e fa partire una fucilata che Iacono devia prodigiosamente in angolo; passano due minuti [illegible] Petrone serve dal fondo D'Elia che, a pochi passi dalla porta, sfiora il palo. All'8' è Rabozzi a deviare di testa [illegible] Iacono [illegible] bravo a mandare in corner. Il Savona si sveglia e fra il 14' ed il 21' preme e va vicino al pareggio con Spatari che si vede il tiro parato da Macchi. Ma [illegible] ancora il Borgomanero ad avere in contropiede l'occasione del ko: al 19' e al 24' Giallonardo si beve due difensori e [illegible] ferma solo l'uscita di Iacono.

Torna alla carica il Savona ed al 25' colpisce la traversa [illegible] Lamberti, con un tiro-cross dalla destra; al 29' Spatari impegna di testa Macchi ed un minuto dopo Giuntoli coglie [illegible] pareggio, saltando più alto di tutti sul corner calciato da Bracaloni. A cinque minuti dal termine Pingitore, appena entrato, fa il play macker: sfrutta un passaggio di D'Elia [illegible] colpisce di testa: ne esce [illegible] palombella che s'insacca dietro Iacono. [m. g.]

### Imperia [illegible] Valenzana [illegible]

Imperia. Con un micidiale uno-due all'Imperia nel finale di partita, la Valenzana passa al «Ciccione». La svolta nella ripresa. Determinante l'entrata in campo [illegible] Taverna, che trascina i compagni al [illegible]sso: con una punizione, corretta poi [illegible] rete da Paoloni di testa all'82', mette lo zampino nel gol che sblocca il risultato, e quindi, a [illegible]que minuti dal termine, appone il sigillo al risultato, quando devia in fondo [illegible] sacco [illegible] pallone sfuggito a Di Late su punizione di Melchiori, molto attivo anch'egli. La partita è abbastanza noiosa, nel primo tempo. Al 40', la prima occasione è per l'Imperia: cross di Cugnasco, che Pedretti ribatte di pugno, anticipando d'un soffio Spinelli. In pieno recupero, al 47' è Biasotti a precedere in angolo (il primo del match), con la punta del piede, il solito Spinelli, lanciato da Esposito. La Valenzana al 48' va in gol con Colitti, ma l'arbitro Musolino già aveva fischiato, perchè il pallone aveva superato la linea di fondo. Al 57' Pedretti anticipa in uscita, di pugno, Cugnasco. Al 68' Turone crossa [illegible] Biasotti ripara in angolo. Al 74' Melchiori si incunea in area e tira, Di Latte è bravo a respingere in corner. Subito dopo, Taverna effettua uno strano cross a rientrare che sfiora la traversa: Melchiori, ben appostato, raccoglie e, di testa, mette fuori. Poi i gol descritti.

### [illegible] 3 Ivrea 1

[illegible]. Partita assai bella e combattuta, disputata [illegible] un terreno reso pesante dalla pioggia. I pericoli maggiori sugli opposti fronti derivano [illegible] calci da fermo: al quarto d'ora una punizione di Gardini dal limite dell'area si stampa sul palo, al 33' è Brandani a costringere Guercilena alla deviazione in angolo. Biancocerchiati in vantaggio al 40': un tiro di Bovio viene respinto sulla linea, ma l'esordiente Vallone è lesto a ribattere in rete. Il primo brivido della ripresa giunge dalla prodezza con cui Guercilena neutralizza una deviazione di Laghi a pochi passi dalla porta. Dopo due [illegible] fallite da Bovio, al 72' l'arbitro vede un fallo su Bergantin in area e decreta il rigore [illegible] favore dell'Ivrea fra [illegible] vibrate proteste di giocatori [illegible] pubblico. Sul dischetto va Brandani e [illegible]. Il Verbania non ci sta [illegible] torna [illegible] vantaggio tre minuti dopo, al termine di un'azione rocambolesca: [illegible] palo respinge prima una conclusione di Ranoia, poi una di Gardini, ma sul terzo tentativo [illegible] Vallone [illegible] centro e l'entusiasmo dei tifosi esplode.

Al 79' tocca ai padroni di casa vedersi assegnare un rigore che a molti è parso dubbio, che Gardini trasforma mettendo al sicuro il risultato. [ser. ron.]

### [illegible] 0 [illegible] [illegible]

SAINT VINCENT. Finisce senza gol, ma con cinque espulsioni la sfida salvezza tra il Valle d'Aosta e il Gravellona, con i cusiani incapaci di sfruttare, per 14', anche una triplice superiorità numerica. La partita [illegible] apre con [illegible] momento di paura per uno scon[illegible] aereo tra Lisi e Mazzucchelli, con l'attaccante piemontese costretto a lasciare il campo in barella e al trasporto precauzionale in ospedale.

La cronaca è tutta concentrata sui cartellini rossi. Il primo a prendere anzitempo la via degli spogliatoi è Galantucci, al 32', su segnalazione del guardalinee. Nella ripresa viene espulso Francioni al 54', ancora su una segnalazione del collaboratore dell'arbitro, e subito dopo viene allontanato l'allenatore Benedetti per proteste. Il Valle d'Aosta viene a trovarsi con otto giocatori [illegible] 63' (doppia [illegible] per Lenzoni), ma il Gravellona non ne approfitta [illegible] rischia anche di farsi infilare. A completare la serie [illegible] cartellini rossi, arriva anche quello per Polato (due gialli), al 77', con [illegible] compagine di Paris che nonostante il vantaggio di due uomini [illegible] riesce mai [illegible] rendersi pericolosa. Nel finale è il Valle d'Aosta ad andare vicino al successo, su una punizione di Sogliani alzata in angolo da Fochi. [sig. ben.]

Il gol segnato da Pisasale, pronto a scattare sul filo del fuorigioco

## Il Casale ci mette un gran cuore la Sangiustese è più fredda: 0-1

Rodolfo [illegible]ellaro
CASALE

Cuore [illegible] orgoglio non bastano al Casale: un guizzo di Pisasale dà [illegible] vittoria alla Sangiustese (0-1) e condanna ad una sconfitta immeritata l'undici di Stefano Lovisolo che, rammaricato, commenta: [illegible] possiamo regalare quattro titolari ad una squadra come la Sangiustese. In panchina avevo solo gli juniores e non potevo farli entrare prima perchè stanchi per la gara di ieri a Cuneo». Sul gol, decisiva la menomazione di Angeloni, infortunato. Ammette il mister ospite, Frara: «E' vero, poteva finire 0-0 ma il nostro centravanti è bravo a sfruttare le occasioni».

Partenza sotto un cielo di piombo e, poco dopo, acqua a scrosci. Si lotta accanitamente, piano piano emerge un Casale volitivo, pronto [illegible] ripartenze [illegible] agli affondi. Al 12', l'opportunità più bella sul piede di Luzzana, che entra in area ma si allunga troppo la palla e facilita il recupero di Milani. La Sangiustese risponde con un'incursione di De Paola e Tornati al 33' spedisce alto un bolide da 30 metri. Il Casale prova a spingere e un bel diagonale di Minetto impegna severamente Miglino (43'). Poco dopo, salvataggio di Maggio sulla linea di porta e gli ospiti vanno al riposo a reti inviolate.

All'inizio della ripresa, un colpo di testa di Cassani trova p[illegible] Castagnone alla parata. Sull'altro fronte, una folata offensiva di Izzo scatena Rossi ma il suo pallonetto è fuori (52'). In due occasioni ancora in luce i nerostellati, c[illegible] un colpo di testa di Rossi, fuori (56'), [illegible] con [illegible] assist di Girbone, che danza sulla linea di porta prima del rinvio. La coppia De Paola-Pisasale comincia a mettersi in evindenza, anche per le difficoltà di Castoldi in marcatura. I riflettori sembrano aumentare l'affanno del Casale, che ha Angeloni menomato. De Paola serve Pisasale, pronto a scattare sul filo [illegible] fuorigioco: Castagnone è bravo [illegible] metterci una pezza (82') ma sull'azione fotocopia dell'attacco avversario non può nulla sul diagonale di Pisasale. Miglino compie un autentico miracolo sulla rovesciata alla Parola di Ametrano (88') e Debernardi spara fuori il possibile pareggio (90').

### [illegible] 1 Borgosesia [illegible]

GENOVA. La Sestrese si difende con ordine [illegible] perde 2-1 contro il Borgosesia sotto gli occhi di una cinquantina di spettatori. Borgosesia in vantaggio al primo affondo ma nel finale si complica la vita. Il gol al 12': Iori a centro area conclude di forza. Rapetti respinge un tiro di Panella al 27', testa di Andreoli al 39' e il giovane portiere [illegible] verdestellato para. Ripresa. Alla prima incursione, al 58', il «Borgo» si p[illegible] sul 2-0: cross di Panella dalla sinistra per Andreoli che colpisce [illegible] corsa, palo e, sulla ribattuta, è il più lesto a riprendere [illegible] appoggiare in rete. La Sestre[illegible] si sveglia nel quarto d'ora finale: al 76' Grippo conclude fra [illegible] di Biasotto [illegible] all'87' accorcia le distanze [illegible] maniera [illegible] bolesca. [illegible] pallone [illegible] nelle mani di Biasetto, pronto al rinvio, quando Lanza colpisce un avversario. L'arbitro ferma il gioco, espelle Lanza e assegna di rigore ai genovesi: Biasetto intuisce il tiro di Facchino [illegible] non riesce a respingere.

Classifica pericolosa per le matricole: 1-1

## Rivoli e Bra insieme verso la retrocessione

Paolo Accossato
RIVOLI

Rivoli-Bra, il pareggio che non serve a nessuno. Non ai padroni di casa, troppo evanescenti in attacco per poter sperare di risalire la china [illegible] neppure agli ospiti, incapaci di sfruttare prima un calcio di rigore e poi il vantaggio ottenuto in avvio di ripresa. A braccetto torinesi e cuneesi erano arrivati nel Campionato Nazionale Dilettanti con grande entusiasmo. A quanto si è visto in via Isonzo, al Rivoli e [illegible] Bra occorre una brusca [illegible] rapida sterzata per evitare la retrocessione, [illegible] non mai ad un passo. E pensare che le premesse del match non [illegible] malvagie, anche perchè ad entrambe le squadre servivano i tre punti per non farsi troppo staccare dal treno salvezza. I gialloblù scendono in campo senza la coppia centrale Caricato-Renzi, entrambi squalificati e sostituiti da Bedino e Grancitelli. Dopo quindici minuti di predominio territoriale dei padroni di casa, il Bra ha un lampo con Marco Ballario, atterrato in area da Vallone. Lo stello Ballario tira [illegible] rigore, ma Locatelli intuisce e devia. Nel primo tempo poco [illegible] nulla di più, se si esclude al 24' un [illegible] basso di Di Marzo per Masante [illegible] bella combinazione De Martini-Masante-Bonin con la punta di colore del Rivoli ipnotizzato da Dal seno al momento del tiro. Nella ripresa il Bra passa al 7' con Varano, abile a smarcarsi sulla sinistra e [illegible] battere Locatelli con un destro che coglie in controtempo il portiere. Passano cinque minuti [illegible] il Rivoli pareggia: traversone di De Martini e intervento di piatto destro dal limite dell'area piccola [illegible] Masante. Ci si attende che il Rivoli o il Bra prendano l'iniziativa per cogliere la vittoria, ma l'attesa è vana e fino al termine l'unica emozione è l'espulsione di Vallone per fallo da ultimo uomo [illegible] Alessio Ballario.

Pallonetto di Bellucci, penalty di Zocco: 3-1

## Il Volpiano di rigore piega il Cuneo in dieci

Gianni Giacomino
VOLPIANO

Bellucci, Larivera e Zocco fanno lievitare il Volpiano in mezzo al gruppone che segue la capolista Derthona e abbattono impietosamente i sogni di vetta del Cuneo. Così ieri. [illegible] una volta, la squadra allenata da Massimo Storgato ha confermato che in casa [illegible] non [illegible] fatto sconto a nessuno. I biancoazzurri segnano già al quarto d'ora, ma quando Berenardi appoggia in rete un assist di testa di Zocco, per Cammi [illegible] Reggio Emilia è in fuorigioco. Al 21' il piede miracoloso di Tarantini leva dalla porta un colpo di testa di Alberti da due passi. Dieci minuti dopo Zocco, [illegible] tu per tu con Speranza, di esterno destro manda a fil di palo. Gara aperta, i cuneesi patiscono l'assenza di Giannasi ma sfruttano la velocità di Alberti e Sankon sulle fasce e l'esperienza di Lerda [illegible] avanti. Mai distrarsi e lo [illegible] bene l'ex Caridi. Poi, in un minuto, la partita vive la metamorfosi. Bellucci da una trentina di [illegible] pallonetto strepitoso che scavalca Speranza. Nell'azione, Viviano falcia Guaiana e rimedia il secondo cartellino giallo. Risultato: Volpiano in vantaggio [illegible] biancorossi in dieci. I ragazzi allenati da Rocca (che sacrifica Sankon [illegible] inserisce Tallone) pati[illegible] il colpo. Anzi, al 38' Caridi segna su punizione l'arbitro però annulla per un fallo di Zocco in barriera. Poi, al 47', solo l'arbitro vede un fallo su Lerda [illegible] concede un rigore che soprende anche gli ospiti. Calcia [illegible] stesso capitano Lerda ed è il pareggio. Nella ripresa il Cuneo sembra crederci e spinge. Al quarto d'ora, però, in seguito ad un'azione di rimessa Bonomo, raccoglie [illegible] corner, spara in porta, sulla linea respinge Forno, la palla sbatte sul corpo di Larivera, e finisce nel sacco.

Il gol del ko arriva invece cinque minuti dopo con gli ospiti tutti sbilanciati in avanti alla disperata ricerca del pari. L'ex Zocco fugge [illegible] contropiede [illegible] in [illegible] cerca di saltare Scognamiglio che scivola [illegible] tocca con [illegible] braccio. Lo stesso Zocco Dagli undici metri Zocco spiazza Speranza.

### [illegible]: SI SONO SEGNATE 20 RETI

**Borgomanero-Savona 2-1**

**Borgomanero:** Macchi, Danini, Rolando, Nicolini, Mascheroni, Castiglioni, Petrone (dal 78' Pingitore), D'Elia, Giallonardo, Armentano, Rabozzi. **Savona:** Iacono, Di Gioia, Bialo, Notari, Giuntoli, Cappanera, Colacicco (dall'89' Lupo), Bracaloni, Spatari, Pignalosa, Lamberti. **Arbitro:** Dattrino, di Torino. **Reti:** 30' Rabozzi; 75' Giuntoli; [illegible] Pingitore. **Note:** pioggia, terreno pesantissimo, circa 450 spettatori, ammoniti Mascheroni, Nicolini, Spatari, Colacicco.

**[illegible] 3-1**

**Verbania:** Guercilena, Baldo (83' Maggioni), Biasotto, Gardini, Balsamo, Presotto, Bonomi, Ranoia, Vallone (78' Torchio), Bovio, Ciana (55' Moretti). **Ivrea:** Basano, Viganò (46' Capecchi), Di Leo, Cuc, Brandani, Barberini, Caccese, Voglino (65' Bergantin), Laghi, Zullo, Provenzano. **Arbitro:** Di Fiore. **Reti:** 40' Vallone, 72' Brandani (r), [illegible]' Vallone, 79' Gardini (r). **Note:** ammoniti Barberini, Bonomi, Cuc, Balsamo, Gardini.

**[illegible]lle d'Aosta-Gravellona 0-0**

**Valle d'Aosta:** Giangaspare, Volpone, De Tommaso, Lisi, Breschi, Sogliani, Galantucci, Sanò (57' Brollo), Alfano (57' Ciaramitaro e 89' Passion), Lenzoni, Francioni. **[illegible]:** Fochi, Polato, Cassani, Caccon, Prini, Di Pasquale, Rosson (60' Vado), Roscigliona, Mazzucchelli (9' Gambale), Forzani, D'Antuono. **Arbitro:** Mazzoni di Lecco.

**Volpiano-Cuneo 3-1**

**Volpiano:** Tarantini, Bellucci, Lasalandra, Caridi, Busolin (67' Salacone), Larivera, Guaiana (52' Aragona), Paro, Bonomo (83' Spartà), Bernardi, Zocco. **Cuneo:** Speranza, Bizzarri, Viviano, Dotti, Scognamiglio, Dolcetti (47' Grillo), Alberti (76' Giometti), Sabatini, Forno, Lerda, Sankon (38' Tallone). **Arbitro:** Cammi di Reggio Emilia. **Reti:** 32' Bellucci, 47' Lerda (r), 60' Larivera, 66' Zocco (r).

**Imperia-Valenzana 0-2**

**Imperia:** Di Latte; Leto, Glauda; Urbani, Della Bianchina, Mottola; D'Angelo, Turone, Cugnasco (70' Gandossi), Esposito, Spinelli. **[illegible]:** Pedretti; Moriacchi, Cellarino (48' Taverna); Biasotti, Antinori, Paolini; Cavallere (75' Panizza), Cosenza (48' Sirarda), Colitti, Melchiori, Menegatti. **Arbitro:** Musolino di Taranto. **Reti:** 82' Paoloni, 85' Taverna. **Note:** campo pesante per la pioggia; ammoniti Urbani, Turone, Paoloni e Cavallere; spettatori [illegible] circa; il 10% dell'incasso sarà devoluto alle popolazioni dell'Imperiese colpite dall'alluvione

**Sestrese-Borgosesia 1-2**

**Sestrese:** Rapetti; Giusto, Facchino; Lezziero, La Terza, Tripputi (66' Rizzo); Grippo, Arbo (68' Costa), Tacchino, Di Sanzo (46' Greco), Egbedi. **Borgosesia:** Biasetto; Formentini, Fagnoni; Lanza, Mondoni, Celano; Rota (85' Ambrosetti), Iori, [illegible] (82' Famulari), Corona (67' Roano), Panella. **Arbitro:** Furia di Massa Carrara. **Reti:** 12' Iori, 58' Andreoli, [illegible]' Facchino (rig.). **Note:** al 78' allontanato dalla panchina Mango, allenatore della Sestrese; all'87' espulso Lanza.

**Casale-Sangiustese 0-1**

**[illegible]:** Castagnone, Castoldi (67' Minutillo), Izzo; Angeloni (85' Debernardi), Ametrano, Tornari; Luzzana, Cafferata, Girbone, Minetto (80' Binelli), Rossi. **Sangiustese:** Miglino, Cassani, Maggio; Giovine, Milani (28' Valra), Capozielli; Rizzo (71' Romeo), Pregnolato, Pisasale, Periotto, [illegible] Paola (85' Parziano). **Arbitro:** Vuoto di Livorno. **Rete:** 83' Pisasale.

**Rivoli-Bra 1-1**

**Rivoli:** Locatelli, Cristiano (65' Scirè), Di Marzo, Bedino, Grancitelli, Vallone, Parente, Capurro, Masante, [illegible] Martini (71' Migliore), Bonin (76' Pigliacampo). **Bra:** Dalseno, Sidoli, Fantino, Sarracino, Sandri, Calandra (54' Scognamiglio), Varano (76' Camera), Oddino, Gai, Marco Ballario, Alessio Ballario. **Arbitro:** Gallione di Alessandria. **Reti:** 52' Varano, 59' Masante. **Note:** Locatelli ha parato al 16' un rigore a Marco Ballario, espulso al 79' Vallone per fallo da ultimo uomo.

**[illegible] 0-1**

**Derthona:** [illegible]; Milani, Brivio; Becchio, Lavelli, Sottini; Berlingeri (55' Scibiglia), Barbieri, Brown (60' Panno), Felice (63' Costa), Orlandi. **Sanremese:** Perrone; Ferrara, Manfredi; Marrazza, Trasatti, Riolfo; Amato, Scanu, Mazzeo (49' Ladda), [illegible] (92' Brignoli), Siciliano (71' Iannolo). **Arbitro:** Carello. **Reti:** 5' Millesi. **Note:** Spettatori 600 circa; terreno di gioco in pessime condizioni; angoli 12-3 per il Derthona; ammoniti Trasatti, Siciliano, Marrazza, Milani e Becchio.

### CLASSIFICA

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| DERTHONA | 27 | 8 | 3 | 2 | 19 | 6 |
| SAVONA | [illegible] | 7 | 3 | 3 | 20 | 12 |
| [illegible] | 24 | 7 | 3 | 3 | 20 | 14 |
| VALENZANA | [illegible] | 7 | [illegible] | [illegible] | 18 | 12 |
| CUNEO | 23 | 7 | 2 | 4 | 26 | [illegible] |
| [illegible] | 23 | 6 | 5 | 2 | 22 | 11 |
| VERBANIA | 22 | 6 | 4 | 3 | 21 | 10 |
| SANGIUSTESE | 22 | 7 | 1 | 5 | 20 | 11 |
| CASALE | 21 | 6 | 3 | 4 | 24 | 14 |
| VOLPIANO | 21 | 5 | 6 | 2 | 18 | 14 |
| SESTRESE | 20 | 6 | 2 | 5 | 22 | 25 |
| BORGOMANERO | 18 | 5 | 3 | 5 | 18 | 13 |
| V. D'AOSTA | 16 | 4 | 4 | 5 | 16 | 14 |
| BORGOSESIA | 15 | 4 | 3 | 6 | 17 | 21 |
| GRAVELLONA | 9 | 1 | 6 | 6 | 8 | 18 |
| BRA | 6 | 1 | 3 | 9 | 9 | 23 |
| RIVOLI | 5 | 1 | 2 | 10 | 8 | 24 |
| IMPERIA * | 1 | 0 | 2 | 11 | 3 | 53 |

* 1 punto di penalità

### I MARCATORI

[illegible] reti: Lerda (Cuneo).

11 reti: Palombo (Valenzana).

7 reti: Spatari (Savona), Millesi (Sanremese), Orlandi (Derthona), Girbone (Casale), Pingitore (Borgomanero)

6 reti: Pisasale (Sangiustese).

5 reti: Colitti (Valenzana).

4 reti: Bonomi V. (Verbania), Melchiori (Valenzana), Egbedi (Sestrese), Calabria (Savona), Iannolo (Sanremese), Mazzeo (Sanremese), Periotto (Sangiustese), Bergantin (Ivrea), Laghi (Ivrea), D'Antuono (Gravellona), Caruso (Derthona), Sankon (Cuneo), Pastorino (Casale), Rossi A. (Casale), Famulari (Borgosesia).

3 reti: Bernardi (Volpiano), Pierobon (Volpiano), Bovio (Verbania), Domini (Verbania), Paoloni (Valenzana), Leozoni (V. d'Aosta), Sanò ([illegible] d'Aosta), Bracaloni (Savona), Di Paola (Sangiustese), Brandani (Ivrea), Fava (Bra), Gai (Bra), Andreolli (Borgosesia), Ciocci (Borgosesia), Iori (Borgosesia), [illegible] (Borgomanero).

### [illegible] TURNO

15' DI ANDATA 10/12 - ORE 14,30

| | |
|---|---|
| BORGOSESIA | DERTHONA |
| BRA | [illegible] |
| CUNEO | SANGIUSTESE |
| GRAVELLONA | SESTRESE |
| IVREA | V. D'AOSTA |
| SANREMESE | CASALE |
| SAVONA | VERBANIA |
| VALENZANA | BORGOMANERO |
| VOLPIANO | RIVOLI |

[illegible] E' balzata al comando a spese del Settimo

# La Castellettese beffa tutti

*A Rivarolo centra l'ottavo risultato utile consecutivo: 0 -1*
*Sono previsti quattro turni di campionato prima di Natale*

**Sandro Bottelli**

Sulla carta il «menù» sembrava di prima qualità ■ invece a qualcuno è andato ■ traverso. Tre scontri diretti tra le prime sei in classifica, con la settima, che si chiamava Pro Settimo, alle prese col bocconcino (avvelenato) Cerano. Gol che valevano doppio e anche triplo.

Al suo ottavo risultato utile consecutivo la Castellettese balza al comando a spese del Settimo, che incassa a Varallo Pombia ■ prima sconfitta esterna. Varalpombiese imbattibile in [illegible] propria: 4 vittorie e un pareggio, un solo gol subito (dall'oleggese Alessio).

Cinque partite in 20 giorni. Qui, per dirla con Garibaldi, si fa l'Eccellenza o si muore. Ieri i primi botti. Il resto ■ giorni 8, 10, 17, 23 dicembre. E così l'intero girone di andata andrà in archivio prima di Natale. Seguiranno lunghe vacanze durante le quali, presumibilmente, squadre ■ relativi tifosi si abbandoneranno ai piaceri di una crociera con destinazione Antille, Caraibi, Guadalupa e Barbados. Voli speciali da Malpensa con lancio di bigliettini d'auguri sul parco del Ticino e dei Lagoni, sulla Torbiera di Agrate e lo zoo safari di Pombia. Le squadre impegnate in Coppa? Giocheranno di notte, al freddo e al gelo, tanto per essere in sintonia con l'Evento. Forse c'è qualcosa che non funziona più in questi calendari mordi e fuggi.

Dalla Valsesia l'accorato appello del presidente Luciano Zanetta. Non sparate sulla Dufour Varallo. E' giovane, si sta facendo le ossa. Puntiamo a salvarci, non chiedeteci di più. Michele Facciolo ■ la sta mettendo tutta. Se ■ è andato perfino Gianmario Arrondini, che da buon ex poteva costituire [illegible] presenza inquietante. Arrondini ha accettato di sostituire Tony Brustia alla guida della bifronte Barengo-Bellinzago. Gli oltre 200 allenatori regolarmente diplomati e regolarmente senza lavoro, ma ■ trepida attesa di una panchina, anche sgangherata, si sono felicitati col fortunato collega. Se oggi è toccata ad Arrondini, hanno pensato, domani potrebbe capitare anche a noi. In settimana, dopo 6 sconfitte consecutive del Venaria, ■ era dimesso anche Carlo Gallo. Contro il Sarre ha debuttato Ivan Musso, promosso dalla Juniores. Non male: è già arrivato un punto.

Mangiatori di penalty, ormai è un'inflazione. Ieri altri due: Cugusi (recidivo) per il Lascaris e Ceddia del Venaria.

Nella Rivarolese ■ invece da registrare l'esordio casalingo (però ■ Settimo) di Daniele Conte, 19 anni, ex Ivrea. Per chi non lo sapesse, si tratta del fratello del mitico juventino Antonio.

Coppa. In porto le due ultime sfide: Virtus Villa-Sunese (a Gravellona) 0-1; Pro Dronero-Fossanese 2-1. Le otto squadre che accedono al quarto turno sono: Alpignano, Cossatese, Mathi, Ovada, Pro Dronero, Pro Settimo, Sunese e Trino.

**[illegible]**

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| CASTELLETT. | 25 | 8 | 1 | 2 | 22 | 8 |
| COSSATESE | 23 | 7 | 2 | 2 | 17 | 5 |
| SETTIMO | 23 | 7 | 2 | 2 | 17 | 12 |
| VARALPOMB. | 21 | 6 | 3 | 2 | 19 | 10 |
| PRO SETTIMO | 20 | 6 | 2 | 3 | 19 | 10 |
| OLEGGIO | 19 | 6 | 1 | 4 | 14 | 10 |
| LASCARIS | 18 | 5 | 3 | 3 | 18 | 13 |
| RIVAROLESE | 18 | 5 | 3 | 3 | 11 | 9 |
| SUNESE | 13 | 3 | 4 | 4 | 12 | 13 |
| CERANO | 12 | 3 | 3 | 5 | 10 | 14 |
| NOLESE | 11 | 2 | 5 | 4 | 16 | 23 |
| ALPIGNANO | 10 | 2 | 4 | 5 | 9 | 15 |
| SARRE | 10 | 2 | 4 | 5 | 8 | 16 |
| VENARIA | 7 | 1 | 1 | 8 | 7 | 17 |
| D. VARALLO | 7 | 1 | 4 | 6 | 15 | 26 |
| V. LAMARM. | 5 | 1 | 2 | 8 | 5 | 18 |

**[illegible]**
12° DI ANDATA 8/12 - ORE 14,30

| | |
|---|---|
| V. LAMARM. | NOLESE |
| CASTELLETT. | VENARIA |
| CERANO | VARALPOMB. |
| COSSATESE | PRO SETTIMO |
| D. VARALLO | [illegible] |
| LASCARIS | ALPIGNANO |
| [illegible] | OLEGGIO |
| SETTIMO | [illegible] |

[illegible] Vede aumentare [illegible] vantaggio sul Chieri (pari in casa)

# Il Pinerolo ride sotto i baffi

*Ancora una sconfitta per la Novese, ora è penultima*
*A Trino pioggia torrenziale: l'arbitro rinvia la partita*

Allunga il Pinerolo e, per come sono messe le inseguitrici, potrebbe essere il momento decisivo del campionato. I torinesi portano il loro vantaggio da +2 a +4 sul Chieri e scacciano immediatamente gli incubi della sconfitta ■ domenica scorsa sul campo del Castellazzo. Se la lepre sono i biancoblù, non ancora perfettamente chiaro è chi sia l'inseguitrice a cui assegnare i galloni di sfidante ufficiale. Chieri e Saluzzo sembrano le eterne incompiute ed anche opposte l'un contro l'altra non riescono a cavare più di un pareggio che fa bene solo ai capoclassifica in grado di prendere il largo. La giornata propone il guizzo del Giaveno Coazze, tornato ai piani alti della classifica, e soprattutto dell'Acqui che, partita in sordina senza sbandierare grandi ambizioni, ora è lì a cinque punti dalla vetta dopo aver eroso nelle ultime giornate lo svantaggio che la divideva dalla vetta. In ripresa anche la Fossanese: solo il tempo dirà se i sette punti di ritardo dalla vetta sciaguratamente persi nelle prime undici giornate le potranno essere fatali. Il campionato continua ad avere una classifica cortissima ed estremamente variabile: dalla penultima alla seconda la miseria di nove punti, facilmente recuperabili soprattutto in virtù dello straordinario equilibrio. Lo dimostrano l'Asti, fino a ieri in ripresa ed oggi nuovamente nella zona calda e soprattutto Acqui e Castellazzo Bormida. Dei primi si è già detto; sui secondi si nota che nelle ultime partite hanno inserito il turbo ■ [illegible] fuggiti via con velocità impressionante dalla coda della classifica. Alla fine di ottobre gli alessandrini navigavano nei bassifondi con appena quattro punti. Un mese di novembre tutto grinta e concretezza ha fruttato tre vittorie e un pareggio ed ora il Castellazzo veleggia in zona sicurezza. Trino e Centallo restano ferme al palo visto che l'arbitro Urzì manda tutti a casa ancora prima di iniziare per il terreno di gioco inzuppato d'acqua. Perdono colpi il Cumiana, battuto a Fossano e il Nizza Millefonti, ancora incapace di cambiare marcia. Il match casalingo contro il Villafranca poteva [illegible] l'occasione ideale ed invece i rossoverdi hanno sudato le proverbiali sette camicie per raggiungere il pareggio, peraltro in maniera rocambolesca visto che Montalto ha segnato l'1-1 al 98' in undici contro nove per le espulsioni di Fumero e Bartucca. Recupero lungo anche a Pinerolo, dove i locali, tuttavia, non ■ fanno rimontare come contro il Centallo e con Galizia mettono in cascina tre punti fondamentali dopo aver anche colpito un palo con Schiavello e una traversa con Capobianco. Venerdì, nel recupero della giornata slittata per l'alluvione di ottobre, ad Acqui i biancoblù sono attesi ■ un probante test contro una delle formazioni più in forma del momento. In vetta alla classifica cannonieri, si muovono soltanto Prato (Fossanese) e Montalto (Nizza) che raggiungono quota 5. **[pao. acc.]**

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | [illegible] F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | 23 | 7 | 2 | 2 | 15 | 8 |
| CHIERI | 19 | 5 | 4 | 2 | 15 | 12 |
| ACQUI | 18 | 5 | 3 | 3 | 15 | 12 |
| [illegible] | 18 | 5 | 3 | 3 | 12 | 9 |
| SALUZZO | 17 | 4 | 5 | 2 | 11 | 8 |
| FOSSANESE | 16 | 5 | 1 | 5 | 16 | 13 |
| TRINO | 15 | 4 | 3 | 3 | 14 | 7 |
| NIZZA MILL. | 15 | 3 | 6 | 2 | 12 | 9 |
| CUMIANA | 15 | 4 | 3 | 4 | 16 | 14 |
| [illegible] P. | 14 | 4 | 2 | 5 | 17 | 17 |
| CASTELLAZZO | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 10 | 19 |
| [illegible] | 13 | 3 | 4 | 3 | 7 | 7 |
| [illegible] | 12 | 3 | 3 | 5 | 13 | 21 |
| [illegible] | 11 | 2 | 5 | [illegible] | 9 | 12 |
| NOVESE | 10 | 1 | 7 | 3 | 9 | 10 |
| VILLAFRANCA | 3 | 0 | 3 | 8 | 5 | 18 |

**PROSSIMO TURNO**
12° DI ANDATA 8/12 - [illegible] 14,30

| | |
|---|---|
| ACQUI | PINEROLO |
| CASTELLAZZO | [illegible] |
| CENTALLO | VILLAFRANCA |
| CHIERI | NIZZA MILL. |
| CUMIANA | [illegible] |
| GIAVENO C. | ASTI |
| LIBARNA | SOMMARIVA P. |
| SALUZZO | FOSSANESE |

### Alpignano-Biella Villaggio 2-1

**Alpignano:** Saccullo Pinsoglio, Guardini, Caiazza, Soldo, Zoino (66' [illegible] Guarda), Sitolo, Ricco, Petrone (57' Arturoni), Fiume. **Biella Villaggio:** Peron, Antoniotti, Lavecchia, Ferrero, Achilli, Gario, Serrano (76' Monteleone), Spalla, Rizzo (5' Paladini), Melelli, Bottigella. **Arbitro:** Paone. **Reti:** [illegible]' ■ 26' Fiume, [illegible] (rigore) Melelli. **Note:** espulsi al 70' Fiume e Achilli.

### Lascaris-Cossatese 0-1

**Lascaris:** Trabucco, Fenoglietti (46' Broccanello), Bongera, Schina, Perri, Falco, Pepe (46' Valpreda), Cugusi, Riccetti, Di Natale (46' Mandes), Viggiano. **Cossatese:** Buda, Pellerel, Rossato, Frecon, Paladin, Lessio, Cappellari, Russi, Girelli, Giannini (90' Baù), Morello (78 Barbera). **Arbitro:** Marchetti. **Rete:** 15' Girelli. **Note:** al 42' Buda para rigore di Cugusi (espulso all'85').

### Nolese-Dufour Varallo 3-2

[illegible]: Bassani, Ceccaroni (63' Bono), Leone, Colapietro (70' Gravina), Rista, Criniti, Russo (87' Altobello), Torrisi, Volpe, Pizzuto, Travella. **Dufour Varallo:** Vinzio Prini, Maffè (55' Biolcati), Villarboito, Laganà, Maffei, Maio, Francone, Soncini, Bobice, Gradogna (75' Protta). **Arbitro:** De Benedictis. **Reti:** 6' e 10' Volpe, 30' Soncini, [illegible]' Bobice, 86' Pizzuto.

### [illegible] Settimo-Cerano [illegible]

**Pro Settimo:** Cerminara, Fassio, Di Benedetto, Raschillà (65' Stelani), Alberti, La Pegna, Riccardi, Fanton, Andretta, Cattalano, Cesare (88' La Piccirella). **Cerano:** D'Onofrio, Tunesi, Aiello, Scazzosi (30' Beretta), Moretti, Garavaglia, Jacomuzzi, Boca, Russo (66' Tosetti), Pizzamiglio, Stefanoni. **Arbitro:** Giovo.

### Rivarolese-Castellettese 0-1

**Rivarolese:** Stoppa, Galletti, Azzalin, Cortina, Vallomy, Frumento, Crocetta (81' Naretto), Palmieri (75' Ronco), Urzì (62' Battistello), Vallarella, Conte. **Castellettese:** Parini, Squizzato, Marluscello, Coghetto, Formaini, Fantoni, Simonelli (77' Calcagni), Minervino (81' Galluzzo), Colombo, Lorenzi, Shala (88' Roncari). **Arbitro:** Carenzo. **Rete:** 79' Fantoni. **Nota:** si è giocato a Settimo.

### Sunese-Oleggio 1-2

**Sunese:** Marmonti, Sena, Calafiore, Casablanca, Carettoni, Poli, Pertusi (50' Gullo), Zelloli, Lunardi, Rossi (46' Cotti), Guatteo. **Oleggio:** Passaretta, Serina, Agostini, Altieri, Majerna, Daina, Tummolo (62' Ferrari), Martinelli (55' Giustino), Corno (57' Marchetti), Spinelli, Alessio. **Arbitro:** Bergantino. **Reti:** 30' Guatteo, 73' Altieri, 86' Alessio. [illegible]: espulsi Casablanca al 72' e Zelloli all'85'.

### Varalpombiese-Settimo [illegible]

**Varalpombiese:** Bagnati, Bertolotti (79' Boggio), Mora, Banchieri Andrea, Chiarpotto, Zaccarella, Consonni (74' Banchieri Gianluca), Fumarolo, Massara (89' Murazzi), Monzani, Briganti. **Settimo:** Montalbano, Lentini, Capra (74' Vescio), Varone, Viola, Raggio, Lapomarda, Barbero (46' Lombardo), Pia, Sartori, Somma (63' Dugalo). **Arbitro:** Tombrizzi. **Reti:** 23' e 36' Massara, 77' Briganti.

### Venaria-Sarre [illegible]

**Venaria:** Piarulli, Spanò, Di Bari (46' Lombardi), Misiano, Ciravegna, Bedino, Ciancaglini, D'Aulilia [illegible]' [illegible] Virgilis), Veslapane (60' Rubino), Ceddia, Greco Ferlisi. **Sarre:** Communara, Gorla, D'Herin, Armand, Degioz, D'Aprile, Zambon, Vallet, Calgaro (70' Adamo), Pivot (70' Pascale), Mantegari. **Arbitro:** Buonocore. **Note:** al 5' Communara ha parato un rigore di Ceddia.

### [illegible] R-Castellazzo B. 2-3

**Sommariva Perno:** Fadda, Rigoni, Marengo (46' Pavani), Terraciano, Campra, Mellano, Abruzzese (46' Costabile), Ferrero, Morone, Maghenzani, Brunetto. **Castellazzo B.:** Di Filippo, Gambetto, Marchesi, Di Tullio, Paolini, Sai (71' Olivieri), Ricagni, Bellatorre, Pirrone (63' Dragone), Salierno, Megna. **Arbitro:** Erardi. **Reti:** 14' Pirrone, 23' e 43' Megna, 48' Pavani, 87' Ferrero (rig.).

### Fossanese-Cumiana 1-0

**Fossanese:** Berardo, Ellena, Borgna (48' Sordello), Manfredi, Baron, Rignanese, Trombini (60' Romeo), Prato, D'Errico (88' Massimo), Vallone. **Cumiana:** Amato, Sabatino, Chiaussa, Cozzula, Marello (81' Schembri), Bolognesi, Dana Luca, Rubino (70' Dana Davide), Avossa, Coccolo (53' Tridente). **Arbitro:** Bovino. **Rete:** 23' Prato. **Note:** espulsi all'83' Manfredi per doppia ammonizione e al 90' Rignanese per gioco falloso.

### Novese-Giaveno Coazze 0-1

**Novese:** Fuselli, Escobar, Ravera, Manno, Dessì, Bianchi, Anselmi, Bergomi, Balestrero (46' Pieralisi), Scelfo, Marafioti. **Giaveno Coazze:** Armellino, Guasco, Cerrato, Bilia, Marenco, Marrese (76' Rinaldi), Cutrupi (74' Calera), Moncalieri, Principato (81' Manes), Lantella, Capra. **Arbitro:** Castano. [illegible]te: 40' Cutrupi. **Note:** espulso all'81' Marafioti per proteste.

### [illegible] giocata

**Trino:** Bellasera, Mignone, Marsan, Primizio, Rotolo, Flavio Bisesi, Canonico, Isoldi, Welfort, Gioia, Giordano Bisesi. **Centallo:** Falco, Gianoglio, Tomalis, Bianco, Dalmazzo, Libois, Stoppa, Carignano, Migliore, Kjeldsen, Cocuzza. **Arbitro:** Urzì. **Note:** la partita è stata rinviata a data da destinarsi per impraticabilità del campo a causa delle abbondanti piogge degli ultimi giorni..

### [illegible] 1-1

**Nizza Millefonti:** Colombino, Albanese, Scaravaglio, Fornasi, Lucca, Calallo, Sangilles, Bessone, [illegible] (46' [illegible] Matteo), Cortese (46' [illegible]), Montalto. **Villafranca:** Araltano, Pairetto, Fumero, Bartucca, Mattalia, Alessandria, Perlo, Serra, Guadagno, Capelbo (74' Sposato), Lembo. **Arbitro:** Barbaris. **Reti:** 51' Fumero, 98' Montalto. **Note:** espulsi al 70' Fumero e al 92' Bartucca per doppia ammonizione.

### [illegible] 1-0

**Pinerolo:** Marcaccini, Ambrosino, Blandizzi, Capulo, Salvai, Vittone, Raimondi, Naslesi, Capobianco, Galizia, Schiavello. **Libarna:** Marchesotti, Carminati, Macchiavello (10' Luppi), Doga, Giribaldi, Parodi, Crosetti, Spinetta, Petrini (62' Morando), Girardi, Devoto. **Arbitro:** Valdinoci. **Reti:** 73' Galizia. Note: espulso Mosso all'80' per protesta.

### [illegible] 2-2

**Chieri:** Canova, Valoti, Beccati, Bochicchio (70' Ferrari), Spugna, Tinozzi, Integlia, Schiavone, Reale, Daidola (75' Pasquariello), Ciappina. **Saluzzo:** Campana, Bono (42' Venirice), Camisassa, Balsamo (87' Parisi), Sorbilli, Rosa, Bottazzo, Bianco, Ferri, Barale, Corsaro. **Arbitro:** Borlignon. **Reti:** 5' Bianco, 14' Integlia, 35' [illegible] Canova, 60' Schiavone.

### [illegible]-Acqui 1-2

**Asti:** Quaglia, Conti, Penna, Bucciol, Valpreda, Favaretto, Fogliato, Bordini (66' Genovesio), Falzone, Pavese (73' Meda), Di Trani. **Acqui:** Matteo Bobbio, Longo, Roberto Bobbio, Amaretti, Montobbio, Marengo, Ceccarelli (60' Capocchiano), Ricci, [illegible] Riggi (85' Fronterrè), Balbi, Di Carlo. **Arbitro:** Perron Cabus. **Reti:** 18' Ricci, 75' Valpreda, 78' De Riggi.

## PROMOZIONE, UNDICESIMA GIORNATA: [illegible] DELLA [illegible] AL VERTICE DEL GIRONE D: LA FULGOR VALD TOL DI NUOVO P[illegible]

### [illegible] A

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| BRIGA | VARZESE | 5-0 |
| CANNOBIESE | ROMENTINESE | 0-4 |
| GALLIATE | VAPRIO | Rinv.- |
| GOZZANO | FERIOLO | 1-1 |
| ARONA | CALTIGNAGA | 3-1 |
| MOMO | BARENGO B. | 3-2 |
| TRECATE | VALDOSSOLA | 1-0 |
| VIRTUS V. | [illegible] | 3-0 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| GOZZANO | 25 | 7 | 4 | 0 | 18 | 4 |
| MOMO | 24 | 7 | 3 | 1 | 17 | 10 |
| ARONA | 20 | 6 | 2 | 3 | 19 | 13 |
| [illegible] | 18 | 5 | 3 | 3 | 14 | 15 |
| VIRTUS V. | 17 | 4 | 5 | 2 | 18 | 11 |
| ROMENTINESE | 17 | 5 | 2 | 4 | 14 | 7 |
| BARENGO B. | 16 | 5 | 1 | 5 | 19 | 18 |
| GALLIATE | 15 | 5 | 0 | 5 | 11 | 11 |
| VALDOSSOLA | 15 | 3 | 6 | 2 | 12 | 7 |
| BRIGA | 15 | 4 | 3 | 4 | 13 | 10 |
| CANNOBIESE | 12 | 3 | 3 | 5 | 12 | 16 |
| TRECATE | 11 | 2 | 5 | 4 | 12 | 14 |
| CALTIGNAGA | 11 | 2 | 5 | 4 | 12 | 17 |
| VAPRIO | 10 | 3 | 1 | 6 | 12 | 16 |
| VARZESE | 7 | 2 | 1 | 8 | 9 | 25 |
| OMEGNA | 5 | 1 | 2 | 8 | 11 | 29 |

**PROSSIMO [illegible]**
12° DI ANDATA 8/12 - ORE 14,30

| | |
|---|---|
| [illegible] | GALLIATE |
| CALTIGNAGA | MOMO |
| [illegible] | CANNOBIESE |
| [illegible] | ARONA |
| OMEGNA | TRECATE |
| ROMENTINESE | VIRTUS V. |
| VALDOSSOLA | [illegible] |
| VARZESE | VAPRIO |

Il Momo vince il derby con il BarengoBellinzago e riduce il distacco dal leader Gozzano a un solo punto. Gli uomini di De Santis si sono trovati a condurre con il gol di Miserotti (16') e la doppietta di Brusati (43' e 47'). Poi gli ospiti del BB hanno iniziato la riscossa fino a giungere ad un passo dal pareggio con Marzano (70') e Quartaroli (80'). La corazzata cusiana del presidente Adriano Cerutti invece conduceva l'incontro grazie all'eurogol di Fantoli ma all'80' il rigore concesso al Feriolo ha riportato in campo la parità. Con quattro lunghezze di ritardo insegue l'Arona che ha battuto il Caltignaga con gol di Bortoletto, Didò e Borroni. L'allenatore lacuale Frino è stato espulso per proteste. ■ Valdossola è caduto sul terreno di Trecate trafitto da Zani (65') mentre la conterranea Virtus Villa si ■ imposta sull'Omegna per [illegible] delle marcature di Gualtieri, Avicola e Marino. La Romentinese in trasferta ■ a Cannobio ha trovato un campo al limite della praticabilità ma ha saputo ugualmente trovare la ■ della vittoria con due doppiette di Squeo e Fusato. ■ Briga ritorna al successo con una raffica di gol inflitta alla Varzese. In rete Linari (doppietta), Di Palma, Cereda ■ Poletti. La partita tra Galliate e Vaprio non è stata disputata a causa dell'impraticabilità del terreno. **[rob. lod.]**

### [illegible]

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| A. CANAVESE | SAN MAURO | 3-1 |
| BORGARO | 2BVALSUSA | 1-0 |
| FIANO CAFASSE | TONENGHESE | 0-1 |
| LUCENTO | CASELLE | 1-0 |
| CIRIEVAUDA | FILADELFIA | 0-1 |
| POZZOMAINA | ■ CHIVASSO | 1-1 |
| QUINCINETTO | CHARVENSOD | 1-1 |
| ST. CHRISTOPHE | MATHI | 2-3 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| BORGARO | 25 | 7 | 4 | 0 | 17 | 6 |
| TONENGHESE | 21 | 6 | 3 | 2 | 18 | 8 |
| A. CANAVESE | 20 | 6 | 2 | 3 | 25 | 17 |
| MATHI | 19 | 5 | 4 | 2 | 20 | 12 |
| LA CHIVASSO | 18 | 5 | 3 | 3 | 12 | 10 |
| FILADELFIA | 17 | 5 | 2 | 4 | 18 | 17 |
| LUCENTO | 17 | 5 | 2 | 4 | 14 | 16 |
| CIRIEVAUDA | 15 | 4 | 3 | 4 | 19 | 13 |
| CHARVENSOD | 13 | 3 | 4 | 4 | 18 | 15 |
| ST. CHRISTOPHE | 13 | 3 | 4 | 4 | 22 | 22 |
| SAN MAURO | 13 | 2 | 7 | 2 | 10 | 12 |
| 2BVALSUSA | 13 | 4 | 1 | 6 | 10 | 19 |
| POZZOMAINA | 12 | 3 | 3 | 5 | 10 | 22 |
| CASELLE | 9 | 1 | 6 | 4 | 9 | 14 |
| QUINCINETTO | 9 | 2 | 3 | 6 | 12 | 18 |
| FIANO CAFASSE | 3 | 0 | 3 | 8 | 8 | 21 |

**PROSSIMO TURNO**
12° DI ANDATA 8/12 - ORE 14,[illegible]

| | |
|---|---|
| CASELLE | CHARVENSOD |
| 2BVALSUSA | ST. CHRISTOPHE |
| FIANO CAFASSE | BORGARO |
| FILADELFIA | A. CANAVESE |
| LA CHIVASSO | CIRIEVAUDA |
| MATHI | QUINCINETTO |
| SAN MAURO | [illegible] |
| TONENGHESE | POZZOMAINA |

Fatica più del previsto la capolista Borgaro per avere ragione della Duebivalsusa: dopo aver fallito un calcio di rigore [illegible] Mammola, è Ametis, al 90', a regalare i tre punti ai locali. Non molla la Tonenghese, pronta ■ replicare di misura con Meinardi sul campo del fanalino di coda Fiano Cafasse. Netta, invece, l'affermazione dell'Atletico Canavese ■ spese del San Mauro: decidono le marcature di Vallomy, Laurenti e Bellino, cui ■ contrappone ■ centro della bandiera di Porro.

Balzo in avanti del Mathi capace di aggiudicarsi l'intera posta in casa del St. Christophe con una doppietta di Daddi ■ rete di Mulazzi, mentre Lenta ed Elia vanno in gol per i valligiani. Bruno illude il La Chivasso, portandola in vantaggio, ma Senatore replica per il Pozzomaina o finisce 1-1. Intera posta anche per il Filadelfia contro il Pool Cirievauda: ancora a segno l'ultimo acquisto Montalto. Ferrante, invece, pone il sigillo all'affermazione del Lucento opposto al Caselle. Un punto a testa tra Quincinetto Tavagnasco e Charvensod. A[illegible]nti gli ospiti grazie alla segnatura di Mammoliti, pari dieci minuti dopo di Vignaton su rigore. **[pie. lun.]**

### [illegible] C

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| AIRASCHESE | ALBESE | 1-0 |
| AUGUSTA B. | DON BOSCO N. | 1-2 |
| CASTAGNOLE | N. VILLANOVA | 2-1 |
| CHE[illegible] | [illegible] | 1-1 |
| TROFARELLO | NARZOLESE | 2-1 |
| PIOSSASCO | POIRINESE | 3-0 |
| SAVIGLIAN. | SOMMARIV. | 0-1 |
| VALLI MON. | OLMO 84 | 0-0 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | [illegible] F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| CHERASCHESE | 24 | 7 | 3 | 1 | 23 | 12 |
| TROFARELLO | 21 | 6 | 3 | 2 | 18 | 9 |
| N. VILLANOVA | 21 | 6 | 3 | 2 | 16 | 8 |
| ALBESE | 20 | 6 | 2 | 3 | 19 | 12 |
| NARZOLESE | 20 | 6 | 2 | 3 | 16 | 12 |
| DON BOSCO N. | 19 | 4 | 7 | 0 | 15 | 9 |
| VALLI MON. | 18 | 5 | 3 | 3 | 18 | 15 |
| PRO DRONERO | 17 | 4 | 5 | 2 | 21 | 16 |
| SOMMARIV. | 17 | 5 | 2 | 4 | 14 | 19 |
| PIOSSASCO | 12 | 3 | 3 | 5 | 11 | 13 |
| SAVIGLIAN. | 11 | 3 | 2 | 6 | 18 | 17 |
| AUGUSTA B. | 11 | 2 | 5 | 4 | 10 | 18 |
| OLMO 84 | 9 | 2 | 3 | 6 | 12 | 16 |
| AIRASCHESE | 8 | 2 | 2 | 7 | 9 | 16 |
| CASTAGNOLE | [illegible] | 2 | 2 | 7 | 7 | 19 |
| [illegible] | 3 | 0 | 3 | 8 | 4 | 20 |

**PROSSIMO TURNO**
12° DI ANDATA 8/12 - ORE 14,30

| | |
|---|---|
| AIRASCHESE | SAVIGLIAN. |
| ALBESE | TROFARELLO |
| DON BOSCO N. | CHERASCHESE |
| NARZOLESE | AUGUSTA B. |
| OLMO 84 | ■. VILLANOVA |
| POIRINESE | CASTAGNOLE |
| PRO DRONERO | VALLI [illegible]. |
| SOMMARIV. | PIOSSASCO |

La capolista Cheraschese non va oltre il pari casalingo con la Pro Dronero: in vantaggio con gol di Tassone, i nerostellati sono raggiunti allo scadere dal centro di Allesiardi.

Le inseguitrici, però, non approfittano [illegible] passo falso della prima della classe. Il Nuova Villanova spreca l'occasione per l'aggancio, uscendo sconfitto da Castagnole: di Ghiringhelli e Viale ■ reti dei locali, a segno Fiorito per gli ospiti. Simile destino tocca all'Albese, battuta ad Airasca grazie alla rete di Gambino.

Vince, e appaia il Nuova Villanova in seconda posizione, il Trofarello che la spunta sulla Narzolese in una gara il cui risultato finale è frutto di tre rigori: «doppietta» di Zanfini per i padroni di casa, penalty vincente di Parussa per gli avversari.

Si porta nelle prime posizioni il Don Bosco Nichelino che, in svantaggio per la rete di Testa, espugna il campo della Benese grazie al gol di Muratori ■ Montalbano. In coda, successo del Piossasco che condanna all'ultimo posto la Poiri[illegible] reti di Lettiari, Giuliano ■ [illegible] di Pallavicini; perde ancora colpi la Saviglianese, superata in casa dalla Sommarivese con penalty di Russo. Piccolo passo in avanti dell'Olmo '84 Donatello, bravo a bloccare sullo 0-0 il Valli Monregalesi. **[a. c.]**

### [illegible] D

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| BORGOVERC. | PIOVERA | 0-1 |
| CAVAGLIÀ | SANDAMIANF. | 0-0 |
| FULGOR V. | MONCALVESE | 3-0 |
| J. CANELLI | CANELLI | 1-0 |
| [illegible] | PONTECURONE | 2-0 |
| OVADA | VAL MOS | 2-0 |
| VIVERONE | GAVIESE | 0-0 |
| S. CARLO | CRESCENTIN. | Sosp.- |

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | [illegible] |
|---|---|---|---|---|---|---|
| FULGOR V. | 22 | 7 | 1 | 3 | 20 | 10 |
| BORGOVERC. | 21 | 6 | 3 | 2 | [illegible] | [illegible] |
| OVADA | [illegible] | 5 | 5 | 1 | 16 | 7 |
| [illegible] | 20 | 5 | 5 | 1 | 12 | 7 |
| [illegible] | 20 | 5 | 5 | 1 | 14 | 12 |
| [illegible] | [illegible] | 4 | 4 | 3 | 21 | 15 |
| [illegible] | 16 | 4 | 4 | 3 | 16 | 14 |
| [illegible]F. | 15 | 4 | 3 | 4 | 15 | 18 |
| VAL MOS | 14 | [illegible] | 5 | 3 | 10 | 9 |
| CRESCENTIN. | 13 | [illegible] | [illegible] | 3 | 11 | 9 |
| [illegible] | 12 | 2 | 6 | 3 | 12 | 14 |
| [illegible] | 11 | 2 | 5 | 4 | 18 | 28 |
| S. CARLO | 10 | 3 | 1 | 6 | 9 | 15 |
| J. CANELLI | 10 | 3 | 1 | 7 | 12 | 16 |
| VIVERONE | 8 | 2 | 2 | 7 | 6 | 16 |
| PONTECURONE | 5 | 1 | 2 | 8 | 7 | 20 |

**PROSSIMO TURNO**
12° DI ANDATA 8/12 - ORE 14,30

| | |
|---|---|
| CANELLI | BORGOVERC. |
| CRESCENTIN. | PIOVERA |
| GAVIESE | S. CARLO |
| MONCALVESE | VIVERONE |
| OVADA | CAVAGLIÀ |
| PONTECURONE | FULGOR V. |
| SANDAMIANF. | J. CANELLI |
| VAL MOS | MONFERRATO |

Nuovo cambio della guardia al vertice. Il Fulgor Vald Tol riconquista la vetta. Per i lanieri di Mellano una settimana «doc»: prima la sentenza favorevole del ricorso presentato dal San Carlo, quindi il 3-0 rifilato alla Moncalvese. E' una doppietta del bomber Lugli a spianare la strada ■ Vald Tol che arrotonda lo score con Sanfilippo. Un tris che vale il primato, anche perché il Borgovercelli viene sconfitto in casa dal Piovera. Ex capolista in attacco, punita al 65' da un gol di Meta. Nel finale palo interno di Piolotto che nega al «Borgo» il pari. Al terzo posto salgono anche Cavaglià (senza reti ma diverse emozioni la sfida con il Sandamianferrere) e Ovada che regola il Val Mos grazie a una doppietta di Rovera. Tra le prime cinque e il resto del gruppo c'è già un piccolo baratro. In coda prezioso successo dello Junior nel derby contro il Canelli. A decidere la stracittadina un gol di Pieroni. Respira anche il Monferrato vittorioso sul Pontecurone, sempre più staccato sul fondo. I gol dei gialloblù portano la firma di Bo[illegible] e Ganci. Il Viverone non va oltre il pari interno con la Gaviese e resta sul fondo. Sospesa per impraticabilità di campo San Carlo-Crescentinese quando gli alessandrini erano in vantaggio 1-0. **[p. m. f]**



## In B2 il Castelletto dimezza il distacco dal vertice, Peratore in crisi, Carmagnola in fuga

# 3B6 vince col Varese, a due passi dalla vetta

## *In C1 colpaccio del Giornalino Alba contro la Palmar*

Fabrizio Turco

Parte a razzo Vigevano (5/5 da tre in avvio) ma una buona difesa della Cimberio permette a Borgomanero di rifarsi sotto. Negli ultimi 5' il break decisivo; ottimo Di Gioia sotto canestro. **Cimberio-Vigevano 83-77 (18-30) (40-42) (58-57). Cimberio Borgomanero:** Iacomuzzi 9, Prato 11, Aimaretti 6, Ferrari 18, D'Ayala 6, Piccolino, Rossi, Zanatta 4, Giadini 16, Di Gioia 13.

**Serie B2.** La [illegible] è ad un passo dalla vetta. Castelletto supera Varese nel finale e dimezza il distacco dalla Soresina beffata in casa all'overtime dal Casalpusterlengo. A -3' la 3B6 era a [illegible] 6 (72-78) poi saliva in cattedra Barantani che da ala forte era devastante: 8 punti in 180" e punteggio ribaltato. **3B6-Varese 89-84 (17-18) (38-39) (57-58). 3B6 Castelletto:** Setola 5, Ferrarese 7, Margarini 25, Mio, Sales 18, Vasini 9, Barantani 17, Sari 8, Bramati, Murazzi ne. Per il Carmagnola, nona sconfitta consecutiva ed il futuro è buio. Il mancato accordo con lo sponsor costringe a ridimensionare: Salamina da oggi si allenerà con la Virtus Bologna, mentre si cercherà una sistemazione pure per Gilardi, Saccà, Davidovic, Lucarelli e per il tecnico Fultz; Novara e Scurzio sono vicini all'accordo con l'Amd Novara. **Carmagnola-Torre Boldone Bg 66-85 (10-21) (30-37) (41-50). Carmagnola:** Longo 11, Gilardi 7, Saccà 2, Novara 13, Salamina 2, Davidovic 16, Scurzio 9, Rovera, Torchio ne. Cade ancora la Peratore che lotta ma scivola contro un Monza di caratura superiore e adesso è solitario al penultimo posto con due sole vittorie all'attivo. **Serie C1.** Finale tambureggiante a Torino dove Il Giornalino supera la Palmar. All'Auxilium non bastano i 10 assist di Danelli, i punti di Brizzi (4/5 da due e 5/9 da tre) e i rimbalzi di Magliano (7, e [illegible] stoppate). Sull'altro fronte cinque albesi in doppia cifra; ottimo Alberto Bogliatto. Sull'80 pari tecnico a Negro che ha avuto un alterco con la panchina ospite. **Palmar-Il Giornalino 84-90 (19-22) (43-42) (64-58). Palmar To:** Scolaro 2, Ceron 5, Brizzi 24, Racca 7, Danelli 9, M. Magliano 8, Negro 22, Ferraris 7, Fantone, Garbolino ne. **Il Giornalino Alba:** Randazzo 18, Vidotto 3, Simoni 13, Porcella 17, Zubbini ne, Paglieri 17, A. Bogliatto 19, Sobrero 3, Schinca ne, Amasio [illegible]. **Serie C2.** Se nel girone A Omegna regola Aosta e allunga sul Valenza (a riposo), l'altro raggruppamento è guidato da una coppia cuneese: l'Icap dimentica il ko infrasettimanale con l'Abet e supera il Kappadue, in classifica viene raggiunto dal Saluzzo vittorioso a Savigliano. Una tripla di Ballottari a -6" regala due punti al Venaria, mentre il Cus piega la Snai (stesse cifre per Daviè e Beruto: 0/1 ai liberi, 2/7 da 2, 0/1 da tre, 4 rimbalzi difensivi e 1 rimbalzo offensivo). **Cus-Snai 86-78 (41-45). Cus Torino:** Carboni 13, Lastella 11, Nania 7, Zanotti 10, Dovis ne, Bernacca 4, Ghiani 7, Campanelli 23, Violante 11, Pioloco ne. **Snai Moncalieri:** Fontana 9, Miceli, Briola 5, Porello 15, Saccone 22, Daviè 4, Beruto 4, Giachino ne, Refiorentin 19, Chiri ne. **B femminile.** Decisione all'ultimo quarto nel derby di Ivrea, con l'Omicron che mette alla frusta la capolista: prive di Martini (lussazione all'anca, ne avrà fino a Natale) le rivolesi crollano negli ultimi 10'. **Ivrea-Omicron 65-48 (20-14) (31-31) (44-43). Ivrea:** Tori ne, Cacciola 10, Palieri 14, Favre 9, Barsotti 14, Salamano 6, Balbo, Martina ne, Cristiano 4, Strobbia 8. **Omicron Rivoli:** Baravalle, Colacurcio 10, Germanetti 12, Condello 6, Passiu 12, Palombarini 2, Raffaeli, Dall'Omo ne, Lamagni, Canepa [illegible].

### [illegible] IN B FEMMINILE AVANZA L'ISCOT

**B femminile (8ª and.):** Centrale del Latte Casale-Lucca 57-34; Lavagna-Iscot Collegno 61-72; Conad Cossato-Moncalieri 83-53; Ivrea-Omicron Rivoli 65-48; Mirafiori To-Viareggio 83-56; Genova-Savonese 75-77 dts; Porcari-Vercelli 59-38. **Classifica:** Iscot, Ivrea e Porcari 14; Conad 12; Lavagna e Viareggio 10; Casale, Mirafiori e Lucca 8; Omicron e Savona 6; Vercelli 2; Moncalieri e Genova 0.

**B1 maschile (9ª and.):** Treviglio-Riva del Garda 65-67; Bergamo-Sassari 94-86; Mestre-Padova 62-72; Siena-Montichiari 48-78; Cimberio Borgomanero-Vigevano 83-77; Udine-Massa e Cozzile 61-65; Pavia-Cagliari 97-59. **Class.:** Bergamo e Sassari 16; Montichiari e Pavia 14; Cimberio e Massa e Cozzile 10; Riva del Garda, Siena e Vigevano 8; Padova ed Udine 6; Cagliari e Treviglio 4; Mestre 2.

**B2 masc. (9ª and.):** Lumezzane-Oderzo 75-72; Bassano-Gorizia 82-77; Carmagnola-Torre Boldone Bg [illegible]5; Monza-Peratore Al 95-85; Soresina-Casalpusterlengo 106-108 dts; 3B6 Castelletto-Varese 89-84; Cividale-Gavirate 58-62. **Class.:** Soresina 16; 3B6, Lumezzane e Monza 14; Gorizia 12; Bassano e Casalpust. 10; Torre Boldone 8; Cividale, Gavirate, Oderzo e Varese 6; Peratore 4; Carmagnola 0.

**C1 maschile (9ª and.):** Genova-Saronno 75-89; Derthona-Prestitempo At 71-87; Amd Athlon No-Pa[illegible] 75-90; Bosto Va-Varazze 89-77; Dogliani-Tecnova Oleggio 84-85; Palmar To-Il Giornalino Alba 85-90; Zimetal Al-Bistefani Casale 78-80. **Classifica:** Pavia 16; Prestitempo e Saronno 14; Bistefani, Il Giornalino e Tecnova 12; Palmar 10; Derthona, Dogliani e Zimetal 8; Genova e Varese 4; Amd e Varazze 2.

**C2 maschile (10ª and.), gir. A:** Castelnuovo Scrivia-Chivasso 81-77; Biella-Ghemme 64-72; Omegna-Aosta 71-67; Frogs Vc-Verbania 86-73; Rcl Casale-Cigliano 81-68; Borgomanero-Ivrea 91-72; Frogs Vc-Borgomanero 84-78 (rec.). Ha riposato: Valenza. **Classifica:** Omegna 18; Borgomanero e Valenza 16; Aosta 10; Biella, Frogs, Ivrea e Rcl 8; Castelnuovo e Verbania 6; Ghemme 4; Chivasso 2; Cigliano 0. **Girone B:** Serravalle Scrivia-Ginnastica To 68-70; [illegible] Servizi Savigliano-Cr Saluzzo 80-95; Asti '86-Crocetta To 83-77; Atlavir Rivalta-Grw Venaria 81-83; Icap Cuneo-Kappadue To 111-63; Abet Bra-Ggf Aresio Pinerolo [illegible]1-64; Cus To-Snai Moncalieri 86-78; recuperi: Venaria-Savigliano 85-58; Cr Saluzzo-Ginnastica [illegible] 103-71; C[illegible] To-Atlavir 89-61; Abet-Icap 66-60. **Classifica:** Icap Cuneo e Cr Saluzzo 16; Grw Venaria 14; Abet e Snai 12; Bra Servizi e Cus 10; Atlavir, Crocetta e Ginnastica 8; Asti '[illegible] e Ggf Aresio 6; Kappadue e Serravalle 2.

### A Vinovo corse avvincenti con cavalli «anziani»

## Trotto, Valletta Jet a sorpresa Fa [illegible] 64 volte la posta

**VINOVO.** Trotto, aprofittando dello stop del galoppo. E può risultare molto gradevole ad onta della stagione: la tribuna riscaldata, dotata di caffetteria e ristorante. Il programma tecnico era «centrato» su una prova per anziani che vedeva in pista due soggetti in netta ascesa come Vento Dei e Vogue Donlisa. Il pronostico strizzava l'occhio all'allievo di Andrea Guzzinati, molto appoggiato anche al betting, ma a vincere è stata invece la cavalla di Marco Smorgon che [illegible] già mostrato proprio all'ultima sortita, vincendo in solitaria a San Siro, di che pasta fosse fatta. A Vogue Donlisa, abituata a ben altre velocità, è bastato un normale 1.17 per avere ragione, abbastanza nettamente, del rivale, finito secondo a mezzo cavallo dalla vincitrice. Terzo il regolarissimo Uribe Bi, quarto Zinasco. Fuori quadro Versus di Mar e Valzer, che erano un po' fuori categoria. Il totalizzatore ha pagato un generoso 52 per la vincitrice, 14 e 10 per i piazzati, 24 per l'accoppiata, 33.000 lire per la trio. La [illegible] sorpresa, per gli scommettitori, è arrivata verso la fine del convegno, nel Premio Fortaleza, dove undici anziani si ritrovavano in una reclamare. Il betting parlava a favore di Vella Donlisa, anteposta ad Urpio ed a Suddito di Re. In pista l'ha invece spuntata Valletta Jet, con Walter Lagorio, che è driver da tenere sempre d'occhio: la quota per il vincente è stata di 651 contro uno. Detto in altre parole il banco ha pagato più di [illegible] volte la posta. 5.000 lire ne avrebbero portate, nette, in tasca allo scommettitore, ben 320 mila lire. Fatto che stupisce, visto che Valletta Jet [illegible] era, carta alla mano, tagliata fuori dal pronostico e che anche la stampa tecnica la indicava [illegible] quarta-quinta forza in campo. C'è da dire che chi l'ha scommessa ha avuto buon naso, remunerando benissimo un rischio molto più modesto.

Nelle altre corse successi del rientrante campioncino Zinzan Broke Tur (10), Zabrisky Blues (86), Auslander (29), Zanzara Ec (17), Adelchi (127) e Boemia Cr (19). Il programma della settimana prevede due convegni di trotto: venerdì [illegible] dicembre e domenica 10. **(a. con.)**



## Continua il buon momento delle trecatesi, in B2 le ragazze del Valenza mantengono il primato espugnando, con fatica, Saronno

# L'Agil travolge il Lercara (3-0), ora è quarto in serie A2

## *B1 maschile, il Trasgo Cavanna Romagnano riconquista il secondo posto*

Paolo Fornaris

Un Agil Trecate strepitoso travolge con un pesantissimo 3-0 (25-18, 25-13, 25-16) il Lercara e sale al quarto posto a due soli punti dallo Iesi secondo in classifica. Contro il team siciliano, che precedeva i [illegible] di una lunghezza, la squadra di Pedullà ha giocato un grandissimo match soprattutto in battuta e a muro, mentre in attacco De Carne e Rosso non hanno lasciato scampo alla difesa ospite. Da segnalare inoltre anche la prova della giovanissima Zonca (classe '82) che, subentrata alla Anzanello, ha tenuto il campo con grande autorità.

**A2 femminile (settima giornata):** Soliera-Busto Arsizio 3-0; Fabriano-Tortoreto 1-3; Sestu-Figurella Fi 0-3; Pesaro-Iesi 3-0; Roma-Forlì 1-3; Agil Trecate-Lercara 3-0; San Donà-Vigevano 3-0; Bari-Sesto 1-3. **Classifica:** Figurella, 21 punti; Iesi, 17; Forlì, 16; Agil, 15; Pesaro, Lercara, Tortoreto, 13; Fabriano, 12; San Donà, Busto Arsizio, 10; Soliera, Sesto 8; Roma, 7; Sestu, 3; Bari, Vigevano, 1.

Nei campionati di serie B maschili incredibile striscia di tie-break con la B2 che ha fatto registrare ben sei gare terminate al quinto set su sette match disputati. L'unica eccezione è la capolista Igo Genova che ha ulteriormente allungato sulle inseguitrici grazie al 3-0 inflitto al Sant'Antonio Milano. Alle spalle dei liguri rimangono Plastipol Ovada, Altea Borgomanero, Fima Mondovì ed Asystel Milano, uscite tutte vittoriose dai loro impegni. Gli ovadesi hanno piegato lo Spezia dopo [illegible] rimontato due set di [illegible]aggio dovuti ad una partenza a [illegible] del team ospite dimostratosi pungente in battuta e ottimo in ricezione. Sotto 9-5 anche nella terza frazione, il Plastipol ha trovato coraggio grazie ad una serie di grandi difese e, trascinato da un Roserba formato super (23 punti), ha completamente capovolto l'esito della partita chiudendo il tie-break in scioltezza 15-9. L'ex [illegible] Roberto Pesce è [illegible] invece l'artefice principale del successo dell'Altea Borgomanero nel derby fra matricole contro la Valentino Volpianese. I gialloneri torinesi erano partiti bene, vincendo 25-22 il primo set, poi l'infortunio a Ferrarotti e un calo generale hanno permesso ai novaresi il recupero culminato con il quinto set chiuso dai ragazzi di Lanzini 15-12. Appaiati al quarto posto proseguono intanto la loro marcia Asystel Milano e Fima Mondovì. I primi si sono sbarazzati di un Body Cisco Pinerolo comunque bravo a vincere 26-24 il quarto set dopo essere stato travolto nel secondo e nel terzo parziale, mentre il Fima ha lasciato un punto sul campo di una Voluntas Asti apparsa in crescita soprattutto con l'ex di turno Celardo. Gli astigiani si sono aggiudicati con due rimonte incredibili prima e quarta frazione in cui si erano trovati sotto rispettivamente 24-20 e 22-19, mentre negli altri tre set il Fima è stato trascinato dal solito Gallia e dal regista Pezzoli autore di ben dodici punti.

Salendo in B1 c'è da segnalare il ritorno sul secondo gradino del Trasgo Cavanna Romagnano che regola 3-2 il Cavriago ed [illegible] Samgas Crema fermata sul [illegible] dell'Albisola. Anche in terza serie [illegible] sono mancati i tie-break; oltre a quello già menzionato, c'è lo sfortunato stop della Bre Cuneo, battuta a Cantù nonostante la buona prestazione di Moro e Manassero e quello del derby piemontese fra la Coalvi Busca e il Biella. I cuneesi si sono trovati avanti 2-0 grazie agli attacchi di Mantoan e Armando e a una battuta efficacissima, ma poi sono calati ed hanno subito la reazione degli ospiti trascinati da Simeon e Bertarione. Nel tie-break però la Coalvi ha ripreso in [illegible] le redini [illegible] gioco e ha chiuso 15-9.

In campo femminile, in B2, nulla di nuovo in vetta con le prime tre tutte a [illegible] 3-0 in trasferta. Il Valenza ha comunque faticato sul campo del fanalino di coda Saronno, piegato nel primo e [illegible] set 26-24, mentre un Bresso fortissimo a muro e in difesa non ha lasciato scampo ad un Avis Cafasse che conferma di attraversare un momento difficile. A Candelo, invece, il Pavic Romagnano disputa una delle sue migliori prestazioni stagionali e grazie a Cappato e Cagnoni supera uno sprint mai domo.

In coda, intanto, grave passo falso del Venascavi Venaria che subisce una pesantissima lezione dall'Ostiano (3-0, 25-16, 25-10, 25-14) e vede allontanarsi il gruppo di centro-classifica e con esso la salvezza.

### [illegible]ILE DE TOMMASI CHIERI NON FERMA LA CAPOLISTA CANTÙ

In B1 femminile il De Tommasi Chieri non riesce a fermare la corsa dell'imbattuta capolista Cantù. Perso nettamente il primo set 25-15, le chieresi hanno impattato vincendo il secondo 25-22, poi sono state beffate 25-23 in un terzo parziale in cui si erano trovate avanti 13-6 e che si è poi rivelato decisivo per l'esito dell'intera partita.

Alle spalle del Cantù rimangono il Lodi, che ha regolato 3-0 un Piossasco troppo rinunciatario, ed il Gaiero Spendibene Casale che nell'altro big match della giornata è andato a espugnare 15-13 al tiebreak il campo del Collecchio dopo aver recuperato per due volte lo svantaggio di un set.

**B1 maschile (8ª giornata):** Cantù-Bre Cuneo 3-2; San Giuliano-Scanzorosciate 3-0; Trasgo CAvanna Romagnano-Cavriago 3-2; Caronno-Gabeca Bs 1-3; Mokaor Vc-Polytech No 1-3; Albisola-Samgas Crema 3-2; Coalvi Busca-Biella Scarpe 3-2.

**Classifica:** Gabeca 22; Trasgo Cavanna, Samgas, Sangiuliano 16; Coalvi, Albisola 15; Cantù 13; Caronno 12; Biella 10; Cavriago, Polytech 8; Bierre 7; Scanzorosciate 6; Mokaor 4.

**B2 maschile (8ª giornata):** Voluntas At-Fima Mondovì 2-3; Valentino Volpianese-Altea Borgomanero 2-3; Igo Genova-San Antonio Mi 3-0; Asystel Mi-Body Cisco Pinerolo 3-2; Fabbrico-Voltri 3-2; Plastipol Ovada-La Spezia 3-2; Voghera-Fornovo 2-3.

**Classifica:** Igo 22; Plastipol 18; Altea Borgomanero 16; Fima, Asystel 15; Valentino, Body Cisco, La Spezia 13; Fabbrico, Voltri 12; Fornovo 9; San Antonio 6; Voluntas, Voghera [illegible].

**B1 femminile (8ª giornata):** Novate-Buggiano 1-3; De Tommasi Chieri-Cantù 1-3; Sanmartinese No-Cus Siena 3-0; Lodi-Pap Piossasco 3-0; Collecchio-Gaiero Spendibene Casale 2-3; Bieffe Cn-Piacenza 3-2; Pistoiese-Serra Mo 1-3.

**Classifica:** Cantù 24; Lodi 21; Gaiero Spendibene 19; Collecchio 18; Bieffe 14; De Tommasi 13; Serra 12; Pistoiese 11; Sanmartinese 10; Pap Piossasco 9; Buggiano 6; Novate, Piacenza 4; Cus Siena 3.

**B2 femminile (8ª giornata):** Saronno-Valenza 0-3; Avis Cafasse-Bresso 0-3; Merate-Alzate 3-0; Ostiano-Venascavi Venaria 3-0; Sprint Candelo-Pavic Romagnano 0-3; Lilliput Settimo-Chivasso 2-3; Cepi Rivoli-Santi Oleggio 3-2.

**Classifica:** Valenza, Bresso 20; Pavic 19; Merate, Lilliput 16; Alzate 15; Sprint Candelo, Ostiano 11; Chivasso, Avis Cafasse 10; Santi, Cepi Rivoli 7; Venascavi 4; Saronno 2.

### CALCIO DILETTANTI, [illegible] UNDICESIMA GIORNATA

## Molte partite rinviate, vincono le capoliste Issogne (C), Eureka (D), Nonesenone (F), pari di Caselette (E) e Sale (H)

# Girone A: Fondotoce e Vogogna ko, il Sizzano li sorpassa

## *Caramagnese (G) aggancia il Carmagnola sconfitto in casa dal Cavallermaggiore*

**Girone A (11ª giornata di andata):** Bavenese-Gattico rinviata per impraticabilità del campo; Cristinese-Vogogna 3-1 (giocata ieri); Cusiana-Sizzano 0-3; Gargallo-Gattinara 0-5; Mergozzo-Fondotoce 1-0; Romagnano-Ghemmese 2-1; Stresa-Pombiese rinviata per impraticabilità del campo; Veruno-Cureggio 3-0. **[illegible]ca:** Sizzano 24; Vogogna e Fondotoce 21; Mergozzo 20; Cristinese 18; Stresa 17; Cusiana e Ghemmese 16; Pombiese 15; Gattinara e Veruno 12; Gargallo 10; Gattico 9; Romagnano 8; Cureggio 7; Bavenese 6. Classifica rivoluzionata dai recuperi infrasettimanali e dalle sconfitte delle due ex leader (Fondotoce e Vogogna). Il Fondotoce in particolare perde due partite consecutive subendo gol su calcio di rigore e ieri ha contestato pesantemente le scelte dell'arbitro Gabriele di Vercelli. Il [illegible] capolista è il Sizzano.

**Girone [illegible]:** Casaleggio-Fontanettese 3-3, Frassineto-Recetto 1-2, Junior-Vignale 0-3, Ronzonese-Caresanese 0-2, Palestro-Quargnento 0-0, Sant'Agabio-Santhià rinv., Pernatese-Lumellogno rinv., Vespolate-Fulvius rinv. **Classifi[illegible]:** Vespolate 26; Santhià 25; Frassineto 23; Quargento 22; Casaleggio [illegible] Caresanese 17; Palestro, Sant'agabio 16; Vignale, Fulvius 15; Pernatese 13; Fontanettese 11; Ronzonese 8; Recetto 6; Junior 4; Lumellogno 2. Ben tre gare rinviate per impraticabilità di campo. Sorpresa a Frassineto dove risorge il Recetto.

**Girone C:** Aymavilles-Biogliese 1-0, Caluso-Strambinese 2-2, Issogne-Valsessera 3-2, Pro Bollengo-San Biagio 2-1, [illegible]. Pierre-Chiavazzese 2-1, Viglianese-La Vischese 5-0, Cigliano-Banchette rinv., Verrone-Villareggese rinv. **Classifica:** Issogne 30; St. Pierre 26; Viglianese 23; Banchette 20; Aymavilles [illegible]; Villareggese 17; San Biagio 16; Caluso [illegible]2; Pro Bollengo [illegible]1; Biogliese 10; Strambinese, Valsessera, Chiavazzese 9; La Vischese 8; Verrone 7; Cigliano 6. Due gare rinviate. Nessuna sorpresa in vetta dove vincono tutte le grandi. Prima Categoria.

**Girone D:** Eureka Settimo-Esperanza 3-1; Malanghero-Madonna di Campagna 2-2, [illegible] San Benigno-Rondissone 0-0; Pianese-Borgo Sud [illegible] Chivasso 0-0; Rivara-Victor Favria Salassa 0-1; Vanchiglia-Gassino 3-0; Oltrepò San Mauro-Orione Valletta 1-0; Leinì-Victoria Ivest 1-1. **Classifica:** Eureka Settimo 27; Victor Favria 26; Oltrepò San Mauro 25; Victoria Ivest 19; Esperanza 18; Rondissone 16; Borgo Sud [illegible] Chivasso 15; Leinì, Rivara e Gassino 14; Orione Valletta 13; Pianese e Vanchiglia 10; Malanghero 9; Madonna di Campagna 7; Real San Benigno 2.

**Girone E:** Rivalta Val Sangone-Ferriera Condove 2-2; Gioventù Giavenese-Olympic Colle[illegible] 1-3; Grugliasco-Sanremo 72 4-1; Rangers Matteotti-Savonera Maroso 4-2; Meroni Cascine Vica-Cva Avigliana 2-1; Paradiso Collegno-Borgo Sanremo 3-2; Susa-Pianezza 2-2; Rosta-Caselette 0-0. **Classifica:** Caselette 26; Rangers Matteotti 24; Paradiso Collegno 23; Cva Avigliana e Olympic Collegno 20; Rosta 19; Pianezza 17; Rivalta Val Sangone 16; Gioventù Giavenese 15; Savonera Maroso 14; Meroni Cascine Vica 12; Grugliasco 10; Borgo Sanre[illegible] 9; Ferriera Condove [illegible] Sanremo 72 6; S[illegible] 3.

**Girone F:** Pino 73-Beinasco Borgaretto 2-2; Luserna-Cambiano 1-0; La Loggia-Orbassano Calcio 1-1; Sporting Torino-Santa Maria Storari Vallere 1-3; San Secondo Perosa 0-0; Mirafiori-Pecetto 0-1; Santenese-Piobesi 2-2; Nonesenone-To Sporting Mazzola 1-0. **Classifica:** Nonesenone 24; Santenese 20; Piobesi 19; Pino 73 18; Cambiano e Luserna 16; Orbassano Calcio e San Secondo 14; Pecetto, To Sporting Mazzola e La Loggia 13; Sporting Torino e Perosa 12; Beinasco Borgaretto 11; Mirafiori 8; Santa Maria Storari Vallere 7. Prosegue la marcia vincente del Nonesenone; prima affermazione stagionale per il Santa Maria Storari Vallere.

**Girone G:** Caramagnese-Carmagnolese 1-0; Carmagnola '98-Cavallermaggiore 0-3; Cavour-Busca 1-1; Chiusa Pesio-Pedona 4-3; Pancalieri-Virtus Carassone 2-5; Pool Caraglio-Roero 2-3; Stella Azzurra-Barge 3-1; Vigone '92-Corneliano 1-1. **Classifica:** Caramagnese e Carmagnola '98 21; Cavallermaggiore 20; Bar[illegible] 19; Chiusa Pesio, Corneliano 17; Roero, Busca 16; Pancalieri, Carmagnolese 15; Stella Azzurra 14; Cavour 13; Pedona 9; Pool Caraglio 8; Virtus 6; Vigone 4. Stella Azzurra, Cavour, Pedona e Pool Caraglio una partita in meno. Approfittando del tonfo casalingo del Carmagnola [illegible] con il Cavallermaggiore (0-3: Allemandi, Panetta, Surace), la Caramagnese aggancia i torinesi al comando.

**Girone H:** Eco Don Stornini-Sale 1-1; Felizzano-Fresonara 1-1; Nicese-Sarezzano 3-1; Viguzzolese-Arquatese rinviata; Carrosio-Masiese Fubine rinviata; Castelnovese Al-Cassine 2-0; Garbagna-Castelnovese Al 0-1; Vignolese-Cabella 0-0. [illegible]: Sale 24; Nicese 21; Felizzano 20; [illegible] 17; Viguzzolese 16; Arquatese 15; Eco Don Stornini, Fresonara, Vignolese 14; Carrosio, Garbagna, Castelnovese At 13; Sarezzano 11; Castelnovese Al, Masiese Fubine 8; Cassine 3.

### PIEMONTE SPORT: NOTIZIE FLASH

#### Ciclismo, festa di Cavallirio [illegible] Garzelli

**CAVALLIRIO.** Festa del ciclismo [illegible] «Imazio» a Cavallirio con la presenza di Daniele Nardello, Stefano Garzelli, Dario Andriotto e Paolo Bettini, premiati da Gianpiero Erigoni. Garzelli, che lascia Pantani, ha detto di essere intenzionato a bissare il successo al Giro d'Italia.

#### Podismo, [illegible] corse in Gamba d'oro

**GOZZANO.** Varata a Gozzano l'edizione 2001 della Gamba d'oro. La rassegna podistica, giunta alla [illegible] ventiseiesima edizione, si articolerà su [illegible] corse che interesseranno le province di Novara e VCO con alcuni sconfinamenti in Valsesia.

#### Bocce, campionati A e B

**Campionato serie A (7ª giornata), girone A:** Dlf Asti-Autonomi Fossano 13-7; Chierese-Rapallese 8-12; Balangerese-Val Merula 14-6. **Classifica:** Dlf e La Perosina p. 9; Balangerese 8; Autonomi 7; Rapallese 4; Val Merula 3; Chierese [illegible]. **Girone B:** Armese-Voltrese 8-12; Litorale Massa-La Pissa Torino 8-12; Brb Olivetti Ivrea-Ucci Pianezza 7-13. **Classifica:** Ucci Pianezza p. 10; Auxilium 9; Brb 8; La Fissa 7; Voltrese 6; Armese 2; Litorale 0. **Girone B:** Nitri Auto Aosta-Cumianese 9-11; Albisola-Ferrero Caudera Ciriacese 6-14; Amatori Sassi Torino-Tubosider Asti 12-8. **Classifica:** Ferrero Caudera p. 12; Tubosider 8; Cumianese 7; Albisola 5; Roverino e Nitri Auto 4; Amatori Sassi 2. **Serie B (8ª giornata), girone A:** Colombo Torino-Gaglianico Biella 8-8; Fucine Rostagno-Veloce Club Pinerolo 9-7; Sommarivese-Aostana 11-5. **Classifica:** Sommarivese p. 13; Colombo 11; Gaglianico 10; Fucine Rostagno 5; Veloce Club 4; Aostana [illegible]. **Girone B:** Le Valli Monregalesi-La Montagnola Torino 12-4; Pedonese-Forti Sani Fossano 10-4; Alba-Vecchio Mulino 8-8. **Classifica:** Pedonese p. 10; La Montagnola [illegible]; Alba 8; Forti Sani, Le Valli e Vecchio Mulino 7. **Girone C:** Alpignano-Cdc Asti 8-8; Mezzetti Belletti Galliate-Bra 6-10; Auxilium-La Familiare 12-4. **Classifica:** Auxilium p. 17; Alpignano 11; Cdc 6; La Familiare 7; Mezzetti Belletti 6; Bra 4.


£.20
al minuto+IVA
per telefonare in tutta Italia
NOVITA'
INFOSTRADA SPAZIOZERO: DALL'INVENZIONE DEL TELEFONO NON SI VEDEVA UN'OFFERTA COSÌ.
INFOSTRADA
Sono previste 100 lire alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale e 200 lire per quelle verso rete mobile. Prezzi IVA esclusa. *Escluso il sabato mattina (dalle 8.00 alle 13.00). ** I 60 minuti gratuiti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN).

# LA STAMPA

LUNEDÌ ■ DICEMBRE 2000. ANNO 134. N. 327. L.1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. ■ COMMA ■ LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it



A Bruxelles i ministri degli Esteri non riescono a chiudere ancora il pacchetto di riforme proposte per Nizza

## L'Europa va al vertice senza un «sì» in tasca

*Prodi: «Il rischio di stop è al 50 per cento, spero nella generosità di Chirac»*

**IL «MINISTRO DEGLI ESTERI» UE**

### Solana: «Vedrete a Nizza l'accordo si farà»

*«E' ovvio che si discuta perché c'è in gioco la ripartizione del potere nell'unione allargata Ma non possiamo permetterci il lusso di fallire: metteremmo a rischio tutto il processo ■ il nostro peso nel mondo»*

A PAGINA 5

**IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE**

### «In tutta franchezza molti punti di disaccordo»

*«Però i leaders saranno messi sotto pressione perché l'intesa ci sia Alcune cose cruciali: ampliare le decisioni a maggioranza, rivedere il peso di ciascun Paese e varare le collaborazioni rafforzate per integrare chi entra»*

Andreas Middel A PAGINA 5

BRUXELLES. Mentre Romano Prodi dichiara di non nutrire fiducia nel vertice europeo di Nizza, a Bruxelles i ministri degli Esteri si sono incontrati per mettere a punto l'agenda dei lavori ■ una bozza che riassuma punto per punto le posizioni dei Quindici. Bene: a convalidare i timori ■ presidente della Commissione, so■o nessuno dei capitoli c'è un sì unanime.

Una bozza dunque che assomiglia a una forma di groviera: «Neanche ciò che ci sembrava facile si sta rivelando tale» ha ammesso sconsolato il ministro degli Esteri francese Védrine. Un esempio? I ministri hanno tentato di spianare la strada ■ uno dei temi che sembra più ■ portata di mano: quello delle cooperazioni rafforzate, che permetterebbe di acquisire nella cornice dei trattati europei quegli accordi già raggiunti tra singoli Paesi su temi specifici. Ad esempio quello della Difesa, sul quale pesa il veto della Gran Bretagna.

E ancora: sulla riforma della composizione della Commissione i Paesi piccoli (Portogallo, Irlanda ■ Austria) non accettano il principio di rotazione, neppure fra dieci anni, quando tutti i Paesi candidati saranno entrati nell'Unione.

In sostanza: nel prossimo weekend i Quindici dovranno giocare una partita a tutto campo, con tutte le questioni aperte.

Maurizio Molinari A PAGINA 6

**LA POLITICA**




**«PRESSING» DEL POLO: ELEZIONI ANTICIPATE**

*Fini: le riforme le farà il nuovo governo Rutelli: no, prima finiamo il nostro buon lavoro*

Paolo Colonnello, Ugo Magri e ■ Martini ALLE PAGINE 6 E 7

Nuove piste nelle inchieste in Veneto e ad Ancona

## Unabomber, c'è un indagato E per i roghi negli ospedali spunta il primo «sospetto»

### ODIARSI TRA UOVA E FALO'

Carlo Fruttero
Franco ■

NAVIGANDO su Fantanet ci sia■ imbattuti in uno scambio di messaggi ■ codice che dopo accurata d■ifrazione sembrerebbero avere ■ significativa rile■ ■ due indagini attualmente in corso.

Pirofilo marchigiano a Tritolista del Nord Est: «Caro Tritolista, ammiro non da oggi le tue imprese, che hanno in certa misura ispirato le mie. Mi piace soprattutto che le tue cosiddette "vittime" siano casuali, casalinghe, pensionati, studenti, a chi tocca tocca, come il fulmine. Mentre tu te ne stai in trono a ■ tua ad aspettare il telegiornale. Dev'essere molto eccitante quel tempo di attesa: chi avrà comprato la maionese, chi si sarà portato a casa le uova? Passano le ore, i giorni, e magari non succede poi niente, tutto quel lavoro preparatorio sprecato. Io, se posso permettermi, ti suggerirei come alternativa il fuoco. Un incendio scoppia subito, i risultati sono immediati, anche se la gamma delle possibili vittime è in apparenza più ristretta. Ma solo in apparenza, perché in un ospedale trovi ■ straordinaria varietà di ammalati, oltre ■ loro parenti, ■ dottori, alle infermiere. La trancia di ■ ■involta è la ■ di un supermercato, se ci pensi bene. Dammi retta, passa alla benzina e al fiammifero. Auguri».

«Caro Pirofilo marchigiano, ti ringrazio ■ ricambio l'ammirazione, ma ■ alcune riserve. Il fuoco ■ ■zo, è rabbioso, è brutale. Certo, l'idea ■ tutti quei letti spostati di gran carriera lungo i corridoi è gratificante. Ma io sono, per carattere, più portato alla raffinatezza, al godimento dilazionato. Non sai quanto mi diverta inserire pazientemente le mie polveri in un tubetto di maionese o di pomodoro (arriverò anche alla pasta d'acciughe, non dubitare). E' un lunghissimo brivido, una specie di orgasmo da orologiaio. Il massimo, però, è di infilarmi nel supermercato nelle ore di massimo affollamento, per controllare se il mio tubetto è ancora lì; e il massimo assoluto sarebbe di vedere la mano che lo prende e se ■ mette nel carrellino. Ma finora non ■ mai ■ e comunque devo stare attento alle telecamere. No, il fuoco non è per me: anche il mio odio, come il tuo, è indiscriminato, ■ vuoi totale. Ma a quella mano che sceglie il tubetto non ■ rinunciare. Auguri e buon lavoro».

**I SOSPETTI**

**IL ■**

*Un uomo con l'eskimo guardato a vista entra nel mirino degli investigatori*

Guido Ruotolo A PAGINA 3

**IL «BOMBAROLO»**

*Secondo gli esperti «è un vendicatore frustrato, di mezza età ed agisce da solo»*

Vincenzo Tessandori A PAGINA 2

ANCONA. Ci sono alcuni sospetti sull'identità dell'incendiario che sta seminando il panico negli ospedali della provincia anconetana. Ufficiosamente gli inquirenti dicono che i piromani potrebbero essere addirittura due. E il sindaco Galeazzi ribadisce che Ancona non è soffocata dalla criminalità: «Chi sta appiccamdo gli incendi può essere una persona coinvolta nel mondo della sanità, che vuole vendicarsi».

Intanto in Veneto spunta una pista nelle indagini su Unabomber: un capello nella confe■ inesplosa potrebbe tradirlo.

ALLE PAGINE 2 E 3

Protesta la madre della vittima: «Ora vuole anche la cittadinanza»

## In libertà il pirata albanese «Mio figlio ucciso due volte»

ROMA. Investì e uccise un bambino l'anno scorso ed è già libero, gli è stata restituita ■ patente e ora vuol chiedere la cittadinanza italiana. Si accende la polemica sul caso di Bita Panajot, l'albanese che nell'agosto ■ travolse ■ piccolo Alessandro Conti di 9 anni. La madre di Alessandro, Loredana, ha lanciato un appello al ministro di Grazi■ e Giustizia, Fassino: «Così mio figlio è stato ucciso due volte. Chiedo che venga fatta giustizia vera. Quell'uomo dovrebbe stare in carcere».

Amabile e Martelli A PAGINA 14

**ELEZIONI USA**

**CALANO IN FLORIDA ■ DI GORE**

*Tarda il verdetto sul ricorso dei democratici e non c'è più tempo per il conteggio delle schede contestate*

Andrea di Robilant A PAGINA 9

**INTER-JUVENTUS** A SAN SIRO UN PARI CON TANTE EMOZIONI



Il duello tra bianconeri e nerazzurri è finito 2 a 2, mentre la Roma capolista ha pareggiato a Perugia SERVIZI NELLO SPORT

## Un derby a cuore aperto

Roberto ■

NON basta, alla Juventus, lo champagne di Zinedine Zidane. L'orgoglio dell'Inter, spolpata a Parma, in coppa, e attesa al varco dai suoi furibondi tifosi, spreme un 2-2 che ha dell'incredibile se pensiamo all'intreccio che lo ha determinato: Juve subito «signora», 2-0 in dieci minuti (arpeggio di Trezeguet, cannonata ■ Zizou), ■ poi titubante e fessacchiotta, non tanto sul gol di Blanc, al 12', quanto al momento ■ punizione di Di Biagio, pizzicata da Zidane (nessuno sul pallone, a impedire soluzioni improvvisei. Partita palpitante e divertente, primo tempo ai cento all'ora, ripresa un po' meno, ma sempre movimentata e ricca ■ cose, di pathos. Carlo Ancelotti rischia Alessandro Del Piero ■ dimentica Filippo Inzaghi in panchina: la mossa paga, soprattutto in avvio. L'Inter si aggrappa al cuore ■ al furore: riemerge, di forza, quando ormai sembra irrimediabilmente alla mercè degli avversari.

Immancabili ■ puntuali, i veleni della tradizione ronzano attorno a Braschi: gol annullato a Vieri, pugno di Montero a Di Biagio ■ visto, roba da espulsione. Rimpianti ■ ■ ■ rincorrono golosi: l'occasionissima di Vieri, l'ultima stoccata di Trezeguet. Con il Milan, la Juve aveva rimontato da 0-2; con l'Inter, spreca un 2-0. San Siro ■ fa uno strano effetto. La Roma formica, bloccata a Perugia, ■ sempre prima. La Juve cicala, anche per colpa sua, sempre a sei punti.

*EDITORI CONTRO IL BRAILLE*

### E' CIECO? NON DEVE LEGGERE

Fabrizio Rondolino

LA battaglia legale che negli Stati Uniti ha contrapposto Napster, ■ di distribuire musica gratis su internet, alle major discografiche schierate a tutela del diritto d'autore, ha giustamente avuto grande rilie■ sui giornali. Qualche rilievo, tuttavia, lo meriterebbe anche un'altra vicenda, ■ meno clamorosa e tutta italiana. Esiste un software capace di produrre ■ "sintesi vocale" a partire da un testo elettronico: in pratica, di leggere a voce alta ciò che compare sullo schermo del computer. Per i non vedenti, è questo il modo di accedere alla rete; ed è questo – ■ più del poco pratico e molto costoso alfabeto braille – il modo più veloce ed economico per poter legge■ un libro. Così, la Fondazione Ezio Galiano e l'Istituto Cavazza di Bologna hanno aperto nei loro siti una sorta di biblioteca on-line, rendendo "leggibili" anche dai non vedenti un certo numero di libri.

Ora non è più così: perché alcuni editori (tra i quali Mondadori ■ Longanesi) hanno inviato nei giorni scorsi una diffida ai due istituti accusandoli di violazione del diritto d'autore. Formalmente, gli editori h■ ragione. N■ sostanza, un po' meno. Prima di tutto perché i due siti si possono a buon diritto considerare ■ altrettante biblioteche, e nessuno si sognerebbe di diffidare una biblioteca dal consentire la lettura dei libri. Per di più il trattamento subito dai testi per poter essere "letti" dal software di sintesi vocale li rende di difficilissima lettura per chi gli occhi fortunatamente può usarli. ■ poi: davvero i profitti delle grandi case editrici sono messi a rischio da questo piccolo, generoso atto di "pirateria informatica"? La guerra ■ quartiere in difesa del diritto d'autore, ■ sé piuttosto discutibile, potrebbe risparmiare i non vedenti: meno rumorosi dei giovani utenti di Napster ma, forse, con qualche diritto in più.

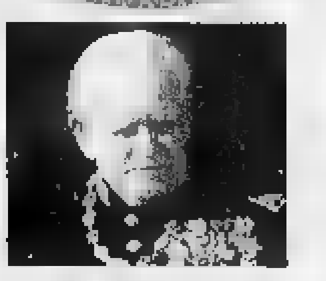
**«FATE DI PIU' ■ I DISABILI»**

*Il Papa celebra il loro Giubileo «Più amore, rispetto e integrazione»*

Marco Tosatti A ■ 13



MONTECARLO



**IL PRINCIPE RANIERI IN ■ CON PARIGI**

*Dura replica all'accusa di riciclaggio «Rivedremo i trattati con la Francia»*

Pierangelo Sapegno A PAGINA 11



**I «DESAPARECIDOS» TRAPPOLA PER ■**

*Dall'amnistia preventiva che si era concesso mancava proprio il reato di rapimento*

Ariel Dorfman A PAGINA ■
■ un commento di Maurizio Viroli A PAG. 15




9 771122 176003 01204

LE [illegible] IN AMERICA LATINA | TRA CAUDILLOS E NARCOTRAFFICANTI



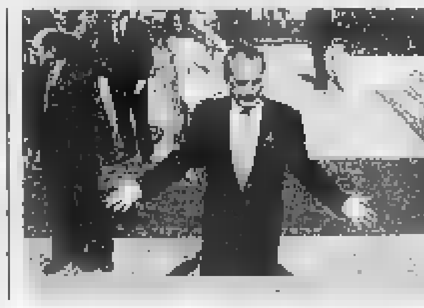
**[illegible]**

Appropriazione indebita [illegible] illecito arricchimento: l'ex presidente peruviano e il suo ultimo ministro dell'Interno, Bergamino, sono stati denunciati da una deputata per aver così violato la Costituzione



**[illegible]**

Referendum in Venezuela per rimuovere centinaia di dirigenti sindacali che il presidente Chavez (foto) ha definito «mafia corrotta che ostacola il rinnovamento [illegible] la democratizzazione del mondo dei lavoratori». Molte astensioni, ma si prevede la vittoria del «sì»



**[illegible]**

Due morti [illegible] due feriti in una rivolta nel carcere colombiano dove i capi dei narcotrafficanti di Cali scontano le loro pene. I due detenuti morti [illegible] membri della guerriglia del Farc e uno faceva parte del tavolo che trattava con il governo (nella foto, [illegible] presidente Pastrana)

# «Pinochet, ti ha tradito la crudeltà»

## *Lo scrittore Dorfman: la vendetta dei desaparecidos*

[illegible]

Ariel Dorfman

IL generale Augusto Pinochet è finito nella rete della sua stessa perversione. Quando l'ex dittatore cileno faceva sparire nella notte e nella nebbia della dittatura migliaia di prigionieri politici, lasciandoli senza una tomba, neppure nei [illegible] peggiori incubi avrebbe potuto [illegible]ginare lo scherzo che la [illegible] gli preparava: un giorno proprio quella crudeltà avrebbero condotto il giudice Guzmán ad accusarlo di crimini contro l'umanità. E questo perché lo scorso agosto la Corte Suprema del Cile ha privato il generale dell'immunità parlamentare che si era autoconcesso, interpretando la scomparsa dei prigionieri come un caso di rapimento, reato tutt'ora in corso e perpetuo, una violazione della vita e della libertà che continuerà finché i corpi degli scomparsi non ricompariranno.

Il rifiuto ostinato di consegnare alle famiglie i corpi dei [illegible] cari uccisi dev'essere sembrata una trovata geniale a Pinochet [illegible] ai suoi accoliti: potevano uccidere i loro avversari e non essere ritenuti responsabili di quegli omicidi, avere su di loro il potere di vita e di morte e contemporaneamente negarlo ufficialmente, insistendo che [illegible] c'erano prigionieri e che la loro scomparsa era un'invenzione dei provocatori. E così l'*habeas corpus* (il mandato di comparizione, ndt) può essere rifiutato perché non c'è *corpus*. Nessun corpo. Né vivo né morto. Di conseguenza, nessuna prova e nessun crimine. E intanto regnava il terrore, perché tutti in Cile capivano quello che continuamente accadeva negli scantinati vicini e nei deserti lontani. Continuamente: questa era la logica malata di quella repressione.

Quando Pinochet condannò i parenti all'inferno dell'assoluta incertezza sul destino dei loro cari, costringeva loro [illegible] il resto [illegible] Cile a immaginare continuamente le innominabili sevizie che venivano inflitte in quel preciso istante agli uomini e alle donne tenuti prigionieri. Poiché non c'erano corpi che riposava[illegible] in pace, non poteva esserci neppure riposo mentale. La tortura veniva trasformata da qualcosa di puramente fisico [illegible] [illegible] evento continuamente ripetuto nel mondo interiore di ogni cittadino, paralizzandolo con [illegible] pau[illegible]. Pinochet era sicuro che mai sarebbe stato portato in tribuna[illegible] per aver violato in maniera [illegible] selvaggia i nostri diritti umani. Non solo, [illegible] comandante [illegible] capo dell'esercito, [illegible] il monopolio del potere armato ma con un'amnistia per qualunque crimine avesse potuto commettere negli anni della sua dittatura si era anche autoassolto da qualunque futura persecuzione.

> L'ex dittatore cileno si era cautelato contro tutti i reati tranne uno: il rapimento. E i giudici adesso lo accusano

E' straordinario, perciò, che siano precisamente quei corpi scomparsi a perseguitare Pinochet, diventando [illegible] strumento di quella che potrebbe essere la punizione sua e dei suoi complici. Per togliersi dai guai, Pinochet dovrà ora dimostrare di aver ucciso - o ordinato di uccidere - quei prigionieri; dovrà disseppellirli dalle profondità delle loro tombe anonime. Allora e solo allora l'amnistia che si è concesso potrà essergli applicata: sarà liberato perché ammette[illegible] di aver ucciso. Una forma poeticissima di giustizia: [illegible] la crudeltà estrema [illegible] generale che ha finito per metterlo in trappola.

Questo nuovo sviluppo del caso Pinochet è il risultato di molti fattori, a cominciare dalla battaglia dei parenti degli scomparsi, che [illegible] sono sempre rifiutati di credere che i loro cari fossero morti. E nella loro ricerca sono sempre stati sostenuti da vasti gruppi di cileni, i quali capivano che finché quei corpi non avessero avuto [illegible] funerale, un luogo fisico in cui poter cominciare l'elaborazione del lutto, [illegible] [illegible] sarebbero state né pace né riconciliazione. Il lungo processo di estradizione dalla Gran Bretagna, oltre a stabilire il principio universale che i capi di Stato non hanno immunità per i reati contro l'umanità, ha spinto i cileni ad assumersi la responsabilità dei loro problemi. Il fatto vergognoso che il [illegible]do esterno giudicasse Pinochet mentre noi non eravamo capaci di farlo cambiò in meglio il clima morale del nostro Paese. Tutti i politici, e i giudici più importanti del Cile, giurarono che era necessario [illegible] possibile processare Pinochet.

E' [illegible] troppo presto per immaginare le ripercussioni di questa decisione del giudice Guzmán: se Pinochet eviterà il processo per ragioni mediche, se [illegible] saranno pressioni delle Forze armate e proteste dei sostenitori, che controllano gran parte dell'economia e hanno un ampio seguito elettorale. Ma c'è già una conseguenza etica: la strategia del far sparire le persone, quell'estrema forma di violenza che ha insozzato così tanti regimi [illegible] tutto [illegible] mondo, si [illegible] rivelata [illegible] boomerang contro chi [illegible] usa. Questa nuova vittoria contro l'impunità è soprattutto la vittoria dei nostri scomparsi, i desaparecidos, quegli uomini e quelle donne che rifiutarono di accettare il destino di oblio e terrore che un dittatore aveva sognato per loro, quegli uomini e quelle donne arrestati [illegible] notte e che in qualche modo sono ancora vivi, oltre la morte, e accusano ancora l'uomo che pensò di poterli cancellare per sempre.



Dorfman, romanziere cileno, insegna alla Duke University

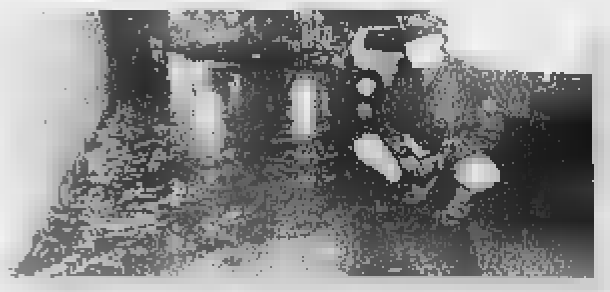
### [illegible] SANTIAGO LITIGA CON I MILITARI

**SANTIAGO DEL CILE.** Mentre gli avvocati di Augusto Pinochet presentano ricorso contro l'ordine di arresto [illegible] di incriminazione [illegible] dal giudice speciale cileno, [illegible] sono contrasti tra l'esecutivo [illegible] le forze armate rispetto alla convocazione [illegible] Consiglio Nazionale di Sicurezza (Cosena) chiesta dai militari [illegible] definita dal ministro della difesa, Mario Fernandez, «una delle eredità autoritarie» del passato regime. Il Cosena però è tuttora un organismo costituzionale di cui fanno parte il capo [illegible] Stato, i presidenti del Senato e della Corte Costituzionale, i tre capi di stato maggiore delle forze armate e il comandante in capo dei Carabineros. Le ultime tre volte che il Cosena si è convocato è stato sempre per situazioni relative a Pinochet. La sua incriminazione [illegible] l'ordine di arresto hanno creato nuove nubi sulla volontà di riconciliazione emersa nelle scorse settimane tra governo, militari e Chiesa cattolica. La sinistra sostiene che la riunione del Cosena si configura come una pressione [illegible] potere giudiziario; versione smentita dal segretario generale del governo Claudio Huepe. L'esecutivo, ha detto Huepe, comprende le preoccupazioni delle forze armate, ma la sua posizione è di totale rispetto per l'autonomia del potere giudiziario. [Agi]



Finalmente una tomba per il proprio caro: la vedova di un desaparecido ieri al cimitero di Santiago, dove sono state sepolte otto vittime del regime militare

CRIMINALITA' | L'OMICIDIO DI MILANO



**VITTIMA DI UN RAPINATORE**

«Era un balordo»: è l'epitaffio della convivente per Cosimo Spanò, pensionato, 69 anni, ucciso da un rapinatore a Milano. Il pensionato, che [illegible] precedenti per reati contro il patrimonio (ricettazione, truffa), viveva con Marina, 64 anni, che lo ha descritto come un uomo dal carattere violento che si era stabilito da lei, continuando però [illegible] frequentare bar [illegible] agenzie ippiche dove spendeva tutti i suoi soldi. Marina, la cui famiglia era stata decimata dai sovietici per appartenenza alla nobiltà russa, aveva conosciuto il marito Ido [illegible] Mosca: «Era una funzionario del Pci di Verona, venuto a studiare in una scuola per dirigenti di partito». [illegible] erano sposati nel 1960, ed erano venuti ad abitare a Salò, dove lei [illegible] visto per la prima volta Cosimo Spanò che era stato assunto dal marito come giardiniere. I due non [illegible] sono più rivisti fino al 1993, un anno dopo che il marito della donna era improvvisamente sparito [illegible] lasciare traccia. «Cosimo faceva il barista e mi chiese ospitalità perchè aveva perso il lavoro [illegible] [illegible] sapeva più dove andare. Io acconsentii, ma per me è iniziato un lungo calvario. Lui [illegible] sempre aggressivo, [illegible] violento e viveva alle mie spalle». Ieri sera, mentre tornava a casa è stato assassinato da un uomo con il volto coperto da una calzamaglia.

# «Mio figlio è stato ucciso due volte»

## *La madre del piccolo investito scrive a Fassino*

ROMA

Si chiama Bita Panajot, è albanese. Nell'agosto '99 investì [illegible] uccise il piccolo Alessandro Conti di 9 anni. Venerdì sera è stato fermato dai carabinieri dalle parti di Cinecittà, a bordo di un'Alfa 33 rossa, in compagnia di una ragazza, albanese come lui. Da sette mesi non è più in carcere Panajot, da agosto scorso ha di nuovo in tasca una regolare patente internazionale ed è libero di circolare. Tutto regolare, insomma, nonostante i carabinieri abbiano effettuato un controllo approfondito venerdì notte, ma la vicenda ha scatenato numerose polemiche e provocato la reazione amareggiata dei genitori del bimbo ucciso.

La madre, Loredana Conti, ha lanciato un appello al ministro di Grazia e Giustizia, Piero Fassino: «Chiedo che venga fatta giustizia, giustizia nel vero senso della parola, quella giustizia che in Italia non c'è. L'assassino di mio figlio dovrebbe stare [illegible] carcere, invece in appello la condanna gli è stata ridotta da cinque [illegible] due anni e ha ottenuto la condizionale. [illegible] figlio è stato ucciso due volte: la prima da Panajot, la seconda dalla giustizia. Aveva solo nove anni. Lo hanno lasciato in strada, ferito e il suo assassino è scappato».

Interpellato il ministro Fassino spiega di [illegible] voler entrare nel m[illegible] della vicenda perché esiste una sentenza».

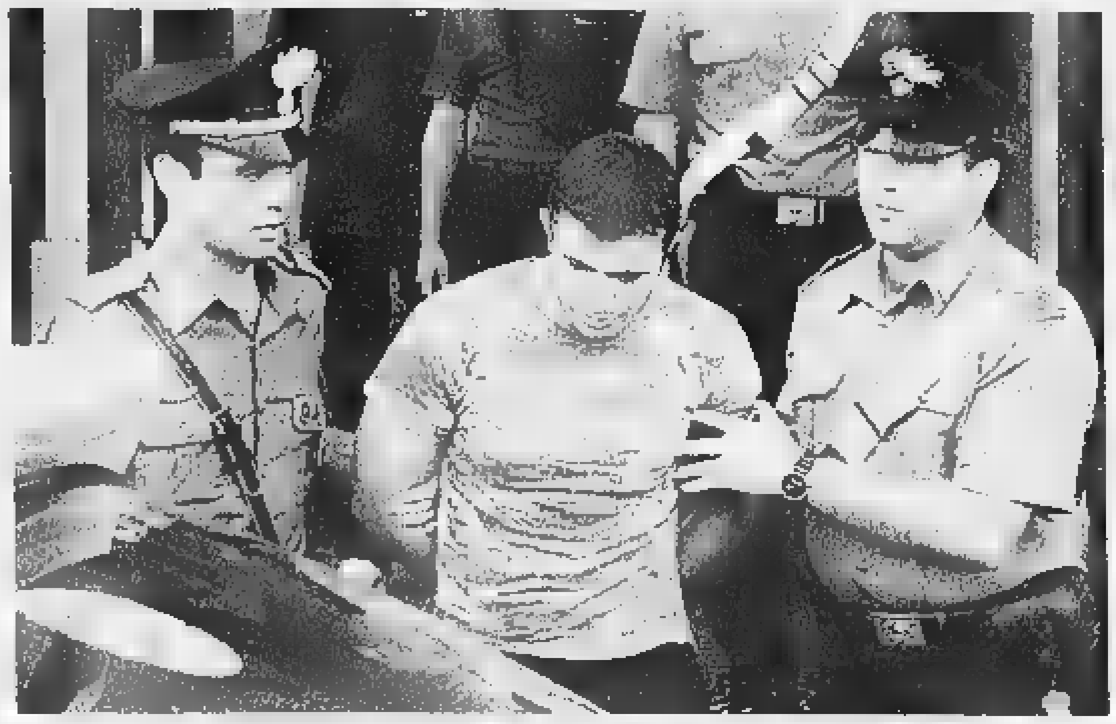
Sulla questione [illegible] intervenuta Alleanza Nazionale presentando un'interrogazione parlamentare al ministro dell'Interno Enzo Bianco per ottenere la revoca della patente di Panajot, firmato da Domenico Gramazio della direzione naziona[illegible]. Il presidente della Regione Lazio Francesco Storace ha espresso [illegible] [illegible] solidarietà alla madre del bambino telefonando ieri alla donna. «Deve pur esserci uno straccio di norma che eviti altro dolore alla famiglia di Alessandro Conti - ha poi affermato Storace - Il delinquente che lo ha assassinato e abbandonato in mezzo alla strada non può restare impunito». Il presidente della Regione ha definito la vicenda «una vergogna ignomini[illegible]sa» [illegible] ha affermato che [illegible] ora di rendere finalmente giustizia fuori da ogni garantismo peloso. Anche perchè di questo passo rischierem[illegible] persino di trovare qualcuno pronto ad accogliere la sua sfacciata richiesta di diventare cittadino italiano».

Sgomento e amarezza è stato espresso anche dal sindaco di Roma Francesco Rutelli che vorrebbe «vedere i responsabili di gravi delitti rispondere con ben altra certezza». Storace ha commentato che «una persona che ha ammazzato un bambino lasciandolo agonizzante in strada andrebbe sbattuta in galera [illegible] troppi riguardi».

La prefettura sta approfondendo [illegible] caso ma sull'eventualità di una revoca ha già fatto notare che il provvedimento era stato emesso dal giudice come pena accessoria ed era legato a un procedimento penale, dunque il caso non è di natura amministrativa. C'è poco da approfondire, spiega l'avvocato dell'albanese, Cosmo Basso. Su di lui pende un procedimento giudiziario per l'accusa di asserito sfruttamento della prostituzione che [illegible] celebrato il prossimo anno, quanto all'uccisione del bimbo di 9 anni «in sede di incidente probatorio, prima dello svolgimento del processo di appello per [illegible] morte del piccolo Alessandro, la teste ha ritirato le accuse nei suoi confronti».

L'albanese fu arrestato tre giorni dopo l'investimento al termine di una gigantesca caccia all'uomo. Fu scoperto grazie a alcune foto trovate in un capannone che ritraevano la sua auto, una Bmw, danneggiata. Nel timore di essere identificato, l'uomo si era tagliato i capelli e aveva cercato di scurirsi la pelle sottoponendosi a una seduta di lampada. Inoltre, aveva provveduto a sostituire il parabrezza della Bmw, per cancellare i segni dell'incidente. Messo alle strette, confessò anche [illegible] [illegible] chiari mai chi era la donna che si trovava seduta in macchina con lui quando rimase ucciso Alessandro. Accusato di omicidio colposo e omissione [illegible] [illegible], fu condannato in primo grado a cinque anni di reclusione ridotti a due [illegible] anni dalla corte d'appello. Una volta fuori dal carcere Panajot disse che sarebbe tornato in Albania. Ieri l'avvocato dava una versione diversa sul suo futuro: Panajot vuole diventare cittadino italiano e «la legge glielo consen[illegible] perchè [illegible] ha subito condanne per reati non colposi». [f. ama.]

«Alessandro aveva solo 9 anni, lo ha lasciato in strada agonizzante e lui è scappato»
Il ministro: non si va contro una sentenza
Intanto l'albanese ha chiesto la cittadinanza italiana
Storace: «Per lui il carcere a vita»



Bita Panajot, l'albanese che l'agosto 1999 investì e uccise un bambino [illegible] nove anni che stava giocando davanti a casa

# «L'assassino ha ancora la patente»

## *«Chiediamo una giustizia vera prima che faccia altre vittime»*

«Sarà un altro Natale senza Alessandro». Una festa cupa per Loredana Conti, suo figlio Alessandro [illegible] anni, [illegible] stato investito e ucciso l'anno scor[illegible] d'estate. Alla guida dell'auto che ha travolto il bambino c'era Bita Panajot, un albanese che non si era fermato a soccorrere il piccolo e che per questo è stato giudicato e condannato. Ma i tempi della giustizia non sono quelli del dolore, l'uomo [illegible] già in libertà [illegible] gli è stata restituita la patente. La madre di Alessandro ieri ha pianto disperata e invocato un'altra giustizia. «La più grande amarezza - dice Loredana Conti - è quella che proprio grazie alla giustizia l'uomo che ha ucciso mio figlio potrà trascorrere il suo Natale tranquillamente, allegramente, co[illegible] se nulla fosse successo mentre noi siamo qui con la nostra disperazione, senza [illegible]stro figlio. E questo ripeto grazie alla giustizia [illegible] questo grande regalo che ci ha fatto. Non dovevano restituirgli la patente, farà altri morti».

È stata la Corte d'appello di Roma a sospendere la pena a Bita Panajot, dopo averla ridotta da 5 a [illegible] anni ed ha anche consentito la restituzione della patente all'albanese. Era il 22 agosto '99 quando alla guida di una Bmw, Panajot investì il piccolo Alessandro che stava giocando con la bicicletta sotto [illegible] Il pirata della strada era stato condannato in primo grado a cinque anni, poi la riduzione della pena. In un primo tempo l'albanese aveva dichiarato che sarebbe tornato in patria, ieri invece il suo avvocato ha fatto sapere che vuole chiedere la cittadinanza italiana. «I giudici non penso che abbiano frontiere per queste cose - continua Loredana Conti -. Anche se fosse stato un italiano penso [illegible] sarebbe verificata [illegible] [illegible] [illegible]. L'unica [illegible] che mi [illegible] rimasta sono le fotografie di Alessandro, la sua cameretta, le sue cose. Io e mio marito viviamo [illegible] questo modo». [a.mar.]



La madre del piccolo Alessandro, ieri ha chiesto al ministro della Giustizia Fassino che l'assassino di suo figlio [illegible] rimanga in libertà

**IN BREVE**

**■ CIECHI E LIBRI**
Modificare la legge sul copyright introducendo una deroga per i non vedenti che consenta loro la riproduzione elettronica dei libri oppure obbligare le case editrici a produrne una parte in [illegible] elettronica: [illegible] la soluzione che Ezio Galiano, creatore dell'omonima fondazione in favore dei ciechi con sede a Catanzaro, propone per risol[illegible] la querelle con le case editrici a proposito delle biblioteche per non vedenti. Una diffida fatta notificare dalle case editrici ha costretto la fondazione Galiano e l'istituto Cavazza di Bologna a chiudere le loro biblioteche elettroniche che i non vedenti potevano consultare collegandosi [illegible] siti Internet delle due strutture.

**■ CARBONIZZATO IN AUTO**
Un cadavere completamente carbonizzato è stato trovato al posto di guida di una Fiat Bravo, sulla complanare ovest di Bari. La vettura è di un ventenne di Triggiano (Bari), senza precedenti penali, scomparso da casa da alcuni giorni.

**■ [illegible] BRUNELLO A 30 MILIONI**
Una bottiglia di Brunello di Montalcino Riserva Biondi Santi del 1891 è stata venduta per 30 milioni nell'asta svoltasi ieri in un albergo romano. Se l'è aggiudicata un avvocato che ha detto d'averla acquistata per un «artista di livello mondiale».

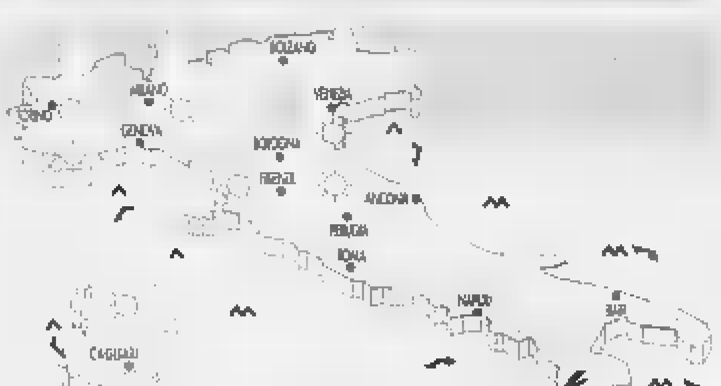
**■ TOSCANA, ESPLODE [illegible]**
Un'esplosione ha distrutto ieri un bar a Ronchi, vicino [illegible] Marina di Massa. Nessun ferito. Tra le possibili [illegible] una fuga di gas, ma gl'inquirenti non escludono altre ipotesi.

**■ DALLE BOTTE ALLE LETTERE**
Hanno scritto una lettera anche al presidente Ciampi chiedendo [illegible] proroga del loro progetto scaduto il 31 ottobre. Sono i 281 lavoratori socialmente utili forestali di Puglia, alcuni dei qua[illegible] giorni [illegible] aggredirono il presidente della Regione, Raffaele Fitto, in una manifestazione.

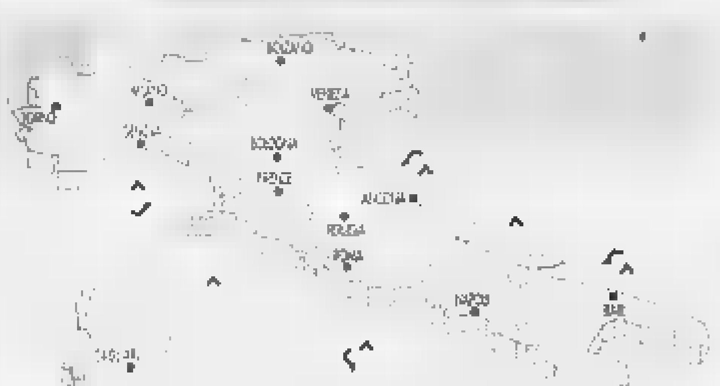
**■ DATA PER MORTA RESUSCITA**
Nel quartiere Villaseta ad Agrigento parenti [illegible] amici hanno accolto con gioia il ritorno [illegible] casa di Krizia Marino, la neonata che l'11 novembre [illegible] due giorni dalla nascita venne dichiarata morta dai medici. Il suo cuore però ricominciò a battere. I sanitari parlano di morte apparente, per i genitori si tratta invece di un miracolo.

MAR — METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

**PIOGGIA [illegible] ARRIVO.** Con la perturbazione, [illegible] in transito al Sud, si conclude [illegible] parentesi [illegible] tempo stabile. Nonostante i valori di pressione superiori alla norma, le future perturbazioni atlantiche avranno modo di raggiungere la nostra penisola, [illegible] [illegible] saranno intense nè durature da destare preoccupazioni ulteriori laddove [illegible] ancora precarie le condizioni ambientali. [illegible] prossima perturbazione, peraltro poco attiva, giungerà, tra la nottata di domani e la giornata di dopodomani, arrecando nuvole [illegible] piogge tempora[illegible] essenzialmente al Nord e al Centro. Sarà seguita da schiarite sempre più ample e durature, almeno al Centro Sud, dove si protrarranno per il resto della settimana. Al Nord invece il cielo tornerà ad annuvolarsi tra venerdì pomeriggio e la giornata di sabato, ma con scarsa possibilità di precipitazioni, se non qualche spruzzo di neve sulle Alpi. La domenica comunque si presenterà poco nuvolosa. [illegible] linea generale bisognerà prendere in considerazione [illegible] presenza di nebbie, dopo il [illegible] e durante le prime ore del [illegible] e [illegible] soltanto sulle pianure del [illegible]. Le temperature, infine, si manterranno superiori, [illegible] pure [illegible] poco, ai valori normali del periodo.



**OGGI.** Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna poco nuvoloso, salvo qualche temporaneo residuo nuvoloso. Sulle regioni centrali adriatiche e al Sud annuvolamenti più intensi sulla Sicilia, sulla Calabria e sulla Basilicata dove si avranno locali piovaschi o temporali ma con tendenza a parziali schiarite.



**DOMANI.** Generalmente poco nuvoloso [illegible] gran parte del territorio, salvo poche nuvole pomeridiane sulle zone appenniniche centro meridionali. Dal pomeriggio annuvolamenti irregolari sulle Alpi occidentali e sulla riviera di Ponente. Foschie e banchi di nebbia sulle regioni padano venete e nelle zone interne della penisola.

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | 4 | 8 | Bologna | 6 | 7 | Bari | 3 | 16 |
| Bolzano | 4 | [illegible] | Firenze | 9 | 13 | Napoli | 8 | 18 |
| Verona | 5 | 8 | Pisa | 10 | 13 | Potenza | np | np |
| Trieste | 12 | 14 | Ancona | 5 | 14 | S. M. Leuca | 13 | 16 |
| Venezia | 7 | 13 | Perugia | 7 | 13 | R. Calabria | 12 | 18 |
| Milano | 7 | 10 | Pescara | 6 | 16 | Palermo | 13 | 18 |
| Torino | 6 | 10 | L'Aquila | 2 | 11 | Catania | np | 16 |
| Cuneo | 4 | np | Roma Ciamp. | 12 | 17 | Messina | 15 | 17 |
| Genova | 9 | 11 | Roma Fium. | np | 17 | Alghero | 12 | 17 |
| Imperia | 11 | 16 | Campobasso | 7 | 12 | Cagliari | 13 | 15 |

**CITTA' ESTERE**

| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 9 | 11 | pioggia | Lisbona | 12 | 17 | variabile |
| Atene | 10 | 17 | variabile | Londra | 4 | 13 | variabile |
| Bangkok | 24 | 32 | variabile | Los Angeles | 9 | 21 | variabile |
| Berlino | [illegible] | 9 | variabile | Madrid | 2 | 12 | variabile |
| Bruxelles | [illegible] | 12 | pioggia | Montreal | -10 | -3 | sereno |
| Bucarest | 1 | 3 | nuvoloso | Mosca | 1 | 3 | nuvoloso |
| Budapest | 1 | 3 | nuvoloso | New York | -3 | 2 | sereno |
| Buenos Aires | 14 | 28 | variabile | Nizza | 11 | 16 | pioggia |
| Copenaghen | 6 | 10 | variabile | Parigi | 6 | 12 | pioggia |
| Dublino | 5 | 11 | variabile | Pechino | -6 | 7 | sereno |
| Francoforte | 4 | 11 | variabile | Praga | 2 | 3 | nuvoloso |
| Gerusalemme | 6 | 17 | sereno | Rio de Janeiro | 22 | 27 | variabile |
| Gin[illegible] | 8 | 10 | nuvoloso | Sofia | -4 | 8 | variabile |
| Helsinki | 3 | 8 | nuvoloso | Sydney | [illegible] | 23 | variabile |
| Johannesburg | 12 | 26 | variabile | Tokyo | [illegible] | 13 | nuvoloso |
| Il Cairo | 13 | 20 | sereno | Varsavia | -[illegible] | 5 | nuvoloso |
| Istanbul | 8 | 14 | variabile | [illegible] | 2 | 4 | nuvoloso |

Mutuo da 1100 miliardi per Sanità e investimenti, le tasse non aumenteranno

# In Regione arriva l'ora dei tagli

## *Turismo e cultura nei guai*

■ Tropeano

La giunta presieduta da Enzo Ghigo chiederà al Consiglio regionale l'autorizzazione per l'esercizio provvisorio del bilancio ■ per i primi quattro mesi del 2001. La proposta ■ contenuta nella nota che l'assessore al Bilancio Angelo Burzi ha consegnato ai consiglieri della maggioranza ■ vista del vertice di oggi pomeriggio. Nella nota è ribadita la decisione del governo regionale di non ricorrere ad un aumento della tassazione, ■ questa volontà ha portato al taglio del 23 per cento delle risorse libere, che scendono da 311 a 240 miliardi. La manovra prevede poi l'accensione di un mutuo di 1100 miliardi di lire per coprire il buco della spesa sanitaria e la copertura di ■ delle spese di investimento. Un prestito che costerà 110 miliardi di lire e comporterà la diminuzione delle spese libere del 2002 da 320 a 210 miliardi, a meno di non aumentare le imposte.

Nella nota Burzi parla delle difficoltà incontrate nell'effettuare i tagli da parte degli assessori. Per la spesa corrente la scure dell'assessore al Bilancio si dovrebbe abbattere soprattutto sulla Cultura con oltre 16 miliardi in meno; su Turismo e Assistenza (meno 11 miliardi ciascuno); ■ Lavoro e Formazione Professionale (settemila milioni in meno); sul Personale e sul Bilancio (all'incirca 6 miliardi). Le spese del settore sanità non sono conteggiate.

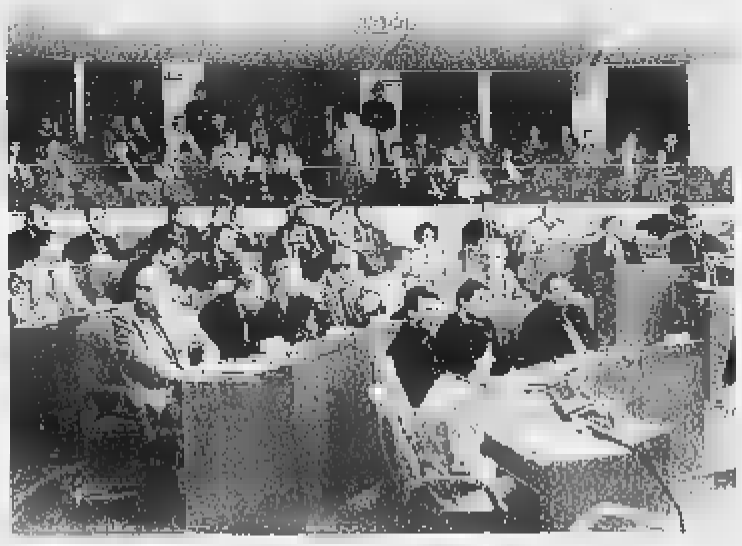
Difficile anche conciliare le richieste presentate dagli assessori per il 2001 con i vincoli della spesa. Le prime ammontano a quasi 1415 miliardi di lire, praticamente il doppio di quelle a disposizione cioè 771 miliardi. Gli scostamenti maggiori si registrano tra le previsioni di spesa avanzate dall'assessore Rachelli per Turismo, Sport e Commercio, quasi 170 miliardi in più. E poi i Trasporti (Casoni) con 155 miliardi e mezzo in più; il Lavoro ■ la Formazione (Pichetto) + 133 miliardi; l'Ambiente ■ le Opere Pubbliche (oltre 78 miliardi).

Il lavoro di Burzi ■ si presenta facile. La richiesta dell'esercizio provvisorio è motivata dalle «presenza di non poche incertezze collegate da un lato all'attuazione della Bassanini e dall'altro all'avvio del federalismo fiscale: le risorse restano invariate mentre aumentano le spese». Il documento, poi, tiene conto della necessità di stralciare risorse per il referendum sulla devolution, la parità scolastica e la realizzazione del Palazzo Unico regionale. La conseguenza di tutto questo è il fatto che «il finanziamento di nuove leggi non può che derivare dalla riduzione di altre spese autorizzate da leggi regionali già in vigore».

Oggi pomeriggio il documento sarà discusso in una riunione della giunta allargata ■ capigruppo del Centrodestra. Le loro posizioni? Variogate. Così Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia, sottolinea il fatto che «non aumentando le tasse è evidente che in qualche modo è necessario fare dei tagli. Il nostro obiettivo è che venga mantenuta invariata la qualità dei servizi». Agostino Ghiglia, capogruppo di An, è convinto che «il bilancio di previsione non possa non tenere in considerazione i punti qualificanti che hanno portato alla vittoria del centrodestra». Ed è in questo contesto che Sergio Deorsola, capogruppo del Ccd, rivendica ■ fatto che i «progetti di legge presentati dalle forze moderate e cattoliche del Polo sugli aiuti alle famiglie, i buoni scuola ■ gli oratori servono a qualificare ■ il Bilancio». Preoccupato Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd: «Il problema resta il controllo della spesa sanitaria e le soluzioni proposte mi sembrano lo affrontino solo parzialmente. Il buco della Sanità rischia di modificare le priorità ■ spesa che ci ■ dati».

### LISTA CIVICA NEL CENTROSINISTRA?

Gianni Vattimo e Giorgio Rosental hanno illustrato sabato ■ al sindaco Valentino Castellani la volontà di portare avanti il progetto di una lista civica che appoggi il candidato sindaco dell'Ulivo attraverso la presenza di personalità qualificate della città sia in Consiglio comunale che nella squadra del candidato. Una lista che vada oltre i partiti ■ anche oltre l'esperienza di Alleanza per Torino. E' questo il risultato di una discussione che ha coinvolto anche Mauro Boglione, Cornelio Valetto, Franco Debenedetti, Fulvio Gianaria, Giorgio Donna, Sergio Chiamparino ■ Domenico Carpanini. Il sindaco dovrebbe far presente questa disponibilità al vertice del centrosinistra che si riunirà domani pomeriggio. Ed è ■ vista di questa riunione che i Democratici hanno convocato la riunione del loro esecutivo. L'Asinello non dovrebbe proporre il nome di un proprio candidato.



Il bilancio della Regione non sarà approvato in tempo utile a evitare l'esercizio provvisorio

Multati 75 giovani

## Un'operazione contro le stragi del sabato ■

Autovelox ed etilometro in funzione, anche la scorsa notte, sulle strade del sabato sera. Un'operazione che ha impegnato una vera e propria task-force di 175 carabinieri a bordo di 83 mezzi. Posti di blocco e controlli sono scattati tra la mezzanotte e le 6 di domenica ad opera del nucleo Radiomobile dei carabinieri, con il supporto delle pattuglie delle stazioni e delle compagnie urbane. Un'attività che vuole prevenire non solo incidenti, ma anche episodi di criminalità, come la recente sparatoria di fronte alla discoteca Boccaccio.

Il risultato è nei dati diffusi ■ dal Comando provinciale di via Valfrè: per 75 automobilisti, il rientro ■ casa dopo la discoteca è stato accompagnato da ■ verbale per infrazioni al codice della strada. Tre patenti ritirate (una in città e due in provincia) ad altrettanti giovani al volante risultati positivi all'etilometro; due auto sequestrate, dieci persone denunciate (tra questi, anche sei ragazzi per uso di stupefacenti). In totale, i giovani che l'altra notte si sono trovati di fronte ad una paletta dei carabinieri sono stati 1.031, a bordo di 481 vetture, tutti tra i 20 ed i 35 anni.

Controllati anche una decina di locali (discoteche, sale da ballo ■ pub) con la segnalazione di 8 persone, nella maggior parte «buttafuori», che non erano in regola ■ le norme sul lavoro. [g. bra.]

### BIANCA&NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 12,30-15 battenti chiusi): corso Toscana 20; via Romani 2; via Fabrizi 102; corso Dante 78; corso Corsica 9; piazza Statuto 4; via Mazzarello 18/D; corso Duca degli Abruzzi 66; piazza della Repubblica 21; corso Siracusa 87; corso Orbassano 302; via Sacchi 4; via Palestrina 49; corso Brianza 22. **NOTTE** (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele II 66. **SERA** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE:** Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI:** 011/6590100; www.farmapiemonte.org.

■ **SCIOPERO SAN PAOLO.** Sciopero generale al Sanpaolo Imi, oggi, per il rinnovo del contratto aziendale.

■ **DISCHI VOLANTI.** Alle 18, a Torino Incontra, via Costa 8, presentazione del primo rapporto ■ sui ■ culti dedicati ai dischi volanti.

■ **COLLOCAMENTO.** Richieste a tempo indeterminato per 4 operatori tecnici addetti pc alla chiamata pubblica di domani alle 10 al Palastampa. Tempo determ.: 14 ■ tecn. cimitero, 10 uscieri add. inform., 4 coad. amm., 1 esecut. ufficio, ■ istr. amm. cont., 1 dipl. ragion., 3 dipl. ragion. per. aziend., segret. ■ amm., 4 dipl. ragion., per. aziend. o dil. amm., ■ per. ind. mecc., 2 laurea in ingegn. chim., 1 es. socio. ass. Adest.

■ **CHIVASSO, AGGREDITO.** Roberto Muscò, 33 anni, operaio di Chivasso, ■ ricoverato in prognosi riservata. L'altra sera è stato aggredito da un uomo con il volto coperto e armato di bastone.

■ **BROZOLO, IN COMA.** L'altro ieri alle 5,30 sulla statale 590 della Valle Cerrina è rimasto gravemente ferito ■ giovane di Settimo Torinese, Antonio Tripodo, 20 anni, residente in via Ugo Foscolo 3. Alla guida della sua Fiat Uno ha perso il controllo e si ■ schiantato contro un albero a lato della strada, rimanendo incastrato nell'auto. Dopo ■ prime cure ■ pronto ■ ■ Chivasso, ■ stato trasferito in coma in Rianimazione al Giovanni Bosco.

■ **FURTO ALL'AISM.** Ladri senza scrupoli quelli che la scorsa notte sono entrati nella sede di Grugliasco dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. Dopo aver disattivato l'antifurto tagliando tutti i cavi, hanno rovistato in ogni angolo dei locali, rubando computer portatili, telefonini, apparecchiature varie e 10 milioni circa che l'associazione aveva appena terminato di raccogliere a favore di due malati. Un danno che dalle prime stime si aggirerebbe sui 30 milioni di lire ■ che rischia di compromettere tutte le attività programmate dall'associazione per il periodo natalizio.

■ **MONCALIERI, DIBATTITO.** «Il nostro territorio: prospettive, anche alla luce del dopo alluvione» è il titolo del dibattito in programma alle 21 all'hotel Reginna Po di strada Torino 29. Interviene l'onorevole Castagnetti, segretario nazionale Ppi.

Una banda di balordi ha aggredito la giovane davanti al canile di via Germagnano

# Presa a pugni, volevano due cuccioli

## *La volontaria della Lega del Cane li aveva rifiutati*

Una volontaria della «Lega Nazionale per la Difesa del Cane» è stata aggredita e malmenata da alcuni balordi, che ■ pomeriggio si sono presentati al canile di via Germagnano 9 per cercare di farsi affidare dei cuccioli.

La ragazza è stata strattonata e colpita da un pugno ed è dovuta ricorrere alle ■ del più vicino pronto soccorso, dove le è stata riscontrata la rottura del setto nasale. Per paura di possibili ritorsioni la giovane non ha voluto sporgere denuncia contro i suoi aggressori.

L'episodio è stato segnalato dalla presidentessa della Lega per la difesa ■ cane, Matilde Di Pietrantonio: «Purtroppo non è la prima volta che persone sospette vengono al canile per tentare di farsi regalare dei cani - sostiene - spesso sono zingari, altre volte gente dalla faccia poco raccomandabile. ■i solito siamo molto attenti alle persone cui affidiamo i nostri cani, c'è sempre il pericolo che finiscano nelle mani di persone che li usano in modo ignobile, per elemosinare oppure per farli combattere nelle lotte fra cani».

Secondo i volontari del canile di via Germagnano, i balordi di ieri si erano già fatti vivi martedì scorso e nei giorni successivi avrebbero inutilmente cercato di farsi dare un cane anche dal canile municipale e dall'Enpa. Ieri si sono fatti vivi negli uffici della «Lega» poco dopo le 14: un uomo, una donna e un bambino di 5-6 anni, tutti con uno spiccato accento napoletano.

«Ci hanno chiesto un paio di cani - racconta uno dei giovani che assistono gratuitamente le 300 bestiole ospitate nel canile - ma siccome non ci hanno ispirato molta fiducia abbiamo spiegato loro che teniamo gli animali per conto dei proprietari, quindi non possiamo regalarli a nessuno. Mi hanno minacciato: "Se veniamo a sapere che ad altri li date, torniamo e ti spacchiamo la faccia"».

Lo spiacevole episodio sembrava chiuso lì, ma anziché andarsene l'uomo e la donna ■ ■ messi a «piantonare» il portone del canile. Una delle ragazze della «Lega» è uscita per convincerli a lasciar perdere, ■ mentre stava discutendo all'improvviso da un camper parcheggiato lì vicino sono usciti altri due o tre energumeni che dopo averla strattonata l'hanno colpita con un pugno in pieno volto.

Gli altri volontari hanno subito ■ chiamato la polizia, ma quando la volante ■ arrivata ■ via Germagnano il gruppetto di balordi ■ era già allontanato da tempo, mentre la giovane era stata accompagnata al pronto soccorso per essere medicata. In ospedale la ragazza, ancora sotto choc, non ha voluto sporgere denuncia. Secondo il suo racconto ■ uno degli aggressori era pure armato di pistola. [g. bal.]

### ■ ■, È UN GIALLO

Stanislaw Cracovskji, ■ anni, polacco, è ricoverato in prognosi riservata nel reparto medicina del Giovanni Bosco. Ha le gambe fratturate, un trauma cranico ■ altre lesioni. Soffre inoltre di insufficienza epatica e le ■ condizioni sono definite gravi dai medici. L'uomo è al centro di un giallo. Ha raccontato alla polizia di essere rimasto vittima di ■ incidente sul lavoro che sarebbe però avvenuto ■ una clinica privata di Napoli, dove il polacco avrebbe lavorato in «nero». A Torino, accompagnato da persone ancora misteriose, sarebbe arrivato in treno. Avrebbe inoltre trascorso alcuni giorni tra i barboni di Porta Nuova, infine è stato accolto nel dormitorio di via Sacchi; i responsabili si sono però accorti delle sue gravi condizioni di salute e ne hanno disposto il trasferimento al Giovanni Bosco. Ora, su questa vicenda ancora confusa, indaga il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello.

Le vittime erano di Cuorgnè e di Pavone

# Pensionati morti in incidenti stradali

Era uscito di casa solo per fare quattro passi ma è stato travolto ■ ucciso da un auto. La vittima è un pensionato di Cuorgnè, Aldo Sandretto, 71 anni. L'incidente è avvenuto in via Torino, a Cuorgnè, poco dopo la mezzanotte di sabato. Il pensionato, residente in località Bandone, 27, stava attraversando la strada all'altezza del ■ Perona, quando una Volswagen Polo guidata da Davide Terrando, 26 anni, di Castellamonte e diretta verso il centro città, ■ ha investito facendolo sbalzare ■ diversi metri di distanza. Sandretto, quando è entrato in ospedale, trasportato da un'autoambulanza del 118, ■ ancora vivo. Poche ore dopo il ricovero, però, è morto a causa dei numerosi traumi subiti. Lascia sette figli.

E un altro anziano canavesano ■ è deceduto ieri mattina all'ospedale San Giovanni Bosco di Torino, dove era stato portato sabato notte dopo che era rimasto coinvolto, alcune ore prima, ■ un incidente stradale alle porte di Ivrea. La vittima si chiamava Ugo Martini, aveva 65 anni, abitava a Pavone, in via Mazzini, 7. Gli è stata fatale ■ manovra azzardata sulla statale 26, nel tratto noto come Terzo Ponte, alla periferia Sud della città. La sua Alfa 145, mentre faceva inversione a «U», è stata centrata ■ pieno da un furgone Ducato diretto a Strambino e condotto da Umberto D'Amato, 57 anni, di Torino; subito dopo, da una Renault Mégane che seguiva il furgone ed era guidata da Giovanni Besogus, 44 anni, anche lui di Torino.

Sul posto sono intervenute due autoambulanze del 118, più due pattuglie dei vigili urbani. Sia il conducente del Ducato che quello della Renault ■ rimasti feriti, ma in modo lieve: guariranno ■ ■ ventina ■ giorni.

Martini, invece, ■ stato trasportato con urgenza all'ospedale di Ivrea e da qui, in nottata a Torino. Le sue condizioni sono peggiorate con il trascorrere delle ore, fino al decesso avvenuto alle prime ore di ieri. [gp. mag.]

La delusione del tecnico bianconero: su quella punizione dovevamo piazzare un uomo sul pallone

# Ancelotti: un'ingenuità imperdonabile

## «Che polli sul secondo gol»

Nino Sormani

MILANO

Carlo Ancelotti non [illegible] allegro. Non potrebbe esserlo: la sua Juve aveva due gol di vantaggio e se li è fatti rimontare. L'esatto contrario di quel che successe nella sfida contro il Milan. [illegible] questi tre punti, concomitanti con il pareggio della Roma capolista, avrebbero confezionato tutt'altra classifica alla vigilia dei due scontri (in casa col Parma e all'Olimpico contro i giallorossi di Capello) che dovranno necessariamente indirizzare il campionato bianconero. «Ho visto una Juve convincente [illegible] un ottimo Del Piero che ha [illegible] palla, ha aiutato i compagni ed [illegible] andato pure alla conclusione. Tutto bene, tranne [illegible] risultato. Abbiamo perso due punti per colpa di disattenzioni sui calci piazzati. Sul secondo gol, poi, siamo davvero stati incredibilmente ingenui: l'Inter [illegible] ha chiesto la distanza sulla punizione e noi non abbiamo piazzato nessuno sul pallone. Che polli! Imperdonabile».

### Tardelli può respirare: «Si era messa molto male poi ho visto una reazione da grande squadra L'occasionissima di Vieri? Si rifarà in Coppa Uefa»

Marco Tardelli ha l'espressione di chi è appena uscito [illegible] incubo terribile: «Si era messa malissimo, l'avete visto tutti: pronti, via [illegible] subito due gol presi su nostri infortuni. A quel punto, però, si è vista finalmente una reazione da grande squadra. Sì, forse contro la Juve l'Inter si è ritrovata».

Certo che quel gol da due passi sbagliato da Vieri... «Sì, davvero clamoroso. Bobo è stato sfortunato, lui di solito questi palloni li mette dentro. Vuol dire che si rifarà giovedì in Coppa Uefa contro l'Hertha». Chi invece ancora una volta non ha sbagliato nulla [illegible] Blanc. «Verissimo - conferma il tecnico interista -: lui non ha mai tradito, nemmeno nei momenti peggiori».

A proposito di tradimenti, [illegible] tanto temuta contestazione contro l'Inter, 4 giorni dopo l'umiliazione di Parma, non c'è stata. Gli ultrà nerazzurri hanno pensato solo a sostenere la squadra per tutta la gara esponendo i soliti striscioni. Tutto rinviato ad altra data. Ieri sera la posta in palio [illegible] troppo importante e bisognava stare dalla parte dei giocatori. Molti insulti e tutti pesanti, contro Christian Vieri, sono invece arrivati dai tifosi juventini che presidiavano un'intera curva.

Inter-Juve è piaciuta molto [illegible] Arrigo Sacchi: «Un'ottima gara con due squadre che si sono affrontate a viso aperto pensando solo a fare gol». L'ex ct azzurro era uno dei pochi vip presenti in una serata fredda e piovosa. Moratti era accompagnato dai suoi figli. Il presidente dell'Inter stasera avrà l'incontro decisivo col procuratore di Recoba per la firma del rinnovo del contratto. Sembra che si sia molto vicini a una conclusione positiva della vicenda che [illegible] trascina ormai da mesi. Ma [illegible] conferma del «Chino» è solo una delle mosse che attendono l'Inter per rinforzare la squadra. Moratti ha già trovato il sostituto di Vampeta nel caso il brasiliano decida di tornarsene a casa: è il centrocampista portoghese Delfim in forza allo Sporting Lisbona. Inoltre è [illegible] trattative con il Brescia per il difensore Diana (in alternativa è pronto [illegible] veronese Oddo) e con l'Udinese per Jorgensen. Affari da concludere entro i primi di gennaio, alla riapertura del calciomercato.



Lo spagnolo Farinos evita il francese Zidane e tenta un'azione d'attacco: l'arbitro Braschi osserva

## SERIE A TIM

| Partita | Ris. | Marcatori |
|---|---|---|
| BOLOGNA - [illegible] | 1 - 1 | p.t.: 32' Cruz (Bologna); 40' Toni (Vicenza). |
| INTER - JUVENTUS | [illegible] - [illegible] | p.t.: 7' Trezeguet (Juventus); 10' Zidane (Juventus); 13' Blanc (Inter); s.t.: 22' Di Biagio (Inter). |
| LAZIO - REGGINA | 2 - 0 | p.t.: 26' Salas (Lazio); s.t.: 12' Crespo (Lazio). |
| LECCE - [illegible] | [illegible] - 1 | p.t.: 11' Conticchio (Lecce); s.t.: 9' Chiesa (Fiorentina) rig. |
| NAPOLI - BARI | [illegible] - [illegible] | p.t.: 46' Amoruso (Napoli). |
| PARMA - [illegible] | 2 - 0 | p.t.: 19' Lamouchi (Parma); s.t.: 38' Conceicao (Parma). |
| PERUGIA - ROMA | 0 - 0 | |
| UDINESE - MILAN | 0 - 1 | s.t.: 7' Shevchenko (Milan). |
| VERONA - BRESCIA | 2 - 1 | p.t.: 5' Bonazzoli (Verona); s.t.: 39' Gilardino (Verona); 46' Hubner (Brescia). |

| SQUADRE | In casa G | V | N | P | F | S | Fuori casa G | V | N | P | F | S | PUNTI | Totale G | V | N | P | F | S | Diff. reti | Rigori favore T | R | Rigori contro T | R |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ROMA | 4 | 4 | 0 | 0 | [illegible] | 2 | 5 | 3 | 1 | 1 | 12 | 5 | 22 | 9 | 7 | 1 | 1 | 20 | 7 | 13 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| ATALANTA | 4 | 3 | 1 | 0 | [illegible] | 2 | 5 | [illegible] | 2 | 1 | 7 | [illegible] | 18 | 9 | 5 | 3 | 1 | 15 | 8 | 7 | 2 | 1 | 3 | [illegible] |
| BOLOGNA | 5 | 3 | 2 | 0 | [illegible] | 4 | 4 | 2 | 0 | 2 | 8 | [illegible] | 17 | 9 | 5 | 2 | 2 | 16 | 10 | 6 | 0 | 0 | 1 | 1 |
| PARMA | 5 | 4 | 1 | 0 | 10 | 2 | 4 | 1 | 1 | 2 | 3 | 5 | 17 | 9 | 5 | 2 | 2 | 13 | 7 | 6 | 1 | 1 | 0 | 0 |
| UDINESE | 5 | 4 | 0 | 1 | 12 | 3 | 4 | 1 | 1 | 2 | 4 | 6 | 16 | 9 | 5 | 1 | 3 | 16 | 9 | 7 | 3 | 3 | 1 | 1 |
| JUVENTUS | 4 | 2 | 1 | 1 | 6 | 4 | 5 | 2 | 3 | 0 | 8 | 5 | 16 | 9 | 4 | 4 | 1 | 14 | 9 | 5 | 2 | 2 | 0 | [illegible] |
| LAZIO | 5 | 4 | 1 | 0 | 10 | 2 | 4 | 0 | 2 | 2 | 3 | 7 | 15 | 9 | 4 | 3 | 2 | 13 | 9 | 4 | 4 | 2 | 1 | 1 |
| MILAN | 4 | 2 | 2 | 0 | 8 | 5 | 5 | 2 | 1 | 2 | 6 | [illegible] | 15 | 9 | 4 | [illegible] | 2 | 14 | 11 | 3 | 2 | 2 | 1 | 1 |
| INTER | 5 | 3 | 1 | 1 | 9 | 5 | 4 | 0 | 2 | 2 | 3 | 7 | 12 | 9 | 3 | 3 | 3 | 12 | 12 | 0 | 1 | 0 | 2 | 2 |
| LECCE | 4 | 1 | 2 | 1 | 4 | 6 | 5 | 2 | 1 | 2 | 3 | 4 | 12 | 9 | 3 | 3 | 3 | 7 | 10 | -3 | 2 | 2 | 6 | [illegible] |
| FIORENTINA | 4 | 2 | 1 | 1 | 10 | 9 | 5 | 0 | 4 | 1 | 5 | 6 | 11 | 9 | 2 | 5 | 2 | 15 | 15 | 0 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| VERONA | 5 | 2 | 2 | 1 | [illegible] | 8 | 4 | 0 | 2 | 2 | 4 | 8 | 10 | 9 | 2 | 4 | 3 | 12 | 16 | -4 | 1 | 1 | 2 | 1 |
| PERUGIA | 5 | 1 | 3 | 1 | 6 | 6 | 4 | 1 | 0 | 3 | 5 | 9 | 9 | 9 | 2 | 3 | 4 | 11 | 15 | -4 | 3 | 3 | 2 | 2 |
| VICENZA | 4 | 1 | 2 | 1 | 4 | 4 | 5 | 1 | 1 | 3 | 6 | 10 | 9 | 9 | 2 | 3 | 4 | 10 | 14 | -4 | 1 | 1 | 0 | 0 |
| BRESCIA | 4 | 0 | 3 | 1 | 3 | 5 | 5 | 1 | 0 | 4 | 7 | 10 | 6 | 9 | 1 | 3 | 5 | 10 | 15 | -5 | 2 | 2 | 1 | 1 |
| NAPOLI | 5 | 1 | 1 | 3 | 4 | 9 | 4 | 0 | 2 | 2 | 3 | 6 | 6 | 9 | 1 | 3 | 5 | 7 | 15 | -8 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| BARI | 5 | 1 | 1 | 3 | 4 | 8 | 4 | 0 | 1 | 3 | 2 | 7 | 5 | 9 | 1 | 2 | 6 | 6 | 15 | -9 | 3 | 1 | 3 | 3 |
| REGGINA | 4 | 1 | 0 | 3 | 2 | 7 | 5 | 0 | [illegible] | 5 | 2 | 11 | 3 | 9 | 1 | 0 | 8 | 4 | 18 | -14 | 0 | 0 | 4 | 3 |

In caso di parità di punti, la classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti; 2° maggior numero di gol realizzati; 3° ordine alfabetico

### TOTOCALCIO

| N. | Partita | | Segno |
|---|---|---|---|
| 1 | Bologna | Vicenza | X |
| 2 | Lecce | Fiorentina | X |
| 3 | Napoli | Bari | 1 |
| 4 | Perugia | Roma | X |
| 5 | Udinese | Milan | 2 |
| 6 | Verona H. | Brescia | 1 |
| 7 | Cittadella PD | Crotone | 1 |
| 8 | Empoli | Cagliari | 2 |
| 9 | Pistoiese | Genoa | X |
| 10 | Venezia | Piacenza | 1 |
| 11 | Catania | Benevento | X |
| 12 | Livorno | Spal | 1 |
| 13 | Inter | Juventus | X |

Montepremi L. 8.538.236.705
Ai 94 13 L. 45.416.000
Ai 2210 12 L. 1.931.000

### PROSSIMA SCHEDINA

PARTITE DEL 10/12/2000

| N. | Partita | |
|---|---|---|
| 1 | Atalanta | Perugia |
| 2 | Bari | Bologna |
| 3 | Juventus | Parma |
| 4 | Milan | Lecce |
| 5 | Roma | Udinese |
| 6 | Vicenza | Lazio |
| 7 | Piacenza | Genoa |
| 8 | Pistoiese | Venezia |
| 9 | Salernitana | Empoli |
| 10 | Treviso | Ancona |
| 11 | Arezzo | Spezia |
| 12 | Palermo | Messina |
| 13 | Fiorentina | Inter (ore 20,30) |

### SERIE C1

**C1A** - Albinoleffe - Modena 0-0, Alessandria - Pisa 1-1, Alzano - Arezzo 0-2, Brescello - Lecco 1-1, Cesena - Lumezzane (oggi ore 20,30), Como - Reggiana 1-0, Livorno - Spal 1-0, Lucchese - Varese 0-0, Spezia - Carrarese 2-8.
**Classifica** - Modena 29; Como 25; Livorno 24; Spezia 23; Arezzo 22; Cesena 21; Lumezzane e Albinoleffe 20; Pisa 18; Lucchese 14; Carrarese, Alzano e Lecco 13; Spal, Varese e Reggiana 12; Brescello 10; Alessandria 9.
**Prossimo turno**
14° [illegible] ANDATA 10/12 - ORE 14,30.
Arezzo - Spezia, Carrarese - Cesena, Como - Alzano, Livorno - Lucchese, Lumezzane - Brescello, Modena - Pisa, Reggiana - Alessandria, Spal - Lecco, Varese - Albinoleffe.
**C1B** - Ascoli - Atl. Catania 1-1, Catania - Benevento 0-0, Fid. Andria - Lodigiani 1-1, Messina - Giulianova 3-0, Nocerina - Torres 3-1, Palermo - Fermana 1-0, Savoia - C. Sangro 0-2, Vis Pesaro - Avellino 2-2, Viterbese - L'Aquila 0-0.
**Classifica** - [illegible] 27; L'Aquila 25; Savoia 23; Messina 21; C. Sangro [illegible] Ascoli 20; Catania 19; Avellino e Nocerina [illegible]; Torres 17; Fermana, Viterbese, V. Pesaro, Benevento e Lodigiani 14; Giulianova 13; A. Catania e F. Andria 8.
**Prossimo turno**
14° DI ANDATA 10/12 - ORE 14,30.
Atl. Catania - Vis Pesaro, Avellino - Viterbese, Benevento - Nocerina, Fermana - Giulianova, L'Aquila - C. Sangro, Lodigiani - Ascoli, Palermo - Messina, Savoia - Fid. Andria, Torres - Catania.

### PROSSIMO [illegible]

10° DI ANDATA 10/12 - O[illegible]

| | | |
|---|---|---|
| ATALANTA | [illegible] | |
| BARI | BOLOGNA | |
| BRESCIA | NAPOLI | sab. 20,30 |
| FIORENTINA | [illegible] | ore 20,30 |
| [illegible] | PARMA | |
| MILAN | LECCE | |
| REGGINA | VERONA | [illegible] 15,00 |
| ROMA | UDINESE | |
| VICENZA | LAZIO | |

### MARCATORI

**9 reti:** Batistuta (Roma).
**8 reti:** Shevchenko (Milan, 2 rig.).
**7 reti:** Sosa (Udinese).
**5 reti:** Totti (Roma, 2 rig.), Trezeguet (Juventus), Leandro (Fiorentina, 1 rig.).
**4 reti:** M[illegible]azzi (Perugia, 2 rig.), Inzaghi S. (Lazio, 1 rig.), Hubner (Brescia, 2 rig.), Cruz (Bologna), Rossini F. (Atalanta).
**3 reti:** Toni (Vicenza), Bonazzoli (Verona), Muzzi (Udinese), Vryzas (Perugia), Conceicao (Parma), Lamouchi (Parma), Mboma (Parma), Bierhoff (Milan), Lucarelli C. (Lecce, 2 rig.), Crespo (Lazio), Zidane (Juventus, 1 rig.), Recoba (Inter), Masinga (Bari), Doni (Atalanta, 1 rig.), Ventola (Atalanta).

### SPETTATORI E INCASSI

| PARTITA | | PAGANTI | INCASSO | ABBONATI |
|---|---|---|---|---|
| Bologna | Vicenza | 2.407 | 87.956.000 | 19.606 |
| Inter | Juventus | 31.781 | 1.878.120.000 | 43.596 |
| Lazio | Reggina | 3.171 | 130.705.000 | 36.307 |
| [illegible] | Fiorentina | 3.413 | 128.450.000 | 8.825 |
| Napoli | Bari | 13.719 | 317.052.000 | 23.419 |
| Parma | Atalanta | 3.274 | 166.900.000 | 13.338 |
| Perugia | Roma | 23.900 | 1.748.326.000 | 4.026 |
| Udinese | Milan | 12.038 | 685.864.000 | 15.341 |
| Verona | [illegible] | 3.845 | 111.006.000 | 10.018 |
| TOTALI | | 97.548 | 5.254.379.000 | 174.476 |
| Totali 2000/2001 dopo la 9ª | | 703.665 | 31.329.550.000 | 929.058.078 |
| Totali 1999/2000 dopo la 9ª | | 674.258 | 29.711.360.000 | 1.567.437 |

### TOTOGOL

1 - 4 - 7 - 18 - 21 - 24 - 26 - 31

Montepremi L. 5.147.912.490
Ai 2 - 8 L. 1.029.582.000
Ai 357 7 L. 4.325.000
Ai 9.380 [illegible] L. 164.600

1 1 - 1 1 - 1 0 - 0 0 - 0 1 - 2 1

Montepremi L. 453.602.999
Ai 6 [illegible]
Ai [illegible] [illegible] 1.944.000
Ai 2.532 4 53.700

### SERIE C2

**C2A** - Fiorenzuola - Cremonese 2-1, Mantova - Mestre 0-0, Meda - Padova 1-2, Moncalieri - Biellese 3-2, Montichiari - A. Adige 2-0, Novara - Legnano 1-0, P. Sesto - P. Patria 0-1, P. Vercelli - Sandonà 2-0, Sassuolo - Triestina 2-5.
**Classifica** - Mestre 27; Triestina e Padova [illegible]; [illegible] Vercelli 25; P. Patria e A. Adige 22; Montichiari 20; Meda 17; Cremonese [illegible] [illegible] 16; Fiorenzuola, Legnano e Sassuolo 15; Biellese 14; P. Sesto 11; Sandonà e Moncalieri 9; Novara 7.
**Prossimo turno**
14° DI ANDATA 10/12 - ORE 14,30.
[illegible]. Adige - Fiorenzuola, [illegible]se - P. Patria, Cremonese - Montichiari, Legnano - [illegible]. Sesto, Meda - [illegible]. Vercelli, Moncalieri - Novara, Padova - Sassuolo, Sandonà - Mestre, Triestina - Mantova.
**C2B** - Faenza - Russi 1-1, Gualdo - San Marino 1-1, Imolese - Teramo 0-0, Maceratese - C. S. Pietro 1-1, Prato - Montevarchi 0-0, Rimini - Chieti 2-0, Rondinella - Lanciano 1-2, Sangiovannese - Gubbio 1-1, Viareggio - Castelnuovo G. 1-0.
**Classifica** - Rimini e Chieti 25; Lanciano 22; Sangiovannese e Prato 21; Rondinella 20; S. Marino 19; Gualdo 18; Castelnuovo e Teramo 17; Imolese, Maceratese [illegible] Viareggio 16; Gubbio e Russi 14; Faenza 13; Montevarchi 10; C. S. Pietro 7
**Prossimo turno**
14° DI ANDATA 10/12 - ORE 14,30.
C. S. Pietro - Imolese, Castelnuovo G. - Rondinella, Chieti - San Marino, Gubbio - Viareggio, Lanciano - Maceratese, Montevarchi - Sangiovannese, Rimini - Faenza, Russi - Prato, Teramo - Gualdo.
**C2C** - Catanzaro - Castrovillari 3-2, Fasano - Tricase 0-0, Foggia - Taranto 1-1, Igea - Cavese 3-0, Juve Stabia - Acireale 1-1, Puteolana - Giugliano 2-1, S. Anastasia - Gela 3-0, Sora - Campobasso 1-2, Turris - Nardò 0-0.
**Classifica** - Puteolana 26; Campobasso e Nardò 25; Catanzaro e Taranto 23; Fasano 21; Sora 20; Acireale 17; Foggia, Turris e Gela 16; Igea 15; Giugliano e J. Stabia 13; Tricase, S. Anastasia e Cavese 12; Castrovillari 3.
**Prossimo turno**
14° DI ANDATA 10/12 - ORE 14,30.
Acireale - Fasano, Campobasso - Igea, Castrovillari - Foggia, Cavese - Turris, Gela - Catanzaro, Giugliano - Juve Stabia, Nardò - Puteolana, Taranto - Sora, Tricase - S. Anastasia.

## SERIE B

| Partita | Ris. | Marcatori |
|---|---|---|
| [illegible] - [illegible] | 3 - 1 | p.t.: 9' Parente (Ancona); 33' Grabbi (Ternana) rig.; s.t.: 26' Vieri (Ancona); 49' Melli (Ancona); |
| [illegible]LLA - [illegible] | 2 - 0 | p.t.: 17' Sturba (Cittadella); s.t.: 33' Scarpa (Cittadella); |
| COSENZA - CHIEVO | | oggi ore 20,45 |
| [illegible] - [illegible] | 0 - 3 | p.t.: 19' Suazo (Cagliari); 42' Cammarata (Cagliari); s.t.: 43' Cammarata (Cagliari); |
| [illegible] - [illegible] | 1 - 1 | s.t.: 7' Fanesi (Treviso); 38' Lantignotti (Monza) rig.; |
| PESCARA - SALERNITANA | [illegible] - [illegible] | p.t.: 35' Palladini (Pescara); s.t.: 16' Di Michele (Salernitana); 30' Guidoni (Salernitana); 32' Sullo (Pescara); |
| PISTOIESE - GENOA | 3 - 3 | p.t.: 8' Aglietti (Pistoiese); 34' Boisfer (Genoa); 44' Gemmi (Pistoiese); s.t.: 3' Tangorra (Genoa); 37' Bizzarri (Pistoiese) rig.; 47' Atzeni (Genoa); |
| SAMPDORIA - SIENA | 1 - 1 | s.t.: 21' Esposito C. (Sampdoria); 44' Vorla (Siena); |
| TORINO - [illegible] | 2 - 1 | p.t.: 23' Colombo A. (Torino); s.t.: 11' Cristante (Ravenna); 22' Delli Carri (Torino); |
| [illegible] - [illegible] | 1 - 0 | s.t.: 41' Maniero (Venezia) rig.; |

| SQUADRE | In casa G | V | N | P | F | S | Fuori casa G | V | N | P | F | S | PUNTI | Totale G | V | N | P | F | S | Diff. reti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| COSENZA | 7 | 7 | 0 | 0 | 13 | 3 | 6 | 1 | 3 | 2 | 6 | 8 | 27 | 13 | 8 | 3 | 2 | 19 | 11 | 8 |
| CAGLIARI | 7 | 4 | 3 | 0 | 13 | 4 | 7 | 3 | 2 | 2 | 14 | 10 | 26 | 14 | 7 | 5 | 2 | 27 | 14 | 13 |
| VENEZIA | 7 | 2 | 5 | 0 | 12 | 8 | 7 | 4 | 2 | 1 | 10 | 7 | 25 | 14 | 6 | 7 | 1 | 22 | 15 | 7 |
| ANCONA | 7 | 5 | 2 | 0 | 11 | 3 | 7 | 2 | 1 | 4 | 9 | 12 | 24 | 14 | 7 | 3 | 4 | 20 | 15 | 5 |
| CHIEVO | 7 | 5 | 1 | 1 | 11 | 7 | 6 | 1 | 3 | 2 | 4 | 4 | 22 | 13 | 6 | 4 | 3 | 15 | 11 | 4 |
| SAMPDORIA | 7 | 3 | 3 | 1 | 10 | 7 | 7 | 2 | 4 | 1 | [illegible] | 6 | 22 | 14 | 5 | 7 | 2 | 18 | 13 | 5 |
| TERNANA | 7 | 6 | 1 | 0 | 14 | 4 | 7 | 0 | 3 | 4 | 6 | 14 | 22 | 14 | 6 | 4 | 4 | 20 | 18 | 2 |
| SIENA | 7 | 4 | 2 | 1 | 15 | 6 | 7 | 1 | 3 | 3 | 7 | 13 | 20 | 14 | 5 | 5 | 4 | 22 | 19 | 3 |
| CROTONE | 6 | 4 | 1 | 1 | 9 | 5 | 8 | 2 | 1 | [illegible] | 8 | 14 | 20 | 14 | 6 | 2 | 6 | 17 | 19 | -2 |
| EMPOLI | 8 | 4 | 1 | 3 | 8 | 9 | 6 | 2 | 1 | 3 | 7 | 9 | 20 | 14 | 6 | 2 | 6 | 15 | 18 | -3 |
| PIACENZA | 6 | 3 | 2 | 1 | 11 | 5 | 8 | 2 | 2 | 4 | 5 | 8 | 19 | 14 | 5 | 4 | 5 | 16 | 13 | 3 |
| CITTADELLA | 8 | 3 | 4 | 1 | 14 | 11 | 6 | 1 | 2 | 3 | 5 | 9 | 18 | 14 | 4 | 6 | 4 | 19 | 20 | -1 |
| PISTOIESE | 7 | 2 | 2 | 3 | 6 | 10 | 6 | 2 | 2 | 2 | 11 | 8 | 16 | 13 | 4 | 4 | 5 | 17 | 18 | -1 |
| TORINO | 7 | 3 | 2 | 2 | 6 | 6 | 7 | 1 | 2 | 4 | 10 | 15 | 16 | 14 | 4 | 4 | 6 | 16 | 21 | -5 |
| SALERNITANA | 5 | 3 | 0 | 2 | 10 | 5 | 8 | 1 | 3 | 4 | 6 | 11 | 15 | 13 | 4 | 3 | 6 | 16 | 16 | 0 |
| GENOA | 7 | 3 | 3 | 1 | 11 | 8 | 7 | 0 | 3 | 4 | 4 | 9 | 15 | 14 | 3 | 6 | 5 | 15 | 17 | -2 |
| TREVISO | 7 | 2 | 3 | 2 | 8 | 9 | 7 | 1 | 2 | 4 | 6 | 12 | 14 | 14 | 3 | 5 | 6 | 14 | 21 | -7 |
| MONZA | 7 | 2 | 2 | 3 | 8 | 9 | 7 | 1 | 0 | 6 | 6 | 15 | 11 | 14 | 3 | 2 | 9 | 14 | 24 | -10 |
| PESCARA | 7 | 0 | 4 | 3 | 8 | 12 | 7 | 1 | 3 | 3 | 5 | 6 | 10 | 14 | 1 | 7 | 6 | 13 | 18 | -5 |
| RAVENNA | 7 | 0 | 4 | 3 | 6 | 13 | 7 | 0 | 3 | 4 | 7 | 14 | 7 | 14 | 0 | 7 | 7 | 13 | 27 | -14 |

### MARCATORI

**10 reti:** Caccia (Piacenza, 3 rig.).
**8 reti:** Di Napoli (Venezia, 1 rig.), Ferrante (Torino, 3 rig.), Grabbi (Ternana, 2 rig.).
**6 reti:** Cammarata (Cagliari, 1 rig.).
**5 reti:** Borgobello (Ternana), Tiribocchi (Siena), Dionigi (Sampdoria), Esposito C. (Sampdoria), Di Michele (Salernitana, 1 rig.), Vecchiola (Ravenna), Ambrosi A. (Crotone, 1 rig.), Deflorio (Crotone), P[illegible] G. (Cosenza, 2 rig.), Savoldi (Cosenza), Baggio (Ancona, 2 rig.).
**4 reti:** Maniero (Venezia, 2 rig.), Arcadio (Siena, 2 rig.), Pagano (Siena), Bizzarri (Pistoiese, 1 rig.), Branca (Monza), Lantignotti (Monza, 1 rig.), Maccarone (Empoli), Ghirardello (Cittadella), Corradi B. (Chievo), Suazo (Cagliari), Parente (Ancona).

### PROSSIMO [illegible]

15° DI ANDATA 10/12 - ORE 15,00

| | | |
|---|---|---|
| CAGLIARI | TORINO | [illegible] 20,45 |
| CHIEVO | MONZA | |
| CROTONE | SIENA | |
| PIACENZA | GENOA | |
| PISTOIESE | VENEZIA | |
| RAVENNA | CITTADELLA | |
| SALERNITANA | EMPOLI | |
| SAMPDORIA | COSENZA | lun. 20,45 |
| TERNANA | PESCARA | |
| TREVISO | [illegible] | |

**In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## AFFARI E CAPITALI

**A.A. FINANZIAMO** dipendenti firma singola senza spese anticipate, anche statali. Finart tel. 011 561 9494. (UIC 28171)

**CERCANSI** finanziatori programma internet sviluppabile scala mondiale. Richiedendolo offresi visura nelidia@hotmail.com Tel. 0333 335 8797

**DOGEFIN SRL** prodotti finanziari e di merchant banking. Finanziamenti, mutui, liquidità a privati ed aziende in tutta Italia. Operazioni commerciali a tassi bancari. Soluzioni personalizzate. Tel. 041 5244820 (CCIAA VE 51600)

**FINANZIAMENTI** immediata risposta £ 10.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale Svizzera 004191 690 1920 Registro n. 66629489 Londra

**FINCOTEX S.P.A.** (UIC 5091) prestiti personali anche a firma singola. Finanziamenti ipotecari istruttoria gratuita. Non siamo intermediari finanziamo direttamente. Torino Corso Francia 15 Tel. 011 434 4203

**MULTINAZIONALE** svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi dal 3 % - Da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000. Esempio £ 100.000.000 = £ 681.250 per 180 mesi Tel. 004191/971 9004

**PRESTITI** privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000 Artigiani commercianti dipendenti, firma singola bollettini Tel. 02 801 344 CCIAA 1567594 MILANO

società internazionale in collaborazione con istituti di credito mondiali eroga a norma di legge finanziamenti da £ 10.000.000 a £ 2.000.000.000 tasso dal 3% risposta immediata Rif. 004191 961 6540

## ATTIVITA' COMMERCIALI

### NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

**A.A. AZIENDE** qualsiasi settore cercasi pagamento contante definizione rapida. Infergamma 011 483 084

**ACQUISTARE** cedere attività? Pagamento contanti. Azienda Italia Spa compera linee operazione www.aziendaitalia.com chiamata gratuita 800 096 440

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri Svizzera 004191 690 1920

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti Tel. 02 295 18014

### NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

caffetteria corso Francia angolare incasso dimostrabile orario agevolazioni vendesi Tel. 011 385 4810

**BAR** caffetteria prestigioso Santa Rita alto reddito garantito ottima clientela arredo nuovissimo chiusura serale agevolazioni Tel 011 385 5298

**CERIALE** cedesi avviatissimo negozio fotografia con minilaboratorio, attrezzato e centralissimo, per gravi motivi di salute Tel. 0182 994 070

## LAVORO OFFERTE

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**FRESATORE** capace preferibilmente con esperienza fresa Ranibaudi, posizionatore Heidenhain 131 assume industria meccanica precisione zona Cascine Vica Ottime condizioni Tel 011 959 4466

**INDUSTRIA** meccanica ricerca aggiustatori montatori specializzati per montaggio installazione macchine speciali Tel 011 273 1031

**OFFICINA** meccanica zona Druento cerca fresatore qualificato ore ufficio 011 994 5301-308

**PRESTIGIOSA** Torino marche estere elettrauto con esperienza Tel 011 335 8751.

### PUBBLICI ESERCIZI

**CATENA** negozi ricerca giovani ambosessi addetti servizio clienti ipermercati. Lavoro continuativo, fisso, premi, carriera. Chi presentarsi Hotel Statuto (TO) il 6 Dicembre dalle ore 9,00 alle ore 10,00. Tel. 02.530 04342

**CERCASI** apprendista parrucchiere/a o lavorante esperta Phon massimo 011/318.0757.

sito in Torino cerca 2 commesse con esperienza. Tel. 011 480 560

**ESTETISTA** con abilitazione e segretaria/o diplomata/o cercasi per nuovo centro estetico. Si richiede serietà, bella presenza, col pubblico 011 836 840 - fax 011 839 5840

**NEGOZIO** all'ingrosso e al dettaglio di vernici e colori cerca collaboratore/trice alle vendite. Sono richiesti: discreta conoscenza lingua inglese, PC e buona comunicativa col pubblico, max 28 anni, domicilio torino sud. Telefonare 011 802 8251.

**SALONE** parrucchiera donna ricerca lavorante qualificata offriamo ottimo stipendio, incentivi corsi perfezionamento. Borgaro Tel. 011 470.2759.

**TONY E GUY** parrucchieri in Torino cerca per proprio salone receptionist conoscenza inglese età massima 24 anni. Tel 011/317 8115

**A. GRIZZLY ITALIA S.P.A.** necessita 2 persone minimo terza media per dimostrazione nuovi ai propri clienti settore artigianale. Offresi economico interessante per un compenso medio di £ . Telefonare 800.803 202.

Torino di primaria di assicurazioni cerca impiegata/o minimo 25 anni da inserire nel proprio organico con esperienza nel settore. Scrivere: Pubblikompass 2512 - 10100 Torino

**AMBOSESSI** - 30enni, selezioniamo per inserimento giuridico, non indispensabile lingue, possibilità anche inesperti. Telefonare 011/869 8352 - 010 541 111

**AZIENDA** informatica cerca analista programmatore/trice C/C ++ SQL per Torino. Inviare curriculum vitae 011 955.0282 personale@palmer.it

**GEFCO ITALIA SPA** trasporti internazionali Torino ricerca per il potenziamento del proprio organico traffici internazionali ed addetto operativo settore terrestre. Inviare curriculum vitae in corso Trapani 101 Torino. Fax 011 205 4334

**IMPORTANTE** azienda nel settore dei servizi, ricerca ragioniere/a contabile con esperienza pluriennale retribuzione adeguata. Costituisce requisito preferenziale la conoscenza del programma Sispac. Inviare curriculum al fax 011 540 886

**SOCIETA'** con sede a Milano per ampliamento proprio organico nelle province di residenza del Piemonte Valle d'Aosta seleziona 20 - 35 anni automuniti o per incarico di responsabilità. Richiedesi disponibilità immediata. Offresi formazione a carico dell'azienda ottima retribuzione. Per colloquio in Torino telefonare 02 670 73011.

**STUDIO** commercialistico cerca diplomato/laureato a pratico e contabilità generale unico, anche in forma autonoma. Retribuzione adeguata. Faxare curriculum al n° 011 517 1457

**STUDIO** progettazione impiantistica ricerca perito elettrotecnico anche neodiplomato a per collaborazione coordinata continuativa richiesta conoscenza Autocad. Inviare curriculum fax 011/318 2800

### TECNICI

**PROGRAMMATORI** Visual Basic, Java, Oracle C++ primaria società ricerca. Scrivere. Pubblikompass 2450 - 10100 Torino

### LAVORI VARI E PART TIME

**A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO** seleziona per conto primari Operatori e Villaggi Vacanze. 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato. stero Tel 011 304.2520 - fax 011 304 3987

**AGENZIA** volti nuovi settori moda, pubblicità, televisione, . Provino gratuito. Tel. 02.485.17998.

**IMPORTANTE** azienda di telemarketing per ampliamento organico cerca operatrici/tori con spiccata predisposizione al contatto telefonico finalizzato alla vendita di prodotti. Offresi: inquadramento e contribuzione con formula part - time in orari 10,30 - 14,30; 16,30 - 20,30. Inviare curriculum a: Punto Services corso Duca degli Abruzzi 42 Torino.

**LAVORARE** successo da casa! Attività commerciale. £ 2.187.000 a £ 11.769.000 mensili possibili. Informazioni Tel. 02 303.31300.

CASA affiliato zona San Paolo ricerca giovani diplomati da inserire nel proprio settore. Tel. 011.382.1304.

**VORWERK FOLLETTO** selezione personale per nuovo settore. Guadagno mensile medio alto, inquadramento di legge. avvio alla professione £ 3.000.000. Per colloquio presentarsi oggi presso Euro Motel, via 1° Maggio 57, Nichelino ore 10-12,30/14.30-18

### AGENTI E RAPPRESENTANTI

**AGENZIA** Sette Romano per potenziamento rete vendita zona Piemonte settore elettrico ricerca collaboratori/trici compresi tra 22 e 27 anni. Si offre fisso mensile auto e telefono incentivo provvigionale. Tel. solo se volenterosi ore 17 - 19 allo 0348 3

**AGENZIA** Telecom Italia e Tim per ampliamento rete commerciale ricerca giovani con minima esperienza vendita. Per appuntamento telefonare 011 327.2750.

**A** tutti i professionisti del network marketing: La "Primocredit s.p.a. network" Vi dà il benvenuto! Per informazioni telefonate al n° verde 840.500.340

leader capelli, cerca 2 agenti da inserire nel proprio organico per le di e provincia. Si offre: mensile, portafoglio clienti, ottime prospettive di crescita. Inviare curriculum al fax 011.790.023

**AZIENDA** settore pulizia, igiene, detergenza professionale cellulosa, prodotti di consumo, seleziona venditori/trici anche ma determinati ad esercitare professione. Zone operative: Torino, Cuneo, Alessandria, Asti, Novara, Verbania. Clienti potenziali: distribuzione organizzata e tradizionale, catering, ristorazione, industrie, enti, comunità. Offresi formazione teorico - pratica completamente : portafoglio clienti, assunzione CCNL, oppure contratto agenzia. Inviare Curriculum: casella postale 174 - 21100 Varese fax. 0332 893 799, e-mail pop-pose@tin.it

cerca per apertura nuove filiali ricerca 18 giovani ambosessi da avviare a carriera professionale e 6 ambosessi per carriera manageriale. Offresi: minimo garantito, inquadramento secondo legge, bonus e incentivi colloquio. Telefonare 011.316.0903

**EDITRICE** leader per quotidianale, internet, software ricerca agenti vendita trattamento Tel. 011 319 4315

**SERIA** ditta commerciale con sede in Torino cerca esperto rappresentante ben introdotto bar, pasticcerie, alberghi per zona Torino e provincia. Scrivere Pubblikompass 5530 - 10100 Torino

### LEZIONI E TRADUZIONI

**TEFL TEACHERS**, required for immediate full-time in Turin/Milan area. RSA cert or equivalent plus experience essential. Tel: +39.11 562.7458 fax. +39.11.541.645 E-mail.reganini@bn.it

## LAVORO DOMANDE

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**25ENNE** referenziato esperienza 6 come verniciatore vetture, meccanico libero subito Tel. 0336 142 5800

## IMMOBILIARE VENDITA

### TORINO CITTA'

**ATTICO** corso Ferrucci pressi, via Pologhera, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, terrazzo. Termoautonomo. £ 280.000.000. Gabetti 011.433.0766.

**CENTRALISSIMO** piazza Carignano in stabile signorile appartamento finemente ristrutturato composto da: , cucina, camera, doppi servizi. Gabetti 011.836.116.

**CENTRO** via Bligny libero ottimamente ristrutturato soggiorno camera cucinotta bagno termoautonomo £ 250.000.000. Gabetti

**CENTRO** Massena libera ristrutturata porzione di casa: salone cucinino 2 camere doppi servizi taverna box. Gabetti 011.581.8338.

**CORSO FRANCIA** condominio signorile, portineria, secondo piano, uso ufficio o abitazione, libero, doppi ingressi, salone, camere, cameretta, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, balconi, cantina, ottima manutenzione, telef. 0131/254125

**CORSO MASSIMO D'AZEGLIO** in signorile casa d'epoca proponiamo appartamento di salone, , 3 camere, cucina, doppi servizi. Gabetti 011.836.116.

**CROCETTA** corso Re Umberto stabile anni '60 libero salone camere cucina doppi servizi £ . Gabetti 011.581.8338.

**GABETTI SPA** Aurora via Cigna vendiamo libero: ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno balconi cantine £ 138.000.000. Ag. Giuliocesare 011 248 1653.

**GABETTI SPA** borgata Lesna via Villa Giusti camera tinello bagno 130.000.000 Ag. Viberti 011.335.8703.

**GABETTI SPA** borgo Vittoria piazza Bonghi in stabile signorile: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Ag. Borgovittoria 011.256.968.

**GABETTI SPA** corso Rosselli pressi largo Orbassano ingresso due camere tinello bagno libero subito £ 170.000.000. Ag. .359.393.

**GABETTI SPA** Pozzo Strada corso Trapani salone 2 tinello bagno £ . Ag. Viberti 011.335.8703.

**GABETTI SPA** via Bologna in stabile recente vendiamo libero: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. Giuliocesare 011.248.1653.

**GABETTI SPA** via Passo Buole libero ingresso 2 camere cucina bagno £ . Gabetti Traiano 011 619.9896.

**PILONETTO** Moncalieri in bella palazzina al piano rialzato proponiamo appartamento di: ingresso, , tinello, cucinino, bagno. Gabetti Crimea 011.660.4240.

**PRECOLLINA** (attico 190 mq) più terrazzo 100 mq vista eccezionale La Belle Epoque 011 568.1828.

**REGIO PARCO** via Gottardo stabile medio signorile appartamento di: ingresso salone camere cucina bagno cantina posto auto. Gabetti 011.242.7331.

**SANTA RITA** piano alto stabile signorile, ristrutturati mq 88 e mq 86 La Belle Epoque 011 568 1828

**VIA BAIARDI** ampio balcone, ingresso living su soggiorno, angolo cottura, camera, cabina armadio, bagno, soffitta. Gabetti 011.563 3574.

**VIA MOGADISCIO** proponiamo appartamento ristrutturato ingresso tinello cucinino £ 121.000.000. Gabetti Parella 011.756 686

**VIA TEODORETO** piano alto ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Traiano 011 619.9896.

### TORINO PROVINCIA

**COLLEGNO** Santa Maria ampio appartamento di: ingresso, salone, 2 camere, cucina, biservizi, ripostiglio, cantina ristrutturato. Gabetti 011.405 3870

Santa Maria in palazzina salone, 2 camere, , cantine. Ristrutturato 011.405.3870.

**COLLEGNO** vendiamo palazzina semindipendente composta da appartamenti liberi e occupati, con box auto singoli e doppi. Gabetti 011.405.3870.

**MONCALIERI** borgo San Pietro, corso Dante, appartamento ristrutturato, composto da ingresso, camera, cucina, bagno e cantina £ . Gabetti 011.642.563.

borgo San Pietro, del Mille, in palazzina trifamiliare ingresso, 4 camere, , biservizi, ripostiglio, 2 cantine, posto auto Gabetti 011.642.563

vende villa bi/trifamiliare 400 mq più 1.200 di terreno a Moncalieri strada Revigliasco. £ 000.000. Tel. .5959.

in palazzina signorile con giardino condominiale ampio appartamento salone living 3 camere cucina biservizi cantina garage soffitta. Gabetti 011.956.6022.

**SAN MAURO** confine Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota villa con finiture signorili. Tel. 011.898.6213.

Fenoglio in palazzina vendiamo appartamento di soggiorno living 2 camere bagno box. Gabetti 011.800.5251.

**TROFARELLO** zona Corea, via Berlinguer, costruzione recente, villetta a schiera tre livelli, 130 mq, mansarda, taverna, box, giardino. Gabetti 011.642.563.

### VALLE D'AOSTA

**CAUSA** permuta, Aosta, impresa vende al ardamento bilocale arredato. £ contanti, £ 400.000 mutuo. (Possibilità box). Tel. 0 77.

### LIGURIA

**ALASSIO** - Località Croce vendesi vista appartamento, quattro servizi, terrazzo. Cantina, posto auto coperto. Geom. Dotti: tel. 031.300.789.

**ARMA** mare, prenotiamo fantastici in costruzione, prezzi lancio £ 270.000.000. provvigione. Italgest 800.274.274.

**BORGIO VEREZZI** in palazzina centrale nuovo bilocale vista luminoso arredato Area Casa 019.610.545.

**IMPERIA** e dintorni 2 km mare impresa vende nuove ville unifamiliari, vista mare, 1.000 mq terreno. Tel. 0339.260.5994.

a 20 mt dal mare bilocale totalmente ristrutturato 6° piano £ 310.000.000. Punto Edilnord 019.677.589.

**LOANO** a mt dal mare di ampie metrature con balcone £ 240.000.000. Edilnord 77.589.

**LOANO** in palazzina di nuova costruzione bilocale completamente nuovo £ . Punto Edilnord 019.677.589.

**LOANO** in tranquilla a mt bilocale totalmente ristrutturato possibilità box £ 330.000.000. Punto Edilnord 019.677.589.

**OSPEDALETTI** mare trilocale perfetto, piscina, parcheggio, arredato lusso. £ 200.000.000 rate. Area Casa 0184.501 370.

**PIETRA LIGURE** residenziale bilocale ottime condizioni arredato posto auto £ 210.000.000 Area Casa 019 616.6178

**PORTO MAURIZIO** - Imperia, in piccola palazzina vendesi arredato bilocale indipendente con terrazzo mq. 130 Cantina, box. Geom. Dotti: tel. 031 300.789.

**RIVIERA** Ligure ponente, impresa vende villette, appartamenti, splendida vista mare, giardini, ampie terrazze. Tel. 010.913.7108

### COSTA AZZURRA

**A. AREA** 0182.555.627 Mentone fronte/vista nuova costruzione. Scegliete per primi le migliori opportunità.

**A. AREA CASA** Mentone, mare nuovi bilocali, ampi terrazzi, da £ 138.000.000. Affrettatevi!

**A. AREA CASA** 0182.555.627 Mentone occasionissima vicino mare nuovi splendidi bilocali £ 18.000.000 più piccola rata.

**CASA** 0182.555.627 Nizza. Ideale investitori, nuovi immobili £ 5.000.000 più piccola rata. Elevata resa garantita.

**A. AREA CASA** 0182.555.627 Nizza nuovi appartamenti zona residenziale £ 73.000.000, resa garantita 11%. Offerta limitata.

**A. AREA CASA** 0182.555.627 Promenade nuovi stupendi bilocali £ 133.000.000 ampi terrazzi occasione unica. Affrettatevi.

**AFFARE** Cannes Mandelieu sul porto appartamenti pronto da abitare. Piscina, campo da golf. £ 60.000.000. Italgest 800.274.274.

**AFFARE** Mentone Garavan fronte , lussuosi appartamenti in villa, ampie terrazze, contesto esclusivo da £ 148.000.000. Italgest 800.274.274.

**AFFARE** Mentone offerta limitata! Appartamenti nuovi, vicino mare, grande terrazza, da £ 19.000.000 più piccola rata. Affrettatevi Italgest 800.274.274.

**A** appartamenti nuova costruzione, vista incontrollata, piscina da £ 27.000.000 più piccola rata mutuo. Italgest 800.274.274.

Cap - palazzina nuova, costruzione vicinissimo mare, finiture lusso bilocale da FF. 590.000. Italfrance 0033.493.824.998.

**MENTONE** - città. Fronte vista mezzaluna, prenotiamo nuovi appartamenti per pochi privilegiati, prezzi lancio. Affrettatevi Italgest 800.274.274.

centro vicino mare spazioso locale ristrutturato zona tranquilla giardino privato £ 120.000.000. Medal Immobilier 0033.493.972.424.

Promenade Anglais bilocale, abitabile, vista mare. Palazzina . Affare. FF. 890.000.

**NIZZA** vendo monolocale con servizi tranquillo quartiere residenziale a 10 minuti dal mare. Tel. 0033.493.998.676.

**NIZZA** 50 mt mare Negresco grande appartamento palazzo epoca. Posizione unica! FF. 700.000. Federico 0033.603 833.168.

vende Mentone alloggio in palazzo zona pedonale 50 mare . 0348 710.1750

**ROQUEBRUNE** Cap Martin splendido bilocale fronte mare, , condizionata, box. Tel. 0033.493.574.388 (ore serali) - 0033 686.272.167.

### LOCALI CAPANNONI

**MONTI** commerciale di 45 mq con vetrina fronte strada, soppalco e retro. Gabetti Nizza 011.663.3574.

### BOX AUTO

**PRIVATO** vende box doppio più singolo a Nichelino, volendo . Tel. 0335.705 6989.

### TORINO

**BARDONECCHIA** ed Alta Valle Susa messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali, bilocali e trilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.965.

## AFFITTI OFFERTI

### LOCALI UFFICI

**AFFITTASI** Mirafiori basso fabbricato mq 300 fronte strada luminoso termoautonomo uso magazzino o laboratorio. Tel. 011.397.8061.

**AFFITTIAMO** in strada Cebrosa capannone industriale mq 890 completo di uffici attrezzati mq 280, impianti e cortili. Disponibili a marzo 2001. Tel. 011 541.552.

**MAGAZZINO** interrato 65 mq pressi palazzo Accorsi via Po 51 affittasi. Tel. 011/534 581.

## AFFITTI DOMANDE

### TORINO CITTA'

**MEDICO** Fossanese causa trasferimento ricerca appartamento in Torino o prima cintura vuoto arredato. Tel. 0335/624.3996.

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**AZIENDA** costruzioni metalmeccaniche cerca capannone in zona Beinasco - Orbassano mq uffici. Tel.

**PRIMARIA** distribuzione cerca in Torino capannone mq 3800 più cortile zona Frejus, Pozzo strada, Galdano, Lingotto, contatto . Tel. 0347.823.4415

## AUTOVEICOLI

**A. ACQUISTA** autovettura valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. .817.7242.

**ABBIAMO** urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, . Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.818.2718.

**ACQUISTA** auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

auto fuoristrada campas furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, - Beinasco. Tel 011.397.1261.

**ACQUISTA** autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.779.1698

**ARAGONAUTO** , tel. 011.898.4713 auto usate voltura pagamento in contanti.

**AUTOTORTONA** acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.684.

## V

**CASA** di riposo in Torino ospita anziani comfort, assistenza continua personale qualificato. Tel. 011.437.4729 - 011.487.085.

## MATRIMONIALI

**A.A.A. 2.000** persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo . Dal 1968. Istituto Dott. . 02/57303751.

**A. 27ENNE** carina, onesta e sensibile delusa dal precedente rapporto cerca compagno scopo matrimonio. Tel. 011.530.946 Top Service.

**A. 39ENNE** vedova sensibile e comprensiva aspetto curato, incontrerebbe uomo fine scopo matrimonio. Tel. 011.516.4492 Top Service.

e vivace 31enne, rappresentante, conoscerebbe ragazzo max 42enne educato e allegro scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

**CONSULENTE** 63enne sportivo, buona cucina, cerca compagna buongustaia e chiacchierona, per dividere insieme i piaceri vita, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

moralità e , alto, senza figli, conoscerebbe signora distinta affidabile, sensibile scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

**DIVORZIANDA** bella alta occhi verdi, famiglia posizione cultura, cerca compagno scopo amicizia matrimonio, professionista imprenditore laureato pari requisiti, abitante Torino, amante viaggi, golf vita sociale sportiva esclusivamente interessati massima riservatezza. : Pubblikompass 5531 - 10100 Torino.

**ELISA** commerciante 34enne cerca compagno leale paziente e comprensivo che voglia una donna dolcissima ma molto impegnata, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

**IL** Natale si avvicina e il pensiero di passarlo da sola non mi alletta, ho 38 anni, piacevole e simpatica e cerco la gemella, hai il problema, conosciamoci, scopo matrimonio. Eliana di Cuore 011.518.5163.

**MEDICO** 57enne, bella presenza, signora sensibile, amante animali e con interessi culturali, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

**SIGNORINA** , graziosa, fidanzato non superficiale per matrimonio. Scrivere Patente TO2895603E - FP Moncalieri.

longilinea bruna occhi verdi femminile seria cerca compagno scopo matrimonio. Studio Pansi 011.593.262.

## VARI

**A.A. GIOIELLERIA M.C.** 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

**A. OREFI GE.MA.** , argenteria, monete, preziosi, alte valutazioni. Via M. Cristina 42. Tel. 011.650.2212.

**OROLOGI** Rolex, Patek Philippe, usata acquista. Pagamento contanti. e riservatezza. Tel. 0337.246.817.



Con il «gemello» Trezeguet è stato uno dei protagonisti della serata bianconera a San Siro

# Zidane eroe triste: dovevamo vincere

## «Ci è mancato il colpo del ko ma la Juve è tornata grande»

Mancini
Inviato a MILANO

«Alla fine è stato un 2-2 giusto, un buon punto. Però, per si erano messe le cose, resta la sensazione di aver davvero buttato via grossa occasione».

Zinedine Zidane, il migliore in campo per la tribuna stampa di San Siro, non riesce a nascondere la sua delusione. E' stato protagonista, non gli basta: «Potevamo, dovevamo finire il primo tempo sul 2-0. La partita avrebbe preso tutta un'altra piega. Invece, purtroppo, abbiamo concesso all'Inter l'1-2 subito dopo il nostro raddoppio: un po' di attenzione in più e a quest'ora saremmo soltanto a meno 4 dalla Roma».

Invece, i punti restano sei... «Sì, ma anche questa difficile trasferta ha detto che siamo sulla strada giusta. Continuiamo a crescere. L'importante è andare avanti così, badando a noi stessi, senza dare troppo peso ai risultati altrui».

La Juve «parla» francese. In campo si sono riconfermati i gemelli del gol, Trezeguet e Zidane. Micidiale il loro uno-due nei primi dieci minuti. Sono freschi campioni d'Europa la loro nazionale (brutti ricordi per l'Italia): non li scopriamo ora. Anche l'Inter ha cominciato la rimonta alla francese, Blanc.

Trezeguet è un tipo pratico, non si fa troppi problemi se al fianco si ritrova Del Piero, Inzaghi o Kovacevic. Lui prima o poi la palla la mette dentro. Le statistiche gli assegnano otto presenze e cinque reti (due contro la Reggina, una a Milan, Verona e Inter). I pignoli contano il tempo effettivo giocato e così si scopre che il transalpino in campo è rimasto 470 minuti appena. Non che si danni l'anima o turbi dall'inizio alla fine i sonni di una allampanata difesa interista. Diciamo che segna e stop. Nel calcio vuol già dire molto: dai due magnifici eclissati (Del Piero e Inzaghi) di questi tempi non si pretenderebbe di più. Nel finale avrebbe potuto dare la vittoria ai suoi, Frey ha compiuto un miracolo.

La rete di Trezeguet è stata, nell'ordine, una malefatta dell'interista Cordoba e un rapidissimo scambio in area Conte, Del Piero e Zidane. Il francese, piazzato nel punto giusto al momento giusto, ci ha il tocco decisivo.

Altro peso ha Zidane nell'eco- juventina: assist, raddoppio, soprattutto organizzazione del gioco. Anche lui era andato a segno domenica scor- contro il Verona: calcio di punizione allora, stoccata da fuori ieri sera a San Siro. Due prodezze. La sorte, poi, l'ha messo sulla traiettoria del tiro di Di Biagio che ha concluso la rimonta dell'Inter. Van der Sar non ne ha potuto nulla.

Terzo dell'attacco juventino è Del Piero, Ancelotti non se l'è sentita di tenerlo fuori per due giornate consecutive. Alex «Godot» ha combinato qualcosa di buono. Un paio di conclusioni al volo hanno messo paura a Frey, un'altra volta ha seminato due difensori e sfiorato il gol. In altre circostan- si è confermato l'ombra del campione che . Avrà altre occasioni.

Anche la partita del tifo si è conclusa in pareggio (i bianconeri godono di grossi favori di pubblico a Milano). All'inizio, lo sport preferito sugli spalti è stato il lancio di arance e altri agrumi. L'incontro è cominciato cinque minuti di ritardo perché l'arbitro Braschi ha preteso che si facesse pulizia. Razzi e petardi, per fortuna, sono stati usati con maggiore parsimonia.

Evitati i «buu» razzisti, le parti avverse si sono tenute nella media quanto a fischi e insulti. Gli ultras juventini hanno messo un tocco di ironia su uno striscione: «Il vostro sogno è la Coppa Davis» (vedi il 6-1 incassato dalla banda Tardelli a Parma in Coppa Italia). Il gol annullato a Vieri ha fatto piovere in campo bottigliette e altra frutta dal settore interista. Al novantesimo si è scatenata la guerriglia sul fronte opposto: la polizia ha caricato la tifoseria bianconera scatenata nel lancio di seggiolini.

Il tandem francese è partito in modo entusiasmante «Potevamo essere a un passo dalla Roma»

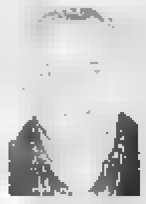




Sopra: il gol segnato da Vieri e annullato dall'arbitro Braschi per un fallo di Di Biagio (in basso a destra) sullo juventino Montero. A fianco: ammucchiata bianconera con Del Piero, Zidane, Tacchinardi e Davids che festeggiano il primo gol della serata messo a segno da Trezeguet

IN ZONA GARANZINI

## C'è Braschi nel destino di Moratti



Gigi Garanzini

A volte ritornano. Per la verità Stefano Braschi aveva già riattraversato una volta la strada dell'Inter, ed eran stati dolori, Inter-Fiorentina 0-4. Dolori, non discussioni. Stavolta qualcosa da discutere c'è, ed è fatale tornare alla sera di sabato 11 marzo, Lazio-Inter 2-2, Cordoba espulso per discutibile fallo da ultimo uomo su Salas e, soprattutto, gol di Inzaghino concesso a dispetto di un'evidente fallo su Peruzzi. Moratti, dagli studi Rai di New York da dove aveva seguito la partita, uscì letteralmente dai gangheri. Braschi? Un arbitro "tremendo". Il risultato? Quello che serviva alla Juventus per tenere a distanza l'unica, vera rivale: l'Inter. Per la verità, poi si scoprì all'ultima pagina del giallo, quel punto servì alla Lazio assai più di quanto non ne sarebbero serviti tre all'Inter. il seme del sospetto gettato, e ci volle del bello e del buono per ricomporre una polemica di rara violenza.

Che la ieri sera è ufficialmente riaperta, non solo per quel gol annullato a Vieri. Giustamente? Ingiustamente? Braschi ha visto un fallo di Di Biagio, catapultatosi nel mucchio. Lo slancio di Di Biagio è scomposto, le gambe sono pericolosamente alte, ma è anche vero che Vieri è davanti e il suo stacco non si giova della scorrettezza che avviene alle sue spalle. sicuro c'è che Braschi fischia prima che il pallone si infili proprio nel sette, venti centimetri la testa di Davids. Affannandosi poi, una volta ammonito Vieri per esserglisi scaraventato contro, a spiegare che non del centravanti il fallo, ma del centrocampista alle sue spalle. La rabbia nerazzurra per un 2-2 che sarebbe arrivato poi nella ripresa, ma che vedersi annullare dopo quel po' po' di spavento iniziale era oggettivamente atroce, cresceva alla mezzora quando né Braschi né il guardalinee coglievano, chiamarlo? un buffetto o un cazzotto? comunque un colpo di Montero a Di Biagio a palla lontana che, rivisto in tv, sembra la prenotazione di un cartellino rosso. Da lì in poi, complice anche l'impunità per una serie di entrate a metà campo un po' troppo disinvolte, il pubblico di casa ha preso a contestare ogni fischio. E un fallo in attacco fischiato a Vieri dopo che Juliano aveva toccato (involontariamente, ma per la seconda volta) il pallone la mano in piena area, non ha certo contribuito ad allentare la tensione. Rimasta altissima anche nella ripresa quando Braschi, dopo aver dato la sensazione nel primo tempo di aver lasciato a casa i cartellini, ha completamente cambiato metro e ha dato il là al festival dell'ammonizione. Un arbitro in pessima serata, su questo credo si possa essere tutti d'accordo. Per gli interisti, in più, la sgradevole conferma che a volte, effettivamente, ritornano.

## LA NAZIONALE DELLA DOMENICA




Chimenti brucia Buffon e Toldo, portieri della Nazionale, e prende il posto fra i pali della Nazionale della domenica. In difesa il veronese Oddo e il perugino Materazzi degni compagni del campione del mondo Blanc. A centrocampo i bolognesi Nervo e Maresca, a spiegazione del buon momento del Bologna, il leccese Conticchio autore di un gol pesante e Zidane che si conferma uomo-insostituibile di questa Juventus. In attacco oltre al cannoniere Shevchenko e il cileno Salas realizzatore e finis-man (per Crespo) compare il vicentino Toni, autore del gol settimana.

Ormezzano

## Sarebbe piaciuta a Platini

LA partita di ieri sera a San Siro fra Inter e Juventus è stata una di quelle che piac- a Michel Platini, o almeno gli piacevano quando non aveva ancora la testa occupata da scalate alla Fifa, al potere. Lui parlava, da selezionatore della Nazionale di Francia, di «football-champagne», ma forse avrebbe fatto meglio ad usare il titolo del primo libro dedicato alla incipiente carriera, non ancora «italiana», e cioè «le football en fete». Non per tutto il primo tempo è stato riempito da francesi: Trezeguet e Zidane per la Juventus, Blanc e Frey per l'Inter. Tre gol su tre, e un gol evitato da Frey (su tiro di Del Piero).

Nel secondo tempo, ancora Francia, con l'autogol di Zidane.

Di partite così si vorrebbe scrivere tutto il bene che si pensa, e descrivere tutto il bello che si vede. Poi però affiorano maledetti dubbi, legati al nostro modo di intendere il calcio vicenda cinica, essenziale di produzione dello show-business, e assolutamente non (non più) come gioco. Ed ecco che affiorano inevitabili pensieracci tipo: ma non che la partita è bella, è mossa perché le due squadre sono forti, nessuna a sigillare l'altra, a bloccarla? Gli attaccanti non per caso bravi perché i difensori non lo sono? È in gol non c'è sempre un po' di colpa del portiere?

La conclusione di pensieri, ragionamenti, fantasticherie su una partita quella di ieri può essere questa: bellissima per chi alla fine la vince, bruttissima per chi alla fine la perde. In caso di pareggio, quasi brutta per entrambe le squadre, anche per via del meccanismo che dà i punti a chi vince.

Naturalmente chi la perde rintraccia, nella miriade di azioni, di cose accadute, qualche colpa arbitrale nei propri confronti. Naturalmente ognuno fa il suo conto delle occasioni perdute, e si costruisce in testa un punteggio ideale, che lo premia nella teoria e lo deprime nella pratica. Pare che in questo poter sopportare tante applicazioni - anche le più contrastanti fra di esse - di sentimenti e di ragionamenti consista la forza e quanto meno il fascino del gioco del football. Può anche essere un limite, per chi chiede allo sport referti precisi, prestazioni in qualche modo misurabili (nel calcio c'è appena, per questo esercizio che in atletica e nuoto fa il cronometro, nel sollevamento pesi la bilancia, il calcolo del possesso-palla, o dei tiri in porta, o dei calci d'angolo, tutti onanismi mentali e matematici). Come onanismo è quello di chiedersi come può Vieri, con tutti i miliardi che guadagna, sbagliare un gol fatto come gli è accaduto ieri, oppure chiedersi quanto dovrebbe guadagnare per non sbagliare neanche quello. Che bello il calcio.

I NUMERI DELLA SERIE A

## Segnate solo 17 reti, nuovo minimo stagionale
## Contro Zaccheroni è disco rosso per De Canio

Flandrino

L'Atalanta non ha mai vinto a Parma (in serie A), per la Fiorentina è sempre impossibile violare il campo del Lecce, al Brescia non è mai riuscito di passare a Verona. Ma nella 9ª giornata capitate altre l'Atalanta ha subito il primo ko del torneo (era l'unica squadra rimasta imbattuta); il Napoli ha vinto la sua prima partita dopo un digiuno di 1025 giorni (in serie A); è caduta l'Udinese in dopo quattro vittorie consecutive al Friuli.

Per quanto riguarda il posticipo, Ancelotti continua a restare imbattuto da allenatore della Juventus al cospetto dell'Inter. Inoltre Trezeguet ha segnato anche ieri così come il 27 agosto (trofeo Berlusconi) e il 21 ottobre contro il Milan nelle precedenti due occasioni da bianconero a San Siro. Ma gli altri numeri.

3. Le reti di Crespo in questo campionato. Quello segnato alla Reggina è stato il 100° gol straniero del torneo in corso e contemporaneamente il 200° in assoluto di questo campionato.

8. Le sconfitte della Reggina nelle prime 9 partite: come il Venezia nel 1949-50. Il record negativo è del Brescia: 15 ko nel 1994-95.

9. Le gare utili in casa del Perugia al cospetto della Roma che non vince sul campo umbro dal 21 dicembre 1975, 1-0 gol di Cordova al 43' st.

13. I gol tutti stranieri del Parma.

15. Le partite utili del Bologna in casa il Vicenza (10 vittorie e 5 pareggi): i veneti non vincono sul campo degli emiliani dal 22 maggio 1966, 3-1 una tripletta di Vinicio.

17. Le reti di questa 9ª giornata, minimo stagionale: nell'ottavo turno erano state 18.

22. I punti della Roma dopo 9 turni: dal 1994-95 (tre punti a vittoria) solo l'Inter nel 1997-98 aveva fatto meglio collezionando 23 punti che non bastarono per lo scudetto, andato alla Juventus.

32. Le vittorie di Zaccheroni in trasferta dal 1995-96 in avanti; precede Eriksson (30), Capello (29), Lippi (28). Per la terza volta (in tre sfide) ieri il tecnico del Milan ha vinto il confronto con De Canio.

199. I gol segnati dalla Juventus contro i 165 dell'Inter nelle 164 sfide di campionato.

2300. Le reti incassate dall'Inter nei tornei a girone unico.



Zac, il tecnico più vincente in trasferta

### Il sofferto successo di ieri rende meno malinconico il compleanno della società granata

# «Tre punti, è un regalino per i 94 anni»

## *Il presidente Romero non si esalta: ora mi aspetto il gioco*

**Claudio Giacchino**

TORINO

Il Toro compiva ieri gli anni, novantaquattro, e nulla meglio dello striscione esposto dalla Maratona fotografava il desolato presente granata: «In 94 anni mai così in basso. Grazie ragazzi». Sarà proprio per la sacrosanta verità del messaggio che i torinisti hanno il buon gusto di non esaltare, ed esaltarsi, per la sofferta vittoria sugli ultimi in classifica, e il presidente Romero definisce i tre punti «un regalino» piccolo piccolo per il genetliaco, «quello che adesso mi aspetto è il gioco. Grazie ai tifosi per il sostegno, sono stati magnifici».

Già, perché dopo aver taciuto nei minuti iniziali, si sono fatti sentire sostenendo la truppa e, soddisfatti di [illegible] rivisto almeno la voglia di combattere, hanno urlato «Undici leoni, vogliamo undici leoni».

Insomma, il popolo riappacificato, l'avvilente quart'ultimo posto abbandonato. E' già qualcosina, se non altro il compleanno ha portato buono. Di lì a parlare di rinascita ne corre e difatti gli unici deputati a infrangere lo stupido silenzio stampa adottato per trovare la concentrazione (ma con quello che guadagnano i pedatori hanno bisogno di tacere pubblicamente per procurarsela? Piuttosto, quando mai il mutismo ha rimediato a cattiva forma, broccaggine, poca volontà?) e difatti gli unici, dicevamo, deputati alla parola, Romero e Camolese, si sono ben guardati dall'affermare che questa è stata la partita della svolta, della rinascita.

«Dai tre punti presi al Ravenna m'aspetto arrivi la continuità» ha dichiarato il presidente. Il tecnico ha detto la stessa cosa aggiungendo un briciolo d'ottimismo: «La squadra ha saputo reagire all'unico tiro in porta degli avversari che s'era tramutato in gol, ho visto progressi sul piano della tenuta. Credetemi, siamo sulla strada giusta».

E Pinga? Come mai s'è ridotto a un simile spettro? «Lo stimo, ha qualità, se avesse già la continuità sarebbe sprecato in [illegible] B. Deve ancora lavorare per diventare un giocatore completo».

> I giocatori proseguono nel silenzio stampa Camolese: «La squadra ha reagito bene. Pinga bravo ma deve maturare»

In sala stampa «Camola» ha scherzato, domandando preoccupato se avevano segnato Cruz, nel Bologna, [illegible] Conticchio nel Lecce. Che cosa gliene fregava mai all'allenatore di chi ha fatto gol in A. Risposta dei cronisti che lo frequentano quotidianamen[illegible]: «Gioca per divertimento, al Fantagol, voleva sapere se la sua squadra aveva battuto quella [illegible] giornalista-amico». Però, in campo, nel concitato finale, Camole[illegible] ha litigato [illegible] il quarto uomo Gregori, insensibile burocrate. «Cose che succedono, figlie della tensione, spero di non essere il quarto squalificato».

Già, venerdì, nell'anticipo in pay-tv, il Toro dovrà fare a meno di tre elementi. Intelligentemente, il condottiero ha fatto spallucce. «Ho un organico ricco dunque...». Altro che ricco, ha 30 giocatori e uno, Lentini, la società ha imbottito di milioni (quasi tremila) perché non si facesse più vedere (in compenso si vedono certi scarsoni al cui confronto Lentini è Pelé). «Con tutti gli uomini che ho le assenze non sono un problema, chi sta sempre fuori sappia cogliere al volo l'occasione».

Sulle espulsioni, dato il silenzio stampa, nulla è stato spiegato da Venturin e Bonomi [illegible] il buon «Camola» ha fatto l'[illegible]so: «Non ho ancora parlato [illegible] i ragazzi». Bisognava insistere? Mannò, perché rovinargli la gioia per la vittoria che ha risollevato un poco il 94enne Toro.



[illegible]iancarlo Camolese gusta la vittoria del Toro ma ha ancora molti problemi

### TRIPLETTA DEL CAGLIARI IN TRASFERTA

**ANCONA-TERNANA 3-1**
ANCONA (3-4-3): Storari; Doudou, Parlato, Peccarisi; Castiglione, Agostini, Albino, Russo; Parente (33 st Gentili), Baggio (44 st Guastalvino), Vieri (38 st Melli). All.: Brini. TERNANA (4-3-3): Balli; Grava, Ripa, Teodorani, Agostini; Fabris (29 st Adhesina), Grella (39 st Sgrò), Benin; Schenardi, Borgobello (11' st Tarana), Grabbi. All.: Agostinelli. ARBITRO: Rossi. RETI: pt 9' Parente (A), 33' Grabbi (T, rigore); st 26' Vieri (A), [illegible] (A). ESPULSI: [illegible]' st Parlato (A) e Grava (T).

**CITTADELLA-CROTONE 2-0**
CITTADELLA (3-3-4): Capecchi, Turato, Cinetto, Esposito; Giacomin, Migliorini, Mazzoleni; Sturba (6' Cordone), Scarpa, Ghirardello (27' [illegible] Musso), Rimondini (35' st Baiocchi). All.: Glerean. CROTONE (4-4-2): Cesaretti, Ametrano, Porchia, pecorari (31' st Nocerino), Aronica; Paglianni (1' st Sculli), Superbi, Cardinale, Giampà; Ambrosi, Deflorio. All.: Papadopu[illegible]. ARBITRO: Bonfrisco. RETI: pt 17' Sturba (Ci); st 33' Scarpa (Cr). ESPULSO: 25' st Mazzoleni (Ci)

**EMPOLI-CAGLIARI 0-3**
EMPOLI (3-5-2): Berti, Bianconi, Baldini, Cupi (27' st Belleri); Marchionni, D'Aniello (1' st Barollo), Giampieretti, Bresciano, Fusco (22' st Allegretti); Di Natale, Maccarone. All.: Baldini. CAGLIARI (4-4-2): Scarpi, Villa, Lopez, Circati, Sulcis (27' st Medri); Buso (36' st Diliso), Pinna, Conti, Lucenti; Suazo (44' pt Beghetto), Cammarata. All.: Bellotto. ARBITRO: Cassarà. RETI: pt 19' Suazo, 42' Cammarata; st 43' Cammarata. ESPULSO: [illegible] st Giampieretti (E)

**[illegible] 1-1**
MONZA (3-5-2): Redaelli, Rossi, Colombo, Citterio; Damiani, Mazzeo (10' st Allyu), Florio (10' st Esposito), Bonacina, Briano; Ganci, Lantignotti. All.: Antonelli. TREVISO (4-4-2): Battistini, Pianu, Minotti, Bellucci, Centurioni; Marangon, Bosi, Smanio, Bortoluzzi (33' st Bianco); Rocchi (37' st Tedoldi), Fanesi (24' st Morante). All.: Gustinetti. ARBITRO: Trefoloni. RETI: st 7' Fanesi (T), 38' Lantignotti (M, rigore). ESPULSO: 28' st Bellucci (T).

**PESCARA-SALERNITANA 2-2**
PESCARA (4-4-2): Bordoni, Gregori, Sadotti, Giacobbo, Zanutta; Palladini, Melosi, De Patre, Zanini; Giampaolo (1' st Sullo), Palmieri. [illegible].: Galeone. SALERNITANA (4-4-2): Soviero, Cardinale, Moscardi, Fusco, Tamburini; Corrent, Vignaroli (31' st Mantelli), Zoro (11' st Guidoni), Campedelli (41' [illegible] Iorio); Cristiano, Di Michele. All.: Oddo. ARBITRO: Bertini. RETI: pt 35' Palladini (P); st 16' Di Michele (S), 30' Guidoni (S), 32' Sullo (P).

**PISTOIESE-GENOA 3-3**
PISTOIESE (4-4-2): Dei, Pagani, Bianchini, Barzagli, Lambertini; Bellotto (45' st Guzzo), Ricclo, Amerini, Gemmi (14' st Cimarelli); Bizzarri, Aglietti (42' [illegible] Sgrigna). [illegible].: Pillon. GENOA (4-4-2): Lorieri, Nicola, Zanoncelli (40' [illegible] Atzeni), Tangorra, Sussi; Mutarelli, [illegible], [illegible] (16' st Iono), Stroppa; Carparelli, Grieco (24' st Scalzo). All.: Magni-Carboni. ARBIRTRO: Morganti. RETI: pt 8' Aglietti (P), 34' Boisfer (G), 44' Gemmi (P); [illegible] 3' Tangorra (G), 37' Bizzarri (P, rigore), 47' Atzeni (G).

**SAMPDORIA-SIENA 1-1**
SAMPDORIA (4-3-3): Sereni, Sakic, Grandoni (44' pt Stendardo), Conte, Manighetti; Vergassola, Marcolin, Flachi (18' pt Jovicic); Vasari, Dionigi, Esposito ([illegible] st Sanna) All. Cagni. SIENA (4-3-3): Gianello, Cesari (32' [illegible] Traversa), Voria, Mignani, Radice; Argilli, Cavallo, Sciaccaluga; Arcadio, Campolonghi ([illegible]' st Tribocchi), Pagano (20' st Morello). All.: Sala. ARBITRO: Pirrone. RETI: st 21' Esposito (Sa), 44' Voria (Si).

**VENEZIA-PIACENZA 1-0**
VENEZIA (4-4-2): Brivio, Foglio, Conteh, Luppi, Bettarini; De Franceschi (8' st Soligo), Maini, Marasco, Rukavina (42' [illegible] Pedone); Maniero, [illegible] Napoli (8' st Bazzani). [illegible].: Prandelli. PIACENZA (4-4-2): Roma, Sacchetti, Maltagliati, Boselli, Tramezzani; Gautieri (27' st Piovani), Statuto (17' st Cristallini), Volpi, Tosto; Caccia, Rastelli (24' st Zerbini). All. Novellino. ARBITRO: Farina. RETE: st 41' Maniero su rigore.

**COSENZA-CHIEVO** oggi 20,45

---

### I grigi raggiungono il Pisa all'87' grazie [illegible] Favi: 1-1

## Alessandria, pari nel finale e ultras scatenati in tribuna

ALESSANDRIA

I grigi tornano al gol e muovono la classifica in C1, ma [illegible] «brodino» col Pisa (1-1) non risolve i problemi di una formazione lacunosa in attacco e senza un organizzatore di gioco in mezzo al campo. Il neo-allenatore Rossetti ha [illegible] pregio di restituire grinta e carattere alla squadra: Iachini e compagni aggrediscono subito i toscani e sfiorano il vantaggio al 27' con [illegible] conclusione di Zirafa che si stampa all'incrocio dei pali. Nel recupero del primo tempo, pas[illegible] invece gli ospiti. Su [illegible] da calcio d'angolo, la palla [illegible] a Greco che si coordina [illegible] 25 metri e pesca il «sette» alla destra dell'incolpevole Lafuenti.

Il gol potrebbe essere una mazzata per i padroni [illegible] casa, che [illegible] si ripresentano [illegible] campo decisi [illegible] riequilibrare il risultato. [illegible] provano [illegible] fortuna Bonuccelli, Zirafa e Serra, poi i grigi faticano sul terreno inzuppato d'acqua e perdono lucidità. Quando si profila la quinta sconfitta consecutiva (e gli ultras invadono la tribuna contestando violentemente lo staff Spinelli) arriva all'87' [illegible] rete [illegible] Favi, che di testa supera Gazzoli, uscito a vuoto. L'Alessandria [illegible] ultima, ma non perde contatto con il gruppo di avversarie in lotta per la salvezza. [m. d.]

### A Marassi 1-1 dei blucerchiati col Siena, 3-3 dei rossoblù

## La Samp troppo remissiva Grinta del Genoa a Pistoia

GENOVA. Due pari per le genovesi: delusione per la Samp, che [illegible] fa riacciuffare dal Siena chiudendosi in difesa dopo [illegible] ottenuto [illegible] vantaggio, grinta per il Genoa, tre volte nella polvere [illegible] tre volte sull'altare. Rocambolesco [illegible] finale [illegible] Pistoia: al 36' Sussi, convinto che il pallone sia [illegible] corner, lo afferra con le mani: rigore per il 3-2 [illegible] toscani. Il Genoa ci prova fino all'ultimo e trova il pareggio al 47' con Atzeni, attaccante della Primavera all'esordio in prima squadra.

A Marassi una Samp rinunciataria perde ancora l'occasione di portar via tre punti: dopo Ravenna anche il Siena riesce [illegible] bloccarla sul pari. Sempre alla ricerca del gol i blucerchiati, dopo averlo ottenuto con Esposito al 21' della ripresa, si sono lasciati schiacciare nella propria metà campo dagli ospiti, rinunciando a mettere al sicuro il risultato e lasciando che il Siena provasse e riprovasse a paregg[illegible]. Impresa raggiunta all'ultimo minuto su calcio d'angolo, proprio con quel Voria che pochi minuti prima aveva sfiorato il palo, sempre su corner, nella prova generale dei pari.

Infuriato Cagni nel dopogara per l'atteggiamento mentale dei suoi. I liguri non riescono a spiccare il balzo malgrado siano spesso [illegible] un passo dalla classifica che conta davvero.

[illegible] | INTERPRETA «POSSESSO» UNA COMMEDIA DEL CELEBRE SCRITTORE ISRAELIANO

«Non so se sia un bene conservare tutto. Certo quando sentirò la morte vicina, vorrò avere la musica per compagnia»



A sinistra l'attrice Franca Valeri protagonista della commedia. Nella foto grande lo scrittore Abraham Yehoshua



# YEHOSHUA
## Teatro per la madre

Simonetta Robiony
ROMA

Appollaiato su una poltroncina del teatro Argentina Abraham Yehoshua, il famoso scrittore israeliano, sembra [illegible] gufo saggio uscito dalla matita di Walt Disney. Come nei suoi libri, [illegible] «L'amante» a «Un divorzio tardivo», da «Ritorno dall'India» a «Il signor Mani», ogni poro della sua pelle trasuda umanità e ironia. Parla con parole semplici, accompagnate da gesti molto meridionali. E' arrivato da noi chiamato dalla fondazione Lorenzo Valla, e, dal momento che [illegible] a Roma, ha approfittato per incontrare Franca Valeri che, con Urbano Barberini, debutterà in prima europea, il 7 gennaio, all'Argentina, come protagonista di una sua commedia, «Possesso», dialogo tra una madre casalinga e un figlio intellettuale alla vigilia del trasloco dalla casa di famiglia, dopo [illegible] morte del padre.

«Mi ha invitato in Italia Pietro Citati. Gli ho spiegato che non mi occupo né di greco né di latino, quindi [illegible] potevo accettare. Mi ha detto che avrei potuto presentare [illegible] mio saggio [illegible] etica e letteratu[illegible]. Ho pensato che una vacanza a Roma, di qualche giorno, mi avreb[illegible] fatto piacere. La città [illegible] bella, il tempo pure: risolvevo qualcosa restandomene in Israele? [illegible] do. L'appello [illegible] coloni perché abbandonino i territori occupati l'ho fatto, però non è successo niente. Il conflitto va avanti, [illegible] me e senza di me».

Scrittore tra i più letti al mondo, [illegible] Yehoshua non piace che i [illegible] romanzi [illegible] visti come una metafora sulla condizione del suo paese, anche se per tutti è fortissima la tentazione di guardarne la trama in controluce per scoprirvi il suo pensiero politico e i suoi ammonimenti morali. «Non è che mi infastidisce: mi pare riduttivo. Israele [illegible] sempre sotto l'attenzione dei media: vorrei che i miei lettori s'abbandonassero prima di tutto al piacere del racconto, [illegible] poi, eventualmente, vi cercassero altri significati».

**Questo [illegible] testo teatrale, uno dei quattro che ha scritto e rappresentato senza successo nel suo paese, giura che [illegible] un lavoro assolutamente autobiografico e pochissimo politico. L'ha scritto dopo la morte di suo padre, tra «Cinque stagioni» e «Il signor Mani», facendo il ritratto di sua madre, una donna incapace di disfarsi del più insignificante oggetto, una che viveva [illegible] un offesa l'invito del figlio [illegible] buttar via le cose inutili.**

«Mi ricordo che quando mia madre venne a teatro [illegible] veder "Possesso", avevo una gran paura che potesse riconoscersi, ma lei sembrò non notare alcunché. Più tardi, parlando con la gente, ho scoperto che molti hanno una madre com'era la mia, quindi [illegible] c'era niente di troppo personale in questo racconto».

**Secondo lei è meglio sbarazzarsi di tutto o conservare tutto?**

«Non lo so. So che quando s'avvici[illegible] [illegible] morte vorrei che a tenermi compagnia fosse la musica. E [illegible] che non mi piace questa società che considera la salute fisica un dovere, invece che un diritto. Per me non c'è giorno in cui non pensi che la mia vita dovrà finire. E [illegible] pare logico che sia [illegible].

**Però le faccende quotidiane la interessano.**

«Sì. Mi incuriosisce andare [illegible] scegliere un frigorifero nuovo o comprare una pentola a pressione. Lo scrittore deve avere [illegible] rapporto con [illegible] attività materiali per bilanciare quello con la spiritualità».

**Che mestiere avrebbe scelto se non [illegible] fatto lo scrittore?**

«L'avvocato. Le questioni legali mi affascinano».

**A teatro va spesso?**

«Ci andavo quand'ero [illegible] Parigi, negli anni sessanta. Ho visto Albee, Pinter, Cechov. Adesso ci vado ogni [illegible] [illegible] è piaciuta enormemente una pièce realizzata con i versetti biblici. Durava quattro ore, [illegible] elementare, eppure mi ha commosso. La prima volta che l'ho vista con mia moglie ho pianto. Sono tornato [illegible] seconda volta e ho pianto di nuovo, vergognandomi delle mie lacrime perché ero in prima fila e gli attori mi hanno riconosciuto. E' stata una esperienza speciale tanto che l'ho raccontata nel libro che sto scrivendo adesso, "La sposa liberata", ma potrei ancora cambiargli titolo».

## CLASSICO REALISTA

[illegible] d'Amico

SOLIDO romanziere di stampo ottocentesco (ossia, perfetto padrone dei [illegible] argomenti e del suo strumento espressivo) [illegible] per questo disdegnare talvolta qualche esperimento, Abraham B. Yehoshua [illegible] in grado di adottare, all'occorrenza, tutti i linguaggi della narrativa. «Possesso», nella fattispecie, è una pièce teatrale, ossia comunica attraverso il solo dialogo, più qualche gesto; [illegible] lo fa con tanta disinvoltura da non rendere facile immaginarla diversa. Lo stesso uso poco prima del finale di un joyciano monologo interiore, che può sembrare un espediente letterario, si riallaccia [illegible] soliloqui dei protagonisti di Shakespeare.

Benché un personaggio sia uno studioso [illegible] Kafka, inoltre, Yehoshua scarta ogni modernismo in favore di un realismo dimesso, quasi minimalista, che non ha bisogno di astrazioni per fare arrivare [illegible] profondità [illegible] sue vibrazioni. Con classica unità di temp[illegible] luogo e azione - una giornata tutta nello stesso appartamento - l'autore tocca un tema [illegible] quale [illegible] dei suoi spettatori, borghesi piccoli e medi, può dirsi estraneo, ossia il dopo la morte di un padre, o meglio, le ripercussioni di questa morte sulla vedova e i figli di costui, adulti e da tempo estraniati. Ezra, accademico [illegible] carriera mediocre, frustrato anche perché ha una moglie più brillante [illegible] lui, e sua sorella Eva sono convocati nella casa che la madre Rochelle, decisa [illegible] entrare in un ospizio, vuole smantellare.

Durante tutta la commedia questa femmina petulante e prepotente cerca instancabilmente [illegible] appioppare gli oggetti spesso inservibili dell'abitazione ai figli, i quali altrettanto pervicacemente li rifiutano, in superficie perché la conquistata cultura li ha resi superiori a tali piccinerie, in realtà per il disagio del non ammortizzato distacco dalle origini (disagio somatizzato da Ezra con una febbraccola, [illegible] manifestato da Eva [illegible] una insofferenza verso il proprio matrimonio). Sono persone mediocri, ma Yehoshua le osserva senza astio, [illegible] compassione cecoviana; e la madre ebraica, così commovente nella sua invadenza, offre a una interprete occasioni che certo l'intelligenza e l'umorismo di una Franca Valeri non si lasceranno scappare.

PARLA IL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO LUCE CHE HA SIGLATO UN ACCORDO COL MUSEO DI TORINO

# Guglielmi: viva il Grande Fratello
## «E' inutile dare giudizi moralistici sulla tv»

intervista

Sergio Trombetta

ANGELO Guglielmi e il Grande Fratello. Il direttore di Raitre negli anni mitici della tv innovativa [illegible] «Blob» e «Fuori orario», a Torino per un accordo fra l'Istituto Luce, di cui è presidente, [illegible] il Museo del Cinema, parla del Grande Fratello («e pensare che allora si scandalizzavano per "Un giorno in pretura"») e della [illegible] di oggi («Sempre uguale a se stessa»).

**Rimpianti per [illegible] tv di ieri? Giudizi su quella di oggi?**

«La vedo pochissimo. [illegible] una cosa mi ha lusingato: un paio di sabati fa in un'intervista sul Manifesto, il direttore ge[illegible]rale Rai Celli diceva: l'ultimo produttore Rai è stato Angelo Guglielmi. Quindi, non diciamo nulla che i dirigenti della [illegible] non affermino, dicendo che l'offerta di oggi può anche reggere lo scontro [illegible] la [illegible]. Però è un'offerta molto convenzionale che offre prodotti stanchi. Mi sembra che le uniche [illegible] di Raitre che sopravvivono dal punt[illegible] di vista degli ascolti sono "Mi manda Lubrano", "Chi l'ha visto?", "Harem", "Geo",. Ma non esiste più un'idea di tv. Un'idea di tv produce continuamente, le singole trasmissioni non ripetono che se stesse. Allora c'era una tv viva, [illegible] laboratorio, una proposta continua. Ora non c'è creatività, ma un'aria stanca, grigia che non sorprende mai. Non viene mai voglia di accenderla se non per rispondere [illegible] propria stanchezza, non per rispondere ad uno stimolo».

**Lo vede il «Grande Fratello»?**

«[illegible] lo vedo. [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] è parlato di voyeurismo. Ma che significa? Il voyeurismo è quasi [illegible] caratteristica strutturale di un uomo: si cammina per la strada, succede qualcosa, ci si ferma. Quello che interessa è la sperimentazione di relazioni umane. [illegible] che quei ragazzi, dopo quell'esperienza, non saranno più [illegible] è anche vero. Ma ogni volta che qualcuno di noi ha un'esperienza, se è un'esperienza forte, ne esce mutato».

**Ci sono state alzate di scudi [illegible]listici contro il «Grande fratello»**

«E' inutile dare giudizi moralistici. Quando noi facevamo "Un giorno in pretura" ci accusavano [illegible] fare spettacolo mostrando il privato. Ma questa accusa si è rivelata poi puramente moralistica, perché in realtà è stato [illegible] forte rinnovamento della televisione. Era una fiction dal vero che [illegible] in crisi la fiction di Mediaset. "Un giorno in pretura" non costava nulla, costavano solamente le riprese. Poi naturalmente c'era un'opera raffinatissima di montaggio. "Il grande fratello" è un'estremizzazione di questo tipo di fiction».

### IL PIÙ SOSTANZIOSO ARCHIVIO DI CINEMA ITALIANO

TORINO. Tra il Museo nazionale del cinema e l'Istituto Luce è stato siglato un patto legato all'imminente riapertura del cinema Massimo, ristrutturato con 4 miliardi spesi da Comune, Regione e Fondazioni bancarie. L'accordo permetterà ai due enti di realizzare insieme probabilmente il più grande archivio di cinema italiano: un apposito data-base consentirà ai visitatori [illegible] Museo [illegible] accedere alle due raccolte (si tratta di 100 mila titoli) e di visionare, in digitale, le prime scene delle pellicole conservate. Ma i termini dell'accordo sono ben più ampi: li ha presentati ieri Gian Mario Ricciardi, presidente «dell'unico museo del cinema al mondo - ha detto - a gestire anche una multisala, che utilizzeremo per promuovere pellicole di qualità e per proporre classici e retrospettive dedicate agli autori più rappresentativi della settima arte». L'Istituto Luce entra [illegible] socio [illegible] Fondazione che gestisce le collezioni esposte alla Mole Antonelliana: [illegible] 250 milioni l'anno, e acquisterà (per altri 600) le attrezzature [illegible] due delle 3 sale [illegible] posti complessivi). «In una - ha detto Ricciardi - presenteremo pellicole legate all'attività museale [illegible] opere della nostra cineteca. Le altre due sale [illegible] programmate dal Luce sotto la supervisione di Gillo Pontecorvo, Carlo Lizzani e dal direttore della Mostra di Venezia Alberto Barbera, che garantiranno la qualità delle proposte. Il Luce donerà alla nostra cineteca una copia di tutte le pellicole proiettate di cui avrà disponibilità». A chi teme un'overdose di titoli prodotti o distribuiti dall'Istituto romano, Ricciardi promette che «Non accadrà: il responsabile e il gestore delle sale resta il Museo».



«Anche quando noi realizzavamo "Un giorno in pretura" ci accusavano di fare spettacolo sfruttando il privato»

**Angelo Guglielmi:** «Non esiste più un'idea di televisione. Le trasmissioni [illegible] ripetono che se stesse»

**Ma intanto ora c'è questo accordo fra istituto Luce e Museo del cinema, che cosa prevede?**

«Prima di tutto l'installazione al [illegible] del Cinema di una postazione dell'Istituto Luce [illegible] la quale si potrà consultare l'intero archivio digitalizzato. [illegible] nostro archivio [illegible] tutti i cinegiornali dagli Anni 20 agli Anni 60. Cioè la documentazione visiva di quarant'anni di storia del nostro Paese».

**Una grande opportunità per appassionati, [illegible] anche per studiosi e ricercatori.**

«E poi nello spirito del Museo [illegible] [illegible] molto avveniristico e moderno».

**L'accordo prevede anche in intervento nel Cinema Massimo.**

«Collaboreremo [illegible] [illegible] ristrutturazione fornendo strutture tecniche per 600 milioni e poi cureremo la programmazione di due sale».

**Con che [illegible] inaugurerà il Massimo?**

«Non lo so ancora. [illegible] doveva aprire con la versione restaurata di "2001 odissea nello spazio", ma aprirà il Festival [illegible] Berlino.

Raiuno, torna da stasera lo storico settimanale



Monica Maggioni, conduttrice [illegible] Tv7, che [illegible] stasera su Raiuno alle 22.40

# La Maggioni a «Tv7» protagonista il mondo

ROMA

Torna Tv7, lo «storico» settimanale [illegible] TG1, che propone reportage, servizi d'approfondimento, interviste, storie legate alla realtà italiana e del mondo in [illegible] orario, le 22.40, che consente una [illegible] più attenta e consapevole da parte dello spettatore senza però costringerlo a fare troppo tardi. A firmarlo [illegible] Andrea Melodia, Giorgio Cazzella, Barbara Modesti per la regia di Rossella Sirugo.

L'appuntamento è su Raiuno, ogni martedì, a partire da stasera con una formula che, pur riallacciandosi alla tradizione della famosa rubrica nata 37 anni fa, si presenta [illegible] alcune sostanziali novità, tra le quali la presenza di una conduttrice, la giornalista del Tg1 Monica Maggioni, in uno studio [illegible] quale verranno irradiati i vari servizi (s[illegible] ne prevedono sei o sette a serata) e nel quale interverrà in ogni puntata un personaggio per un «faccia a faccia» con la stessa conduttrice o altri giornalisti del Tg1, a seconda del tema oggetto dell'intervista. La Maggioni, 36 anni, milanese, ha condotto le edizioni 1999 e 2000 [illegible] Unomattina Estate e per il Tg1 è stata inviata in Sudafrica, Mozambico, [illegible]dioriente [illegible], proprio di recente, negli Stati Uniti per le elezioni presidenziali. In Tv7 non si limiterà a introdurre i [illegible] ma dovrà dare loro una motivazione, una prospettiva precisa di senso nella complessità e nella confusione di un mondo in cui tutto cambia continuamente.

Lo studio suggerisce l'idea della navigazione anche se qualcuno ci può vedere un ventre di balena, o la carena di una nave, o più semplicemente meridiani e paralleli. Ma prevalente è l'idea della navigazione [illegible] quello che ci prepara il 2001, navigazione alla scoperta delle trasformazioni della società italiana e del mondo che le sta attorno. Al suo interno il programma «ospiterà» inoltre l'edizione di mezza sera del Tg1 e questo consentirà, grazie alla diretta, di interagire con il Telegiornale nel caso di notizie in divenire o che richiedano un particolare immediato approfondimento. [s.n.]

Basket: la capolista Paf si salva in casa contro Pesaro e resta in fuga davanti alla Kinder

# Cantù ritrova Riva e il sorriso

## *Dopo le critiche, riscatto del bomber*

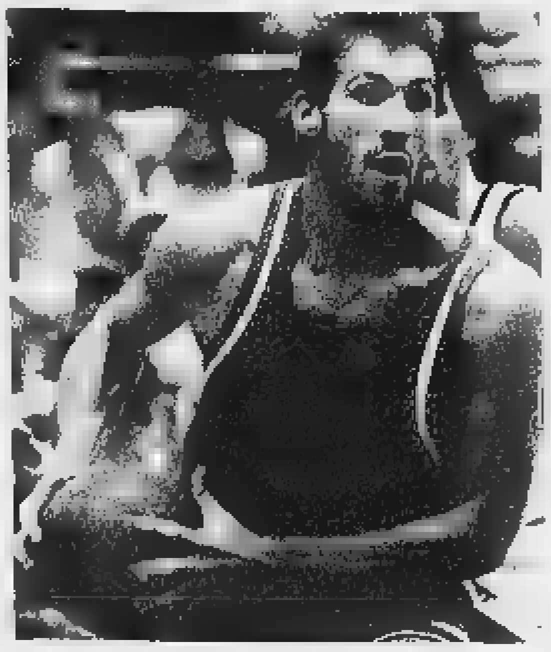
**Giorgio [illegible]**

Finalmente anche Cantù rompe il ghiaccio [illegible] lo [illegible] addirittura in trasferta, espugnando il campo della Vip [illegible]. La squadra brianzola [illegible] condotto praticamente per tutto il match, grazie alle iniziative del mancino americano Williams, alla concretezza [illegible] di Ansaloni, ai rimbalzi di Gay e soprattutto ai canestri di un inossidabile Antonello Riva.

Proprio il veterano [illegible] Cantù era stato in settimana al centro di pepate dichiarazioni da parte di Franco Corrado, [illegible] presidente della società canturina: «Non accetto queste figuracce - aveva tuonato il primo dirigente dei brianzoli, dopo la sconfitta [illegible] linga contro Avellino -. Piuttosto mollo tutto e me ne vado. La squadra mi [illegible] deludendo, non ha carattere. A questo punto preferisco mandare il [illegible]po i ragazzi del vivaio, di sicuro finiremmo in serie B ma almeno lo faremmo con dignità». Corrado [illegible] poi strigliato Riva, il simbolo del club, «reo» a suo dire di aver assunto atteggiamenti inaccettabili nei confronti dell'allenatore Franco Ciani. «Antonello è venuto meno al suo ruolo di leader - era stato lo sfogo del presidente -. Se con quei comportamenti ha voluto esprimermi il suo attaccamento alla squadra, allora me [illegible] dimostri in un altro modo». Detto fatto: ieri Riva [illegible] [illegible] il migliore sul campo della De Vizia Avellino, segnando 21 punti ma soprattutto risultando decisivo per il primo successo di Cantù, che così non è più sola in fondo alla serie A1.

Nelle zone alte della classifica, invece, al blitz realizzato nel pomeriggio dalla Kinder a Trieste ha risposto in serata l'altra bolognese Paf, che pur a fatica ha respinto la Scavolini Pesaro grazie a un ottimo Meneghin.

**Risultati** *(8ª giornata):* Roosters Va-Snaidero Ud 103-94 (Jo[illegible] 21, Burditt 18, Pozzecco 22; Smith 31, McGhee 17, Mian 17); Benetton Tv-Adr Rm 84-76 (Nicola 13, Brown 13, Pittis 21, Tomidi 13; Allen 19, Espil 15, Marcacini 15); Cordivari Roseto-Montepaschi Si 80-69 (Gilmore 25, Attruia 6, Boni 29; Gorenc 15, Mays 13, Chiacig 17); Telit Ts-Kinder Bo 68-82 (Penn 10, Podestà 16, Calabria 21; Ginobili 23, Rigaudeau 17, Griffith 17); Vip Rn-Cantù 73-80 (Buford 12, Ciosici 12, Washington 12; Williams 21, Riva 21, Thornton 12); [illegible] Vizia Av-Adecco Mi 87-78 (Ramos 15, Erdmann 10, Callahan 10, Nolan 28; Iuzzolino 16, Rusconi 17, Taylor 19); Paf Bo-Scavolini Ps 73-68 (Meneghin 23, Basile 20, Fucka 8; Johnson 16, Booker 14, Middleton 13); Muller Vr-Lineltex Imola 101-99 d1ts (Bullock 24, Williams 23, Conlon 15; Romboli 15, Ambrassa 35, Bragg 23); Montecatini-Viola Rc si gioca stasera (ore 20,30). *Classifica:* Paf 16; Kinder 14; Cordivari 12; Benetton, Muller 10; Scavolini, De Vizia, Montecatini, Adr, Vip, MontePaschi 8; Snaidero, Viola, Telit, Lineltex 6; Roosters 4; Cantù, Adecco 2; Montecatini e Viola Reggio Calabria una partita in [illegible]. *Prossimo turno* (domenica 10, [illegible] 18): Kinder-Roosters, MontePaschi-Benetton, Adecco-Paf, Montecatini-Telit, Scavolini-Cordivari, Adr-Cantù, Lineltex-Vip, De Vizia-Muller, Snaidero-Viola.



A fianco Antonello Riva, leader di Cantù, che era stato criticato dal presidente del club brianzolo Franco Corrado: ieri è subito arrivato il riscatto del migliore bomber italiano di sempre

# A2: Fila fermata a Reggio Emilia

## *Esce Brewer e Biella si arrende alla Bipop*

REGGIO EMILIA

In casa della Bipop si ferma la marcia vittoriosa [illegible] Fila Coop, sconfitta dai reggiani 94-87. Decisivo il [illegible] quarto di gara, quando l'uscita dal campo di Brewer per raggiunto limite di fallo ha poi pesato molto sulla manovra dei piemontesi, condizionati anche dalla serata negativa di Granger. La differenza in campo l'ha fatta l'americano Clack, autore [illegible] 34 punti per la Bipop, meglio della coppia Brewer-Granger (28 in due).

La Fila era partita bene (4-11 al 3'), ma la Bipop aveva risposto subito con un break di 12-0. Biella rispondeva soprattutto [illegible] Bougajeff e Brewer e tornava avanti di 2 punti dopo il primo quarto. Equilibrio [illegible] che nei secondi 10', con Malaventura, uno dei migliori tra i biellesi, a firmare il 42-46 di metà gara. Tutta a favore dei reggiani invece la seconda parte dell'incontro, con fiammata dei rossoblù a 34" dal termine (88-84), prima della resa finale. [w. d. b.]

*Bipop:* Morales 9, Conte, Dell'Agnello 25, Clack 34, Infante 3, Bullara, Mordente 11, Picazio 2, Jent 10. *Fila:* Anchisi, Minessi, [illegible]ewer 12, Soragna 8, Malaventura 15, Granger 16, Lacey 7, Masper 14, Denman 2, Bougajeff 1[illegible].

*Risultati* (12ª giornata): [illegible]-Sicc Jesi 62-77, BancaMarche Fabriano-Barcellona 84-82, Bipop Re-Fila Bi 94-87, Popolare Rg-Longobardi Scafati 75-79, Record Na-Progresso Castelmaggiore 81-67. *Classifica:* Fila e Record 20; BancaMarche 16; Bipop 14; Sicc e Mabo 12; Longobardi e Popolare 10; Barcellona 4; Progresso 2. *Prossimo turno* (giovedì 7, ore 20,30): Sicc-Bipop, Longobardi-Barcellona, Fila-Record, Popolare-BancaMarche, Progresso-Mabo.

Sci, sorpresa nel SuperG di ieri [illegible] Vail

# La prima volta di Nyberg lo svedese [illegible]

## *Ha 31 anni, sinora aveva vinto cinque giganti Maier solo sesto, ancora deludenti gli azzurri*

VAIL

L'ultima gara della tournée nordamericana della Coppa del Mondo di sci ha segnato un risultato [illegible] sorpresa. Vittoria per lo svedese Fredrik Nyberg, il suo primo successo in SuperG, dopo cinque affermazioni in gigante, [illegible] una classifica inusuale, con il poco conosciuto austriaco Cristoph Gruber al secondo posto, davanti ai tre norvegesi Kenneth Siversten, Lasse Kjus e Kjetil André Aamodt. Soltanto sesto il grande Hermann Maier, che ha preceduto nell'ordine i connazionali Josef Strobl, Hans Knauss, e Stefan Eberharter.

Nyberg, che ha 31 anni compiuti e si aggiudicò il suo primo successo nel già lontano 1990 a Veysonnaz, risulta stranamente nato a Vigo [illegible] Fassa, la località dove spesso si allenava Alberto Tomba, ma è svedese a tutti gli effetti. Un atleta serio, sempre ai vertici, dotato di un tecnica perfetta, bella da vedere. [illegible] brividi, su una pista molto difficile, quella di Beaver Creek, impegnativa [illegible] spettacolare, la sua affermazione: Kjus che [illegible] scattato dal cancelletto [illegible] partenza con il pettorale numero 3 era già in testa, davanti a Maier (n.5) che solo nella fase finale aveva dato l'illusione di poter recuperare sul rivale. Nyberg comunque li ha messi tutti d'accordo e ha anche respinto il successivo attacco di Aamodt, sempre uno dei migliori. Ma quando tutto sembra essere fatto e il podio completato, Gruber, 23 [illegible], con il numero 30, al termine di una gara tutta in crescendo, ha fatto sudare lo svedese, piazzandosi a soli 3 centesimi dal leader della gara. Poco dopo inserimento anche di Siversten, a completare [illegible] podio che ha lasciato comunque la bocca amara alla squadra degli aquilotti austriaci che puntavano tutto su Maier e Eberharter.

Il bilancio degli azzurri [illegible] si discosta molto dai precedenti [illegible] questa specialità: il migliore [illegible] stato Alessandro Fattori (25°), seguito da Galli (28), Bormolini (33), Fishnaller (37), Cattaneo (43), Seletto (48), Berbenni (49) e Sulzenbacher (50).

Intanto il comitato organizzatore del Criterium della Prima neve in programma nel weekend a Val d'Isère ha rinunciato al gigante femminile che sarebbe stato [illegible] programma giovedì perché la pista non è pronta. La gara è stata assegnata a Sestriere che così ospiterà tre gare: sabato 9 il gigante donne appunto sul tracciato del Sises (prima manche alle 9,30, seconda alle 12,45). Seguiranno domenica lo slalom femminile sulla pista Giovanni Alberto Agnelli e lunedì 11 lo slalom maschile in notturna alle 18 e alle 20,45. [r. s.]

Pallavolo: la Ford tricolore in zona-rischio dopo lo 0-3 di Trento

# Cuneo corre, Roma affonda

## *Noicom leader: Milano battuta dagli «ace»*

**Roberto Condio**

Continuava [illegible] vincere ma, ultimamente, [illegible] giocava granché bene. Ieri, invece, Cuneo capolista è tornata a meritare applausi sinceri. [illegible], naturalmente, ha vinto ancora. L'ottavo successo [illegible] [illegible] giornate è [illegible] contro Milano, che [illegible] in [illegible] positiva da [illegible] turni, ed è stato più facile del previsto: triplo 25-20 e primato solitario sempre più solido. Contro lo strepitoso [illegible] della Noicom (13 [illegible] firmati [illegible] [illegible] giocatori diversi), la ricezione dell'Asystel ha dimostrato tutta la sua fragilità e ha finito col condizionare l'intera sfida: Cuneo ha preso il largo ogni volta che ha forzato i colpi in battuta. E nell'unico vero momento delicato (rimonta subita dal 14-10 al 14-15 del 3° set sul servizio velenoso dell'ex Nik Grbic) ha trovato nel ventenne Igor Omrcen il sorprendente match-winner: il croato, subentrato a Mastrangelo ha siglato [illegible] punti su 4 dal 14-15 al 18-15 e ha messo a terra il pallone del definitivo 25-20. Per i piemontesi, altre due note liete: la conferma del finlandese Sammelvuo, [illegible] titolare al posto [illegible] Casoli, e il palasport di nuovo pieno. Lo sarà anche domenica prossima, quando a Cuneo tornerà da rivale Silvano Prandi [illegible] la sua Macerata, passata indenne dalla difficile trasferta di Padova e 2ª a -3 dalla vetta.

Si fa sempre più grave, intanto, la situazione di Roma che porta (malissimo) [illegible] scudetto sul petto. Dopo Palermo, la Ford ha perso in tre set sul campo di un'altra pericolante (il Trento di Giombini, capocannoniere della A1 [illegible] 193 punti), piombando a [illegible] volta [illegible] piena zona-rischio [illegible] giorno del ritorno [illegible] campo [illegible] capitan Gardini. [illegible] mercoledì, a Salonicco, Roma comincia gli straordinari in Champions League: che effetto farà l'Europa a una squadra in piena crisi?

**Serie A1** (9ª g.): Maxicono Pr-Yahoo Fe 3-0 (25-20, 25-18, 25-17); European Pd-Lube Mc 1-3 (25-23, 23-25, 17-25, 19-25); Itas Tn-Ford Rm 3-0 (25-22, 30-28, 39-37); Bossini Montichiari-La Cascina Ta 3-0 (29-27, 25-23, 25-18); Noicom Alpitour Cn-Asystel Mi 3-0 (25-20, 25-20, 25-20); sabato Casa Modena-Sisley 0-3 (23-25, 22-25, 16-25), Conad Fo-Domino Pa 2-3 (25-22, 21-25, 20-25, 25-22, 6-15). **Classifica:** Noicom [illegible]; Sisley, Lube 20; Maxicono 18; Casa Modena 17; Asystel 15; European 13; Bossini 12; Yahoo 11; Ford, [illegible] Cascina 10; Itas 9; Domino 5; Conad [illegible]. **Prossimo turno** (ven. 8): Sisley-Bossini; Ford-Maxicono; Domino-Casa Modena; Lube-Itas; Yahoo-Conad; Asystel-European; La Cascina-Noicom.

### [illegible] A2 GUIDANO CAGLIARI E LATINA

[illegible]po il successo a sorpresa della Pony Express sulla capolista Isola [illegible]la Scala, [illegible] un ko per l'altra piemontese, Asti, battuta onorevolmente [illegible] Cagliari dalla nuova leader Alimenti Sardi. La cadetteria tornerà in campo già giovedì [illegible] con [illegible] disputa dell'11° turno. **Serie A2** (10ª g.): Gioia-Sira 3-2; Videx-Com Cavi Sa 3-2; Al. Sardi Ca-BM2 At 3-1 (22-25, 25-20, 33-31, 26-24); Mantova-Loreto 0-3; Fano-Copra Pc 2-3; Icom Lt-Lamezia 3-2; Codyeco-Consit Li 2-3; sabato Pony To-Isola 3-0 (25-21, 25-20, 25-23). **Classifica:** Al. Sardi, Icom 24; Sira 23; Isola 22; Loreto 21; Lamezia [illegible]; Videx 18; Pony 17; Gioia 16; Codyeco 12; BM2, Com Cavi 11; Consit 7; Copra 6; Mantova, Fano 4.



Andrea Sartoretto, opposto [illegible] Cuneo

Maratona di Milano

# [illegible] la [illegible] Barbi 2° dietro al keniano Biwott

MILANO

Ha parlato molto italiano la Milano Marathon, edizione zero di una gara che intende inserirsi nel circuito delle grandi prove internazionali: sotto la Madonnina, successo [illegible] Lucilla Andreucci, con il suo primato personale [illegible] 2h29'43" e secondo posto di Roberto Barbi nella gara maschile dietro a Simon Biwott (vincitore isolato [illegible] un gran tempo, 2h09' netti, sempre sotto la pioggia), uno dei pezzi pregiati della favoritissima [illegible] truppa di keniani. E, sempre fra gli uomini, anche un buon 6° posto di Fabio Rinaldi.

Un risultato abbastanza inatteso per Barbi, 35enne atleta lucchese, giunto a Milano con una contrattura a una coscia che non gli ha impedito però un buon recupero nel finale per piazzarsi a 3' dal keniano.

[illegible] Palermo podio tutto africano nella [illegible] edizione della corsa con nell'ordine all'arrivo Joseph Ngolepus (Ken) in [illegible] 13'48, [illegible] Eyapan (Ken) a 1'26" e Munyeshyaka (Ruanda) [illegible] 3'19. Quarto l'italiano Filippo Lazzara. In campo femminile affermazione della keniana Irene Kipkorir in 2h50'31.

### SPORT FLASH

■ **FORMULA 1, IL VIA AI TEST INVERNALI.** Dopo i collaudi a Silverstone di Arrows e Benetton, prendono il via oggi i test invernali di F1. Badoer [illegible] pista a Fiorano con la Ferrari, gli altri team a Jerez in Spag[illegible] [illegible]ove da domani girerà anche Barrichello.

■ [illegible] **BRAVI.** La coppia composta dagli italiani Barbara Fusarpoli e Maurizio Margaglio è prima nella classifica finale mondiale della stagione per il pattinaggio su ghiaccio.

■ **RUGBY, CAMPIONATO.** Poule [illegible]: Piacenza-Rds Roma 25-37; ePlanet Pd-Arix Viadana 36-33; Livorno-Fly Flot Calvisano 13-28. Classifica: Roma 28; Calvisano 20; Viadana e Padova 18; Piacenza [illegible]; Livorno 0. Poule B: Overmach Pr-L'Aquila 16-13; Benetton Tv-Rovigo 25-18; Iranian Loom S.Donà-Gran Rugby 18-23. Classifica: Treviso 24; Parma 20; L'Aquila 17; Rovigo 16; S.Donà 7; Gran Rugby 6.

■ **BOXE: VINCE TRINIDAD.** Il portoricano Felix Trinidad jr. ha unificato la corona dei superwelter (Wba [illegible] Ibf) battendo al Las Vegas [illegible] sfidante messicano Fernando Vargas per ko all 12ª ripresa. Vargas è stato ricoverato in ospedale per accertamenti.

■ **PALLANUOTO: [illegible] SCONFITTA.** L'Italia è stata sconfitta per 11-8 dopo i golden gol (l'incontro era finito 9-9) a Zagabria dalla Jugoslavia nella finale per il terzo posto dell'Eurolega.

■ **HOCKEY, ARACU PRESIDENTE.** Sabatino Aracu è stato confermato per la terza volta presidente della Federazione italiana hockey e pattinaggio con oltre l'82 per cento dei voti.

■ **TENNIS, KUERTEN NUMERO 1.** Battendo Andre Agassi nell'ultima prova della Master Cup a Lisbona per 6-4, 6-4, 6-4, [illegible] brasiliano Gustavo Kuerten è tornato a essere [illegible] numero 1 del tennis.

■ **BIATHLON: [illegible] SESTI.** Nella gara di staffetta della coppa del Mondo di biathlon ad Anterselva, vittoria a sorpresa della Repubblica Ceca, davanti a Ukraina e Germania. Buona prova degli azzurri, sesti.

■ **TOTIP: COLONNA E QUOTE.** Concorso n. 49, questa [illegible] colonna vincente: X-X, 1-X, 2-X, X-2, 1-1, X-2, 13-5. Ai [illegible] «14» lire 799.829.200, agli 11 «12» lire 19.812.700, ai 371 «11» lire 587.400, ai 4.[illegible] «10» lire 49.600.

■ [illegible] **TRIS.** Galoppo a Livorno: combinazione 3-15-11. Ai 1514 vincitori 906.200 lire ciascuno; quota coppia (ritirato n. 1) 98.000 lire.

## NUMERI UTILI

**SALUTE**
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860-7705.5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **F[illegible] a d[illegible]** ([illegible]nziani, disabili) 278941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167798298
- **Ambulatorio veterinario** [illegible]

**PUBBLICA SICUREZZA**
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

**PREVENZIONE**
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) [illegible]
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

## L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

# L'aeropittura di Mino Delle Site

UNA vernice raffinata ed elegante quella si è tenuta l'altra sera alla **Galleria Solarte** (via Angelo Brunetti, 6) dove si è inaugurata la mostra **[illegible] Delle Site alle radici dell'aeropittura.** Accanto alla figlia del pittore, Chiara Delle Site, c'erano Ala Marinetti la figlia dell'artista, grande [illegible] Mino, la principessa Maria Camilla Pallavicini e tanti aristocratici, letterati, scrittori, critici d'arte e giornalisti, tutti venuti per vedere le oltre cinquanta opere rare tra oli, disegni, acquarelli, tempere e sculture dell'artista leccese molto ben conosciuto da esperti e collezionisti. Mino Delle Site è tra i più giovani e fantasiosi pittori dell'avanguardia artistica italiana (a soli diciassette anni, nel 1931, espone a Roma alla prima mostra di Aeropittura tenuta nella Camerata degli Artisti). Con il colore, suo strumento preferito, realizza la «quarta dimensione», una delle scoperte più entusiasmanti e vitali del Futurismo che aprì la porta a un nuovo mondo visivo e dimostrò che la scienza non può dissociarsi dall'arte, poiché l'arte è la poesia della conoscenza e la conoscenza è la proiezione del divenire. Grande appassionato di astronomia e di astrologia, Delle Site lavorò insieme a Marinetti, Prampolini, Dottori, Balla, Fillia e Diulgheroff. Di lui Mario Verdone scrive: «Delle Site si proclamò aeropittore, di matrice prampoliniana, e assolutamente spirituale (fedele alle sue idee esoteriche)». E così si rivela in «Volo al Settimo Cielo» uno dei lavori esposti in Galleria. Fino al 7 gennaio.

*(Rossella Fabiani)*

## NUMERI UTILI

**[illegible] DI [illegible]**
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167 [illegible]

**GUASTI**
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.22983[illegible]
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167.279988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** 5295069
- **Telecom** 18[illegible]

**TRASPORTI**
- **Atac** 4695[illegible]
- **Metrebus** 167 431784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS Informazioni [illegible]
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881776
- Informazioni andamento treni [illegible]
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177 6645 4157

## [illegible]

**AGORÀ** 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A. Domani **Assicurami** di G. Purpi. Alle 21. Sala B: Domani **Dona Flor e i suoi due mariti** di J. Amado. Alle 21.

**ALFELLINI** 065757[illegible] Via Francesco Carletti 5. Domani **Attanasi show** lo spettacolo di cabaret più imprevedibile e pazzo della capitale. Alle 22.

**ANFITRIONE** 065759[illegible] Via San Saba, 24. Sala A: Domani **Mia moglie in pole position** di Colin Bostok Smith con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, P. C[illegible], E. Pozzi, G. Guerra, M. Zadra. Regia di Patrizia Parisi. Alle 21.15. Sala B Teatro ragazzi. Dal lunedì al venerdì **La bella addormentata** [illegible] 10.30 (per le scuole).

**ARCILIUTO** 066[illegible]419 P.za Montevecchio, 5. Tutti i giorni **Mi[illegible] di musica e poesia** con E. Sampani, O. Romacker. Alle 22 e 1.30. Domenica riposo.

**[illegible] TEATRO DI ROMA** 066880460[illegible] L.go Argentina, 52. Martedì 12 **I dieci Comandamenti**. Alle 21 (prima).

**ARGILLATEATRO** 06638105[illegible] Via dell'Argilla, 18. Lunedì 11 [illegible]embre **Cantata** con G. Quintozzi. Regia di Patrignani. Alle 10.30 (per le scuole) e 21. Prenotazione 069798861.

**ARGOT** 0658[illegible]11 Via Natale del Grande, 27. Domani **Arbore - Il pellegrino** di P. Palladino [illegible] Weilmuller, A. Costanzo, M.T. Pintus. Alle [illegible]

**ASSOCIAZIONE CULTURALE GROPIUS** 06638279[illegible] S. Telesforo 7. Iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione alle borse di studio.

**BELLI** 06[illegible]4875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. Domani [illegible] presenta **J[illegible] Box** di e con Marella. Alle 20.45.

**CAFÈ NIGEN** 0652205123 via del Babuino, 159. Carlo dell'Orsa presenta **Albertina e la gelosia** di A. Daddario, con L. Rolli. [illegible]21.

**CLESIDRA TE ROMA** 0686206792 Via Aveno, 1. La rassegna **Arte e Viva Voce dei Cinquecontinenti** della compagnia Stabile C.A.F. è in corso la campagna abbonamenti a [illegible]. Info e pren. dal lunedì al venerdì 30-20.

**COLOSSEO** 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Gra[illegible] **Riposo**. Ridotto: Domani **L'eredità** Lucilla Lupaioli. Alle 20.30. Domani **Romer** di Simone Douani. Alle 22.15.

**DA[illegible]** 065667874 Via Mar Rosso, 329-331 (Ostia). [illegible] la domenica **[illegible] e Gretel**. Regia A. Di Francesco. Alle 16.

**DE' SERVI** [illegible] 065783501-2 Via Galvani 69. Domani **La banda degli onesti** con A. Avall[illegible]. Alle 21.

**DEI TEATRI** 066871639 Via di Grottapinta, 19 [illegible] A. Mercoledì 6 **Zeligfactoride.com** D. Parrassole. Sconto alla cassa. Alle 21. [illegible] Gianni Augus: Domani **Orgasmo e pregiudizio** di Ammendola e [illegible]. Alle 21.

**ESER[illegible]** 066795130 Via [illegible] Moriaro, 22. [illegible]poso.

**ALL'ASCOLTO** 0633251656 Via Veientana, [illegible]a. Domenica 10 dicembre **La barba di Babbo Natale** con G. Moretti. Alle 17.

**DELLA BUGIA** 0668301077 Via di S. Simone, 3/A (Coronari). Cena e spettacolo di Café Chantant [illegible] B[illegible] in concerto. Alle 21.

**DELLA COMETA** 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. Domani **Silvan Soirée Fantastique** scritto e diretto dal mago Silvan. Alle 21.

**DELL'OROLOGIO** 066830[illegible]735 Via dei Filippini, 17/A. Sala Grande. Venerdì 8 **Un uomo a pezzi** di Carafoli e Maccabni. Alle 21. Sala Gassman: Domani Aurovile presenta **Requiem per gilles De Rais Maresciallo di Francia detto Barbablù** di R. Rem, con A. Zucchi, F. Bein. Alle 21.30. Sala Artaud: Domani **Tango** di Francesca Zanni, con C. Guarnieri, F. Meoni. Alle 21.30. Sala [illegible]: Domani **Dosto e Yevski in Rap[illegible]dia** regia di P. Ferrara. Alle 21.

**DELLA VILLA** 067825483 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). Giovedì 14 dicembre Paola Mannoni leggerà poesie di Pascoli.

**DELLE MUSE** 064423[illegible]649 Via Forlì, 43. Domani **Cara Anna Magnani** con Caterina Costantini. Alle 21.

**DI VIA SPERONI** 064112287, via Luigi Speroni, 13. Giovedì 7 e venerdì 8 **La voce del deserto** di S. Chessea. Alle 21.

**ELISEO** 064882114 Via Nazionale. Domani **Romeo e Giulietta** di Shakespeare, con M. [illegible]latesta, G. Di Rauso. Alle 20.45 (turno E1). Fino al [illegible] dicembre **La Grammatica della fantasia** di G. Rodari. Alle 11.

**ELISEO PICCOLO** 064885095 Via Nazionale, [illegible]. Domani **Frammenti di un discorso amoroso** di R. Barthes. Alle 20.45 (turno B15).

**ETI TEATRO QUIRINO** 066794585 Via delle Vergini, 7. Domani S. Calabrò presenta **Vita di Galileo** di Brecht con M. Bigillo. [illegible] 20.45.

**ETI TEATRO VALLE** [illegible] Via del Teatro Valle, 21. No/Stop un esercito di comici in una scalmanata festa No Stop con S. Benni. Alle 21.

**EUCLIDE** 068082511 Piazza Euclide, 34/A. Giovedì 7 La Comp. Teatrogruppo presenta **La sposa di campagna** commedia con musica tratta da "The Country Wife" di W. Wycherley. Alle 21.

**FLAIANO** 066787424 Via S. Stefano del Cacco, 15. Domani I Picari in **Tutta l'opera lirica in 90 minuti** di e con D'Alessandro-Fornari-Simeoli. Alle 21. Domenica ore 17.

**FURIO CAMILLO** 0676347348 via Camilla, 44. **Dialoghi con le piante** di e con M. Dammacco. Regia di S. Tramacere. Alle 21.

**GHIONE** 066372294 Via delle Fornaci, 37. Domani **Signori si nasce** farsa musicale di Castellano e Pipolo. Alle 21.

**GRECO** 068607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16. **Riposo**

**IL CANTIERE** 065899858, via Gustavo Modena, 92. **Pitture su legno** di I. Bergman.

**IL VASCELLO** 065881021 Via G. Carini, 72/78. Fino al 23 dicembre Happy days eventi presenta **Il grande sfracello** con Max Giusti, R. Ranelli, S. Lucarelli. Domani alle 21.15.

**IL PUFF** 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Domani Lando Fiorini in **www.ci stanno aprendo il sito** di Natili, Longo e Fiorini. Alle 22.30.

**IN PORTICO** 065748313 Circ. Ostiense, 197. **Riposo**

**INSTABILE DELL'HUMOUR** 068416057 Via Taro 14. **Scino bella, come t'antitoli? ovvero coppie belle e coppie contol di** D. Granata. Alle 21.

**PRATI** 0639740503 Via degli Scipioni. Domani **[illegible] è vero...ma ci credo** di P. De Filippo con F. Gravina, L. Mangano. Alle 21.

**ROSSINI** 066832281 P.zza S. Chiara. Domani **Il malato immaginario** di Alfiero Alfieri, con M. Palani, R. Merlino, A. Alfieri. Alle 21. Orario botteghino 10 alle ore 20 (orario continuato).

**SALA PETROLINI** 065757489 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini: **Non Pervenuto**. Sala A. Fabrizi: Domani **Vendetta a due piazze** di G. Purpi. Alle 21.

**SALA UNO TEATRO** 067009329 -5744459 Piazza di Porta S. Giovanni, 10. Domani **Ex Amleto** da W. Shakespeare, di e con Roberto Herlitzka. Alle 21.

**SALONE MARGHERITA** 066798269 Via Due Macelli, 75. Domani **Al cavallino bianco** di Benatzky e Stolz. Regia di Don Lurio, con Edoardo Guarnera, Simona Patitucci. Alle 21.30.

**SCUOLA DI TEATRO** 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orari 10-13/16-19.30.

**SETTE** 0644236382, via Benevento, 23. Domani **Bugie** con M. La Ginestra, S. Zecca. Alle 21.

**SISTINA** 064200711 Via Sistina 129. Stasera concerto di Amedeo Minghi. Alle 21. Domani Garinei e Giovannini presentano **...E meno male che c'è Maria** con E. Montesano, B. d'Urso. alle 21 (N°A1).

**SPAZIO UNO** 065895765 Vicolo dei panieri 3. Domani **Risate sul patibolo** di J. Richardson. Alle 21.

**STABILE DEL GIALLO** 0630311335 Via Cassia, 871. Domani **Delitto per delitto** di A. Hitchcock, con L. D'Angelo, A. Alben. Alle 21.30.

**STANZE SEGRETE** 066872690 Via della [illegible]nitenza 3. Tutti i lunedì **Il salotto di Stanze segrete** alle 21.30. Ogni martedì **Il Minotauro** da Durrenmatt, con L. [illegible]. Alle 21. Ogni mercoledì **Il gestore** di G. Quintini. Alle 21. Ogni giovedì **Herr Salieri** di V. Cielo. [illegible] 21.15. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian Family: Comedy and tragedy** di G. Manfridi. Alle 21.

**STUDIOUNO STABILE DEL [illegible]** 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A: il 15 e 16 dicembre **Striptise [illegible] Natale** di e con F. Tiso. Alle 21.30. Sala B: Giovedì, venerdì e sabato **È solo un moscerino** di e con M. Pappagallo. Alle 21 [illegible] (pren. telef.).

**TEATRO D'OGGI** 067003495 Via Iside, 2. [illegible]

## [illegible]

**TEATRO DELL'OPERA** 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Domani e mercoledì 6 presso il Teatro Brancaccio (via Merulana) "Il castello del principe Barbablù" opera in un atto. Alle 20.30.

**ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA** 066880 1044, Via Vittoria, 6. Presso Auditorio (via della Conciliazione) concerto diretto da Fabio Luisi "L'infanzia di Cristo" di Berlioz. Alle 21.00 (turno B).

**ACC. FILARMONICA SALA CASELLA** 063201752 Via Flaminia, 118. Domani. Concerto dell'Ensemble Artedie, Teresa [illegible] Blotta (direttore). Musiche di [illegible], Feldman, Stockhausen ed altri. Alle 21.

**ACC. POLIFONICA ROMANA** Il direttore del Coro seleziona elementi femminili e maschili in particolare tenori che siano in possesso di buone cognizioni di solfeggio cantato. Info 0635505481.

**ASS. CULTURALE A.M.S.** 069363022, Via S. Tommaso d'Aquino, 85. Sabato 9 presso la Sala Ciampi concerto del pianista Roberta S[illegible]. Musiche di Mozart e Liszt. Alle 17.30 (ingr. libero).

**ASS. CULT. MEDIOMUSICA** 06[illegible] 0339/4584933. Sabato 9 presso la Chiesa di S. Paolo Entro le Mura (via Nazionale). "La Boheme" di G. Puccini. Alle 20.45.

**ASS. MUSICALE EUTERPE** 06592[illegible]. [illegible]

**ASS. MUSICALI AMICI DEL PARNASO E IL [illegible]AGRAMMA** 066530049. Presso Palazzo Rai "Ass. degli Umbri" (via Monterone 2) concerto del Trio Afrocaserlano Ensemble con Domenico Mancino (violino), Michele Pepe (clarinetto in Sib), Maria Nunzia Piscitelli (pianoforte). Musiche di Stamitz, Schumann, Strauss. Alle 20.45.

**ASS. MUSICALE G. TORELLI** 0665743115, via dei Colli Portuensi, 558. Riposo.

**ASS. REG. CORI DEL LAZIO** viale Adriatico, 1. Domani presso la Chiesa S. Agnese in Agone (A.R.C.L. canta l'Avvento, Coro Note Blu di S. Pancrazio, Coro Polifonico Chorus). Alle 20.30.

**AULA MAGNA I.U.C.** 0636100[illegible] [illegible] 5 presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (p.le A. Moro, 5) Concerto di Victoria Mullova & Friends "Through the looking glass". Musiche di Ra[illegible], Davis, Youssou N'Dour ed altri. Alle 20.30.

**BORGHI E CASTELLI MEDIEVALI [illegible] LAZIO** [illegible]. Giovedì 7 presso Palazzo [illegible] (Tarquinia) Lezione concerto e venerdì 8 concerto. Musiche di Scarlatti, Beethoven, Schubert, Ravel. Alle 21.

**CHIESA DEI SS. GIOACCHINO E ANNA** 067212980, via G. Rizzieri, 120. Venerdì 8 musiche per il Natale, coro polifonico [illegible]

**CHIESA SAN PIETRO IN MONTORIO** 065121193. Domenica 17 "Concerti d'Organo", Riccardo Maurizio Corazza organista. Musiche di Bach, Daquin, Franck, Cottone, V[illegible]. Alle 17.30.

**CONSERVATORIO DI S. CECILIA** 063609671. Giovedì 7 presso la Sala Accademica (via dei Greci, 18) concerto de[illegible] Conservatorio di S. Cecilia. Musiche di [illegible] Co Fan-Lang ed altri. Alle [illegible]

**CORO POLIFONICO DI CIAMPINO** 067961034 via Bruxelles, 45. Venerdì [illegible] presso la Chiesa BVM del Rosario (v.le Kennedy) si terrà un [illegible] di musica sacra pro-Telethon. Musiche di [illegible], Schubert, Vecchi, Martins ed altri. Alle 18.45 (ingresso libero).

**CORO POLIFONICO ROMANO** 0648904960. Presso l'Oratorio del Gonfalone (via del Gonfalone 32/a) concerto [illegible]

**DI DOCUMENTI** [illegible]

## PREVENDITE

## MUSEI E MOSTRE

## FARMACIE DI [illegible]

**Aperte dalle 19.30 alle 8.30**

**USL RM/A**: via dello Statuto 35/a; via [illegible] 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via [illegible]

## LIBRERIE DI NOTTE

## I LOCALI

## TRAME

**ALMOST BLUE.** Thriller. [illegible] attraverso internet Alessio, un giovane di Bologna che si rivela essere un serial killer braccato dalla polizia. Il film è tratto dall'omonimo libro di Carlo Lucarelli.
**[Admiral, Adriano 9, Atlantic 3, Augustus 1, Gioiello, Warner Village 6]**

**CHARLIE'S ANGELS.** Avventura. Versione cinematografica dell'omonima celeberrima serie di telefilm, vede le tre ragazze investigatrici sulle tracce del rapitore di un genio dell'informatica.
**[Adriano 3, Alhambra 2, Antares 2, Atlantic 3, Barberini 2, Ciak 2, Cineland 5, Galaxy Saturno, Madison 2, Pasquino 3, Reale 2, Roxy Smeraldo, Savoy 4, Trianon 4, Warner Moderno 1, Warner Village 7, 12]**

**DANCER IN THE DARK.** Drammatico. Il film vincitore del festival di Cannes narra la storia di una donna prossima a diventare cieca che continua a lavorare come operaia per guadagnare i soldi con cui poter curare il figlio, vittima della sua stessa malattia. Di Lars von Trier.
**[Lux 2]**

**FRATELLO, DOVE SEI?** [illegible] L'Odissea rivista dai fratelli Coen. L'Ulisse del 2000 è George Clooney, evaso dal carcere con due detenuti alla ricerca di un misterioso tesoro.
**[Andromeda 2, Delle Mimose 4, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Maestoso 3]**

**FREQUENCY.** Fantasy. A trent'anni di distanza dalla scomparsa del padre [illegible] vigile del fuoco, il [illegible] in contatto con lui [illegible] attraverso l'uso dell'attrezzatura da radio[illegible] che ha [illegible] nella casa ereditata.
**[Warner Village 17]**

**GRAZIE PER LA CIOCCOLATA.** Drammatico. La manager Mika è sposata a un pianista di talento [illegible] una giovane [illegible] di essere la loro figlia [illegible].
**[Adriano 2, Intrastevere 1, Rivoli ]**

**HIMALAYA - L'INFANZIA DI UN CAPO.** Avventura. Il film del documentarista francese Eric Valli è ambientato in uno sperduto villaggio del Tibet e descrive [illegible] tra l'anziano [illegible] capo e un giovane ambizioso.
**[Cineland 9, Giulio Cesare 1, Greenwich 1, King 2, Maestoso 2, Quattro fontane 1, Tibur 1]**

**I CENTO PASSI.** Drammatico. [illegible] Marco Tullio Giordana [illegible] Peppino Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia che regna nel paese dove vive.
**[Augustus 2, Cineland 1, Eden 1, Excelsior 3, Mignon 1, Odeon 4]**

**I FIUMI DI PORPORA.** Thriller. Tratto dal romanzo di Jean-Christophe Grangé [illegible] a Grenoble [illegible] interpretati da Jean Reno e Vincent Cassel. In Francia, campione d'incassi.
**[Adriano 1, Cineland 7, Farnese, Galaxy Venere, Missouri 3, Savoy 3, Warner Village 15]**

**IL GIARDINO DELLE VERGINI SUICIDE.** Drammatico. Il debutto alla regia di Sofia Coppola, figlia di Francis Ford, è ambientato negli Stati Uniti degli anni Settanta e racconta di cinque sorelle che vivono in un paese e sconvolgono la vita dei giovani abitanti del posto. Una di loro [illegible].
**[Dei Piccoli Sera]**

**[illegible] JOHNNY.** Drammatico. Dal romanzo di Fenoglio, la storia di uno studente che decide di combattere il nazifascismo.
**[Holiday, Roma]**

**L'AMORE CHE NON MUORE.** Drammatico. Alla metà del 1800 un uomo viene condannato a morte [illegible] il film di Patrice Leconte [illegible] l'attesa della ghigliottina e del boia.
**[Greenwich 3, Nuovo Olimpia A]**

**LA CASA DELLA GIOIA.** Drammatico. Dal romanzo di Edith Wharton, [illegible] sentimentale di una giovane donna, [illegible] e povera.
**[Mignon 2, Pasquino 1]**

**LA STRADA PER EL DORADO.** Cartoon. Il nuovo lungometraggio di disegni animati della Dreamworks di Steven Spielberg racconta di [illegible] che scoprono il Nuovo Mondo.
**[Dei Piccoli]**

**LE COSE CHE SO DI LEI.** Commedia drammatica. Cinque storie che s'intersecano per l'esordio [illegible] del figlio di Gabriel Garcia Marquez.
**[Doria 3, Etoile, Excelsior 2, Lux 9, Roxy Topazio, Savoy 2, Trianon 3]**

**PITCH BLACK.** Horror. Una nave spaziale in avaria è costretta a un atterraggio di fortuna su un pianeta sconosciuto, torrido e misterioso.
**[Warner Village 2]**

**[illegible] ISTO.** Drammatico. Ambientato nel 1949, il film di Pasquale Scimeca rievoca la storia di Placido Rizzotto, sindacalista di Corleone [illegible] alla mafia.
**[Rialto]**

**PRIMA CHE SIA NOTTE.** Drammatico. Il nuovo film di Julian Schnabel s'incentra sul personaggio di un poeta [illegible] cubano vissuto tra il 1943 e il 1990 perseguitato dal regime castrista e costretto a fuggire negli Stati Uniti.
**[Eden 2, Intrastevere 2]**

**REGOLE D'ONORE.** Drammatico. Dal regista de [illegible], la storia di un colonnello (Samuel L. Jackson) [illegible] per riportare in patria l'ambasciatore americano [illegible] in una folla inferocita, [illegible] dramma.
**[Barberini 5, Warner Village 3]**

**SCARY MOVIE.** Comico. Trionfo al botteghino negli Stati Uniti è una parodia degli horror giovanili, alla «Scream».
**[Adriano 8, America, Atlantic 6, Broadway 2, Cineland 4, Galaxy Mercurio, Lux 10, Madison 4, Missouri 2, Warner Village 4, Warner Village 14]**

**THE WATCHER.** Thriller. Un incubo irrompe nella vita dell'agente Fbi James Spader [illegible] per il serial killer che non era riuscito a catturare anni prima e lo sfida.
**[Andromeda 5, Cineland 8, Delle Mimose 2, Eurcine 3, Giulio Cesare 3, Jolly 3, King 1, Maestoso 4, Odeon 2, Warner Moderno 5, Warner Village 1]**

**X-MEN.** Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo fumetto americano, s'incentra sul conflitto tra i mutanti buoni e cattivi.
**[Lux 5, Warner Village 16]**

## PRIME VISIONI

### LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

# Monica Bellucci è Malèna per Tornatore

IN una piccola città siciliana, dal maggio 1940, un ragazzino tredicenne si innamora ossessivamente della donna più bella, desiderata da tutti gli uomini, distrutta dalla violenza di questa brama, dalla maldicenza, dall'invidia rancorosa delle donne; nella passione unilaterale, invece, il ragazzino non si perde ma cresce. Monica Bellucci spesso seminuda e pressoché muta è un'immagine di grande suggestione, quasi un simbolo di femminilità assoluta. Il film poco personale (il soggetto è di Luciano Vincenzoni) è realizzato benissimo alla maniera di Tornatore, mescolando realtà, immaginazione e memoria del cinema. Molte citazioni, infatti: cerimonie fasciste e toccamenti nel buio del cinema alla Fellini, parodistico grottesco provinciale alla Germi, la musica struggente e l'uso languido delle canzoni alla Leone. Evocazioni: il ragazzino innamorato immagina se stesso e l'amata in vicende di genere ricostruite in bianco e nero, western, gangster, storiche (lei è Cleopatra), avventurose (lui è Tarzan), imperiali (lui è il Gladiatore, lei l'imperatrice che decreta la morte), fasciste (lui è Mussolini), a imitazione de «La cena delle beffe», romantico-ottocentesche (lui è cieco).

**MALENA**
Giuseppe Tornatore
con: Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro, Luciano Federico, Pietro Notarianni; Italia-Usa, 2000.
**(Barberini 3, Missouri 4)**

[illegible]

## D'ESSAI

**ASSOCIAZIONE LABIRINTO** Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. sala A. **Kippur** Orario 20.00-22.30 sala B **La cena dei cretini** Orario: 21.30-22.30 sala C: **Il cerchio** Orario 20.30-22.30

**AZZURRO SCIPIONI** Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 sala Lumiere: **2000 Roma cinema web festival** Orario. 16.00 **Parliamo di donne: "La donna grassa"** Orario: 19.00 **Trent'anni d'oblio 1°, 2°, 3° pt.** Orario 20.00 **D'amore si vive** Orario: 22.00 sala Chaplin **L'uomo proiettile** Orario 19.00 **La seconda ombra** Orario: 20.30 **L'escluso** Orario 22.30

**CINECLUB COLOSSEO** via Labicana 42, tel. [illegible]5. **Molto rumore per nulla** Orario: 21.00

**DETOUR** Via Urbana 47a, tel. 064872368. **Teatro di guerra** Orario 20.30 **Morte di un matematico napoletano** Orario: 22.45

**FILMSTUDIO DUE** Via degli Orti d'Alibert, 1/c, tel. 0670450394. **Shakespeare al cinema anni sessanta: Falstaff** Orario: 15.15-17.30 **Othello** Orario 19.45-22.40

**GRAUCO** Via Perugia 34 tel. 067824167. **Carosello napoletano** Orario. 17.00 **Tango** VO Orario. 19.00 **Tango pasion con el sexteto mayor** Orario: 21.00

**TIZIANO** Via G. Reni 2, tel. 063236588. **X-Men** Orario: 18.30-20.30-22.0

Auto vietate in centro ad Asti, Novara, Vercelli, Casale e Cossato

# Primo shopping natalizio

## *Città affollate nonostante il maltempo*

Pioggia sulla prima domenica di shopping natalizio: il maltempo ha frenato le buone intenzioni di molti, anche se poi, nel pomeriggio, le strade si sono affollate. Così pure nei quattro centri piemontesi che ieri hanno aderito, per l'ultima volta nel 2000, all'invito del ministero dell'Ambiente di fermare per un giorno le auto e dare spazio ai pedoni.



Ieri tutta l'area del centro di Novara è stata vietata al traffico dalla mattina sino alle 16,30

Ad **Asti** il divieto alle auto è scattato in due fasi: dalle 7 nella fascia a ridosso dell'isola pedonale (piazze Alfieri e San Secondo), per estendersi poi, nel pomeriggio e sino alle 20, a una larga fetta del centro storico. Per la [illegible] non si è potuta disputare in piazza Alfieri la prova del campionato di rally radiocomandato. In compenso [illegible] è ugualmente svolto il mercatino promosso dai commercianti di via Ospedale (che hanno però spostato le bancarelle [illegible] sotto i portici Pogliani), il cui ricavato sarà devoluto agli alluvionati valdostani di Gressoney. Affollato lo spazio allestito sotto i portici di piazza Alfieri dalla Coldiretti. Molti negozi [illegible] rimasti aperti, e nel tardo pomeriggio il tratto pedonale [illegible] corso Alfieri, dove sono apparsi i primi addobbi natalizi, [illegible] è riempito di passanti. Qualche difficoltà in più del solito, a causa della chiusura di piazza Alfieri, per gli automobilisti [illegible] «caccia» di un posteggio. E intanto oggi si amplia la zona di parcheggio [illegible] pagamento, includendo anche alcuni tratti delle [illegible] vie Venti Settembre [illegible] Comentina, mentre fa discutere [illegible] classifica di Legambiente che ha «bocciato» Asti nella classifica della «qualità ambientale», ponendola al 76° posto nazionale (seguita da Novara e Vercelli). «Approfondiremo l'inchiesta» è il commento dell'assessore all'Ambiente Pontacolone.

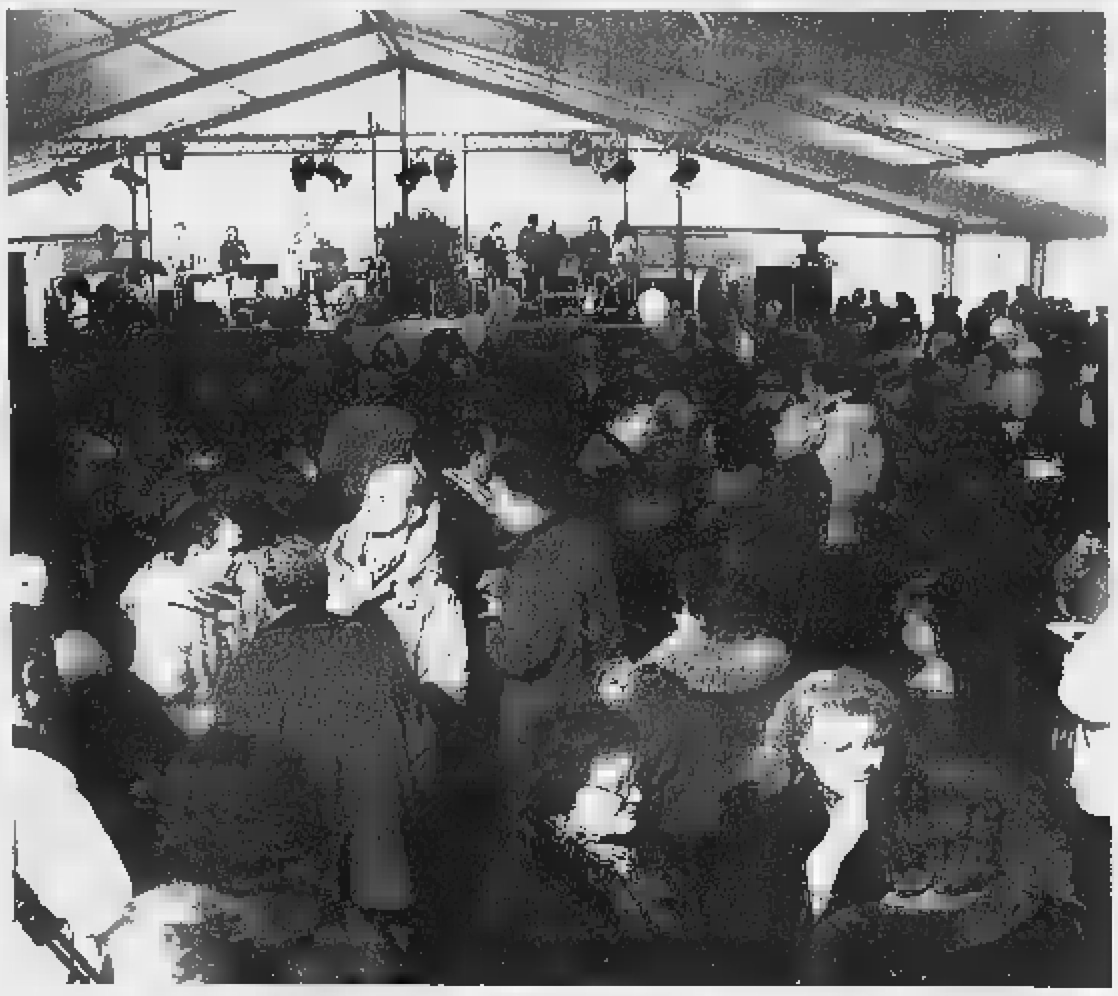
**Casale** [illegible] ribadito [illegible] adesione alle domeniche senz'auto, chiudendo al traffico un'area va[illegible] estesa oltre al centro storico: decisione che sarà premiata dal ministero dell'Ambiente con la copertura di metà derlle spese sostenute dal Comune. Manifestazioni dimezzate a causa della pioggia, che ha annullato tutte quelle in programma all'aperto.

**A Vercelli** la pioggia ha cancellato molti appuntamenti della domenica ecologica, che [illegible] in buona parte dedicata allo sport (le palestre hanno però ospitato esibizioni [illegible] tornei) in occasione del «Giubileo degli sportivi». Alle 10,30, in una Cattedrale gremita, Giuseppe Fontone, campione italiano negli Anni 40 dei 400 ostacoli, ha [illegible] il braciere olimpico, simbolo dell'universalità dello sport; [illegible] seguita l'omelia dell'arcivescovo, Enrico Masseroni; poi al Ridotto del Teatro Civico, sono stati premiati [illegible] campioni dell'ulti[illegible] stagione, incluso Maurizio Randazzo, oro olimpico di spada. L'area vietata alle auto (10-19,30) [illegible] il centro storico, i negozi sono rimasti per lo shopping natalizio. Della domenica a piedi sono rimasti gli appuntamenti [illegible] coperto, come il torneo di Pokèmon organizzato dall'Unione studenti.

Il maltempo non ha fermato l'afflusso di pubblico a **Novara**: già in mattinata [illegible] registrate lunghe code di auto, molte provenienti da fuori. Era stato comunque potenziato il servizio di bus (con il biglietto unico valido per tutta la giornata). Ieri, dopo le polemiche registrate a novembre, la riapertura delle vie al traffico è stata anticipata alle 16,30: così, appena sono [illegible] tolte le transenne, il centro si è riempito di pubblico richiamato dall'apertura dei negozi e dai vari mercatini in p[illegible] Duomo e davanti al Broletto. La giornata ecologica [illegible] stata anche l'occasione per visitare i musei rimasti aperti: Broletto e Ferrandi Faraggiana.

Atmosfere natalizie anche a **Cossato**, nel Biellese, dove i commercianti del centro hanno promosso [illegible] serie di iniziative di richiamo destinate soprattutto [illegible] più piccoli. **[r. s.]**

COLDIRETTI [illegible] CONSUMATORI



## Firmati migliaia [illegible] «patti» [illegible] garanzia della qualità

Piazze affollate ieri in undici città piemontesi, tra cui tutti i capoluoghi ma anche Borgomanero, Omegna, Verbania, Domodossola, per l'incontro promosso dalla Federazione Coltivatori Diretti con i consumatori, invitati a siglare il patto che comprende doveri [illegible] diritti dei produttori agricoli. A Cuneo, dove la manifestazione si è svolta nella grande piazza Galimberti, i visitatori sono stati oltre ottomila e circa quattromila i «patti» sottoscritti. Nell'intero Piemonte i cittadini affluiti sulle piazze per incontrare i coltivatori diretti [illegible] calcola siano stati oltre cinquantamila, non [illegible] di ventimila i «patti» firmati. Negli incontri i consumatori hanno anche potuto acquistare frutta, ortaggi coltivati biologicamente e vino di alta qualità. Nel capoluogo della «Granda» si è anche svolto sotto una spaziosa struttura appositamente allestita (Foto Beppe Sajeva) un concerto di musiche e danze occitane. La giornata, nonostante la pioggia, ha visto i contadini ritrovare un ruolo centrale, nella giusta e orgogliosa rivendicazio[illegible] della genuinità dei prodotti piemontesi - carne bovina compresa - dopo la vicenda di «mucca pazza». **[g. d. m.]**

NOTIZIE FLASH

**CARAMAGNA**

**Si festeggiano i cent'anni del [illegible]io «Osella»**

Oggi alle 11 l'industriale Dario Osella festeggia insieme agli agricoltori che gli conferiscono il latte i cento anni del caseifi[illegible] dove si producono i formaggi [illegible] in tutta Italia [illegible] i [illegible] anni del marchio «Fattorie Osella».

**CUNEO**

**Protestano i vigili del fuoco alla festa di Santa Barbara**

I sindacati dei vigili del fuoco hanno indetto per questa mattina alle [illegible] una manifestazione di protesta davanti alla sede provinciale, [illegible] occasione dei festeggiamenti per Santa Barbara, [illegible] Patrona. Accusano il comando di utilizzare i volontari («comunque retribuiti», scrivono) invece del personale effettivo e di non intervenire per rinnovare il parco automezzi.

**VERBANIA**

**Artigiani ospiti [illegible] «Uno Mattina»**

Gli artigiani e la Provincia del Verbano Cusio Ossola, presenti alla rassegna internazionale «Artigiano in Fiera» a Milano, saranno ospiti oggi della trasmissione tv «Uno Mattina» su Rai Uno. Telecamere anche su Macugnaga, con «La vita in diretta» (Rai Uno, ore 17), per la riapertura della strada d'accesso ostruita da oltre un mese.

**DOMODOSSOLA**

**L'inaugurazione [illegible] «Centro [illegible] cultura per lo sviluppo»**

S'inaugura oggi alle 18 al collegio Rosmini il «Centro di cultura per lo sviluppo» dell'Università Cattolica, uno dei 13 minipoli sparsi in tutta Italia. Aule multimediali e videoconferenze interattive consentiranno programmi d'istruzione a distanza.

**GUARDABOSONE**

**Maglia sulla stufa provoca incendio in una casa**

Una maglia caduta su una stufa a legna ha causato ieri un principio d'incendio in una casa del paese del Vercellese: lo hanno domato i vigili del fuoco.

**MONDOVI'**

**Oggi i funerali della madre dei fratelli Dardanello**

Alle 15 di oggi, nella parrocchia di Sant'Agostino a Mondovì Breo, si svolgono i funerali di Caterina Manassero, 85 anni, [illegible] di Ferruccio Dardanello, vice presidente [illegible] Confcommercio nazionale e presidente della Camera [illegible] commercio [illegible] Cuneo. La signora lascia anche il marito Stefano e gli altri figli Marina, Anna, Sandro [illegible] Piero, già direttore di Tuttosport.

L'incidente è avvenuto di notte durante un sorpasso sulla statale per il Lago Maggiore

# Due vittime nell'auto contro un albero

## *Operai di un'azienda novarese: lui 31 anni, lei 21*

Due giovani operai [illegible] morti, sabato notte, nella loro auto che, dopo [illegible] «toccato» un'utilitaria proveniente in senso contrario, [illegible] è schiantata contro un albero. L'incidente è avvenuto intorno alle 23,30 lungo la statale che [illegible] Novara porta [illegible] Lago Maggiore, nei pressi della deviazione per Cameri.

Le due vittime sono Andrea Stefanelli, 31 anni, di Novara, via Cella 49, e la collega di lavoro Marianna Natale, 21 anni, immigrata otto mesi fa da Caserta. Viveva con alcune amiche in [illegible] appartamento di via Milano 18. I due giovani lavoravano entrambi alla Memc di Sant'Agabio, un'azienda che tratta il silicio iperpuro.

Andrea Stefanelli aveva atteso l'amica che finiva il turno di lavo[illegible] delle 22 alla Memc. I due giovani [illegible] diretti ad [illegible] locale del lago Maggiore dove ad attenderli c'erano i loro amici e [illegible] fidanzata di Andrea, una ragazza di Borgoticino. Partendo da Nova[illegible] [illegible] avvertito gli amici «Aspettateci che stiamo arrivando». Andrea alla guida del suo Coupè percorreva il tratto rettilineo fra [illegible] discoteca «Jambo» e Bellinzago. Ai bordi della careggiata, sui due lati ci sono delle piante robuste.

[illegible] prossimità della deviazione per Cameri la sua auto è entrata in collisione [illegible] una «Fiat Punto» che proveniva [illegible] senso contrario a bordo della quale c'erano quattro giovani rimasti tutti illesi. La «coupè» è andata in testa-coda finendo contro un albero. La ragazza è stata sbalzata fuori dall'abitacolo ed [illegible] deceduta sul colpo. Andrea invece [illegible] stato trasportato all'ospedale di Novara in condizioni disperate ed è morto nella notte.



Andrea Stefanelli era [illegible] volante

Era figlio unico di Antonio Osvaldo magazziniere in un supermercato e di Maria Grazia Gueli. Si [illegible] diplomato perito elettronico all'Omar e da nove anni ormai lavorava alla Memc come operaio facendo i turni. Marianna Natale era giunta a Novara otto [illegible] or sono da Caserta trovando anche lei un'occupazione alla Memc. **[r. a.]**

**[illegible]: 4 FERITI**

Ieri alle 16,30 sulla provinciale della Valle Varaita, all'ingresso di **Melle** (quasi di fronte al monumento dei Caduti) una «Saxo» condotta da Alessandro Fina, 18 anni, residente in borgata Para 6 a Sampeyre si [illegible] scontrata con la «Mercedes 190» [illegible] al volante Renato Valla, 45 anni, borgata Cachesio 11 di Sampyre. L'urto [illegible] stato violento. I due automobilisti sono stati soccorsi dai vigili del fuoco, dal «118» e dai carabinieri di Verzuolo [illegible] trasferiti all'ospedale di Saluzzo. Sempre nel Cuneese, f[illegible] **Sommariva Bosco** [illegible] **Caramagna**, sabato [illegible] [illegible] «Bmw» guidata da Antonio Piccolo di 21 anni, residente [illegible] Bra, è uscita di strada all'altezza della curva in prossimità della ditta «Zinca». Col giovane [illegible]iaggiava Adelina Paletta di 43 anni, anche lei di Bra, che è rimasta lievemente ferita [illegible] trasportata all'ospedale «Santissim[illegible] Annunziata» di Savigliano. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Racconigi e Saluzzo. **(i. b.)**

Attesa per i risultati delle indagini di laboratorio

# Delitto di [illegible]: il giubbotto prova decisiva sul guardone

CUNEO

Settimana d'interrogatori per l'inchiesta sul delitto di Madonna della Riva: il procuratore della Repubblica, Giovanni Bracco, già [illegible] sentirà diverse persone e in particolare alcuni guardoni «colleghi» di Sebastiano Natale, l'opera[illegible] cuneese di 41 anni, arrestato mercoledì con l'accusa dell'omicidio [illegible] Giovanni Sacchi e del tentato omicidio d[illegible] fidanzata del giovane, Chiara Barale. Quest'ultima ha riconosciuto l'operaio durante un confronto all'americana svoltosi in questura.



Sebastiano Natale [illegible] sospettato dell'omicidio del musicista fossanese Giovanni Sacchi: è stato riconosciuto dalla fidanzata del giovane che era sull'auto

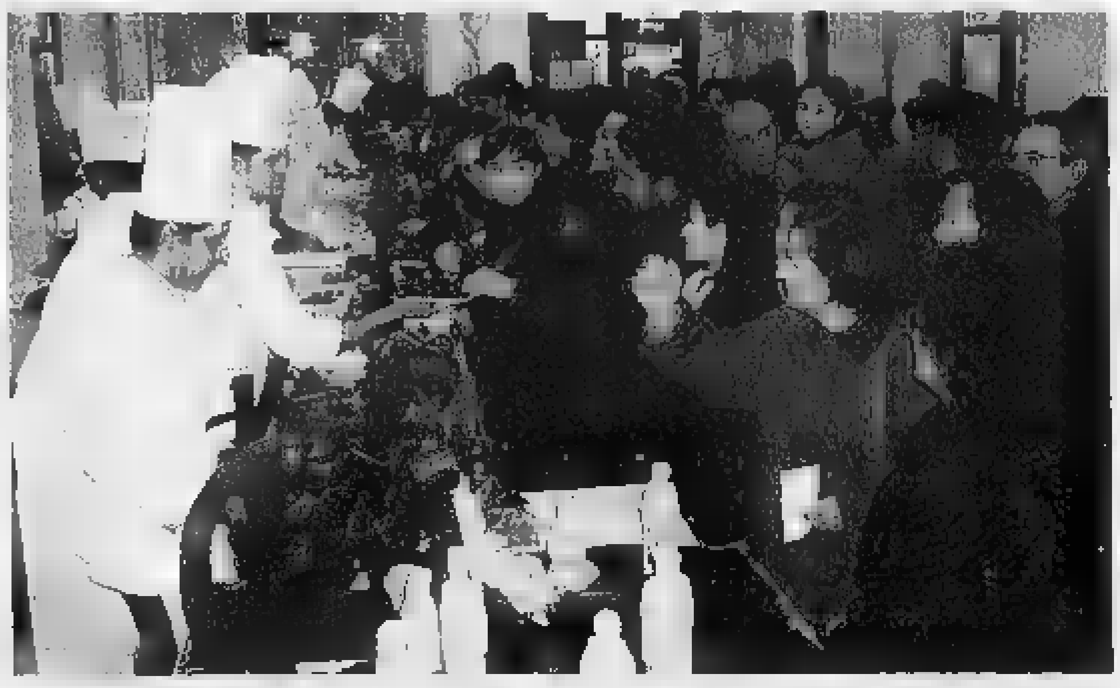
Da questi nuovi interrogatori, che seguono l'arresto del Natale, potrebbero emergere ulteriori particolari sul mondo dei voyeur, sulla posizione e sul quadro comportamentale del principale indagato. Sempre questa settimana il procuratore convocherà anche l'altro operaio indagato per il delitto e il tentato omicidio.

Ai due gli agenti della Squadra mobile, nelle [illegible] settimane, avevano sequestrato alcuni capi d'abbigliamento: giubbotti e camice, che sono stati inviati ai laboratori della Scientifica di Roma per l'esame con [illegible] microscopo elettronico. [illegible] deve accertare se sui tessuti ci [illegible] tracce di polvere da sparo.

La Squadra mobile, intanto, sta facendo accertamenti [illegible] confronti anche fuori provincia, soprattutto nel mondo delle scommesse: proprio il gioco d'azzardo era la grande passione di Sebastiano Natale.

L'operaio (esperto nei giochi a carte) settimanalmente faceva puntate su corse dei cavalli e sfide calcistiche ed era un assiduo frequentatore dei [illegible] di Saint Vincent e Sanremo. **[g. p. m.]**

TRIONFO DI «OPTIMA ROERO» A CANALE



## I dolci delle feste protagonisti fra i prodotti tipici

**CANALE.** I dolci di Natale sono stati protagonisti ieri di «Optima Roero», [illegible] rassegna della qualità agroalimentare con il mercato [illegible] prodotti tipici, il «laboratorio del gusto» allestito in collaborazione con «Slow Food-Condotta Rocche del Roero» e gli «Amici del cioccolato» all'enoteca regionale. La manifestazione, che nonostante la pioggia ha registrato un buon numero di visitatori, si è conclusa [illegible] [illegible] cena di gala al ristorante «All'Enoteca», [illegible] gli chef Davide Palluda e Giampiero Vivalda. «Optima Roero» è stata organizzata dal Comune con il patrocinio [illegible] Regione. **[g. f.]**

Il paese svizzero sepolto dalla frana

## [illegible] internazionale per la [illegible] dove morirono 13 persone

**DOMODOSSOLA.** Un [illegible] internazionale d'idee per ricostruire Gondo, il piccolo comune vallesano appena oltre la frontiera di Iselle. La frana che il 14 ottobre [illegible] è abbattuta sul paese ha distrutto dieci edifici provocando 13 vittime (dispersi i due fratelli del sindaco Roland Squaratti).

Proprio per la drammatica calamità Gondo [illegible] l'unica municipalità svizzera che ieri non è andata alle urne per il rinnovo dei Consigli comunali. [illegible] voterà tra un [illegible].

Gli abitanti ora pensano a ricostuire. Roland Squaratti, 32 anni, sposato e padre di tre figli è tornato a casa sabato scorso. Come altre 35 persone. «Dobbiamo pensare - dice il sindaco - al rilancio del nostro villaggio. Innanzitutto faremo un concorso internazionale per architetti, [illegible] a Briga dopo l'aluvione del'93. Chiederemo [illegible] [illegible] limitarsi a progetti di singoli edifici ma di prevedere un piano complessivo per il paese. Abbiamo [illegible] deciso di istituire [illegible] commissione per rilanciare l'economia. Punteremo moltissimo su Internet, cercando di portare a Gondo attività che si possano svolgere in 'rete'. Con i computer lavorare [illegible] Berna o Gondo è indifferente».

E per rinsaldare i rapporti di amicizia e testimoniare solidarietà Domodossola venerdì ospi[illegible] [illegible] concerto della banda di Simplon-Dorf. Sarà presente anche il sindaco di Gondo. **[c. bo.]**

Ospiti famosi e molte pellicole inedite

## [illegible] a Courmayeur [illegible] d'autore [illegible] per il decimo [illegible] in Festival

**COURMAYEUR.** Compie dieci anni il Noir in Festival. La rassegna internazionale di Courmayeur dedicata [illegible] uno dei filoni più appassionanti del cinema comincerà domani e proseguirà fino [illegible] lunedì 11. L'edizione del decennale è dedicata all'indagine e all'inchiesta, [illegible] dibattiti, incontri, ospiti importanti [illegible] proiezioni di cortometraggi [illegible] film vecchi e nuovi, compresa l'anteprima assoluta di «The Unbreakable», l'ultimo lavoro di [illegible]. Night Shyamalan, regista di «Il sesto senso», che aprirà la rassegna.

Tra i tanti ospiti, ci sarà anche Andrew Vachss, scrittore americano autore di grandi successi come «La seduzione del male» e «Giù nel nulla». A Courmayeur riceverà il «Raymond Chandler Award», premio che ogni [illegible] viene consegnato nell'ambito della rassegna.

Il Noir in Festival 2000, presieduto da Oreste Del Buono e diretto da Giorgio Gosetti, prevede anche la proiezione di 15 inediti e della versione restaurata della «Venere d'Ille» di Mario [illegible] Lamberto Bava, la sezione «Corti di paura» e quella riservata all'editoria specializzata nel noir. In questo ambito, verrà scelto il vincitore del Premio Giorgio Scerbanenco, indetto in collaborazione con «La Stampa», dedicato al miglior romanzo giallo italiano pubblicato nell'anno. **[gio. mac.]**

Nella settimana di appuntamenti anche Franco Battiato e Rossana Casale

# A Vercelli le stelle di Bolle & Friends

## *L'étoile ambasciatore dell'Unicef danza al Civico*



Da sinistra Franco Battiato, Rossana Casale e l'étoile della Scala Roberto Bolle

PROSA, note e stelle della danza, unite spesso dal denominatore comune della beneficenza. A cominciare da Vercelli, che sabato aspetta l'étoile della Scala Roberto Bolle: la stella trinese che l'Unicef ha voluto come ambasciatore nel mondo, calcherà il palcoscenico del Civico (alle 20,30) con «Roberto Bolle&Friends» per aiutare le genti alluvionate. Sempre al Civico, venerdì alle 21,15 arriva Angelo Branduardi.

Serata benefica anche a Novara, sabato alle 21, con Rossana Casale, che porta i suoi «Strani frutti» vocali al Coccia. E sarà teatro per tutta la settimana: stasera con Tullio Solenghi, protagonista di «Insalata di riso» (che domani replica al Rosmini di Borgomanero), e mercoledì con il Festival Cantelli. Dalle 21,15 suona l'Orchestra omonima, diretta da Alberto Veronesi. A Omegna invece il Sociale ospita oggi alle 21 la «Storia di Cyrano» adattata dalla coppia Allegri-Vacis.

Domani e mercoledì Alba alza il sipario sulla stagione di prosa ■ «Il leone d'inverno»: dalle 21, al Sociale, vanno in scena Andrea Giordana e Rossella Falk, che mercoledì alle 18 incontreranno il pubblico alla Fondazione Ferrero. Sempre mercoledì (alle 21), al Teatro Baretti di Mondovì, Gennaro Cannacciuolo recita in «L'uomo è fumator...stasera Milly», mentre giovedì (stessa ora), al Toselli di Cuneo, il coro Cai «La baita» festeggia in concerto i ■ anni. Domenica al Cabiria di Borgo San Dalmazzo si balla con i milanesi «Sette sotto».

Ad Aosta è ancora teatro: la «Saison culturelle» propone, domani alle 21, al Giacosa, «Un songe» con l'Ankinéa Théâtre. Venerdì invece, ■ Palais Saint-Vincent, arriva la voce inconfondibile di Franco Battiato. Dalle 21. Asti, giovedì dalle 21,30, si ■ con la festa cubana al «Diavolo rosso», protagonista ■ duo Trinitario y Coco y Ponce. Domenica invece, stessa ora, c'è Elliott Murphy, voce indiscussa della storia del rock.

Alla Peschiera di Valdengo, nel Biellese, giovedì alle 21,30 sono in concerto i Nomadi, per la maratona di Telethon. Sabato invece, dalle 22, al Babylonia di Ponderano, suonano i Quintorigo, vincitori dell'ultimo Sanremo giovani. A Tortona, infine, è musical: al Civico stasera alle 21 c'è «Hair», mentre a Casale giovedì alle 21,15 nell'auditorium di Santa Chiara, è «Blues al femminile» con l'Edmonia Jarret Quintet. [r. s.]

## VALLE D'AOSTA

**GIACOSA:** Tel. (0165) 262.220.
**L'esorcista - Versione integrale.** ■ min. 14. Ore 20; 22,30.

**THEATRE DE LA VILLE:** Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
**The watcher.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000

**DES GUIDES:** Tel. (0166) 949.473
CHIUSO

**GRAN PARADISO:** Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

**MONTE BIANCO:** Tel. (0165) 841.206.
CHIUSO

**AUDITORIUM:** Tel. (0335) 52.56.686.
**Blair Witch Project 2.** Or.: 20,30. **L'esorcista. Versione integrale.** Viet. min. 14. Or.: 22,30. Ingresso: Lire 10 000; Cinepass: ■ 8000.

**PALAIS:** Tel. (0335) 52.58.686.
CHIUSO

**VERRÈS**
**IDEAL:** Tel. (0335) 52.56.686.
**Fratello, dove sei?** Or.: 20,30
**Charlie's Angels.** Or.: 22,30.
Ingresso: Lire 10 000; Cinepass: Lire 8000

**IVREA**
**ARCHIMEDA** Tel. (0125) 4■.
CHIUSO.

**BOARO:** Tel (0125) 641480. **L'esorcista. Versione integrale.** Viet. min. 14. Or.: 19,45; 22,20

**POLITEAMA:** Tel (0125) 641.571.
**Himalaya.** ■: 20,30, 22,30.

## ASTI

**ASTI**
**LUX.** Tel. 0141-594.147
**The Watcher**
di J. Charbanic con J. Spader, K. Reeves
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 7000.

**■ITEAMA.** Tel. 0141-530.086
**Il partigiano Johnny**
di G. Chiesa con C. Amendola, S. ■, F. Giluni
■ 19,45; 22,30. Biglietto: ■.

**RITZ.** Tel. 0141-530.086
**L'esorcista**
di W. Friedkin con J. Dax Miller, M. Von Sydow
■: 19,50; 22,30. Biglietto: ■.

**NUOVO SPLENDOR.** Tel. 0141-595.040
**Blair Witch 2. Il libro segreto delle streghe**
di J. Berlinger con K. Director, J. Donovan
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 7000.

**LUMIERE.** Tel. 0141-413.530
**Himalaya. L'infanzia di un capo**
di T. Lhoudup con L. Tsamchoe, G. Kyap
Orario: 20,10; 22,30. Biglietto: ■.

**BALBO.** Tel. 0141-824.889
RIPOSO

RIPOSO

**LUX.** Tel. 0141-702.■

**SOCIALE (DTS).** Tel. 0141-701.496
RIPOSO

**■ Sala Verdi.** Tel. 0141-701.459
**L'esorcista**
di W. Friedkin con J. Dax Miller, M. Von Sydow
Orario: 20; 22,30. ■.

**MULTISALA. Sala Aurora**
**Il partigiano Johnny**
di G. Chiesa con C. Amendola, S. Dionisi, F. Giluni
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 7000.

**MULTISALA. Sala Regina**
**Charlie's Angels**
con C. Diaz, D. Barrymore, B. Murray
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 7000.

**CRISTALLO.** Tel. 0141-975.124
RIPOSO

**LUX.** Tel. 0141-975.016

**SPLENDOR.** Tel. 0141-982.286

**ARISTON.** Tel. 0144-322.400
**L'esorcista**
di W. Friedkin con J. Dax Miller, M. Von Sydow
Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: ■.

**CRISTALLO.** Tel. 0144-322.885
**Fratello dove sei?**
di J. Coen con G. Clooney, J. Turturro
Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 7000.

**VITTORIA.** Tel. 0142-452 291
**Charlie's Angels**
con C. ■ D. Barrymore, B. Murray
Orario: 20,15; ■. Biglietto: 7000

**POLI.** Tel. 0142-452 081
**Blair Witch 2. Il libro segreto ■ streghe**
Orario: 20,30; 22,20. Biglietto: 7000

**MODERNO.** Tel. 0142-452.816
**L'esorcista.**
Orario: 19,50; 22,15. Biglietto: 7000

## LE TRAME

**ALMOST BLUE.** Thriller. Simone «conosce» attraverso internet Alessio, un giovane ■ Bologna che si rivela essere ■ serial killer braccato dalla polizia. Il film è tratto dall'omonimo libro ■ Carlo Lucarelli.
**BROTHER.** Azione. Ritorna ■ Kitano, nel ruolo ■ ■ esponente della yazuka che decide di raggiungere il fratello a Los Angeles.
**BW2: IL ■ SEGRETO ■ STREGHE.** Horror. Seguito del campione d'incassi «The Blair Witch Project», racconta di cinque amici sulle tracce della famigerata strega.
**I CENTO PASSI.** Drammatico. ■ film di Marco Tullio Giordana è ambientato ■ fine degli anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Peppino Impastato, giovane siciliano che si ■a alla mafia.
**CHARLIE'S ANGELS.** Avventuroso. Versione cinematografica dell'omonima celeberrima serie di telefilm, vede le tre ragazze investigatrici sulle tracce dei rapitori di un genio dell'informatica.
**LE COSE CHE SO DI LEI.** Commedia drammatica. Cinque storie che s'intersecano per l'esordio alla regia del figlio ■ Gabriel Garcia Marquez.
**DANCER IN THE DARK.** Drammatico. Il film vincitore del Festival di Cannes narra la storia ■ una donna prossima a diventare cieca che continua a lavorare come operaia per guadagnare i soldi con cui potrà curare il figlio, vittima della ■ stessa malattia.
**DINOSAURI.** Cartoni animati. ■ nuovo kolossal animato della Walt Disney racconta le avventure dei dinosauri.
**DUETS.** Commedia. Gwyneth Paltrow è una delle sei partecipanti a un campionato di karaoke ■ Nebraska: al vincitore, 5 mila dollari.
**L'ESORCISTA.** Horror. Ventisette ■ dopo, la versione integrale del classico di Friedkin.
**I FIUMI DI PORPORA.** Thriller. Tratto ■ ■ Jean Christophe Grangé, il nuovo lavoro ■ Mathieu Kassovitz («L'odio») segue le indagini su un feroce omicidio avvenuto nei dintorni di Grenoble. A condurle sono un esperto di criminalità e un poliziotto.
**FRATELLO, DOVE SEI?** Commedia. L'Odissea «vista» dai fratelli Coen: l'Ulisse del 2000 è George Clooney, evaso dal carcere con due detenuti alla ricerca di un misterioso tesoro.
**■.** Fantasy. A trent'anni ■ distanza dalla scomparsa del padre eroico vigile ■ fuoco, il poliziotto Jim Caviezel si mette ■ contatto con l'amato genitore attraverso l'uso dell'attrezzatura da radioamatore che ha trovato nella casa ereditata.
**GRAZIE PER LA CIOCCOLATA.** La manager Mika è sposata a un pianista di talento ■ vive con lui ■ suo figlio Guillaume: un giorno una giovane pianista scopre di essere la loro figlia e cerca ■ entrare nel loro mondo.
**HIMALAYA.** Avventuroso. Il film del documentarista francese Eric Valli è ambientato in uno sperduto villaggio ■ Tibet e descrive la rivalità tra l'anziano carismatico capo ■ un giovane ambizioso.
**■ THE ■ FOR LOVE.** Commedia drammatica. Dal regista ■ «Happy together», il ritratto di due coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta: Chow e Li-Zhen diventano amici, poi scoprono che i loro coniugi sono da tempo amanti.
**MALENA.** Commedia drammatica. ■ ■ film di Giuseppe Tornatore ■ ambientato in ■ paese della Sicilia degli Anni Quaranta e descrive il rapporto che si crea tra un bambino ■ un'affascinante vedova (Monica Bellucci).
**IL PARTIGIANO JOHNNY.** Drammatico. Dal romanzo di Fenoglio, la storia ■ uno studente ■ ■ ■ combattere il nazifascismo.
**PITCH ■.** Horror. Una ■ spaziale in avaria è costretta ■ un atterraggio ■ fortuna su ■ pianeta sconosciuto, torrido e misterioso.
**PRIMA CHE SIA NOTTE.** Drammatico. Il nuovo film ■ Julian Schnabel s'incentra sul personaggio di un poeta omosessuale cubano vissuto tra il 1943 e il 1990, perseguitato dal regime castrista e costretto a fuggire negli Stati Uniti.
**■ RISERVE.** Commedia. L'allenatore ■ football Gene Hackman ■ il giocatore Keanu Reeves sono richiamati in campo dal presidente ■ Washington Sentinels per sostituire i giocatori in sciopero.
**SCARY MOVIE.** Comico. Trionfo ■ botteghino negli Stati Uniti, è una parodia degli horror giovanilistici ■ «Scream».
**SNOW DAY.** Commedia per famiglie. Nevica ■ ■ York: il quindicenne ■ cerca ■ conquistare una compagna ■ scuola, la sorellina ■ la ■ all'uomo ■.
**■.** Commedia. Sposati ■ sette anni, Luca e Camilla entrano in crisi e si rivolgono a una coppia di psicologi a loro volta alle prese con problemi sentimentali.
**TAXXI 2.** Azione. Seguito ■ ■ francese, vede i ■ taxisti ■ ■ Emilien impegnati a liberare un ministro giapponese.
**THE ■.** Thriller. Un incubo irrompe nella vita dell'agente Fbi James Spader: ritorna a colpire il serial killer che non era riuscito a ■ anni prima e lo sfida.
**TRAPPOLA CRIMINALE.** Azione. Il ■ pagno di cella di Ben Affleck muore prima di uscire ■ galera e ■ a riabbracciare l'attraente consorte Charlize Theron. ■ libertà, egli decide di andare a conoscere la moglie dell'amico; se ne innamorerà, pericolosamente...
**L'UOMO SENZA OMBRA.** Fantasy. Il brillante scienziato Kevin Bacon sperimenta su se ■ la sua scoperta: il siero dell'invisibilità.
**X-MEN.** Fantasy. Trasposizione cinematografica ■ celeberrimo fumetto americano, s'incentra sul conflitto tra i mutanti buoni e cattivi.

## ALESSANDRIA

**ALESSANDRIA**
**ALESSANDRINO.** Tel 0131-252.644
**L'esorcista**
Versione integrale con J. Dax Miller e L. Blair
Ore 19.50 22,30. L. 12.000, lun. 7000

**AMBRA.** Tel 0131-252.079
**Scary Movie**
Ore 20; 22. L. 10 000; ■ 7000

**COMUNALE - Sala Grande.** Tel. 0131-234.240
**Pitch Black**
con Vin Diesel e Radha Mitchell
Ore 20; 22.20 L. 12 000; 9000, ■ 7000

**COMUNALE - Sala Ferrero.** Tel. 0131-234 240
**Himalaya**
con L. Tsamchoe e G. Kyap
Ore 20.15 22,30. L. 12.000; 9000; lun. 7000

**CORSO.** Tel. 0131-268 080
**The Watcher**
Ore 20. 22 30. L. 12.000. lun. 7000

**GALLERIA.** Tel 0131-252 112
**Dinosauri**
Walt Disney
Ore 20 20 22 20 L 12 000; lun. 7000

**MODERNO.** Tel. 0131-252 707
**Charlie's Angels**
Ore 20.20. 22.25 L. 12.000, lun. 7000

**KRISTALLI-Sala Kubrick.** Tel. 0131-349 321
**The Blair Witch Project 2**
Ore 20,20. 22,30 L 12 000; lun. 7000

**KRISTALLI-Sala Kurosawa.** Tel. 0131-349.321
**Il partigiano Johnny**
Ore 19 45 22 30 L 12 000; lun. 7000

**ACQUI TERME**
**ARISTON.** Tel 0144-322 885
**L'esorcista**
Versione integrale con J. Dax Miller e L. Blair
Ore 19.45; 22.30 L 10 000; 8000; lun 7000

**CRISTALLO.** Tel 0144-322.400
**Fratello dove sei?**
Ore 19.45. 22.30. L. ■, lun 7000

**ARQUATA SCRIVIA**
**ROMA.** Tel 0143-667.516
**La famiglia del professore matto**
Ore 21. L 10 000. 7000. lun 7000

**CANELLI**
**BALBO.** Tel. 0141-824 889
■
Ore 20 22 30 L ■. 6000

**CASALE MONFERRATO**
**VITTORIA.** Tel 0142-452 291
**Charlie's Angels**
Ore 20 25 22 25 L 12.000; 9000; lun. 7000

**POLI.** Tel 0142-452.081
**The Blair Witch Project 2**
Ore 20,30 22,20. L. 10 000; lun. 7000

**MODERNO.** Tel. 0142-452 816
**L'esorcista**
Versione integrale con J. Dax Miller e L. Blair
Ore 19.50, 22.25. L. 12.000; 9000; lun. 7000

**CASTELCERIOLO**
**MACALLE'.** Tel. 0131-585 001
**Nei panni dell'altra**
Ore 22,15 L 8000, lun 7000

**NIZZA MONFERRATO**
**LUX.** Tel 0141-702 788
Oggi chiuso
Ore 20,30; 22.30. L. 10.000; ■

**SOCIALE.** Tel 0141-701.496
Oggi chiuso
Ore 20,30, 22.30. L. 10.000, 8000; ■

**VERDI.** Tel. 0141-701.459
**MULTISALA VERDI - Sala Verdi.**
**L'esorcista**
Versione integrale con J. Dax Miller e L. Blair
Ore 20; 22.30. L. 10 000; 8000; lun 7000

**MULTISALA VERDI - Sala Aurora.**
**Il partigiano Johnny**
Ore 20. 22.30. L. ■ lun 7000

**MULTISALA VERDI - Sala Regina.**
**Charlie's Angels**
Ore 20. 22.30 L 10 000, 8000; lun 7000

**NOVI LIGURE**
**IRIS.** Tel 0143-321 472
**■ Blair Witch Project 2**
Ore 20.30; 22.30. L. 10.000. 6000

**MODERNO DIGITAL.** Tel. 0143-78 290
**L'esorcista**
Versione integrale con J. Dax Miller e L. ■
Ore 20; 22.30. L. 12.000; 8000; lun. 7000

**OVADA**
**COMUNALE DTS** Tel 0143-81.411
**Charlie's Angels**
Ore 20. 22.15. L 12 000; 8000; lun 7000

**S. SALVATORE MONFERRATO**
**Teatro COMUNALE.**
Oggi chiuso
Ore 21,15. L. 8000

**SERRAVALLE SCRIVIA**
**LUNA.** Tel. 0143-62.895
**Frequency**
Ore 20,30; 22.30. L. 10.000; 6000

**TORTONA**
**MULTISALA SOCIALE - Sala 1.** Tel 0131-861 326
**L'esorcista**
Versione integrale con J. Dax Miller e L. Blair
Ore 20; 22,30. L. 12.000; 8000; lun. 7000

**MULTISALA SOCIALE - Sala 2.** ■ 0131-861.326
**Il partigiano Johnny**
Ore 20; 22,30 L 12 000; 8000; lun. 7000

**VALENZA**
**CineTeatro SOCIALE.** Tel. 0131-942.276
**Fratello dove sei?**
Ore 20; 22,20. L. 12 000; lun. 7000

**■**
**ARLECCHINO.** Tel. 0383-648.124
**L'esorcista**
Versione integrale con J. Dax Miller e L. Blair
Ore 20,20; 22.20 L ■ 7000; ■ 7000

## CUNEO

**CUNEO**
**CINEMA MONVISO.** Tel. 0171-631771/444285
OGGI RIPOSO

**DON BOSCO** Tel. 0171.692.516
OGGI RIPOSO

**ALBA**
**EDEN.** Tel 0173-363.021.

**■** Tel. 0173-36.49.36.
OGGI RIPOSO

**SALA ORDET.** Tel. ■ ■.953 ■ 7000 (prezzo unico)
**Wonder boys** Ore 21

**BRA**
**COMUNALE.** Tel ■-346.901.
**Scary movie** Ore 21

**BORGO S. DALMAZZO**
**MODERNO** Tel. 0171-262.211.
**Il partigiano Johnny.** Ore 21

**CINELANDIA.** Tel. 0171-265.213.
Sala 1: **Le cose che so di lei.** Or. 20,10; 22,30
Sala 2: **Almost blue.** Or. 20,35; 22,40
Sala 3: **Himalaya, l'infanzia ■ ■ capo** ■ 20.20; 22.45
Sala 4: **In the mood for love.** Orario: 20,20, 22,35
Sala 5: **Scary movie.** (20.30): **The watcher** (22,35)
Sala 6: **Blair witches 2** Or 20,50. 22.50
Sala 7: **Trappola criminale.** Or 20.10; 22.40
Sala 8: **Dinosauri** Or 20.20. 22.20
Sala 9: **L'esorcista** Or 20.10; 22.50.
Sala 10: **Charlie's Angels.** Or.: 20,15; 22,30

**BRA**
**MULTISALA IMPERO** Tel 0172-412.317. Ingresso 7000 ■
Sala Grande: **L'esorcista.** ■ fer. 19,45; 22.15;
Sala ■ **The watcher.** Or. 20,15; 22,10.
■ Mignon: **Il partigiano Johnny.** ■ 19,45, 22.10

**MULTISALA VITTORIA.** Tel. 0172-412.771
■ ■: **Blair witches 2.** ■ ■ 20.15. 22.15
Sala Metropolis: **Charlie's Angels.** Or. ■ ■; 22,15

**BUSCA**
**LUX** Tel 0171-946069

**CANALE**
**NUOVO.**
OGGI RIPOSO

**CARAGLIO**
**FERRINI.** Tel. 0171-619.131

**■**
**F.LLI VACCHETTI.** Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

**CENTALLO**
**NUOVO LUX.** Tel 0171-211.726. Ingresso 8000; ridotto 6000; Tessera cineclub 6.000

**CEVA**
**SALA MONSÚ.** Tel 0174-701552

**CHERASCO**
**GALATERI** ■ 0172-488.324
OGGI RIPOSO

**DOGLIANI**
**MULTILANGHE.** Tel. 0173-742 321
Sala Blu: **Il partigiano Johnny.** Or. 20; 22,30

**MULTILANGHE**
Sala Grande: **Blair witches 2**
Or. 20.25; 22,30

**MULTILANGHE**
Sala Rossa: **Trappola criminale**
Or. 20,20; 22,30

**FOSSANO**
**CINEMA POLITEAMA.** Tel. 0172-62.407
**La lingua del santo**
Or. 21

**■**
**EXCELSIOR**
**La famiglia del professore matto**
Or. 21

**■**
**LUX.** Tel. 0171-927.534

**MONDOVÌ**
**BERTOLA SALA 1.** Tel. 0174-47.698
**L'esorcista**
Or. 20; 22,30

**BERTOLA SALA 2**
**Come te nessuno mai.** Or. 21,15

**■**
■ Tel. 0174-391311
NON PERVENUTO

**■**

**SALUZZO**
■ ■ 0175-43.756

**ITALIA.** Tel. ■ 606.
**Il partigiano Johnny**
Or. fer. 19,30; 22; fest. 14,30; 17; 19,30; 22

**SAN GIACOMO DI ROBURENT**
**ROBURENT.** ■ 0174-227.105.
CHIUSO PER LAVORI
Apertura 8 dicembre

**■**
**RITZ.**
OGGI RIPOSO

## NOVARA E VERBANO CUSIO OSSOLA

**NOVARA**
**■.** Tel ■
**Dinosauri,** di Walt Disney
Or.: 20,30, 22,30. Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. lire 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema

**ARALDO** Tel 0321-474.826
**Charlie's Angels,** con Cameron Diaz
Or.: 20.20 22.30
Feriali, fest. e prefest. L. 12 000, 8000 (lun. fer. 8 000)

**FARAGGIANA.** Tel. 0321-627 676
CHIUSO PER LAVORI

**■** Tel 0321-624 158.
**L'esorcista** con Linda Blair. Viet min ■ 14
Or. 20; 22.30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 13.000, rid. 9000 (8/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21), mart. feriale 9.000

**SACRO CUORE.** Tel 0321-46.54 64
OGGI RIPOSO

**■**
**SANT'ANDREA**
OGGI RIPOSO

**■**
**SAN CARLO** Inf. orario su segr. tel. 0322-240 566
**Al momento giusto,** di G. Panariello
Or.. 21. L. 10 000. 6000

**■**
**VARZORI**
OGGI RIPOSO

**■**
**■** Tel. 0322-82.151
**L'esorcista.** Viet. ■ 14 anni
Or.: 19,50; 22,15
Lire 11.000; ■ fer. 8000

**■ 1.** Tel. 0322-81.741
**■,** di Walt Disney.
Or.: 20,30; 22,15
L. 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

**NUOVO SALA 2.** Tel 0322-81.741
**Charlie's Angels,** con Cameron Diaz
Or.: 20.15; 22.15
Lire 11.000, rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

**■ 3** Tel ■-81 741
**Tandem** Or 20.15; 22,15
Biglietti cinema: Lire 11 000, rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

**CAMERI**
**BALLARDINI.** Tel. 0321-51.95 23
OGGI RIPOSO

**CASTELLETTO TICINO**
**METROPOLIS MULTISALA** Tel 0331-914 285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18.30-21,30; sabato/domenica 14.30-21.30

**Charlie's Angels,** con Cameron Diaz. Or.: 20. 22.20. Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9 000

**Trappola criminale,** ■ Ben Affleck, Gary Sinise. Or.: 20,10, 22.40. Lire 13.000, rid. ■. Merc. sera e sab. pom L. 9 000

**The blair ■ project 2.** ■ Jeffrey Donovan. Or.: ■; 22,■. Lire 13 000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

**L'esorcista,** con Linda Blair (viet. min. 14 anni). Or.: 20.10, 22.40 Lire 13 000; rid. 9000. Merc. sera e sab pom L. 9 000

**Dinosauri,** di Walt Disney. Or.: 20; 22.20. ■ ■ 000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. ■

**Keeping the faith,** con Edward Norton (versione in lingua originale). Or.: 20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom L. 9 000

**Scary movie,** con Shawn Wayans (viet. min. 14 anni). Or.: 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9 000

**■**
**CORSO ■ 1.** Info. su segr. tel. 0324-240.853
**■,** con Linda Blair (viet. min. 14 anni). Or.: 20,10; 22,30

**CORSO MULTISALA 2.** Info su segr. tel. 0324-240 853
**Il partigiano Johnny** Or.: 20,15; 22,30

**CINE 1 SALA 1.** Info. su segr. tel 0324-242 046
**The watcher**
con Keanu Reeves. Or.: 20.30. 22,30

**CINE 1 SALA 2.** Info su ■ tel 0324-242.046
**Scary movie**
Viet. min. 14 anni. Or.: 20.30; 22,30

**OLEGGIO**
**CINE TEATRO** ■ 0321-91.183
**I fiumi di porpora**
Or.. 21,15
Spettacolo unico

**OMEGNA**
**SOCIALE.** Tel. 0323-61.459
OGGI RIPOSO

**ORATORIO**
OGGI RIPOSO

**■**
**S. ■** Info e prezzi spettacoli al numero di ■ ■21-777 122
**FBI protezione testimoni**
con Bruce Willis. Or.: 21

**VERBANIA**
**SOCIALE (INTRA).** Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-401.940
OGGI RIPOSO

**VIP** Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40
**Po■**
Stagione teatrale Or.: 21

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.** Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.964
OGGI RIPOSO
Or. su segr. telefonica

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.** Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.964.
**Blair witch 2 - Il libro segreto delle streghe**
Orari su segr. tel.

## VERCELLI E BIELLA

**BIELLA**
**IMPERO.** Inf. Tel 015-22 736-31.312.

**MAZZINI.** Inf. Tel 015-22.736-31.312.
■ 1: OGGI RIPOSO.
SALA 2: ■.
SALA 3: ■.

**ODEON.** Inf. Tel. 015-22.736-31.312
Alle ore 21 spettacolo teatrale.

**SOCIALE.** Inf. Tel 015-22.736-31.312.
OGGI RIPOSO.

**BORGOSESIA**
**LUX.** Inf. ■ 0163-22 698
OGGI RIPOSO.

**■**
**VERDI** Inf. Tel. 015-253.69.27.
**Nessuno scrive al colonnello,** di A. Ripstein. ■: 21,30 spettacolo unico. Lire ■

**■**
**IL PRIMAVERA** Inf. Tel. ■

**■**
**PARROCCHIALE.**

**■**
OGGI RIPOSO.

**■**
**EXCELSIOR** Inf. ■ 015-767.323.
OGGI RIPOSO.

**■**
**IDEAL** Inf. ■ 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

**■**
**FELIX** Inf. ■ 015-242.31.18.

**■**
**ORSA.** ■ Tel. 0161-828.600

**■**
**■** Inf. ■ 0163-54.265.
CHIUSO.

**VERCELLI**
**ASTRA.** Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
**BW2 - Il libro segreto delle streghe Blair Witch 2.** di J. Berlinger. Orario: 21,45 spettacolo unico. Prezzo ridotto Lire 8000.

**NUOVO ITALIA.** Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
**L'esorcista** (versione integrale). Orario: 21,45 spettacolo unico. Prezzo ridotto Lire 8000.

**PRINCIPE.** Inf. Or. Tel. 0161-2■.
**Trappola criminale.** Orario: 21,45 spettacolo ■. Prezzo ridotto Lire 8000.

**VIOTTI.** Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
**Charlie's Angels** con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. ■ 21,45 spettacolo unico. Prezzo ridotto Lire 8000.

**BEL■ ■ DIGITAL.** Inf. Or. Tel. 0161-215.018
**Tandem,** di L. Pellegrini con L. Bizzarri, P. Kessisoglu. Orario: 21,45 spettacolo unico. Prezzo ridotto Lire 8000.

**LUX** Inf. Or. ■ 0161-213 375

**TEATRO BARBIERI.** Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 379.

**SALA ■** Inf. Or. Tel. 0161-252.567.
CHIUSO.

**TEATRO CIVICO.** Inf. Or. ■ 0161-255.544.

# “Sì, mi sono abbonato. Anche alla fortuna.”






**Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.**

Se abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001, potrai vincere uno dei 50 premi in palio ogni mese: una Fiat Punto, 10 compatti stereo, 10 macchine fotografiche, 5 TV Color, 11 macchine da caffè, 3 PC portatili, 10 buoni benzina IP da L. 500.000. Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere! Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

**postale**: La Stampa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

**edicola** (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

**metropoli** (Torino città, Pinerolo Venaria): La Stampa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

**Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.**

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la “Stampain card”, che ti dà sconti agevolazioni per la casa, la famiglia e tempo libero.

**Come puoi abbonarti?**

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al . 011 56.27.958;
- per posta, La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

**Come pagare?**

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

**LA STAMPA**
L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.





# MOLLO NOLEGGIO

MULTIRENT®

**ALBA • RORETO DI CHERASCO • FOSSANO • ASTI • MONDOVI • SAN REMO**

# piattaforme *aeree*




1. Piattaforme su autocarro pat. B fino a 22 mt di altezza
2. Piattaforme su autocarro pat. C fino a mt di altezza
3. Semoventi articolati a batteria fino a 20 mt altezza
4. Semoventi diesel telescopici o articolati fino a mt di altezza
5. Verticali diesel o fino a 18 mt di altezza
6. "cingolate" diesel "ragni" fino a 38 mt di in versione acciaio o alluminio
7. Ponteggi elettrici e montacarichi facciate sollevamento materiali fino a 100 mt di altezza
8. Sollevatori telescopici con navicella, benna e forca fino a 30 mt di altezza
9. Gru edili idrauliche rotazione bassa o versione city craine fino a 50 mt di braccio

*da oggi siamo presenti a* **Mondovì** *presso*

**C.R.B. Nuovo Centro Revisioni Auto** - Via Torino, 51 - Tel. 0174 554361

**175** Piattaforme aeree e sollevatori - Gru edili - **20** Muletti - **15** Autocarri pat. B - **55** Macchine movimento terra - **40** Gruppi elettrogeni - Motocompressori - Pompe calcestruzzo

# ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, [illegible] 445522. FAX 0131 [illegible]



Incontro in questura [illegible] tabaccai, benzinai, farmacisti e orafi

## «Sicurezza contro i criminali»

### *Un piano [illegible] tutela delle categorie [illegible] rischio*

**Franco Marchiaro**
ALESSANDRIA

Il tema della sicurezza per alcune categorie commerciali più esposte alla microcriminalità, sia per i furti sia per [illegible] rapine, è stato affrontato durante [illegible] incontro voluto dal capo gabinetto della questura Gaetana Isgrò, che vi ha partecipato [illegible] ai dirigenti della polizia amministrativa [illegible] della squadra mobile. Le categorie interessate erano quelle dei tabaccai, dei farmacisti, dei gioiellieri e orafi [illegible] dei benzinai. Categorie «a rischio» in provincia, fortunatamente più per i furti che le rapine.

La riunione, convocata nello spirito delle indicazioni espres[illegible] in più occasioni dal ministro dell'Interno Enzo Bianco, si proponeva, oltre a rafforzare tra gli operatori commerciali la fiducia nelle forze dell'ordine, di incrementare l'importante interscambio di informazioni indispensabili per predisporre misure di prevenzione contro la malavita [illegible] per raccogliere pure utili elementi per le indagini.

«E' stato un primo contatto ufficiale - dice Barioni, della Federazione impianti stradali di carburanti aderente all'Ascom - ed è stato di significativa importanza per l'attenzione rivolta al grado di pericolosità presente e futura del fenome[illegible] malavitoso. Verranno fissati altri momenti di confronto con i responsabili della questura».

Si intende infatti arrivare in tempi brevi all'insediamento di un «tavolo di monitoraggio» che dovrà servire per analizzare e sottoporre alle forze preposte alla lotta contro la criminalità le esigenze e le richieste delle categorie a rischio. Questo per poter intensificare l'attività [illegible] prevenzione dei fenomeni criminosi ancora prima che possano verificarsi [illegible] provincia atti gravi di violenza. Un più stretto contatto col territorio è indispensabile, dice il ministro Bianco, per raccogliere elementi utili alla prevenzione.

Alleanza per il voto del 2001, in Comune per ora nessun cambiamento

## Piemont firma il patto con An

### *Ma la Calvo conferma: non mi candiderò*



Il sindaco Francesca Calvo. «Penserò a eventuali altri impegni negli appuntamenti elettorali del 2002»

ALESSANDRIA

Piemont, e il sindaco Francesca Calvo non si dissocia dalla decisione, firma un patto federativo [illegible] An al quale aderiscono anche i Federalisti liberali [illegible] Vaglio. L'accordo, di cui si parlava da tempo, [illegible] sottoscritto sabato a Torino. «Per Piemont - dice Francesca Calvo - ha firmato il segretario regionale Roberto Rosso [illegible] l'accordo vincola, ovviamente, tutti gli iscritti e [illegible] risulta per il momento che qualcuno abbia fatto altre scelte. I simboli nostro e dei Federalisti liberali si aggiungeranno a quello di Alleanza nazionale».

Per i prossimi mesi, comunque, è prevista una rifondazione di Piemont [illegible] dei Federalisti liberali [illegible] Vaglio, che daranno vita a un unico movimento il cui simbolo si affiancherà a quello di An. «Si tratta - dice ancora Francesca Calvo - di un accordo programmatico, in vista anche degli appuntamenti elettorali politici [illegible] amministrativi del 2001. Puntando su tre punti cardine: federalismo, sicu[illegible] dei cittadini e politica seria sull'immigrazione».

L'avvicinamento di Piemont, e quindi del sindaco, ad An [illegible] comporta alcun cambiamento nella maggioranza (Lega Nord, Piemont, Alessandria libera [illegible] Sinpa) al Comune di Alessandria. [illegible] la Calvo ancora una volta ribadisce di non essere intenzionata [illegible] alcuna candidatura nel 2001, tanto [illegible] a un impegno per le politiche. «Penserò [illegible] eventuali altri impegni - dice - in occasione degli appuntamenti elettorali amministrativi del 2002». [f. m.]

[illegible]

**ALESSANDRIA**
**Cinema, domani [illegible] tagliando per l'anteprima gratuita**

Domani sarà pubblicato il tagliando per il biglietto gratuito per l'anteprima di «Galline [illegible] fuga» in visione alle 21,30 alla multisala Kristalli. [r. al.]

[illegible]
**Uomo intossicato dal monossido di carbonio**

Un uomo è rimasto intossicato da monossido [illegible] carbonio. Soc[illegible] 118, è stato ricoverato all'ospedale di Ovada. Non è in pericolo di vita. [r. bo.]

[illegible]
**Un altro anziano truffato agli Orti**

Ancora un raggiro ai danni di [illegible] pensionato agli Orti. Un settantenne è stato truffato da due falsi dipendenti Enel di circa [illegible] milioni. [r. al.]

**ALESSANDRIA**
**Sportelli del San Paolo chiusi per lo sciopero**

Oggi resteranno chiusi i trenta sportelli del San Paolo di Torino presenti in provincia. Vi operano 408 dipendenti. Lo sciopero è nazionale e coinvolge i 20 mila addetti del gruppo. [m. pu.]

**[illegible]RIA**
**Un convegno sulla pedofilia con don Fortunato [illegible] Noto**

Questa sera alle 21 all'Hotel Alli Due Buoi Rossi si svolge un convegno sulla pedofilia organizzato [illegible] An. I relatori [illegible] don Fortunato [illegible] Noto, Telefono Arcobaleno; Cristina Bruno Voena, patrocinante al tribunale per i minori; Dante Besana, neuropsichiatra; Marco Botta, Antonio D'ambrosio, Mariange[illegible] Cotto; l'on. Alberto Simeone e Aldo Rovito. [se. c.]

**POZZOLO [illegible]**
**[illegible] sposato e [illegible] figli il giovane morto in auto**

Non era sposato e non aveva figli Massimiliano Grimaldi, 30 anni, l'odontotecnico morto martedì sera a Castellazzo in un incidente stradale. [r. al.]

[illegible]
**Dibattito al Centro di cultura sui Distretti industriali**

Prima iniziativa della serie [illegible] ta da Comune e Provincia sui Distretti industriali stasera al Centro di Cultura. Alle 21,30 conferenza-dibattito di Gioachino Garofoli, dell'Università dell'Insubria e [illegible] Pavia; moderatore il giornalista Franco Vergnano, de «Il Sole 24 Ore». [r. c.]

**TORTONA**
**Stasera al Civico c'è «Hair» restano solo posti in piedi**

Restano solo posti in piedi al Civico, per il musical «Hair», in [illegible] oggi alle 21,30 nell'edizione dell'Original Broadway Company Rado. [m. t. m.]

Domani a Casale, ci sarà anche il segretario dell'Autorità di Bacino

## Vertice sulla ricostruzione

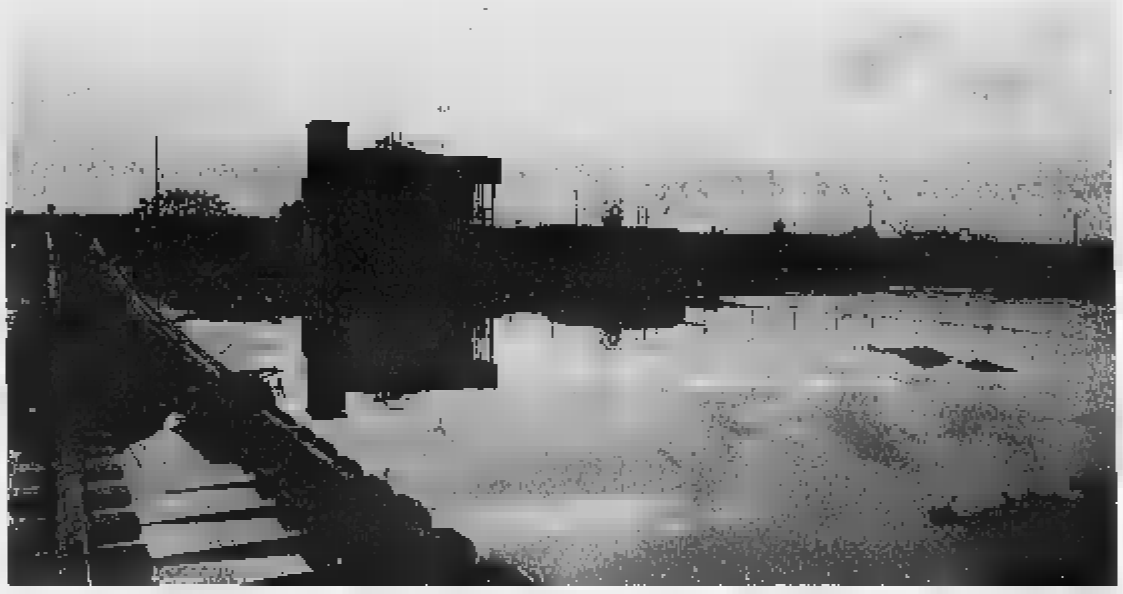
### *Si decideranno le priorità dei lavori*

**Silvana Mossano**
CASALE MONFERRATO

Non c'era neppure ieri, alla Baronino, [illegible] convegno organizzato da Rifondazione comunista, il segretario generale dell'Autorità di Bacino, Roberto Passino, inizialmente annunciato nell'elenco dei relatori, [illegible] come al seminario di sabato promosso da Democratici [illegible] da Città insieme. Ha invece assicurato di essere a Casale domani in municipio per un incontro tecnico a cui sarà presente anche l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera. L'obbiettivo del vertice è di ottenere la garanzia che venga stralciata dal progetto complessivo (già elaborato) di riordino di tutta l'asta fluviale del Po, da Chivas[illegible] a Valenza, la parte che deve essere realizzata con somma urgenza, utilizzando i fondi stanziati: 30 miliardi dello Stato e 8 miliardi e mezzo [illegible] Regione.

Peraltro, al convegno di ieri, l'assessore Cavallera ha ammesso che tutto e subito non si può fare, quindi bisogna scindere le opere in quelle da realizzare nell'immediato e quelle che necessitano di tempi più dilatati per i costi [illegible] la complessità.

Al convegno sono intervenuti anche il capogruppo regiona[illegible] [illegible] Rifondazione, Rocco Papandrea, il responsabile degli enti locali Enzo Sobrino, l'onorevole Roberto Musacchio. In veste di portavoce degli alluvionati, l'architetto Cristina Bianchi.



La piena del [illegible] a Terranova ha divelto anche la massicciata ferroviaria. E' polemica sul metodo seguito per la sua ricostruzione

Intanto, il Comitato degli alluvionati del Casalese (C.Al.Ca.) procede nell'iter per la sua costituzione. Per il momento [illegible] stati eletti sette esponenti per ciascun quartiere (Oltreponte, Popolo, Terranova e Nuova Casale). Appena il notaio avrà definito le modalità tecniche per la costituzione sarà sottoscritto lo statuto e si procederà, a breve, alla nomina delle cariche nel direttivo.

Non si è [illegible] raggiunto, invece, un accordo tra il C.Al.Ca. [illegible] il gruppo [illegible] piccoli imprenditori: non si è trovata la sintesi tra [illegible] esigenze della popolazione alluvionata [illegible] quelle specifiche delle aziende.

Invece, a Terranova, il Consiglio [illegible] Circoscrizione ha incontrato l'on. Angelo Muzio, Pdci, [illegible] il consigliere regionale di Fi Cristiano Bussola. A entrambi [illegible] presidente Giovanni Martinotti ha posto con forza la grave questione della massicciata ferroviaria, che viene ricostruita tal quale a prima senza prevedere possibilità di drenaggio attra[illegible] tubazioni, [illegible] si sta facendo in altri tratti. «Andrà la popolazione di Terranova a collocare i tubi per scongiurare pericoli futuri causati dal blocco della massicciata che fa da diga» ha detto provocatoriamente Martinotti.

E' del «Cremona»

## Esce di strada in auto: grave un colonnello

ALESSANDRIA

Giuseppe D'Errico, tenente colonnello del 21° reggimento «Cremona», [illegible] stanza alla Valfrè di Alessandria, è rimasto gravemente ferito ieri pomeriggio in un incidente stradale. Con la sua Golf Mondeo [illegible] finito in una scarpata all'altezza dell'imbocco [illegible] tangenziale.

Un'auto è uscita di strada ieri notte alle 2,30, anche a Serravalle, all'altezza del bivio per Gavi, schiantandosi contro [illegible] palo della luce. I tre giovani che erano a bordo della vettura hanno riportato ferite. Sono stati soccorsi dalle ambulanze del 118 di Arquata e Serravalle e dai vigili del fuoco.

E' intanto [illegible] in rianima[illegible] [illegible] Alessandria Marco Bortoloni, 19 anni, di Valenza, il giocatore di volley della Fortitudo Occimiano vittima di [illegible] incidente l'altra sera mentre sulla [illegible] Golf stava raggiung[illegible] la palestra di Occimiano per la gara di campionato di serie D fra i locali e il Carmagnola. Il giovane, nel [illegible] tra Villabella e Mirabello, ha perso il controllo della guida, l'auto ha sbandato ed è finita contro un'altra vettura. Il giovane ha picchiato il [illegible] contro il parabrezza. Sono intervenuti 118 e polstrada di Valenza. Bortoloni è in coma medico [illegible] non [illegible] escluso che debba [illegible]re operato alla testa. [illegible] padre per anni è stato dirigente in società di pallavolo a Valenza ed Alessandria. [r. al.]

Partiti a confronto

## Verso l'intesa sulla giunta provinciale

[illegible]

Nessuna baruffa, nessuna «cacciata» dalla maggioranza della Provincia. Chi ha partecipato all'interpartitica dell'altra sera, [illegible] casa ds, in vista dell'allargamento della squadra di Palenzona, esclude rotture e tensioni. Sia il ppi Agostino Gatti sia il segretario ds Massimo Brina sono usciti dall'incontro fiduciosi. C'è ancora qualche angolo da smussare, dicono, ma la strada tracciata sarebbe in discesa. E mercoledì saranno indicate le proposte per le a[illegible]ni dei posti in giunta.

Gatti è convinto che ci siano ampi margini per accordarsi, tanto più che [illegible] sono solo in ballo i tre posti degli assessorati (un'ipotesi, che potrebbe essere rivista, era di [illegible] una seconda poltrona in giunta ai popolari e allo Sdi e una ai Democratici, con la presidenza del Consiglio ai ds), ma anche incarichi a scadenza, in un futuro prossimo, in enti come Cassa di risparmio, Cofisal, Energia & Territorio, Alexala.

Ottimista anche Brina: «I nodi politici che non erano stati risolti in questi mesi stanno trovando [illegible] soluzione, che dovrebbe diventare definitiva [illegible] fine anno». Il segretario diessino parla di «un passo avanti», di «discussione costruttiva».

E si ipotizzano dei tempi: «Speriamo - dice Gatti - di poter andare da Palenzona tra il 15 [illegible] il 16 dicembre per presentargli una proposta da esamin[illegible] e contiamo di chiudere entro il 22». [s. m.]

## stasera

AL CINEMA

[illegible]
[illegible]. Tel. 0131-252 644
**L'esorcista** [illegible]ione integrale. [illegible] 19,50 - 22,30. L. 12.000 - lun. 7000

**AMBRA**. Tel. 0131-252.079
**Scary Movie** Ore 20-22. Lunedì L. [illegible]

**COMUNALE - Sala Grande**. Tel. 0131-234.240
**Pitch Black** con Vin Diesel e Radha Mitchell. Ore 20-22.20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

**COMUNALE - Sala Ferrero**. Tel. 0131-234.240
**Himalaya** con L. Tsamchoe e G. Kyap. [illegible] 20.15-22.30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

**CORSO**. Tel. 0131-268.080
**The Wat**[illegible] Lunedì L. [illegible]

**GALLERIA**. Tel. [illegible]112
**Dinosauri** [illegible] Disney. [illegible] 20,20-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

**MODERNO**. Tel. 0131-252.707
**Charlie's Angels**. Ore 20.20-22,25. L. 12.000 - lun. 7000

**KRISTALLI - Sala** [illegible]. Tel. 0131-349.321
**The Blai**[illegible] **Witch Project** [illegible]. Ore 20.20-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

**KRISTALLI - Sala Koresawa**. Tel. 0131-349.321
**Il partigiano Johnny**. Ore 19.45-22.30. L. 12.000 - lun. 7000

[illegible]
**ARISTON**. Tel. 0144-322.885.
[illegible] Versione integrale. [illegible] 19.45-22.30. [illegible] - lun 7000

**CRISTALLO**. Tel. 0144-322.400
**Fratello** [illegible] **sei?** [illegible] 19.45-22.30. L. 10.000/8000 - lun 7000

[illegible]
**ROMA**. Tel. 0143-667 516
**La famiglia del professore** [illegible] Ore 21. L. [illegible]

[illegible]
**BALBO**. Tel. 0141-824.889
**Oggi chiuso**

[illegible]
[illegible] Tel. 0142-452.291
[illegible] **Angels**. Ore [illegible]. L. [illegible] - lun. 7000

**POLI**. Tel. 0142-452 081
**The Blair Witch Proj**[illegible] **2**. Ore 20,30-22.20. L. 10.000 - lun. 7000

[illegible]. Tel. 0142-452.616
**L'esorcista** Versione integrale. Ore 19,50-22,25. L. 12.000/9000 - lun. 7000

[illegible]
**MAGALLE'**. Tel. 0131-585.001
**Nei panni dell'altra**. Ore 22.15. L. 8000 - lun. 7000

[illegible]
**LUX**. Tel. 0141-702.788
**Oggi** [illegible]

**SOCIALE**. Tel. 0141-70[illegible]
**Oggi chiuso**

[illegible]. 0141-701.459
**MULTISALA VERDI - Sala Verdi**.
**L'esorcista** Versione integrale. Ore 20-22.30. L. 10.000/8000 - lun 7000

**MULTISALA VERDI - Sala Aurora**.
**Il partigiano Johnny**. Ore 20-22.30. L. [illegible] - [illegible]

**MULTISALA VERDI - Sala Regina**.
**Charlie's Angels**. [illegible] 20-22.30. L. 10.000/8000 - lun 7000

[illegible]
**ODS**. Tel. 0143-321.472
**The Blair Witch Project** [illegible]. Ore 20.30-22.30. L. [illegible]

**MODERNO DIGITAL**. Tel. 0143-78.290
**L'esorcista** Versione integrale. Ore 20-22,30. L. [illegible] 7000

[illegible]
**COMUNALE DTS** Tel. 0143-81.411
[illegible] **Angels**. Ore 20-22,15. L. [illegible] - lun 7000

[illegible]
**Teatro** [illegible].
**Oggi** [illegible]

[illegible]
**LUX**. Tel. 0143-62.895
**Frequency**. Ore 20,30-22,30. L. 10.000/6000

[illegible]
**MULTISALA SOCIALE - Sala 1**. Tel. 0131-861.326
**L'esorcista** Versione integrale. Ore 20-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

**MULTISALA SOCIALE - Sala 2**. Tel. 0131-861.326
**Il partigiano Johnny**. Ore 20-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

[illegible]
**CineTeatro S**[illegible]. Tel. 0131-942.276
**Fratello** [illegible] **sei?** Ore 20-22,20. Lun. 7000

[illegible]
**ARLECCHINO**. Tel. 0383-646.124
**L'esorcista** [illegible] integrale. Ore 20.20-22.20. L. 10.000/7000 - lun. [illegible]

Molare, i ladri in azione in pieno giorno: molto probabilmente hanno agito [illegible] commissione

## Furto d'arte nella villa degli scrittori

### *Rubati quadri del Seicento ai coniugi Venturi*



Marcello Venturi, autore di romanzi di successo



La scrittrice Camilla Salvago Raggi, proprietaria di villa Campale

**Renzo Bottero**
MOLARE

Furto d'opere d'arte, in pieno giorno, a villa Campale di proprietà della marchesa Camilla Salvago Raggi e dove la nobildonna vive con il marito Marcello Venturi, noto scrittore, autore di numerose opere di succe[illegible] Anche Camilla Salvago Raggi ha all'attivo diversi romanzi ed è presidente del Consiglio della Biblioteca civica «Coniugi Ighina» di Ovada: l'altro giorno si trovava proprio [illegible] città per la presentazione del volume di Mario Canepa, «Anni Cinquanta passati [illegible] fretta», quando è stata avvertita che i ladri le avevano fatto visita.

Villa Campale [illegible] solitamente custodita, ma i malviventi hanno approfittato del fatto che verso le 14,30 anche Venturi era fuori. I ladri [illegible] entrati, dopo aver divelto una porta finestra del retro dell'abitazione, e hanno portato via [illegible] dozzina di quadri completi [illegible] cornici, alcuni di valore elevato in quanto attribuiti ad autori del Seicento. Si tratta di opere di soggetti vari: paesaggi, ritratti e altro.

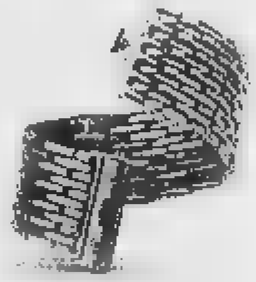
La villa è dotata di allarme e il congegno sarebbe anche entrato in funzione, [illegible] non si esclude che sia stato [illegible]so così da essere attivato soltanto al termine del colpo.

Ai carabinieri della stazione di Molare, che hanno avviato immediate indagini, i derubati hanno consegnato la documentazione fotografica dei quadri trafugati: sarà messa [illegible] disposizione [illegible] Nucleo speciale dell'Arma per la tutela del patrimonio artistico [illegible] per la pubblicazione sull'apposito bollettino.

Viste le modalità del furto e il fatto che è stato trascurato ogni altro oggetto, gli inquirenti ritengono che sia stato un furto [illegible] [illegible].

### [illegible] FESTA E PROTESTA

Oggi per i vigili del fuoco dovrebbe essere una giornata di festa. Ricorre infatti Santa Barbara. [illegible] nella caserma di via Piave ad Alessandria dalle 10 alle 11,30 ci sarà una cerimonia alla quale interverranno le autorità. Una parte dei vigili approfitta però [illegible] questa festività per far emergere i loro problemi. E' [illegible] sindacato R[illegible] protezione civile che ha indetto una giornata di protesta in [illegible] i comandi provinciali dove ai prefetti verranno consegnate lettere per il presidente della Repubblica. Spiega il sindacalista Giovanni Maccarino: «Nella lettera denunciamo l'insostenibile e drammatica situazione nella quale si trovano i lavoratori [illegible] nostro Corpo». I problemi riguardano soprattutto la retribuzione, nettamente inferiore a quella d[illegible] colleghi europei. Conclude Maccarino: «Siamo costretti [illegible] operare in condizioni disagiate e il governo non presta riconoscimento al lavoro particolarmente usurante, agli infortuni e alle morti sul lavoro». [se. c.]

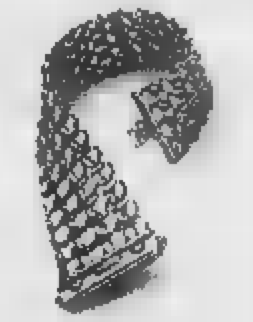


# TORINO

VIA MARENCO 32. TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 [illegible] 7252/205

## CRONACA





### Accadde [illegible]

Il 4 novembre del 1840 con una grande festa viene inaugurato il ponte [illegible] ferro «Maria Teresa» che si trova al termine del [illegible] dei Re e che sarà più tardi ribattezzato corso Vittorio Emanuele II. Il ponte in ferro «Maria Teresa» è stato progettato dall'ingegnere [illegible] Lehaitre di Chartres. Successivamente il ponte sarà sostituito da quello intitolato a Umberto I.



### Dove andare

Si conclude oggi [illegible] 15 il ciclo autunnale de «I Caffè Letterari» all'Unione Industriale, via Fanti 17. Nell'ambito di «Invito alla lettura: i grandi romanzi del '900» il professor Guido Davico Bonino (foto) parlerà de «Il fu Mattia Pascal» di Luigi Pirandello. E alle 21,15, per il ciclo «I valori della nostra vita» il filosofo Remo Bodei e la sociologa Loredana Sciolla dialogheranno su «Amore, passioni, sentimenti».

### Quanto [illegible] a...

Entro il 15 gennaio 2001 (fra 42 giorni), così assicurano a Palazzo civico, verrà realizzato il «primo buco» per il metrò. Quel sistema di trasporti che la città attende da 40 anni costerà 1268 miliardi. Il tracciato della linea 1 (da Collegno a Porta Nuova) misurerà 9,6 km e avrà 15 stazioni. In città si sono già conclusi i rilievi geo-fisici per conoscere la natura del terreno dove saranno fatti gli scavi.

Folla (nonostante la pioggia) a caccia di doni in centro, 600 le multe agli automobilisti

# Tutti a piedi e lo shopping mette il turbo

## *Il prossimo blocco a metà gennaio*

**Emanuela Minucci**

Micro-polveri in picchiata (35 microgrammi contro i 100 di sabato), registratori di cassa bollenti (soprattutto quelli del [illegible]tro e soprattutto al tasto «caparra»), passeggeri Atm che lievitano fino a tre volte (324 mila contro i 122 mila di una domenica normale) e multe che aumentano (in tutto 840) in ragione del potenziamento dei controlli (1234 veicoli).

Sono i segni particolari dell'ultima domenica ecologica del 2000, quella più discussa fin dall'inizio, ma che alla fine se n'è scivolata via senza troppi problemi. Anzi. Sarà perché è piovuto tutto il giorno, sarà perché Natale non è poi così lontano, ma nei negozi del centro lo shopping di ieri pomeriggio ricordava quello del 24 dicembre. Con una differenza però: che, ancora orfani della tredicesima, ieri i torinesi si sono accontentati di bloccare con piccoli anticipi i regali scelti. «Fossi pazza - motivava una signora impellicciata di fronte a una boutique di [illegible] Roma - mia figlia porta il 37, se aspetto ancora un po' i suoi stivaletti argentati non li trovo più...».

Ma questa non doveva [illegible] una domenica tutta dedicata alla riscoperta di una città più a misura d'uomo, nella quale cimentarsi con la bicicletta e altri mezzi ecologici? In realtà pareva una domenica consacrata più alla febbre dell'acquisto che all'ambiente e della prenotazione dell'ultimo regalo-must. Tutti, in massa e allegramente, a preferire - sempre complice la pioggia - il tradizionale struscio sotto i portici a qualsiasi altra attività per sostenibile che questa potesse essere.

«Ma non poteva andare meglio di così - commentava ieri alle 19, il sempre-ottimista assessore Hutter - anzi, questa festosa corsa agli acquisti mi offre un'opportunità. Quella di chiedere ai commercianti se, visto il successo riscosso dalle loro attività, non pensino di fare marcia indietro sul problema del traffico e delle isole pedonali».

Girata la domanda al presidente dell'Ascom, Giuseppe [illegible] Maria impiega pochi secondi per riattizzare la palla al centro: «In una domenica piovosa come quella di ieri la scelta della passeggiata in [illegible] risultava piuttosto inevitabile. Per quanto poi riguarda il boom degli acquisti è tutto da vedere e comunque se c'è stato un andamento positivo questo resta circoscritto al centro. In periferia, mi creda, la [illegible] cambiava...». E incalza: «Domani (oggi per chi legge, ndr) ci sarà la [illegible] definitiva per piazza San Carlo. Noi chiederemo agli assessori di anticipare l'apertura del salotto cittadino durante i Week-end di Natale alle 14». Come avevamo anticipato, il vicesindaco Carpanini era riuscito con il progetto di aprire un corridoio alle automobili all'ora del tramonto, a dirimere un po' la matassa della tanto discussa chiusura di piazza San Carlo. Però si parlava di tramonto (l'ora [illegible] ancora da definire). Poi si misero in mezzo i Verdi, gridando allo scandalo: «L'isola pedonale di piazza San Carlo [illegible] è [illegible] altro che chiusura a singhiozzo». Ora si attende la decisione definitiva, anche se pare proprio che le speranze dell'assessore Hutter di vedere i commercianti stracciarsi le vesti per una piazza San Carlo pedonale siano destinate a restare inattese.

Ma torniamo alla domenica ecologica. Com'era prevedibile visto il maltempo [illegible] state poche le biciclette affittate (40), poche quelle arrivate allo stadio pur con la prospettiva di un biglietto omaggio per la prossima partita del Toro (un'altra quarantina), ma in compenso c'era tanta gente sui mezzi pubblici e soprattutto pochi a lamentarsi, alle fermate, per un tram che non arriva.

[illegible] LA DECISIONE

«Visto che il ministro Bordon ha confermato che le domeniche ecologiche continueranno anche nel 2001, il Comune di Torino propone che le prime due siano il 14 gennaio e il 4 febbraio». Lo ha annunciato ieri sera l'assessore all'Ambiente Hutter mentre scorreva i dati sugli inquinanti registrati durante la domenica: «Come si può vedere dalle cifre - ha commentato - questi stop totali, anche se durano soltanto cinque ore, sono in grado di produrre risultati che valgono la pena». E ai cittadini che si lamentavano del fatto che la pioggia avrebbe dovuto far saltare il blocco Hutter ha risposto che anche nelle altre città italiane colpite dal maltempo non ci sono stati dietro-front.



Lo shopping natalizio in centro è cominciato con un grande anticipo

Convegno al Lingotto

# «Per i disabili non si fa ancora [illegible]»

L'integrazione dei disabili nel mondo del lavoro? «Il governo sta portando avanti importanti interventi per l'inserimento, la formazione e l'innovazione tecnologica», [illegible] il ministro della Solidarietà Sociale, Livia Turco. «Le politiche sociali della disabilità [illegible] viaggiano affatto [illegible] le altre politiche: c'è un abisso tra le promesse, gli impegni tanto declamati e la loro reale attuazione», accusa Paolo Osiride Ferrero, presidente della Consulta torinese per le persone in difficoltà.

E' stato un dibattito fra posizioni estreme quello di ieri al Lingotto, in occasione della Giornata europea per le persone disabili. Tutti d'accordo sull'impor[illegible] di offrire ai portatori di handicap «la possibilità di svolgere un'attività proprio nel momento in cui sta entrando in vigore la legge che estende alla cooperazione sociale e alle realtà del no-profit gli incentivi riconosciuti alle piccole e medie imprese», «purtroppo - ha osservato Ferrero - ci scontriamo quotidianamente con le inadempienze croniche delle aziende pubbliche e private in materia di lavoro protetto». Il ministro Turco e il vicepresidente dell'Unione Industriale di Torino, Giuseppe Gherzi, hanno parlato di «un nuovo atteggiamento delle imprese», ricordate anche le misure previste dalla Finanziaria a favore dei disabili gravi e gravissimi, ma il professor Tullio Regge ha sottolineato quanti siano ancora gli ostacoli da superare per abbattere davvero il muro della diversità. E dall'associazione Casa-Famiglia Pier Giorgio Frassati l'annuncio che presto nascerà, a Moncalieri, una comunità per disabili fisici gestita dagli stessi disabili.

Al dibattito «L'integrazione nel mondo [illegible] lavoro e dello sport» [illegible] intervenute circa 800 persone. Presenti il sindaco Valentino Castellani, l'assessore all'Assistenza del Comune, Stefano Lepri, l'assessore alle Politiche Sociali della Provincia, Maria Pia Brunato: «Molte delibere - sono passate a favore dell'integrazione dei portatori di handicap». L'assessore allo Sport e al Turismo della Regione, Ettore Racchelli, ha però contestato l'eccessivo ottimismo: «A favore dei disabili non vedo in realtà concretizzarsi molti dei grandi p[illegible]positi di integrazione».



Il ministro Piero [illegible] all'inaugurazione con il presidente dell'Ascom Giuseppe De [illegible]

# L'Ascom apre a Porta Palazzo con un'insegna anche in arabo

«Questa nuova sede conforta l'impegno e lo sforzo di tutti per rilanciare un quartiere difficile»

**Alessandro [illegible]**

La prima [illegible] che ieri mattina saltava all'occhio - durante l'inaugurazione della nuova sede Ascom di Porta Palazzo -, era l'insegna con i servizi in quattro lingue: italiano, inglese, francese. E arabo. Emblema di un'offerta a 360 gradi che identifica fra i suoi interlocutori la quota sempre più consistente di cittadini e lavoratori islamici presenti a piazza della Repubblica, cuore commerciale della città: 4 mila unità nell'area di Porta Palazzo, cifra che sale a 6 mila se si prende in considerazione l'intera circoscrizione. Impegno sancito dalla presenza, fra le autorità invitate, di Hafid Benchemsi, nuovo console del Marocco.

Tappa importante per l'Associazione commercianti di Torino, la seconda dopo l'apertura - poco più di un anno fa - dei locali in zona San Salvario. A sottolineare il significato del nuovo sportello - «simbolo della nostra presenza attiva sul territorio per il rilancio di un quartiere», ha precisato il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria -, il parterre delle autorità (dal ministro Fassino al sottosegretario Morgando, dal vicesindaco Carpanini al prefetto Catalani, [illegible] questore Cavaliere al comandante della Polizia municipale Vincenzo Manna ai rappresentanti dell'Arma e della Finanza, per citarne alcune) alla coreografia di rito: dal taglio del nastro alla benedizione finale del parroco. Il nuovo «negozio-Ascom», al [illegible] 26 di piazza della Repubblica, sarà infatti un vero e proprio ufficio su strada abilitato a fornire a tutti gli operatori del Terziario una risposta concreta e precisa a tutte le loro esigenze: dalla contabilità all'amministrazione, dalla gestione del personale alla consulenza legale e fiscale, dalla formazione professionale al servizio di Patronato ed Assistenza previdenziale e mutualistica. Partendo da un considerazione: il «ruolo sociale» svolto dalle imprese commerciali in una realtà estremamente dinamica [illegible] altrettanto complessa. Scommessa sul modello di quella già lanciata dall'Ascom in occasione dell'apertura a San Salvario, con un occhio attento alla realtà dei lavoratori extracomunitari regolarizzati. La parola d'ordine è: uguali diritti uguali doveri, in un quadro di solidarietà.

Nell'occasione, è stata istituzionalizzata la nascita del «Coordinamento di Porta Palazzo», creato all'interno dell'Ascom fra commercianti rappresentativi delle realtà imprenditoriali operanti sull'area e mediatori culturali. Non solo. Al termine dell'inaugurazione è stata consegnata una targa-ricordo ad alcuni «commercianti-anziani» del quartiere riconosciuti come figure storiche e di riferimento per Porta Palazzo: Giuseppe Negro, Emma Rosa Biglietti, Giuseppe Ciccarone e Rocco Sorrenti, ferito mesi fa mentre tentava di impedire l'aggressione di alcuni balordi contro una persona.

### BOLLETTINO METEO

*Lunedì 4 dicembre*

**PREVISIONI**

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso. Visibilità: [illegible] per foschie e banchi di nebbia la mattina e dopo il tramonto. Temperatura: in leggera flessione [illegible] gelate notturne. Venti: deboli di direzione variabile.

**IERI**

[illegible] IN CITTA'

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 8,5 |
| MINIMA | 5,9 |
| UMIDITA' (ore 14) | 70% |

**PRECIPITAZIONI**

| | |
|---|---|
| FINO ALLE ORE 19 | 10,2 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 11,4 mm |
| MEDIA (1913-1994) | 47,8 |

**AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 9,7 | MINIMA | 6,2 |
| PRESSIONE (ore 20) | | | 1024 hPa |

**RECORD** del mese ultimi 50 anni

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 19 | 13 dicembre '94 |
| MINIMA | -9,8 | 31 dicembre '89 |

**UN ANNO FA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| [illegible] | 10,2 | [illegible] | 4,2 |

[illegible]razione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 51 minuti; tramonta alle ore 16 e 48 minuti.

**LA LUNA:** si leva alle ore 13 e 32 minuti; cala domani alle ore 0 e 42 minuti.

- Primo quarto 4 dicembre ore 5
- Luna piena 11 dicembre ore 10
- Ultimo quarto 18 dicembre ore 2
- Luna nuova 25 dicembre ore 18

**MERCURIO:** ormai invisibile perché molto prossimo al bagliore solare.

**VENERE:** molto appariscente nel cielo della sera a Sud-Ovest.

**MARTE:** visibile dalle ultime ore della notte ad Est-Sud-Est.

**GIOVE:** a 607 milioni di km dalla Terra che si allontana.

**SATURNO:** si trova nella parte centro-occidentale della costellazione del Toro.

**[illegible]:** oggi alle 15, Plutone viene a trovarsi in congiunzione col Sole, ovvero si trova nella [illegible] direzione. Questa posizione corrisponde alla totale invisibilità del pianeta.

# Specchio dei tempi

**«Entro febbraio sarà a regime il [illegible] sistema per la distribuzione dei pacchi postali» - «Cortile vietato a tre bimbe» - «Cerco [illegible] lavoro per vincere la malattia» - «Ascensori sempre bloccati alle Molinette»**

La Direzione delle Poste ci scrive:

«Scrivo per fornire dei chiarimenti in merito alla lettera con titolo "Troppi i pacchi postali che ritornano al mittente". «Nello scusarci [illegible] il cliente per i disagi subiti desidero rassicurarlo che si sta lavorando assiduamente per ridurre al minimo il verificarsi di inconvenienti in questo settore.

«Realizzando uno dei principali progetti del Piano d'Impresa 1998-2002, nei pacchi si sta procedendo ad una completa riorganizzazione del lavoro basata sullo stanziamento di ingenti investimenti per rifare nuovi centri di smistamento, realizzare un sistema di tracciamento elettronico, rafforzare la rete di distribuzione, ecc. Precedentemente le perdite economiche annuali del settore ammontavano a circa 450 miliardi contro i 250 miliardi di fatturato. Oggi, dopo i primi tre mesi di rodaggio del nuovo sistema, [illegible] una movimentazione annua che si aggira sui 40 milioni di pacchi, è stato raggiunto uno standard di consegna in 5 giorni del 70% delle spedizioni. Entro i primi mesi del prossimo anno ci siamo posti [illegible] obiettivo di raggiungere il 90% delle consegne in 5 giorni e rendere disponibile anche il servizio di consegna in tre giorni.

«Gli addetti al servizio di recapito dei pacchi, per i quali si [illegible] procedendo ad una adeguata formazione, [illegible] alla fine della ristrutturazione 9000. L'inserimento di altri 3000 nuovi addetti, per i quali si è creato qualche problema di conoscenza del territorio, ha determinato degli inconvenienti nell'individuazione degli indirizzi dei destinatari. Stiamo risolvendo questi problemi, ma il [illegible] sistema non sarà a regime prima di febbraio 2001.

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Difficile esprimere la tristezza, la rabbia che provo. Penso che nessuno abbia il diritto di impedire ai bambini di sostare nei cortili, alla mia nipotina invece è [illegible] negato questo sacrosanto diritto. Trasferitasi da una zona verde della città ad una tutta cemento (via Piria, quartiere San Donato), la bimba è di fatto costretta a [illegible] in casa. Una giovane insegnante (nubile), condomina dello stabile, ha richiesto una riunione condominiale (terminata a favore del diniego deleghe comprese) che ha vietato a 3 bimbe di sostare 2 ore nel cortile (a scatola di 70 metri quadri di cemento). Come posso evitare questo diniego?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Quattro anni fa la ditta per cui lavoravo ha dovuto ridurre il personale perché si trovava in crisi e con l'aiuto dei sindacati ha deciso di [illegible] in cassa integrazione a zero ore [illegible] ventina di persone, tra cui sono [illegible] inserita anch'io. Due anni di cassa integrazione e dopo, malgrado le mie proteste, due [illegible] di mobilità. Ora tutto è finito [illegible] ho più niente anche se per convincermi mi era stato detto che le persone iscritte nelle liste di mobilità sono avvantaggiate per ulteriori assunzioni.

«Ho girato tutti gli uffici di Torino. Ho fatto presenza alle chiamate del collocamento, tutto negativo, sono sola, non ho un marito, lo stipendio era l'unico sostegno che avevo. Mi sto curando con l'Interferone. Sto decisamente bene e sono in grado di camminare e lavorare. Con la buona volontà riesco a sconfiggere le malattie, perché voglio essere forte e voglio vincere questa battaglia. Ma voglio vincere anche la guerra contro la sopravvivenza. Voglio solo un lavoro».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Desideriamo comunicare tutto il nostro malcontento riguardante la situazione degli ascensori dell'ospedale Molinette situati nel padiglione verso [illegible] Dogliotti. Il più delle volte risultano fuori servizio anche contemporaneamente e anche durante il giorno.

«La situazione diventa critica soprattutto per noi pazienti in dialisi che ci vediamo costretti a faticare non poco alla ricerca di un [illegible] funzionante che ci porti al reparto.

«Purtroppo questo [illegible] ha una sistemazione ideale, infatti sarebbe preferibile il piano terra, e l'unico modo per diminuire il disagio logistico sarebbe quello di avere degli strumenti idonei.

«Questi ascensori [illegible] obsoleti e anche se non [illegible] dei manager possiamo affermare che con quanto speso finora per le riparazioni quotidiane si sarebbero potuti sostituire completamente.

«Sicuramente questo nostro appello al buon senso passerà ancora una volta in sordina ma una risposta sarebbe comunque gradita».

Seguono 24 firme

specchiotempi@lastampa.it


Da Vipiana sono arrivati i favolosi
SCONTI di NATALE
È iniziato il Grande Natale di Risparmio Vipiana con prezzi ancora più bassi
Acer V750 429.000 349.000
TV color 25" Panasonic TX25CK1 729.000 658.000
DVD Panasonic R20EC 699.000 599.000
Macchina da caffè Ariete 309 149.000 99.000
TV color combi TB14C5 529.000 450.000
Lavatrice Ariston AF554TP 529.000 449.000
Hi-Fi Samsung 238.000 198.000
Autoradio Kenwood KRC178R 259.000 198.000
Forno a microonde Moulinex ACY421 329.000 279.000
Stampante Lexmark Z11 129.000 99.900
Rasoio elettrico Philips HQ6485 239.000 199.000
Scopa elettrica Rowenta RH600 129.000 99.000
PC COMPAQ 5WV235 1.999.000 1.890.000
In più...
Da Vipiana Euronics, un meraviglioso regalo.
Il Natale di Vipiana Euronics ti piacerà un sacco.
Ti regaliamo uno splendido borsone da viaggio multiuso con portabiti estraibile con sole 600.000 lire di spesa.
In caso di esaurimento scorte verrà consegnato un regalo differente, ma di uguale valore.
Borsone con portabiti estraibile.
Promozione valida fino ad esaurimento scorte
VIPIANA
EURONICS
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS
Findomestic TELE + D + CENTRO TIM omnitel
ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
Via C. d'Olivola 6 0142.79015
Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
C.so R. Margherita 270 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
Monferrato Shopping Center 0142.483900

B

### Il sofferto successo di ieri rende meno malinconico il compleanno della società granata

# «Tre punti, è un regalino per i 94 anni»

## Il presidente Romero non si esalta: ora mi aspetto il gioco

Claudio Giacchino

TORINO

Il Toro compiva ieri gli [illegible] novantaquattro, e nulla meglio dello striscione esposto dalla Maratona fotografava il d[illegible] presente granata: «In 94 anni mai così in basso. Gra[illegible] ragazzi». Sarà proprio per la sacrosanta verità del messaggio che i torinisti hanno il buon gusto di non esaltare, ed esaltarsi, per la sofferta vittoria sugli ultimi in classifica, e il presidente Romero definisce i tre punti [illegible] regalino» piccolo piccolo per il genetliaco, «quello che adesso mi aspetto è il gioco. Grazie ai tifosi per il sostegno, sono stati magnifici».

Già, perché dopo aver taciuto nei minuti iniziali, si sono fatti sentire sostenendo la truppa e, soddisfatti di aver rivisto almeno la voglia di combattere, hanno urlato «Undici leoni, vogliamo undici leoni».

Insomma, il popolo riappacificato, l'avvilente quart'ultimo posto abbandonato. E' già qualcosina, se non altro il compleanno ha portato buono. Di lì a parlare di rinascita ne corre e difatti gli unici deputati a infrangere lo stupido silenzio stampa adottato per trovare la concentrazione (ma con quello che guadagnano i pedatori hanno bisogno di tacere pubblicamente per procurarsel[illegible] Piuttosto, quando mai [illegible] mutismo ha rimediato a cattiva forma, broccaggine, poca volontà?) [illegible] difatti gli unici, dicevamo, deputati alla parola, Romero e Camolese, si [illegible]ono ben guardati dall'affermare che questa è stata la partita della svolta, della rinascita.

«Dai tre punti presi al Ravenna m'aspetto arrivi la continuità» ha dichiarato il presidente. Il tecnico ha detto la st[illegible] [illegible] aggiungendo un briciolo d'ottimismo: «La squadra ha saputo reagire all'unico tiro in porta degli avversari che s'era tramutato in gol, ho visto progressi sul piano della tenuta. Credetemi, siamo sulla strada giusta».

E Pinga? Come mai s'è ridotto [illegible] un simile spettro? «Lo stimo, ha qualità, se avesse già la continuità sarebbe sprecato [illegible] serie B. Deve ancora lavorare per diventare un giocatore completo».

**I giocatori proseguono nel silenzio stampa Camolese: «La squadra ha reagito bene. Pinga bravo ma deve maturare»**

In sala stampa «Camola» ha scherzato, domandando preoccupato [illegible] [illegible] segnato Cruz, nel Bologna, [illegible] Conticchio nel Lecce. Che cosa gliene fregava mai all'allenatore di chi ha fatto gol in A. Risposta [illegible] cronisti che lo frequen[illegible] quotidianamente: «Gioca per divertimento, al Fantagol, voleva sapere se la sua squadra aveva battuto quella del giornalista-amico». Però, in campo, nel concitato finale, Camolese ha litigato secco con il quarto [illegible] Gregori, insensibile burocrate. «Cose che succedono, figlie della tensione, spero di non essere il quarto squalificato».

Già, venerdì, nell'anticipo in pay-tv, il Toro dovrà fare a meno di tre elementi. Intelligentemente, il co[illegible] ha fatto spalluc[illegible]. «Ho un organico ricco dunque...». Altro che ricco, ha 30 giocatori e uno, Lentini, la società ha imbottito di milioni (quasi tremila) perché [illegible] si facesse più vedere (in compenso si vedo[illegible] certi scarsoni al cui confronto Lentini è Pelé). «Con tutti gli uomini che ho le assenze non sono un problema, chi sta sempre fuori sappia cogliere al volo l'occasione».

Sulle espulsioni, dato il silenzio stampa, nulla è stato spiegato da Venturin e Bonomi e il buon «Camola» ha fatto l'omertoso: «Non ho ancora parlato con i ragazzi». Bisognava insistere? Mannò, perché rovinargli la gioia per la vittoria che ha risollevato un poco il 94enne Toro.



Giancarlo Camolese gusta la vittoria del Toro [illegible] ha ancora molti problemi

### I grigi raggiungono il Pisa all'87' grazie a Favi: 1-1

## Alessandria, pari nel finale e ultras scatenati in tribuna

ALESSANDRIA

I grigi tornano al gol e muovono [illegible] classifica in C1, ma il «brodino» col Pisa (1-1) non risolve i problemi di una formazione lacunosa in attacco e senza un organizzatore di gioco in mezzo al [illegible]. Il neo-allenatore Rossetti ha il pregio di restituire grinta e carattere alla squadra: Iachini e compagni aggrediscono subito i toscani e sfiorano il vantaggio al 27' co[illegible] [illegible] conclusione [illegible] Zirafa che si stampa all'incrocio dei pali. Nel recupero del primo tempo, passano invece gli ospiti. Su azione da calcio d'angolo, la palla arriva a Greco che si coordina dai 25 metri e pesca il «sette» alla destra dell'incolpevole Lafuenti.

Il gol potrebbe essere una mazzata per i padroni di [illegible] che [illegible] si ripresentano in campo [illegible] a riequilibrare il risultato. Ci provano senza fortuna Bonuccelli, Zirafa e Serra, poi i grigi faticano sul terreno inzuppato d'acqua e perdono lucidità. Quando si profila la quinta sconfitta consecutiva (e gli ultras invadono la tribuna contestando violentemente lo staff Spinelli) arriva all'87' [illegible] rete di Favi, che di [illegible] supera Gazzoli, uscito [illegible] vuoto. L'Alessandria resta ultima, ma [illegible] perde contatto con il gruppo di avversarie in lotta per la salvezza. [m. d.]

### A Marassi 1-1 dei blucerchiati col Siena, 3-3 dei rossoblù

## La Samp troppo remissiva Grinta del Genoa a Pistoia

GENOVA. Due pari per le genovesi: delusione per la Samp, che si fa riacciuffare dal Siena chiudendosi in difesa dopo aver ottenuto il vantaggio, grinta per il Genoa, tre volte nella polvere e [illegible] volte sull'altare. Rocambolesco il finale a Pistoia: al 36' Sussi, convinto che il pallone sia già in corner, lo afferra con le mani: rigore per il 3-2 dei toscani. Il Genoa ci prova fino all'ultimo e trova il pareggio al 47' con Atzeni, attaccante della Primavera all'esordio in prima squadra.

A Marassi una Samp rinunciataria perde ancora l'occasione di portar via tre punti: dopo Ravenna anche il Siena riesce a bloccarla sul pari. Sempre [illegible] ricerca del gol i blucerchiati, dopo averlo ottenuto con Esposito al 21' della ripresa, si sono lasciati schiacciare nella propria metà campo dagli ospiti, rinunciando a mettere al sicuro il risultato e lasciando che il Siena provasse [illegible] riprovasse a pareggiare. Impresa raggiunta all'ultimo [illegible] su calcio d'angolo, proprio con quel Voria che pochi minuti prima aveva sfiorato il palo, sempre su corner, nella prova generale del pari.

Infuriato Cagni nel dopogara per l'atteggiamento mentale dei suoi. I liguri non riescono a spiccare il balzo malgrado siano spesso a un passo dalla classifica che conta davvero.

### TRIPLETTA DEL CAGLIARI IN TRASFERTA

**ANCONA-TERNANA 3-1**

ANCONA (3-4-3): Storari; Doudou, Parlato, Peccarisi; Castiglione, Agostini, Albino, Russo; Parente (33 st Gentili), Baggio (44 st Guestalvino), Vieri (38 st Melli). All.: Brini. TERNANA (4-3-3): [illegible]; Grava, Ripa, Teodorani, Agostini; Fabris (28 st Adhesina), Grella (38 st Sgrò), Benin; Schenardi, Borgobello (11' st Terana), Grabbi. [illegible]: Agostinelli. ARBITRO: Rossi. RETI: pt 9' Parente (A), 33' Grabbi (T, rigore); st 26' Vieri (A), 49' [illegible] (A). [illegible] 45' st Parlato (A) e Grava (T).

**CITTADELLA-CROTONE 2-0**

CITTADELLA (3-3-4): Capecchi, Turato, Cinetto, Esposito; Giacomin, Migliorini, Mazzoleni; [illegible] [illegible] Cordone), Scarpa, Ghirardello (27' [illegible] Musso), Rimondini (35' [illegible] Balocchi). All.: Glerean. CROTONE (4-4-2): Cesaretti, Ametrano, Porchia, pecorari (31' st Nocerino), Aronica; Pagliarini (1' st Sculli), Superbi, Cardinale, Giampà; Ambrosi, Deflorio. All.: Papadopulo. ARBITRO: Bonfrisco. RETI: pt 17' Sturba (Ci); st 33' Scarpa (Cr). ESPULSO: 25' st Mazzoleni (Ci)

**EMPOLI-CAGLIARI 0-3**

EMPOLI (3-5-2): Berti, Bianconi, Baldini, Cupi (27' st Belleri); Marchionni, D'Aniello (1' st Berollo), Giampieretti, Bresciano, Fusco (22' st Allegretti); [illegible] Natale, Maccarone. All.: Baldini. CAGLIARI (4-4-2): Scarpi, Villa, Lopez, Circati, Sulcis (27' st Medri); Buso (36' st Dilliso), Pinna, Conti, Lucenti; Suazo (44' pt Beghetto), Cammarata. All.: [illegible]. ARBITRO: Cassarà. RETI: pt 19' Suazo, 42' Cammarata; st 43' Cammarata. ESPULSO: 38 st Giampieretti (E)

**MONZA-TREVISO 1-1**

[illegible] (3-5-2): Redaelli, Rossi, Colombo, [illegible]o; Damiani, Mazzeo (10' [illegible] Allyu), Florio (10' st Esposito), Bonacina, [illegible]o; Ganci, Lantignotti. All.: Antonelli. TREVISO (4-4-2): Battistini, Pianu, Minotti, Bellucci, Centurioni; Marangon, Bosi, Smanio, Bortoluzzi (33' st Bianco); Rocchi (37' [illegible] Tedoldi), Fanesi (24' st Morante). All.: Gustinetti. ARBITRO: Trefoloni. RETI: st 7' Fanesi (T), [illegible]' Lantignotti (M, rigore). ESPULSO: 28' st Bellucci (T).

**PESCARA-SALERNITANA 2-2**

PESCARA (4-4-2): Bordoni, Gregori, Sadotti, Giacobbo, Zanutta; Palladini, Melosi, De Patre, Zanini; Giampaolo (1' st Sullo), Palmieri. All.: Galeone. SALERNITANA (4-4-2): Soviero, Cardinale, Moscardi, Fusco, Tamburini; Corrent, Vignaroli (31' st Manieli), Zoro (11' st Guidoni), Campedelli (41' Di Iorio); Cristiano, Di Michele. All.: Oddo. ARBITRO: Bertini. [illegible] pt [illegible] Palladini (P); st 16' Di Michele (S), 30' Guidoni (S), 32' Sullo (P).

**PISTOIESE-GENOA 3-3**

PISTOIESE (4-4-2): Dei, Pagani, Bianchini, Barzagli, Lambertini; Bellotto (45' st Guzzo), Riccio, Amerini, Gemmi (14' st Cimarelli); Bizzarri, Aglietti (42' st Sgrigna). All.: Pillon. GENOA (4-4-2): Lorieri, Nicola, Zanoncelli (40' st Atzeni), Tangorra, Sussi; Mutarelli, Bolsfer, [illegible] (16' st Iorio), Stroppa; Carparelli, Grieco (24' st Scalzo). [illegible]: Magni-Carboni. ARBIRTRO: Morganti. RETI: pt 8' Aglietti (P), 34' Bolsfer (G), 44' Gemmi (P); st 3' Tangorra (G), 37' Bizzarri (P, rigore), 47' Atzeni (G).

**SAMPDORIA-SIENA 1-1**

SAMPDORIA (4-3-3): Sereni, Saldo, Grandoni (44' pt Stendardo), Conte, Manighetti; Vergassola, Marcolin, Flachi (18' pt Jovicic); Vasari, Dionigi, Esposito (29' st Sanna) All. Cagni. [illegible] (4-3-3): Gianello, Cesari (32' st Traversa), Voria, Mignani, Radice; Argilli, Cavallo, Sciaccaluga; Arcadio, Campolonghi (22' st Tiribocchi), Pagano (20' st Morello). All.: Sala. ARBITRO: Pirrone. RETI: st 21' Esposito ([illegible]), 44' Voria (Si).

**VENEZIA-PIACENZA 1-0**

VENEZIA (4-4-2): Brivio, Foglio, Conteh, Luppi, Bettarini; De Franceschi (8' st Soigla), Maini, Marasco, Rukavina (42' st Pedone); Maniero, Di Napoli (8' st Bazzani). All.: Prandelli. [illegible]CEN[illegible]A (4-4-2): Roma, Sacchetti, Maltagliati, Boselli, Tramezzani; Gautieri (27' st Piovani), Statuto (17' st Cristallini), Volpi, Tosto; Caccia, Rastelli (24' st Zerbini). All. Novellino, [illegible] Farina. RETE: st 41' Maniero su rigore.

**COSENZA-CHIEVO** oggi 20,45





# SPORT
## ALESSANDRIA

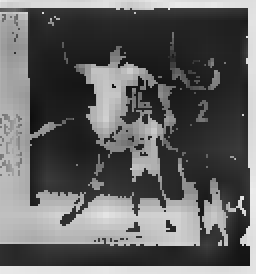
### Juniores: un emozionante 4-3 per la Valenzana

ALESSANDRIA. Giornata positiva per le tre alessandrine nel campionato Juniores nazionale. Dopo un'appassionante alternanza, la Valenzana piega il forte Rivoli, che va in vantaggio tre volte. I rossoblu riequilibrano le sorti [illegible] Santabarbara (2) e con Sciulo, che segna direttamente dal calcio d'angolo. Recanati sigla il gol [illegible]. Il Casale pareggia a Cuneo, grazie alla rete di Giametta, che poi fallisce l'occasione per strappare una vittoria tutto sommato meritata. Ce la fa, invece, il Derthona a Gravellona, con due reti di De Salvatore e Volpini, cui i locali replicano solo su rigore. E Massaro colpisce anche un palo. [r. c.]



### Pallamano: Tecnoverniciatura ok nell'Under 19

ALESSANDRIA. Una vittoria e una sconfitta per i club della provincia nella 1ª giornata del campionato di pallamano, Under 19. La Tecnoverniciatura Casale si è imposta a Biella 29-13 (pt 14-3). Mister Alberto Gnani ha schierato: Cicko, Cappellin, D'Alessandro Fabio, Domino, Carli, Berchicci, Denari 13, Foltran 11, Tagliabue 1, D'Alessandro Daniele 1, Zazz 1, Belliero 2. Stop casalingo per il Derthona col Città Giardino Torino per 20-13 (pt 10-8). «Nella frazione iniziale - dice il tecnico Veselin Djonovic - abbiamo giocato alla pari, poi la maggiore esperienza dei torinesi si è fatta sentire». Derthona: Ponzano, Miele, Bailo, Villaraggia, Valentini, Davio, Sinelli, Zanolin e Lupo. [r. g.]



SERIE C1 GIRONE A

Un «brodino» per l'Alessandria contro il Pisa: la squadra si esprime con generosità ma dimostra ancora troppi limiti

# Grigi, il gol nel momento della contestazione

## *Favi segna l'1-1 mentre gli Ultras in tribuna inveiscono su Spinelli*

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Minuto 87 al «Moccagatta»: gli Ultras invadono la tribuna per [illegible] la dirigenza dei grigi, mentre si profila l'ennesima sconfitta interna. Ma proprio nel [illegible]mento di maggiore caos sugli spalti, l'Alessandria acciuffa l'1-1 col Pisa e torna a muovere la classifica dopo un mese di delusioni. E' [illegible] «brodino» per il neo allenatore Rossetti, che [illegible] i toscani cambia modulo e qualche pedina sul rettangolo verde, ma [illegible] ha [illegible] bacchetta magica per risolvere i mille problemi della squadra. Ai grigi servono un attaccante e un organizzatore di gioco, altrimenti sarà dura risalire: tuttavia, Iachini e compagni non demeritano col Pisa e il punticino è legittimo.

Il primo affondo è [illegible] grigi, dopo 90 secondi: bel traversone [illegible] Giannoni e colpo di testa di Bonuccelli, con palla alta di poco. Replica degli ospiti al 3', con fuga e cross [illegible] Rovaris per Costanzo, preceduto dall'uscita di Lafuenti. Al 6' un pregevole numero di Zirafa viene vanificato da Gazzoli, tempestivo nell'anticipo. Sul fronte opposto, incertezza di Lafuenti su punizione di Rovaris, ma nessuno approfitta della palla vagante. La partita è piacevole e le due squadre si affrontano a viso aperto su un terreno pesantissimo per la pioggia. Al 9' il portiere dei grigi è ancora chiamato alla parata su un rasoterra di Niccolini, poi Zirafa centra basso per Serra, preceduto da Zattarin. Il Pisa ci prova ancora con Mastrolilli e con un sinistro di Rovaris (19') completamente fuori misura, ma è l'Alessandria ad assumere l'iniziativa, soprattutto sull'asse Serra-Bonuccelli. Al 27' i padro[illegible] di casa sfiorano il gol con [illegible] prodezza di Zirafa, che dal limite dell'area prende la mira e colpisce l'incrocio dei pali. I grigi insistono e al 31' impensieriscono Gazzoli [illegible] un destro [illegible] Scaglia, che si perde di poco a lato. Nel finale di tempo, sale di tono la squadra toscana [illegible] Lafuenti è costretto alla respinta a pugni [illegible] punizione di Mastrolilli. In pieno [illegible]cupero, un'incertezza di Franchini dà via libera a Rovaris, fermato in corner: sul prosieguo dell'azione Greco trova il gol della domenica [illegible] un destro imparabile.

Il gol subito è una mazzata per l'Alessandria, che però comincia [illegible] ripresa di gran carriera: al 50' Bonuccelli ha sul destro la palla dell'1-1, ma Gazzoli si oppone con bravura. Al 59', tambureggiante offensiva dei locali, conclusa con un cross di Giannoni per Zirafa, anticipato in extremis dal portiere nerazzurro. D'Arrigo si copre, inserendo il centrocampista Marzio per la punta Costanzo ma il Pisa continua a soffrire il generoso forcing dei grigi: al 62' Serra penetra in area e prova un cross rasoterra, allontanato in qualche modo da Zattarin. Con il trascorrere dei minuti, l'Alessandria gioca con sempre maggiore affanno. Quando la quinta sconfitta casalinga sembra inevitabile, arriva su [illegible] da calcio d'angolo il pareggio di Favi, che [illegible] testa [illegible] dopo l'errata uscita di Gazzoli. L'1-1 non placa però [illegible] contestazione.

**Alessandria:** Lafuenti, Franchini (83' Favi), Di Cintio (58' Rossi), Iachini, Torrente, Giannoni (76' Soragna), Serra, Moro, Bonuccelli, Zirafa, Scaglia.

**Pisa:** Gazzoli, Niccolini, Bertoncelli, Rovaris, Zattarin, Capuano, Sordo (68' Massaro), Greco, Mastrolilli, Del Prato (83' Belluomini), Costanzo (59' Marzio).

**Arbitro:** Squillace.

**Reti:** 47' pt. Greco, 87' Favi.



Il pallone entra in rete dopo il colpo di testa di Favi: è il gol dell'insperato 1-1 col Pisa

### Serie D, il Voghera cade a San Colombano 2-0

NEPPUR[illegible] DEI ROSSONERI IN NOVAN[illegible]

Daniele Salerno
SAN COLOMBANO

Seconda sconfitta [illegible] esterna per il Voghera, 2-0 sul terreno del San Colombano. A parte il risultato, ciò che amareggia [illegible] dirigenza dei [illegible]ssoneri è l'assenza di tiri in porta. Per tutti i 92 minuti di gioco, recupero compreso, il Voghera conclude a rete due volte con Terraneo, ma la palla finisce fuori di almeno di dieci metri, e con Di Gennaro, [illegible] cui tiro lentissimo di piatto dalla lunga distanza è raccolto senza problemi dal portiere avversario. Per il resto, il nulla. Il San Colombano, invece, fa [illegible] partita, premendo in velocità in particolare sulle fasce [illegible] trovando [illegible] la capacità di coprirsi con [illegible]. I lodigiani evitano ogni pericolo [illegible] parte del Voghera e colgono tre punti meritati.

Dopo [illegible] mezz'ora opaca, i padroni di casa vanno vicino alla rete al 35' con Loprieno che, in velocità, salta [illegible] difesa [illegible] e, da distanza ravvicinata, impegna per due volte uno strepitoso Cassano. Al 43' la rete del vantaggio. Mariani sulla sinistra va via a Severgnini, palla in mezzo con Loprieno pronto a superare i due centrali e a piazzare la palla in rete dal limite dell'area piccola. All'inizio della ripresa ancora Loprieno conclude forte dalla sinistra, ma Cassano riesce a neutralizzare. Al 60' un irrefrenabile Loprieno mette in difficoltà Lombardo e, dopo averlo saltato con facilità, calcia fuori di po[illegible]. A quattro minuti dal termine il raddoppio. Punizione di Zoppetti, palla alta e morbita per il piede di Pancotti pronto ad anticipare tutti.

**San Colombano:** Forcati, Pugliese, Dalcerri, Guerino (61' Faversati), Zoppetti, Retti, Rubino, Mariani, Loprieno, Pancotti (89' Palmieri), Tagliabue.

**Voghera:** Cassano, Faccio (90' Bianchi), Severgnini, Piacentini (67' Di Gennaro), Dionisi, Lombardo, Ambrosi (67' Bassani), Natali, Terraneo, Bertelli, Ghillani.

**Arbitro:** Cossu.

**Reti:** 43' Loprieno, 86' Pancotti.

**RISULTATI:** Bergamasca-Pavia 0-0, Oggiono-Brera 2-2, Frassati-Condinese 2-2, Crociati Parma-Trento 3-3, Pizzighettone-Romanese 0-1, Pro Lissone-Fanfulla 3-4, Rodengo Saiano-Fidenza 1-0, Sant'Angelo-Seregno 2-1. **CLASSIFICA:** Pavia 31, Fanfulla e Romanese 26, Seregno 24, Bergamasca e San Colombano 21, Trento 20, Pro Lissone e Rodengo 17, Crociati e Pizzighettone 16, Frassati 15, Voghera e S. Angelo 14, Oggiono 12, Fidenza 8, Brera 7, Condinese 6.

MOTORI

Trionfa Pagliero. Quarto Ballestrero, 8° Benazzo

# Acqui, il Rallysprint va a un canavesano

ACQUI TERME

Paolo Pagliero (Renault Clio Williams), in coppia con Emanuele Curto, è il vincitore del «4° Rally Sprint d'Inverno». La gara, organizzata dalla Moncalvo Motorpsort, ha visto il driver di Rivarolo Canavese aggiudicarsi tre prove speciali [illegible] la manifestazione con il tempo totale di 13'57" mentre il suo più diretto antagonista, il ligure Rocco Romano, (Renault Clio Williams), si è imposto in due tratti cronometrati ed ha accusato un distacco [illegible] soli 5 secondi. La Ps [illegible] è stata annullata a causa dell'intraversamento di un concorrente della categoria Omologazioni Scadute. Al 3° posto si è classificato Alberto Orengo (Renault Clio Williams) staccato di 11", mentre 4° si è piazzato Valter Ballestrero (Renault Clio Williams) a 18" dal primo: quest'ultimo si è imposto nella classifica riservata al gruppo N c[illegible] 10" di vantaggio su Miedico, anch'egli sulla berlinetta francese.

Il vincitore tra le vetture strettamente di serie ha «staccato» addirittura due secondi tempi assoluti, nelle Ps 3 [illegible]. Al termine della gara, sul palco di partenza dell'ex caserma Battisti, Paglier[illegible] era particolarmente soddisfatto: «La prima vittoria assoluta è sempre motivo di grande soddisfazione e la vettu[illegible] mi ha assecondato in pieno». Romano, secondo al traguardo, ha lamentato un problema nell'ultimo rilevamento cronometrico: «Ma la gara è andata sostanzialmente bene, nonostante il tempo poco clemente». La classifica si è delineata fin dall'avvio e non ha subito particolari scossoni. L'idolo di casa, Benazzo (Ford Escort Rs), 8° al traguardo, era abbastanza soddisfatto: «L'importante era arrivare [illegible] fondo visto che ero al volante di una vettura a me poco familiare rispetto alla Subaru Impreza che solitamente utilizzo nei rally di Coppa Italia». [f. g.]

SECONDA E TERZA CATEGORIA

Alcuni rinvii per il maltempo condizionano le classifiche dei gironi

# Bassignana gioca [illegible] tennis: 6-1

## *L'Ovadese Mornese corsara a Cassano*

Roberto [illegible]

Ovadese Mornese sempre solitaria in vetta alla **Seconda categoria girone** [illegible] dopo la vittoria [illegible] Cassano. Risultati: Silvanese-Torregarofoli 1-1; San Giuliano V.-Montegioco 3-1; Villalvernia-Basaluzzo rinv; Pozzolese-Fabbri[illegible] 1-2; Rocca-Comollo rinv; Frugarolese-Aurora 1-4; Cassano-Ovadese Mornese 0-3. Classifica: Ovadese Mornese, 22; S. Giuliano, 19; Villalvernia, Torregarofoli [illegible] Aurora 17; Rocca, 15; Montegioco, 14; Comollo Novi e Silvanese, 12; Fabbrica, 11; Basaluzzo, 10; Frugarolese, [illegible] Pozzolese, 5; Cassano, 3.

Nel **girone E**, Bassignana a valanga [illegible] Crescentino: 6-1. In rete Manfrin, doppietta, Cabrelli, Checchin, Taglietti e Di Santo (rigore) per gli ospiti. Risultati: Salussola-Pecetto 3-2; Crescentino-Bassignana 1-6; Atletico Pontestura-Mirabello 4-4; Verolengo-Carisio 1-2; Saluggia Virtus-Pro Palazzolo 0-1; Livorno Ferraris-Alicese 3-0; Casabianca Montecarlo-Bianzè 1-1. Classifica: Bassignana, 26; Salussola, 22; Palazzolo, 18; Verolengo, 17; Bianzè [illegible] Carisio, 15; Pontestura, 14; Livorno F., 12; Casabianca M., 10; Alicese, 9; Pecetto, Saluggia e Mirabello, 8; Crescentino, 5.

Nel **girone O** lo Strevi, sconfitto a Rocchetta Tanaro, concede via libera al Giraudi vittorioso sullo Stabile Asti. Risultati: Neive-Bubbio 5-3; Celle Vaglierano-Castagnole Lanze 0-0; Stabile-Giraudi 0-6; La Sorgente-S. Domenico Savio 3-2; Rocchetta Tanaro-Strevi 4-0; Napoli Club-Quattordio rinv; Junior At-Don Bosco At rinviata. Classifica: M. Giraudi, 25; Rocchetta T., 24; Strevi, 22; Castagnole, 15; Napoli e La Sorgente, 14; Neive e Celle V., 13; Don Bosco e Quattordio, 11; S. Domenico, [illegible] Bubbio, 6; Junior At, 5; Stabile, 3.

In **Terza categoria girone A**, a sorpresa, la capolista Audace Boschese segna il passo a Castelletto d'Orba. Risultati: Bistagno-Castelletto M.to rinv; Airone-Lobbi rinv; Savoia-Fulgor Galimberti 0-2; Predosa-Capriatese 5-2; Castellettese-A. Boschese 2-1; Europa-Agape Al rinv; ha riposato la Don Bosco Al. Classifica: Boschese, 21; Lobbi e Don Bosco, 19; Castellettese, 15; Europa e Fulgor G., 12; Bistagno e Predosa, 9; Savoia, 8; Castelletto M. e Airone, 6; Capriatese, 3; Agape, 1.

Nel **girone B**, il big match fra le due prime della graduatoria, Aurora Pontecurone e Orione Tortona finisce in parità. Risultati: Volpedo-S. Giuliano Piemonte rinv; Cascinagrossa-Paderna 1-5; Aurora Pontecurone-Orione Audax 1-1; Villaromagnano-San Giuliano Nuovo rinv; Aurora Tassarolo-Cerretese 3-2; Alta Valborbera-Molinese 1-2; ha riposato il Carbonara. Classifica: Aurora Pontecurone, Orione Audax e Molinese, 17; Aurora T., 16; Carbonara, 15; Cerretese [illegible]. Giuliano N., 12; Villaromagnano, 11; Paderna, 8; Volpedo, 6; S. Giuliano P., 5; Alta Valborbera e Cascinagrossa, 3.

NUOTO

Esordienti [illegible] Tortona

# La leadership in Piemonte è del Gulliver

Rodolfo Castellaro

Grande festa del nuoto giovanile alla piscina comunale di Tortona, nella gara conclusiva del «Trofeo Esordienti A e B». In [illegible] 400 atleti, [illegible] rappresentanza di 17 club piemontesi, di cui e[illegible] capofila la Sisport Fiat. Per i tesserati del **Gulliver Derthona**, allenati da Paolo Torti, è stato un trionfo. Non si poteva infatti ipotizzare un miglior avvio di stagione. Tra gli Esordienti A, Federica De Luca (1990) ha fatto il vuoto, assicurandosi il successo nei 100 dorso. Ottima Francesca De Luca (1989), seconda sulla stessa distanza. In evidenza Riccardo Casonato, primo nei 100 dorso; Matteo Serra, sesto nella mede[illegible] specialità; Miriam Guzzo quarta nei 100 dorso, piazzamenti per Danilo Dallocchio, Jacopo Viale, Alessia Munaro, Silvia Devecchi, Federica Montagna.

Tra gli Esordienti B, prove strepitose per Martina Veronesi, dominatrice dei 50 dorso [illegible] rana. Vincente anche Martina Volpi, nei [illegible] rana. Bronzo per Paolo Albanese nei 50 dorso. Nei [illegible] rana, la supremazia dei tortonesi [illegible] stata schiacciante: prima piazza per Lorenzo Pessina, terzo Daniele Astrella, quarto Paolo Albanese. Posizioni interessanti anche per Martina Massiglia, Elisa Aguiari, Matteo Caielli, Francoise Cuemi, Valentina Tomic, Sa[illegible] Filippini. Fra l[illegible] staffette, meritato oro per la 4x50 [illegible] maschile, medaglia d'argento per quella femminile.

Ottime anche le prestazioni dei portacolori della **3G Valenza**, seguiti da Franco Mazzarello. Gabriele Bossi ha spopolato nei [illegible] rana, giungendo secondo nei 100 dorso mentre Nicolò Falzoni è terminato settimo nei 100 dorso e [illegible] nei 50 [illegible]. Prove coraggiose [illegible] podio per i debuttanti Mattia Raiteri e Alessandro Torti. La staffetta maschile [illegible] è classificata quarta.

Infine, per la **Rari Nantes Acqui**, di cui è istruttore Renzo Caviglia, buon quarto posto nei 50 rana di Federico Cartolano, che ha ottenuto anche la nona piazza nei 100 dorso. La debuttante Carola Blencio è stata molto brava nei 50 rana, dove si è assicurata l'undicesimo posto finale.

### La situazione in serie C1

IL COMO PIEGA LA REGGIANA E S'AVVICINA AL MODENA

**C1A**

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| ALBINOLEFFE | MODENA | 0-0 |
| ALESSANDRIA | PISA | 1-1 |
| ALZANO | AREZZO | 0-2 |
| BRESC[illegible] | LECCO | 1-1 |
| CESENA | LUMEZZANE | oggi ore 20,30 |
| COMO | REGGIANA | 1-0 |
| LIVORNO | SPAL | 1-0 |
| LUCCHESE | VARESE | 0-0 |
| SPEZIA | CARRARESE | 2-3 |

**PROSSIMO TURNO**

14ª DI ANDATA 10/12 - ORE 14,30

| | |
|---|---|
| AREZZO | [illegible] |
| [illegible] | CESENA |
| COMO | ALZANO |
| [illegible] | LUCCHESE |
| LUMEZZANE | [illegible] |
| [illegible] | PISA |
| [illegible] | ALESSANDRIA |
| SPAL | LECCO |
| [illegible] | ALBINOLEFFE |

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | V | N | P | RETI F | RETI S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| MODENA | 29 | 9 | 2 | 2 | 20 | 10 |
| COMO | 25 | 8 | 1 | 4 | 18 | 7 |
| LIVORNO | 24 | 7 | 3 | 3 | 21 | 14 |
| SPEZIA | 23 | 7 | 2 | 4 | 17 | 11 |
| AREZZO | 22 | 7 | 1 | 5 | 18 | 14 |
| CESENA | 21 | 6 | 3 | 3 | 16 | 12 |
| LUMEZZANE | 20 | 5 | 5 | 2 | 17 | 12 |
| ALBINOLEFFE | 20 | 4 | 8 | 1 | 10 | 7 |
| PISA | 18 | 4 | 6 | 3 | 12 | 14 |
| LUCCHESE | 14 | 3 | 5 | 5 | 14 | 15 |
| CARRARESE | 13 | 2 | 7 | 4 | 12 | 14 |
| ALZANO | 13 | 3 | 4 | 6 | 10 | 15 |
| LECCO | 13 | 3 | 4 | 6 | 12 | 20 |
| SPAL | 12 | 2 | 6 | 5 | 13 | 17 |
| VARESE | 12 | 2 | 6 | 5 | 7 | 11 |
| [illegible] | 12 | 3 | 3 | 7 | 16 | 23 |
| BRESCELLO | 10 | 1 | 7 | 5 | 10 | 15 |
| ALESSANDRIA | 9 | 2 | 3 | 8 | 8 | 16 |

BASKET

In C1 il Derthona paga l'assenza di Barabino con l'Asti. Libertas Casale [illegible] valanga nella B femminile

# La Bistefani prima domina, poi rischia la beffa

## *L'irriducibile Zimetal rimonta 17 lunghezze di scarto ma cede 80-78*

Roberto Saracco

Derby infuocato al palasport di Alessandria, nel campionato di basket di [illegible] C1 maschile, dove la **Junior Bistefani Casale** domina i primi due tempi, raggiunge un vantaggio all'apparenza rassicurante di 17 punti, poi si lascia recuperare dalla **Zimetal Alessandria** e chiude stringendo i denti sull'80-78. Avvio tutto a favore dei monferrini che, trascinati da un superlativo Robotti, vanno al primo riposo avanti sul 23-15 e poi alla seconda sirena conducono per 45-32. All'inizio della terza frazione il vantaggio diventa pesante e la Junior sembra poter giocare sul velluto quand[illegible] arriva a +17. All'improvviso, però, il Casale si deconcentra, perde Robotti e una scatenata Zimetal si riavvicina pericolosamente sul 57-61 al terzo riposo. Nel finale, nonostante la Junior Bistefani resti sempre avanti, la squadra di casa avrebbe anche la palla del pareggio, ma nella penultima azione sbaglia la «bomba», subisce un libero e centra un tiro da due che riduce la sconfitta ad un disavanzo di soli due punti. «Peccato per i primi due tempi davvero disastrosi - dice il dirigente della Zimetal, Ferruccio Mazzoglio -, perché [illegible] finale abbiamo anche avuto l'opportunità di vincere». «Un'affermazione frutto di uno straordinario carattere - replica il direttore generale dei casalesi, Paolo Pansa -. Nei derby la differenza tecnica conta poco. Abbiamo dimostrato di essere una squadra che sa sudare nei "momenti caldi", con Martinetti e Bini decisivi nella parte cruciale della gara». Zimetal Alessandria: Santolli 7, Fossati 19, Sillano 21, Caron 4, Marullo, Mossi M., Mossi E. 2, Forni 25, Sartore, Pasino Ne. Junior Bistefani: Cibrario 7, Robotti 15, Bini 15, Valentini 10, Oglia[illegible] 10, Sticchi 4, Giudici 2, Martinetti 17, Modica Ne, Carrera Ne.

Contro la corazzata Cierre Asti un volitivo **Derthona**, ancora senza Barabino (il giocatore simbolo dei bianconeri rientrerà solo nel nuovo anno), lotta alla pari per due tempi, poi risulta decisivo il black-out nella terza frazione con un parziale a favore degli astigiani di 20-9. Nell'ultimo tempo i leoncelli cercano di rientrare, [illegible] devono arrendersi per 71-87. «Certamente pesa come un macigno l'assenza di Barabino e poi la squadra di Sacchetti schiera in campo due bombardieri come Calvo e Bertello che in due hanno realizzato la bellezza di 46 punti - [illegible] il direttore sportivo Luigino Fassino -. Ma avremmo comunque meritato qualcosa in più, se non altro per l'impegno profuso dai ragazzi». Derthona: Tava 16, Baronchelli 14, Picchi 8, Menudo 11, Moncalvi 14, Boggia 6, Costaldi, Lattuada, Mangini, [illegible] Ros Ne.

Nel campionato di B femminile terzo centro consecutivo [illegible] **Libertas Casale** che al Palaferraris piega per 57-34 [illegible] forte Lucca e sale ad otto punti in classifica. Super prova della Bergante con 18 punti, ma anche Leporati con un 5 su 5 al tiro è decisiva nei momenti caldi del match. Gara equilibra[illegible] nei primi tre tempi con le toscane sempre a ridosso della squadra di Edo Gatti che, però, nella quarta frazione piazza un devastante parziale di 19-4 che decide l'incontro. Libertas Casale: Gabba, Ferrero 9, Mantelli 2, Leporati 10, Bergante 18, Barberis 6, Nardo 3, Nalesso 4, Gilardino 3, Caruso 2.


ESSELUNGA
Il Pranzo di Natale
DAL 4 AL 31 DICEMBRE
SCONTO FIDATY 50%
RISERVATO AI POSSESSORI DI CARTE FIDATY
ALCUNI ESEMPI
Salmone norvegese Nopalax
200 g
Lire 12350
SCONTO FIDATY
Lire 6170
Olio extra vergine di oliva Oram Fabbri
750 ml
Lire 9340
SCONTO FIDATY 50%
Lire 4670
Cotechino pronto
500 g
Lire 9800
SCONTO FIDATY 50%
Lire 4900
€ 2,53
Salame Finetto
al kg
Lire 25800
SCONTO FIDATY 50%
al kg Lire 12900
Tortellini con ripieno di carne o Tortelloni con ricotta e spinaci Esselunga
500 g
Lire 6980
SCONTO FIDATY 50%
Lire 3490
Chianti D.O.C.G. Villa di Monte
75 cl
Lire 5690
SCONTO FIDATY 50%
Lire 2840
€ 1,47
Salsa Cocktail d&L alla Scotch Whisky
300 ml
Lire 3750
SCONTO FIDATY 50%
Lire 1870
Olive condite Esselunga
Lire 13000
SCONTO FIDATY 50%
Lire 6500
Gianduiotti Pernigotti
200 g
Lire 5780
FIDATY 50%
Lire 2890
Chardonnay D.O.C. Trentino
75 cl
Lire 6980
SCONTO FIDATY 50%
Lire 3490
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Assemblea all'aperto con il vicesindaco di Sanremo nella località dell'entroterra isolata e senz'acqua

# Ancora paura a Ceriana, rabbia a S. Romolo

## *Nel paese più colpito dall'alluvione si temono nuove frane*

**Gian Piero Moretti**

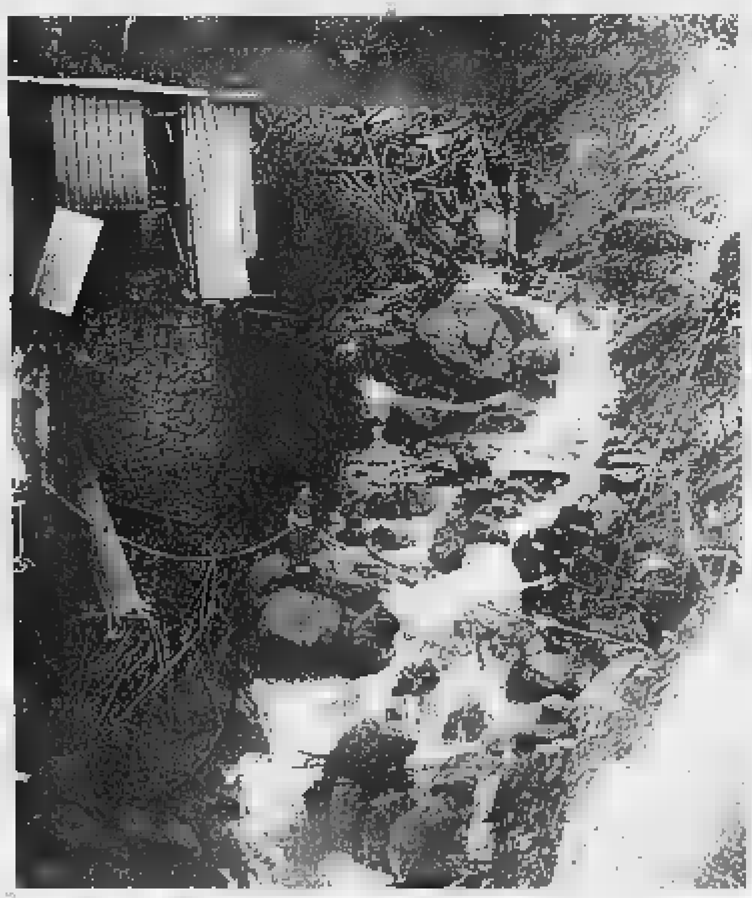
SANREMO

Notte di paura per Ceriana dove in poche ore, sono caduti 40 millimetri di pioggia. Notte di rabbia a San Romolo, isolata, minacciato dalle frane, senza acqua, con [illegible] nuovi sfollati e con limitate prospettive di tornare alla normalità in pochi giorni. Un panorama di disagi, acqua e fango che abbraccia anche la zona di Imperia, [illegible] Aurelia e ferrovia bloccate [illegible] mattina per una quarantina di minuti per una minaccia di frana in località Barbarossa a San Lorenzo, e nell'estremo Ponente dove è stata nuovamente chiusa la statale della Val Roja per una frana che minacciava di abbattersi sulla carreggiata poco dopo la frazione di Trucco. Il traffico è ripreso soltanto nel tardo pomeriggio, quando i tecnici hanno assicurato che non c'era imminente pericolo.

Gli abitanti di Ceriana hanno trascorso la notte guardando la gigantesca frana che due settimane fa si era abbattuta sulle case in località Bestagno uccidendo un anziano medico e la moglie. Pronti a fuggire se la montagna si fosse nuovamente messa in movimento. Già in [illegible] hanno abbandonato le proprie case trovando ospitalità presso amici, parenti e - in numero limitato - presso i centri di accoglienza allestiti a Sanremo. Ceriana resiste. Gli abitanti non vogliono mollare. Anche se le immani [illegible] di fango continuano a tremare, a muoversi lentamente, a [illegible] il paese.

Ieri pomeriggio l'assessore regionale Vittorio Adolfo ha effettuato un sopralluogo per rendersi conto di persona delle condizioni del paese. Ha visto le frane, le case distrutte; ha incontrato il sindaco-coraggio, «la Bruna», come la chiamano qui. Ha parlato con la gente del posto, con i geologi. Si è reso conto delle condizioni di vita dei 1300 abitanti di Ceriana. Riferirà in Regione dove il presidente Biasotti ha annunciato che chiederà al governo 5 mila miliardi per far fronte a emergenza e ricostruzione.

Dolore, [illegible] non rassegnazione a Ceriana. Rabbia, tanta rabbia a San Romolo dove ieri il vicesindaco Gianni Berrino ha incontrato la popolazione per spiegare cosa sta facendo il Comune, per rassicurare i duecento abitanti che non [illegible] stati abbandonati. Un'assemblea all'aperto, sotto [illegible] pioggia battente. Berrino ha raggiunto la località, 700 metri d'altezza a una quindicina di km da Sanremo, a piedi, [illegible]to da alcuni uomini della polizia municipale e della protezione civile. La strada, prima di Borello, è sprofondata di un metro; le frane hanno isolato il paese che si può raggiungere soltanto da Apricale, passando da Bordighera. O con un giro ancora più lungo, da Bajardo. Berrino ha garantito che protezione civile e polizia municipale continueranno a portare i viveri in paese e che le autobotti riforniranno di acqua potabile l'abitato fino a quando l'acquedotto [illegible] tornerà in piena efficienza.







Uomini della protezione civile al lavoro sul greto del torrente Armea a Ceriana (foto sopra). Qui a fianco, in alto, i militari del Reggimento Liguria di Albenga impegnati nell'evacuazione delle famiglie delle case minacciate dalla frana e, sotto, le ambulanze della Croce Rossa durante il trasporto di anziani e invalidi che sono stati costretti ad abbandonare le loro case

FOTOSERVIZIO FRANCO GATTI

### Una settimana senza pioggia

#### *Cielo nuvoloso con qualche foschia aspettando il ponte dell'Immacolata*

SANREMO

Tutti con il naso all'insù a guardare il cielo minaccioso, gonfio di pioggia. E qui nel Ponente, [illegible] le montagne trasformate in spugne, pioggia vuol dire frane, smottamenti, altri disastri. Il bollettino meteo della settimana è rassicurante, anche se non c'è ancora la [illegible] che l'anticiclone russo-siberiano, quello che allontana la pioggia e porta neve e freddo, riuscirà a breve scadenza a prevalere sulla depressione che ha allagato mezza Italia.

Meteoportosole annuncia tempo nuvoloso, ma con scarse precipitazioni. Oggi e domani nuvoloso, [illegible] qualche schiarita, ma senza pioggia. Qualche temporale isolato è previsto mercoledì per il passaggio di una linea di instabilità. Poi nuovamente sereno, ma con qualche foschia. Niente pioggia almeno fino a sabato. La colonnina del termometro si manterrà ancora su livelli ostinatamente troppo alti per la stagione.

Dunque un clima favorevole per il lungo ponte dell'Immacolata e di Sant'Ambrogio, per i milanesi. La Riviera è pronta ad accogliere i turisti del primo vero week end della stagione invernale «E' ferita, [illegible] [illegible] in ginocchio» ha scritto in un comunicato sui giornali il sindaco di Sanremo Giovenale Bottini. Un invito aperto, appassionato, ad affrontare in tutta tranquillità il viaggio dal Piemonte, dalla Lombardia, per raggiungere Sanremo e i centri turistici della Riviera. L'autostrada funziona (anche se sembra [illegible] per[illegible] ad ostacoli per i cantieri dovuti ad interventi di manutenzione sul tracciato), nessun problema per i treni. Anche l'Aurelia, nel Ponente, è stata completamente riaperta ed è interamente percorribile.

Occorre attendere l'anticiclone russo-siberiano, visto che quello delle Azzorre si ostina a non muoversi. Porterà un forte abbassamento delle temperature, con neve sui rilievi. Ma allontanerà la pioggia. [g. p. m.]

---

Polizia: per una settimana soppressi i presidi fissi

# Nei vicoli di Genova solo pattuglie a piedi

GENOVA

Il centro storico «orfano» delle pattuglie di polizia «Roma» o, ipotesi meno allarmante ma comunque poco augurabile, perlustrato da agenti trasferiti da altre città, e quindi privi di quella conoscenza del «territorio» fondamentale per i servizi di prevenzione? Era questa la voce che nei giorni [illegible] si [illegible] sparsa tra i commercianti della città vecchia, suscitando perplessità e comprensibile allarme. «Sguarnire» i vicoli proprio in vista del periodo natalizio: agli operatori del centro storico troppo spesso assediati dalla [illegible] criminalità, era sembrato davvero troppo. Per fortuna, non sarà così. A sparire, anche se soltanto per una settimana, saranno i tre presidi della polizia sistemati in piazza delle Vigne, piazza delle Erbe e Campetto: mezzi e personale, che fanno capo al Reparto Mobile, saranno infatti a disposizione per alcuni giorni delle forze dislocate a Palermo in occasione di un vertice dell'Onu.

I servizi nei vicoli, però - assicura Pasquale Zazzaro, responsabile dell'Ufficio Prevenzione Generale della questura - non subiranno riduzioni, anzi: le pattuglie appiedate che fanno capo alla Sezione Centro Storico saranno potenziate e il numero di uomini «modulato» in base alle necessità. Verrà impiegato anche personale del Reparto Prevenzione Crimine, solitamente utilizzato per i posti di blocco. Al termine della conferenza di Palermo tutto tornerà alla normalità.

«Anche noi avevamo ricevuto varie segnalazioni allarmate da parte di commercianti e cittadini - commenta Rossano Di Domenico, presidente di commissione della Circoscrizione Centro-Est e responsabile provinciale di An per l'ordine pubblico - siamo quindi contenti che nel centro storico non si abbassi la guardia. Anche [illegible] - continua il consigliere [illegible] «parlamentino» dei vicoli - sarebbe auspicabile un potenziamento dei controlli. Ad esempio, la [illegible] di piazza Raibetta, a pochi passi da San Lorenzo, dal pomeriggio a notte inoltrata si trasforma in un vero e proprio mercato di ambulanti extracomunitari: decine e decine di venditori abusivi piazzati a ridosso delle vetrine dei negozi. E a nulla, finora, sono servite proteste e segnalazioni». [m. r.]

---

Servirà a snellire il traffico viario e a incrementare lo sviluppo della zona industriale

# Albenga, inaugurato viale 9 luglio '96

## *La strada ricorda l'arresto del sindaco e della giunta*

**Massimo Boero**
**Stefano Pezzini**

ALBENGA

L'inno di Mameli e, subito dopo, un grande applauso. Poi cinquanta minuti cinquanta di discorso. A braccio, come tradizione, ma senza dimenticare nulla, compresi i sassolini da togliersi dalle scarpe e lanciare nel Centa. «Viale 9 luglio 1996» da ieri pomeriggio è una strada a tutti gli effetti, con le auto che possono transitare tra rotonde, fontane, aiuole fiorite (sino a quando?) e quant'altro. E se la pioggia, per le spose, è vista [illegible] portafortuna, dovrebbe [illegible] la stessa cosa anche per le inaugurazioni stradali.

Dopo tanti rinvii per pioggia il sindaco Angelo Viveri, nei giorni scorsi, l'aveva detto: «Anche se diluvia si apre». E sabato notte, sotto le prime avvisaglie di maltempo, cantonieri e operai dell'impresa hanno continuato a lavorare, stendendo sulle aiuole dei «lenzuoli» di erba già alta, sotto la supervisione di sindaco e vicesindaco.



Il taglio del nastro di viale 9 Luglio 1996, arteria che collegherà Albenga a Leca ma che ricorda la data dell'arresto del sindaco Angelo Viveri e di gran parte della sua giunta dopo i lavori post alluvione

E [illegible] pomeriggio tutto era pronto. Il primo passaggio è di ringraziamento all'avvocato Angelo Luciano Germano: «Mi ha tolto da una situazione kafkiana», ha spiegato Viveri riferendosi, evidentemente, alle disavventure giudiziarie del dopo alluvione del 1994. Poi le scuse ai cittadini, legate alla rimozione dei sassolini: «Questa strada, che è anche argine al Centa, avrebbe dovuto essere pronta nel 1996. Per tanti m[illegible] non ci [illegible] riusciti. Colpa anche della soprintendenza che, per salvare una chiesa [illegible], ha [illegible] a rischio la città». Già, la chiesa sommersa. Viveri vuole l'intervento di Pazzuoli: «Chiederò che venga ad Albenga, che documenti il tutti. Il progetto per mettere in sicurezza la città non prevede la distruzione dei reperti. Anzi, la loro salvezza potrebbe diventare [illegible] punto di richiamo turistico».

Poi gli interventi del dopo alluvione: «Albenga è l'unica città che ha speso 25 miliardi per la [illegible] in sicurezza dalle alluvioni. Per l'altra sicurezza abbiamo la polizia municipale che gira per la città dalle 7,30 alle 3 del mattino».

Sull'intitolazione [illegible] nuovo viale Viveri specifica: «Non è una provocazione. Il 9 luglio 1996 Albenga si è svegliata con il rumore degli elicotteri. In poche ore i cittadini, dopo aver appreso che sindaco e giunta erano arrestati, si sono chiesti cosa sarebbe stato della città. La risposta è sull'intitolazione delle traverse di questo viale: il 5 novembre 1994 è la data dell'alluvione che ha [illegible] in ginocchio la città, il 15 ottobre 2000 è la data dell'alluvione che l'avrebbe rimessa in ginocchio se non fossero stati investiti i denari pubblici per la protezione di Albenga».

Poi il vescovo che benedice la nuova strada, il taglio del nastro, i fuochi d'artificio.

---

GENOVA

Paziente dà in escandescenze

### Ferisce un infermiere mentre lo [illegible] all'ospedale Galliera

GENOVA. Un trentacinquenne genovese, M. A., trasferito in ambulanza al Galliera dopo che aveva dato in escandescenze nel corso di una lite familiare nella sua abitazione di via Paleocapa, ha aggredito e picchiato un infermiere dell'ospedale. L'episodio è avvenuto sabato intorno alle [illegible]; l'uomo era stato trasferito con un'ambulanza della Croce Verde scortata dalla polizia. All'arrivo in ospedale si è scatenato accanendosi contro un'infermiere, che ha riportato contusioni guaribili in 15 giorni. E' [illegible] bloccato dagli agenti e denunciato per lesioni. Nella stessa serata un episodio analogo ha visto protagonista un genovese di 32 anni: gli agenti sono intervenuti intorno alle 4 in vico della Pace dove hanno trovato L. M., in stato di ubriachezza. A chiamarli era stata la fidanzata dell'uomo, spaventata dalla violenza delle sue reazioni nel corso di una discussione. L.M. è rivoltato a calci e pugni contro gli agenti ed è stato denunciato per lesioni. [m. r.]

MENTONE

Cucina francese e italiana

### Gioco e gastronomia [illegible] il casinò per le feste

MENTONE Gioco d'azzardo e gastronomia. Ma una gastronomia che supera le frontiere «armonizzando» i sapori [illegible] Pro[illegible] francese [illegible] quelli del Piemonte e della Toscana. E' quello che propone il Casino di Mentone che, fino al [illegible] dicembre, ha lanciato un abbinamento tra i più classici giochi da casino e i piaceri del palato. Così per un prezzo assolutamente «popola[illegible] - 60.000 lire - sarà possibile accedere alla sala dei giochi tradizionali del casino, ottenere in dotazione [illegible] lire di gettoni non negoziabili per provare, comunque, il brivido del gioco. In più l'aspetto gastronomico. Perchè nelle 60000 lire è compresa, oltre ad una coppa di champagne, anche [illegible] [illegible] proposta, [illegible] menu di[illegible]rsi, ogni sera dallo chef della [illegible] da gioco, Jean-Claude Bollaro. Si potrà scegliere tra due antipasti, due secondi piatti ed un dessert (con vino, acqua e caffè inclusi). [b.m.]

NOTIZIE FLASH

**GENOVA**

**Treni: riapre oggi la linea Genova-Ovada-Acqui Terme**

Sarà riaperta oggi alle 12 la tratta Fs Genova-Ovada-Acqui Terme, chiusa da giorni per pericolo di frane. Per il momento la tratta sarà riattivata solo nelle ore diurne, mentre di notte continuerà a rimanere chiusa. La Genova-Acqui è una tratta secondaria utilizzata soprattutto da pendolari. Nei giorni scorsi [illegible] stati attivati servizi sostitutivi di autobus. [m. r.]

**SANREMO**

**E' mancato il fondatore del ristorante «Ai Torchi»**

E' morto dopo una lunga Malattia Gianni Embriaco, il fondatore del ristorante «Ai Torchi» di Bussana, uno dei locali fondamentali della gastronomia del Ponente Ligure, oggi gestito dai figli. Embriaco che [illegible] [illegible] [illegible] negli anni Settanta aveva aperto un ristorante gemello a Montecarlo. [g. p. m.]

**GENOVA**

**Edilizia: nuovi servizi per le imprese**

Soa Italia Spa e Soanc Spa, società di attestazione attive nel campo delle costruzioni edili, hanno aperto i loro uffici a Genova. La prima in via Ippolito d'Aste 3/11 (tel. 010-530070) e la seconda in via Tommaso Invrea 9/13 (tel.010-5702375) presso la sede di Cel-Aniem Liguria. Grazie ai servizi di verifica requisiti offerti dalle due aziende le imprese edili ed impiantistiche potranno accedere senza problemi alle gare d'appalto di opere pubbliche. [m. r.]

**GENOVA**

**Furto in gioielleria: bottino 15 milioni**

Durante la giornata erano stati visitati dai ladri, ma non se n'erano accorti. I titolari di una gioielleria di via Certosa hanno scoperto soltanto alla chiusura che dalle vetrine mancavano gioielli per circa 15 milioni. Il furto, davvero con destrezza, è stato denunciato alla polizia. [m. r.]

AL VIA LA CAMPAGNA ABBONAMENTI



## Cavour, in [illegible] Zuzzurro e Gaspare

La campagna abbonamenti è già scattata: questa settimana, è aperta per per chi già lo era [illegible] scorso anno, da sabato prossimo prenderà il v[illegible] per tutti gli altri. La stagione teatrale del Cavour offre quest'anno dodici spettacoli: di questi, com'è prassi, quattro [illegible] fuori abbonamento. Il cartellone, allestito dalla Società Teatro di Monza, che si [illegible] aggiudicata la gara d'appalto, si inaugurerà il 18 e 19 con «La cena dei cretini», [illegible] divertente commedia di Francis Veber, diventata due anni fa anche [illegible] film di [illegible], e che nell'attuale versione [illegible] come protagonisti Zuzzurro e Gaspare (nella foto). Tra gli spettacoli in abbonamento, anche «Il fantastico Walter» con Pippo Franco, «Vita di Galileo» con Mariano Rigillo, «Il Mago di Oz» con André De La Roche, «Felicita Colombo» con Valeria Valeri, «Molto rumore per nulla» con Mariangela D'Abbraccio, «Minetti, ritratto di un artista da vecchio» [illegible] Gianrico Tedeschi e «Un ragazzo di campagna» con Luigi De Filippo. Completano il cartellone i Cavalli Marci, Gene Gnocchi, «Buenos Aires Tango» e l'operetta «Il paese dei campanelli». I prezzi dell'abbonamento: platea [illegible] mila (185 mila ridotto), galleria 160 mila (135 mila ridotto), 9[illegible] mila per gli studenti. Il botteghino è aperto dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19. (s. d.)

### Tra le proposte di oggi anche Bach al Carlo Felice e la Red Cat a Sanremo

# Genova ricorda Natalino Otto

## *Alla Corte con il Memorial Jazz Dagnino*

Stefano Dellino

E' la musica la grande protagonista di questo avvio di settimana nei teatri e nei locali della Liguria. Genova propone un raffina[illegible] concerto jazz, per rendere [illegible]io alla memoria sia di [illegible] appassionato come Gianni Dagnino [illegible] di un cantante ligure come Natalino Otto, che fu tra i primi a cimentarsi con il genere in Italia, ma anche la musica classica, con l'esibizione dell'Orchestra di Padova. Ritmi tropicali a Vado, e ancora jazz (ma non solo) a Sanremo. Non c'è che da scegliere, insomma.

**GENOVA** Il Teatro della Corte (ore 21) ospita [illegible] primo «Memorial Jazz Concert», dopo l'inaugurazione del «Museo del jazz», intitolato a Dagnino nel Palazzo Ducale. Lo organizza il Louisiana Jazz Club, che ha chiamato a raccolta per l'occasione la Bansigu Big Band, il trio guidato dal pianista Dado Moroni, il quartetto del fisarmonicista Gianni Coscia, la Louisiana Jazz Band diretta da Fausto «Papa» Rossi, il pianista e cantante Larry Franco, protagonista di un affettuoso tributo a Natalino Otto. Tanti artisti, genovesi e non, accomunati per una sera nel ricordo di due grandi personaggi. Al Carlo Felice (ore 21), la stagione concertistica della Gog propone l'Orchestra di Padova e del Veneto, [illegible] Dmitry Sitkovetsky, violino e direttore, che [illegible]eguirà le «Variazioni Goldberg» di Bach nella trascrizione per archi dello stesso Sitkovetsky. Costituita nell'ottobre del 1966, in oltre trent'anni di attività artistica si è affermata come [illegible] delle principali formazioni da [illegible]ara italiane nelle più prestigiose sedi concertistiche in Italia e all'estero.

**VADO L.** Al Daubaci, serata di musiche e ritmi caraibici e sudamericani [illegible] gruppo della Tribù Latina.

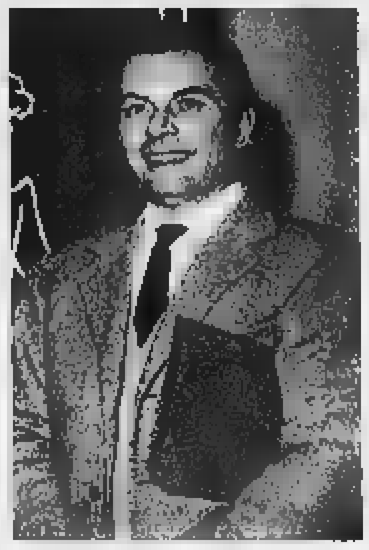
**PIETRA L.** «Da Pietra Ligure [illegible] Monte Carmo, un itinerario fotografico attraverso il giogo di Giustenice»: è il titolo del premio fotografico per dilettanti e professionisti, a cura della Galleria d'Arte Ristori di Albenga, le cui opere restano aperte al pubblico sino a domenica prossima all'Auditorium di piazza. La Pietra. Orario 15,30-19,30. L'ingresso è libero.

[illegible] Come tutti i lunedì, al Manila Club scocca l'ora della serata dedicata ai «singles».

[illegible] Per la rassegna del Cineforum, al Centrale viene proiettato (dalle [illegible] 16,15 alle 20, dalle 15 alle 22,30) «Il [illegible]chio», recentissimo e acclamato film iraniano del regista Jafar Panahi.

[illegible] Al Sax Pub, [illegible] la Red Cat. L'eccellente complesso sanremese, irrobustito dalla splendida voce della cantante inglese Joanna Rimmer, è di scena alle 22, con un concerto dedicato alle musiche degli «anni ruggenti»: Freddy Colt al piano, Sergio Caputo al violino, Giuliano Raimondo al contrabbasso ed Enzo Cioffi alla batteria faranno rivivere brani celebri del periodo anteguerra, tra il 1920 e il 1940, portati al successo [illegible] Benny Goodman, Artie Shaw, Count Basie, Frank Sinatra, Bing Crosby, [illegible] King Cole, Duke Ellington, Ella Fitzgerald, Louis Armstrong e Glenn Miller.





Il pianista Dado Moroni è tra i musicisti che rendono omaggio a Natalino Otto

## LE TRAME

**[illegible] BLUE.** Thriller. Simone «cono[illegible] attraverso internet Alessio, [illegible] giovane di Bologna che si rivela essere un serial killer braccato dalla polizia. Il film è tratto dall'omonimo libro di Carlo Lucarelli.

**BROTHER.** Azione. Ritorna Takeshi Kitano, nel ruolo di un esponente della yazuka che decide di raggiungere il fratello a Los Angeles.

**BW2: IL LIBRO SEGRETO DELLE STREGHE.** Horror. Seguito del campione d'incassi «The Blair Witch Project», racconta [illegible] cinque amici sulle tracce [illegible] famigerata strega.

**[illegible] PASSI.** Drammatico. Il film di Marco [illegible] Giordana è ambientato alla fine degli anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Peppino Impastato, giovane siciliano [illegible] si ribella alla [illegible].

**CHARLIE'S ANGELS.** Avventuroso. Versione cinematografica dell'omonima celeberrima serie di telefilm, vede le tre ragazze investigatrici sulle tracce dei rapitori di un genio dell'informatica.

**LE COSE [illegible]E SO DI LEI.** Commedia drammatica. Cinque storie che s'intersecano per l'esordio alla regia del figlio di Gabriel Garcia Marquez.]

**[illegible] IN THE [illegible]** Drammatico. Il film vincitore del Festival di Cannes [illegible] la storia [illegible] donna prossima a diventare cieca che continua a lavorare [illegible] operaia per guadagnare i soldi con [illegible] potrà curare il figlio, vittima della [illegible] stessa malattia.

**D[illegible]URI.** Cartoni animati. Il nuovo kolossal animato della Walt Disney racconta le avventure dei dinosauri.

**[illegible]ETS.** Commedia. Gwyneth Paltrow è una delle sei partecipanti a un campionato di karaoke in Nebraska: al vincitore, 5 mila dollari.

**L'ESORCISTA.** Horror. Ventisette anni dopo, la versione integrale del classico di Friedkin.

**I FIUMI DI PORPORA.** Thriller. Tratto [illegible] romanzo [illegible] Christophe Grangé, il nuovo lavoro [illegible] Mathieu Kassovitz («L'odio») segue le indagini su un feroce omicidio avvenuto nei dintorni di Greno[illegible]. A condurle [illegible] un esperto di criminalità e un poliziotto.

**FRATELLO, DOVE SEI?** Commedia. L'Odissea «vista» dai fratelli Coen: l'Ulisse del 2000 [illegible] George Clooney, evaso dal carcere con due detenuti alla ricerca di un misterioso tesoro.

**FREQUENCY.** Fantasy. [illegible] trent'anni di distanza dalla scomparsa [illegible] padre eroico vigile del fuoco, il poliziotto [illegible] Caviezel si mette in contatto con l'amato genitore attraverso l'uso dell'attrezzatura [illegible] radioamatore che ha trovato nella casa ereditata.

**GRAZIE PER LA CIOCCOLATA.** La [illegible] Mika è sposata a [illegible] pianista [illegible] talento e [illegible] con lui e suo figlio Guillaime: un giorno una giovane pianista scopre di essere la loro figlia e cerca di entrare nel loro mondo.

**[illegible].** Avventuroso. Il film del documentarista francese Eric [illegible] è ambientato in un[illegible] sperduto villaggio del Tibet e descrive la rivalità tra l'anziano carismatico capo e un giovane ambizio[illegible].

**[illegible] THE MOOD FOR [illegible].** Commedia drammatica. [illegible] regista [illegible] «Happy together», il ritratto di due coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta: Chow e Li-Zhen diventano amici, poi scoprono che i loro coniugi [illegible] tempo amanti.

**MALENA.** Commedia drammatica. Il nuovo film [illegible] Giuseppe Tornatore [illegible] ambientato in un paese della Sicilia degli Anni Quaranta e descrive il rapporto [illegible] si crea tra [illegible] bambino e un'affascinante vedova (Monica Bellucci).

**IL PARTIGIANO JOHNNY.** Drammatico. Dal romanzo di Fenoglio, la storia di uno studente che decide [illegible] combattere il nazifascismo.

**PITCH BLACK.** Horror. [illegible] spaziale in avaria è costretta a un atterraggio di fortuna su [illegible] pianeta sconosciuto, torrido e misterioso.

**[illegible] CHE [illegible] NOTTE.** Drammatico. Il [illegible] film di Julian Schnabel s'incentra sul personaggio di un poeta omosessuale cubano vissuto tra il 1943 e il 1990, perseguitato [illegible] regime castrista e costretto a fuggire negli Stati Uniti.

**LE RISERVE.** Commedia. L'allenatore di football Gene [illegible] e il giocatore Keanu Reeves sono richiamati in campo dal presidente dei Washington Sentinels per sostituire i giocatori in sciopero.

**SCARY MOVIE.** Comico. Trionfo al botteghino negli Stati Uniti, è una parodia degli horror giovanilistici alla «Scream».

**[illegible] DAY.** Commedia per famiglie. Nevica a New York: il quindicenne Hal cerca di conquistare una compagna di scuola, la sorellina dà la caccia all'uomo spazzaneve.

**TANDEM.** Commedia. Sposati da sette anni, Luca e Camilla entrano in crisi e si rivolgono a una coppia di psicologi a loro volta alle prese co[illegible] problemi sentimentali.

**[illegible] 2.** Azione. Seguito del [illegible] francese, vede i due taxisti Daniel e Emilien impegnati a liberare un ministro giapponese.

**THE WATCHER.** Thriller. Un incubo irrompe nella [illegible] dell'agente Fbi James Spader: ritorna a colpire [illegible] che non era riuscito a [illegible] anni prima e lo sfida.

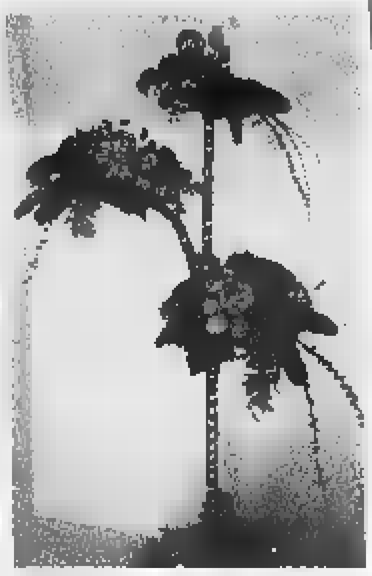
**TRAPPOLA [illegible]** Azione. Il com[illegible] cella di Ben Affleck muore prima [illegible] uscire di galera e [illegible] a riabbracciare l'attraente consorte Charlize Theron. In libertà, egli decide di andare a conoscere la moglie dell'amico; s[illegible] innamorerà, pericolosamente...

**L'UOMO SENZA OMBRA.** Fantasy. Il brillante scienziato Kevin Bacon speri[illegible] su se stesso la sua [illegible]: il [illegible].

**X-MEN.** Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo fumetto americano, s'incentra sul conflitto tra i mutanti buoni e cattivi.

### Da giovedì a Sanremo

## [illegible] Esposizione del «Flos Club»



Suggestiva composizione floreale

SANREMO

«Ditelo con i fiori» è [illegible] slogan vecchio come il mondo usato nelle situazioni più disparate di cui, magari, si abusa anche troppo. [illegible] «dirlo con i fiori», per un gruppo di appassionate sanremesi, è diventato, soprattutto, un'arte oltre che una passione vera. Sono le socie del «Flos Club Sanremo» associazione che, da molti anni, si è dedicata alle composizioni floreali attraverso stages, concorsi, mostre, in Italia e in Francia.

Il nuovo appuntamento per il «Flos» e le sue socie-artiste scatterà giovedì con la manifestazione «Un Natale di fiori anche per te», una mostra di decorazioni floreali natalizie che si svolgerà nel complesso del teatro Ariston, in via Matteotti, fino a sabato 9 dicembre con un orario quotidiano di apertura al pubblico che andrà dalle 10 alle [illegible] il sabato e la domenica, mentre nella giornata inaugurale le porte della mostra si chiuderanno, anticipatamente, alle 18,30. Una rassegna dove verranno esposte le creazioni, naturalmente floreali, tutte ispirate alla più bella festa dell'anno, frutto della fatica e della creatività delle aderenti al «Flos»: tavole [illegible] anche di grandi dimensioni; alberi di Natale [illegible] tradizionali che in forme più inconsuete e di avanguardia; presepi e decorazioni varie. Tutte cose, beninteso, con il f[illegible] [illegible]me motivo conduttore. In linea con il grande boom che, negli ultimi anni, ha interessato e trasformato il settore delle decorazioni natalizie. L'incasso della mostra sarà devoluto in beneficenza a favore dell'Associazione «Antonio Lanza» di Genova, che si occupa dei soggetti affetti da malattie ematologiche. (b.m.)

## SAVONA

**SAVONA**

**CHIABRERA.** Tel. 019-820.409
[illegible]

**ASTOR.** Tel. 019-854 627
**Blair witch project 2**
Or.: 15,45-18-20.15-22,30.
[illegible]

**DIANA 1.** Tel. 019-825.714
**L'esorcista.** V.M. [illegible]
Or.: 16-19,30-22.15
Lire 12.000; 8000; 7000

**DIANA 2.** Tel. 019-825.714
**Scary Movie.** Or.: 15.30-17.15
**Il partigiano Johnny.** Or.: 19.15-22
Lire 12.000; [illegible]

**DIANA 3.** Tel. 019-825 714
**The Watcher**
Or.: 15.45-18-20.15-22,30
Lire 12.000. 8000, 7000.

**ELDORADO.** Tel. 019-820 563
**Charlie's Angels**
Or.: 15,45-18-20,15-[illegible],30.
Lire 12.000; 8000; 7[illegible]

**FILMSTUDIO**
Tel. 019-8386322
**Dancer in the dark**
Or.: 15.30-20-22.30
[illegible]

**JOLLY.**
Tel. 019-850 570
**Film a luci rosse**
Or.: 15; 22.30.
[illegible] 8000

**SALESIANI.**
OGGI RIPOSO.
Ore 16
[illegible]

**[illegible]**

**COLOMBO.** Tel. 0182-640 283
**Blair witch project 2.**
Or.: 20.30-22.30
(nei festivi e prefestivi spettacoli [illegible] alle 16.30-18.30).
[illegible]

**RITZ.** Tel. 0182-640 427.7
**[illegible]llo dove sei?**
Or.: 15.30-18.30-20.30-22.30
Lire [illegible]

**[illegible]**

**[illegible]**
Tel. 0182-51419.
**Scary Movie.**
Or.: 20.30-22.30
(nei festivi [illegible] spettacoli alle 16.30-18.30)
Lire 10000-6000

**ASTOR.** Tel. 0182-50.997
**Blair witch project 2**
Ore 20,30-22,30.
(nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30-18,30)
Lire 10.000; 6000.

**[illegible]**

**VALLECHIARA.**
**Regole d'onore**
Ore 21.
Lire 10000-8000-6000.

**[illegible]**

**ABBA** Tel. 019-5090 353
**I fiumi di porpora**
[illegible]: 20-22. (anche alle 17 nei festivi)
Lire 10.000; 8000; 6000

**[illegible]**

**ONDINA**
OGGI RIPOSO
Or.: 16-18- 20,30-22,30.
Lire [illegible]

**[illegible]**

**LOANESE.** Tel. 019-669.9[illegible]
**I fiumi di porpora**
Or.: 20,30-22,30.
[illegible]

**[illegible]**

**TEATRO SASSELLO**
OGGI RIPOSO
Ore 21,15. Lire 10000-7000

**[illegible]**

**VERDI 1.** Tel. 019-97 249
OGGI RIPOSO
Or.: 15,15-17,40- 20,30-22,50.
Lire 12.000-8000

**VERDI 2.** Tel. 019-97 249
OGGI RIPOSO
Or.: 15,10-17-18,50-20,50-22,50.
Lire 12.[illegible]





## IMPERIA

**[illegible]**

**CAVOUR.** Tel. 0183-61978.
CHIUSO

**CENTRALE.** Tel. 0183-63871.
**Cineforum: Il cerchio**
Orario 16,15-20,15-22,40
Ingresso riservato ai soci

**DANTE.** Tel. 0183-293620.
**Blair Witch 2**
Orario 20.45-22,40
Lire 10000-7000

**IMPERIA.** Tel. 0183-292745.
OGGI RIPOSO

**[illegible]**

**POLITEAMA.** Tel. 0183-495930.
**[illegible] criminale**
Orario 20,20-22,40
[illegible]

**[illegible]**

**CAPITOL.** Tel. 0184-43440
[illegible]

**[illegible]**

**OLIMPIA.**
Tel. 0184-251955.
**Malena**
Ore 14,30-22,30

**[illegible]**

**SAN BOSCO.** Tel. 0184-290014.
OGGI RIPOSO

**[illegible]**

**CRISTALLO.**
Tel. 0184-206049.
[illegible]

**[illegible]**

**ARISTON.**
Tel. 0184-506.060
**Dinosauri**
Orari (indicativi): 15.30-22.30
Lire 1[illegible] (mercoledì 8000)

**ARISTON RITZ.**
Tel. 0184-506.060
**Himalaya**
Orari (indicativi): 15.30, 22,30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

**ARISTON ROOF - Sala 1.**
Tel. 0184-506 060.
**Blair Witch project 2**
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire [illegible] (mercoledì lire 8000)

**ARISTON ROOF-Sala 2.**
Tel. 0184-506 060
**[illegible] blue**
Orari (indicativi). 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

**ARISTON ROOF-Sala 3.**
Tel. 0184-506 060.
**Scary movie**
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000. (mercoledì lire 8000)

**CENTRALE.**
Tel. 0184-597822
**L'esorcista - vers. integrale**
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000-8000 (mercoledì lire 8000)

**TABARIN.**
Tel. 0184-597822.
**Il partigiano Johnny** solo giovedì **Breaking out.** Orari (indicativi) 15.30; [illegible] 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

**SANREMESE.**
Tel. 0184-597822.
**Charlie's angels**
Ore 15.30-22.30
Lire 12000- rid. 8000 (mercoledì lire 8000)

## STASERA AL CINEMA E A TEATRO

**A GENOVA**

**AMERICA** Sala A. Tel. 010-595.91.46
**Grazie per la cioccolata**
Regia di C. Chabrol con I. Huppert e J. Dutronc
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

**AMERICA** Sala B. Tel. 010-595.91.46
**L'esorcista**
Regia di W. [illegible] Burtyn e L. Blair
Or.: 15; 17,30; 20; 22.30

**[illegible]STON MULTISALA.** Tel. 010-247.35.49
**Il partigiano Johnny**
Regia di G. Chiesa con S. Dionisi e P. Gifuni
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

**ARISTON 2**
**Himalaya - L'infanzia di un capo**
Regia di E. Valli
Or.: 15; 16.55; 18,50; 20,45; 22.30

**AUGUSTUS.** Tel. 010-566.810
**Dinosauri**
Regia di R. Zondag, E. Leighton. Cartoni animati di W. Disney
[illegible]: 15.30, 17,50; 20,10; 22,30

**AURORA.** Tel. 010-592.625
**Prima che sia notte**
Regia di J. Schnabel con J. Bardem e A. Di Stefano
Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30

**CINEPLEX PORT[illegible].** Tel. 010-254.18.20
**Dinosauri**
Regia di R. Zondag, E. Leighton. Cartoni [illegible] di W. Disney
Or.: 14,50. 16,50; 18,50

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20.
**Blair Witch 2 Il libro delle streghe**
Regia di J. Berlinger con D. Myrick e E. Sanchez
Or.: 20; 22,30

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20
**Da che pianeta vieni**
Regia di M. Nichols con A. Bening e G. Shandling
Or.: 15,30, 20,10

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20
**Trappola criminale**
Regia di J. [illegible] con B. Affleck e C. Theron
Or.: 17,40; 22,30

**CINEPLEX PORTO [illegible].** [illegible] 010-254.18.20
**[illegible] day**
Regia di C. Koch con C. Elliot e M. Webber
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20
**Scary movie**
Regia di K. J. Wayans con S. Wayans, F. Shannon
Or.: 20,50; 22,40

**CINEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20
**Charlie's angels**
Regia di J. McGinty con C. Diaz e D. Barrymore
Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. 010-254 18.20
**Pitch black**
Regia di T. Twohy con V. Diesel e D. Mitchell
Or.: 18; 20,20; 22.40

**[illegible]PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20
**L'esorcista**
Regia di W. Friedkin con E. Burtyn e L. Blair
Or.: 15; 17.35; 20,10; 22,45

**CORALLO MULTISALA.** Tel. 010-586.419
**I fiumi di porpora**
Or.: 15,30; 17,50; 20.20; 22,30

**CORALLO MULTISALA.** Tel. 010-586.419
**Fratello dove [illegible]**
Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30

**[illegible]EPA.** Tel. 010-377.95.35
OGGI RIPOSO

**LUX** Tel. 010-581 691
**Almost blue**
Regia di A. Infascelli con L. Indovina e C. Santamaria
[illegible]: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30

**ODEON.** Tel. 010-362 82.98
OGGI RIPOSO

**[illegible]MPIA.** Tel. 010-581.415
**Taxxi 2**
[illegible]. Pires
Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40

**ORFEO.** Tel. 010-564.849
**Charlie's angels**
Regia di J. McGinty con C. [illegible] e D. Barrymore
[illegible]: 15; 16.50; 18,40; 20.40; 22,40

**RITZ D'ESSAI.** Tel. 010-314.141
**Fratello dove sei?**
Regia di J. Coen con G. Clooney, J. Turturro, T. Goodman
Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30

**UNIVERSALE MULTISALA.** Tel. 010-582.461
**Blair Witch 2 Il libro delle streghe**
Regia di J. Berlinger con D. Myrick, E. Sanchez
Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40

**UNIVERSALE MULTI[illegible].** Tel. 010-582.461
**The watcher**
Regia di J. Charbanic con J. Spader e M. Tomei
Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40

**UNIVERSALE MULTISALA.** [illegible] 010-582.461
**Trappola criminale**
Regia di J. Frankenheimer con B. Affleck e C. Theron
Or.: 15; 17,30; 20,20; 22,30

**VERDI.** Tel. 010-562.137
**Pranzo di Natale**
Regia di D. Thompson con E. Beart e S. Azema
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

**MICHELOREON.** Tel. 010-589.640
OGGI RIPOSO

**[illegible]**

**CINEMA PARRO[illegible].** Tel. 010-957.71.30
OGGI RIPOSO

**[illegible]**

**EDEN.**
**Regole d'onore**
Regia di W. Friedkin con T. L. Jones e S. Jackson
Ore 16,20; 17,40; 20; 22,10

**[illegible]**

**S. SIRO**
**Le cose che so di lei**
Or.: 20,30; 22,30

**[illegible]**

**AMBROSIANO**
OGGI RIPOSO

**[illegible]**

**CINEMA FONTANABUONA MONLEONE**
OGGI RIPOSO

**[illegible]**

**[illegible].** Tel. [illegible]
**Himalaya - L'infanzia di un capo**
Regia di E. Valli con K. Tensing e N. Lama
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

**[illegible]**

**AUGUSTUS.**
**Charlie's angels**
Regia di J. McGinty con C. Diaz e D. Barrymore
[illegible]: 16; 18,05; 20,10, 22,20

**GRIFONE.** Tel. 0185-507.81
**L'esorcista**
Regia di W. Friedkin con E. Burtyn e L. Blair
Or.: 16; 20; 22,20

**[illegible]**

**CANTERO.**
**L'esorcista**
Regia di W. Friedkin con E. Burtyn e L. Blair
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30

**MIGNON.** Tel. 0185-309.694
**Grazie per la cioccolata**
Regia di C. Chabrol con I. Huppert e J. Dutronc
Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30

**[illegible]**

**ARISTON.** Tel. 0185-41.505
**Blair Witch 2 Il libro delle streghe**
Regia di J. Berlinger con D. Myrick, E. Sanchez
Or.: 20,20; 22,20

## CINECLUB

**AMICI DEL [illegible]**
**X men**
Regia di B. Singer con P. Steward e I. McKellen
Ore 21,15

**CARIGNANO D'ESSAI**
OGGI RIPOSO

**FRITZ LANG.**
OGGI RIPOSO

## TEATRI

**CARLO FELICE**
OGGI RIPOSO

**TEATRO DELLA TOSSE** Sala Aldo Trionfo
OGGI RIPOSO

**Sala Dino Campana**
[illegible]

**Sala Agorà**
OGGI RIPOSO

**TEATRO STABILE** Teatro della Corte
OGGI RIPOSO. [illegible] domani «Rumors» di N. Simon con V. Toniolo, E. Santospago, C. Stagnaro e A. Di Nicola. [illegible] 20,30. I settore 45.000, II [illegible] 31.000

**[illegible]**
OGGI RIPOSO. Riprendono domani [illegible] recita di «Dopo la prova» di I. Bergman con G. Lavia, R. Adani e F. Bonani. Ore 20,30. Lire 45.000/31.000

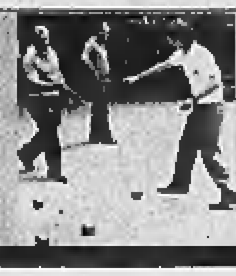
**POLITEAMA GENOVESE**
(t. 010.83 93.589).
OGGI RIPOSO. Da martedì 5 «Bella figlia dell'amore» con A. Proclemer, L. Maslaro, N. Ballai e M. [illegible]

**TEATRO DELL'ARCHIVOLTO**
**«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena)**
(telefono 010/412.135).
OGGI RIPOSO


tantigiorni
di freschezza,
di qualità e
di risparmio
Dal 4 al 9 Dicembre
NORVEGESE
POLAR FOOD
kg 1,1 circa
45000
confezione
23,24 €
POLAR SEAFOOD
GREENLAND A/S
FIOCCO
DELICATO
VILLANI
29800
al kg
15,40 €
BRESAOLA
PUNTA D'ANCA
RIGAMONTI
39800
al kg
20,55 €
GORGONZOLA CON
MASCARPONE E NOCI
CASEIFICIO BASSI
17800
al kg
9,19 €
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
NUOVA
CONFEZIONE!
BURRO SORESINA
IN LATTINA
g 250
CONRADO
FORMAGGIO CREMA
DEL MONFERRATO
CASEIFICIO PUGLIESE
16800
al kg
8,68 €
dìperdì
Via Filzi, 12 R / 18 R - Via Linneo, 330 / 338 - Via Molassana, 124 R - Via Nino Bixio, 13 / 15 R - Via Vesuvio, 7-9-11 R - GENOVA NERVI: Via Oberdan, 158/C R - Via del Commercio, 20I / 20L - GENOVA QUARTO: Via dell'Eriche, 64 - GENOVA P.zza Parri, 2/16 - GENOVA SANPIERDARENA: C.so Martinetti, 139 - SESTRI: Via Galliano, 15 F/G/H/I/L/M/N - Via S. Alberto, 43 R - VOLTRI: Via Cialdini, 27 R - Via Saredo, 6 - RAPALLO (GE): C.so Mameli, (GE): Via Parma, 310 /E - Via Rufino, /F - S. MARGHERITA LIGURE (GE): P.za S.Siro, 17 : Via Martiri della Libertà, 11 - BORDIGHERA (IM): Via Emanuele, 331 - SAN O (IM): Via della Repubblica, 90 - VENTIMIGLIA (IM): Via Tacito, 12 - SAVONA: Via Boselli, - Via Guidobono, 135 - ALASSIO (SV): Via Privata Londra, 15/17/19/21 (SV): Via Dalmazia, - Via Dalmazia, 143 - Via Piave - ALBISOLA SUPERIORE (SV): Via Garibaldi, 69 - S. SPIRITO (SV): P.za Indipendenza, 25 - CELLE LIGURE / PIANI (SV): Via Venezia, 1/3/7 - (SV): Via Aurelia, 77 - PIETRA (SV): P.za Sadat,

# SPORT
## LIGURIA

### BOCCE: ALBISOLA A TESTA ALTA CON LA FERRERO



L'Albisola ha tenuto testa, nella settima giornata del massimo torneo di bocce ai campioni d'Europa della Ferrero. I biancocelesti sono stati sconfitti 14-6 dai piemontesi al termine di una gara che ha visto protagonisti Antonio Trezza e Giancarlo Scorza vincitori per 8-3 nella gara della coppia, mentre Trezza ha superato nel tiro tecnico il campione del mondo Carlo Bellabene. Negli altri incontri della giornata da segnalare la sconfitta dell'Armese con la Voltrese (8-12) e della Val Merula (6-14) con la Balangerese. Ha riposato la Roverino. [r. p.]

### HOCKEY: E' SCATTATO IL CAMPIONATO INDOOR



Scattato il campionato regionale di I divisione di hockey indoor con Liguria e Hc Genova in vetta alla classifica dopo il primo concentramento. I bianco-blù hanno battuto 14-5 i compagni del Liguria B, mentre nel derby cittadino hanno superato i cugini del Savona Avis per 6-2. Il Savona poi si è imposto con il Superba 2-1. Mattatore del primo concentramento è stato Acerbi del Liguria autore di 7 reti. Prossimo concentramento sabato a Zinola. Domenica invece scatta il campionato Juniores nazionale con Liguria, Savona, Brescia e Cernusco. Primo appuntamento domenica a Zinola. [r. p.]

Dopo una gara generosa con tante occasioni da gol il ko arriva a 5' dalla fine

# Il Savona scivola ma resta in corsa

## *Per i biancoblù sconfitta (1-2) a Borgomanero*



Un colpo di testa di Giuntoli ha dato al Savona il temporaneo pareggio

### «Solo sfortuna»

#### *Il mister Tufano contento dei suoi*

BORGOMANERO. «Sfiga: dicono sia una bruttaparola, ma questo è il calcio: dai tutto e non raccogli niente». Tufano, negli spogliatoi, nonostante l'amarezza per la sconfitta, elogia la squadra e recrimina sui punti persi.

«I ragazzi oggi hanno dato il cento per cento, non potevano fare di più, infatti non rimprovero loro nulla. Credevamo di potere fare risultato, anche se sapevamo che il Borgomanero è una squadra ben organizzata, che non regala niente. La riprova della nostra determinazione - dice l'allenatore del Savona - è il fatto che anche dopo il pareggio abbiamo cercato di costruire altre azioni, perchè volevamo la vittoria a tutti i costi».

Cos'è che ha fatto la differenza? «Semplicemente che il Borgomanero ha concretizzato il 90 per cento delle occasioni e noi no. Onore al merito agli avversari che fino alla fine hanno giocato con orgoglio e grinta, ma noi, lo dico con tutta la franchezza e convinzione, meritavamo almeno il pareggio. Comunque sono convinto che se la squadra continuerà a giocare con la grinta di oggi, i risultati non potranno mancare. L'unica cosa che in questa partita è mancata al Savona è stato il risultato».

Sulla sconfitta, dice il clan savonese, hanno influito anche due assenze pesanti: lo squalificato Calabria e l'infortunato Billi. Ma nel dopo partita tra i biancoblù si recrimina soprattutto sulle occasioni mancate, e sulle azioni troppo manovrate, ma scarsamente pericolose del primo tempo: il predominio territoriale, si lamentano i tifosi del Savona, è una scarsa consolazione dopo la sconfitta.

Anche Giampiero Erbetta, allenatore rossoblù, elogia il Savona: «Hanno giocato un'ottima partita, confermando di essere una grande squadra. Questo rende ancora più importante la nostra vittoria; del resto il Borgomanero ha vinto quattro delle sei gare disputate in casa: significa che il nostro campo è temibile e il successo sul Savona è di quelli di prestigio, che dicono che abbiamo la possibilità di tornare nella fascia alta di classifica». [m. g.]

**Marcello Giordani**
BORGOMANERO

I rossoblù giocano il miglior incontro della stagione e a cinque minuti dalla fine piegano 2-1 il Savona.

Novanta minuti combattutissimi, con un secondo tempo al cardiopalmo con Borgomanero e Savona che hanno dato tutto su un terreno ai limiti della praticabilità per la pioggia. Ne è nata una partita avvincente che i padroni di casa hanno vinto perchè hanno saputo sfruttare meglio le occasioni.

Nel primo tempo è stato il Savona ad avere il predominio territoriale ed a costruire parecchie azioni, col Borgomanero un po' impaurito, a fare argine in difesa e a centrocampo. Il Savona è arrivato spesso al limite dell'area con azioni manovrate, ma non è riuscito a rendersi davvero pericoloso. Macchi è stato chiamato in causa al 6' da un tiro centrale di Spatari, che tre minuti dopo ha concluso un'azione corale ligure a lato d'un soffio.

La prima vera azione pericolosa è arrivata al 15', quando Macchi è uscito a respingere su Spatari diretto in porta, e al 28' il numero uno rossoblù ha bloccato a terra un gran tiro del centroavanti ligure scoccato dal centro dell'area. Proprio mentre il Savona stava premendo è arrivata la rete rossoblù: Nicolini si vede respingere una punizione dalla difesa ma riprende la palla e la gira verso la porta, dove svetta Rabozzi e di testa infila l'angolino. E' un colpo durissimo per la squadra ligure che infatti perde il mordente della prima parte di gara e non impensierisce più, per il resto del tempo, Macchi. L'incursione più insidiosa da parte dei savonesi arriva al 34' quando Bracaloni tenta di centrare la porta rossoblù ma trova Macchi pronto a respingere; Colacicco recupera, ci prova da lontano ma la palla finisce fuori.

Nella ripresa è il Borgomanero a partire in quinta e a sfiorare il raddoppio in tre occasioni: al 5' Petrone si libera sulla destra e fa partire una fucilata che Iacono devia prodigiosamente in angolo; passano due minuti e Petrone serve dal fondo D'Elia che, a pochi passi dalla porta, sfiora il palo. All'8' è Rabozzi a deviare di testa e Iacono è ancora bravo a mandare in corner.

Il Savona si sveglia e fra il 14' ed il 21' preme e va vicino al pareggio con Spatari che si vede il tiro parato da Macchi. Anche stavolta la squadra ligure ha in mano centrocampo e tre quarti, ma non riesce a finalizzare: un episodio dubbio al 10', quando Spatari scatta e s'invola verso la porta rossoblù. Per l'arbitro è fuorigioco e ferma l'attaccante del Savona, mentre dalla panchina e dagli spalti (molto folta la presenza dei tifosi liguri) fioccano le proteste. Ma è ancora il Borgomanero ad avere in contropiede l'occasione del ko: al 19' e al 24' Giallonardo si beve due difensori e lo ferma solo l'uscita di Iacono.

Torna alla carica il Savona ed al 25' colpisce la traversa con Lamberti, con un tiro-cross dalla destra; al 29' Spatari impegna di testa Macchi ed un minuto dopo Giuntoli coglie il pareggio, saltando più alto di tutti sul corner calciato da Bracaloni.

A questo punto la gara sembra addirittura nelle mani del Savona, che non approfitta però di cinque minuti di sbandamento dei padroni di casa, e paga dazio al 40'.

A cinque minuti dal termine infatti Pingitore, appena entrato, fa il play macker: sfrutta un passaggio di D'Elia e colpisce di testa: ne esce una palombella che s'insacca dietro Iacono. Al 45' è ancora Pingitore a servire in area Giallonardo, che, solo davanti al portiere, scivola e manca il terzo gol.

Nella ripresa i capovolgimenti di fronte sono stati continui e le due squadre hanno creato almeno cinque, sei occasioni da rete: il Borgo è stato più freddo e preciso, ma i liguri sono usciti a testa alta dal campo. Il Savona ha perso a causa di due ingenuità difensive: in occasione della prima rete del Borgomanero i liguri hanno badato a creare un muro difensivo foltissimo ed hanno lasciato liberi davanti all'area due attaccanti avversari; la seconda rete rossoblù è arrivata dopo uno dei numerosi contropiedi del Borgomanero che il Savona ha patito, soprattutto nel secondo tempo.

I liguri hanno avuto in Di Gioia forse il miglior uomo in campo, un motorino che ha dato propulsione all'attacco: qui Spatari è stato generosissimo, ma non sempre preciso, ed al tabellino del Savona mancano proprio le reti degli attaccanti.

# Cuore Sanremese: lotta, vince e sogna

## *Subito in gol, espugna il campo della capolista Derthona*

**Ettore Piraccini**
TORTONA

Con una giocata vincente di Millesi, in gol dopo appena cinque minuti di gioco, la Sanremese ha fatto l'en plein sul campo della capolista del girone, alla seconda sconfitta interna consecutiva con il minimo scarto.

Dopo il gol del piccolo attaccante che ha approfittato di un'ingenuità collettiva della difesa bianconera, compreso il recupero restava un'ora e mezzo di gioco. Il Derthona si è buttato in avanti ma ha sbagliato tutto quel che era possibile (e impossibile) sbagliare, compreso un calcio di rigore che Orlandi - forse ipnotizzato da Roberto Perrone, ex derthoniano - si è fatto parare nel momento decisivo della gara.

Dal canto suo la squadra matuziana si è battuta con le unghie, con i denti e soprattutto con un grande cuore, come confermato anche dalle dichiarazioni di mister Cichero: «Man mano che il tempo passava - ha detto il capitano Riolfo - abbiamo cominciato a crederci e alla fine è stata una gioia immensa: il sogno continua e se ci arrivano quei tre punti da Verbania facciamo un bel salto in testa alla classifica».



Il «mago» Cichero fa scaldare gli uomini della panchina e visti i risultati che la Sanremese sta ottenendo contro le previsioni dei più pessimisti sembra che le sue scelte risultino tutte le volte molto azzeccate

Per Roberto Perrone, ex di turno, il rigore è stato forse l'intervento più semplice: «Nel Derthona ho trascorso due anni splendidi e se dico che l'avversaria di oggi è la più forte che finora abbiamo affrontato sono sincero. Questo è un grosso risultato e io ho fatto solamente il mio dovere».

Quali, adesso, le speranze di una Sanremese partita a inizio stagione senza grandi ambizioni e ora praticamente ai vertici della classifica? L'allenatore Luigi Cichero mantiene i piedi saldamente a terra: «Questa è una squadra che gioca con il cuore, quindi nessun traguardo le può essere precluso: cominciamo a fare al più presto i punti necessari per la salvezza, poi si vedrà».

Gara disputata su un campo pesantissimo e praticamente a senso unico: dopo il lampo iniziale di Millesi, il Derthona ha cominciato a macinare gioco, spesso confuso, ed errori.

La Sanremese, talvolta in affanno, con il passare dei minuti è cresciuta in determinazione ed ha, giustamente, contenuto i furiosi ma sovente caotici attacchi dei tortonesi, con una difesa decisa su ogni pallone e con centrocampisti e difensori pronti a sacrificarsi per dar manforte ad un reparto sovente in difficoltà: e quando la squadra matuziana sembrava sul punto di capitolare ecco i miracoli a ripetizione di Perrone.

Non mancano le azioni degne di nota in un match intenso. Eccone una sintesi. Amato batte un corner dalla destra e Millesi, libero nell'area piccola, devia di testa in rete. Dopodichè inizia quello che si può definire l'assedio tortonese. Occasioni incredibili sbagliate da Brown, Felice, Sottini, Barbieri, Lavelli e due volte da Orlandi (su una delle quali però Perrone compie un autentico miracolo).

Nella ripresa il Derthona invoca un rigore su Becchio, su intervento di Manfredi, poi un tiro digonale di Millesi che sorprende la retroguardia bianconera e va ad incocciare il palo. Al 61' l'episodio del rigore a favore del Derthona: cross di Brivio in area, Marrazza è scavalcato e tocca nettamente con la mano. E' calcio di rigore: il tiro di Orlandi è angolato ma piuttosto debole, Perrone con una finta para il tiro.

«Nello scorso campionato ho parato tre rigori su quattro, in questo uno su due: devo cercare di mantenere la media». E questa sua nuova impresa punisce e demoralizza il Derthona.

## SERIE D, GIRONE A (QUATTORDICESIMA GIORNATA): SI SONO SEGNATE 20 RETI

### Borgomanero-Savona 2-1

**Borgomanero:** Macchi, Danini, Rolando, Nicolini, Mascheroni, Castiglioni, Petrone (dal 75' Pingitore), D'Elia, Giallonardo, Armentano, Rabozzi. **Savona:** Iacono, Di Gioia, Bisio, Notari, Giuntoli, Cappanera, Colacicco (dall'89' Lupo), Bracaloni, Spatari, Pignalosa, Lamberti. **Arbitro:** Dattrino, di Torino. **Reti:** 30' Rabozzi; 75' Giuntoli; 85' Pingitore. Note: pioggia, terreno pesantissimo, circa 450 spettatori, ammoniti Mascheroni, Nicolini, Spatari, Colacicco.

### Verbania-Ivrea 3-1

**Verbania:** Guercilena, Baldo (82' Maggioni), Blaseotto, Gardini, Balsamo, Presotto, Bonomi, Ranola, Vallone (76' Torchio), Bovio, Ciana (55' Moratti). **Ivrea:** Basano, Viganò (46' Capecchi), Di Leo, Cuc, Brandani, Barberini, Caccese, Voglino (65' Bergantin), Laghi, Zullo, Provanzano. **Arbitro:** Di Fiore. **Reti:** 40' Vallone, 72' Brandani (r), 75' Vallone, 79' Gardini (r). **Note:** ammoniti Barberini, Bonomi, Cuc, Balsamo, Gardini.

### Valle d'Aosta-Gravellona 0-0

**Valle d'Aosta:** Giangaspare, Volpone, De Tommaso, Lisi, Breschi, Sogliani, Galantucci, Sanò (57' Brollo), Alfano (57' Ciaramitaro e 89' Pession), Lenzoni, Francioni. **Gravellona:** Fochi, Polato, Cassani, Ceccon, Prini, Di Pasquale, Rosson (60' Vado), Rosciglione, Mazzucchelli (9' Gambale), Forzani, D'Antuono. **Arbitro:** Mazzoni di Lecco.

### Volpiano-Cuneo 3-1

**Volpiano:** Tarantini, Bellucci, Lasalandra, Caridi, Busolin (67' Salacone), Larivera, Guaiana (52' Aragona), Paro, Bonomo (83' Sperià), Bernardi, Zocco. **Cuneo:** Speranza, Bizzarri, Viviano, Dotti, Scognamiglio, Dolcetti (47' Grillo), Alberti (78' Giometti), Sabatini, Forno, Lerda, Sankon (36' Tallone). **Arbitro:** Cammi di Reggio Emilia. **Reti:** 32' Bellucci, 47' Lerda (r), 60' Larivera, 88' Zocco (r).

### Imperia-Valenzana 0-2

**Imperia:** Di Latte; Lato, Giauda; Urbani, Della Bianchina, Mottola; D'Angelo, Turone, Cugnasco (76' Gandossi), Esposito, Spinelli. **Valenzana:** Padretti; Moriacchi, Cellerino (48' Taverna); Biasotti, Antinori, Paolini; Cavaliere (75' Panizza), Cosenza (48' Birarda), Colitti, Melchiori, Menegatti. **Arbitro:** Musolino di Taranto. **Reti:** 82' Paoloni, 85' Taverna. **Note:** campo pesante per la pioggia; ammoniti Urbani, Turone, Paoloni e Cavaliere; spettatori 250 circa; il 10% dell'incasso sarà devoluto alle popolazioni dell'Imperiese colpite dall'alluvione

### Sestrese-Borgosesia 1-2

**Sestrese:** Rapetti; Giusto, Facchino; Lezziero, La Terza, Tripputi (66' Rizzo); Grippo, Arbo (68' Costa), Tacchino, Di Sanzo (46' Greco), Egbedi. **Borgosesia:** Biasetto; Formentini, Fagnoni; Lanza, Mondoni, Celano; Rota (85' Ambrosetti), Iori, Andreoli (82' Famulari), Corona (67' Rosano), Panella. **Arbitro:** Furia di Massa Carrara. **Reti:** 12' Iori, 58' Andreoli, 87' Facchino (rig.). **Note:** al 78' allontanato dalla panchina Mango, allenatore della Sestrese; all'87' espulso Lanza.

### Casale-Sangiustese 0-1

**Casale:** Castagnone, Castoldi (87' Minutillo), Izzo; Angeloni (65' Debernardi), Ametrano, Tornari; Luzzana, Cafferata, Giribone, Minetto (80' Binelli), Rossi. **Sangiustese:** Miglino, Cassani, Maggio; Giovine, Milani (28' Vaira), Capozielli; Rizzo (71' Romeo), Pregnolato, Pisasale, Periotto, De Paola (85' Perziano). **Arbitro:** Vuolo di Livorno. **Rete:** 83' Pisasale.

### Rivoli-Bra 1-1

**Rivoli:** Locatelli, Cristiano (65' Scirè), Di Marzo, Bedino, Grancitelli, Vallone, Parente, Capurro, Masante, De Martini (71' Migliore), Bonin (76' Pigliacampo). **Bra:** Dalseno, Sidoli, Fantino, Sarracino, Sandri, Calandra (54' Scognamiglio), Varano (76' Camera), Oddino, Gai, Marco Ballario, Alessio Ballario. **Arbitro:** Gallione di Alessandria. **Reti:** 52' Varano, 59' Masante. **Note:** Locatelli ha parato al 16' un rigore a Marco Ballario, espulso al 79' Vallone per fallo da ultimo uomo.

### Derthona-Sanremese 0-1

**Derthona:** Allotta; Milani, Brivio; Becchio, Lavelli, Sottini; Berlingeri (55' Scibiglia), Barbieri, Brown (60' Penno), Felice (63' Costa), Orlandi. **Sanremese:** Perrone; Ferrara, Manfredi; Marrazza, Trasatti, Riolfo; Amato, Scanu, Mazzeo (49' Ledda), Millesi (92' Brignoli), Siciliano (71' Iannolo). **Arbitro:** Carello. **Rete:** 5' Millesi. **Note:** Spettatori 600 circa; terreno di gioco in pessime condizioni; angoli 12-3 per il Derthona; ammoniti Trasatti, Siciliano, Marrazza, Milani e Becchio.

### CLASSIFICA

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| DERTHONA | 27 | 8 | 3 | 2 | 19 | 6 |
| SAVONA | 24 | 7 | 3 | 3 | 20 | 12 |
| SANREMESE | 24 | 7 | 3 | 3 | 20 | 14 |
| VALENZANA | 24 | 7 | 3 | 3 | 18 | 12 |
| CUNEO | 23 | 7 | 2 | 4 | 26 | 14 |
| IVREA | 23 | 6 | 5 | 2 | 22 | 11 |
| VERBANIA | 22 | 6 | 4 | 3 | 21 | 10 |
| SANGIUSTESE | 22 | 7 | 1 | 5 | 20 | 11 |
| CASALE | 21 | 6 | 3 | 4 | 24 | 14 |
| VOLPIANO | 21 | 5 | 6 | 2 | 18 | 14 |
| SESTRESE | 20 | 6 | 2 | 5 | 22 | 25 |
| BORGOMANERO | 18 | 5 | 3 | 5 | 18 | 13 |
| V. D'AOSTA | 16 | 4 | 4 | 5 | 16 | 14 |
| BORGOSESIA | 15 | 4 | 3 | 6 | 17 | 21 |
| GRAVELLONA | 9 | 1 | 6 | 6 | 8 | 18 |
| BRA | 6 | 1 | 3 | 9 | 9 | 23 |
| RIVOLI | 5 | 1 | 2 | 10 | 8 | 24 |
| IMPERIA* | 1 | 0 | 2 | 11 | 3 | 53 |

* 1 punto di penalità

### I MARCATORI

**13 reti:** Lerda (Cuneo).
**11 reti:** Palombo (Valenzana).
**7 reti:** Spatari (Savona), Millesi (Sanremese), Orlandi (Derthona), Giribone (Casale), Pingitore (Borgomanero).
**6 reti:** Pisasale (Sangiustese).
**5 reti:** Colitti (Valenzana).
**4 reti:** Bonomi V. (Verbania), Melchiori (Valenzana), Egbedi (Sestrese), Calabria (Savona), Iannolo (Sanremese), Mazzeo (Sanremese), Periotto (Sangiustese), Bergantin (Ivrea), Laghi (Ivrea), D'Antuono (Gravellona), Caruso (Derthona), Sankon (Cuneo), Pastorino (Casale), Rossi A. (Casale), Famulari (Borgosesia).
**3 reti:** Bernardi (Volpiano), Pierobon (Volpiano), Bovio (Verbania), Domini (Verbania), Paoloni (Valenzana), Lenzoni (V. d'Aosta), Sanò (V. d'Aosta), Bracaloni (Savona), Di Paola (Sangiustese), Brandani (Ivrea), Fava (Bra), Gai (Bra), Andreoli (Borgosesia), Ciocci (Borgosesia), Iori (Borgosesia), Rabozzi (Borgomanero).

### PROSSIMO TURNO

15ª DI ANDATA 10/12 - ORE 14,30

| | |
|---|---|
| BORGOSESIA | DERTHONA |
| BRA | IMPERIA |
| CUNEO | SANGIUSTESE |
| GRAVELLONA | SESTRESE |
| IVREA | V. D'AOSTA |
| SANREMESE | CASALE |
| SAVONA | VERBANIA |
| VALENZANA | BORGOMANERO |
| VOLPIANO | RIVOLI |

Micidiale uno-due degli orafi in finale di partita: urgono rinforzi

# Imperia, altro ko in casa

## *Al «Ciccione» passa la Valenzana: 0-2*

**Stefano Delfino**

IMPERIA

Il sogno sfuma a una manciata di minuti dal termine e, ai bellicosi proclami della settimana, fa seguito l'ormai cronica sconfitta domenicale. A frenare la caduta verticale verso il baratro di una nuova retrocessione non basta neppure l'inaugurazione del rinnovato look, con la maglia blu, attraversata da una larga banda nera verticale, al posto delle storiche strisce nerazzurre. L'Imperia si arrende alla lanciatissima Valenzana: e, nonostante a lungo avesse covato la speranza di strappare almeno un punto, alla fine il punteggio (0-2) non ammette repliche.

Non c'è storia, insomma. Servono, anzi urgono, rinforzi. Ma soprattutto sarebbe necessario un miracolo per risollevare le sorti di una squadra che ancor oggi risente delle vicissitudini societarie d'avvio di campionato. Milo Durante, il neo-presidente, non si arrende. E ieri, sulla semideserta tribuna del «Ciccione», circolavano i nomi di due probabili acquisti, dati per imminenti: Fida, trentatreenne attaccante di buon «pedigree» (un'ottantina di gol segnati in 300 gare tra C1 e C2), con trascorsi a Bologna, Siena, Turris, Matera, Imola, Pro Vercelli e Sassuolo; e Suppa, 30 anni, centrocampista difensivo lo scorso anno al Viareggio, in C2. Basteranno?

La partita contro la Valenzana è abbastanza noiosa, nel primo tempo. Il terreno è allentato, si gioca più sull'aspetto fisico che sulla tecnica. I portieri restano praticamente inoperosi per oltre mezz'ora. Al 40', la prima occasione è per l'Imperia, che è priva degli squalificati Romeo e Bella: c'è un cross di Cugnasco, che Pedrettti ribatte di pugno, anticipando d'un soffio Spinelli. In pieno recupero, al 47' è Biasotti a precedere in angolo con la punta del piede, il solito Spinelli, lanciato da Esposito. E' tutto, per il primo spezzone di incontro, e davvero non è molto. Delude un po' anche la Valenzana, in campo senza l'infortunato Bocchi, un ex, e lo squalificato Palombo.

Nella ripresa, c'è qualche emozione di più. Spronata negli spogliatoi da mister Della Donna, la Valenzana parte decisa, per conquistare un successo prezioso. Al 48' va in gol, con Colitti, ma l'arbitro già aveva fischiato, perchè il pallone aveva oltrepassato la linea di fondo. L'Imperia, verso il quarto d'ora, dà segni di riscossa. Al 57' Pedretti anticipa in uscita, di pugno, Cugnasco, uno dei migliori tra i padroni di casa. Tre minuti dopo, c'è una punizione di Urbani da lontano, Della Bianchina cerca il tiro e un difensore si salva in corner. E' il momento migliore dell'Imperia, che insiste in avanti: al 68' Turone crossa e Biasotti ripara in angolo. La difesa degli orafi appare in affanno.

E invece, la Valenzana supera il periodo di crisi, e ritorna in avanti. Al 74' Melchiori si incunea in area e tira, Di Latte è bravo a respingere in corner. Subito dopo, Taverna, entrato da poco, effettua uno strano cross a rientrare che sfiora la traversa: Melchiori, ben appostato, raccoglie e, di testa, mette fuori. Sono le prove generali per il gol, che arriva all'83', con una punizione di Taverna, corretta in rete, di testa, da Paoloni: 1-0. L'Imperia accusa il colpo, e il raddoppio ospite non si fa attendere: all'85', c'è un'altra punizione, calcia Melchiori, Di Latte non trattiene e Taverna corregge in fondo al sacco.



Cugnasco, tra i migliori dell'Imperia

# Anche il Borgosesia affonda la Sestrese

## *Ma i piemontesi (2-1) non hanno avuto vita facile I giovani verdestellati si sono battuti con orgoglio*

GENOVA

La Sestrese si difende con ordine e perde 2-1 contro il Borgosesia. Una cinquantina di spettatori, non di più, sulle gradinate della «Sciorba» a seguire la giovane formazione di Mango. Borgosesia che nel finale si complica la vita in maniera incredibile, rischiando di subire il pareggio. Il Borgosesia passa in vantaggio al primo affondo, al 12': Iori si libera a centro area e conclude di forza, Rapetti nulla può fare sulla saetta. Al 27' Rapetti è bravo nel respingere una conclusione di Panella, mentre Andreoli al 39' colpisce di testa debolmente, e il giovane portiere verdestellato para. Nella ripresa, alla prima incursione il «Borgo» si porta sul 2-0: 56', azione di Panella sulla fascia sinistra, cross per Andreoli che colpisce in corsa, palo e sulla ribattuta del legno è il più lesto nel riprendere la sfera e appoggiarla in rete. La Sestrese si sveglia nel quarto d'ora finale: al 76' Grippo conclude fra le mani di Biasotto, colpendo di testa da distanza ravvicinata; all'80' gli ospiti di rendono pericolosi con Roano, tiro centrale che Rapetti controlla. La Sestrese accorcia le distanze all'87' in maniera abbastanza rocambolesca. Il pallone è fra le mani di Biasetto, pronto al rinvio, quando Lanza colpisce un avversario. L'arbitro ferma il gioco e, a termine di regolamento, espelle Lanza e assegna di rigore ai genovesi. Il tiro di Facchino non è proprio irresistibile, Biasetto intuisce ma non riesce a respingere. Nei minuti finali la Sestrese si getta generosamente ancora in avanti, ma la difesa del Borgosesia tiene. [g. s.]

Promozione: il Quiliano battuto in casa

# Mignanego ok a Alassio La vittoria vale la vetta

## *Il Ventimiglia si ferma sul pari a Legino Solo la pioggia nega la vittoria al Finale*

**Guglielmo Olivero**



Cantore, tecnico dell'Alassio

Cambio della guardia nel girone A di Promozione. Il Ventimiglia, dopo essere rimasto al vertice per dieci giornate, cede infatti lo scettro al Mignanego. Il sorpasso si è verificato con i risultati di ieri che hanno visto i genovesi, non senza un pizzico di fortuna, superare una coriacea Alassio e con i frontalieri costetti ad un pareggio sul campo del Legino. E'rimasto al palo il Finale visto che la partita di Masone è stata sospesa dopo venti minuti per impraticabilità del campo. Frena il Bragno costretto a dividere la posta contro il Pietra Ligure mentre l'Arenzano passa a Quiliano al termine di una partita ricca di emozioni. Diciannove le reti segnate, tre le vittorie in trasferta. La sintesi:

**ALASSIO-MIGNANEGO 0-2** «Abbiamo dominato la partita e alla fine ne siamo usciti sconfitti», sono le prime parole di Franco Nicolosi, tecnico delle «vespe», al termine della sfortunata esibizione con la neocapolista. Ha ragione il tecnico giallonero perchè, soprattutto nel primo tempo, sono stati i locali a fare la partita nonostante le pesanti assenze di Siviero (infortunato alla caviglia, ritornerà a febbraio) e Arrighetti (squalificato). Le occasioni più ghiotte sono state per Calzia che ha fallito il gol un paio di volte. Prima del vantaggio ospite l'Alassio mette in conto anche una traversa, presagio di una domenica da dimenticare. Non certo per il Mignanego che, a quindici minuti dalla conclusione, sblocca il risultato con Bracchi. Passano soltanto cinque minuti ed i genovesi segnano il secondo gol con Ferraris che mette fine al match. Il settimo successo stagionale consente ai genovesi di ottenere il primo posto in classifica.

**LEGINO-VENTIMIGLIA 0-0** Quattro punti in un mese: pochi per i frontalieri che così, alla undicesima giornata, cedono lo scettro del comando. Dopo le due consecutive sconfitte con Finale e Quiliano era arrivata la netta vittoria con la Cornigliano. Ma ieri un nuovo stop, questa volta operato da un Legino che si conferma «grande con le grandi» e vulnerabile con i team di bassa classifica. La partita termina in parità, ma ai punti sono i locali che escono vincenti. E questo nonostante problemi di formazione ad iniziare dal reparto arretrato dove in porta fa il suo esordio Loris Prette che sostituisce lo squalificato Conti.

**CARLIN'S-LIGORNA 2-0** Quarto successo dei locali in una stagione altalenante per il team del presidente Barillà. Le reti che decidono il confronto sono realizzate da Cuneo e Ciuffodoro.

**MASONE-FINALE sospesa** «Non c'erano gli estremi per fermare il match»: il presidente Candido Cappa è perplesso sulla decisione dell'arbitro Gadaleta di Chiavari di mandare tutti negli spogliatoi dopo venti minuti. Per la cronaca gli ospiti conducevano per 1-0 con rete segnata, su rigore, da Vittori.

**BRAGNO-PIETRA 1-1** I gol di Varaldo e Bolondi decidono una partita ricca di spunti interessanti. Per la classifica due punti persi dal team di Caracciolo, uno guadagnato da quello di Nicola Rossi.

**QUILIANO-ARENZANO 2-3** Partita che consente al team genovese di ottenere la quarta vittoria stagionale e candidarsi per il vertice. Per i padroni di casa la seconda sconfitta consecutiva, dopo l'exploit di Ventimiglia.

**CORNIGLIANESE-GOLFODIANESE 3-2** Tre punti che tolgono dalla zona pericolosa i locali e che inguaiano gli imperiesi al loro sesto ko stagionale.

**SAMPIERDARENSE-VIA ACCIAIO 1-2** Il team ospite si aggiudica il match tra le due compagini che occupano i bassifondi della classifica. [g. o.]

PRIMA CATEGORIA

La Carcarese vince di misura il derby con il Bardineto mentre un Ospedaletti corsaro mette nei guai l'Andora

# Il Varazze è in vetta ma il Pontedassio non molla

## *Avvincente duello al vertice, perdono terreno Pallare e Portovado*

Il Varazze riprende le redini del girone A di Prima. Dopo il ko con la Carcarese, i nerazzurri tornano alla vittoria superando il Pontelungo. Il Pontedassio però non molla e superando il Portovado al termine di un match emozionante si conferma ad una lungbezza dalla capolista. Perde terreno il Pallare bloccato dallo Speranza mentre ottiene il quinto successo stagionale l'Altarese che non ha problemi nel superare il Bordighera. La Carcarese solo allo scadere ha la meglio sul Bardineto in una giornata ché vede la realizzazione di 24 gol e 3 vittorie in trasferta.

**Pontelungo-Varazze 0-2.** Sesto successo per la capolista a spese di un team albenganese che si è difeso comunque al meglio. Entrambe le reti portano la firma di Bolla mentre il commento è, per gli sconfitti, affidato al presidente Enrico: «Il Varazze merita il primo posto. E' una squadra ben assortita in ogni reparto. Noi abbiamo fatto il possibile per limitare i danni».

**Bordighera-Altarese 2-5.** Una delle gare più spettacolari della decima giornata che conferma la validità del team del presidente Trimboli. I valbormidesi con 26 reti vantano l'attacco più prolifico. Le cose si mettono subito bene per gli ospiti che sbloccano il risultato con Valvassura, al 20'. Poi arriva il raddoppio merito di Urbinati mentre, prima dello scadere del tempo, i locali vanno in gol con Graglia. Nella ripresa la partita si chiude con la doppietta realizzata da Orsi al 70' e 79'. I locali vanno ancora in gol con Fagioli, ma spetta a Trimboli realizzare l'ultima rete del match.

**Borgio Verezzi-Don Bosco 2-2.** Non arriva la terza vittoria per il team di Domenico Russo costretto al pari dalla compagine imperiese. Per i locali entrambe le reti sono realizzate da Fornaro mentre per il Don Bosco vanno in gol Marchese e Teti.

**Pontedassio-Portovado 3-2.** Gli imperiesi si confermano al secondo posto in classifica al termine di una partita ricca di emozioni. I locali vanno in gol con Ferrari, autore di una doppietta e Mantovani. La vittoria consente di rimanere agganciati alla capolista mentre per l'undici di Bovero si tratta del secondo stop.

**Carcarese-Bardineto 1-0.** Si decide nel finale la partita a favore dei valbormidesi che ottengono la quinta vittoria stagionale. Gli ospiti, come sottolinea il presidente Gino Panella, confidavano nella divisione della posta: «Da come si erano messe le cose tutto lasciava presagire un giusto pareggio. Pazienza, non è una stagione fortunata per noi».

**Speranza-Pallare 1-1.** Un pareggio che frena le ambizioni dei valbormidesi e che conferma i savonesi come squadra dalle mille risorse. I gol che decidono la sfida sono di Sacco e Nicotra. Da segnalare tra gli ospiti un infortunio a Negro che lo fermerà per diverse settimane.

**Andora-Ospedaletti 0-1.** Terza vittoria stagionale per gli imperiesi e battuta d'arresto per i locali che volevano evitare le zone pericolose della classifica.

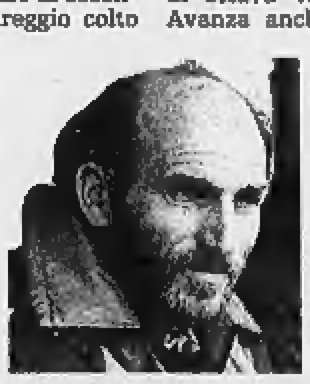
**Riviera Fiori-Celle 1-1.** Divisione della posta in una partita che consente alle due squadre di assestarsi a ridosso delle compagini di vertice. [g. o.]

# Seconda: scettro al Mallare

## *Piega il Cengio e supera il Calizzano Nel girone A pareggio del S. Ampelio*

Il S.Ampelio divide la posta sul campo della Nuova Intemelia ma conserva il comando del girone A. Nel B invece il Calizzano, dopo nove giornate in vetta, consegna la leadership al Mallare. Questi i temi della domenica nei gironi di Seconda Categoria.

**Girone A.** Il S.Ampelio rimane dunque in vetta nonostante il (mezzo) passo falso (0-0) sul campo dell'Intemelia. Per la capolista si tratta del terzo pareggio in questo torneo dove risulta ancora imbattuta. Vanno applauditi i padroni di casa che si confermano come una delle migliori difese, considerato che ha subito soltanto sei reti. Il Ceriale rimane al secondo posto per il pareggio colto sul terreno del S.Biagio (0-0) al termine di una partita comunque molto combattuta e giocata su un terreno pesante. Crolla invece il Costacipressa (5-4) contro il Borghetto al termine di una gara ricca di gol e con le difese certo non in giornata di grazia. Il S.Matteo Laigueglia ottiene la terza vittoria stagionale superando (3-1) il S.Bernardino. L'allenatore Davide Torregrossa: «Un successo meritato: abbiamo dominato la gara fin dal primo minuto». I gol della partita portano la firma di Beluffi, autore di una doppietta, Torregrossa e, per gli sconfitti di Traina. Netta invece l'affermazione del Dolcedo (5-1) sulla Taggese. I locali aprono le marcature con Sammassimo che segna anche il 2-1 dopo il momentaneo pareggio di Aschero. Poi arrivano anche gli altri gol di Zandonella, Correale e Guaglianone. Per gli sconfitti parola al dirigente Emo Cremaschi: «Non c'è stato nulla da fare, come del resto dimostra il risultato. Per noi è la terza sconfitta stagionale. Certo dieci punti di svantaggio dalla capolista sono tanti».



Pelaia ct della Sant'Ampelio

**Girone B.** Il Calizzano dunque, dopo nove giornate, lascia il primo posto in classifica. La seconda sconfitta stagionale arriva dal Millesimo (1-2) al termine di una partita ben giocata da entrambe le squadre. A sbloccare il risultato è il team ospite con Robello. Il Calizzano non ci sta e raggiunge in breve tempo il pareggio grazie ad una rete siglata da Infante. Ma nella ripresa arriva il gol di Ronzano che chiude definitivamente la partita e che consente al Millesimo di ottenere la quinta vittoria stagionale. E così al comando si porta il Mallare che travolge (4-1) il Cengio ottenendo così la ottava vittoria stagionale. Avanza anche la Rocchettese che passa sul campo del Murialdo (2-1). Zemma ed il sempre presente Gabrielli realizzano il successo per il team di Capece che afferma: «Abbiamo giocato su un terreno davvero al limite della praticabilità. Ma la squadra ha giocato un buon calcio e a mio avviso è in grado di candidarsi per il salto di categoria». Spettacolare la vittoria del Cosseria (3-2) contro la Spotornese con un'alternanza di reti ed occasioni mancate. Per i vincitori le reti sono di Deimani, De Micheli e Blangero mentre per gli sconfitti non è sufficiente la doppietta realizzata da Dagnino. Netta anche l'affermazione dell'Aurora (3-0) sul Priamar in un confronto dove vanno in gol Gallo, Melara e Fabio Caruso. E tre punti conquista l'Albatross che batte (2-0) il Letimbro grazie ai gol di Porta e Di Maggio. Nette infine le affermazioni di Piana Crixia (5-1) e Veloce (5-0) rispettivamente contro Valleggia e S.Cecilia. Ancora una volta nel girone B non si registrano partite senza reti. Garanzia di spettacolo o qualche problema per le difese di diverse squadre? [g. o.]

## PROMOZIONE LIGURIA

### GIRONE A

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| ALASSIO | MIGNANEGO | 0-2 |
| BRAGNO | PIETRA L. | 1-1 |
| CARLIN'S B. | LIGORNA | 2-0 |
| CORNIGLIAN. | GOLFODIANESE | 3-2 |
| LEGINO | VENTIMIGLIA | 0-0 |
| MASONE | FINALE L. | Sosp.- |
| QUILIANO | ARENZANO | 2-3 |
| SAMPIERDAR. | VIA ACCIAIO | 1-2 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| MIGNANEGO | 24 | 7 | 3 | 1 | 20 | 6 |
| VENTIMIGLIA | 23 | 7 | 2 | 2 | 18 | 7 |
| FINALE L. | 21 | 6 | 3 | 1 | 16 | 7 |
| BRAGNO | 19 | 5 | 4 | 2 | 20 | 11 |
| ARENZANO | 19 | 4 | 7 | 0 | 11 | 4 |
| CARLIN'S B. | 16 | 4 | 4 | 3 | 10 | 6 |
| MASONE | 14 | 4 | 2 | 4 | 14 | 13 |
| CORNIGLIAN. | 14 | 3 | 5 | 3 | 12 | 10 |
| QUILIANO | 13 | 4 | 1 | 6 | 11 | 15 |
| LEGINO | 13 | 3 | 4 | 4 | 12 | 17 |
| PIETRA L. | 12 | 3 | 3 | 5 | 16 | 20 |
| GOLFODIANESE | 11 | 3 | 2 | 6 | 15 | 18 |
| VIA ACCIAIO | 10 | 2 | 4 | 5 | 6 | 14 |
| ALASSIO | 10 | 3 | 1 | 7 | 9 | 23 |
| LIGORNA | 9 | 2 | 3 | 6 | 12 | 22 |
| SAMPIERDAR. | 7 | 1 | 4 | 6 | 12 | 21 |

**PROSSIMO TURNO**

12ª DI ANDATA 10/12 - ORE 14,30

| | |
|---|---|
| ARENZANO | BRAGNO |
| FINALE L. | SAMPIERDAR. |
| GOLFODIANESE | CARLIN'S B. |
| LIGORNA | QUILIANO |
| MASONE | CORNIGLIAN. |
| PIETRA L. | LEGINO |
| VENTIMIGLIA | ALASSIO |
| VIA ACCIAIO | MIGNANEGO |

## PRIMA CATEGORIA

### GIRONE A

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| ANDORA | OSPEDALETTI | 0-1 |
| BORDIGHERA | ALTARESE | 2-5 |
| BORGIO V. | DON BOSCO | 2-2 |
| CARCARESE | BARDINETO | 1-0 |
| PONTELUNGO | VARAZZE | 0-2 |
| PONTEDASSIO | PORTOVADO | 3-2 |
| R. FIORI | CELLE | 1-1 |
| SPERANZA | PALLARE | 1-1 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| VARAZZE | 21 | 6 | 3 | 1 | 16 | 8 |
| PONTEDASSIO | 20 | 6 | 2 | 2 | 13 | 6 |
| ALTARESE | 18 | 5 | 3 | 2 | 26 | 13 |
| CARCARESE | 18 | 5 | 3 | 2 | 14 | 8 |
| PALLARE | 17 | 5 | 2 | 3 | 17 | 13 |
| CELLE | 15 | 4 | 3 | 3 | 9 | 10 |
| R. FIORI | 14 | 3 | 5 | 2 | 18 | 11 |
| BORDIGHERA | 13 | 3 | 4 | 3 | 16 | 13 |
| PORTOVADO | 12 | 2 | 6 | 2 | 13 | 13 |
| ANDORA | 11 | 2 | 5 | 3 | 10 | 11 |
| BORGIO V. | 10 | 2 | 4 | 4 | 10 | 15 |
| OSPEDALETTI | 10 | 3 | 1 | 6 | 8 | 22 |
| SPERANZA | 9 | 2 | 3 | 5 | 15 | 21 |
| PONTELUNGO | 9 | 2 | 3 | 5 | 5 | 14 |
| DON BOSCO | 8 | 1 | 5 | 4 | 11 | 14 |
| BARDINETO | 7 | 1 | 4 | 5 | 7 | 16 |

**PROSSIMO TURNO**

11ª DI ANDATA 10/12 - ORE 14,30

| | |
|---|---|
| ALTARESE | R. FIORI |
| BARDINETO | PONTEDASSIO |
| CARCARESE | BORDIGHERA |
| CELLE | BORGIO V. |
| DON BOSCO | SPERANZA |
| OSPEDALETTI | PALLARE |
| PORTOVADO | PONTELUNGO |
| VARAZZE | ANDORA |

## LA SITUAZIONE IN SECONDA

### GIRONE A

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| BORGHETTO | COSTACIPRESSA | 5-4 |
| DOLCEDO | TAGGESE | 5-1 |
| S. BIAGIO | CERIALE | 0-0 |
| INTEMELIA | S. AMPELIO | 0-0 |
| PONTEVECCHIO | S. FILIPPO | 1-0 |
| RIVA | S. STEFANO | 0-2 |
| S. MATTEO | S. BERNARDINO | 3-1 |

Ha riposato: CALICE

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| S. AMPELIO | 24 | 7 | 3 | 0 | 27 | 10 |
| CERIALE | 23 | 7 | 2 | 0 | 25 | 3 |
| DOLCEDO | 20 | 6 | 2 | 1 | 25 | 7 |
| COSTACIPRESSA | 20 | 6 | 2 | 2 | 21 | 12 |
| INTEMELIA | 18 | 5 | 3 | 1 | 18 | 6 |
| TAGGESE | 14 | 4 | 2 | 3 | 18 | 11 |
| S. BIAGIO | 14 | 3 | 5 | 2 | 8 | 9 |
| S. MATTEO | 13 | 3 | 4 | 3 | 14 | 18 |
| S. STEFANO | 12 | 3 | 3 | 3 | 9 | 8 |
| BORGHETTO | 12 | 4 | 0 | 5 | 15 | 20 |
| S. FILIPPO | 11 | 3 | 2 | 4 | 20 | 20 |
| PONTEVECCHIO | 10 | 3 | 1 | 6 | 7 | 19 |
| RIVA | 3 | 1 | 0 | 8 | 11 | 35 |
| CALICE | 1 | 0 | 1 | 8 | 6 | 23 |
| S. BERNARDINO | 0 | 0 | 0 | 9 | 3 | 26 |

**PROSSIMO TURNO**

11ª DI ANDATA 10/12 - ORE 14,30

| | |
|---|---|
| CALICE | S. STEFANO |
| CERIALE | DOLCEDO |
| S. AMPELIO | RIVA |
| S. BERNARDINO | PONTEVECCHIO |
| S. FILIPPO | BORGHETTO |
| S. MATTEO | S. BIAGIO |
| TAGGESE | INTEMELIA |

Riposa: COSTACIPRESSA

### GIRONE B

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| ALBATROSS | LETIMBRO | 2-0 |
| AURORA | PRIAMAR | 3-0 |
| CALIZZANO | MILLESIMO | 1-2 |
| CENGIO | MALLARE | 1-4 |
| COSSERIA | SPOTORNESE | 3-2 |
| MURIALDO | ROCCHETTESE | 1-2 |
| P. CRIXIA | VALLEGGIA | 5-1 |
| PLODIO | S. NAZARIO | 2-1 |
| VELOCE | S. CECILIA | 5-0 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | PARTITE V | N | P | RETI F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| MALLARE | 26 | 8 | 2 | 0 | 23 | 6 |
| CALIZZANO | 24 | 8 | 0 | 2 | 19 | 7 |
| ALBATROSS | 23 | 7 | 2 | 1 | 21 | 8 |
| ROCCHETTESE | 22 | 7 | 1 | 2 | 19 | 12 |
| COSSERIA | 20 | 6 | 2 | 2 | 24 | 13 |
| VELOCE | 17 | 5 | 2 | 3 | 26 | 14 |
| MILLESIMO | 16 | 5 | 1 | 4 | 19 | 17 |
| P. CRIXIA | 15 | 5 | 0 | 5 | 14 | 15 |
| PLODIO | 14 | 4 | 2 | 4 | 16 | 16 |
| S. NAZARIO | 14 | 4 | 2 | 4 | 11 | 14 |
| CENGIO | 12 | 3 | 3 | 4 | 13 | 15 |
| MURIALDO | 10 | 3 | 1 | 6 | 14 | 25 |
| AURORA | 9 | 3 | 0 | 7 | 12 | 20 |
| S. CECILIA | 9 | 3 | 0 | 7 | 13 | 26 |
| SPOTORNESE | 8 | 2 | 2 | 6 | 14 | 18 |
| VALLEGGIA | 6 | 1 | 3 | 4 | 10 | 16 |
| PRIAMAR | 6 | 1 | 3 | 6 | 4 | 13 |
| LETIMBRO | 2 | 0 | 2 | 8 | 8 | 23 |

**PROSSIMO TURNO**

11ª DI ANDATA 10/12 - ORE 14,30

| | |
|---|---|
| LETIMBRO | P. CRIXIA |
| MALLARE | AURORA |
| MILLESIMO | COSSERIA |
| PRIAMAR | VELOCE |
| ROCCHETTESE | ALBATROSS |
| S. CECILIA | PLODIO |
| S. NAZARIO | CALIZZANO |
| SPOTORNESE | MURIALDO |
| VALLEGGIA | CENGIO |

## Derby deciso nel primo tempo dai gol di Magalino e Cattardico

# Dura battaglia nel fango: 1-1 L'Albenga ha bloccato il Vado

Ennio Fornasieri

VADO LIGURE

Finisce in parità, 1-1 e il risultato non fa una grinza. L'Albenga Cisano blocca la capolista Vado sul pari, per i suoi meriti e per il vantaggio del terreno di gioco sempre più pesante con il passare dei minuti. Che il Vado patisca questo tipo di condizione non è certo un mistero, disponendo di elementi tecnici. Gli ingauni hanno messo in mostra una notevole fisicità e ha confermato i meriti di questa squadra che si sa difendere veramente bene. I bianconeri infatti continuano a non subire reti su azione. Una domenica particolare, visti i risultati dagli altri campi ed ancora grazie che Cattardico leva le castagne dal fuoco con una punizione delle sue, perché i vadesi avrebbero anche rischiato di perdere.

E' stato un bel derby, veloce e divertente solo nel primo tempo. Diversi i capovolgimenti di fronte con il Vado che ovviamente attacca e fa la partita. Ingauni che si chiudono molto bene, senza fare le barricate, con ordine e ripartono veloci.



Romero attaccante dell'Albenga

Il gioco invece peggiora nella ripresa, scade di qualità e le emozioni sono rare, lasciate alla casualità di qualche mischia o rimpallo, portato da un campo inzuppato che vanifica i tentativi di giocata. Le vere occasioni del primo tempo stanno nei gol: nel migliore momento del Vado passano in vantaggio gli avversari, per merito di un gran gol dal limite di Magalino. Al 17' la sua «bordata» risulta imparabile per Cancellara. Il pareggio arriva al 27' con Cattardico che segna il gol dell'ex, pennellando la punizione all'incrocio dei pali. Pervenuto al pareggio, mister Eretta mette dentro Santanelli per dare una spinta efficace invece il giocatore lo ripaga con una prestazione incolore.

Dopo la pausa, alla ripresa del gioco si fa preferire l'Albenga Cisano che sfiora il gol al 3' minuto. Prima Fanelli, in area di rigore imbeccato da Romero, calcia di prima intenzione costringendo Cancellara a un mezzo miracolo d'istinto. Poi sul relativo corner è Romero che di testa sfiora il montante. I pericoli il Vado li porta non con la manovra ma tramite i tiri piazzati.

Al 9' Cattardico non riesce a ripetere la prodezza balistica perchè trova un Siracusa che vola all'incrocio e devia sul fondo. Vado a testa bassa ma che non sfonda e rischia di segnare alla mezzora quando Minasso centra teso in area. La sfera attraversa la porta ingauna con Pennone che in scivolata trova l'impatto ma la traiettoria termina alta. E' l'ultimo brivido, poi arriva il triplice fischio finale che sancisce il definitivo pareggio.

Negli spogliatoi mister Eretta: «Con i campi pesanti andiamo in difficoltà anche se siamo poco veloci. Chi si difende è certamente favorito ma merito va ai nostri avversari che hanno dimostrato il loro valore. Per assurdo potevamo anche rischiare di perdere! Questo è un campionato strano, basta guardare i risultati odierni». Il tecnico rivale Elvio Fontana: «Sapevamo delle loro caratteristiche e abbiamo sfruttato le condizioni del campo. Sono soddisfatto per la prestazione dei ragazzi, il pari è giusto».

Il presidente Cometto: «Consci delle differenze di valori che ci sono, devo dire che i ragazzi hanno meritato il punto. Il terreno pesante ci ha favorito ma abbiamo fatto la nostra partita». Dopo tante parole forse arriva uno spiraglio per il campo di Conscente, dopo un timido «je accuse» da parte del sindaco di Cisano nei confronti di chi sostiene la causa dell'Albenga Cisano. «Speriamo che il tempo migliori - dice Cometto - visto che mi hanno dato buone notizie per la settimana che viene. Dovrebbero proseguire i lavori in vista del derby di domenica prossima contro la Loanesi». Anche perchè altrimenti non si saprebbe dove sistemare il pubblico. Al momento la tribuna è inagibile ma si conta in un atto di dignità dovuto, verso una società che lo merita ampiamente.

## Argentina travolta dall'Entella

### Gli ospiti dilagano (4-0) di fronte a una formazione troppo giovane

Bruno Monticone

ARMA DI TAGGIA

Troppo forte l'Entella; troppo debole l'Argentina. Per spiegare lo 0-4, a favore dei biancazzurri chiavaresi, possono andare bene entrambe le affermazioni. Che «fotografano» la situazione. Da una parte una squadra (l'Entella) di notevole caratura tecnica, ben più di quanto non dica la sua classifica, capace di vincere e segnare un poker di reti nonostante l'inferiorità numerica; dall'altra un'Argentina, giovanissima e volenterosa, ma che sta mostrando sempre più limiti di competitività e di esperienza, in un campionato che non ammette troppi sbagli. L'ultimo posto, sempre più solitario, in classifica è il malinconico emblema della situazione. L'Argentina di ieri, in un match in cui doveva cercare di far punti a tutti i costi, è apparsa incapace di fronteggiare l'avversario, incapace di reagire sotto i colpi che l'Entella affondava come nel burro nella difesa rossonera, anzi spegnendosi con il passare dei minuti.



Ghio, il tecnico dell'Argentina, ha problemi difficili da risolvere

Eppure le cose si erano messe bene per l'Argentina. Perchè al 16', per un fallo su Tirone, l'arbitro, richiamato dal giardialinee, espelleva il controavanti chiavarese Martin. E l'Entella si ritrovava in dieci. Ghiotta situazione per i padroni di casa. Ma non riuscivano ad approfittarne ed, al 28', l'Entella piazzava la prima botta: Modica, dal limite, con un tiro d'esterno sorprendeva Balestra nell'angolo basso nella prima, vera, azione della partita orchestrata dalla squadra di Pasculli. Doccia fredda per l'Argentina che dava l'impressione di poter reagire prima con un tiro di Sindoni su punizione, al 31', parato da Agnesini e, soprattutto, con una grande azione, sulla sinistra, di Attus che superava anche lo stesso portiere Agnesini ma sul cui tiro Conti, di testa, sulla linea, riusciva a ribattere. Un'azione forse decisiva per l'esito del match. Che prendeva la piega decisiva al 61' quando l'Entella, per nulla condizionata dall'inferiorità numerica, piazzava il colpo del k.o. segnando la seconda rete con Gianuzzi che, al volo, di sinistro, a mezz'altezza, «fulminava» Balestra.

Un gol che ha messo definitivamente in ginocchio l'Argentina e le sue, pur timide, velleità di reazione. Sullo 0-2 la situazione, difficile, è diventata disperata ed un tiro di Attus, al 69', troppo alto ed una punizione al 76' dello stesso Attus, bloccata da Agnesini, erano l'unico accenno di reazione che i padroni di casa sono riusciti a mettere insieme.

Nel finale l'ultimo show dell'Entella contro un'Argentina ormai svuotata. All'81' il terzo gol: Gimenez, in contropiede, è fuggito sulla sinistra e, tutto solo, in diagonale, ha infilato la rete rossonera. Quarto ed ultimo gol al 90' quando Pillon, entrato nel finale nelle file chiavaresi a rilevare Gemma, con tutta tranquillità, ha centrato la rete dell'Argentina con un tiro dalla destra.

Tre punti importanti per l'Entella dopo la paura iniziale legata all'espulsione di Martin. Un'altra battuta d'arresto per l'Argentina Arma che ha assoluta necessità di punti per tirarsi fuori da una classifica che si fa difficile. Questa sera ci sarà un «vertice» tra i dirigenti del club rossonero per esaminare la situazione.



Prestia, qui in azione, ieri all'asciutto: il Vado non va oltre l'1-1 con l'Albenga

## Loanesi vola

### Grassorutese sconfitta 2-0

LOANO

Ritorna a volare la Loanesi, arrivata alla sua terza vittoria consecutiva che la proietta al secondo posto in coabitazione a sole tre lunghezze dal Vado capolista. Battuta la Grassorutese con il classico 2-0 al termine di una partita in cui i rossoblù loanesi hanno meritato di conquistare l'intera posta in palio. Trascinata dalla doppietta di Paolino Potocnik che mette in ginocchio gli avversari, ma da segnalare anche la prova di Ladelfa e del giovane Marsic.

La «Grasso» ha giocato un buon incontro e ha avuto le migliori occasioni con la punta Carbone. Sulla sua strada però ha trovato un Ladelfa decisivo nei suoi interventi. La Loanesi sblocca il risultato al 23' per merito di Marsic che si invola e conclude con potenza in rete: il portiere intercetta ma non impedisce all'accorrente Potocnik di ribadire in gol a porta sguarnita. A fine tempo Schiappacasse getta alle ortiche il possibile pari solo davanti a Ladelfa.

Nel secondo tempo dopo una parata di Camisa che nega il raddoppio a Buttiglieri, arriva l'espulsione (doppia ammonizione) per Livellara. La Grassorutese in dieci sfiora il gol con Carbone, su liscio di Zanchi. Poi lo stesso attaccante vede il suo colpo di testa da distanza ravvicinata, neutralizzato da un Ladelfa-saracinesca. Allo scadere un rigore di compensazione (ce ne era uno evidente in precedenza) per fallo su Valentino, viene trasformato dalla «furia bionda» Potocnik. E ora per i loanesi le cose iniziano a quadrare... [en. for.]

## SuperBaiardo

### All'89' trafigge il Fo.Ce. Vara

FOLLO

Il Baiardo ha due profeti: mister Pirovano e Aragone. Sono stati loro i principali protagonisti della vittoria ottenuta, indubbiamente a sorpresa, dai «verdi» genovesi sul campo della seconda in classifica Fo.Ce. Vara (1-0).

Il team di Sassarini ha attaccato per tutti i 90 minuti, il gol allo scadere del Baiardo ha costituito una vera beffa, ma i meriti del tecnico Pirovano devono essere riconosciuti. Ecco la spiegazione. Al 5', al 7' e al 9' Franzese, scatenato, crea tre pericoli davanti a Giulietti. Il tecnico del Baiardo non ci pensa un attimo, toglie Luconi (in evidente difficoltà di fronte all'avversario), e inserisce Rengucci. Da quel momento Franzese si renderà pericoloso solo una volta. Al quarto d'ora Olmi, da buona posizione, conclude sopra la traversa. Al 35' Franzese, su un terreno molto pesante, scivola al momento di concludere, e l'azione sfuma. Nella ripresa gli spezzini insistono, vogliono conquistare i tre punti per arrivare al big-match di domenica prossima a Chiavari. Ci provano Rolla, Rombi e Rossi, le tre «R» dell'attacco del Fo.Ce: nulla da fare. Incontro destinato a chiudersi sullo 0-0. Invece all'89' Aragone finalizza alla perfezione un contropiede trafiggendo Brogi con un preciso diagonale. I padroni di casa ripartono in avanti, ormai allo scadere. Nel recupero ancora due occasioni per Rolla e Rombi, ma la porta di Giulietti è stregata. [g. o.]

## Impietoso 5-2

# Pontedecimo a raffica sulla Cairese

Il Pontedecimo di Di Pace sta crescendo in maniera impetuosa nel gioco e nella considerazione delle avversarie: il 5-2 inflitto a un Cairese, che pure godeva dei favori del pronostico, la dice lunga sulle potenzialità dei granata. La gara è stata a senso unico anche se i giallo-blù ospiti sono passati in vantaggio e avevano chiuso sul 1-0 il primo tempo. Un episodio che non ha smontato la furia di Balboni e compagni, che in breve tempo hanno pareggiato e poi sono dilagati. Al 16' grande lancio di Balboni per Mosca che aggancia e tira incorsa ma non trova il bersaglio. Al 43', contro ogni attesa, passa la Caprese: Ceppi pesca Chiarlone in area, il centravanti fa perno su se stesso e Proto nel tentativo di fermarlo lo cintura. Rigore netto per Ravenna di Spezia, batte Ceppi e trasforma.

Nella ripresa il vento cambia: al 54' cross di Mosca, arriva da dietro Grosso che in tuffo realizza. Al 62' gomitata di Chiarlone a Proto, reazione con pugno del difensore, Ravenna li grazia entrambi. Al 67' traversa colpita da Mosca. Dieci minuti dopo l'attaccante si rifa: cross di Cavaliere, Mosca appostato sul secondo palo colpisce di testa a incrociare, per Bologna niente da fare. Al 81' punizione dal limite per la squadra di casa: tutti aspettano la bomba di Balboni, ma il <Principe> beffa tutti passando al liberissimo Cardinali che realizza il 3-1.

Il Pontedecimo si rilassa e fa male: punizione di Ceppi che pesca Bottinelli lasciato completamente solo in mezzo all'area, ancora un colpo di testa che finisce in rete. Il discorso si chiude al 88' quando il giovane Marongiu (la sua entrata al posto di uno spento Ubertelli è stata decisivia) realizza la meritata rete personale. C'è ancora tempo nel recupero per un gol d'autore: Cavaliere prende palla al limite dell'area caprese, guarda il portiere e lo trafigge con un tiro a girare perfetto nell'esecuzione.

La Cairese ha avuto l'unico torto di venire al Grondona ridotto a malpartito dalla pioggia e pretendere di giocare a viso aperto: contro questo Pontedecimo così in palla è stato un vero e proprio suicidio tattico.

## Casellese, aria di crisi

### La Bolzanetese trova il 2-1 ed esce dal tunnel

CASELLA. La Bolzanetese si sarebbe accontentata del pareggio, si ritrova dopo il derby con una Casellese in chiara crisi di gioco e risultati, con l'intera posta tra le mani: 1-2. Forse il risultato è troppo penalizzante per la squadra di casa che paga a caro prezzo la cattiva giornata del portiere Fiandra. Il numero uno del team di Pilastri ci ha messo lo zampino in entrambe le reti di una Bolzanetese che con questo rinfrancante successo esce dal tunnel.

Nel primo tempo le due genovesi si studiano e non ci sono grandi azioni da segnalare: i pericoli maggiori arrivano dalle punizioni. Nella ripresa, al 51' va in rete la Bolzanetese: Cubatoli batte un calcio di punizione dai 25 metri, pochi si attendono il tiro diretto in porta, tra questi non c'è il portiere della Casellese Fiandra che si fa sfuggire il pallone, lasciandolo facile preda di Zirano che trasforma.

Gli altri due gol sono, se possibile, ancora più bizzarri. Al 55' c'è il temporaneo pareggio dei padroni di casa: Cavaliere butta in mezzo un calcio da fermo, Boero tenta di spararla via ma cetra sulla nuca Armanino che realizza. La Casellese pensa che la dea bendata abbia deciso di darle una mano e prova a vincere la gara: attacchi in massa che sortiscono pochi effetti. Invece al 73' arriva il colpo del k.o. a favore della Bolzanetese: Stevano passa all'indietro, palla in una pozzanghera, Fiandra con i piedi sbaglia il rinvio e serve De Mattei che con un pallonetto beffa il portiere. [d. s.]

## Un'occasione sprecata

### La Samm a Fezzano fallisce il colpaccio e si ferma sull'1-1



Ruocco della Sammargheritese

FEZZANO. Sammargheritese vicina al colpaccio sul campo di una Fezzanese in piena crisi: finisce 1-1, ma quanto rammarico per gli arancione di Maurizio Pertusi per l'occasione allo scadere non sfruttata adeguatamente da Gualco. L'allenatore della Samm parte con le due punte, il neo-acquisto Marsiglia a fare coppia con Ruocco, e la partita vive in perfetto equilibrio fino al 60'. Dopo un'ora di gioco la Fezzanese passa a condurre grazie a Marrai, che trova la grande conclusione all'incrocio dei pali, tiro che non lascia scampo a Pardu. La Sammargheritese si getta subito in avanti, e raccoglie quasi subito i frutti. Al 63', infatti, al termine di una mischia in area Marco Costa infila alle spalle di Bagnasco, anche se potrebbe essere risultata decisiva una deviazione di Martini. I levantini insistono in avanti, e all'89' Gualco, liberissimo davanti a Bagnasco, spreca in maniera incredibile: per la Sammargheritese, due punti buttati via. [g. s.]

## Bene Cannistrà e Mulonia

### E il Molassana si deve inchinare al Busalla (3-0)

BUSALLA. E' indiscutibile che la cura Moretti funziona: il Busalla è tornato a essere sul suo campo uno schiacciasassi. Il 3-0 sul Molassana non fa una grinza e fa il paio con lo stesso risultato inflitto sette giorni prima alla Bolzanetese. Il Molassana ha cercato di giocare a viso aperto ma ha dovuto inchinarsi alla superiorità tecnica dei biancoblù guidati in campo magistralmente da un Ottoboni ritrovato. L'arma in più del Busalla sono i due «veci» Cannistrà e Mulonia che hanno ritrovato la mira. Al 23' Cannistrà, servito da Mulonia che ha rubato palla ai centrocampisti avversari in diagonale mette fuori causa Riolfi. Il numero dieci del Busalla prosegue il suo show nella ripresa: rompe un periodo di pressione del Molassana che colleziona corner, va a conquistarsi una punizione al 57' e piazza un missile all'incrocio. Palo di Maghamifar al 70', il Molassana, nonostante il doppio svantaggio, continua a combattere. I rossoblu di Sacchini meriterebbero almeno il gol della bandiera, invece in contropiede subiscono la terza rete: al 89' Pesciallo vede Mulonia smarcato e lo imbecca, il mancino non si fa pregare e insacca con un rasoterra.

Ora il Busalla ha accantonato ogni preoccupazione di retrocessione e può tornare a guardare alla parte alta della classifica. Per il Molassana prosegue la serie nera: la squadra di Sacchini ha coraggio ma manca di una punta capace di trasformare in rete il gran lavoro dei difensori e del centrocampo. [d. s.]

## NELL'ECCELLENZA LIGURE 24 GOL E DUE IMPORTANTI VITTORIE IN TRASFERTA

### Argentina Arma-Entella Chiavari 0-4

**Argentina Arma:** Balestra; Tirone, Attus; Bianchino, Frontero, Limarelli; Morandi (46' Petrognani), De Giovanni (68' Sangiovanni), Sindoni, Berteina, Marvaldi.
**Entella Chiavari:** Agnesini; Cella, Conti; Arnao, Neri, Modica; Gemma (71' Pillon), Reveruzzi, Martin, Giannuzzi, Gimenez (81' Baglietto).
**Arbitro:** Accame.
**Reti:** 28' Modica, 61' Giannuzzi, 81' Gimenez, 90' Pillon.
**Note:** Entella in dieci uomini dal 16' per l'espulsione di Martin.

### Vado-Albengacisano 1-1

**Vado:** Cancellara; D'Asaro, Damonte (35' Santanelli, 78' Alfano); Bonadies, Noris, Donato (63' Cremonesi); Cattardico, Schipani, Prestia, Minasso, Pennone.
**Albengacisano:** Siracusa; Lettera, Carrara; Sardo, Diomedi, Prina; Guaitolini, Magalino, Romero (83' Bellinghieri), Fanelli (90' Marcenaro), Sfondrati.
**Arbitro:** Toisti.
**Reti:** 17' Magalino, 27' Cattardico.
**Note:** terreno pesante per la pioggia; spettatori 300 circa

### ECCELLENZA

#### RISULTATI

| | | |
|---|---|---|
| ARGENTINA | ENTELLA | 0-4 |
| BUSALLA | MOLASSANA | 3-0 |
| CASELLESE | BOLZANETESE | 1-2 |
| FEZZANESE | SAMMARGH. | 1-1 |
| FO.CE. VARA | BAIARDO | 0-1 |
| LOANESI | GRASSORUTESE | 2-0 |
| PONTEDECIMO | CAIRESE | 5-2 |
| VADO | ALBENGA | 1-1 |

#### PROSSIMO TURNO

12ª DI ANDATA 10/12 - ORE 14.30

| | |
|---|---|
| ALBENGA | LOANESI |
| BAIARDO | BUSALLA |
| BOLZANETESE | MOLASSANA |
| CAIRESE | CASELLESE |
| ENTELLA | VADO |
| GRASSORUTESE | FO.CE. VARA |
| PONTEDECIMO | FEZZANESE |
| SAMMARGH. | ARGENTINA |

#### CLASSIFICA

| SQUADRA | P | PARTITE V | PARTITE N | PARTITE P | RETI F | RETI S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| VADO | 22 | 6 | 4 | 1 | 16 | 8 |
| ENTELLA | 19 | 5 | 4 | 2 | 16 | 8 |
| LOANESI | 19 | 5 | 4 | 2 | 13 | 7 |
| FO.CE. VARA | 19 | 5 | 4 | 2 | 9 | 3 |
| ALBENGA | 18 | 4 | 6 | 1 | 10 | 7 |
| CAIRESE | 18 | 5 | 3 | 3 | 15 | 14 |
| PONTEDECIMO | 17 | 4 | 5 | 2 | 20 | 14 |
| BUSALLA | 16 | 4 | 4 | 3 | 14 | 10 |
| GRASSORUTESE | 15 | 3 | 6 | 2 | 10 | 8 |
| BAIARDO | 14 | 3 | 5 | 3 | 9 | 8 |
| SAMMARGH. | 12 | 2 | 6 | 3 | 9 | 11 |
| CASELLESE | 12 | 3 | 3 | 5 | 9 | 11 |
| FEZZANESE | 9 | 1 | 6 | 4 | 9 | 13 |
| BOLZANETESE | 8 | 2 | 2 | 7 | 9 | 20 |
| MOLASSANA | 8 | 2 | 2 | 7 | 4 | 15 |
| ARGENTINA* | 4 | 1 | 2 | 8 | 4 | 19 |

* 1 punti di penalità

### Loanesi-Grassorutese 2-0

**Loanesi:** Ladelfa; Zanchi (75' Calderara), Piccini; Roffi, Barone, Ciravegna; Zucchelli, Potocnik, Buttiglieri, Valentino, Marsic (58' Galleano).
**Grassorutese:** Camisa; Maschio, Livellara; Pasticcio, Calisi, Costa; Agen (79' Marchesini), Rei, Alfarone, Schiappacasse, Carbone.
**Arbitro:** Andrea Ghirardi. **Reti:** 23' e 68' (rig.) Potocnik

### Fezzanese-Sammargheritese 1-1

**Fezzanese:** Bagnasco; Palagi, Frateschi; Sora, Celsi, Miglioranza; Baudi, Mariano, Frediani, Marrai, Gherarducci (80' Fiocchi).
**Sammargheritese:** Pardu; Muzio, Giuliani; Rinzivillo, Lenzi, Gualco; Bruzzo (65' Bertorello), Martini, Ruocco (79' Malacarne), M. Costa, Marsiglia (V. Costa).
**Arbitro:** Sirchia. **Reti:** 60' Marrai, 63' M. Costa.

### Fo.Ce. Vara-Baiardo 0-1

**Fo.Ce. Vara:** Brogi; Gianardi (63' Paganini), Bertolla; Chiappini, Olmi, Fazzini; Rossi, Bertoneri (63' Maggiari), Rombi, Rolla, Franzese.
**Baiardo:** Giulietti; Luconi (11' Rengucci), Ferrando; Scuzzarello, Gaspari, Giusquiami; Poggi, Mieli, Macrì, Bonadies (68' Aragone), Franchini (66' Leone).
**Arbitro:** Disposti. **Rete:** 89' Aragone.

### Busalla-Molassana 3-0

**Busalla:** Romeo; Fiugs, Bertero; Giovati, Damonte, Mulonia; Aloi (58' Mignacco), Ottoboni, Repetto (83' Glioti), Cannistrà, Badino (70' Pesciallo).
**Molassana:** Riolfi (46' Esposito); Lazzaretti, Cipani; Zoli, Maghamifar, Schenone, Oliva (46' Frassinetti); Morissoni, Patrone, Alessio (38' Gatti), Marzi.
**Arbitro:** Iacopino di Genova. **Reti:** 23' e 57' Cannistrà, 89' Mulonia

### Casellese-Bolzanetese 1-2

**Casellese:** Fiandra; Stevano, Armanino; Torre, Passani, Picchi; Naruizzano, Lagorio, Ferrando (77' Arcoraci), Cavaliere, Ledda.
**Bolzanetese:** Dellepiane; Maffei, Boero (81' Fanti); Vito, Fornaroli, Faggiani; Taddeo, De Mattei (77' Dandolo), Zirano, Calcagno, Cubattoli (64' Pedemonte).
**Arbitro:** Polimeni. **Reti:** 51' Zirano, 55' Armanino, 73' De Mattei.

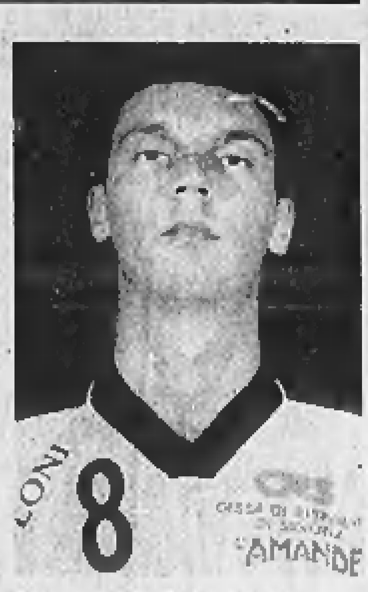
### Pontedecimo-Cairese 5-2

**Pontedecimo:** Lo russo; Proto, Saracco (87' Traverso); Grosso, Balboni, Tortorelli (82' Ginzarelli); Cavaliere, Pardetti, Cardinali, Ubertelli (46' Marongiu), Mosca.
**Cairese:** Bologna; Zanti, Abboldo (82' Grimaudo); Damonte, Tomatis, Minio; Bottinelli, Rizzo (63' Bazzano), Veneziano (68' Adami), Ceppi, Chiarlone.
**Arbitro:** Ravenna. **Reti:** 43' Ceppi (rig.), 54' Grosso, 77' Mosca, 81' Cardinali, 84' Bottinelli, 88' Marongiu, 91' Cavaliere

Volley: in B2 passa l'Igo Genova mentre Voltri e Spezia vanno ko

# Carisa, un felice tie-break

## *Due punti pesanti contro il Crema*



Monasari, della Carisa Albisola

Danilo Sanguineti

Il tie break e la spartizione dei punti al quinto set ha cambiato molte delle carte in tavola nei campionati di volley: se ne stanno accorgendo le squadre liguri impegnate nelle serie nazionali perché spesso e volentieri incappano nel set di spareggio, a volte con esiti positivi, a volte no.

In B1 maschile, girone A, per esempio, la Carisa Albisola ancora una volta obbliga i suoi sostenitori a rimanere incollati alle seggiole sino all'ultimo punto del quinto set. La squadra del presidente Ciccio Clemente questa volta non ha deluso le centinaia di sostenitori accorsi al Palasport di Albisola per il cruciale match con il Reima Crema Samgas, secondo in classifica. I gialloblù hanno vinto 3-2: 25-20 20-25 25-27 25-21 15-11. Grande la reazione del team di casa nel quarto set, arrivato dopo un terzo set sfiancate e perso al 52° punto. Il successo nel quinto set assicura due punti pesantissimi: il Crema in tal modo non scappa e resta nella scia dei liguri che non hanno certo abbandonato le ambizioni di promozione.

Classifica (8ª giornata): Gabeca Brescia p. 19; Crema e S. Giuliano Milanese 16; Busca e Albisola 15; Pavic Capanna 14; Cantù 13; Caronno 12; Biella 10; Cavriago e Banca Europea Cuneo 7; Scanzorosciate 6; Bassi Novara 5 Olimpia Vercelli 4. Brescia e Capanna una partita in meno.

In B2 maschile, girone A, l'Igo Genova vince facile contro il S. Giuliano Milanese e consolida la sua leadership nel girone. Invece Olympia Voltri e AstroVentura Spezia ancora una volta vanno a braccetto: in trasferta ottengono un punto battagliando per cinque set.

Il Voltri strappa un parziale sul parquet del Fabbrico Reggio Emilia, un'avversaria diretta nella corsa alla salvezza: 19-25 21-25 25-21 25-21 15-12. Ottimo invece il punto preso dallo Spezia sul parquet dell'Ovada, la più pericolosa delle avversarie dell'Igo Genova: 21-25 17-25 25-21 25-18 15-9. Gli spezzini confermano di essere la mina vagante del girone perché hanno sfiorato il risultato clamoroso per una matricola, quello di vincere su un terreno dove tutti si erano sino a sabato inchinati senza combattere.

Classifica: Igo Genova p. 22; Ovada 18; Borgomanero 16; Mondovì e Asystel Milano 15; Valentino Torino, Pinerolo Astroventura Spezia 13; Fabbrico Reggio Emilia e Olympia Voltri 12; Fornivo 9; Fonte S. Antonio 6; Voluntas Asti e Voghera 2.

In B2 femminile, girone A, bisogna ormai parlare del Latte Tigullio Rapallo non più come di una rivelazione ma di una certezza.

Il Genova Ponente non può molto di fronte alla seconda forza del torneo: perde senza conquistare neppure un set (25-14 25-22 25-16).

Invece il Rapallo allenato da Massimo Russo davanti al proprio pubblico piega la Bustese: 25-23 25-22 26-24. L'analisi dei parziali rivela come le biancoblù abbiano oltre che qualità tecniche indiscusse, una carica agonistica notevole perché in tutte le frazioni sono andate a un passo dalla sconfitta e sempre sono uscite vincitrici dalla sfida. Stupisce la striscia vincente del Rapallo che ha infilato sette vittorie dopo la sconfitta nel turno inaugurale. Tutto questo malgrado l'indisponibilità di alcuni atleti.

Classifica: Ribecchi Piacenza p. 24; Display Reggio 22; Rapallo e Crema Ipercoop 20; Genova Ponente e Viadana 14; Cologno e Brembate 12; Ponti sull'Isola 10; Bustese 9; Cadelbosco 6; Curtatone 4; Modena 1; Euro Pavia 1.

### Regionali: crolla la Noberasco

#### *Le ragazze del Recco in testa alla C*
#### *E venerdì tornerà la Coppa Liguria*

Non c'è solo il campionato per le squadre impegnate nei campionati regionali di volley. Procede, anche se un po' a singhiozzo, anche la coppa Liguria. La settimana scorsa sono stati effettuati i sorteggi. Nel torneo maschile sono rimaste in quattro e si contenderanno l'accesso alla finalissima il prossimo venerdì, 8 dicembre, nella palestra di via Cagliari: alle 15,30 Arma di Taggia contro Cus Genova; alle 17,30 Ameglia contro Golfo Paradiso Recco Camogli. Le due vincenti se la vedranno il 4 febbraio prossimo in una palestra ancora da individuare.

Nel torneo femminile sono rimaste in sei dopo la fase eliminatoria. Sono state suddivise in due triangolari di semifinali che si disputeranno sempre venerdì prossimo in due palestre del capoluogo. Nel girone A che si gioca ai Capannoni di Voltri dalle 14, 30 alle 18,30 sono incluse Celle Volley, S. Pio X Loano Tirano e Termocentro Recco Joannes. Nel girone A in via Boeddu a Sestri Ponente si battono Matuzia Sanremo, Piana Batolla e Turistar Spezia. Ecco i risultati dei campionati regionali.

**C MASCHILE** (7a giornata): Sarzanese-Pgs Arma di Taggia rinv; Rivarolo-Cus Genova 0-3; Savona-Ala Bianca Ameglia 3-1; Noberasco Albenga-Levante Genova 1-3; Admo Lavagna-Odel Golfo Paradiso 2-3; Varazze-Primavera Imperia 2-3. Ha riposato Finale Ligure Classifica: Cus Genova p. 18; Rivarolo 16; Finale 14; Varazze 13; Primavera Imperia e Golfo Paradiso Recco 11; Ameglia 8; Noberasco e Savona 7; Admo Lavagna 6; Arma di Taggia 5; Levante Genova 4; Sarzanese 0.

**C FEMMINILE** (7a giornata): Arenzano-Termocentro Recco 1-3; Ventimiglia-Casinò Sanremo 2-3; Matuzia Sanremo-Cella Volley 3-0; Maurina Imperia-Admo Lavagna 1-3; Ortonovo-Turistar Spezia 0-3; Andora-Imagro Genova 3-0; Loano Tirano-Normac Bisogno 3-1. Classifica: Recco p. 21; Matuzia e Andora 18; Turistar Spezia 16; Arenzano 13; Ortonovo e Casinò Sanremo 12; Maurina Imperia e Loano Toirano 9; Admo Lavagna 8; Normac Bisogno 6; Ventimiglia 3; Cella e Imagro Genova 1.

**D MASCHILE** (6a giornata): Cogoleto-Il Buongustaio Rapallo 0-3; Bedini S. margherita-Carisa Albisola 1-3; Dego-Tigullio 3-1; Futura Spezia-Levanto 0-3; Igo Genova-Olympia Voltri 3-0. Ha riposato Entella. Classifica: Igo p. 13; Levanto 11; Dego, Tigullio e Carisa 10; Rapallo 9; Futura e Olympia Voltri 8; Entella 7; Cffs Cogoleto e Bedini 2.

**D FEMMINILE** girone A (6ª giornata): Arma Taggia-Don Bosco Genova 3-1; Sampor Quiliano-Noneresco Alberga 1-3; Sabazia Vado-Il Bowling Diano 2-3; Finale Ligure-Savona 3-0;: Vallestura-Celle Varazze 3-0; Carcare-Bergia Luciva 2-3. Classifica: Diano p. 17; Noberasco 13; Varazze Celle 12; Carcare e Vallestura 11; Bercia Luciva 10; Sampor 9; Sabazia 8; Team Finale 6; Arma Taggia 5; Savona 3; Don Bosco Genova 0.

Girone B (6a giornata): Sestri Levante-Audace Campomorone 3-0; 3 Stelle Moneglia-Lunetia 1-3; Latte Tigullio Rapallo-Tigullio S. Margherita 1-3; Audax Quinto-Lorenzini Piana Batolla 0-3; Don Bosco Spezia-S. Pietro Chiavari 3-2; Villaggio S. Salvatore-Igo Genova 0-3. Classifica: Lorenzini p. 17; Sestri Levante 16; Audace 14; Rapallo e Igo Genova 11; Audax Quinto e Tigullio 10; Lunetia 9; Vilaggio 4; S. Pietro Chiavari e Don Bosco Spezia 3; 3 Stelle Moneglia 0. [d. s.]

Pallanuoto: Campagna apre ai giovani

# L'era del «dopo Rudic» parte con due sconfitte

## *Archiviata l'EuroLega per la Nazionale*
## *In A1 Rari mercoledì contro la Florentia*

Federico Mistrangelo ha buone possibilità di entrare nel giro della nazionale maggiore ora che Campagna ha deciso di aprire il nuovo corso. Gli azzurri infatti sono stati sconfitti, sia pure con scarto ridotto, nei due match di Eurolega disputati nel fine settimana a Zagabria



Giancarlo Scartozzoni

Inizia male l'avventura di Sandro Campagna come selezionatore della Nazionale A di pallanuoto, del dopo Ratko Rudic: gli azzurri, senza Angelini e giunti a Zagabria, sede della final-four dell'Eurolega, proprio alla vigilia della semifinale, dopo un viaggio aereo avventuroso, hanno chiuso al quarto posto. Molte le scusanti, ad iniziare dal ritardo di 24 ore del trasferimento aereo da Zurigo (ma perché scegliere il volo aereo Roma-Zurigo-Zagabria, invece del diretto Roma-Zagabria: mah, ndr) per proseguire con il fatto che Campagna non ha potuto, data l'alternanza fra coppe e campionato, fare effettuare un allenamento «vero» ai quindici convocati.

Sabato gli azzurri sono stati sconfitti dall'Ungheria, campione olimpica e praticamente vincitrice di tutti gli ultimi appuntamenti internazionali «che contano»: 5-4 per i magiari, azzurri combattivi e validi in difesa, meno lucidi in attacco. Parziali di 2-1, 1-2, 1-0 e 1-1 per l'Ungheria. Ieri 12-11 per la Jugoslavia al golden gol, dopo quattro tempi combattuti e chiusi in parità sul 9-9 (parziali 1-2, 3-4, 3-1 e 2-2); vantaggio slavo nel primo supplementare (10-9), 11-11 al termine del secondo overtime. A questo punto, decisiva la rete di Uskokovic per assegnare la terza poltrona alla Jugoslavia. Nella finalissima, affermazione dell'Ungheria sulla Croazia per 11-8; in semifinale i croati avevano superato la Jugoslavia per 6-5. Quattro partite equilibrate, e primi commenti di Campagna improntati all'ottimismo.

«Ho visto una squadra determinata, nonostante i tanti problemi che abbiamo dovuto superare per raggiungere Zagabria e il fatto che ho visto i giocatori per poche ore, senza poter svolgere un'adeguata preparazione. Era giusto che a chiudere questo ciclo fossero i giocatori che avevano conquistato la fase finale, ora si riparte per un'altra avventura».

Da oggi si cambia, quindi. Chiuso un ciclo, per i prossimi appuntamenti il tecnico azzurro si affiderà ai giovani. In predicato di vestire la calottina azzurra sono tanti volti nuovi, ad iniziare dai liguri Mistrangelo e Felugo dell'Athena Savona, per proseguire con Piccardo del Recco. Altri «papabili»: Buonocore della Canottieri, Deserti del Brescia, oltre a Lisi e Tempesti, già presenti a Zagabria.

Archiviata la due giorni dell'Eurolega, ora si torna a parlare del campionato. La settimana scorsa la classifica si è assestata: Roma e Florentia hanno pareggiato lo scontro diretto, i biancorossi di Claudio Mistrangelo hanno perso nella vasca del Brescia. Athena e Florentia torneranno in vasca dopodomani alle 15 in Corso Colombo per il recupero della sesta giornata, partita non disputata per l'impegno dei toscani in Coppa Len. Questa la classifica dopo sette turni: Roma p. 19; Pro Recco 18; Posillipo e Florentia 16; Athena Savona 13; Brescia 12; Ortigia, Bologna e Canottieri 9; Tripcovich Bogliasco, Palermo e Pescara 0.

Pro Recco di «Gu» Baldineti che finora ha «toppato» solo una partita, quella contro la Roma. Poi una serie di successi ampiamente previsti alla vigilia, ottenuti senza problemi.

Biancocelesti che giocheranno in anticipo l'ottava di andata, venerdì 8 a Pescara. Intanto, per lo sciopero dei giornalisti, è saltato il previsto anticipo Recco-Florentia del 12 dicembre: si giocherà regolarmente mercoledì 13.

Problemi che invece continua ad avere il Bogliasco di Pino Porzio: le due giornate di squalifica della vasca (la seconda verrà scontata sabato prossimo, contro il Bologna) come ulteriore «tegola» sul capo di una squadra che finora non ha raccolto punti. La lotta sul fondo sembra ormai a tre, il futuro bogliaschino si deciderà in quattro giorni: mercoledì 13 in casa contro il Palermo e sabato 18 a Pescara. «Saranno due partite molto delicate, speriamo di arrivare a questo doppio appuntamento con tre punti, da conquistare contro il Bologna» il commento nel clan del Tripcovich Bogliasco.

CALCIO GIOVANILE

Prende il volo il Bra che batte 2-1 l'Imperia, mentre l'Ivrea scivola in casa con la Sestrese

# Il Savona baby ha finito la benzina

## *Solo un pari (2-2) per la Juniores con il Val d'Aosta*

Spetta alla Juniores Nazionale la copertina del calcio giovanile. Il campionato ha archiviato nel week-end la dodicesima giornata che vede solitario al comando il Bra con 20 punti. La compagine piemontese si è imposta, seppur con fatica, sull'Imperia (2-1) al termine di una partita quanto mai combattuta. I neroazzurri infatti hanno messo in difficoltà la capolista e solo per una serie di episodi sfortunati non hanno ottenuto un meritato pareggio. La piazza d'onore è occupata dal Savona costretto ad un inatteso pareggio casalingo con la Valle d'Aosta che non milita certo nelle prime posizioni. I biancoblù hanno accusato una flessione di rendimento rispetto alle precedenti uscite e a nulla sono servite le reti di Ajdini e Cairo. Del resto in questa prima parte di torneo gli striscioni (passati sotto la guida di Taricco dopo che Tufano è stato «dirottato» alla prima squadra) hanno giocato sempre a un ottimo livello e non sarà certo un



Match combattuti fra gli juniores

passo falso ad impedire sogni di vertice. Del resto ha avuto un incubo peggiore l'Ivrea, ex capolista, sconfitta sul proprio terreno da una motivata Sestrese: 2-1 il risultato per i genovesi che hanno meritato i tre punti giocando un match perfetto dal punto di vista tattico. Da ricordare che ha osservato un turno di riposo la Sanremese. Il girone A del campionato Juniores Regionale ha invece archiviato l'undicesima giornata: tutto, per la vetta, è ormai deciso considerato che, a due giornate dal giro di boa, il Molassana ha ben dieci punti di vantaggio sulle immediate inseguitrici. L'ultima prodezza dei genovesi è arrivata contro il Masone superato, senza alcuna difficoltà, con l'eloquente punteggio di 8-0. Il Finale, secondo in classifica, ha avuto la meglio sul Pontedecimo grazie alle reti di Pamparino e Lodo. Niente da fare invece per la Cairese battuta sul campo della Praese per 4-1: giornata storta per i gialloblù che hanno creato poche occasioni rispetto alle uscite precedenti. E'andata meglio all'Albengacisano che ha superato (3-0) il Multedo: i baby del presidente Cesare Cometto in queste ultime uscite hanno dimostrato di aver compiuto importanti progressi sul piano del gioco. Infine sconfitta del Varazze (2-1) sul campo della Voltrese. Nel girone B, che ha invece proposto le sfide della ottava giornata, prosegue senza problemi la marcia del Vado. I rossoblù si sono imposti d'autorità sul campo del Quiliano (4-1) al quale non è stato sufficiente il gol di Zucca. Battuta (3-1) la Loanesi ad opera della Culmv. Afferma il dirigente rossoblù Burlando: «Non possiamo sempre battere dei record. La settimana scorsa infatti abbiamo fatto l'exploit vincendo con tutte le rappresentative giovanili. Una conferma della validità del nostro vivaio». Altri risultati del girone: Albaro-S.Fruttuoso 1-1; Arenzano-Casellese 6-5; Audace-Busalla 0-2; Serra Riccò-Cogoleto 4-2. Da ricordare infine che nel prossimo lungo week-end (considerata la giornata festiva di venerdì) si giocheranno alcuni recuperi dei campionati regionali più un turno delle varie Coppe organizzate dal comitato provinciale di Savona. [g. o.]

BASKET

Nella C1 maschile sconfitta casalinga (75-80) per l'Houghton Genova contro il Saronno. Al tappeto anche l'Arci Varazze

# La Cestistica Savonese risorge nel derby con l'Athletic: 77-75

## *Il quintetto di Andrea Grandi risale al quart'ultimo posto nel campionato di B1*

Ancora una giornata-no per il basket ligure impegnato nei campionati nazionali. Sei le squadre presenti, soltanto una riesce a vincere, ma in un derby. Onore quindi alla Cestistica Savonese del coach Andrea Grandi.

**B FEMMINILE** Il derby ligure fra Athletic Genova e Cestistica si è concluso con l'affermazione delle savonesi dopo un tempo supplementare. La miglior prestazione stagionale dell'Athletic Genova non porta punti, 77-75 per la Cestistica. La Polysport Lavagna perde la bussola nell'ultimo quarto e cede sul parquet di casa al Collegno (72-61).

Altri risultati 6a giornata: Cossato-Moncalieri 83-53; Ivrea-Rivoli 65-48; Mirafiori-Viareggio 83-56; Casale Monferrato-Le Mura Lucca 57-34; Porcari Lucca-Vercelli 59-38. Classifica: Ivrea, Collegno e Porcari p. 14; Cossato 12; Polysport Lavagna e Viareggio 10; Le Mura, Casale Monferrato e Mirafiori 8; Cestistica Savonese e Rivoli 6; Vercelli 2; Moncalieri e Athletic Genova 0.

**C1 MASCHILE** Nona di andata, i risultati del girone A: Houghton Genova-Saronno 75-80; Bosto Varese-Arci Varazze 89-77; Novara-Oscar Pavia 75-90; Dogliani-Oleggio 84-85; Auxilium Torino-Alba 85-90; Alessandria-Casale Monferrato 78-80; Derthona-Asti 71-87. Classifica: Oscar Pavia p. 16; Saronno e Asti 14; Alba, Oleggio e Casale Monferrato 12; Auxilium Torino 10; Derthona, Dogliani e Alessandria 8; Houghton Genova e Bosto Varese 4; Arci Varazze e Novara 2.

Girone B: Oristanese-Tarros Spezia 91-68; Monsummano-Quartu Sant'Elena 60-66; Prato-Agliana 92-83; Colle Val d'Elsa-San Vincenzo 68-72; Empolese-Sassari, 55-59; Poggibonsi-Lastra a Signa 52-56; Sant'Antioco-Vaiano 68-79. Classifica: San Vincenzo p. 16; Colle Val d'Elsa e Sassari 14; Lastra a Signa 12; Agliana, Empolese, Oristanese e Prato 10; Monsummano e Vaiano 8; Tarros Spezia 6; Poggibonsi e Quartu Sant'Elena 4; Sant'Antioco 0.

**MEMORIAL PANICHI** Il Cus Genova, in collaborazione con la Fip, organizza la quinta edizione del Memorial Renzo Panichi.

La prima fase della manifestazione sarà costituita dal Trofeo Maschile delle Province, riservato alla categoria allievi (nati 1987 e 1988): venerdì 8 nel Palacus di viale Puggia a Genova sono in programma al mattino le semifinali Genova-Savona alle 9,30 e La Spezia-Imperia alle 11,15; nel pomeriggio, alle 15,30 la finale per il 3°/4° posto e alle 17,30 la finalissima. Il quadrangolare, a cadenza annuale, costituisce un importante banco di prova per i giovani cestisti liguri, poiché in veste di osservatore vi sarà Massimo Galli, istruttore federale per il settore giovanile. [g. s.]

### L'Ospedaletti è in paradiso

#### *Domina la scena nei tornei regionali*
#### *Nel girone B tre pretendenti al trono*



Gonfiantini dell'Autorighi Chiavari che battendo il Follo si è rilanciato in classifica. Un risultato che ha favorito anche l'aggancio dell'Alcione Rapallo. Ora nel girone B di C2 c'è un terzetto al comando, a dimostrazione del grande equilibrio del campionato

Una squadra è l'assoluta protagonista dei campionati regionali di basket, l'Ospedaletti del coach Andrea Lupi. Unica formazione ligure ad aver chiuso il girone d'andata a punteggio pieno, ultima affermazione nel weekend contro l'Assobasket. Solito protagonista Fresia, autore di 24 punti, ma ottimo il comportamento di tutta la squadra, compresi i giovani Gilardino e Minghinelli che trovano sempre più spazio sul parquet. Gli altri marcatori dell'Ospedaletti del presidente Luigi Sibilla sono stati Pagani con 16 punti, Berselli 15, Bestagno 10, Giovannini 10, Vernetti 6, Morabito 3 e Saccon 3. Senza punti Gilardino e Minghinelli.

**C2 MASCHILE** Ultima di andata nei due gironi regionali, l'Ospedaletti chiude a punteggio pieno nell'A, mentre nel B un terzetto sul primo gradino, a conferma di un notevole equilibrio (l'Autorighi Chiavari sconfigge il Follo e favorisce anche l'aggancio dell'Alcione Rapallo).

I risultati, girone A: Ospedaletti-Assobasket 87-68; Riviera Savona-Cus Genova 92-57; Rossiglione-Maremola 68-56; Tigullio Santa Margherita-Granarolo 61-80. Ha riposato: Casinò Sanremo. Classifica: Ospedaletti p. 16; Riviera Savona 12; Granarolo 10; Casinò Sanremo 8; Assobasket, Maremola, Cus Genova e Rossiglione 6; Tigullio Santa Margherita 2.

Girone B: Spezia 1993-Rapallo 70-73; Sarzana-Lerici 77-54; Chiavari-Follo 66-65; Pontremolese-Crdd 80-63. Ha riposato: Meci Sestri Levante. Classifica: Autorighi Chiavari, Alcione Rapallo e Follo p. 14; Meci Sestri Levante 8; Pontremolese 6; Crdd, Spezia 1993, Lerici e Sarzana 4.

**D MASCHILE** Penultima di andata, prosegue senza soste la marcia a punteggio pieno del Viareggio. I risultati dell'8a giornata: Sestri Ponente-Viareggio 61-79; Imperia-Ceriale 58-53; Virtus Spezia-Pontecarrega 73-58; Pool 2000-Columbus 39-90; Cogoleto-Pegli 52-62. Ha riposato: Canaletto. Classifica: Viareggio p. 16; Pegli 12; Sestri Ponente e Pontecarrega 10; Canaletto e Virtus Spezia 8; Ceriale, Cogoleto, Columbus e Imperia 4; Pool 2000 0.

**C FEMMINILE** L'Ospedaletti perde sul parquet dell'Alassio per 59-55 e il Loano, che riposava, ringrazia. Combattuta anche la sfida fra Cogoleto e Auxilium, con successo ospite per 50-49. Classifica: Ospedaletti e Loano p. 6; Auxilium Genova 4; Cogoleto e Alassio 2. [g. s.]